SIGNCA *4910C*159403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
1010C SEDE

Anno 119 Numero 36

LA STAMPA

Domenica 17 Febbraio 1985

A PAGINA 2

E' cominciata la corsa al Quirinale: grandi Padri addio

Giuseppe Saragat

di Ezio Mauro

Un momento della cerimonia

A PAGINA 16

In Borsa un record dopo l'altro. Suonata la carica delle convertibili

Approvato definitivamente dalla Camera il provvedimento Visentini

Fisco, il decreto è legge

Il pci, pur astenendosi, ha contribuito a non far mancare il numero legale - A favore hanno votato dc, psi, pri, psdi e pli
Una quarantina i franchi tiratori all'interno della maggioranza - Previste entrate per quattromila miliardi l'anno

Aspettando i controllori

La rissa fiscale che per mesi ha coinvolto gruppi politici e ceti sociali si è finalmente conclusa. Il ministro Visentini è riuscito a conservare integri i presupposti essenziali della legge e i partiti hanno alla fine dimostrato che non è poi del tutto impossibile far prevalere la volontà generale sull'interesse corporativo. Il governo, pur muovendosi sulle sabbie mobili di una maggioranza erratica e spesso infida, ha per la seconda volta, dopo il decreto sulla scala mobile, sfidato l'oligopolio sociale abituato ad imporre il suo compromesso immobilistico ad una classe politica, prigioniera di un consenso contrattato al centesimo.

E' probabile che in sede elettorale qualche penalità sarà inflitta ma, dato il comportamento conclusivo dei partiti della maggioranza, l'onere dovrebbe essere quantomeno ripartito, tanto più che il pci, come gli altri percorso da contrastanti tentazioni, ha consentito alla sua anima riformatrice di prevalere in questo caso su quella massimalistica, sia assicurando il numero legale sia astenendosi nella votazione della legge.

D'altra parte, nonostante lo scarso entusiasmo dei suoi parlamentari, come avrebbe potuto la maggioranza giustificare con qualche decenza l'affossamento della Visentini dopo aver imposto il lavoro dipendente, oltre al pagamento quasi esclusivo dell'Irpef, anche l'onere del raffreddamento della scala mobile? Così, invece, la pur carente manovra economica del governo acquista, comunque, un segno di coerenza, mentre, di contro, nuove più pretestuose e sbagliate appare il referendum del pci.

La nuova normativa, infatti, è importante non solo per il maggior gettito che assicurerà ma come leva per riequilibrare il peso dell'imposizione diretta finora concentrato su una parte sola. Detto questo sarebbe illusorio esagerare gli effetti, sia perché larghe fasce di base imponibile non vengono neppure scalfite, sia per lo stato di inadeguatezza strutturale dell'amministrazione finanziaria certamente non in grado di applicare le nuove possibilità di accertamento. Se, però, si pone mente al fatto che ormai la metà del reddito nazionale passa attraverso il meccanismo fiscale ci si dovrebbe render conto dell'urgenza di un cambiamento radicale che faccia piazza pulita di una amministrazione sgangherata per dar vita a una struttura ad hoc, completamente rinnovata, meccanicamente aggiornata e ben pagata. Né si dica — accecati dalla polvere burocratica del tradizionale apparato ministeriale — che questo in Italia è impossibile. Se abbiamo, tanto per fare un esempio confortante, una Banca centrale che ci è invidiata per livello qualitativo e autorevolezza di decisione, da Paesi assai più importanti del nostro, per quale mai motivo non potremmo dotarci di un Corpo delle Finanze di paragonabile efficienza? E' certo, comunque, che fino a quando resteremo all'attuale stadio neppure cento Visentini basteranno per assicurare una fiscalità giusta ed equa.

Obbiettivo, peraltro, che impone anche un ripensamento generale sulla struttura tributaria, essenzialmente basata ancora sui prelievi diretti in base al reddito, mentre comincia a farsi strada l'idea anche nel pensiero economico di sinistra (vedi lo stimolante libretto di Fuà e Rosini — «Troppe tasse sul reddito» — o gli studi del Centro di Ruffolo e Spaventa) che le imposte indirette non sconino più quel bollo reazionario loro applicato al tempo delle tasse sul sale e sul macinato. Se è questa — e non la progressività punitiva dell'Irpef — il traguardo di una riforma tributaria in un'epoca di consumi di massa differenziati e crescenti, allora il dibattito sulla questione fiscale non dovrebbe certo concludersi col voto di ieri ma proseguire nel Parlamento e nel Paese. Anche se non si potrà mai arrivare a quel sistema «comodo ed efficace» suggerito a Gulliver da un professore dell'isola di Balnibardi, secondo il quale è opportuno che ai tassino quelle doti fisiche ed intellettuali delle quali gli uomini vanno più orgogliosi, che l'imposta sia crescente in funzione del grado di eccellenza delle doti possedute dal contribuente e che per questa valutazione ci si rimetta interamente al contribuente stesso. Un'imposta particolarmente forte deve colpire gli uomini che hanno maggior successo con le donne ed essere graduata secondo il numero e la natura dei favori conquistati, a provare i quali basterà la semplice dichiarazione del contribuente.

Mario Pirani

ROMA — Il decreto Visentini ce l'ha fatta, alle 20,20 della sera di sabato grasso. E' definitivamente legge dello Stato il nuovo regime fiscale che farà pagare un poco più di tasse, forse quattromila miliardi l'anno, a un gran numero di contribuenti che finora ne hanno pagate poche. Nel voto finale, a scrutinio segreto, i franchi tiratori all'interno della maggioranza sono stati una quarantina: né tanti né pochi, sufficienti a raddoppiare i no rispetto alle dichiarazioni di voto, vicini per un pelo a rendere determinante l'astensione del pci.

Presenti 494 su 630 deputati; 149 astenuti (pci, sinistra indipendente, Südtiroler Volkspartei), 255 i sì (dc, psi, pri, psdi, pli, meno appunto i franchi tiratori), 89 i no (più dei 42 missini e dei demoproletari, che sono 7 ma in gran parte mancavano). All'annuncio di Nilde Jotti, sospiri di sollievo.

A PAGINA 2

I punti principali della legge Visentini

C'erano nascosti ventisette ore e mezzo di tempo: il decreto scadeva alla mezzanotte di stasera, domenica. Le ultime due faticose giornate di questa maratona, la maggior parte dei deputati le ha passate fuori dell'aula dove gli interventi dei missini si succedevano di fronte a una platea vuota. Venerdì e ieri mattina, ogni tanto i parlamentari dovevano accorrere nell'emiciclo, lasciando i corridoi, i saloni, il bar dove per l'occasione erano in vendita i dolci di carnevale chiamati frappe, cenci o bugie, per votare sugli ordini del giorno. Ieri pomeriggio, durante le sette ore di dichiarazioni di voto, non era necessaria alcuna presenza.

Dopo il decreto Visentini ne sono stati votati senza difficoltà tre minori: ripiano dei disavanzo dei porti, mantenimento in servizio per alcune categorie della p.a., trasferimenti di ufficiali dalla Finanza alla Protezione civile. Chiusa la Camera molti deputati, riempiendo due pullman per Ciampino, hanno potuto raggiungere le loro città con voli speciali dell'Aeronautica militare, sulle aeronavi panche del G-130 Hercules, quelli famosi della Lockheed. Senza questo espediente, le assenze avrebbero potuto essere massicce, e il decreto correre qualche pericolo.

Il provvedimento Visentini, già in vigore dal 1° gennaio in tutte le sue parti, giunge in porto un anno e due giorni dopo essere stato previsto negli accordi governo-sindacati-imprenditori che diedero origine al decreto sulla scala mobile; e sei mesi dopo la sua prima presentazione in Parlamento come disegno-legge. Per strada ha perso oltre un migliaio di miliardi di gettito stimato '85, e ha guadagnato in dettagli: alcuni più favorevoli ai contribuenti, altri volti a eliminare scappatoie per l'evasione. Quasi ogni partito può rivendicare una proposta accolta, e lo ha fatto.

La scottante questione degli «accertamenti induttivi» contro i sospetti evasori, sulla quale aveva minacciato di sfasciarsi la coalizione di governo, è stata risolta secondo un suggerimento che in origine — lo si è ricordato nel dibattito di ieri — era partito da un gruppo di opposizione, la sinistra indipendente. Ma, in questo come in tutti gli altri casi, il ministro delle Finanze non ha aggiunto nulla che, pur suggerito da altri, non fosse scritto di suo pugno.

Dopo il voto di fiducia ottenuto dal governo giovedì sera, l'astensionismo dei mal

Stefano Lepri

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Intervista al segretario comunista

Parla Natta: noi l'Europa e l'Urss

ROMA — Onorevole Natta, le Europe sono due e le sfere sono due. La sfera «Est» punta anche su una terza Europa?

«L'Europa è divisa in due blocchi politico-militari, ma le formazioni economico-sociali nell'uno e nell'altro campo non si presentano come del tutto omogenee. Inoltre, sotto il profilo politico vi è un settore di Paesi neutrali o non allineati. Dunque ci sono più di due Europe.

«Noi riteniamo che si debba mirare ad un assetto dell'Europa in cui sia superata la divisione e la contrapposizione dei blocchi. Si tratta di un processo storico complesso e di lungo respiro, che esige una politica di distensione, di disarmo, di sviluppo degli scambi, della cooperazione economica e culturale tra tutte le nazioni europee.

«Terza via significa una saldatura tra i principi, i valori e i metodi della democrazia politica con le esigenze e i valori del socialismo. Ciò significa che bisogna attuare pienamente da un lato le promesse della democrazia (basti pensare al principio della piena eguaglianza delle opportunità personali o a quello della libertà dell'informazione) e, dall'altro, le speranze del socialismo, e innanzi tutto quelle della giustizia sociale: per fare l'esempio più semplice si può indicare il problema dell'occupazione.

Alessandro Natta

«Terza via non vuol dire una mediazione, un che di mezzo tra le diverse esperienze compiute nell'una e nell'altra parte dell'Europa, ma uno sforzo concreto per affrontare i problemi nuovi determinati sia dallo sviluppo delle conoscenze sia dagli stessi risultati positivi e negativi di tante lotte e di tanti travagli.

«Terza via, infine, non è un progetto da scrivere, ma una realtà in atto in tante esperienze ed anche in quella che noi conduciamo in Italia».

— Quando si cerca di qualificare il partito comunista italiano «partito diverso», all'istituto «democratico pluralistico» si aggiunge sempre più spesso «occidentale», «europeista» se non proprio «atlantico», comunque non «anti-atlantico». Quali contenuti attribuisce a questi qualificativi?

«Bisogna sgombrare il terreno da equivoci terminologici. Il movimento operaio di ispirazione marxiana è figlio della cultura e della civiltà occidentali. I comunisti italiani sono stati, in coerenza con questa ispirazione, forza determinante della democrazia repubblicana in Italia. Siamo europeisti per la scelta strategica che abbiamo compiuto nella convinzione che la Comunità europea costituisce una dimensione essenziale per lo sviluppo della democrazia e del socialismo.

«Per ciò che riguarda i rapporti internazionali dell'Italia, mi sembra di averle già risposto. Siamo per il superamento dei blocchi ad Ovest come ad Est; operare per tale traguardo significa prima di tutto avere consapevolezza che ogni iniziativa di rottura unilaterale il rivolgerebbe, in ultima istanza, a drammatizzare la tensione, ad acuire la frattura che divide il continente, ad aggravare i rischi peggiori. Da ciò è derivato e deriva il nostro riconoscimento delle alleanze in atto».

Franz Barbieri

(Continua a pag. 5)

L'invito per il «V-Day» in concorrenza con Reagan

Pertini seccato annuncia «Non vado a Strasburgo»

ROMA — Pertini non incontrerà Reagan a Strasburgo e non pronuncerà nessun discorso davanti al Parlamento Europeo. Con un secco comunicato, il Quirinale ha informato venerdì che «il Presidente della Repubblica non si recherà l'8 maggio al Parlamento Europeo di Strasburgo». L'8 maggio ricorre il 40° anniversario della vittoria contro il nazismo. Pertini fu invitato il 20 dicembre scorso dal presidente del Parlamento Europeo Pflimlin a tenere un discorso per il «V-Day» il 9 maggio. In quell'occasione, il presidente italiano, d'accordo con Pflimlin, avrebbe anche ricordato il 35° anniversario della «Dichiarazione europea» di Schuman.

Tutto sembrava scontato quando, pochi giorni fa, si è appreso che anche il presidente degli Stati Uniti Reagan è stato invitato a Strasburgo per celebrare il «V-Day». L'invito, rivolto al presidente americano da Pflimlin, è per l'8 maggio. Mercoledì scorso, il presidente del Parlamento Europeo ha chiamato al telefono Pertini per chiedergli di anticipare la visita di un giorno e di celebrare assieme a Reagan il «V-Day». Il 9, Pertini avrebbe però dovuto parlare non più della vittoria sul nazismo, ma solo della «Dichiarazione europea».

A quanto risulta a Strasburgo, Pflimlin ha fatto sapere che il Capo dello Stato italiano (da ieri in visita ufficiale in Egitto) aveva accettato di anticipare il viaggio e di incontrarsi con Reagan l'8 maggio. A Roma, risulta invece che Pertini ha chiesto tempo per decidere. Venerdì l'ambasciata ufficiale del Quirinale, con la decisione di Pertini di rinunciare al viaggio.

Sul rifiuto, Pertini non ha rilasciato né dichiarazioni né commenti. Tutti i più stretti collaboratori sono in Egitto con il Presidente e non risulta che, sulla vicenda, al Cairo siano state rilasciate dichiarazioni ufficiose o siano trapelate indiscrezioni. A Roma, alcuni leader politici hanno giudicato il rifiuto di Pertini «inevitabile perché i fatti parlano chiaro». I fatti sono questi: i due inviti, quello al presidente americano e quello al presidente italiano, per una *pausa*, o per pressioni politiche diplomatiche, hanno finito per assumere un significato «concorrenziale».

Un'altra versione, ancora più dura, è fornita dai radicali. «*Il Parlamento Europeo prima scavalca Pertini, poi lo ritrascina*», scrive la loro agenzia. Secondo «Notizie radicali», Pflimlin, «*con una procedura senza precedenti, nel corso di una riunione conclusa alle ore 19,15 di martedì, con i presidenti dei gruppi politici, decideva in tutta fretta, dinanzi alle pressanti richieste americane, di invitare Reagan a celebrare l'8 maggio con un discorso dinanzi alle assise europee. Tutto questo avveniva mentre, evidentemente d'ufficio il presidente Pertini*». Sempre secondo i radicali, sarebbe stato Enzo

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Israele si ritira con 48 ore d'anticipo, la temuta carneficina tra fazioni per ora è scongiurata

L'esercito libanese entra a Sidone «Ci avete liberati» grida la folla

DAL NOSTRO SERVIZIO

SIDONE — Gli israeliani che ammainano la bandiera di Davide nel silenzio dell'alba, la folla impazzita dalla gioia a gettar fiori sull'esercito nazionale, collaborazionisti «giustiziati» senza pietà nelle loro case: tre volti d'una giornata «storica» per il capoluogo del Libano meridionale, che riassapora la libertà dopo 32 mesi d'occupazione militare.

Erano le 10 quando l'ultimo carro di Gerusalemme, seguito da quattordici autoblindo, si è lasciato alle spalle l'Awali, fiume povero d'acqua ma ricco di storia per aver rappresentato a lungo un baluardo della presenza israeliana in Libano. L'operazione di sgombero era cominciata poco prima. Lo stato maggiore ebraico aveva avvertito via Unifil — il contingente di pace Onu — Beirut: «*Oggi ce ne andiamo da Sidone e dai villaggi sciiti inclusi nella zona A*» (il territorio è modesto, 500 chilometri quadri, ma con alta densità, 350 mila residenti circa, metà dei quali

gravitano intorno al capoluogo).

L'annuncio ha chiuso una pagina difficile nei rapporti fra i due Paesi. Proprio Sidone, infatti, era stata la principale pietra d'inciampo per Israele nella marcia vittoriosa verso Beirut: mentre in parecchi villaggi del Sud Libano l'armata di Sharon veniva accolta con scene d'entusiasmo perché segnava (o avrebbe dovuto segnare) la fine della carneficina tra fazioni opposte, il porto libanese fece muro contro gli invasori che, per averne ragione, dovettero ricorrere a bombardamenti aerei.

Così ieri è stata festa. Gli ultimi israeliani sembravano davvero nervosi. Hanno sparato raffiche di mitra e artiglieria leggera a cassetto, durante le fasi finali dello sgombero, nel tentativo di prevenire attacchi guerriglieri. Poi, l'esodo, in lunghe colonne, con scorta di mezzi corazzati. Per due ore, forse più, la città è parsa terra di nessuno, con sette battaglioni dell'esercito nazionale schierati alla periferia Nord in attesa del «via libera». Sidone, a mezzogiorno, li ha accolti da trionfatori, con mazzi gettati dalle case, la folla in delirio, scuole chiuse per festa nazionale (riapriranno solo fra tre giorni).

Gli altoparlanti dei supermarket trasmettevano in diretta la «liberazione della città» alle massaie, e così in decine di uffici pubblici e negozi. Carri e jeep dell'esercito nazionale si sono fatti strada a passo d'uomo, mentre le emittenti locali (ne esiste praticamente una per ogni gruppo politico di rilievo) in lunghissime radiocronache vantavano il coraggio dell'esercito e la capacità di resistenza della gente «che ha costretto ad andarsene truppe ritenute invincibili».

Ma, pur nell'entusiasmo, la paura non ha abbandonato Sidone. A testimoniarla rimanevano i blocchi in cemento ai margini della carreggiata per evitare il posteggio di auto-bomba, tra cui le truppe di Beirut hanno dovuto improvvisare uno zigzag poco rassicurante. E le tre «esecuzioni» di ieri. Tra cui quella del «capitano» Mohammed Habli (guidava la milizia nazionale creata da Israele) sono un ulteriore campanello d'allarme. Il massacro, la caccia al nemico paventata da Israele, tuttavia, non c'è stata. «*Non lo vedremo mai*», ha commentato fiducioso il vescovo maronita Ibrahim Ebi. «*Cristiani e fedeli di Maometto sono uniti nel volere la pace*».

Le truppe di Gerusalemme, intanto, hanno preso posizione una trentina di chilometri a Sud. La nuova linea strategica costeggia il fiume Zahrani.

e. st.

(A pagina 4 il servizio di Giorgio Romano).

Grecia: proibiti i jeans Jesus «Anti-cristiani»

ATENE — Il tribunale di Atene ha proibito la vendita dei jeans italiani «Jesus» perché «contrari all'etica cristiana». La sentenza prevede un mese di carcere e una multa di 50 mila dracme, oltre mezzo milione di lire, per ogni giorno in cui la vendita dei pantalone vietato continuerà.

Due preti ortodossi avevano querelato la società distributrice dopo aver visto il nome «Jesus» sulla tasca posteriore dei jeans di una ragazza.

Rimini, un anno e otto mesi al capo della comunità di San Patrignano: in aula si urla «Vergogna!»

Rimini. Vincenzo Muccioli lascia il tribunale fra i genitori degli ospiti di S. Patrignano

Muccioli e 13 assistenti condannati per sequestro

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Un anno e otto mesi per sequestro di persona e maltrattamenti. Vincenzo Muccioli, responsabile della comunità di San Patrignano per il recupero dei tossicodipendenti, accoglie la sentenza con un sorriso triste, mentre dal pubblico che affolla l'aula si levano grida di protesta indirizzate ai giudici: «*Vergogna, vergogna*». La Corte, dopo tre ore di camera di consiglio, ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero, con un'unica annotazione positiva per Muccioli: è stato revocato il divieto imposto dal giudice istruttore all'ingresso di altri tossicodipendenti a San Patrignano.

«*Abbiamo davanti ancora l'Appello e la Cassazione* — ha commentato Muccioli —, *giustizia non è stata ancora fatta. Sapevo che sarebbe finita così, ma noi andiamo avanti. A San Patrignano si sarà da affrontare la tensione, la sfiducia dei ragazzi*».

Muccioli subito dopo la sentenza è tornato a S. Patrignano dove 500 ragazzi lo aspettavano per il pranzo. Prima di sedere a tavola ha tenuto un breve discorso: «*Dobbiamo rimanere uniti, non dobbiamo rinunciare ai nostri principi ma andare avanti con la stessa tenacia ed energia*».

Quanto agli operatori che lo affiancano, i giudici hanno inflitto un anno e quattro mesi a Otello Cantini, un anno e due mesi agli altri dodici (Adriano Cacciatore, Antonio Pugliese, Mauro Villa, Alberto Bernardi, Egidio Lotti, Carlo Poma, Paolo Di Lauro, Marino Ghiotti, Antonio Palmieri, Francesco Diacono-tempo, Angelo Scozzari, Gabriele Bertoni). E' stata applicata l'amnistia per i reati di truffa, di cui doveva rispondere il solo Muccioli, lesioni ed esercizio abusivo della professione medica.

Attenuanti generiche per tutti. E l'applicazione della condizionale, tranne che per Villa e Di Lauro, che tuttavia restano in libertà.

Giuliano Marchesini

(Altri servizi a pagina 9)

Quei frutti amari di due ignoranze

Commentare la condanna inflitta a Muccioli ed ai suoi collaboratori dal tribunale di Rimini, accogliendo appieno le richieste del pubblico ministero, non si può senza conoscere le motivazioni della sentenza. Ma è del tutto legittimo riflettere sulla discordanza netta che c'è tra il giudizio del tribunale e quello della massima parte dell'opinione pubblica, che non è di condanna, bensì addirittura di plauso per l'opera svolta a San Patrignano. Da questo punto di vista sono quindi irrilevanti tanto l'entità della condanna quanto la concessione delle attenuanti generiche o quella stessa della libertà provvisoria.

Quando il sentimento morale della gente sente ingiusta una legge o una sua interpretazione specifica in casi ben determinati, e non già per violenta ed irriflessa passione, ma attraverso una calma considerazione di tali casi, ciò è chiaro sintomo di qualche inadeguatezza legale, forse dovuta alla genericità della legge.

Sono convinto che tutti noi che plaudiamo all'attività di Muccioli e dei suoi nel limitare i danni devastanti e dilaganti della droga condanniamo anche moralmente il sequestro di persona ed i maltrattamenti, cioè proprio i reati per cui Muccioli e collaboratori sono stati condannati giuridicamente. Ciò che rifiutiamo è che essi abbiano commesso tali reati; o, meglio, che la limitazione della libertà personale a cui essi hanno sottoposto i drogati al fine di aiutarli a disintossicarsi sia una violenza di quel genere.

L'esperienza morale ci mostra come ogni nostra decisione ed azione richieda un impegno profondo non solo per avere ben chiari i valori a cui vogliamo ispirarci, ma anche per non sfuggirci sulla situazione in cui dobbiamo operare e che resiste duramente ai nostri desideri. Quando la legge si ispira a valori morali altissimi, ma non tiene conto della dura realtà con cui abbiamo a che fare, genera astrattezze che possono fare a pugni con il sentimento morale, quello stesso, magari, a cui i legislatori hanno creduto di obbedire.

Mi pare che questo sia il caso della condanna giuridica di Muccioli e del plauso morale che la gente gli rivolge. Tanto la legge quanto il senso morale dominante guardano alla dignità ed al valore inviolabile della libertà personale. Perciò entrambi condannano sequestro e maltrattamenti. Ma già Kant diceva che il valore morale delle nostre massime sta nel non considerare la persona umana mai soltanto come mezzo ma sempre anche come fine. E ciò implica che questo nostro fine morale supremo sia realizzato nel miglior modo possibile, magari trattando provvisoriamente l'umanità in noi e negli altri come mezzo, purché a quel fine.

Considerare reato l'impedire al tossicodipendente, che vuole disintossicarsi, di recedere dal suo proposito a causa di una astinenza (facendone sì per un certo periodo un mezzo, ma al fine di quella dignità che il drogato stesso vuole riacquistare), non può essere frutto che di due ignoranze. O quella di non sapere che cosa siano gli effetti della droga; o quella — ancora peggiore — di legislatori che credono basti indicare nella libera dignità dell'uomo il fine da raggiungere, disinteressandosi poi dei mezzi empirici con cui realizzarlo almeno in parte.

Forse lo «scandalo» Muccioli imporrà anche a loro di riflettere e di non considerare più «violenza» ogni limitazione di arbitrio, anche il più irresponsabile e irintelligente. Altrimenti perché non considerare colpevole di sequestro di persona e maltrattamenti pure il genitore che obbliga, magari con uno scapaccione, il figlio ad andare a scuola mentre l'inclinazione di questo sarebbe di giocare al pallone?

Francesco Barone

E' cominciata la corsa al Quirinale: un'inchiesta fra cronaca e storia

Grandi Padri addio

Gli Anni 60 segnano una svolta nella scelta del Presidente: dagli statisti simbolo ai protagonisti della lotta politica - Come la «Brigata Sassari» riesce a far eleggere Segni - Dietro la vittoria di Saragat soprattutto la regia di Saragat - Un'aggressione al pri portò al successo la candidatura Leone

ROMA — *A un certo punto, sembra quasi che gli Anni Sessanta, nella loro tumultuosa voglia di cambiare, di inventare, di ridefinire, abbiano introdotto una regola minima per scoprire come si fa un Presidente. Da quel momento in poi — sembrano dire le due elezioni di quegli anni — l'uomo scelto per diventare Capo dello Stato non sarà più un simbolo, ma un protagonista. Già era stato così con Gronchi, ma non al momento dell'elezione: quella del terzo Presidente non fu mai una scelta quanto una controscelta, in cui si coalizzarono spinte e tentazioni diverse, più che disegni consapevoli.*

Quando si riunirono in seduta comune, il 2 maggio 1962, le Camere capirono che l'epoca dei De Nicola e degli Einaudi è davvero tramontata. Dalla generazione dei vecchi Padri, si è passati alla seconda generazione. E' la generazione della stagione nuova, il centrosinistra. Si apre con Antonio Segni quarto Presidente, eletto anche perché la dc deve pagare un prezzo al suo interno, per rassicurare il grande centro moderato nel momento in cui apre a sinistra. Si chiude con il quinto Presidente, Giuseppe Saragat, che solo due anni dopo rappresenta già il prezzo che la dc deve pagare al suo esterno, per consolidare la politica morotea verso quella che più tardi si chiamerà l'area laico-socialista.

Ma ci sono altre cose che si consolidano, all'ombra dell'elezione di Antonio Segni. Sono il ruolo centrale di Aldo Moro e il peso del doroteismo. Proprio l'elusione di Gronchi aveva insegnato a Segni e ai dorotei che per conquistare il Quirinale occorreva una struttura di supporto organizzata e una testarda insistenza per arrivare fino in fondo, attraverso i trabocchetti e i ripensamenti democristiani.

La struttura fu quella della «Brigata Sassari», come gli avversari chiamavano la triade doroteo Piccoli-Sarti-Colombo, che il divino equamente deputati e senatori dc, lavorandoli personalmente, ad uno ad uno. La testardaggine, la garanzia Segni di persona, e non fu certamente proprio Sarti, incaricato da Moro di una missione riservata a uno dei leader dorotei per capire se accettava di essere infilato in una «rosa» di candidati. Partì in «500» dalla Camilluccia per depistare i cronisti, l'auto si ruppe a metà colloquio si allungò. Sarti sorvolò alla direzione dc che già Moro stava parlando, bacchettandoli in attesa dell'ambasciata. Dalla porta, mimò il gesto di chi annusa un fiore, e aggiunse un «no» a gesti. Segni aveva rifiutato la «rosa»: «Preferisco perdere, ma non abdicare. Non vi ho chiesto io di scegliermi: ma, adesso, dovete sostenermi fino in fondo».

La dc lo sostiene, la sera del 6 maggio 1962 Segni può accogliere a casa i grandi capi dc brindando alla sua elezione. Quelli della «Brigata Sassari» riceveranno una foto presidenziale con dedica: «In ricordo di una dura battaglia». Acquistano un presidente, perdono un capo. E, nella logica doroteo, questo passo: «Tornandocene via, quella notte — ammette adesso Piccoli — ci sentimmo decollati».

E' una sensazione che toccherà ai socialdemocratici, due anni dopo. Se dietro la vittoria di Segni c'è Moro prudente e il doroteismo rampante, dietro la vittoria di Saragat c'è prima di tutto Saragat. Abilissimo stratega di se stesso, aveva messo in campo la sua candidatura con un anticipo addirittura sproporzionato, se è vero che già l'11 novembre del 1961 Luigi Preti va a sondare Nenni sul nome del suo compagno-avversario. «Non si può vivere di rancori», risponde il vecchio leader socialista. Eppure, più che le strategie e i calcoli, sono proprio i rancori democristiani a spianare la strada a Saragat, distruggendo a colpi di franchi tiratori la candidatura «unica e ufficiale» di Giovanni Leone, al riparo del segreto dell'urna.

All'inizio, Moro fu arrabbiatissimo Nenni, in un incontro riservato, con un ragionamento disarmante: «Se noi accettassimo di candidare Saragat, i gruppi dc ci ribellerebbero ed uscirebbe eletto Pastani». Per questo, Moro pilota il «conclave» dei parlamentari dc e designare Leone. Nenni si ribella: «Vuole dire dunque che, dall'usciere al Capo dello Stato, tutto deve essere monopolio della dc?».

Venti giri di votazione si incaricano di far cambiare idea ai democristiani. Con i voti anche del pci, lunedì 28 dicembre 1964 Saragat è Presidente. Consegna subito a Nenni una frase solenne: «Cento come me e come te, al Quirinale, se c'è una sommossa di destra sparano, se c'è una di sinistra si sparano». Ma subito dopo, con meno solennità e più pragmatismo, manda per via riservata il suo ringraziamento a Carlo Donat-Cattin, l'uomo che «per bloccare tentazioni centriste» — come spiega oggi — ha sparato con i suoi franchi tiratori, d'accordo con Moro, su Leone, fermandolo per strada.

Sette anni dopo, a beneficiare dei franchi tiratori, che affondano Pastani, sarà proprio Leone. Quando quel martedì si vede arrivare in casa i quattro ambasciatori dc, lui è a letto con la bronchite. Dubbioso, chiede di fare una telefonata. Dallo studio, chiama Moro: «Io ho paura di una nuova corsa al massacro — dice, mentre nell'altra stanza i democristiani aspettano —. Hai che non mi sono mai voluto scontrare con te: cerca di convincere i tuoi a votarmi». La risposta è sibillina: «Sto facendo l'impossibile. Non è facile convincere i prevenuti». Alla fine, lo dc vota Leone. Lo vota anche la destra. E l'ultima spinta, viene da un'impennata repubblicana, decisiva. «Avevamo deciso di votare Leone una volta sola — rivela Oddo Biasini —. Se va, va, spiegò La Malfa, se no lanciamo il nome di Pertini. Io presi subito il treno per Cesena: e tutto mi finito con Leone presidente, o tutto ricominciava con Pertini candidato. E invece, fuori dall'aula i nostri furono aggrediti da socialisti e comunisti con urla e spintoni per aver votato Leone. La Malfa si ribellò: allora andiamo avanti. Io trovai la polizia che mi aspettava a Falconara per rispedirmi a Roma, dove il mattino dopo Leone diventò il sesto Presidente».

In sette anni, la breve fase dei Presidenti-protagonisti, simbolo di una fase politica, è già finita. Se è un simbolo, Leone lo è piuttosto di uno dc incapace a scegliere tra i suoi veri leaders, capace però di inventare compromessi. C'è ancora un Capo di Stato democristiano, ma l'egemonia democristiana è finita. «Avremo al Quirinale un dc eletto con i voti fascisti, e per di più non qualificato per far fronte agli anni tempestosi che possono venire», annota amaramente Nenni nelle ultime pagine del suo diario. Invano, perché i poeti hanno cose debole in Parlamento, Eugenio Montale aveva proposto di votare un uomo «per il quale le grandi voci del Risorgimento hanno ancora un senso», uno che non parli «con gergo professionale», uno che abbia «combattuto per la libertà». Pensava a Giuseppe Saragat, il quinto Capo di Stato, e invece, senza saperlo, disegnava con un anticipo di sette anni l'identikit del settimo Presidente.

Enio Mauro

(La prima puntata è stata pubblicata venerdì 15 febbraio)

Arrestato anche Stevie Wonder

Washington. Il noto cantante Stevie Wonder (è da sempo ai primi posti anche nella hit parade italiana) è stato arrestato, come è successo alcune settimane fa a Belafonte, dinanzi all'ambasciata sudafricana mentre protestava contro l'apartheid (Telefoto «Associated Press» Italia)

Fisco: i punti del decreto

Nuovo regime Iva	Per quasi tutti i contribuenti Iva — esercenti imprese commerciali, oppure arti o professioni, con volume d'affari fino a 750 milioni annui — l'Iva da versare si calcola mediante un forfait «sulle operazioni imponibili», ossia sui ricavi. Perciò non è più possibile detrarre l'Iva sui costi, tranne che in alcuni casi ben delimitati. Il nuovo regime si applica per gli anni '85, '86 e '87.
Detrazioni Iva	Le uniche detrazioni possibili riguardano l'Iva sui beni ammortizzabili in più di 3 anni; l'Iva su lavorazioni per conto e rappresentanze di commercio, con un coefficiente percentuale; per i professionisti, l'Iva sulle prestazioni intellettuali di terzi, sempre con un coefficiente.
Piccoli contribuenti	I soli esercenti imprese commerciali che abbiano un volume d'affari annuo entro i 18 milioni sono sottoposti al regime forfettario ma possono non emettere le fatture e sono esonerati da alcuni obblighi di registrazione.
Coefficienti di forfait Iva	Sono previste 40 categorie diverse di attività, ciascuna con un proprio coefficiente di forfait. Tenendo conto di alcune eccezioni, i diversi coefficienti sono quasi una cinquantina, rispetto ai 23 originariamente proposti da Visentini.
Nuovo regime Irpef	Al nuovo regime dell'Iva si accompagna, per gli stessi contribuenti, un regime forfettario Irpef. Ai ricavi o compensi al netto dell'Iva si applicano analoghi coefficienti e successivamente si sottraggono i compensi per i dipendenti, le quote di ammortamento e spese di locazione dei beni strumentali, per le sole imprese gli interessi passivi, le prestazioni di terzi con disciplina analoga a quella prevista per l'Iva. Ciò che resta è l'imponibile Irpef.
Coefficienti Irpef	Per il calcolo forfettario dell'imponibile sono previste 42 categorie diverse. In pratica i coefficienti salgono a oltre 50; Visentini all'inizio ne aveva proposti 21.
La scelta alternativa	Commercianti, artigiani, piccoli imprenditori, professionisti che non gradiscono il regime forfettario possono scegliere, per tutto il triennio '85-87, di sottoporsi alla contabilità ordinaria, con obblighi più precisi e severi. In questo caso pagheranno Iva e Irpef con i criteri tradizionali della differenza fra costi e ricavi.
Professionisti	Per tutti i professionisti si stabiliscono norme più rigide su che cosa si può detrarre (alberghi, ristoranti, auto, servi, ecc.). Coloro che esercitano professioni iscritte in Albo devono tenere il «repertorio annuale della clientela».
Impresa familiare	Il reddito dell'impresa familiare deve essere attribuito al titolare nella misura del 51% e solo per il 49% può essere diviso fra gli altri partecipanti. La proposta originaria di Visentini era di due terzi e un terzo.
Le nuove aliquote Iva	La riduzione delle aliquote Iva a quattro solamente (2%, 9%, 18%, 38%), delle quali l'ultima è ristretta a pochissimi beni, è in vigore dal 1° gennaio. Ha lo scopo, oltre che di semplificare i calcoli, di ridurre drasticamente i casi, possibile motivo di evasione, in cui un contribuente può trovarsi in condizione strutturale di chiedere rimborsi Iva al fisco.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Scherza coi fanti...

Giordano Bruno Guerri, laureato dell'Università Cattolica, è autore di fortunati volumi di storia contemporanea. L'ultima sua fatica è una ricerca su Santa Maria Goretti, la bambina massacrata con un punteruolo da uno sciagurato che tentava di violentarla, in uno squallido casale delle Paludi Pontine, nel lontano 1902, e che la Chiesa cattolica, 48 anni più tardi, ha innalzato alla gloria degli altari.

Il libro di Guerri non appartiene all'agiografia divozionale, sempre un po' enfatica e zuccherosa, ma non è neppure un libro dissacrante o blasfemo. Dell'ambiente, dei fatti, del processo di canonizzazione l'autore dà una sua ricostruzione puntuale, frutto di un lungo impegno di ricerca, e solo dove la documentazione è lacunosa o malcerta o addirittura contraddittoria, costruisce ipotesi coerenti, interpreta, cerca di dare un senso ai molti dati sfuggenti.

La prima parte di *Povera santa, povero assassino* fornisce un quadro lucido e drammatico di chi fu questa infelice bambina, la sua famiglia, il suo mondo di assoluto squallore. La vita nelle paludi, in quello scorcio del secolo XIX, si rivela come un disumano inferno: un mondo di analfabetismo, denutrizione, lavoro massacrante, totale miseria, e nei mesi caldi il pulviscolo della zanzara che sparge la malaria mortale. Poca polenta per cibo, non scarpe, non biancheria, fetore di vesti e corpi mai lavati, isolamento, promiscuità, violenza quotidiana. Solo il rosario recitato la sera, l'accostarsi tre o quattro volte in tutto all'eucarestia, potevano dischiudere nella mente di Maria un barlume di spiritualità, forse soprattutto il senso del peccato.

Dieci volumi di atti del processo canonico consentono di ricostruire nei minuti particolari la storia dello stupro. Il protagonista Alessandro Serenelli, non ancora ventenne, convive nello stesso casolare: è un giovane schiavo di timidezze morbose e di impulsi torbidi. Il tentativo di abusare della bambina fa seguito a precedenti, ripetute profferte, che la vittima, forse per pudore, aveva taciute. Maria lo respinge, grida: «*Dio non vuole queste cose!*», ma sotto la minaccia del ferro acuminato forse cerca scampo strillando «*Sì, sì, sì!*». Colto da un raptus, forse impotente, l'assassino le vibra quattordici colpi, nessuno dei quali mortale. Soccorsa con enorme ritardo, la piccola, non violata, spirò il giorno seguente. Sollecitata a perdonare l'Alessandro, resistette alquanto, e infine disse: «*Perdono a tutti*», quasi conscia che il mondo intero era colpevole non solo di averla fatta morire, ma di averla fatta vivere in quel modo.

L'ultima parte del libro è quella che più ha destato le reazioni irritate dei fedeli. Essa mette in luce infatti le pressioni e i caldeggiamenti che promossero la causa di beatificazione, le opportunità sociali e politiche (erano gli anni della bonifica fascista delle Paludi), gli interessi più di organismi religiosi, le considerazioni, non necessariamente opportunistiche, che si intrecciarono alle procedure canoniche per rimuovere dubbi e ostacoli. Quando la causa sembrava languire per le troppe perplessità insorte, Pio XII avrebbe esortato il proponente a rinnovare le istanze: «*A tutto il resto ci penso io*». Citato come argomento di devozione papale a un'auspicata Santa, la frase stride un poco, perché sembra mescolare un intervento autoritario al meticoloso distacco della procedura.

Lunedì scorso, in un teatro milanese, si è svolto un vivace dibattito sul libro di Guerri. Erano previsti un difensore (Vittorio Messori), un accusatore (Ida Magli), due testimoni (Riccardo Mariani e Gaspare Barbiellini Amidei). Infine un giudice nella persona di chi scrive. Mi parve assurdo condurre un processo alla Santa e proposi così di ribaltare lo schema, processando semmai il libro; ogni oratore ebbe a disposizione venti minuti per il primo intervento e dieci per il secondo, il che già significava tirar la mezzanotte. Messori, cui le alte tirature dei suoi libri di trita apologetica debbono aver dato alla testa, utilizzò il suo tempo per elencare errori di stampa, inesattezze marginali e assenza di note erudite, suscitando una nota irritata. La Magli ha difeso la donna, eterna vittima del maschio, dicendo cose sacrosante ma poco pertinenti. Mariani è un esperto di storia delle Paludi e ha ribadito la descrizione sconsolata di Guerri, con tinte ancora più cupe. Barbiellini ha definito il libro «*sgradevole*» per la sensibilità dei fedeli, invocando maggiore rispetto per i loro valori. La mattina dopo, Messori faceva diffondere dalla Radio Vaticana un comunicato che mi accusava di «*gravi scorrettezze*» nel condurre il dibattito «*in un clima pesante di pecoreccia animosità*». Il dubbio che l'animosità fosse solo frutto della sua arrogante inspicienza non lo ha neppure sfiorato.

Nell'ipersensibile indignazione affiora un fondo di intolleranza. Ci sono portatori di verità assolute che non ammettono il dissenso, anche il più rispettoso, e subito mettono commissioni d'inchiesta e fulminano condanne. Che quell'infelice bambina meritasse o meno la santità è cosa di interesse irrisorio: riguarda lei, il suo seggio in Paradiso e i divoti che si affidano all'intercessione, forse perché temono di parlare direttamente al cospetto di Dio. Il problema vero, semmai, è un altro: che cosa significa la santità per il mondo d'oggi? Quale modello sociale e umano si propone alla gente comune? E' ancora importante divinizzare i valori in un mondo secolarizzato? Di questo non si è occupato nessuno, ma è la sola cosa che abbia senso e che meriti di essere meditata.

Voci e smentite dopo l'incontro tra il Papa e De Mita

Roma, sul sindaco dc scoppia la polemica

CITTA' DEL VATICANO — De Mita e il Papa si sono incontrati per decidere chi sarà il nuovo sindaco (democristiano) della capitale? L'ipotesi è rimbalzata nei giorni scorsi sulle prime pagine dei giornali della sinistra fino a provocare, ieri, qualche precisazione e qualche smentita. La prima è del presunto futuro sindaco, il parlamentare europeo Alberto Michelini che dice di non saperne nulla. Michelini, 43 anni, giornalista del Tg1, membro dell'*Opus Dei*, autore di alcuni libri su Giovanni Paolo II e, nell'elezione per Strasburgo, secondo per voti di preferenza al solo Andreotti, sarebbe il possibile capolista della dc al Campidoglio.

E perché il Papa lo «sponsorizzerebbe» in maniera così favorevole? Intanto per la sua origine sociale: la simpatia del Pontefice per l'*Opus Dei* non è un mistero. E in più ci sarebbe anche una simpatia personale per il giornalista, di cui ha tenuto a battesimo un figlio. Quanto basta per farne l'argomento centrale dell'incontro che De Mita avrebbe avuto con il Papa circa un'mese fa, alla vigilia del viaggio pastorale in America Latina. L'incontro non è negato: «*Il Papa* — ha detto il portavoce vaticano Joaquin Navarro, a una domanda precisa — *ha avuto qualche incontro con l'on. De Mita, così come normalmente si incontra con personalità della vita pubblica italiana*».

Nell'incontro di gennaio, Michelini non era presente: la smentita è ufficiale. Ma si è parlato o no del nuovo ipotetico sindaco dc nella città santa, diventata «rossa» nel 1976? Secondo Alberto Michelini, assolutamente no. «*Mi hanno fatto leggere la notizia che mi riguardano mentre andavo in macchina a Viterbo, due giorni fa, ero appena tornato da un viaggio in America Latina* — ci ha detto —. *Mi venito solo da ridere. La stupidità umana arriva anche a questo. Figurarsi un Papa come questo che si mette a occuparsi di queste cose*». Ilara la capolista dc nelle amministrative a Roma? «*Mi candiderò a Roma, sicuramente. Ritengo che sia un impegno civile doveroso. Ma il sindaco, con De Mita assolutamente non ne abbiamo parlato: non ho veleità in questo senso, né mi interessa*». Allora perché queste voci? «*Hanno paura che il Papa scenda in campo, cercano di attaccare lui, e l'Opus Dei*».

L'*Opus Dei*, con un intervento dal suo portavoce, ing. Corigliano, ha ribadito che l'istituzione non si mobilita su nomi opinabili come le elezioni: «*Non abbiamo detto, alle elezioni europee, di votare per il nostro Michelini, e non lo diremo il 12 maggio*».

Ma indipendentemente dai ballon d'essai sulle candidature a sindaco, sul mondo cattolico della capitale spira qualche polemica. E' di ieri una replica del Vicariato di Roma all'*Unità*, che venerdì aveva accusato il card. Poletti di «*interferenze in vista delle elezioni*». Con una nota il Vicariato risponde, dicendo fra l'altro: «*I cittadini che compongono la comunità cristiana della diocesi di Roma sanno benissimo che in tempo di consultazioni elettorali, non solo è lecito, ma anzi doveroso l'interessamento alle vicende del Paese. Hanno sempre ritenuto per certo che le costituzioni elettorali sono occasioni costituzionali presentate agli elettori per scegliere ed eventualmente cambiare i propri rappresentanti, ciò che vale (cosa che sembra inaudita all'Unità) anche per Roma. Non si meravigliano dunque che anche i loro pastori nella fede li esortino a conoscere, a confrontare, a riflettere sulle situazioni civiche per poi decidere chi scegliere secondo che intelligenza, conoscenza e coscienza loro suggeriscono*».

Anche l'*Umanità*, giornale del pdup, riprende la polemica: «*Sarebbe grave che da Roma si partisse per uno scontro tipo Anni Cinquanta: esso finirebbe per colorarsi come tentativo di egemonia. Ci allarma la tensione di trasferire sul piano religioso un confronto che invece deve rimanere strettamente politico*».

Marco Tosatti

La legge Visentini

(Segue dalla 1ª pagina)

ha utilizzato lo strumento degli ordini del giorno, per ritardare il voto finale a scrutinio segreto che il regolamento della Camera impone. Il governo aveva abbandonato l'idea di porre una seconda fiducia su un documento contrapposto, presentato dalla maggioranza. Ogni deputato missino ha presentato il suo ordine del giorno; 17 sono stati accolti e posti in discussione.

Così, per 17 volte, la ricita a soggetto dell'ostruzionismo ha voluto che numerosi deputati missini si alzassero per dire che non condividevano la proposta del proprio collega di partito. Il record l'ha raggiunto l'on. Bospiri, giovane deputato pescarese, il cui ordine del giorno ha ricevuto solo 5 voti su 42 missini e 630 membri della Camera.

Più tardi, ogni partito ha detto la sua nelle dichiarazioni di voto. Con le elezioni alle porte, più o meno tutti i partiti hanno affermato che non dimenticano le esigenze legittime dei quattro milioni di contribuenti investiti dal regime forfettario di Visentini. I dubbi sul provvedimento all'interno della maggioranza sono stati tuttavia messi in sordina. Gli oratori del pri, della dc, del psi si sono dati il cinque, con sfumature diverse, che attraverso l'astensione anche il psi dense il suo contributo.

Non ci sono state altre sorprese, o sorprese dell'ultimo minuto. Conclude il ministro per i rapporti con il Parlamento Oscar Mammì, repubblicano e amico di Visentini: «*Il tempo ha smentito quanto di artificioso e di esorbitante ci fosse nella polemica contro il provvedimento*». Ora «*è necessario far comprendere fino in fondo alle categorie dei lavoratori autonomi che il provvedimento non ha alcuna natura vessatoria*». E Visentini? E' soddisfatto, va a Venezia per il carnevale.

Stefano Lepri

Banchi vuoti alla Camera Preti protesta con la Rai-tv

ROMA — L'on. Preti ha inviato una lettera di protesta al direttore generale della Rai-tv perché venerdì sera il telegiornale ha ripetutamente inquadrato un'aula vuota, dando l'impressione ai cittadini che i deputati non facessero il loro dovere. «E' avvenuto — dice Preti — tutto il contrario. I deputati dalla mattina alle 9 fino all'una di notte sono sempre rimasti a Montecitorio per votare i numerosi ordini del giorno».

Bari, valido l'arresto dell'ex vice presidente della Regione

ROMA — Dovrà tornare in carcere l'ex vicepresidente della Regione Puglia Dorsenico Carella (psi), coinvolto nell'inchiesta sulla formazione professionale e sulla gestione di cooperative giovanili sorte con la legge 285. E' la diretta conseguenza della decisione con cui l'altro ieri la prima sezione penale della Cassazione ha annullato le ordinanze emesse dal Tribunale della Libertà di Bari il 2 e il 17 luglio dello scorso anno, con le quali era stato revocato il mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore Alberto Martiati contro Carella e altri sei imputati.

Sandro Fontana (Forze Nuove) è il terzo vicesegretario dc

ROMA — La dc ha un terzo vicesegretario: è il «forzanovista» Sandro Fontana, il quale si affianca a Guido Bodrato e Vincenzo Scotti. 48 anni, nato a Marcheno in Val Trompia (Brescia), laureato alla «Cattolica» di Milano, Fontana è docente di storia contemporanea alla Facoltà di scienze politiche alla università di Pavia. E' ritenuto l'ideologo della componente dc della sinistra sociale che fa capo al sen. Carlo Donat Cattin.

Fontana è stato per dieci anni assessore alla Cultura e assessore agli Enti locali alla Regione Lombardia. Attualmente è presidente del gruppo consiliare dc. Da diversi anni è membro della direzione democristiana per la componente di «Forze nuove».

La nomina di Sandro Fontana è stata fatta venerdì dalla direzione su proposta del segretario De Mita il quale ha inteso così realizzare quella unità di gestione del partito della quale è da sempre convinto assertore.

Pertini: non vado

(Segue dalla 1ª pagina)

Tortora, parlamentare europeo, a chiedere subito a Pflimlin di telefonare a Pertini ed informarlo degli sviluppi della vicenda. Subito dopo, Tortora avrebbe telefonato a Pertini.

A Strasburgo, ambienti vicini a Pflimlin affermano che l'iniziativa della telefonata è stata del presidente del Parlamento Europeo. Si dice anche che Pertini avrebbe risposto con un «sì» all'invito. In ambienti del Parlamento, circolavano da tempo voci di malcontento per l'invito a Pertini di celebrare il «V-Day». Pertini è un ex partigiano e, da qualche parlamentare della dc tedesca (pare anche tra i liberali tedeschi) sarebbero state manifestate a Pflimlin perplessità per la scelta di uno stalinista con un passato come quello di Pertini.

In altre parole, qualcuno avrebbe temuto un discorso che avrebbe assunto un significato anti-tedesco. La vicenda è aperta e molti dei suoi retroscena devono essere ancora chiariti. Per accettare l'invito, il presidente americano — riferisce *Le Monde* — ha accorciato la sua visita in Germania di un giorno.

Luca Giurato

(A pag. 4 — Pertini al Cairo: «Necessario riconoscimento tra Olp e Israele», di Igor Man).

Il giornalista Longanesi ricorre: vuole tornare al lavoro

MILANO — L'avvocato del giornalista Paolo Longanesi ha presentato alla sezione istruttoria della corte d'appello il ricorso contro il provvedimento che vieta per un mese al cronista, attualmente in libertà provvisoria, di esercitare la propria professione.

In particolare, per quanto riguarda la possibilità di inquinare le prove continuando la propria professione, si legge nel ricorso che «non si capisce in quale modo il giornalista sarebbe stato in grado di *deviare le indagini*».

E il ventriloquo Moreno (creatore di Rockfeller) fa guerra agli imitatori

ROMA — Dodici aziende e migliaia di negozianti di giocattoli di tutta Italia sono coinvolti nell'azione giudiziaria scaturita dal commercio di circa 8 milioni di falsi esemplari del «pupazzo Rockfeller», che ha provocato un danno di diversi miliardi.

Dopo la denuncia presentata nei giorni scorsi alla Guardia di Finanza da Gian Paolo Cresci, amministratore delegato della Saiti (la consociata della Rai che detiene i diritti esclusivi di riproduzione del pupazzo) con la richiesta di sequestro di tutti gli esemplari già distribuiti nei negozi, anche José Luis Moreno, il ventriloquo spagnolo creatore sia del pupazzo che del personaggio Rockfeller ha iniziato una azione giudiziaria nei confronti sia dei contraffattori che dei negozianti.

Moreno ha infatti affidato allo studio legale Assumma il mandato di presentare una denuncia al tribunale di Roma per la tutela dei suoi diritti d'autore e dei suoi diritti morali, richiamandosi alle norme della convenzione internazionale di Berna ratificata dall'Italia con legge del 20 giugno 1978 n.399.

Anche se di nazionalità spagnola, José Luis Moreno gode in questo caso degli stessi diritti di un cittadino italiano essendo in vigore tra Italia e Spagna un trattato di reciprocità.

Moreno ha inoltre chiesto a norma della legge n. 633 del 1941 che riconosce il «diritto alla voce» alla magistratura di intervenire «contro coloro che trattando in suo nome — come si legge nell'esposto — producono supporti audio di varia natura (dischi e nastri)».

Ciò in previsione della circolazione sul mercato discografico di dischi falsificati col motivo che «Rockfeller» ha eseguito al recente festival di Sanremo dal titolo «*Lo puppo non mi fa*».

L'AGENDA DI F. & L.

Intrighi a Bisanzio

Teodora di Bisanzio

Tra i pochi libri che si tengono volentieri in casa, che ancora suscitano, allineati in uno scaffale, piacevoli sentimenti di possesso, va inclusa la collana di scrittori greci e latini della Fondazione Lorenzo Valla (Mondadori). In dieci anni, una trentina di traduzioni col testo a fronte e un aggiornatissimo apparato di note a cura dei massimi specialisti italiani e stranieri d'oggi. Dorsi sobriamente grigi con una punta di verde, mappe e illustrazioni dove servono, prezzi più che ragionevoli, considerata la «mano d'opera» che c'è in questi «prodotti» di alta tecnologia culturale, degni senz'altro di figurare sul sedile posteriore di una Bmw, di una Lancia, gettati con pubblicitaria negligenza tra un ombrello Burberry's e un valigione Gucci.

Ma i ricchi, e specialmente i nuovi ricchi, non sono ancora arrivati a questi autori, si sa. Più in là della Scala, del premio Strega, dell'Art Déco, non vanno. Chi sono allora gli acquirenti di questi nobili volumi?

La clientela è potenzialmente enorme, se si tiene conto di tutti gli italiani che in un modo o nell'altro si profumano l'alito con la parola «cultura». Insegnanti. Giornalisti. Operatori, animatori, manovratori, giullari e addetti d'ogni specie, presi in forza dallo Stato, dai Comuni, dalle Regioni, da insaziabili enti e istituti che alla «cultura» direttamente si richiamano. Quanti saranno? La mente si rifiuta sull'orlo dell'abisso. Un milione, come minimo. Un milione e mezzo.

Tutta gente impegnata allo spasimo nella grande scalata culturale in corso da anni nel nostro paese: uomini e donne votati a portare l'Espressionismo tedesco nel Cilento, il cinema tibetano nella «bassa» padana. Nessuna indagine demoscopica si è mai occupata di appurare quanti e quali libri ci siano nelle biblioteche private di costoro, ma è facile dedurre che gli scrittori greci e latini non rientrano nei loro pur ecletticissimi interessi. Se soltanto il 10% dei culturiferi razionali li comprasse, i soci della Fondazione Valla sarebbero tutti dei best-seller, da Platone a Gregorio di Tours, da Eraclito a Pausania. Apprendiamo dai responsabili che le vendite sono invece molto più basse, vanno dalle seimila alle quindicimila copie, a seconda dei titoli. E non è poco, a quanto pare. Anzi, si può dire che l'intero «mercato» dei classici si stia infine muovendo, dopo un lungo periodo di paralisi.

* *

Un amico erudito sorride con quel sorriso tipico di chi maneggia familiarmente il tempo a ranee di millenni. Ma i classici — ci fa osservare paziente — non sono mai stati «immobili», hanno subito durante la loro carriera infinite metamorfosi.

Sepolti nelle macerie dell'impero romano, non furono per secoli altro che nomi appena ricordati. I cristiani li videro a lungo come pericolosi diffusori di paganesimo e materialismo, ne temettero perfino la capziosa eleganza stilistica. La loro resurrezione, quando il peggio del Medioevo fu passato, suscitò meraviglia e sbalordimento, un po' come avverrebbe per la scoperta di scheletri extraterrestri in cantina. Diventano allora pietre di paragone, modelli ineguagliabili e umilianti per i poveri «moderni»; ammirati fino al delirio, imitati fino al ridicolo, passarono dai cenacoli dei dotti alle università e poi via via traboccarono nei licei e ginnasi, trasformandosi in sadici disseminatori di trappole e trabocchetti per generazioni scolari.

Sopravvissuti a stento alla seconda guerra mondiale, parzialmente definitivamente emarginati dall'avvento dei consumi, delle comunicazioni e della scuola di massa, dal trionfo dell'inglese e dell'informatica. Che avevano più da dirci quei remoti autori, quelle pagine di scavo? Soltanto qualche canuta macchietta di professore, pochi preti e avvocati di provincia, si ostinavano a citarli, non di rado a sproposito, col risultato di farli sembrare peggio che antichi, «vecchi».

Ma non era vero, e il nostro amico si frega compiaciuto le mani: quei polverosi e decrepiti busti si stanno rianimando, la gente si accorge che di quei «maestri» non si può fare a meno, che il greco e il latino sono lingue ben vive, che il loro insegnamento rappresenta una base indispensabile per...

Non lo seguiamo in questo suo fervore di restaurazione. Altri ci sembrano i motivi se i classici sono rientrati nel nostro campo visivo, se Giugurta ha ripreso a galoppare nel deserto numidico, Catullo a dilaniarsi d'amore, Agrippina a traversare impavida il campo degli ammutinati tenendo per mano il piccolo Caligola, i famelici mercenari di Senofonte a gettarsi sui favi di miele e morire d'indigestione.

In questo genere di avvicendamenti, non è tanto che si «torni indietro», ma piuttosto che a un certo punto uno si rende conto di non essere mai «andato avanti». E dell'«andare avanti» la nostra cultura, soprattutto degli ultimi anni, s'era fatta poco meno che una religione: eccitanti sorpassi, gratificanti accelerazioni, ampie corsie marxiste, tecnologiche, scientifiche, progressiste, liberatorie, che tagliavano razionalmente la Storia di casello in casello. Laggiù all'orizzonte si profilavano confusi ruderi, statiche anime del passato; ma lanciati in velocissima corsa noi appena le vedevamo, l'occhio fisso alla nostra invitante segnaletica, Uguaglianza km 87, Benessere km 22, Lavori in corso per la Felicità, Paradiso Terrestre Uscita Nord.

Scricchi imprevisti (ma prevedibili) ci hanno infine riportato nella vecchia, nella sterminata palude di sempre, dove non è più possibile contare su frecce e direzioni, nitidi cartelli e confortanti stazioni di servizio. Una curva, e siamo nel silenzio della Tebaide. Un passo, e ci ritroviamo tra i tumuli di Cartagine.

Tutto confina con tutto, in questo magico *alpeè* di civiltà, popoli, ori fumosi; ed ecco la nuova metamorfosi dei classici, che a un tratto ci appaiono affascinanti non perché lontani, ma perché vicinissimi, addirittura fratelli. Ci lega a quelle tramontate vicende il sentimento (detto oggi non-romantico, ma il semplice buon senso non aveva mai smesso di coltivarlo) che anche la nostra civiltà è caduca, mortale, che per vie nucleari, per incurie ecologiche, per eccessi riproduttivi, anche noi saremo un giorno preda delle cariche e degli scorpioni biblici, e non senza una nostra grandissima, dopotutto.

C'è quasi, anzi, una curiosità anticipatoria, una sorta di gusto fantascientifico, nello sfogliare le testimonianze di duemila o mille anni fa. Più sensazionale di qualsiasi impero stellare ci apparirà allora quello bizantino nei due ultimi volumi pubblicati dalla Fondazione Valla. L'autore, Michele Psello, vissuto dal 1018 al 1081, fu filosofo, erudito, oratore, uomo di corte e di potere. Ma fu soprattutto uno scrittore di straordinario talento, un cronista mirabile d'intrighi di palazzo, battaglie in terra e in mare, fastose cerimonie, funeste invasioni, epidemie, sommosse, assedi, attentati, turpi o delizianti amori.

Servì per vent'anni sotto una dozzina di imperatori, e dato l'ambientino da lui stesso descritto «a caldo», non si può non ammirare la sua capacità di salvare la pelle, e gli occhi, nelle più affilate circostanze. Ambiziosissimo, astutissimo, molto intelligente, lucido, cinico, snob, lo vediamo sguisciare tra le quinte del trono, presso i letti di sovrani e sovrane in calore e in agonia, nelle tende di generali golpisti, tra la folla tumultuosa dell'Ippodromo, in cerca alle frecce di sempre nuovi nemici barbari o locali.

L'accecamento e l'esilio sono la conseguenza normale della sconfitta politica (Psello ci mostra quel supplizio in sequenze di atroce evidenza) ma lui riesce sempre a fiutare il vento un attimo prima degli altri e a sparire dalla circolazione, cambiare protettore, chiudersi in convento e ripresentarsi più indispensabile che mai al nuovo regnante.

* *

Miniuro, consigliere, eminenza grigia, stratego, ambasciatore, precettore di principini, è sempre in prima fila per scendere contro delle folle bizantine: imperatrici demenți e scialacquatrici, eunuchi potentissimi ed evirati, un barbone balbuziente che diventa, proprio per questo, il favorito di un monarca, un altro monarca assassinato nel bagno, scandali e palazzi e meravigliosi giardini che sorgono in pochi giorni per capriccio e vengono capricciosamente demoliti, mentre su tutto aleggia la sensazione di un disfacimento continuo del grande, orgoglioso impero, l'ombra di una nevrosi, fatale labilità.

Si può trovare un certo sollievo nella constatazione che di fatto Bisanzio durò poi ancora per qualche secolo. Ci si può meravigliare che questo capolavoro non fosse mai stato tradotto in italiano. Si può sospettare che soltanto oggi ci sia un pubblico, speriamo il più vasto possibile, per Michele Psello, nostro evidente contemporaneo.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Assegnati cinque premi Hemingway

ROMA — La giuria del premio «Hemingway-Lignano Sabbiadoro '85», presieduta da Antonio Spinosa, ha assegnato 5 premi speciali di duemila dollari ciascuno ad Alberto Mucci, giornalista economico del *Corriere della Sera*; a Biagio Agnes, direttore generale della Rai; a Betty Ilsalitti per le iniziative speciali della terza pagina del *Messaggero Veneto* di Udine; a Vittorio Emiliani, direttore del *Messaggero* di Roma, per le sue pagine regionali; alla Gazzetta di Parma, in persona del suo direttore Baldassarre Molossi, per i 250 anni di pubblicazione.

NEGLI STATI UNITI LA MUSICA DIVENTA MILITANZA POLITICA?

Ora il mondo si cambia con il rock

«C'è più politica nei "video-rock" che in tutti i telegiornali» - Una straordinaria capacità di aggregazione dei giovani contro l'apartheid, il militarismo, l'establishment visto con corrosivo sarcasmo; per le insurrezioni sudamericane e i movimenti ecologici - Per l'Etiopia un disco di Geldof e Bowie ha raccolto sei milioni di dollari; sui 40 si prevede l'incasso di un concerto a Los Angeles per lo stesso scopo

NEW YORK — *C'è chi in questi giorni si domanda se il rock — musica e personaggi — non stia diventando movimento politico. Altri, più audacemente, stanno disegnando una nuova mappa. Su questa mappa si vede la regione del rock come una guida capace di mobilitare masse, supportare idee, porre problemi, sventolare bandiere, creare territori e «nazioni». Accanto alla nazione musicale vi sarebbero altri militantismi, ciascuno tinto di tolleranza e di estremismo, di moderazione e di impeti.*

Il fatto nuovo è che una certa regione di estensionismo giovanile, che sembrava destinata a non toccare in alcun punto gli schieramenti politici normali sembra intenzionata invece a uscire dall'asilo musicale o ecologico, a scendere verso la valle del militantismo politico.

Con i «verdi»

Il fenomeno «musica» come movimento sembra tipico del mondo anglosassone, dall'Inghilterra (con la sua immensa influenza sulla musica di tutti i giovani) agli Stati Uniti, che più di tutti ricevono e ingigantiscono il modo giovane di far musica degli inglesi e ad esso rispondono. Questo movimento fa da ponte, da tratto di congiunzione fra i «verdi» già politicizzati e le masse giovanili che sembrano risvegliarsi al politico. Ciò che unisce è il tema del pacifismo, l'atteggiamento antinucleare in tutte le sue sfumature, dall'astensione all'aggressione, dalla non violenza a nuclei più militanti forse esperti a influenze ancora sconosciute. Ma il movimento del rock and roll come azione politica cos'è, come funziona?

Proviamo a elencare alcuni segnali che i ragazzini della «music television» e dei «video clips» più consumano bene. «C'è più politica nei "video-rock" che in tutti i telegiornali», ha scritto il mese scorso la rivista Rolling Stone che, nonostante il suo titolo frivolo, ha un certo peso nell'analisi politica dei fenomeni americani. Un primo messaggio viene dall'infiltrazione irlandese nei maggiori gruppi musicali inglesi. E' quasi sempre «anti-british», ostile alla presenza inglese a Belfast e nell'Ulster. Si vedono bambini con l'elmetto, cariche di polizia, armi che sparano, edifici che saltano in aria. Ci sono anche dichiarazioni, interviste.

Bob Geldof, un personaggio della canzone che i più giovani conoscono bene, ne è il portavoce. Il suo è un messaggio equilibrato e umano, più anti-violenza che anti-inglese. Ma mostra che uno stendardo di indiscutibile successo politico eventuale sulla terra stampa e festosa del rock and roll e che non tutto ciò che sembra tocarsi lo è davvero.

Un secondo messaggio, anche questo soprattutto inglese ma esaltato dal fervore che provoca nei giovanissimi americani, è anti-apartheid, anti-segregazione, anti-Sudafrica e in generale prende posizione sul problema «razzismo». Si esprime in molti modi e anche in questo caso gli uomini del rock veramente usano la dichiarazione tradizionale. Meglio cantare.

Alcuni gruppi, come il General Public, sono composti di due «leading vocalists», uno bianco e uno nero. E affidano la sottolineatura di questo fatto visivo al refrain, a parole chiave o a espressioni di gergo che possono sfuggire al pubblico tradizionale ma non ai ragazzi, specialmente quelli di lingua inglese. Inoltre i «video clips» sono il solo genere di spettacolo al mondo nel quale donne nere vengono toccate da giovani bianchi oppure il contrario. Pensateci bene. E' una situazione che non si ritrova in alcun film.

Il terzo messaggio, clamoroso e ampio abbastanza da occupare — secondo la valutazione della rivista Manhattan — un terzo di tutta la produzione visiva del rock, è quello anti-militare e antiguerra. Gli ingredienti sono l'uso di bambini vestiti da soldati, quello di soldati con uno scheletro dipinto sulla divisa (Boy George e il Bud Culture Club), quello dei giovani artisti e tuttifrutti che sventola una bandiera bianca al sommo di una barricata semidistrutta fra i fumi di una città come Beirut, come Belfast, come Dresda, in un misto di passato mitico e di futuro mitico, con citazioni di tragedie d'attualità.

Questo genere di suggerimento visivo opera dentro una sola cultura — quella del mondo democratico-industriale —, perciò la chiave di lettura del pubblico giovane è univoca. Tutto appare come un appello contro i propri apparati militari, non quelli degli altri. Anche le divise sono imitate da quelle che i registi del rock conoscono, quelle europee e americane, non quelle russe.

Un messaggio pacifista più generico ma universale deriva dall'uso di scene di distruzione o neomedievali che, ci dice Tv Guide, compaiono in più del cinquanta per cento dei «video clips», anche se per ragioni di «avventura» e non di politica. Questi «video» sono ambientati sempre in un «dopo» che si presume sarà guerra, distruzione, sopravvivenza di pochi, giovani e coraggiosi, che dovrebbero essere i campioni di qualche cosa di nuovo. Il nuovo si contrappone al vecchio. Il vecchio è tutto ciò che esiste adesso e le sue conseguenze sono viste come inevitabili e tragiche.

I lettori adulti non si devono meravigliare di apprendere che un quarto e importante filone della video-musica è la guerriglia. Il Salvador è identificato chiaramente in un celebre «clip» dei Rolling Stones. In casi si assiste a una evocazione in scena con un realismo raro nel cinema. Altri Paesi sudamericani e genericamente «esotici» compaiono con frequenza e con due accenti. Il primo è la suggestione di ribellione. Il giovane o i giovani che cantano stanno resistendo a qualche oppressione, radunando i bambini e le ragazze di un gruppo minacciato, e il fatto che questi resistenti siano belli e giovanissimi guadagna subito simpatie a una causa non identificata ma immaginabile come «giusta». La seconda, più rara ma non infrequente, è il modello «insurrezione», in cui è a volte inserito anche il colore. Chi insorge è negro o indio, e ciò implica una ingiustizia non più tollerabile come causa di ciò che accade e sempre la figura del corpo giovane, vulnerabile ma deciso a battersi, legittima la ricolta prima di ogni ragione politica.

Los Angeles. Michael Jackson, superstar del rock, fotografato con l'attrice Brooke Shields

Un'altra stella della musica «impegnata», Tina Turner

Infine c'è un ampio gruppo di «video» in cui tutto ciò che può essere immaginato come «establishment», «status quo» o «autorità» appare ridicolo e da sconfiggere. L'arco va dall'effetto comico al turpiloquio. Sul «processo» di Billy Joel che dopo avere stretto l'occhio al bambino negro sfida il giudice e vince, fino alle presentazione di «nemici» che sono più anziani, vestiti da impiegati, da bancari, da funzionari, cioè il peggio per un pubblico che usa solo indumenti di Benetton.

Questa parte della produzione musicale è virtuosa, è certo la più innocente, spesso uno schermo giovanile. Però si lega alle altre. Raramente, almeno in America, i giovani utenti vedono un «video clip» alla volta. Ogni segmento di una o due ore mostra di solito tutti i messaggi del nuovo militantismo. Giustamente si dice che tra il dire e il fare c'è di mezzo una differenza grandissima. Questa volta il mezzo c'è stato l'Etiopia.

Non egoista

Ecco due esempi. Prima di Natale i cantanti Bob Geldof e David Bowie hanno messo insieme Duran Duran, Billy Idol, Boy George, Wham, Bono, gli U2, Phil Collins, Sting, Bananarama, Marilyn, dunque i grandi e i piccoli del rock inglese per comporre un disco, Do They Know It's Christmas?, che ha finora raccolto sei milioni di dollari contro la fame in Etiopia. Negli stessi giorni, hanno notato i giornali di Londra, il governo inglese aveva faticosamente cercato un accordo con l'opposizione e un filo con l'opinione pubblica. Nessuna iniziativa di governo — in Inghilterra e in Europa — ha mobilitato un simile contributo popolare, con la stessa passione, da parte di un pubblico che di solito non è disponibile ai segnali politici, e presso una platea che finora la socialdemocrazia fin l'Italia con la sola eccezione di Francesco Alberoni aveva definito «egoista e isolata».

A mezzanotte di lunedì 21 gennaio in uno studio di registrazione di Los Angeles una cinquantina di artisti arrivano Michael Jackson, con tutti i suoi fratelli e sorelle, Bob Dylan, Lionel Richie, Diana Ross, Willie Nelson, Bruce Springsteen, Paul Simon, Kenny Rogers, Tina Turner, Dionne Warwick, Cindy Lauper, Al Jarreau, Lindsay Buckingham, e con loro il grande arrangiatore Quincy Jones, l'«anziano» Harry Belafonte, Stevie Wonder, Ray Charles. Ma l'elenco, fra giovani e meno giovani, fra celebrità di un'altra epoca (gli Anni Cinquanta, gli Anni Sessanta) e quelle di oggi, fra il rock più audace e la musica folk, «country», blues e di grande orchestra, è molto più lungo.

Come simbolo dell'impegno non commerciale, questo sestetto della musica non solo ha evitato l'attenzione di giornalisti e troupes televisive. Ha chiuso fuori anche i propri press-agents, i direttori artistici, i manager e i responsabili della pubblicità, per evitare ogni sospetto di promozione. Lo scopo è di nuovo la fame in Etiopia. Dato il mercato americano e la risonanza di questi dischi sul mercato del mondo, si prevede un incasso da trenta a cinquanta milioni.

Riflette il cerchiolà di Rolling Stone: «Li avete visti, li avete sentiti cantare insieme? C'è il senso di una causa e l'atmosfera di una mobilitazione. E ci si può domandare se c'è qualcuno oggi in politica o in ogni altro campo di attività pubblica capace di creare una simile emozione, provocare il richiamo e ottenere risposta, come questo gruppo di cantanti può fare».

«Una cosa è sicura — ha detto il cantante Paul Simon —. Scendono in campo da soli, alleati con nessuno, e per ragioni che non si possono neppure vedere con chiarezza». «E' appena un tratto sul fondo di un bosco pacifico — ha scritto il Los Angeles Times — ma sarà bene prestare attenzione ai quei tratti. Alle voci che si sentono da angoli lontani della foresta. Parebbero fatte a farle i sociologi, dovrebbero farle i politici».

Furio Colombo

I NUOVI DIVERTIMENTI PER I BAMBINI ALLA GRANDE FIERA DI NORIMBERGA

Se non è competitivo, che gioco è?

DAL NOSTRO INVIATO

NORIMBERGA — Alla Fiera del Gioco e del Giocattolo, fra gli oltre duecentomila visitatori esteri, è venuto anche Jerry Slocum, un americano che nella sua casa di Beverly Hills ha la più grande collezione di puzzle. Viene a sentire cosa dicono gli europei della sua idea di organizzare a Londra o a Roma o qui a Norimberga o altrove una grande mostra storica di puzzle. Vuol misurare se alla distanza varrà la pena di trasformare la sua collezione in un museo aperto al pubblico.

Quando dice puzzle Jerry Slocum non intende solo quelli che chiamiamo puzzle noi, in italiano, in tedesco e in francese, cioè quei giochi di pazienza che partono da una immagine stampata su un cartoncino, fustellato in tasselli ameboidi, i quali vanno scelti e incastrati per ricostruire l'immagine. Questi in inglese sono i *fig saw* puzzle. Per puzzle gli inglesi e gli americani intendono anche i rompicapo come il Cubo di Rubik. Tra l'altro, Jerry Slocum è stato il testimone-chiave nel processo Delaware, nel processo per i diritti d'autore del Cubo di Rubik.

Nella sua casa di Beverly Hills, Jerry Slocum non si pone problemi sulla solitudine dei giocatori solitari. I puzzle gli interessano se sono vecchi e se sono belli, se sono ingegnosi e intelligenti, se rappresentano una sfida alle facoltà di calcolo e di induzione e di tenacia. E forse ha ragione lui. Perché inquietarsi per la solitudine di chi fa giochi solitari? Forse un puzzle ci insegna la saggezza del raccoglimento, e ci regala una pallida assorta serenità.

Si può dire che quest'anno la produzione di puzzle è aumentata, in Europa? Forse. Certo, qui a Norimberga ormai i puzzle sono numerosissimi, di tipo svariato, e il lancio del mostruoso puzzle di 32 mila pezzi della Ravensburger in fondo è solo un aneddoto da Guinness dei primati.

Di nuovo e di bello si sono visti i puzzle di una casa inglese, la Hestair, basati sui quadri di Helen Bradley, una pittrice abbastanza nota, che si potrebbe definire un naif jugoslavo trapiantato nella Londra del Primo Novecento: una doppia dolcezza di ingenuità e tenerezza. Sono questi i quadri che gli amanti di puzzle sognano di ricostruire, mettendoci magari più tempo di quanto ce ne ha messo il pittore a dipingere l'originale.

Puzzle di grande eleganza grafica ha una azienda italiana dal nome straniero, la International Team di Mazzo di Rho. Li vende bene all'estero. Soprattutto in Giappone la International Team esporta con successo puzzle di nudi femminili. E' probabile che il piacere di ricostruire tassello per tassello un quadro di Helen Bradley sia diverso dal piacere di ricostruire la fotografia a colori di un nudo femminile. E allora, come stiamo a giochi erotici a Norimberga?

Si favoleggia di un gioco chiamato *Sexual Trivia*, molto sofisticato, con un meccanismo di quiz basati sulle teorie di Freud, Kinsey, Master & Johnson. Introvabile. Ci è capitato di vedere (nei corridoi della Fiera, non alla luce di uno stand) un gioco in scatola di produzione francese, intitolato all'italiana, assai mozartianamente, Così *fan tutte*. Puntiamo aspettare a parlarne, perché se lo importerà un produttore nostrano.

Insomma la Fiera di Norimberga è un posto pulito, illuminato bene, dove si possono portare anche i bambini — e infatti i bambini qui sono ammessi, mentre alla corrispondente Fiera di Milano grandi cartelli ammoniscono: «*E' vietato l'ingresso ai bambini, anche se accompagnati*».

E allora parliamo di bambini, e di giochi per i bambini. Sembra di poter dire che in altri Paesi europei, e specialmente in Germania, si è abbastanza diffuso negli ultimi decenni il convincimento che il gioco per il bambino è il primo modo per conoscere il mondo e se stesso, per instaurare rapporti (difficili) con le cose e con gli altri. Quindi il giocattolo non deve essere un regalo, una sorpresa per i giorni di festa, bensì uno strumento vitale e quotidiano: i genitori devono fornire ai figli non solo cibo e affetto ma anche giocattoli che li possano divertire.

In Italia queste idee si fanno strada lentamente. Carlo Basso, che è qui alla Fiera di Norimberga nella doppia veste di importatore per la Bellegliochi di Milano e di esportatore per il Leccio di Induno Olona, ci dice che i giocattoli educativi del Leccio hanno successo più all'estero che in Italia: si esportano all'80 per cento, il mercato italiano ne assorbe solo il 20 per cento.

Ma forse qualcosa si sta muovendo. La Editrice Giochi di Emilio Ceretti per la prima volta dalla fondazione (anno 1936) ha in catalogo una linea di giochi per età pre-scolare, prodotti su licenza della Educational Insight americana. La stessa International Team di Mazzo di Rho per la prima volta dalla fondazione (anno 1977) ha in catalogo dei puzzle per bambini, che si possono trasformare in poster: un lunghissimo bastello, una altissima giraffa. «*Far giocare i bambini nel modo giusto non è solo nel nostro interesse di genitori e di cittadini*», ci dice Nicola Cesar Di Tella, titolare dell'azienda: «*E' anche un modo per esplorare un mercato vasto e profondo. Ci sono meno bambini che adulti, ma i bambini hanno più tempo libero degli adulti*».

Sembra chiaro: far giocare i bambini. Ma come: con giochi o con giocattoli? Alex Randolph, americano, da molti anni numero uno degli inventori di giochi a Norimberga, non ha dubbi: «*Una palla è un giocattolo. Il calcio, la pallacanestro sono giochi. Non basta dare ai bambini dei giocattoli, bisogna insegnargli a giocare. E i giochi per i bambini, se non sono giochi stupidi, possono appassionare anche gli adulti, e vincerne. Per i bambini ci vogliono giochi semplici e allegri, ma giochi con regole*».

«*Giochi competitivi*», precisa Werner Balzer, direttore della Apex Spiel, un uomo che ha una lunga esperienza alle spalle. E ci spiega: «*Ancora quindici anni fa si poteva credere ai giochi senza regole, non competitivi, destrutturati, informali, liberi, creativi. Oggi, in un mondo che è tornato a durissime leggi di competitività, vediamo che i ragazzi scelgono da sé, per istinto, giochi molto competitivi. Quindi è giusto dare giochi competitivi anche ai bambini piccoli. Un gioco dove non vince nessuno è un gioco dove perdono tutti*».

Nello stand della Ravensburger vediamo un gioco per bambini sui tre anni inventato da Alex Randolph. Minuscole ochette colorate seguono un percorso elementare ubbidendo al tiro di dadi senza numeri ma con facce colorate, di colori corrispondenti a quelli delle ochette. Alla fine di una breve, allegra partita, c'è l'ochetta che arriva prima. «*Anche gli adulti ci si possono divertire*», ci dice Alex Randolph. «*Facciamo un'altra partita in quattro e proviamo a scommettere su chi arriva ultimo...*».

Giampaolo Dossena

Morto Del Giudice storico del diritto

ROMA — E' morto ieri al Policlinico Gemelli di Roma il prof. Riccardo Del Giudice, docente di diritto del Lavoro e uomo politico. Nato nel 1900 a Lucera, in provincia di Foggia, laureato in filosofia, era stato docente di diritto del lavoro all'Università di Roma.

Dal dicembre del 1939 al febbraio del 1943 era stato sottosegretario alla Pubblica istruzione. Del Giudice è stato, fra l'altro, promotore della prima Storia del Lavoro in Italia, della quale sono usciti tre volumi.

Mubarak lo ha accolto al palazzo di Kubbeh con un arrangiamento dell'«Aida»

Pertini al Cairo: adesso è necessario il riconoscimento Olp-Gerusalemme

Il Presidente (che oggi riceverà la laurea honoris causa in scienze politiche) auspica l'unità palestinese e dà un giudizio positivo sulla politica mediorientale dell'Italia - «Sosterremo l'azione egiziana»

Per Mubarak grande passo l'intesa tra Arafat e Giordania

IL CAIRO — Ieri, al Palazzo Kubbeh, abbiamo avuto una rapida intervista volante col presidente Mubarak.

Il primo ministro israeliano Peres ha detto che l'intesa Olp-Giordania è sì un passo avanti, ma tutto sommato insufficiente.

«Peres è libero di pensare quel che vuole. Per noi è un grosso passo in avanti e riteniamo che possa attivare il processo di pace».

Lei ritiene che questi accordi preliminari siano tali da convincere Reagan ad intervenire con tutto il suo peso su Israele perché raccolga le avances di Hussein e di Arafat?

«Però del mio meglio per spiegare al presidente Reagan la portata dell'avvenimento, la sua importanza, per ottenerne l'autorevole appoggio».

La Siria e i suoi alleati del «Fronte della fermezza» fanno di tutto per bloccare il processo in corso. Che cosa pensa lei che possano fare gli altri Paesi arabi per convincere la Siria a cambiar strada?

«L'atteggiamento della Siria è roba vecchia. Son fatti suoi».

Verrà Arafat al Cairo?

«Se non lo sa lei come posso saperlo io? Comunque le dico che presto verrà re Hussein».

L. m.

DAL NOSTRO INVIATO

IL CAIRO — Oggi Pertini riceverà la laurea *honoris causa* in scienze politiche dalla prestigiosa Università del Cairo, «per aver *fatto*, in *tutta* la sua esistenza, della *politica una scienza di vita*», come scrivono i giornali di qui, prodighi di giudizi lusinghieri verso il nostro Presidente e verso l'Italia, il cui ruolo in seno alla Comunità europea «può *tradursi* in un *impulso efficace* nella *soluzione* della crisi *mediorientale*».

La visita di Pertini al Cairo è cominciata ieri secondo il protocollo più solenne. Al Palazzo di Kubbeh, l'antica residenza reale fatta erigere dal kedivè Ismail nel 1867, lo attendeva il presidente Mubarak. Dopo il rituale abbraccio, Pertini ha ascoltato un «arrangiamento» dell'*Aida* eseguito dalla banda presidenziale, quindi gli inni nazionali. Poi lui e Mubarak, preceduti dal capo del picchetto d'onore che marciava al passo dell'oca sul ritmo del «*Valser di mezzanotte*», hanno passato in rassegna la guardia. Pertini, come al solito, ha baciato la bandiera. C'è stato, quindi, un primo colloquio con Mubarak (i due si incontreranno di nuovo oggi, insieme con Andreotti e con il ministro degli Esteri egiziano, Meguid) e successivamente il Presidente è andato a rendere omaggio ai caduti e alla tomba di Sadat.

E' seguita una visita attesa, partecipe, all'ospedale italiano «Umberto I», dove il Presidente si è dedicato in particolare agli ospiti del reparto geriatrico, in un affettuoso susseguirsi di battute che hanno galvanizzato i degenti più anziani.

Questo per la cronaca della prima giornata di Pertini in Egitto, da lui definito «mediatore-fiume» e ancora «uno dei *Paesi padri del mondo*». Sull'aspetto politico della visita — la seconda di Pertini al Cairo, la prima ebbe luogo per i funerali di Sadat —, diremo subito che essa si colloca in un momento della storia del Medio Oriente che non è esagerato definire cruciale. Dopo l'intesa Olp-Giordania che, in pratica, propone ad Israele la pace in cambio dei territori, alla vigilia della visita di Mubarak a Washington sulle orme di re Fahd d'Arabia Saudita, il nostro Presidente ha saputo riassumere il senso dell'attuale congiuntura dicendo nel brindisi, pronunciato alla cena ufficiale, che «l'*Europa, l'Italia seguono con vigile attenzione e sincera solidarietà, e non mancano di sostenere, l'azione egiziana*».

«*Grazie alle visite che il governo italiano ha effettuato in diverse capitali arabe e anche all'incontro di Tunisi con il presidente dell'Olp abbiamo potuto ottenere un quadro aggiornato della situazione*». Questa frase è un avallo pieno della politica estera del nostro governo, anche delle particolari iniziative di Andreotti e della stessa presidente del Consiglio.

D'altra parte, ha osservato Pertini, la graduale formazione di una piattaforma politica araba, il più possibile comprensiva e unitaria, «*non può prescindere da una puntuale verifica della disponibilità israeliana*».

In quanto alla posizione dell'Italia, «*consapevole delle sue responsabilità come presidente di turno della Cee*», essa si riallaccia alla dichiarazione di Venezia del 1980, «*ancor oggi intatta nella sua validità*». L'Italia, da sempre, sostiene il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese ma, ha sottolineato Pertini, «*riteniamo anche necessario un reciproco riconoscimento fra Olp e Israele*». E' intenzione del governo italiano continuare ad operare nei mesi prossimi, sia in sede europea che sul piano bilaterale, «*per favorire nei presupposti l'avvio del dialogo. Ma per raggiungere questi obiettivi è indispensabile che i palestinesi riescano a realizzare una loro unità e cessino le fazioni che di questa unità indispensabile sono il maggiore ostacolo*».

Pertini ha concluso il suo intervento in tono ispirato, dicendo: «*A questo grande e nobile Paese ripeto l'esortazione del 'Canto dell'arpista': segui il tuo cuore sino a che avrai vita. Compi il tuo destino sulla Terra*». Come al solito, qualcuno ha voluto vedere in queste parole un riferimento di Pertini a se stesso, deciso a seguire fino in fondo i moti del suo cuore in quelle che potranno essere le sue decisioni.

Igor Man

Il Cairo. Il cordiale benvenuto del presidente egiziano Hosni Mubarak a Sandro Pertini (Telefoto Associated Press)

Nuovi appelli contro il terrorismo nel Sud Libano

Israele, sollevata, prepara la seconda fase del ritiro «Chiediamo 10 settimane»

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — L'esercito israeliano ha completato ieri a mezzogiorno, con lo sgombero di Sidone e della linea occidentale d'occupazione, la prima fase del ritiro che si era impegnato a effettuare entro il 18 febbraio. Il ministro della Difesa Itzhak Rabin, che ha seguito tutta l'operazione, ha dichiarato che, anche se non si è riusciti a consegnare l'intero settore alle autorità libanesi, sono stati presi accordi di cooperazione con l'esercito regolare di Beirut grazie ai quali il ripiego è avvenuto in modo regolare e tempestivo nonostante il pessimo tempo.

Rabin ha aggiunto che ci si possono aspettare attacchi contro le nuove posizioni occupate da Israele, ma che «*dopo la partenza del nostro esercito l'intera responsabilità di quello che avviene nelle aree abbandonate ricade sul governo di Beirut*». Uri Lubrani, coordinatore delle attività di Gerusalemme in Libano, ha spiegato che malgrado la mancanza di accordi formali ci sono stati fino all'ultimo momento contatti tra ufficiali dell'esercito e notabili locali al fine di evitare maggiori incidenti, contatti che dovrebbero continuare anche nelle fasi successive.

Il capo di Stato maggiore dell'esercito, generale Moshe Levy, ha affermato a sua volta che lo sgombero è procedato secondo il piano e che l'inizio della seconda fase — per la quale il gen. Ori Orr, comandante del fronte settentrionale, ha previsto tempi che variano da dieci a dodici settimane — dipende esclusivamente dalle decisioni del governo. Il responsabile del fronte Nord ancora due giorni fa aveva detto che lo schieramento successivo al ritiro previsto nella fase due è stato studiato in modo da rendere più difficili le infiltrazioni dei fedayn.

Mentre a Gerusalemme si discute dell'opportunità di accelerare o meno la seconda e la terza fase dello sgombero, il deputato Yossi Sarid ha reso noto che intende chiedere questa settimana stessa al governo di completare entro due mesi l'evacuazione, perché, a suo avviso, «*non esiste nessuna ragione di ricorrere che possa indurre a prolungare oltre questo termine la guerra dei mille giorni*».

Gli elicotteri dell'esercito hanno servito ieri tutta l'area che è stata sgomberata lanciando manifestini in arabo sulla città di Sidone e sui villaggi sciiti. Il messaggio è che le truppe di Israele castigheranno con raddoppiata severità qualsiasi tentativo terroristico contro le forze armate e qualunque tentativo di infiltrazione.

Giorgio Romano

Prima visita di un premier israeliano

Peres da domani a Roma Andrà anche in Vaticano

ROMA — Il primo ministro israeliano, il laburista Shimon Peres, arriverà a Roma domani pomeriggio su invito di Craxi per una visita di tre giorni, la prima a carattere ufficiale di un capo di governo di Israele nella storia delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi (nel 1973 venne a Roma in visita privata Golda Meir e incontrò il Papa e Andreotti).

Peres sarà ricevuto dal presidente della Repubblica Pertini — appena rientrato dall'Egitto — e in Vaticano da Giovanni Paolo II. La conferma dell'udienza di martedì è stata data ieri dal vice-direttore della sala stampa della Santa Sede, mons. Nicolini. L'unico incontro tra un Papa e un capo di governo israeliano era stato quello di Paolo VI con Golda Meir, dodici anni fa. Si tratta dunque di un incontro estremamente importante, dato che Israele e Santa Sede non hanno relazioni diplomatiche: il Vaticano infatti non ha mai riconosciuto lo Stato ebraico. A Roma Peres vedrà anche varie personalità del mondo politico, industriale e sindacale (tra questi Agnelli e Lama).

La visita del primo ministro israeliano, che sembrava compromessa dopo l'incontro di Tunisi del 6 dicembre scorso tra Craxi e Arafat, è stata preparata accuratamente in queste ultime settimane. Al centro dei colloqui saranno il futuro delle relazioni italo-israeliane e naturalmente l'evolversi della situazione in Medio Oriente. La visita di Peres conclude una prima vasta presa di contatti della diplomazia italiana con tutti i governi del Medio Oriente, per studiare, fra l'altro, la possibilità di un'iniziativa di pace della Comunità Europea nella regione.

Prima di lasciare Gerusalemme, Peres ha dichiarato di apprezzare la «buona volontà di Craxi» e i suoi sforzi per contribuire alla ricerca di una soluzione del conflitto arabo-israeliano: «Può darsi che ci sia una valutazione differente su quanto l'Olp può e non può fare: ma questo è normale nelle relazioni internazionali dove bisogna anche cercare di superare differenti valutazioni di una stessa situazione».

Continua il giro Cee: venerdì il presidente del Consiglio a Parigi

Un velo di pessimismo a Madrid (ma Craxi rassicura González)

MADRID — Le visite del presidente Craxi a Londra, Lisbona e Madrid, cui seguiranno il 22 prossimo quelle a Parigi e a Bonn (venerdì pomeriggio Mitterrand e il nostro presidente del Consiglio terranno una conferenza stampa all'Eliseo) e il 5 marzo a Washington, rispondono all'esigenza di esaminare i problemi principali del momento e di procedere a uno scambio di esperienze. Craxi mantiene questi contatti come capo del governo italiano e anche come capo del governo del Paese che detiene questo semestre la presidenza Cee.

I temi principali riguardano i rapporti Est-Ovest, con i colloqui sul disarmo, il Medio Oriente e l'Europa, con l'allargamento della Comunità, il problema del bilancio delle risorse, il rafforzamento dell'unità europea. Per quanto riguarda il Medio Oriente, Craxi ha ricevuto una lettera di Arafat (il cui contenuto non è noto ma che è successivo all'intesa tra il presidente dell'Olp e re Hussein); domani si incontrerà a Roma con il premier israeliano Shimon Peres.

Anche se di questi argomenti si è parlato a Madrid, e forse di altri come il terrorismo, non c'è dubbio che i temi europei hanno dominato su tutto, e solo a essi hanno fatto riferimento le dichiarazioni ufficiali di Craxi e González, dichiarazioni nelle quali si può facilmente cogliere una nota di pessimismo. «*Sono venuto per confermare il forte impegno con il quale stiamo seguendo il negoziato che è in corso e la grande importanza che noi annettiamo alla possibilità di giungere al finale di questo processo che deve vedere realizzarsi l'allargamento della Cee a Spagna e Portogallo*», ha detto Craxi, sottolineando che i problemi esistenti «*possono avere una soluzione ragionevole, equilibrata e soddisfacente per tutti*».

Il premier spagnolo, ricordato che ci sono problemi ancora da risolvere (agricoltura, pesca, affari sociali) sui quali l'opinione pubblica spagnola è molto sensibile, ha elogiato «*il favorevole impulso politico dell'Italia*» al processo negoziale, ma non ha nascosto che Madrid sta «*al limite delle sue possibilità di negoziare nei capitoli ancora aperti*». E ciò, ha aggiunto, «*suscita serie preoccupazioni*». In una successiva conferenza stampa, González ha ammesso anche l'eventualità che l'ingresso della Spagna nella Cee possa non avvenire alla data prevista del 1° gennaio '86. «*La Spagna non romperà le trattative, ma non può accettare clausole discriminatorie: le ultime proposte della Commissione Cee sono molto lontane da quello che noi vogliamo...*».

Venerdì mattina, prima di raggiungere Madrid, dove è stato ricevuto da re Juan Carlos, Craxi era stato a Lisbona, dove ha avuto un colloquio di due ore con il primo ministro socialista Mario Soares. Anche qui aveva detto che «*vi è un certo numero di difficoltà* (per l'ingresso del Portogallo nella Cee) *che debbono essere superate: lo faremo, noi lavoreremo per concludere il negoziato prima del Consiglio europeo di marzo*».

Arrestato «il serpente» uno dei boss di Cosa Nostra

NEW YORK — Gli agenti dell'Fbi sono riusciti a catturare un italo-americano che figurava nella lista dei dieci criminali più ricercati degli Stati Uniti: Carmine Persico, considerato il boss della famiglia Colombo, un clan della malavita che a New York sarebbe al centro di molteplici attività illecite.

Cinquantun anni, di Brooklyn, Carmine Persico è stato arrestato in un appartamento di Long Island

Il leader di Solidarnosc convocato in procura, rischia cinque anni

Walesa sfida Jaruzelski «Tutti in sciopero il 28»

VARSAVIA — Sfidando la nuova offensiva contro «Solidarnosc», che ha portato all'arresto di tre dirigenti del disciolto sindacato indipendente, Lech Walesa ha invitato ieri i lavoratori polacchi a scioperare il 28 febbraio in tutto il Paese. Il premio Nobel per la pace ha lanciato il suo nuovo, coraggioso appello per una protesta contro i ventilati aumenti di prezzo dei generi alimentari dopo essere stato convocato alla procura di Danzica, dove ha appreso di rischiare cinque anni di carcere per le sue attività alla testa di un'organizzazione sindacale messa fuori legge.

Raggiunto telefonicamente, il leader di «Solidarnosc» ha reso noto di essersi rifiutato di rispondere a tutte le domande durante l'incontro, durato un'ora e mezzo, nell'ufficio del Procuratore della città baltica. «*Alla fine* — ha detto — *sono stato avvertito che se continuerò la mia attività mi troverò in una situazione differente. Ho risposto* — ha aggiunto — *che avrei continuato immediatamente dopo aver lasciato il suo ufficio*».

L'avvocato di Walesa, Jacek Taylor, ha annunciato che la Procura ha informato il dirigente sindacale di aver aperto un procedimento giudiziario contro di lui e contro i sette attivisti fermati mercoledì scorso. Tutti potrebbero essere condannati per istigazione ai disordini e organizzazione di proteste illegali, rischiando una condanna massima a tre anni di reclusione.

Chi rischia più di tutti, ha proseguito il legale, è proprio Walesa, che potrebbe essere riconosciuto colpevole di «*aver svolto funzioni direttive in un sindacato disciolto*», reato che prevede una condanna da sei mesi a cinque anni di reclusione. «*Le accuse riguardano tutte* — ha detto ancora l'avvocato Taylor — *le attività nel sindacato messo fuori legge e le attività connesse con la preparazione della protesta nazionale del 28 febbraio. Quando il Procuratore ha detto che la situazione di Walesa sarebbe potuta cambiare* — ha spiegato il difensore del leader di "Solidarnosc" — *volevo dire che egli potrebbe essere arrestato*».

L'apertura dell'inchiesta rappresenta la più grave azione che le autorità polacche abbiano avviato contro Walesa dopo il suo rilascio dall'internamento, avvenuto nel novembre 1982, undici mesi dopo la proclamazione della legge marziale.

Al suo rientro dalla Procura, l'ex presidente del disciolto sindacato ha diffuso una dichiarazione in cui sottolinea che le autorità non hanno avuto «*abbastanza coraggio*» per imprigionarlo e ha condannato duramente l'arresto di Bogdan Lis, Adam Michnik e Wladyslaw Frasyniuk. «*La repressione* — ha detto Walesa — *non ha spento e non spegnerà la nazione polacca. Al contrario sta creando grande determinazione nella nostra lotta. Invito ancora ai membri di "Solidarnosc" che l'appello per un'azione di protesta il 28 febbraio è ancora valido*».

Walesa ha concluso che il governo ha creato «*il pretesto per scatenare una campagna contro coloro che hanno manifestato fedeltà agli ideali di "Solidarnosc"*».

Fa fucilare tre passeggeri che parlavano a voce alta

SAN PAOLO — Un capitano della polizia militare, sotto cura per disturbi mentali, ma non sospeso dalle sue funzioni, ha fatto fucilare dai suoi subordinati tre passeggeri di un autobus perché parlavano troppo forte e non gli permettevano di dormire.

L'episodio è avvenuto l'altra notte sull'autobus di linea in servizio tra Recife e Jouazeiro, nel Brasile.

Il contrastato progetto Powell sta per diventare legge

La Camera dei Comuni dice no ai test sugli embrioni umani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Nonostante l'opposizione del ministro della Sanità, Kenneth Clark, la Camera dei Comuni ha approvato venerdì a larga maggioranza, in seconda lettura, un progetto di legge del deputato unionista Enoch Powell, che impone rigidi controlli a tutti gli esperimenti sugli embrioni umani nel quadro delle pratiche per la fecondazione artificiale.

Il governo, che ha preso tempo prima di presentare la sua nuova legge per regolamentare tali esperimenti, aveva dichiarato la sua neutralità. Ma la votazione finale (238 voti a favore della proibizione, 66 contrari) ha registrato una clamorosa spaccatura fra i conservatori, creando notevole imbarazzo alla signora Thatcher, che privatamente si era espressa contro il progetto Powell.

Il presentatore del progetto (che diverrà legge dopo la terza lettura in Parlamento) ha sostenuto che la sua iniziativa, appoggiata dalla Chiesa cattolica e da quella anglicana, intende prevenire che gli embrioni umani vengano creati o utilizzati per fini estranei alla nascita.

In appoggio al progetto Powell, il parlamentare conservatore Norman Saint John-Stevas aveva presentato al Comuni anche una petizione firmata da due milioni di persone contro gli esperimenti su embrioni umani. Il successo di questa campagna popolare (la più massiccia dal 1830) è stato poi testimoniato dal largo sostegno che il disegno di legge ha avuto anche in Parlamento, dove numerosi oratori hanno condannato «*il diritto degli scienziati a usurpare l'autorità di Dio*», manipolando i fondamenti della vita umana.

Gli oppositori, invece, hanno rilevato che se il progetto Powell diverrà legge, saranno eliminate le ridotte possibilità in quest'area della ricerca suggerite anche nel rapporto della Commissione Warnock secondo cui potrebbero essere consentiti esperimenti sugli embrioni entro i primi 14 giorni di vita. Per procedere al tentativo di fecondazione fuori dell'utero della donna dovrebbe esservi un'autorizzazione del ministero dell'Assistenza Sociale, a condizione però che sia rivelato il nome della donna interessata.

p. sal.

Nube tossica in Brasile 400 intossicati

BRASILIA — Una fuga di cloro in una fabbrica chimica ha intossicato 400 persone a Cabo, una città a 30 km da Recife, nello Stato brasiliano di Pernambuco. Tutte le persone colpite dalla nube tossica sono state ricoverate, ma le loro condizioni non sono ovest.

Lo stop al Mundial grazia Karpov, russo doc, dalla rimonta del «mezzo sangue» Kasparov

Watergate scacchistico per Mosca

MOSCA — «Campomanes dovrebbe chiamarsi karpomanes», ha commentato dall'Irlanda un ex campione sovietico ora esule, Boris Spasski: è solo una battuta, ma racchiude tutte le polemiche — anzi i sospetti di pressioni per favorire Karpov — suscitati dalla clamorosa decisione di annullare cinque mesi di maratona scacchistica per il titolo mondiale. Florencio Campomanes, filippino, è presidente della Fide, la Federazione internazionale: è stato lui, venerdì, ad annunciare l'abbandono del campionato, dopo averne sospeso due giorni prima la partita numero 48. «*E' stata una decisione suggerita dal cuore e dalla mente*», ha dichiarato ieri alla Tass. Ora ha fatto eco l'arbitro, lo jugoslavo Gligorich: «*Ritengo che Karpov e Kasparov siano molto stanchi (...) La decisione è assolutamente giusta*».

Il «giallo degli scacchi» si è consumato in una turbolenta conferenza stampa. Interrotta dallo stesso Karpov, che ha espresso parere contrario (sebbene fossero state le sue condizioni psicofisiche a provocare il viaggio di Campomanes a Mosca) e da un irritatissimo Kasparov che ha parlato di un'«*inutile sceneggiata*», la conferenza stampa si è conclusa più tardi di senza la sfidante. Kasparov, piegato ma non convinto, era impegnato con i giornalisti occidentali: a criticare — inaudito per uno sportivo sovietico — la decisione di Campomanes.

Questi, si suppone in ambienti scacchistici, non avrebbe fatto altro che attuare i desideri della Federazione sovietica: salvando Karpov, campione tutto russo ancora in vantaggio per 5-3 ma ormai in evidente crisi, e facendo sfumare le evidenti possibilità di rimonta di Kasparov, sfidante mezzo ebreo e mezzo azerbajdjiano, anch'egli iscritto al partito ma troppo disinvolto per essere amato dalla Mosca ufficiale.

Campomanes ha precisato che l'attuale serie di partite è da considerare annullata, che i due contendenti ripartiranno all'inizio di settembre dallo 0-0 in una serie limitata di 24 partite.

«*Le risorse fisiche e forse anche psicologiche non solo dei giocatori ma anche delle altre persone coinvolte* — ha detto Campomanes — *sono ormai esaurite (...) Non posso sperare che la mia decisione soddisfi tutti, ma dovevo prenderla*». Stava ancora parlando, quando Karpov è entrato nel salone del periferico Hotel Sport, dove il campionato era iniziato sposato la scorsa settimana. Lasciando di stucco lo stesso Kasparov, pallido e furente per l'annuncio di Campomanes, Karpov ha esordito con una battuta («*Le voci della mia morte sono forse state un'esagerazione*») e si è dichiarato contrario alla decisione della Fide: «*Ritengo* — ha detto — *che possiamo e dobbiamo continuare l'incontro*».

Anche Kasparov ha preso la parola, polemicamente: «*Sapete bene come la penso* — ha detto puntando il dito su Campomanes —. *Sapete che voglio continuare. Questo è stato un'inutile sceneggiata (...) Proprio ora che avevo alcune speranze di vittoria, non molte ma forse il 25 o 30 per cento, cercate di togliermele. Un rinvio le riduce e accresce le sue*».

I due giocatori sono quindi usciti dalla sala. Campomanes li ha seguiti. Quando il presidente Fide è tornato, soltanto Karpov lo accompagnava. «*Il campione del mondo* — ha dichiarato allora Campomanes — *accetta la decisione e lo sfidante vi si adegua*». Strilolato dalla federazione, Kasparov non poteva fare altro se non sfogarsi nella hall dell'Hotel Sport (un gesto che potrebbe anche costargli provvedimenti disciplinari). Ha parlato di «completa incapacità» della Fide, di pressioni per fargli accettare «con ogni sorta di pretesto» la decisione presa.

A un punto dalla sconfitta a fine novembre (5-0 per Karpov), Kasparov era stato protagonista di un recupero quasi miracoloso: proprio il cedimento psichico del campione in carica aveva fatto balenare il possibile capovolgimento della situazione, prima di questo «giallo delle torri e degli alfieri». «*Non so se parlasse sinceramente del suo desiderio di continuare* — ha detto Kasparov a proposito di quanto aveva dichiarato poco prima il suo avversario — *ma l'intera vicenda mi ricorda una sceneggiata ben coordinata, la cui fatti conoscono a memoria lo loro parte*».

Fabio Galvano

(Continua a pag. 5)

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice La Stampa si uniscono al dolore dei famigliari per la morte del dipendente

Michele Balaro

I funerali avranno luogo lunedì 18 febbraio alle ore 10 partendo dall'istituto di Medicina Legale, seguirà la funzione religiosa alle ore 10,15 presso la Parrocchia del Sacro Cuore di via Nizza 66.
— Torino, 16 febbraio 1985

Il Reparto Rotativa prende parte al dolore della famiglia Balaro per la scomparsa del collega e amico MICHELE.

I Colleghi del Reparto Spedizione prendono parte al dolore della famiglia

Cristianamente è mancata
Elisabetta Cesenza ved. Stiliano
Lo piangono figli, generi, nuore, nipoti, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 14,15 corso Belgio 41/b.
— Torino, 16 febbraio 1985

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Serazio
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Ida, la figlia Rosanna con Ugetto e Enrico, fratello, cognata e nipoti.
— Torino, 17 febbraio 1985

Ester Lesna partecipa unitamente al dolore dei famigliari

Federico, Marcello, Renato Fiscarelli e Ivan i Collaboratori della S.p.A. Ing. Fiscarelli e F.lli partecipano al grande dolore delle famiglie Serazio e Lesna.

La ripresa Lilliana e famiglia si associano al dolore

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Caterina Pautasso ved. Francia
Con profondo dolore lo annunciano la figlia Anna e Piera, il genero Roberto, e nipote Marco. I funerali avranno luogo martedì alle ore 14,15 nella parrocchia della Resurrezione, via Monterosa 100.
— Torino, 15 febbraio 1985

Immaturamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Silvana Ferrua in Cosimi
Annunciano con dolore la sua scomparsa: la mamma Carla Fedini, il marito Giuseppe Cosimi, i figli Daniela e Stefania, i suoceri, gli zii e parenti tutti. Le esequie avranno luogo nella Parrocchia di S. Francesco da Paola, martedì 19, alle ore 8,30.
— Torino, 15 febbraio 1985

I suoceri Lina e Aurelio Cosimi, i cognati Adriana e Felice Cosimi piangono la cara SILVANA

Il Presidente e il Consiglio Direttivo del Gruppo ingrossa di polizia dell'Unione Industriale di Torino partecipano al grave lutto del consigliere ing. Giuseppe Cosimi per la prematura scomparsa della moglie

Silvana Cosimi
— Torino, 16 febbraio 1985

Piangono la scomparsa di
Silvana Ferrua in Cosimi
gli zii Ennio e Sandra, Gigi, Olga e Giuseppe, i cugini Renata e Sandro, Mario, Maria, Carla e Pino, Bianca e Franca.
— Torino, 15 febbraio 1985

Maria Mancino partecipa al dolore dei famigliari

Impiegati e operai della La Fiduciaria, partecipano al dolore della famiglia Ferrua e Cosimi.

La famiglia Ferraresi partecipa al dolore della signora Ferrua e del genero ing. Cosimi e figli per l'improvvisa scomparsa di
Silvana Ferrua Cosimi
— Torino, 17 febbraio 1985

Partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara Carla Mascarelli

Uniti al dolore della famiglia Cosimi, i condòmini di Stefania: Isabella, Alessandro, Paola, Rolanda, Cristina, Claudia, Franca, Sara, Claudia, Daniela, Mariarosa, Stefano, Filomena, Raffaella, Raffaella, Carla, Paola, Emanuela, Alessandro e Roberto.

Daniela, Samuele Pitarone partecipano unitamente a tutti i componenti della Cleaning al dolore per la scomparsa di SILVANA.

I Condomini e l'amministratore di via Boglino 4 partecipano al lutto delle famiglie Cosimi e Ferrua per la morte della signora SILVANA.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Rabbia
A funerali avvenuti ne annunciano la moglie Teresina Padenzo e il figlio Paolo.
— Torino, 14 febbraio 1985

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Moscatelli in Patti
Lo annunciano il marito Pietro, i figli Enzo, Franco e Michele con nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 18 ore 8,30 Parrocchia S. Tersilla.
— Torino, 15 febbraio 1985

Anna Bruno è affettuosamente vicina al genero Michele e a tutta la famiglia nel loro grande dolore.

Mario, Riccardo e Giuliana Stolfoni con Mauro Mascarello partecipano al dolore della fam. Patti

Nella pace del Signore ha raggiunto la sua Lena
Giuseppe Pizzo
Ex cameriere
anni 79
Ne danno il triste annuncio e funerali avranno il figlio Renzo con la moglie Anna Lenna, le adorate nipotine Mariateresa e Cristina, parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici Mimmo Falcetto e Vilma Negro. La cara salma riposa nel cimitero di Rivoli.
— Rivoli, 14 febbraio 1985

Improvvisamente è mancata
Rosa Camagna ved. Giaccardi
A funerali avvenuti addolorati ne annunciano: i figli Augusto e Magda con le rispettive famiglie. Parenti tutti. Un grazie riconoscente al medico e alla reverenda Suora infermiera Santa Lucia ospedale Collegno.
— Torino, 13 febbraio 1985

Ha lasciato l'affetto dei suoi cari
Albertina Fiora ved. Obert
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Franco con la moglie Armanda, Jucci con il marito Giovanni, Rosetta con il marito Guido, Elda con la moglie Fernanda, i nipoti Alberto, Tiziana, Enrico e Alessandra. Le sorelle Bianca e Delfina. La cognata Lalla e parenti tutti. I familiari ringraziano per l'assistenza prestata il prof. Bossi, i medici, gli infermieri e in particolare della divisione neurologica dell'ospedale Maria Vittoria.
— Pinerolo, 17 febbraio 1985

Francesco e Alberto Scaglioncelli partecipano al dolore per la scomparsa della signora ALBERTINA.

Anna e Leo Giovannelli con Giampaolo ed Emanuela e la mamma Maria Cappellino piangono con Rosetta e famiglia.

La Sogea, Edo, Nag, Feo e dipendenti si uniscono al dolore della famiglia.

Armando e Gino partecipano al dolore.

Luciano e Angelo Mezza, Ada e Walter Novelli partecipano al dolore della famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tiberio Pascale
anni 80
Cavaliere della Repubblica
e di Vittorio Veneto
Addolorati l'annunciano figli, nuora, genero, nipoti e pronipoti. Funerali martedì 19 c. m. alle ore 10,15 parrocchia della Crocetta. La salma sarà tumulata a Vico Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1985

Intervista a Natta sui rapporti fra partito comunista, Europa e Unione Sovietica

Dov'è finito l'eurocomunismo?

«Ci sono più di due Europe» - «Ogni asse preferenziale tra pci e Spd potrebbe essere un ostacolo alla ricerca di strade comuni alle forze di sinistra» - «Riconosciamo le alleanze in atto per non acuire la frattura che divide il Continente» - «Le critiche che provengono dall'Est contro l'eurocomunismo riprendono argomenti che dopo il XX Congresso sembravano davvero superati»

Marx visto da Levine

(Segue dalla 1ª pagina)

— L'eurocomunismo, caduto come termine un po' in disuso, si intreccia o si sostituisce ormai con il concetto dell'eurosinistra. Si profila un rapporto preferenziale tra il pc italiano e la spd tedesca. La «terza via» vogliono cercarla insieme. Kautsky si sovrappone forse a Lenin? Siamo alla vigilia di una duplice Bad Godesberg, una revisione critica di ambedue le correnti storiche, non troppo rinsalde per la verità, dal movimento operaio?

«Noi cerchiamo un rapporto, un confronto, una collaborazione con tutte le forze progressiste del mondo e particolarmente in Europa. In questo quadro, noi ci siamo sforzati di ricercare relazioni costruttive anche con tutte le forze socialiste e socialdemocratiche in Europa. Ciò è divenuto tanto più attuale quanto più in molta parte di quelle forze si è sviluppata una ricerca nuova di fronte alla realtà e di fronte agli esiti delle loro stesse esperienze. È evidente che siamo interessati alle politiche delle forze di ispirazione socialista e con una larga base popolare, siano esse al governo o all'opposizione: la spd è senza dubbio una delle più rilevanti e impegnate.

«Nelle attuali condizioni di internazionalizzazione dell'economia, di interdipendenza politica, di rivoluzione tecnologica, mentre il mondo è scavato dalla tensione Est-Ovest e dal fossato tra Nord e Sud, in questa crisi di valori e di fronte a gravi rischi, sarebbe assurdo non prestare attenzione a tutti gli interrogativi e a tutti i tentativi di risposte nuove. Certamente occorre riflettere sulla storia. Essa ha cambiato il mondo e, davvero, "ambedue le correnti storiche del movimento operaio" non cominciano da zero.

«Mediazione tra l'opera di Lenin e l'opera di Kautsky? In questi termini, mi consenta di dirlo, la questione è un po' assurda. Le risposte debbono scaturire da una sempre più profonda conoscenza della realtà; dalla elaborazione programmatica e, non dimentichiamolo, dall'azione di massa su scala nazionale ed europea.

«Ogni "asse preferenziale", lungi dal costituire il nocciolo di tale processo, potrebbe apparire un ostacolo al necessario dispiegarsi del dibattito, dello scambio di esperienze e di propositi, di ricerca di strade comuni tra tutte le forze di sinistra, e per ciò che ci riguarda, in Italia, tra comunisti e socialisti».

Togliatti visto da Levine

— Mentre i «ripensamenti» delle rispettive esperienze nazionali, come sostengano Ehnke e Napolitano, fa «movimento» sia la spd sia il pci, notiamo nei Paesi socialisti un movimento di segno opposto. Sul «Kommunist» di Mosca e su «Tvorbas di Praga rispuntano autorevoli critiche contro il riformismo e specificatamente contro la «terza via». Le polemiche rilanciano una tesi di fondo: l'impossibilità di giungere al socialismo tramite una via riformistica. Ogni alternativa sarebbe antisocialista e anti-internazionalista. Cosa pensa in merito alle nuove critiche, mosse agli eurocomunisti dagli ideologi del socialismo reale?

«In uno degli articoli di critica cui lei si riferisce viene criticato un pensiero di Lenin: "Noi non guardiamo certo alla teoria di Marx come a qualche cosa di definito una volta per tutte e intoccabile. Anzi, siamo convinti che essa ha posto soltanto le pietre angolari di una scienza che i socialisti sono tenuti a portare avanti in tutte le direzioni, se non vogliono restare addietro alla realtà della vita".

«Paradossalmente, quelle critiche muovono da premesse e hanno motivi esattamente contrari alla direzione indicata in quella citazione di Lenin. La polemica, comunque, non è nuova e già Togliatti in anni lontani diede risposte chiare sul concetto di rivoluzione socialista e sulla strada che è necessario percorrere. In effetti vi è, in qualche articolo, la ripresa di argomenti che dopo il XX Congresso sembravano in larga misura superati. È difficile per noi dire quale sia l'estensione reale di queste posizioni e di conseguenza quali siano i motivi ispiratori. Non ci preoccupa comunque la discussione: la strada su cui ci siamo messi e su cui siamo ben decisi ad andare avanti ha salde radici teoriche e politiche».

Lenin visto da Levine

— Si ha l'impressione che il pci abbia rinunciato al confronto polemico, una volta frequente sull'«Unità», attenuando anche a una volta le critiche alle esperienze dell'Est. La tesi di Berlinguer sull'esaurimento della spinta propulsiva sembra, se non proprio accantonata, accantonabile. E' forse risultato di una nuova forma di ecumenismo pan-comunista?

«Quella che lei definisce la tesi di Berlinguer appartiene ai documenti votati e approvati dal XVI Congresso del pci (marzo 1983) e quindi è fondamento della nostra linea. Ma ciò non comporta che noi la si ripeta quotidianamente. Non siamo affetti di alcun complesso. Non abbiamo né da giustificare ciò di cui non siamo convinti o che riteniamo negativo né da ignorare o sottovalutare ciò che può essere condivisibile. Non si tratta, dunque, di una sorta di ecumenismo diplomatico. Tutti dovrebbero anzi intendere che abbiamo, nelle relazioni internazionali, una posizione del tutto autonoma e laica».

— Rimane tuttora qualche mistero attorno al convegno di Praga: formalmente i rappresentanti dei 91 partiti comunisti dovevano discutere la linea della rivista multinazionale «Problemi della pace e del socialismo». Improvvisamente ne è scaturita l'iniziativa per la convocazione di una conferenza mondiale. L'hanno suffragata autorevoli esponenti dell'Est presenti al convegno. All'ultimo comitato centrale lei ha giudicato l'iniziativa «inopportuna e dannosa». Perché inopportuna, perché dannosa?

«Il recente Comitato Centrale ha fatto sua e approvato la definizione che lei cita, prima di tutto in considerazione della sede e dell'occasione — del tutto impropria — utilizzate per formulare o suggerire l'idea di una eventuale conferenza. In secondo luogo, noi siamo convinti che non esistono le condizioni per qualche utile risultato dati lo stato delle relazioni tra molti partiti comunisti e le diversificazioni su questioni di fondo.

«D'altra parte, nell'attuale situazione internazionale, anziché le chiusure o le omologazioni in un "campo", è necessaria la più larga apertura verso tutte le forze che vogliono la distensione, l'indipendenza, la collaborazione tra i popoli».

— A Mosca e a Praga autorevoli esponenti suggeriscono nuove forme di coordinamento fra i partiti nel quadro del «movimento comunista mondiale» richiamandosi all'internazionalismo proletario, termine accantonato, dopo lunghe discussioni, dalla conferenza di Berlino, per sostituirlo con la meno impegnativa «solidarietà internazionale». Nel suggerire il nuovo coordinamento, alcuni organi ideologici si richiamano alle esperienze, positive, del Comintern, del Cominform e delle conferenze internazionali. Esiste ancora un «movimento» vero e proprio di cui bisognerebbe ristabilire i meccanismi e lo spirito monolitico?

«Quale che sia il giudizio sul Comintern, un dì di fatto che il suo scioglimento segnò una presa d'atto del superamento di una organizzazione monolitica dei comunisti. Il Cominform, infatti, costituì un ritorno all'indietro, e dunque un errore, che fu riconosciuto. Esiste certamente un movimento di idee, di aspirazioni, di lotte che si richiamano al socialismo e al comunismo, ma — come ho già detto — la stessa varietà e diversificazione escludono un movimento strutturato, e certo più meccanismi o spirito monolitico. Ogni indirizzo che si proponesse sarebbe contro la storia, contro i processi reali. I rapporti tra i partiti comunisti saranno tanto più fecondi quanto più fondati sul riconoscimento di questi dati della realtà».

— Scontate le vie diverse o nazionali, si pone ormai la questione dell'approdo: i partiti comunisti, quelli al potere e quelli del Paesi a democrazia cosiddetta borghese, aspirano davvero a uno stesso tipo di società?

«L'umanità vivrà un giorno in un unico sistema economico-sociale? Anche nel periodo della piena egemonia del capitalismo, non si ebbe una uniformità di sistema per il mondo. Quel giorno, se mai verrà, rimane comunque ben lontano, al di là di ogni orizzonte prevedibile. La nostra epoca deve essere vista alla coesistenza pluralistica, al diritto di ogni popolo di scegliere il proprio destino sociale e politico, alla ricerca di nuove forme di collaborazione e cooperazione internazionale. Per quanto ci concerne, noi comunisti italiani aspiriamo a una società la cui vita si svolga nella dialettica degli interessi e delle idee, per traguardi sempre più avanzati di razionalità sociale, di efficienza produttiva, di tutela della natura, di nuovi rapporti tra gli uomini, di piena democrazia e libertà».

Stalin visto da Levine

— Nel concepire i rapporti intercomunisti esiste una continuità o invece una differenza, un'evoluzione di posizioni fra Togliatti e Berlinguer e fra Berlinguer e Natta? O è tutto compreso nel memorandum di Yalta?

«Segretario del pci, fra Togliatti e Berlinguer, vi fu Luigi Longo, con il suo contributo allo sviluppo della autonomia dei comunisti italiani e alla affermazione del "nuovo internazionalismo", la cui acutezza fu pari al coraggio politico che lo animò. Non c'è bisogno di ricordare il sostegno alla "primavera di Praga" e la condanna dell'intervento del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia. Fu Longo che propose alla Direzione del partito l'immediata pubblicazione del Memoriale di Yalta, l'ultima riflessione di Togliatti, documento di straordinario valore per l'arricchimento del nostro pensiero politico.

«È del tutto ovvio che quel memoriale non è dogma. La verità è che, anche in materia di concezione dei rapporti intercomunisti, le nostre posizioni si sono sviluppate e si sviluppano secondo una tradizione segnata dalla autonomia e in rapporto alla evoluzione della realtà che ha richiesto anche le necessarie innovazioni e soluzioni di continuità, come è accaduto finora e continuerà ad accadere».

Frane Barbieri

Stato civile di Torino

12 FEBBRAIO 1985

NATI — Pecchia Lara; Civalleri Allegra; Ferrando Patrizia; Consonni Alexander; Amerise Maria Antonietta; Lazzese Cinzia; Rosato Chiara; Flora Barbara; Paolisso Monica; Gaetano Fabrizio

13 FEBBRAIO 1985

NATI — Carosso Alessandra; Locallo Vittoria; Rosselli Marco; Mohamed El Figlil Hafa; Pinto Michael; Gambuto Giorgio; Cirulli Gennaro; Mandarini Alessandro; Benedini Viviana; Mammoliti Andrea; Nirone Gabriele; Gallo Sabrina; Riazzello Antonio; Cavallaro Fabiana; Micallizzi Simone; Artigo Liana; Chiarlo Roberta; Gentini Guendalina; Corsini Carlo Alberto; Bruno Fabrizia; Condò Salvatore; Robino Francesco; Fregnan Gabriele; Bianchincotti Sara; Lodi Valentina; Erbì Claudio; Pennisi Eleonora; Dalmastro Pietro; Cacciola Alessandro; Peruzio Matteo; Migliaccio Sonia; Scarano Emanuele; Sabatelli Fabrizio; Sabatelli Emanuel; Giusto Roberta; Sammarco Salvatore; Esposito Nicola; Spanos Marco; Cattafi Sonia.

MORTI — Regis Giuseppe, di anni 80, nubile a Torino; pens. Minerbe in c. Svizzera 31; Burlo Attilio, a. 73, Coazzolo, pens., v. Cassino 64; Gabbanini Eugenia ved. Anile, a. 89, Torino, pens., via Cassano 9; Avellino Graziella, ved. Muratto, a. 82, Sassari, pens., via F. Cilea 32; Febbri Vittorina ved. Bassi, a. 88, Fornelle Torino, pens. via Governolo 28; Canelli Giuseppe, a. 78, Soiero, pens. str. Vallette 329; Ciari Pasquale, a. 85, Pianezza, pens. c. Vittorio Emanuele II 202.

Decedute in ospedale — Zoppis Lorenzo, a. 83, Moncalieri, pens.; Galliano Giuseppina, a. 72, Torino, pens.; Locoro Caterina v. Chiacchia, a. 84, pens. Villafranca; Mandaro Paola Ci Pellerina, a. 75, S. Mauro di S. Giuseppe, pens.; Di Giovine Filomena, a. 87, Lucera, pens.; Aalof Attilio, a. 61, Ostiglia, pens.; Buonomassa Giuseppe Domenico, a. 62, operaio chimico, Grumo di Puglia; Calabrò Rosa, a. 18, studentessa, Torino; Villone Luigina, ved. Hardouin, a. 81, Torino pens.; Ferreri Giuseppe, a. 57, Torino impiegato tecnico; Cipriano Giuseppe, a. 62, Piazza Armerina, pens.; Raggi Maria, a. 84, Piacenza, religiosa; Zamboni Mario, gg. 7, Moncalieri; Rolfo Bortolomeo, a. 77, Vigone, pens.; Bellonio Gino, a. 80, Bosaro, pens.; Pompilio Rosa, a. 73, Alessandria, pens.; Pappalepore Sergio, a. 57, pensio. Torino; Malnatel Luigia ved. Antoniali, a. 83, Barbaresco, pens.; Bellini Fulvio, a. 64, Torino, pens.; Bursese Giuseppe, a. 74, S. Eulalia d'Asprocavallo, pens.; Cirone Anna, ved. Mandile, a. 75, Bagliano, pens.; Ghiotti Amelia, a. 83, Sicna, pens.; Parasacco Luigi, a. 73, Crescentino, pens.; Grasseno Giovanni, a. 72, Castagnito Po, pens.; Polparello Matteo, a. 78, Romano C.se, pens.

Nati 80 - Morti 80

(Segue da pag. 4)

Il marciato all'affetto dei suoi cari

Francesca Albera

anni 87

medaglia d'oro P.I.

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Rosa, Lucia, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Riccardo Bonzo per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 18 ore 14,30 nella parrocchia S. Giorgio. La salma verrà quindi tumulata a Vigone nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 febbraio 1985.

Condomini, Amministratore di stabile Re Umberto 129 partecipano al lutto della famiglia Albera

Si è spenta alla sua cara mamma

Antonia Cena

anni 76

Lo piangono la figlia Franca col marito Costanzo, Vittorio col genero nipoti Paola e Gianluca con Daniela, parenti tutti. Funerali in Settimo lunedì 18 ore 14,30 via Amerigo Vespucci 11.

— Settimo T.se, 16 febbraio 1985.

Condomini è mancato

Laura Schiapparelli in Calciati

Lo annunciano il marito Enzo, i figli Claudio con Olivia e Christian, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,45 partenza ore 15. Annunziata di Pino Torinese.

— Pino Torinese, 17 febbraio 1985.

Vera e famiglia ricordano con affetto LAURA e si uniscono al dolore dei suoi cari.

Le cugine Lucia, Maria Vittoria, Adriana e famiglie profondamente commosse partecipano al grave lutto.

Condomini è mancata

Maria Cristaudo

ne danno il doloroso annuncio congiunti e nipoti. Funerali g. 19 ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Martini di via Triano.

— Torino, 15 febbraio 1985.

E' prematuramente mancato

Vittorio Merlini

Ausiliario SATIE

Lo piangono la moglie Clara, il figlio Elio, la nuora Maria, i nipoti Clara e Fabrizio, consuoceri e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Costa Mario per la premurosa assistenza. Funerali lunedì, ore 14,30, dalla parrocchia di San Giuseppe Cafasso.

— Torino, 17 febbraio 1985.

E' mancata dopo lunga sofferenza

Antonietta Bonvicini ved. Cantagalli

Lo annunciano le sorelle Adriana vedova Malvagni, il nipote Beppe con la moglie Dody, la cognata Laura, Giulia, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Gianfranco Galizia e alle infermiere Lina, Annunziata e Maria per le amorevoli cure. Funerali lunedì 18, ore 14,30, parrocchia San Domenico Savio.

— Torino, 16 febbraio 1985.

I Titolari e Dipendenti della Società Gala Bar sono vicini alla famiglia Turrato e Pieri nel dividere con loro il grande dolore della morte della carissima mamma signora

Maria Giacon ved. Turrato

— Torino, 16 febbraio 1985.

Titolari e Dipendenti Stabilificio Gala piangono viva parte al lutto della famiglia Turrato e Pieri per l'improvvisa morte della mamma signora

Maria Giacon ved. Turrato

— Torino, 16 febbraio 1985.

La signorina Gala e famiglia si uniscono con affetto al grande dolore di Angela e Luigi e Piero per l'improvvisa morte della loro adorata MAMMA e nonnina.

Condominio è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Morando

Ausiliario FIAT

ne danno il doloroso annuncio il figlio Piero con Gianna la figlia Maria Rosa con Sergio la nipote Daniela con Michele e la piccola Chiara, sorella e nipoti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cavoretto oggi ore 10,30, partenza dall'ospedale Astanteria Vecchia via Cigna ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 febbraio 1985.

Condominio è mancato

Maria Mattì ved. Marnetto

Addolorati ne annunciano il funerale giovedì il figlio Felice, nuora, nipoti, parenti tutti.

— Moncalieri, 17 febbraio 1985.

(Continua a pag. 7)

CRAXO ACCETTAZIONE INSERZIONI MORTUARIE
Sportelli Settore LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Salta anche l'appuntamento del 22 - Le voci a Mosca: è gravissimo

Cernenko non apparirà in tv per il suo comizio elettorale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Si rinnova l'allarme per Konstantin Cernenko, che voci incontrollabili indicano ormai in condizioni gravissime. I programmi settimanali della tv sovietica, pubblicati ieri dalla *Pravda*, rivelano infatti che il Cremlino ha fin d'ora rinunciato — fatto senza precedenti, equivalente a un'implicita ammissione — a una comparsa televisiva del Segretario Generale in quello che era considerato il suo prossimo appuntamento pubblico «di rigore»: il comizio con cui, venerdì, Cernenko dovrebbe chiudere la «campagna elettorale» in vista del voto di domenica (si eleggono, nello scontato esito della lista unica, i Soviet Supremi delle Repubbliche Sovietiche).

L'occasione era considerata determinante per valutare la gravità della malattia che da 32 giorni (27 dicembre) ha fatto scomparire il capo del Cremlino. Se presente, Cernenko avrebbe smentito tutti e tutto. Assente a un rito così irrinunciabile della liturgia sovietica, invece, avrebbe confermato il dramma personale e politico che lo avvolge.

La tradizione vuole che, nei comizi elettorali, l'Urss rispetti un ordine gerarchico crescente. Il penultimo giorno tocca quindi al premier (in questo caso Tichonov), l'ultimo giorno al Segretario Generale. In entrambe le occasioni i discorsi — secondo consuetudine — sono destinati alla diretta televisiva. Questa volta no: anche Tichonov, in ottima salute, non comparirà: un gesto, si osserva, dettato forse dalla speranza che la popolazione nell'intervallo si dimentichi del «caso Cernenko».

Eppure un discorso ci sarà, magari letto da qualcun altro. Gli stessi programmi televisivi precisano infatti che il telegiornale di quella sera, venerdì 22 febbraio, durerà più del solito: un'ora. Che cosa potrebbe accadere? Ieri si era pensato per qualche ora che l'improvvisa ricomparsa dell'anziano Vasilij Kuznetsov, membro candidato del Politbjuro e primo vicepresidente del Presidium (cioè «vice» effettivo di Cernenko nella carica di capo dello Stato), potesse indicare in lui l'uomo destinato a leggere il discorso del segretario generale. Kuznetsov, che ha 84 anni, non aveva svolto il proprio comizio nell'ordine gerarchico che gli competeva la scorsa settimana. Poteva essere stato tenuto «di riserva», per sostituire Cernenko, e poteva essere anch'egli malato. La cerimonia di cui è stato protagonista, per la consegna di onorificienze ad alcuni personaggi dello spettacolo, ha escluso la seconda ipotesi, avvalorando automaticamente la prima. Ma in serata anche Kuznetsov ha fatto il suo discorso elettorale. Chi, allora, farà le veci di Cernenko?

Fabio Galvano

Medici e funzionari Usa «Ha sei mesi di vita...»

WASHINGTON — Konstantin Cernenko potrebbe avere non più di sei mesi di vita e il suo successore potrebbe essere Mikhail Gorbachev: questo è il pensiero di esponenti del governo americano, che preferiscono mantenere l'anonimato.

Tuttavia, ritengono le fonti, il peggioramento delle condizioni di salute del presidente sovietico non dovrebbe compromettere i prossimi negoziati Usa-Urss sul controllo degli armamenti. Anche in caso di cambiamento alla testa del Cremlino, hanno detto le fonti, non ci dovrebbero essere mutamenti rilevanti nella politica sovietica.

Secondo informazioni provenienti dai servizi segreti sovietici (Kgb), il numero uno sovietico potrebbe essere indotto a limitare le sue attività abbandonando la carica di capo dello Stato oppure quella di segretario generale.

L'opinione dei medici americani è che se le condizioni di salute di Cernenko sono effettivamente così gravi come si pensa, se la malattia che lo ha aggredito (enfisema polmonare) ha un corso ormai irreversibile, è ormai realistico temere il peggio.

Il campo dei khmer sconfitti

Nong Prue (Thailandia). Un campo di profughi khmer, fuggiti dalla Cambogia dopo le schiaccianti vittorie dell'esercito vietnamita. Da ieri si combatte sui monti della fascia sudoccidentale e lungo i 70 chilometri da Ban Chamrak a Ban Hazd Lek, a ridosso della frontiera thailandese. La quarta divisione vietnamita sotto le acque del Metock per rifornire le unità impegnate in questa nuova offensiva. Circa quindicimila civili thailandesi, in gran parte donne e bambini, hanno dovuto abbandonare la regione mentre il governo di Bangkok ha inoltrato una violenta protesta alle Nazioni Unite denunciando una serie di incursioni dei soldati vietnamiti in Thailandia e l'uccisione di due civili. Nella battaglia, la più violenta degli ultimi sei anni, sarebbero morti oltre duecento guerriglieri e mille soldati vietnamiti

Sorpresi a fare foto

Madrid espelle due diplomatici americani per spionaggio

MADRID — Due diplomatici americani sono stati espulsi dalla Spagna per attività incompatibili con il loro *status*. La notizia è stata anticipata venerdì da alcuni giornali, e confermata poi dal primo ministro Felipe Gonzalez. Ieri la stampa, e in particolare *El Pais*, hanno offerto nuovi elementi su questo caso, che sia in parte spagnola sia quella americana tendono comunque a sdrammatizzare.

Secondo *El Pais*, gli espulsi sono Denis Macmahan, secondo segretario della sezione politica dell'ambasciata degli Stati Uniti, e Johnny Massey, funzionario dell'ambasciata addetto all'amministrazione civile della base militare americana di Torrejon de Ardoz, presso Madrid. I due sarebbero stati scoperti il 28 gennaio nei pressi del palazzo della Moncloa, sede del governo, mentre fotografavano le antenne dei sistemi di comunicazione segreta fra organi dello Stato spagnolo, nell'intento di ricostruire la frequenza, la direzione e la potenza di queste comunicazioni.

Gli anglicani riconosceranno il Papa in caso di unificazione

LONDRA — Il Sinodo generale della Chiesa anglicana ha approvato giovedì scorso a stragrande maggioranza (328 voti contro 36 e 25 astensioni) un rapporto che riconosce il Papa come capo di un'eventuale Chiesa riunita anglicana e cattolica romana.

È un gesto di notevole importanza storica, un altro passo avanti verso la fine dello scisma tra le due Chiese voluto da Enrico VIII nel XVI secolo. Il Sinodo è giunto alla conclusione che il rapporto finale della prima commissione internazionale anglicana e cattolica costituisce «una base sufficiente per compiere altri passi concreti».

Non sono mancate riserve. Il vescovo Colin Craston, per esempio, ha dichiarato durante il dibattito che «occorre inviare un forte segnale ai nostri fratelli della Chiesa cattolica romana per avvertirli che sussistono ancora serie divergenze sulla questione del primato e della collegialità».

Cinque giorni di aspro dibattito dopo il ritiro degli Stati Uniti

Unesco, rinviata la resa dei conti

Compromesso (non risolutivo) sul problema dei tagli di bilancio - Washington invitata a rientrare

PARIGI — *L'Unesco è nella tempesta. Il Consiglio esecutivo dell'Ente dell'Onu per l'educazione, la cultura e la scienza si è diviso sulle misure da prendere per fare fronte al collasso economico provocato dal ritiro degli Stati Uniti. Washington, con 43 miliardi di dollari, contribuiva per il 25 per cento al bilancio: e ora tutti i piani già decisi e impostati sono in pericolo.*

Dopo cinque giorni di dibattito, ieri sera, è stata raggiunta un'ipotesi di compromesso: un rinvio delle decisioni concrete e un appello agli Usa perché ripensino al più presto il loro posto nell'Organizzazione. Ma le poltrone vuote della delegazione americana e l'effetto pratico, contabile, della mossa di Reagan hanno esasperato i problemi che dividono l'Unesco: li hanno fatti riemergere tutti, turbinosamente, nella sala di Place Fontenoy. Hanno rimesso in discussione gli sforzi di mediazione e di rinnovamento tentati durante l'84, nei 12 mesi seguiti all'annuncio del ritiro degli Stati Uniti. Al punto da far temere nuove defezioni.

Il dibattito ha riproposto una spaccatura Nord-Sud, tra Paesi industrializzati e Terzo Mondo, in cui si è inserito il gioco dell'Urss e degli altri Paesi dell'Est: tre poli che hanno espresso posizioni difficili da conciliare, nonostante gli sforzi compiuti soprattutto da Francia e Italia.

Il Comitato esecutivo dell'Unesco si è trovato di fronte a questo dilemma: tagliare i fondi per tutti i programmi o eliminare quelli giudicati marginali. La prima scelta avrebbe salvato l'intero ventaglio delle attività per l'85 (ma pure riducendo gli stanziamenti), la seconda avrebbe eli- minato i progetti non strettamente legati agli obiettivi istituzio- nali dell'Ente (cultura, scienza e educazione). In pratica, l'abolizione di quei piani che gli Stati Uniti avevano bollato come «politici», e che erano stati la causa del ritiro di Washington, decisa alla fine dell'83 e resa ufficiale il 31 dicembre scorso.

Tra queste due posizioni estreme sono state cercate diverse vie d'uscita. Il segretario generale, Amadou Mahtar M'Bow, ha tentato di sdrammatizzare il deficit: ha affermato che, nell'84, sono state realizzate economie per 15 miliardi di dollari. La Francia ha annunciato un contributo straordinario di 2 miliardi, subito seguita dall'Urss (altri 2 miliardi), dal Messico (mezzo miliardo) e da altri Paesi (Venezuela, India, Pakistan). Ma contro la soluzione di un aumento dei contributi sono scesi in campo Germania Occidentale e Giappone.

Il delegato di Tokyo è stato il più duro: il Giappone è ultimo all'Unesco, ha annunciato che il suo governo potrebbe anche abbandonare l'Unesco se non si arriverà ad una precisa politica di economia e, soprattutto, a quelle riforme decise un anno fa e rimaste lettera morta. Il compromesso finale delegherebbe a M'Bow il compito di individuare i possibili tagli che saranno sottoposti al prossimo Consiglio esecutivo assieme con proposte di iniziative per trovare nuovi fondi. Lo scontro è soltanto rinviato.

Enrico Singer

Jumbo di Bogotà aveva a bordo 1000 kg di coca

WASHINGTON — Un Jumbo della compagnia colombiana Avianca è stato sequestrato dagli agenti doganali dell'aeroporto di Miami dopo il ritrovamento a bordo di una tonnellata di cocaina.

In volo da Bogotà a Montreal, il «Boeing 747» è finito nei guai durante lo scalo a Miami: nel corso di normali controlli i doganieri della Florida hanno scoperto circa una tonnellata di cocaina.

Il chirurgo De Vries eseguirà il trapianto a Louisville

Oggi il terzo cuore di plastica Il paziente ha le ore contate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il chirurgo William De Vries eseguirà oggi il terzo trapianto di un cuore artificiale della storia all'Istituto *Humana Heart* di Louisville, nel Kentucky, lo stesso dove il 25 novembre scorso fu operato — ed è tuttora ricoverato — William Schroeder. Il nuovo muscolo meccanico di plastica sarà impiantato nel torace di un ex operaio della *Ford*, Murray Haidon, 58 anni, di Louisville. I medici danno soltanto due giorni di vita: se non si sottoponesse all'operazione, sarebbe probabilmente condannato a morire a brevissimo termine.

Haidon, sposato, con tre figli, ha dato due volte il proprio consenso al trapianto per iscritto. Entrerà in sala operatoria alle 7 di stamane ora locale, le 14 in Italia. Il paziente è afflitto da cardiomiopatia, una malattia degenerativa delle cellule del cuore. De Vries ha affermato che il male è entrato «nella fase terminale»: ciò significa che il cuore non è più in grado di pompare la quantità di sangue sufficiente. I farmaci, somministrati a Haidon in dosi sempre più massicce negli ultimi quattro anni, non fanno più effetto.

La famiglia del terzo uomo che ha chiesto il cuore artificiale è assistita da Margaret Schroeder, la moglie dell'unico sopravvissuto al trapianto. Questa solidarietà ha commosso l'America. La donna si è recata spesso nella corsia che da quattro giorni ospita Murray Haidon, incoraggiando tutti. La convalescenza di Schroeder non è stata facile come i medici speravano. Nelle ultime due settimane, una forte febbre, di cui nessuno è riuscito a scoprire le cause, ha colpito il paziente. Schroeder si è ripreso solo giovedì scorso: giorno del suo 54° compleanno. Questo non ha facilitato la ripresa dopo l'embolia del 3 dicembre scorso, che ha lasciato gravi strascichi: Schroeder ha difficoltà di parola e frequenti amnesie.

De Vries ha dichiarato che dei tre pazienti a lui affidati, Haidon è quello che ha le prospettive migliori di vivere ancora a lungo grazie al cuore di plastica. A differenza di Barney Clark, il primo uomo che il sottopose al trapianto, e che soffriva di gravissime disfunzioni renali, e dello stesso Schroeder, che è diabetico, Haidon ha un fisico sano, e non ha mai subito altri interventi cardiaci.

De Vries ha ottenuto dall'Ente sanitario di controllo americano il permesso di compiere ben sette trapianti di cuore artificiale. Il portavoce dell'Istituto *Humana Heart* ha dichiarato che la clinica è perfettamente attrezzata ed è in grado di affrontare le degenze di più persone con l'organo di plastica.

e. c.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 10.500 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 3800, tecnici L. 4300, dirigenti L. 10.200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3800. Avvisi urgenti dalla Casa o negozi: il doppio. Negozi urgenti, dalla Casa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati e pagati telefonando al seguente numero **698.3188** (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche aziendale) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
Telefoni 533 445 - 542 634

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare a domicilio documentazione della vostra auto o alto di proprietà della vostra ditta per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
telefoni 472 180 - 472 181

AAAAA. PRESTITI diretti personali immediati e mutui locatari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
748.6223 - 770.826, corso Francia 15.

AA. ATTENZIONE! Prestiti subito e in tutta fretta. Ampia possibilità di rateazioni. Aperto sabato. T. 011 850.3951.

A. ASSISCOMANDI prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperti il sabato. Tel. 011 836.589.

A. FINANZIAMENTI soluzioni pratiche ed eleganti. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi risolverà meglio i suoi problemi? Fipal via Garibaldi 59. Tel. 518 290 - 536 422.

A. MANIERO Brokers vi propone le operazioni più convenienti: prestiti rateizzati in 48 ore massimo L. 20 milioni anche senza garanzie. Tel. 276 877.

A. PRESTITI Rateali, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3.3 immediata erogazione.
FI.RE.T. S.A.S.
piazza Statuto 16. Tel. 539.176 - 548.827. Serietà ed efficienza.

A. SOCIETA' finanziaria con celerità e riservatezza assicura finanziamenti totalmente rateali. Tel. 590.247. Aperta il sabato.
A commercianti artigiani convenzioni, dipendenti rapidamente con comode rate mensili finanziamo. Tel. 511.523.

Alla
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rapidamente prestiti personalizzati a chiunque. Mutui ipotecari anche di II grado per acquisto o liquidità. Autosovvenzioni. Cessioni V stipendio. Ad aziende, artigiani, commercianti offriamo convenienti leasing e lease-back.
Telefono 011 584 691

ATTENZIONE finanziamenti personali, rateali ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 532.028.
CENTRALFIN vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.
CERCASI società finanziaria Tel. 864.3153 dopo le ore 20.
FIDUCIARIA disponendo di capitali assumina proposte di collocazione con finanziarie e broker del settore. Scrivere specificando il «Punto» case 7507 — 10100 Torino.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COEFIN
corso Re Umberto 23, tel. 515.565 - 515.049 Torino

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teplice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 831.304 ore ufficio.

HOLFIN
risolve rapidamente ogni vostro problema di liquidità con prestiti ed finanziamenti laboriosi a scanto personalizzato. Tel. 011 596 318 - 593 092.

IPIFIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, ossiano 616 221 - 517 005, Genova, tel. (010) 885 513 - (010) 888 346.

NOVITA' FINANZIARIA
TI FINANZIAMO SUBITO
da 1 a 10 milioni in contanti e da 1 a 10 milioni in obbligazioni (rendimento 22,50% annuo)
ESEMPIO PER 4.000.000:
rimborso 12 rate da 427.000 = 5.124.000
rendimento netto dei titoli = 392.000
totale da rimborsare = 4.732.000
per un finanziamento di L. 4.000.000 rimborsabili in un anno
il costo degli interessi pagati è solo di L. 732.000
UNIFINTORINO
via Amedeo Avogadro 8
tel. 540 819 - 542 801

OFFRIAMO tassi vantaggiosi investimenti da L. 5 milioni a L. 50 milioni. Scrivere «Pubblicompass 270 — 10100 Torino».
PERLA Fidi presta i soldi sulla fiducia. Piccoli da 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a rate. Tel. 504 380 corso Re Umberto 64 Torino.
PRESTITI per dipendenti costo 16% annuo visto a domicilio senza impegno. Tel. 630.6469 - 835.438 via Rossini 24.

PRESTITO
3.000.000
PRONTA CASSA
DOPO 3 GIORNI
DALLA RICHIESTA
BILEASING
corso Regina Margherita 155/D
tel. 011 485.314 - 488.543

QUANTO vuoi Conte vuoi Cassino vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.580 - 519.970 Torino.
SCONTIAMO rapidamente in denaro cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.
SPINA presta i soldi prima! Presta da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.8421.
SPINGE finalmente anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Telefonare al 535.704 - 539.467 in corso Re Umberto 12.
SOCIO di maggioranza cerca partecipanti o finanziatori per s.p.a. in crescente sviluppo, buon reddito garantito, minimo investimento L. 30 milioni procapite. Scrivere «Pubblicompass 272 — 10100 Torino».
TELEFONANDO al n. 780.2787 finanziamenti immediati a correntisti artigiani commercianti e privati.

U.F.I.T.
UFFICIO FINANZIARIO ITALIANO
finanziamenti rateali e ipotecari
Tel. (011) 447.2865

ZENITH finanziamenti in 48 ore, rateizzando ai 448.000, prestiti a correntisti, bassissimo spread. Massima riservatezza.
10.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani dipendenti lavoratori dipendenti senza spesa. Tel. 813.221 - 517.005 Iprim.

3 Aziende, negozi

A. AFFARONE cedesi anche senza licenza gastronomia lavorativa zona centro, ottima posizione. Tel. 651.918.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 850.2175 compra vende affitta di ogni genere e prezzo.
A. BALVOLDI abbigliamento bimbi intimo donna 2 vetrine arredamento moderno incasso L. 65 milioni. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede lotteria 2 vetrine incasso L. 350 mila giornaliere vero affare occasione. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede minimarket incasso L. 1 milione 300 mila giornaliere contratto affitto nuovo. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede articoli regalo elettrodomestici 3 vetrine ampi locali incasso L. 90 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI in zona Nizza cede ghiaccio Gastronomia con possibilità alloggio ottimo incasso. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI in Collegno tessuti biancheria intima maglieria 6 vetrine mq 140 anche senza merce. Tel. 650.2196.
AFFARONE cedesi snack bar zona centro importo per causa malattia ottimo giro di affari. Tel. domenica 0163 220.21.
ALASSIO causa malattia vendesi panetteria 13 camere arredamento 50 mt. mare. Tel. 011 206.1768 - 0182 45.013.
ALBENGA cedesi bar cremeria con Totocalcio, ottima posizione, lavoro annuale. Tel. 0182 / 517.78.
ALIMENTARI zona distretto arredo recente spazioso ottimo incasso 13 anni attività cedo L. 45 milioni. Tel. 980.955.
ALPIGNANO zona centrale licenza abbigliamento tabella IX A forte giro d'affari (monopolizzato) 853 3758 - 884.
ARTICOLI regalo esclusività case pregiate 220 milioni annui cedesi in centro-convenienze Torino. Tel. 533.127.
ATTENZIONE! Bar-tabaccheria pregiata zona commerciale grande fortuna famiglia cedesi occasione facilitazioni pagamento. Tel. 518.088 Balma, via Bacchi 26.
AVVIAMENTO decennale trentennale salumeria su corso incasso L. 100 milioni annui Tel. 511.238.

Baldini 596.771
AUTORICAMBI
meccanica carrozzeria
gestione pluriennale forte giro affari con interessantissimo buon utile
cedo L. 160 milioni

Baldini 596.771
Colorificio casalinghi
CENTRALISSIMO
GESTIONE PLURIENNALE
fortissimo giro affari, ottimo utile
tratto cessione

Baldini 596.771
Elettrodomestici
tabella XII Bis Saivario
ampio negozio pluriventennale su corso intenso passaggio, forte utile
CEDO L. 120 MILIONI
più fondi vivi

Baldini 596.771
CENTRALISSIMA
PROFUMERIA
tabelle IX - X - XIV
ampissimo negozio pluriventennale forte giro con interessantissimo utile
cedo adeguatamente

Baldini 596.771
AZIENDA PETROLIFERA
provincia Cuneo
immobile mq 11.000 circa
6 autolavaggi capacità oraria mc 2800 fatturato L. 4 miliardi 500 milioni
CEDO S.p.A.

Baldini 596.771
TABACCHERIA
ZONA FRANCIA
ampio negozio con alloggio
BUON UTILE GARANTITO
CEDO A L. 160 MILIONI

Baldini 596.771
TINTORIA
SANTA RITA
negozio 2 vetrine arredamento recente attrezzatura nuova, ottima clientela selezionata, buon giro affari contratto affitto nuovo, cedesimo

BAR bar attività vendesi zona centralissima incasso elevatissimo prezzo di realizzo commerciale. Tel. 957.0105.
BAR bar cedesi in zona commerciale incasso elevatissimo prezzo interessante, pagamento agevolato. Tel. 506.682.
BAR super bar/tavola zona precedentemente arredamento rustico per zona angolare L. 70 milioni (con 5x4 Sat).
CAPELLO aziende 450.302 vende laboriosa avviata famosa, incasso giornaliero L. 400 mila, richiesta L. 10 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar ristorante con quattro bocce prima cintura sud ottimo incasso L. 65 milioni.
CAVIT 598.992 cede macelleria 3 vetrine con alloggio zona commerciale ottimo giro d'affari L. 25 milioni.
CAVIT 598.992 cede bar super nel Verbano con alloggio arredo nuovo ottimo incasso minimo anticipo.
CAVIT 598.992 cede modisteria zona S. Rita 85 mq 2 vetrine buon giro affari. Richiesta L. 40 milioni.
CEDESI negozio vuoto in via Maria Vittoria Tel. 595.006.
CEDO negozio calzature, tabelle X - XI - XIII - XIV. Telefonare 696.4067.
CEDO soggiornolet anni 50 arredamento 19 posti letto, in via San Donato 68 Torino. Tel. 471.549.
CENTRALISSIMA profumeria con solarium incasso alto eccellente merito bene attrezzatissima Tel. 511.238.
COLORIFICIO zona commerciale tabelle XII - XIII - XIV buon incasso L. 27 milioni esclusiva merce. Tel. 621.414.
CREMERIA cedo super prestigiosa centralissima mq 300 prossima apertura forte passaggio ufficio società vende quote sociali. Tel. Ristoro 531.044.
FARMACIA dintorni Torino, cerca giovani coniugi farmacisti per affidare conduzione, eventualmente cedesi. Scrivere Pubblicompass 5428 - 10100 Torino.
FERRAMENTA via Monginevro cedo tabelle XII - XIII - XIV sono molto commerciale anche poco L. 35 milioni. Tel. 699.447.
GELATERIA bar super zona via Roma incasso L. 400 mila al giorno cedo causa nuovo solo socio. Tel. 546.231.
LATTERIA eccezionale piazza Statuto reddito incrementabile cedesi L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 749.5387.
LATTERIA Borgo S. Paolo buon incasso grande nuovo registratore di cassa L. 20 milioni. Telefonare 473.0387.
LATTERIA via commercialissima incasso superiore 400 mila al giorno vero affare. Tel. 511.238.
LICENZA bar (tavola calda) tabelle XII - XIII - XIV, arredi chiunque sia a giudizi. Cedo L. 15 milioni. Tel. 580.955.
MINIMARKET casalinghi tabella XII zona Francia 300 mq 5 vani ufficio a abitazione, 100 mq deposito interrato. Con o senza merce cedo conveniente anche con dilazioni. Tel. 540.800.
PANETTERIA 120 kg pane al giorno avviatissima vendiamo a prezzo interessante. Tel. 511.238.
PASTIFICIO zona Lingotto nuovo contratto locazione 25 anni di attività cedesi L. 22 milioni. Tel. 580.955.
PIZZERIA rinomata zona S. Rita 85 coperti incasso elevato cedo ancopo L. 50 milioni. Clavi tel. 649.231.
POLLERIA zona Falchi mq 40 totali una apertura attrezzata facile conduzione cedesi L. 31 milioni. Tel. 980.955.
PRIVATO cede bar analcolico zona Molinette. Tel. 699.7753.
PRIVATO vende abbigliamento profumerie maternità centro Chivasso. Tel. 011 910 2318 - 911.2663.
RIVA Liguria (Sanremo) affare parrucchiere signora contratto nuovo attrezzato vendo anche gratis. Tel. 0184 84.011.
RIVOLI ristorante bar con dehor 70 coperti forte zona di passaggio ottimo giro d'affari. Universocasa 959.3755.

4 Terreni

ACQUISTO terreno con progetto 30/50 camere in Torino. Tel. 701.032 ore ufficio.
ALASSIO Hotel Rosa, tre stelle, 0182 48 621 c.so Dante, veramente panoramico, confortevole, silenzioso, menù dietetici.
GENERALI 332.470 trazione terreni edificabili prima cintura con licenza di costruzione e progetto approvato.
LA LOGGIA vendonsi terreni industriali ed artigiani capitolo 450 - 550 - 650 - 1300 mq. Possibilità vitella armessa per assistenza proprietario o custode. Tel. ore ufficio 011 985.6348.
TERRENO zona Rivarolo con progetto e lavori inizieti 2500 mq coperti L. 12.000 al mq. Tel. 0124 31.200 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE in affitto cercasi zona industriale di Borgaro 1000-1500 mq con zona ponte. Tel. 470.3009 - 470.3807 ore ufficio.
CASAMERCATO 011 85.85 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A. REGINA Margherita corso Francia affitto capannoni industriali 5800 mq palazzina uffici 1300 mq a partire da L. 3000 mq. Tel. 774.248 - 774.777.
A. L. 1500 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da mq 800 a 15 mila. Tel. 011 302.518.
AFFITTASI ampio locale seminterrato uso magazzino o laboratorio volendo annesso locale uso ufficio. Tel. 343.670.
AL Pier delle Francesce vendo magazzini da 230 a 850 mq con pass auto a partire da L. 180 milioni. Tel. 774.777.

Baldini 596.771
a 25 km da Torino
4 capannoni industriali
2 palazzine uffici
AREA COPERTA MQ 11.400
totale terreno mq 25.000
cedo S.p.A. a L. 3 miliardi 600 milioni

Baldini 596.771
AFFITTO
capannone mq 1500
CON CORTILE ED UFFICI
zona Madama di Campagna

Baldini 596.771
AFFITTA
VIA PEROSA 63
vari locali da mq 90 sino
a mq 330 anche abitabili
Possibilità molteplici attività

Baldini 596.771
Locale commerciale
mq 1200 vetrinati
area e parcheggio mq 4300
fronte provinciale intenso traffico
a 25 km da Torino
tratto vendita

BRANDIZZO
a 50 mt casello autostrada 8200 mq locali industriali e commerciali 23.000 mq terreno 2 case per abitazione frazionabile anche a piccoli lotti sulla circonvallazione vendesi a partire da L. 180 mila/mq. Tel. 774.777.

CAPANNONE industriale 5 campate carroponte palazzina uffici zona [illegible]. Tel. 300.181 - 302.648.
CAPANNONE nuovo Collegno zona campo volo mq 2900, uffici mq 400, cortili vendesi mutuo leasing. Tel. 780.3250.
CASAMERCATO 85.86 Settimo capannone industriale mq 600 uffici preminente mq 200 area scoperta mq 300.
CASAMERCATO 85.86 corso Giulio Cesare ampio magazzino mq 1000 uffici area scoperta mq 1000 vetrina 3 vetrine Direzione.
CASAMERCATO 85.86 zona corso Brianza grande locale luminoso mq 300 passi carri locali ufficio fronte strada.
CASAMERCATO 85.86 corso Giulio Cesare edificio industriale mq 6000 capannone mq 1500 uffici area parcheggio.
CASAMERCATO 85.86 via Madama Cristina muri negozio occupato mq 60 ottima posizione commerciale 8 vetrine.
CASAMERCATO 8586 libero corso S. Maurizio ottimo fabbricato mq 300 luminoso corpo ufficio mt 4. Direzioni.
CASAMERCATO 8586 zona corso Turati magazzino talloraio mq 90 adatto anche uso ufficio.
CENTRO CASA 513.831 libero Lainf capannone mq 500 circa con palazzina di 3 alloggi su lotto mq 5000 recintato.
CENTRO CASA 513.831 libero piccolo corso Monte Grappa locale seminterrato con servizi mq 170 L. 75 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero via Consolata muri negozio angolare mq 300 cortile e magazzino L. 250 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero corso Francia 72 Collegno. Magazzino con servizi mq 150 passo carraio L. 50 milioni.
CORSO Belgio locale interno circa 200 mq su due piani passo carraio L. 83 milioni dilazionabili. Tel. 338.701.
CORSO De Nicola vendesi magazzino letterario libero ristrutturato con servizio e ufficio accesso carraio e pedonale mq 100 L. 60 milioni. Tel. 597.116.
CORSO Unione Sovietica via Camillo Ricola ripeti box L. 18 milioni cadauno. Aiuto 596.807 597.774.
FINANTER affitta capannone 1000 mq corso Taranto costituito recente uffici mq 370 altezza 9 m. Tel. 557.0021.
GABETTI per l'impresa 8787 attività uffici centralissimi corso Matteotti adiacente corso Re Umberto di mq 250 ca.
GRIMALDI via Verpeiga negozio libero ampie metrature con sovrastante abitazione L. 225 milioni. Tel. 505.917.

IMPRESA AFFITTA
locale commerciale 900 mq
per esposizione o grandi
negozi con servizi
area condizionata ampi parcheggi zona Pescarito tenda superficie
Tel 244.426 - 241.938.

LIBERI via Bava 19 elegante complesso con ingressi indipendenti e area cortile propria mq 1900 disponibili frazionabili, adatti uso commerciale o uffici. Fiduciaria Immobiliare tel. 55.76.956.
LIBERO adatto ufficio o ambulatorio medico e dentistico, largo Giachino 104 vicino banca. Prezzo interessante. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.8958.
LIBERO locale commerciale adiacente corso Vercelli, completamente ristrutturato, pavimenti in marmo, riscaldamento indipendente, mq 300 al prezzo affare di L. 600 mila al mq. Possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 55.76.956.
LIBERO recente e bella costruzione negozio corso Regina Margherita adiacente corso P. Eugenio mq 140 prezzo affare. Fiduciaria Immobiliare tel. 55.76.956.
LOCALE libero mq 300 adatto qualsiasi lavorazione con attiguo alloggio L. 180 milioni. Vero affare! Tel. 621.452.
LOCALE mq 500 idoneo lavorazioni depositi vari passo carraio zona via Stradella affittasi. Telefonare 851.812.

LOCALI-UFFICI
da mq 300 a mq 2000 per piccola media azienda in prestigioso nuovo complesso zona S. Paolo vendo affitto. Tel. 787.808.
MURI negozio via Lanzo angolo via Quincinetto prezzo vero affare mq 80 L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 55.76.956.
MURI negozio Ippel corso Belgio corso Torbina mq 55 L. 36 milioni 500 mila. Feilla & Berlinetto. Tel. 741.2874.
NEGOZIO affittasi via Mazzini mq 105 su 2 piani completamente ristrutturato primo autonomo. Anna Appia 837.222.
NEGOZIO libero mq 120 con 3 vetrine, inoltre magazzino con passo carraio. Appartamento, peninsula. Tel. 505.000.
PRESSI corso Lombardia vendesi locale locale commerciale mq 450 primo milione. Prezzo interessante. Tel. 741.2874.
PRESSI Largo Orbassano affittasi locali ufficio indipendenti mq 400 oltre seminterrato a corpo. Tel. 840.909.
SEMINTERRATO libero zona Vibarsi mq 110 con servizi passo carraio uso magazzino o laboratorio L. 80 milioni fiscalizzato. Tel. 501.717.

VERCELLI
affittasi o vendesi
(rotondo reddito garantito 10%)
COMPLESSO INDUSTRIALE
6000 mq coperti, 25.000 mq terreno cintato, scalo ferroviario casello autostrada, richiesta interessante
Tel. UTIP 0161 65.675

VERCELLI centro corso Libertà vendesi affittasi grandioso negozio su 3 piani. Studio B. 011-335.841? - 332.458.
VIA Principi d'Acaia affittasi negozio mq 25. Tel. 798.072.
ZONA Mirafiori nuovo fabbricato mq 400 fronte strada adatto qualsiasi attività vendo. Tel. 364.481 - 303.027.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, [illegible]

ACQUISTATORE 5°, lunga esperienza pratico macchina utensili, passaggio diretto offresi. Tel. 739.1510.
APPRENDISTA volentieroso cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 235.092.
AUTISTA patente C/E offresi, pratico distretti ed autogrù. Tel. 472.848.
AUTISTA 35 anni referenziato patente B pratico viaggi offresi con passaggio diretto. Tel. 536.871.
AUTISTA 35enne patente C pratico città e provinciale offresi anche come fattorino. Tel. 202.474 - 854.226.
CARPENTIERE in ferro saldatore esperto trentennale in Italia e estero offresi disposto trasferirsi. Tel. 597.859.
CARALINCA referenziato offresi per qualsiasi lavoro ad ore, zona San Mauro, Gemboy. Tel. 822.9445.
CONFEZIONI uomo pratica uso macchine da cucire, rifiuterà eventualmente offerte se laboriosa. Tel. 913.8248.
CUOCO capo partita offresi disposto trasferirsi anche all'estero. Tel. pasti 011 884.388.
CUOCO esperienza decennale anche pasticceria offresi responsabile cucina ristorante albergo o chef capopartita, guardiola o lisso, disposto trasferirsi. Tel. 0123 29.313 ore serali.
CUOCO esperto libero subito offresi. Tel. 649.3933.
CUOCO medio età distinto offresi possibilmente persona modesta comunità signorili. Tel. 270.465.
CUOCO offresi per mensa aziendale o enti servizio in Torino e dintorni. Tel. 442.213 dalle 10-12 (Luigi).
CUOCO 15 anni esperienza offresi hotel ristorante (no pizzeria). Tel. 531.697, 9-12 - 16-19 o dopo le 18,30 606.7018.
CUOCO 35enne offresi per ristorante o mensa. Telefonare 255.830.
ELETTRICISTA civile industriale cerca qualsiasi impiego, patente «B» mista automobile 23 anni. Tel. 236.321. Massimo.
FALEGNAME esperto allestimenti stand lunga esperienza referenziato disposto viaggiare patente C occupandosi libero subito. Tel. 788.157.
FOTOCOMPOSITORE, abile in montaggio e nell'uso della riprocamera, passaggio diretto offresi. Tel. 893.373.
FRESATORE attrezzista esperienza ventennale esperto piccole e medie attrezzature e reparto manutenzione massima serietà. Tel. 582.001.
LATTONIERE idraulico lunga esperienza cantieri e manutenzione offresi a serio ditta. Tel. 935.566 ore serali.
MACCHINISTA offresi a taglio, pratico cotone offresi a serio ditta, esperienza, patentino diritto. Tel. 948.5418.
MILITE ASSOLTO prudente cerca lavoro 2° posticcione esperienza anche banista gommiere. Tel. 011 306.7958.
OPERAIO 23enne massima serietà esperienza campo idraulico offresi. Tel. 945.0730 ore pasti.
PIZZAIOLO offresi per Talino. Telefonare ore serali al 671.500.
RAGAZZO 22enne serio qualsiasi tipo di lavoro purché serio, esperienza in spedizione, pat. B. Tel. 376.940.
SALDATORE carpentiere offresi libero subito esperienza disponibile anche trasferta all'estero. Tel. 871.082 - 201.766.
SIGNORA 26enne cerca qualsiasi lavoro anche a termine. Telefonare 385.262.
SIGNORA 38enne offresi per lavori domestici. Telefonare 358.2653.
TORNITORE 30enne decennale esperienza offresi a serio ditta. Telefonare ore pasti 385.916.
TORNITORE 5° livello, capace anche alla fresa, cerca lavoro, possibilità pendolare. Tel. 698.083.
TRAMEZZINISTA esperto referenziato cerca lavoro preferibilmente mezza giornata. Tel. 728.344.
TUBISTA 20enne con patente offresi libero subito. Tel. 600.2990.
VERNICIATORE finito offresi. Tel. pasti 011 884.388.
[illegible] patente C massima serietà offresi qualsiasi lavoro. Tel. 945.1345.
2 BENNE volenteroso, precedente esperienza riparazione alberghi offresi per stagione estiva dintorni di Torino e valli. Tel. 011 302.298 ore pasti.
4 BENNE invalido civile patente B cerca lavoro magazziniere a Torino operaio comune referenziato. Tel. 358.423.
3 BENNE pensionato offresi come guardiano o qualsiasi altro lavoro. Tel. 011 356.1804.

commessi, baristi

ABILE commesso settore profumeria articoli regalo esperta contabilità referenziato offresi. Tel. 309.9486.

(continua)

La sentenza della Cassazione sui fondi neri

Falso il bilancio Iri Roma è competente

Le motivazioni del trasferimento dell'inchiesta da Milano

ROMA — «La mancata contabilizzazione di proventi derivanti da attività delle società, come il mancato utilizzo (per effetto delle distrazioni) delle somme rappresentate dagli interessi, può aver rappresentato per i bilanci Scai e Italstrade una perdita che non ha potuto non avere una certa influenza sul conto profitti e perdite dei bilanci societari. Di riflesso anche il bilancio Iri può aver subito le conseguenze delle illecite manovre».

Sostanzialmente in base a queste considerazioni la Cassazione ha trasferito da Milano a Roma l'inchiesta sui «fondi neri» dell'Iri per 243 miliardi di lire.

Nelle 26 pagine della sentenza è stato sottolineato che, «poiché la formazione di un bilancio — oltre che a criteri contabili — deve ispirarsi a criteri di correttezza amministrativa», appare evidente che «il conto profitti e perdite dell'Iri deve registrare gli avanzi e i disavanzi netti derivanti dai proventi di gestione e che — se le somme accantonate o distratte fossero state legittimamente impiegate — sarebbero potuti essere diversi i proventi di esercizio Scai e Italstrade e quindi diverso il bilancio Iri nel quale confluiscono tutti i dati contabili delle società di cui esiste una partecipazione di capitale o un controllo indiretto».

La Suprema Corte è giunta così alla conclusione che il consigliere istruttore di Roma Ernesto Cudillo «ha esattamente ipotizzato l'ipotesi del reato di falsità aggravata e continuata di atto pubblico» in base a questi motivi: 1) il bilancio dell'Iri costituisce atto pubblico; 2) l'Iri ha sede a Roma e sempre nella capitale il consiglio di amministrazione forma e presenta il bilancio stesso. Ed essendo punibile con la reclusione fino ad un massimo di 10 anni 2 mesi e 20 giorni è proprio questo il reato più grave fra tutti quelli contestati agli imputati anche dalla magistratura milanese.

In sostanza la Cassazione, pur sostenendo che il giudice istruttore di Milano Oberdan Colombo potesse legittimamente procedere per i reati di appropriazione indebita aggravata e di falsità continuata e aggravata nei bilanci delle società Scai e Italstrade commessi dagli imputati nel capoluogo lombardo, ha ritenuto decisivo che il reato più grave fosse stato commesso nella capitale.

Per fare un esempio è come se la falsità dei bilanci Iri fungesse da calamita attraendo tutti gli altri reati connessi. Infatti «è pacifico che il delitto di falso nel bilancio Iri è stato commesso per eseguire od occultare i precedenti reati o per assicurare al colpevole il profitto o l'impunità, mentre le risultanze probatorie sono comuni a tutti i reati e s'impone quindi un'acquisizione unitaria delle prove e una ricostruzione critica condotta anch'essa in maniera unitaria».

La Suprema Corte ha poi affermato che il procuratore della Repubblica di Roma non poteva contestare a Giuseppe Petrilli (ex presidente dell'Iri ed ora senatore dc) né ad Alberto Boyer (ex direttore generale dell'Iri), né a Fausto Calabria (ex direttore centrale dell'Iri ed ex consigliere della Scai) il reato di malversazione aggravata in relazione al prelevamento di 6 miliardi 300 milioni di lire dal libretto numero 1171090 presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma nel periodo dal 1° febbraio 1977 al 19 aprile 1978. Infatti tali somme, che costituivano una parte dei cosiddetti «fondi neri», «restavano nella sfera giuridica dei rispettivi enti (Scai e Italstrade) e neppure i massimi organi dell'ente di gestione ne avevano potuto conseguire il possesso, la detenzione o comunque la disponibilità».

Per i supremi giudici il prelievo dei 6 miliardi 700 milioni avvenuto a Roma «non può addebitarsi a Petrilli, Calabria e Boyer se non nella forma di concorso nel reato di appropriazione indebita già contestata agli altri imputati consumato a Milano nel quadro di un unico disegno criminoso di cui quello romano rappresenta un singolo episodio».

Sono stati infine ritenuti validi tutti gli atti processuali finora compiuti dai giudici milanesi, tra cui i mandati di cattura, le richieste di autorizzazione a procedere, gli avvisi di reato e i sequestri di documentazione bancaria.

Ieri intanto sono giunti al palazzo di giustizia di Roma a bordo di un furgone blindato della Guardia di Finanza i 69 fascicoli di atti raccolti dal giudice milanese Colombo e i corpi di reato sequestrati nel corso delle indagini. Spetterà ora al consigliere istruttore Cudillo fare piena luce sulla complessa inchiesta.

Pierluigi Franz

Il vicesindaco Gherardi spiega le conseguenze dell'inchiesta

«A Bologna è crollato un mito» Cambiano i rapporti tra pci e psi

«La linea socialista è chiara: dopo le elezioni vogliamo una alleanza dei laici con i comunisti» - Bocciata in Consiglio la mozione che chiedeva le dimissioni della giunta

BOLOGNA — Un comunicato del segretario provinciale del pci se la prende con i giornali che puntano il titolo sulle «licenze facili» a Bologna: «*Le licenze qui sono difficili*», spiega la nota ufficiale comunista. D'altra parte due giorni prima, quel titolo era anche sull'*Unità*, organo di partito. Non è una contraddizione casuale. A Palazzo d'Accursio arrivano anche volantini firmati dalla dc: «*Dopo Firenze, Napoli, Torino, anche a Bologna crolla il mito delle giunte rosse*».

In Consiglio comunale venerdì si fa notte, mentre si vota una mozione delle minoranze che chiede le dimissioni della giunta. Psdi, pli, pri, dc e msi insieme. Il futuro è qui, nell'opposizione, dicono i democristiani ai socialisti e socialdemocratici. Il pubblico in aula: con 22 voti favorevoli e 22 contrari, la mozione è respinta. Ma la nuova polemica è lanciata.

Come cambia Bologna. Il pci che involontariamente se la prende con l'*Unità*, il volantinaggio dc, e i democristiani che chiamano i socialisti... Lo scandalo lascia il suo segno. E il psi sembra tentennare: Paolo Babbini, segretario regionale, è corso a Roma. E' cambiato qualcosa anche nei rapporti con il pci?

«Sì», dice Gabriele Gherardi, vicesindaco socialista. «*Lo scandalo ha dimostrato al pci e alla città che non possiamo considerare più accettabile la teoria e la pratica della diversità comunista. Nel caso dell'assessore Bragaglia ci sono responsabilità oggettive. Il mito è crollato: questa è una rivoluzione culturale, Anzi, è una liberazione culturale*».

E allora: dopo il 12 maggio con chi andranno i socialisti, qui a Bologna?

«*Noi, fin dal 1975 e più esplicitamente nell'80, abbiamo sempre detto che in Emilia non accettavamo di fare accordi col pci sulla base di pregiudiziali di schieramento. Abbiamo fatto le giunte solo dove abbiamo trovato accordo di programma o dove era l'unica giunta possibile. Per la prima volta, qui in provincia ci sono 20 monocolori pci dove noi abbiamo rifiutato di entrare. Questo atteggiamento lo assumiamo anche nei confronti della dc. Rifiutiamo il concetto che si decidano in via pregiudiziale governi di centrosinistra. Siamo convinti che le giunte si debbano formare sulla base del programma*».

E il programma della dc?

«*Qui abbiamo una dc che fa perno sull'arroganza di Andreatta. Andreatta ha due facce: quando fa il professore è thatcheriano e dice che la socialdemocrazia non è una linea, è finita; quando fa il politico rompante dice che siamo nazionalsocialisti. Così questa dc è difficile dire che Bologna sia il punto forte di una scelta da pentapartito. D'altra parte lo dc impone la campagna elettorale sullo scontro dc-pci e tutte due lo personalizzano per fare uno scontro Andreatta-Imbeni. Si tenta di farlo assomigliare a quello Dozza-Dossetti del '56. Ma Imbeni è una pallida controfigura di Dozza e Andreatta una povera controfigura di Dossetti. E' la tendenza a una logica bipolare. E chi sta in mezzo deve scegliere il padrone. Noi non vogliamo padroni. E massimo questo messaggio agli altri partiti laici*».

Un fronte laico: per avviare un'alleanza con il pci?

«*L'arroganza del pci può essere ridimensionata. Si può cercare una giunta di programma*».

E se i partiti laici non vogliono?

«*In questo caso bisognerà vedere se il pentapartito è possibile numericamente: così cadrebbe una delle ragioni per cui noi siamo in giunta col pci, cioè quella di assicurare la governabilità nelle forme possibili. Poi valuteremo il programma. Però bisogna proporre cose serie. Non si può solo dire di no. Ad esempio, sul piano regolatore Andreatta dice affossare e basta...*».

Ma anche l'on. Piro, socialista, dopo lo scandalo ha detto che a questo punto bisogna fermarsi prima di approvarlo...

«*A Piro piace Andreatta perché sono due uomini di spettacolo. La linea ufficiale del psi è per una alleanza tra i quattro partiti laici e il pci. Se Piro è d'accordo, bene, e faccia pure spettacolo con Andreatta... Se non è d'accordo lo dica*».

Fuori dall'ufficio è rimasto un volantino: «*Dimissioni*», a caratteri cubitali. «*Cambiare si deve e si può*», firmato dc. Quasi un consiglio. Lì accanto, alcuni giornalisti aspettano di parlare con Imbeni. Ma non è più il modello a fare notizia. Corse cambia Bologna...

Pierangelo Sapegno

Come una volta

Roma: la capitale sottolinea non abbandona le tradizioni. Come ogni anno, l'altra sera all'Opera si è svolto il famoso ballo dell'alta società: giovanotti in smoking e ragazze in abiti da gran gala hanno dato vita a uno spettacolo degno dei fasti della corte absburgica

In appello: il fatto non sussiste

Scandalo petroli Cazzaniga assolto

ROMA — Assolzione «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio per l'ex presidente dell'Unione petrolifera italiana e della Esso Vincenzo Cazzaniga. La sentenza è stata emessa dalla Corte di appello di Roma al termine del processo di secondo grado per la vicenda dei presunti finanziamenti occulti ad alcuni partiti politici tra il 76 e il 78 allo scopo di ottenere il varo di leggi per il settore petrolifero.

In primo grado Cazzaniga era stato condannato a due anni di reclusione e a 600 mila lire di multa. Esito positivo hanno avuto anche i ricorsi delle numerose altre persone coinvolte nella vicenda, tra le quali l'ex vicepresidente dell'Up Graziani e l'ex segretario generale dell'Enel Benedetti. Assolte in primo grado per insufficienza di prove, sono state anch'esse prosciolte con formula piena. (Agi)

Un convegno-protesta organizzato dall'amministrazione provinciale

Arrivano i caccia Tornado e a Piacenza è polemica

DAL NOSTRO INVIATO

PIACENZA — «*Piacenza, il meglio, l'Amministrazione provinciale di Piacenza, non vuole i cacciabombardieri Tornado, gli aerei da penetrazione lontana e da attacco al suolo*», di cui si sta dotando la nostra Aeronautica e che vanno sostituendo gli F104. Sono già in forza al 154° Gruppo del Sesto stormo nella base di Ghedi (Brescia); verranno schierati a Cioia del Colle, Trapani e, appunto, in provincia di Piacenza, nel campo di aviazione militare di S. Damiano che ne dovrebbe ospitare una quindicina.

L'aeroporto, sorto nel '30, era in servizio durante la guerra, poi, dopo la ripresa dell'attività avvenuta nel '52, aveva ospitato gli F104. Per parecchi anni era rimasto inattivo, con una scarsa presenza militare, e nel '78 erano iniziati i lavori di ristrutturazione. Nell'81 c'era stato un primo annuncio: «*A S. Damiano verranno i Tornado*», subito smentito dall'allora ministro della Difesa, Lagorio. Ma nel novembre '84, con il ministro Spadolini, c'è stato l'annuncio ufficiale, dato non all'Amministrazione provinciale, ma al presidente della Regione Emilia-Romagna.

Scriveva Giovanni Spadolini: «*Esigenze operative connesse con l'acquisizione dei nuovi velivoli Tornado impongono il schierare su detto aeroporto il 155° Gruppo caccia che già vi aveva operato fino al 1976*».

Comunque già da alcuni mesi aveva preso corpo un movimento popolare contrario all'arrivo dei Tornado, promosso dalla «Cram», Campagna per la riconversione dell'aeroporto militare di S. Damiano, che culminava in una giornata di digiuno e di adunata nella piazza Duomo di Piacenza, il 23 settembre '84.

I lavori di ristrutturazione dell'aeroporto stanno continuando e tutto lascia supporre che prima o poi i Tornado incomincieranno ad atterrare a S. Damiano. Di qui l'iniziativa dell'Amministrazione provinciale, la quale per delega regionale ha tutte le competenze in tema di agricoltura, trasporti, ambiente, urbanistica, ecc., a prendere l'iniziativa di un convegno in «*Piacenza e i Tornado: un rapporto difficile*».

Così ieri l'argomento è stato dibattuto con molte relazioni e interventi di esperti. L'assessore provinciale all'ambiente e alla difesa del suolo Pier Luigi Filippi, nel suo discorso introduttivo, ha lamentato che il ministero della Difesa non abbia mai consultato e neanche informato la Provincia sulla sua decisione. Ha ricordato che la Provincia di Piacenza ospita già numerosi insediamenti militari fra i quali un arsenale, impianti a rischio, quali una centrale idroelettrica, una termoelettrica, uno snodo di gasdotti e oleodotti e qualche diga.

E a tutto questo è da aggiungere la «vicinanza pericolosa» fra l'aeroporto di S. Damiano praticato da aerei che possono portare testate nucleari e la centrale elettronucleare di Caorso. Per quest'ultimo motivo, quanto meno si dovrà redigere un piano di emergenza di Caorso, «*ma come elaborarlo efficacemente* — si chiede Filippi —, *dal momento che qualsiasi area militare è coperta da un impenetrabile top secret?*».

Il convegno ha fatto perno su questi punti principali: la pericolosità della presenza dei Tornado; la loro immagine di armi offensive e non difensive come invece vorrebbe la Costituzione; la sovranità e l'indipendenza dei cittadini calpestate da decisioni superiori prese a loro insaputa e sulle loro teste; la politica degli armamenti.

Paleo Accame, socialista, già presidente della Commissione Difesa della Camera, si è scagliato contro le scelte strategiche; Giampaolo Schiesaro, pretore a Montagnana (Padova) ha affermato che «*l'installazione di testate nucleari nel nostro Paese ha comportato uno stravolgimento della Costituzione, capace di incidere su valori fondamentali, come la sovranità*».

Remo Lugli

Sindona domani si ripresenterà al processo?

MILANO — Forse domani Michele Sindona ricomparirà nell'aula del processo che lo vede imputato per il fallimento della Banca Privata Italiana. Dopo una prima breve apparizione, Sindona aveva deciso di non presentarsi più alle udienze e aveva anche iniziato uno sciopero della fame.

Pietro Longo a colloquio con i giudici

MILANO — E' durato circa mezz'ora il colloquio che il segretario del psdi, Pietro Longo, ha avuto ieri con i magistrati di Milano che indagano sullo scandalo delle tangenti «Icomec» e che il mese scorso hanno inviato una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizza il reato di concussione. Longo ha deciso spontaneamente di presentarsi: i magistrati per ora non possono né convocarlo d'ufficio né interrogarlo in quanto è coperto dall'insindacabilità parlamentare.

Un convegno a Brescia, con esperti e magistrati, denuncia carenze legislative

Troppe armi clandestine in Italia dati scarsi, debole la prevenzione

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — Un giorno a parlare del «giocattolo», qui a Brescia, capitale dell'industria delle armi. Un tema inquietante, come inquietante appare il «giocattolo», pistola o fucile che sia. Tema dibattuto da magistrati ed esperti al secondo convegno di studio sulla disciplina delle armi. Dice Claudio Lo Curto, giudice istruttore a Caltanissetta, e le sue parole non lasciano indifferenti: «*Esiste un rapporto costante che, sia via, tende sempre più a intensificarsi fra circolazione delle armi e uso delle stesse da parte della criminalità organizzata in genere*».

Ignoriamo quanti altri, fucili e pistole siano detenuti illegalmente nel nostro Paese e, forse, non lo sapremo mai, come è difficile riuscire a bloccarne il commercio o la fabbricazione anche artigianale. Osserva il dott. Lo Curto: «*La legge emanata in materia dal 1967 in poi, comprensiva quella dettata dall'emergenza, volta a prevenire e reprimere il fenomeno criminoso in armi, hanno solo in minima parte scritto l'effetto auspicato*». Talora sono stati scoperti arsenali clandestini, ma purtroppo fino ad oggi «*si è creduto di poter neutralizzare la portata del fenomeno con un trattamento che non è andato al di là della semplice repressione*».

Naturalmente non è possibile mettere al bando tutte le armi e chiudere le industrie che le producono; unica strada da battere, quindi, la prevenzione e, per prevenire, occorre conoscere a fondo il problema. Ma in Italia, ha sottolineato il giudice, «*non sono disponibili statistiche sufficientemente qualificate sulla diffusione delle armi; il solo documento è la raccolta di dati fatta dal Ministero degl'Interni negli anni 1975-1982 coincidenti con il crescente manifestarsi della criminalità esercita; tuttavia, proprio per le settorialità della ricerca, l'aiuto che ne deriva risulta assai limitato*». In ogni modo, ha proseguito il giudice, «*in otto lunghi anni di eversione nera e rossa sono stati sequestrati 1098 pistole, 25 pistole mitragliatrici, 206 fucili e 27 silenziatori: la riflessione che immediatamente consegue non può non riguardare che l'esiguità delle cifre riferite rispetto alle reali e vaste proporzioni assunte dal fenomeno eversivo*».

Dalla consistenza degli arsenali dell'«onorata società» ai nanno idee ancora più magre, osserva il magistrato. «*Mancano dei tutto dati di qualunque specie che in qualche modo possano gettare luce sulla reale consistenza delle armi impiegate nella esecuzione di efferati delitti eccellenti e no*».

La mafia non bada a spese e dispone di fornitori e armieri privati. Nel doppio fondo di due casse provenienti dagli Stati Uniti furono scoperte 10 pistole mitragliatrici «Ingram» corredate di silenziatore e 22 caricatori. Con un «Ingram» il terrorista nero Pierluigi Concutelli assassinò il giudice romano Vittorio Occorsio.

Nell'officina per la lavorazione del metallo di Guglielmo Ponari, di Catania, nel 1982 furono scoperti 18 pistole mitragliatrici nuove fiammanti, 30 ancora in «*fase di assemblaggio*», 24 silenziatori, tubi di acciaio sufficienti per fabbricare «*almeno 200 pistole mitragliatrici e silenziatori*». Il prezzo di vendita era di un milione e mezzo a pezzo. «*Con un'arma uguale a quelle, il 25 gennaio 1983 fu assassinato il collega Giangiacomo Ciaccio Montalto e ogni volta che vedo una foto di quel mitra, non posso fare a meno di sentire un brivido per la schiena. Duecentocinquanta di quelle armi sono ancora nascoste da qualche parte in Italia*», ha detto Lo Curto.

Vincenzo Tessandori

(Segue da pag. 5)

E' tragicamente scomparso all'affetto di mamma Tessa !

Ing. Albano Berghi

di anni 33

Addolorati ne danno il triste annuncio gli zii, le zie, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 18 febbraio. Ore 10 partenza da istituto di Medicina legale, ore 10,15 per vecchia San Domenico Savio.

— Torino, 16 febbraio 1985.

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita del

PROF. DOTT.

Domenico Giordano

Geologo

Affranti l'annunciano la moglie Maretta, gli adorati figli Francesco e Violetta, papà, mamma, i fratelli Francesco e Renata con le rispettive famiglie, svariati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 corr. alle ore 10,15 nella Parrocchia di San Bernardino, indi la cara salma proseguirà per Casorzo (Mc) ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Nizza, 14 febbraio 1985

Ezio, Edmondo e Mariagrazia Giordano con le rispettive famiglie partecipano addolorati al lutto

Sergio Bretto partecipa alla perdita dell'amico DOMENICO.

Preside, insegnanti, alunni e personale della Scuola Media di Pinerolo-Cumiana, colpiti per l'immatura scomparsa del collega e amico

Domenico Giordano

partecipano con vivo cordoglio al dramma dolore dei suoi familiari.

— Cumiana, 17 febbraio 1985

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Bruno Ferraironi per la decisa della mamma

Maria Manfredi ved. Ferraroni

— Torino, 15 febbraio 1985

E' mancata ai suoi cari

Maria Boretto ved. Beria

anni 81

Addolorati l'annunciano la figlia Angela e Caterina, generi, sorella, nipoti, pronipoti, cognato, parenti tutti. Funerali domenica 17 corr. ore 15,30 dall'abitazione.

— Vaude Cas, 15 febbraio 1985.

E' mancato alla casa del Padre

Luigi Ferrero

Nel dolore della separazione lo annunciano la moglie Ernesta, i figli con Giuseppe genero di San Tommaso in Torino, Bruno e Anna con Marco, Giorgio e nonna Caterina, Paolo e Patrizia con la piccola Giuliana, la sorella, i nipoti e parenti. Ringraziano il professor Odasso, il dottor Grasetti, don Tilli, le suore e il personale del reparto di Carignano per le premurose cure. La salma verrà in Revigliasco lunedì 18 febbraio ore 14,30 chiesa parrocchiale. Seguirà tumulazione nella tomba di famiglia.

— Nizza, 14 febbraio 1985

Ezio, Edmondo e Mariagrazia Giordano con le rispettive famiglie partecipano addolorati al lutto

Sergio Bretto partecipa alla perdita dell'amico DOMENICO.

Preside, insegnanti, alunni e personale della Scuola Media di Pinerolo-Cumiana, colpiti per l'immatura scomparsa del collega e amico

Domenico Giordano

partecipano con vivo cordoglio al dramma dolore dei suoi familiari.

— Cumiana, 17 febbraio 1985

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Bruno Ferraironi per la decisa della mamma

Maria Manfredi ved. Ferraroni

— Torino, 15 febbraio 1985

E' mancata ai suoi cari

Maria Boretto ved. Beria

anni 81

Addolorati l'annunciano la figlia Angela e Caterina, generi, sorella, nipoti, pronipoti, cognato, parenti tutti. Funerali domenica 17 corr. ore 15,30 dall'abitazione.

— Vaude Cas, 15 febbraio 1985.

E' mancato alla casa del Padre

Luigi Ferrero

Nel dolore della separazione lo annunciano la moglie Ernesta, i figli con Giuseppe genero di San Tommaso in Torino, Bruno e Anna con Marco, Giorgio e nonna Caterina, Paolo e Patrizia con la piccola Giuliana, la sorella, i nipoti e parenti. Ringraziano il professor Odasso, il dottor Grasetti, don Tilli, le suore e il personale del reparto di Carignano per le premurose cure. La salma verrà in Revigliasco lunedì 18 febbraio ore 14,30 chiesa parrocchiale. Seguirà tumulazione nella tomba di famiglia.

— Nizza, 14 febbraio 1985

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Borletti ved. Cattabiani

A funerali avvenuti, secondo il desiderio dell'estinta, ne danno il triste annuncio i figli Stellina e Alfredo e i nipoti, ringraziando medico curante, direzione e dipendenti del Piccolo Paradiso-Hotel dell'Esemo per le amorevoli cure.

— Torino, 16 febbraio 1985.

Ha raggiunto il suo Ezio

Maria Giorgia ved. Caramia

Angosciati danno e inviano annuncio le sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 alle ore 10,15 nella parrocchia Madonna della Rosa

— Torino, 14 febbraio 1985.

E' mancato

Domenico Vigna

Lo annunciano la moglie e parenti tutti. I funerali lunedì 18 ore 10,15 Parrocchia Gesù Nazareno

— Torino, 15 febbraio 1985.

Aldo Oberosi partecipa con sincero cordoglio al dolore della signora Maria e famiglia.

E' mancata

Italina Culla ved. Lombardi

A funerali avvenuti, con tanto rimpianto lo annunciano i familiari tutti.

— Torino, 17 febbraio 1985

E' tornata nella luce e nella pace di Dio

Vanda Maria Cellerino ved. Valperga

anni 70

Lo annunciano i figli Carla con la moglie Margherita Bisecione, Francesco e Sara, Piero con la moglie Stefanella Vercinese, Alessandro e Luciana, Maria Adele con il marito Elio Reggero, Arianna e Valentina, nipoti, parenti tutti. Un grazie sentitissimo ai dottori Calcaro e Veronese e alle persone che l'hanno affettuosamente assistita. Funerali lunedì 18 ore 10 parrocchia San Bernardo parenzo da via Roma 4. La presente è ringraziamento.

— San Mauro T.se, 17 febbraio 1985.

Si associano al lutto delle famiglie Valperga e Bresciano i colleghi:

Concetta Baglioccha Rambaldi
Severino Balbiano Bazzo
Camillo Paglia
Piero Mollo
Florenzo Berra
Piero Ternavasio

L'Unità Sanitaria Locale 1/23 Torino grande viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Francesco Oliveri Badami

assistente Socio Sanitario dell'ospedale Maggiore San Giovanni.

— Torino, 17 febbraio 1985.

L'Ambasciata d'Italia in Pechino partecipa al cordoglio dei familiari per l'improvvisa scomparsa in Pechino del connazionale

Alessio Edoardo Gabotto

— Roma, 17 febbraio 1985

Ricordano l'amico

Ivan Carriero

immaturamente scomparso, gli amici: Elisabetta, Alex, Cinzia, Gili, Tom, Rossella, Marina, Mariateresa, Isabella, Tiziana, Gloria, Flavio, Luciano, Beppe, Cinzino, Danilo, Massimo, Clara, Lele, Furio, Beppe, Stefano, Vittorio, Bartolomeo, Anna, Luciano, Silvia, Paolina.

— Torino, 17 febbraio 1985.

Partecipano al dolore del dott. Emilio Pasquettaz per la perdita del padre si-gnor

Firmino Pasquettaz

Giovanni Cappa
Fiorenzo Delmo
Claudio Musso
Dario Peradini
Ettore Pavignello
P. Luigi Peracchio
Giovanni Pontini
Sergio Novello
Giuseppe Strata
Sergio Tonelli
Giuseppe Vallero

— Torino, 17 febbraio 1985.

RINGRAZIAMENTI

Carmen Molinari Poli unitamente ai suoi familiari, commossa per la grande partecipazione per la scomparsa del suo caro indimenticabile marito

avv. Amerigo Poli

impossibilitata farlo personalmente ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore con presenza, scritti, fiori e opere di bene.

— Pessinetto, 17 febbraio 1985.

Le famiglie Merli, Gobi, Tanzi nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore per la scomparsa di

Primo Merli

— Torino, 17 febbraio 1985.

Le famiglie Pasquino, Mariano commosse dall'affettuoso sentimento loro dimostrato per l'immatura scomparsa del

dott. prof. Sergio Pasquino

esprimono a parenti, amici, enti associativi, sensi di viva riconoscenza. Pongono inoltre senza ringraziamenti ai prof. Bassignani e collaboratori medici e paramedici per la valorosissima, premurosa assistenza. S. Messa di trigesima e 12 marzo ore 17 al Monte dei Cappuccini.

— Torino, 17 febbraio 1985.

Le famiglie Calabrò commosse per la grande manifestazione d'affetto tributata alla cara ROSELLA ringrazia di vero cuore quanti le sono stati vicino con presenza, parole, scritti e fiori. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 marzo 1985 alle ore 18,30 parrocchia Trasfigurazione, via Spoleto 17.

— Torino, 17 febbraio 1985.

Profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata alla carissima

Maddalena Grana Civallero

il marito Gianni, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata domenica 17 marzo ore 18 parrocchia San Giorgio.

— Torino, 17 febbraio 1985.

I figli e familiari ringraziano tutti coloro che nel doloroso momento per la scomparsa della cara mamma

Maria Domarchi ved. Picco

sono stati affettuosamente vicini. Un grazie di cuore al dottor Giuseppe Ferruppa. Santa Messa di Trigesima domenica 17-3-85, ore 11, nella parrocchia Nostra Sig. del Monserrato.

— Moncalieri, 15-2-1985.

ANNIVERSARI

«Io vado a preparare un posto per voi...».
(dal Vangelo di Giovanni)
Nono anniversario nel ricordo di

Ina Musso Moriondo

martedì 19, ore 17,30, nella chiesa del Sacro Angelo Custode.

Angela Biglia

Ti ricordo sempre Giorgio Valle.

Margi Braga

I nipoti.

Carolina Allasti v. Peirano

Sempre vive nei nostri cuori. Figlie, nuora e nipoti. S. Messa parrocchia S. Vincenzo Ferreri (Borgo Mercato) domenica 17 corr., ore 10.

— Moncalieri, 16 febbraio 1985.

Partiamo insieme, io vi amo dal cielo come vi ho amati in terra.
Ha due anni la nostra adorata luminosa

Gloria

ci ha lasciati. I genitori Lionella e Giuseppe Adler la piangono con l'immenso amore di sempre. Signore, fai che siamo un giorno tutti riuniti in Te.

— Torino, 15 febbraio 1985.

Ernesto e Inge Adler con Roberto ricordano sempre con immutato amore

Gloria

— Milano, 16 febbraio 1985.

Teodoro e Clara Adler con Vicky e Natalia sono vicini nel momento doloroso

Gloria

— Milano, 16 febbraio 1985.

Alda e Albina Brina con Giuliana e Arturo Paolo e Claudia nel ricordo piangono la

Gloria

— Milano, 16 febbraio 1985.

1970	1985

Franca Val

ieri come oggi sempre con noi.

1975	1985

Mario Luino

Sono passati dieci anni, per noi sono lunghi anni

1976	1985

Ezio Porta

Sempre profondamente ricordato.

1954	1985

Giorgio Cerio

I suoi cari lo ricordano con struggente rimpianto. Martedì 19, Messa 18,30 S. Massimo.

1975	1985

Gaspare Piccaluga Carla Piccaluga n. Allegranza

Con papà e mamma dieci anni sono volati. Abbiamo continuato sempre ad amarti e lavorare nel vostro fulgido ricordo sono al giorno del nostro ricongiungimento. I vostri figli. S. Messa chiesa della Trasfigurazione 28 c.m. ore 18,30 Pellerina

Nel primo anniversario della dipartita della

N. B.

Ercolina Pilato Caetani

verrà celebrata una S. Messa a suffragio martedì 26 febbraio ore 18 S. Maria della Grazie, Cavoretto. I figli ringraziano chi si unirà alla preghiera.

— Torino, 16 febbraio 1985.

1894	1981

Giovanna Novello in Ghittino

Il marito, il figlio, la nuora la ricordano sempre nel dolore

1907	1981

Angelo Taborna

Sempre nel nostro cuore

1913	1985

cav. Mario Tartara

Sempre presente tra noi.

1903	1985

Alfonso Masera

Con rimpianto affetto e immutato rimpianto, dal genero nel cuore della sua Olga.

17 Febbraio 1985

Nel quarto triste anniversario della scomparsa della nostra amatissima

Olga Monasterolo

la ricordano a Torino le nipoti e parenti e amici con immutato affetto e infinito rimpianto.

— Torino, 17 febbraio 1985.

1903	1985

Giuseppe Scarasso

Con l'amore di sempre.

1902	1985

PROF.SSA

Mirella Riesone Sapello

Il marito Mario e i figli Marinella e Claudio la ricordano con infinito affetto, rimpianto, commozione e accorato rimpianto. La sua cara immagine continuerà sempre nel loro cuori.

| 1879 | 1955

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

COMMESSA cartoleria Torino pratica forniture ufficio esperienza biennale diploma. Tel. 415 210.

COMMESSA impiegata esperienza campo floreale, ottimi per lavoro interno, paesaggio diretto. Tel. 713 551 pasti.

OFFRESI barista 24enne libera solo mattino dalle 7 alle 14 escluso sabato e domenica. Tel. 334 332.

SIGNORA cs avvi commesse primo livello capacità proposito, esperienza settoriale e diuturna, cerca lavoro adeguato alla sua serietà professionale. Massima riservatezza. Tel. 382 459.

impiegati

A. SEGRETARIA giovanissima cerca esperta ottima presenza esamina proposte impiego. Tel. 268.240 ore 8/13.

CINQUANTENNE lunga esperienza commerciale-ufficio, acquisti, vendite, fornitori, rappresentanti, depositi, disponibilità viaggi ottimi. Scrivere Publikompass 7620 — 10100 Torino.

DATTILOGRAFA commessa o baby sitter ottimi. Tel 707 0677.

DIPLOMATA 20enne esperta contabilità bilanci iva pratica ibm/34 paesaggio diretto ottimi. Tel 748.1208 dopore 18.

DIPLOMATO cultura universitaria esperienza pluriennale progettazione apparecchi elettromeccanici ottimi. Scrivere: Publikompass 8303 - 10100 Torino.

DIPLOMATO lunga esperienza commerciale e amministrativa cerca nuova collocazione. Tel. 317 176.

DIPLOMATO perito elettrotecnico paterite C cerca lavoro presso sede ditta o società purchè seria. Tel. 605 3534.

ESPERIENZA ventennale consolidità partita doppia magazzino registrativa e contabili ottimi presso ditta zona Mirafiori. Sud escluso vincolo dipendenza. Tel. 246 585 ore pasti.

ESPERTO analista metodi tempi cronli, conoscenza tedesco/inglese/francese, ottimi. Scrivere a Publikompass 7621 — 10100 Torino.

GEOMETRA abile disegnatore lunga esperienza progettazione civili e industriali, ottimi anche part-time. Tel. 519 738.

GEOMETRA 5 anni di esperienza nell'assistenza, contabilità, programazione di lavori in campo idraulico, elettrotecnico proposta. Scrivere Publikompass 6459 - 10100 Torino.

IMPIEGATA con esperienza mensionale paghe e contributi cf. ss. anche mezza giornata. Tel 570 04z

IMPIEGATA esperienza trentennale paghe contributi ottimi. Tel 942.2768 ore pasti.

IMPIEGATA esperienza settore industriale e finanziario, operativo computer pratica fatturazione clienti e fornitori, iva, memorizzabile proposta impiego, libero quinto. Tel. ore ufficio al 543 175 oppure 539 141.

IMPIEGATA esperienza decennale come segretaria e ufficio commerciale import export contatto clienti, conoscenza inglese, ottimi. Tel. 503 052.

INGLESE portoghese settore export pubbliche relazioni e turismo disposto viaggiare ottimi. Tel. 867.5668.

MAGAZZINIERE commesso famosa lunga esperienza ottimi eventualmente anche per altri lavori. Tel. 675.337.

OFFRESI dattilografa 25enne pratica lavori ufficio paesaggio diretto. Tel. 735.479.

OTTICA diplomata magistrale breve esperienza leggio ottico e studentessa scuola serale ottimi. Tel. 800 5681.

PERITO industriale volenteroso esamineretbe urgentemente serie proposte di lavoro Tel 614.754.

PERITO industriale elettronico lunga esperienza di organizzazione produttiva apparecchiature elettroniche piccoli prodotti ottimi paesaggio diretto. Telefonare 232 480 dopo le 18.30.

PERITO industriale buona conoscenza disegno tecnico ottimi. Tel. 215 008.

PERITO meccanico 22enne conoscenza inglese e spagnolo mese assolto ottimi. Telefonare 245 072.

PROGRAMMATRICE linguaggio Basic-Cobol 21enne prima impiego macchine sistemi, ottimi. Tel. ore pasti 370.370.

RAGAZZA cerca lavoro come registratrice bar o commessa. Tel. 813.137 ore pasti.

RAGIONIERA 24enne pratica contabilità ottimi e sede cina paesaggio diretto. Tel. 475 0095.

RAGIONIERE 25enne esperienza quinquennale paesaggio diretto preserva stipendio ottimi. Tel pasti 702 327.

RAGIONIERE 28enne pratico lavori ufficio conoscenza ottima francese e inglese libero subito. Tel 827.1345.

REGISTRATRICE verificatrice IV livello ottimi per impiego serio possibilità paesaggio diretto. Tel. 347.1638.

SEGRETARIA autonome ufficio commerciale contatto clienti, fornitori, vasa, inglese francese, spagnolo, paesaggio diretto ottimi. Tel. 784 848.

SEGRETARIA esperienza decennale commerciale pubblicitaria ottimi meltano preferibilmente zona S. Salvario-Valentino o centralissima. Tel. 859.540.

SEGRETARIA 25enne esperienza decennale ottimi impiego massima serietà paesaggio diretto conoscenza macchine d'ufficio elettroniche (computer). Tel 880 6645.

SIGNORA pratica lavori vari ufficio, prima nota, paesaggio diretto, ottimi. Tel 233 046.

TERMINOLISTA operatrice 10 anni esperienza paesaggio diretto ottimi. Tel. 834 118.

31ENNE diplomata bella presenza ottimi per qualunque lavoro purchè serio. Telefonare ai 011 302 717.

33ENNE con maturità linguistica, viaggiante o meno in inghilterra cerca seria impiego anche part-time. Tel. 755.573.

33ENNE corrispondente lingue inglese-francese, esperienza triennale Personal computers, ottimi scrittura e terminali, ottimi. Tel 521 877.

33ENNE diplomato ragioneria impiegato, cerca lavoro, qualsiasi zona purchè serio paesaggio diretto. Tel 640 7696.

34ENNE commercialista dattilografa esperienza decennale anche part-time ottimi Tel. 763 403.

37ENNE diplomata, pluriennale esperienza settore impiegatizio e commerciale ottimi: corso, segretaria, impiegata, in studio medico, agenzia viaggi, contabilità, commessa (no generi alimentari). Telefonare 745 548.

39ENNE esperto spedizioni internazionali libero subito ottimi. Scrivere Publikompass 5359 - 10100 Torino.

43ENNE pluriennale esperienza beni strumentali esaminerebbe offerta impiego. Tel. 011 418.9976.

dirigenti

DIRETTORE stabilimento costruzione macchine utensili vasta esperienza gestione proposte. Scrivere, Publikompass 5354 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A coppia cameriera e cuoca veramente capace e volenterosa famiglia residente centro città offre ottimo stipendio ed alloggio indipendente. Tel. dalle ore 9 alle ore 19 al 531.489 oppure scrivere Casella Postale 455 - Torino Centro.

ADDUMEBBI odontotecnico esperto ortopedia fissa con buona esperienza. Scrivere, «Publikompass 7625 - 10100 Torino».

AZIENDA cartotecnici cerca carrozzeria richiede esperienza specifica per camion su misura. Scrivere Publikompass 6440 — 10100 Torino.

AZIENDA elevata tecnologia zona Torinese assume operai con contratto di formazione per le seguenti posizioni: montatore elettromeccanico, elettronico, carpentiere, saldatore, verniciatore, magazziniere, cablatore. Si richiede diploma di scuola professionale o piena industriale volenterosi minimo 6-10 mesi massima 25 anni, minimi obblighi militari. Si offre ottima retribuzione, mensa interna, pullman. Inviare curriculum a: Publikompass 8104 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nazionale settore giardinaggio con sede periferia di Torino, cerca direttamente per conto terzi, personale competente su motoseghe Asma. Scrivere Publikompass 8420 - 10100 Torino.

CERCANSI coniugi soli referenziati preferibilmente pensionati o con marito già/almente occupato presso piccolo giardino villa/ lavori domestici per villa a Moncalieri. Tel. pomeriggio 644.078.

CERCASI domestica fissa senza vincoli familiari esperta in conduzione casa e custodia bambini libera per eventuali soggiorni al mare o in campagna. Referenziata, età superiore ai 30 anni, esperienza, massima serietà richiesta. Retribuzione di sicura interesse. Scrivere a Aria corso Francia 131 - 10153 Torino.

CERCASI elemento per attività residenza nel campo della distribuzione automatica. Discreto pacchetto clienti ed un capitale liquido di L. 6 milioni 600 mila/12 milioni 900 mila. Aziendasi sa provvedere di capitale. Comunicare indirizzo e numero telefonico Scrivere Publikompass 34 G — 20123 Milano.

CERCASI litografo veramente esperto per 2 e 4 colori Rotend. Telefonare 900 800 - 893 704

CERCASI operaio meccanico specializzato per officina moto di grossa cilindrata. Tel. 219 564

CERCASI operaia esperienza costruzione struttura utensili da taglio, utensili e lime e profilo in acciaio e leghe dure trapezie e creatori. Precisare età, posizioni ricoperte e pretese. Scrivere Publikompass 265 - 10100 Torino.

CERCO calderaio/aiuto bombista esperto zona S. Paolo, referenziato Tel 247 4585.

COMIZI per primavera cercasi. Telefonare 500 304 ore 14.30 - 18.30 ufficio.

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali esperienza pluriennale presso referenziate azienda cercasi Tel 297 912

FABBRICA affida ordinativo lavoro confezione piccoli. Scrivere Giannotti, via Gaetano Mazzoni 27, Roma

FALEGNAME falegnameria pratica lavorazione legno bambù cercasi. Tel 668.5563 ore ufficio.

INDUSTRIA di Cuneo Vica cerca operaio specializzato conoscenza disegno meccanico carpenteria e metodi di saldatura per lavorazioni e costruzione prototipi e pre-serie. Scrivere Publikompass 8668 — 10100 Torino.

MODELLATORI cercasi con esperienza nel settore modelli per colpo e spessoramento. Retribuzione di sicuro interesse Tel. 011/349 9214.

MODELLATORI dimostrabile professionalmente cercasi per primario stabilimento adeguato a reale capacità Tel 712 856

OFFICINA meccanica di precisione cerca operatore montatore per controlli numerici di turnazione. Tel. 243 607

STABILIMENTO industriale in Torino cerca di concludere con qualifica impiego addetto per manutenzione e custodia Allegare curriculum professionale Scrivere Publikompass 5473 - 10100 Torino.

UNA ottima opportunità è offerta ad una coppia di età compresa fra i 30 ed i 45 anni, di cui una possa occuparsi in cucina come cuoca e l'altro sia in grado di espletare le funzioni di cameriere. Si richiedono reali esperienze di lavoro analogo, documentabili e buona presenza. L'assicurata l'abitazione all'interno della residenza, una retribuzione di sicuro interesse con regolare assunzione. Il luogo di lavoro è in una villa nei pressi di Parma. Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum descrivendo, oltre ai dati personali (età, scolarità, ecc.) la esperienza professionale a: Casella PR 613 — 43100 Parma.

commessi, baristi

CERCASI commesso/a rappresentante esperto bigiotteria massimo 30enne. Telefonare 511 647.

GRUPPO distribuzione mobili cerca per zona Piemonte e Provincia venditori/trici esperti/e settore arredamento. Tel. solo se in possesso requisiti richiesti al 870.2630.

impiegati

A.A.A.A.A.A. AZIENDA multinazionale, causa apertura nuovi uffici e conseguente ampliamento organico cerca ricerca 11 ambosessi residenti Torino Aosta Cuneo tonno di cultura medio superiore, serietà, attitudine contatti interpersonali. Ottima attività professionale stimolante qualificata, guadagni notevoli commisurati ai potenziale, guadagni notevoli commisurati ai raggiungimento obiettivi di legge. Fissato appuntamento telefonando allo 011 595.340 solo lunedì ore ufficio. Attenzione! Non trattasi di vendita porta a porta.

A.A.A. AZIENDA nazionale terra internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18/25enne anche 1° impiego libero subito residente in Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 8-12 / 15-18 ufficio personale F.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 95.

A.A.A. RICERCASI collaboratori/trici esterni cui affidare lo sviluppo di una iniziativa finanziaria con superiori bancarie. L'attività è orientata verso coloro che intendono di possedere potenzialità commerciali e predisposizione ai rapporti personali. Tel per appuntamento al 530 728 (marino 331.

A.A. E.P.A. selezione personale maschile e femminile media cultura massimo 25enne per apertura filiale. Presentarsi corso Unione Sovietica 85.

A veterinario offresi interessante possibilità di inserimento piccolo annuncio. Tel. Dopo Dop 352 829

analisti

analisti/programmatori programmatori cercasi con esperienza OP di almeno 2 anni nella realizzazione di progetti in ambiente DB/DC su grandi sistemi (ibm con linguaggio Cobol e/o PL1. Tel. 011 843.066.

CERCASI impiegata esperta stenodattilografa per azienda commerciale Tel 447.4365

CERCASI persona (anche se pensionata) interessata ad accettare mandato di agenzia e/o incarico rappresentanza marca Cassila possiamo n. 12 Sardegna.

CHIMICO industriale laureato militare/congedato preferibilmente specializzazione chimica organica buon inglese per interessante attività di ricerca e sviluppo nel settore alta tecnologia e di caratterizzazione anche primo impiego. Inviare curriculum a Sas Marconi Technologies Spa, strada antica di Cesagno 106 - 10146 Torino.

CONTABILE conoscenza partita doppia. Avete 5 anni nella bilancia cercate Scrivere Publikompass 8299 - 10100 Torino.

DESIGNATORI progettisti e particolaristi settore meccanica, esperienza minimo 2 anni corso ufficio tecnico. Scrivere Publikompass 6457 - 10100 Torino.

EINKAUFSASSISTUM auch flexible dynamische mitarbeiterin mit langjähriger berufserfahrung (eingelernt). Im aufgabenbereich (auch teilzeit) über verantwortungsvolle selbständige tastigkeit. Profunde deutschkenntnisse in sprache + schrift sind voraussetzung. Tel. 011 781.448.

ESIM per potenziamento propria organizzazione sede di Torino e Milano ricerca elementi dinamici massimo 30enni sulla mezzi diploma media superiore, da inserire propria organizzazione vendita servizi immobiliari. Tel. 512 012.

EUROCLUB ricerca 3 diplomati 18/25 anni per interessante attività estate non di vendita 700/800 mila mensili, inquadramento lavoro. Tel. 539.051.

FINANZIARIA cerca segretario/a dinamico/a disponibile a notevole inquadramento partita iva. Tel. 011 877.1585.

GARZANTI Editori S.p.A. inserisce subito nel proprio settore commerciale 4 agenti/rappresentanti età 22-44 anni. Offre fisso più provvigioni. Tel. 747.083.

IMPRESA edile cerca per la Sardegna geometra con esperienza di cantiere Tel. 973.779.

ISTITUTO Pontificio Italiano, specializzato in corsi a staturnea programmata per adulti medi superiori con esame di Stato, ricerca per la zona del Piemonte abili venditori/trici, possibilmente provenienti da assicurazioni - fondi comuni - edilizia. Precisiamo che si tratta solo di quella che ci la seguente richiesta. Offriamo provvigioni da L. 3 a 7 milioni mensili, inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento 482.866

8 Rappresentanti

A.A.A.A. AZIENDA leader prodotti per la casa cerca agenti venditori/trici per tutte le province Piemonte e Aosta preferibilmente provenienti dal settore largo consumo alimentare e Ottesi alle provvigioni incentivi zone in esclusiva. Enasarco concreta prospettiva aziendale possibilità carriera. Per colloqui selettivo telefonare agenzia di Torino 541.503.

AZIENDA leader manufatti prefabbricati cemento settore civile e stradale cerca agenti monomandatari Piemonte Valle d'Aosta. Offre portafoglio clienti inquadramento Enasarco ottime condizioni e prospettive richiede conoscenza campo specifico, titolo di studio di ingegneria geometra, dinamica e disegno. Scrivere curriculum dettagliato a: Publikompass 264 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice imballaggi pubblicitari personalizzati per boutique e negozi in genere assume n. 1 rappresentante per Torino e n. 1 rappresentante per Al, Cn, Al. Si offre ampio portafoglio clienti, guadagno minimo iniziale 18 milioni annui. Si richiede bella presenza auto propria automunito. Tel. 011 245 392.

CAVI elettrici cercasi rappresentanti regionali specializzati in/addetti, preferibile. Proposte scritte a Imam SpA, Milano, via Lodovico il Moro 17.

DITTA costruttrice arredamenti bar pasticceria gelaterie cerca rappresentanti e punti vendita esperti del settore. Telefono 0541 626 370.

FORNITURE per ufficio società ricerca per Torino città abili venditori/venditrici veramente capaci di concludere affari in prima visita, nonché seri, professionali e di piacevole presenza. Si offre stipendio fisso provvigioni inquadramento di legge. Presentarsi ore 14.30-16 Cambiano 3/a via Bandonaccia 48, 10120 Torino.

ISTITUTO Pontificio Italiano, specializzato in corsi a staturnea programmata per adulti medi superiori con esame di Stato, ricerca per la zona del Piemonte abili venditori/trici, possibilmente provenienti da assicurazioni - fondi comuni - edilizia. Precisiamo che si tratta solo di quella che ci la seguente richiesta. Offriamo provvigioni da L. 3 a 7 milioni mensili, inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento 482.866

10 Prestazioni consulenze

STUDIO consulenza curerebbe servizio consulenza paghe fatturazione piccola media impresa artigiani. Tel. 878.481.

VISENTINI studio professionale curerebbe servizio contabilità ordinaria piccola media impresa artigiani. Tel. 502.819 - 501.582.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massimo valutazione. Corso Chieri 156, tel. 736.2364. Sabato aperto.

ACQUISTANSI AUTO di tutti i modelli e chilometri, furgoni e autocarri portata fi. Pagamento grande passo. Autostadio, corso Agnelli 23, tel. 376.332 e corso Airaudi 33, tel. 329.6061.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sfasciate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 817.747.

AUDI Coupé 83 rosso metallizzato unipropietario vendo Bimani corso Turati 53, tel. 506.106.

AUDI 100 CD Diesel grigio metallizzato bellissima privato vende stesso unico proprietario. Tel 987.6052 pasti.

AUTORICCARDONE corso Svizzera 93/75, tel. 745 213 - 781.843 Cx 25 D, Bx 18, Ritmo, RS GTL, A112, Visa Club, GL, Mini diubman state. Nuove Citroen, Peugeot, Renault, Fiat Lancia. Mini diesel.

C.M.S. Concessionaria Bmw, vendita, assistenza, ricambi. Via Pinerolo 14, telefono 668.377.

DELTA 1.5 80 blu scuro unipropietario vende in garanzia concessionario Bimani corso Turati 53, tel. 506.106.

FIAT 115/14 cassone alto 9 mt cantinetta regolabile idraulica come nuova. Tel 300 181 - 302 548.

FIAT 127 Diesel anno 81/83 vende con garanzia meccanico Automarini via Torino 75 Nichelino tel. 623.831.

(continua)

INDUSTRIA vernicietura cerca responsabile per gestione turni con esperienza nel settore. Specificare curriculum. Scrivere: Publikompass 218 — 10100 Torino.

INTOA industria tessile ricerca esperto stampaggio tessile per sovraluzione reparto. Scrivere: Publikompass 7622 — 10100 Torino.

MEDICI
Infermiere/i clinica Torino, ottimo stipendio, bella presenza. Scrivere: Publikompass 254 — 10100 Torino.

PRIMARIA società immobiliare assume segretario/a vendite. Sono richiesti titolo di studio superiore, bella presenza. Per appuntamento tel. 517.569.

RAGIONIERA/E età minima 30 anni veramente pratica contabilità fatturazione bilanci su ibm 34, cerca azienda Carmagnola Piemonte. Scrivere Publikompass 5336 - 10100 Torino

SISTEMISTA
cercasi con esperienza almeno quinquennale su sistema 88.000 Olivetti disposto viaggiare anche in paesi esteri. Trattamento economico eccellente. Possibilità di carriera. Tel. 011 642.008.

SOCIETA' commerciale in espansione ricerca 2 giovani autonomi anche 1° impiego minimo garantito più provvigioni. Tel. 383.453.

SOCIETA' di servizi ricerca per il settore assicurativo collaboratori addetti alle pubbliche relazioni, al richiede predisposizione, esperienza nei contatti umani. Telefonare ore ufficio: 650.7382 - 657.833.

SOCIETA' internazionale seleziona per Torino e provincia giovani 25-30 anni con capacità organizzative e manageriali, con provata esperienza nella vendita diretta; e 2 giovani 21-25 anni da inserire nel proprio settore commerciale produttivo. Per colloquio informativo presentarsi lunedì in via Donati 15, BAIE, ore 9-12, 15-18.

SOCIETA' ricerca venditori/acquisitori ambosesso con esperienza immobiliare. Ottima retribuzione. Tel. 513.831.

SPA IMMOBILIARE assume diplomato/a millesimo auto propria 25-30 anni, disponibilità immediata ottima retribuzione per colloquio tel. 757 858.

tecnici

AZIENDA costruzione macchine speciali nel campo dell'assemblaggio vario cerca progettista esperienza decennale per proprio ufficio tecnico Tel. ore ufficio 280 282 - 215 4312.

DISEGNATORE progettista macchine utensili asservimenti automatici cercasi. Scrivere: «Publikompass 8289 — 10100 Torino».

ALLA COOP SCOPRI L'ITALIA PIU' BUONA.

DAL 15 AL 25 FEBBRAIO

MORTADELLA PURO SUINO 7.400 AL KG

PROSCIUTTO CRUDO PARMA 14/15 MESI 20.900 AL KG

SALAMINO CACCIATORE MILANO (PRIMA QUALITÀ) 12.900 AL KG

PIZZA SURGELATA GRANDIOSA FINDUS GR. 360 2.250

FARINA GIALLA DA POLENTA KG. 1 570

ARANCIO MACROCCO 108 LEVANTO-FRANCOFORTE 1.290 AL KG

MIELE ARILFIORI VERGINE INTEGRALE 2.850 CONADI VV. GR. 500

MELE STARK 70/75 ARCO ALPINO 1.080 AL KG

OLIO EXTRAVERGINE OLIVA "MONTALBANO" 5.800 LT. 1

CAVOLI 890 AL KG

OLIO EXTRAVERGINE OLIVA "CARAPELLI" 3.850 LT. 1

BRACIOLE BISTECCHE DI SUINO MAGRO 6.480 AL KG

FETTINE POLPA SCELTA DI SUINO MAGRO 7.780 AL KG

BOCCONCINI DI SUINO MAGRO 6.090 AL KG

CONIGLIO NAZIONALE 6.600 AL KG

PASTA DI SEMOLA BARILLA (TUTTI I FORMATI) KG. 1 1.150

POMODORI PELATI COOP SCATOLA 450 GR. 400

PASTA SEMOLA LECCE (FUSILLI - CREOCHETTE) 1.050 GR. 500

FAGIOLI CANNELLINI SACCHETTO GR. 500 900

RISO FINE COOP CEFLORMANE KG. 1 2.450

FAGIOLI BORLOTTI SACCHETTO GR. 500 1.150

CEO SACCHETTO GR. 500 990

TONNO RIO MARE AL NATURALE 3.250 CONF. BIS GR. 170+3

SUCCHI DI FRUTTA COOP PERA - PESCA - MELA 1.050 ALBICOCCA ML. 1250

VINO MARINO DOC 12,5° CANTINA COOPVA 2.340 MARINO LT. 1,500

CHIANTI CLASSICO DOPPIA BORDOLESE CANTINA COLLI 2.550 DI DORO LT. 1,500

SOAVE CLASSICO SUPERIORE DOC 11,5° CANTINA SOC. 1.650 DI SOAVE LT. 0,750

SANGIOVESE DI ROMAGNA SUPERIORE DOC 12,5° 1.650 BONCO LT. 0,750

OLIVE VERDI GIGANTI SACLA' GR. 300 3.350

GRANA PADANO 13.680 AL KG.

GORGONZOLA DOP 8.560 AL KG

MOZZARELLA DI BUFALA 9.900 AL KG

PECORINO ROMANO CONFEZIONATO 9.980 AL KG

LATTE P.S. COOP LT. 1 750

FORMAGGIO DEL PAESE GALBANI 7.980 AL KG.

coop

LA COOP SEI TU. CHI PUO' DARTI DI PIU'!

OFFERTA MINIMA 2.000.000

USATO, SUPERUSATO, STRAUSATO, IPERUSATO, MEGAUSATO, ECC.
TUTTO SUPERVALUTATO PER CHI ACQUISTA NUOVO FORD TRANSIT

MINIMO 2.000.000 PER OGNI AUTOVEICOLO DI QUALSIASI ANNO, MARCA E MODELLO.
E se l'autoveicolo non è da buttar via i Concessionari Ford sono pronti a supervalutarlo. Un'offerta per chi acquista Transit benzina o diesel. Solo per Transit disponibili presso la rete.

SCEGLI IL PRIMATO TECNOLOGICO. NUOVO TRANSIT DIESEL 2.5 INIEZIONE DIRETTA.
- oltre 120 km/h • oltre 13.5 km/l a 90 all'ora con un Transit 9 posti
- 54% in più nella durata media del motore.

Transit 2.5 ID. Il commerciale che consuma come un'automobile.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI FORD VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO.

TRANSIT Ford

Le reazioni alla condanna (per sequestro e maltrattamenti) del capo della comunità di San Patrignano

Chi accetta, chi rifiuta le «catene»

Critiche al verdetto dalla lega dei genitori e anche dall'area cattolica - Il giudice Meucci d'accordo col tribunale

Era sotto accusa la lotta per la vita

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Ventitré udienze per condannare Muccioli, responsabile della comunità di San Patrignano, a un anno e otto mesi. Una sentenza che fa discutere, un processo che ha messo davanti al tribunale, e alla gente che stipava l'aula, una fila di vicende lungamente sofferte, storie di droga cominciate all'età di 13, 15 anni, emarginazioni che parevano infinite, e poi speranze coltivate a San Patrignano, una quantità di «salvataggi».

Vincenzo Muccioli, cinquantenne imponente, attorniato dall'inizio del dibattimento da madri di tossicodipendenti. E un accumulo di testimonianze intense, drammatiche, tra le quali quelle di Paolo Villaggio ed Enrico Maria Salerno, i cui figli hanno trovato nella comune sulla collina riminese l'uscita dai tunnel degli stupefacenti. Il pianto dirotto di un uomo che rievocava i tormenti del suo ragazzo, una giovane che cercava un padre occasionale nel presidente del collegio giudicante dandogli del «tu».

Quelle catene che furono usate per impedire che qualcuno, nella violenza della crisi, percorresse il tratto tra San Patrignano e la «piazza», rientrando nel giro spietato degli spacciatori. Sequestri di persona per la magistratura inquirente. La richiesta del pubblico ministero, Roberto Soglo: un anno e otto mesi per Vincenzo Muccioli, il *leader*, un anno e due mesi per i suoi tredici collaboratori. Le risposte della difesa, centrate sullo «stato di necessità», che prevede l'assoluzione.

L'altro ieri ha parlato l'avv. Alberto Dall'Ora. C'era anche la prospettiva, osservava la difesa, che una condanna di Muccioli e degli altri animatori di San Patrignano portasse lo smarrimento tra gli ospiti della cooperativa, desse un colpo forse fatale a questa comunità. L'ultima arringa è dell'avv. Domenico Pisapia. Dice ai giudici Pisapia: «*Desidero dare il mio modesto contributo a questa battaglia per la vita*». Aggiunge: «*Le comunità per il recupero dei tossicodipendenti sono nate per germinazione spontanea, proprio per la latitanza delle istituzioni pubbliche*».

Che cos'è la tossicodipendenza?, domanda l'avvocato. Malattia, diversità, devianza? «*Forse un po' di tutto questo. E' proprio per questo che si rende indispensabile un'assistenza amorevole, talvolta anche energica*». Togliere la droga, osserva il legale, è il modo più drastico, ma certamente il più sicuro per infilare la strada del recupero.

Non è soltanto la comunità di San Patrignano ad aver scelto il metodo del taglio netto, «*per salvare una persona affetta da un male*». «*E la regola che questa cooperativa s'è data non sono affatto in conflitto con gli ordinamenti dello Stato.*

Il tossicodipendente che entra a San Patrignano, aggiunge Pisapia, accetta anche una nuova legge per sfuggire a quella della droga. «*Ma per Muccioli e i suoi collaboratori c'è un paradosso: questi operatori sono accusati di reati che ledono la libertà e la famiglia. Invece, i valori per cui hanno agito sono proprio questi: la libertà e la famiglia*».

Finisce questo lungo, appassionato dibattito sulla droga e sulle sue vittime, sul valore di una solidarietà conquistata anche con le catene. Quando i giudici entrano in camera di consiglio, gl'imputati non hanno nulla da dichiarare: hanno già detto tutto nel corso degli interrogatori. Durante l'attesa, Vincenzo Muccioli guarda la gente che affolla l'aula, sorride a questo o a quello. «*Io* — dice — *sono sereno. Anzi, mi è cresciuta la forza per portare avanti la battaglia contro la tossicodipendenza. Guardate, se dovessi andare in galera a rimanerci per vent'anni, appena uscito tornerei in questa strada*».

Nell'atrio del Palazzo di Giustizia ci sono esponenti dell'Associazione nazionale genitori lotta alla droga, venuti da Bologna, Roma, Napoli, da altre città. Alla lettura della sentenza, le grida. «*E un figlio morto come è toccato a me?*». «*Lo Stato è il dramma dei nostri figli*». Alcune donne piangono.

L'avv. Dall'Ora manifesta la sua delusione: «*Mi sembra che ci siano delle catene invisibili, che tengono le coscienze*».

Giuliano Marchesini

Forse mai un processo, come quello conclusosi ieri contro Vincenzo Muccioli, aveva originato in Italia tante pubbliche reazioni emotive. In appoggio all'imputato e alla comunità per tossicomani di San Patrignano, che egli ha fondato, negli ultimi due mesi si erano mobilitate migliaia di persone: gente sconosciuta, direttamente coinvolta da figli o parenti in qualche drammatica vicenda di droga; ma anche decine di personaggi noti, dagli attori di cinema ai ministri, dai magistrati (in veste di testimoni) agli psichiatri, agli operatori sociali.

Muccioli ha avuto molti più paladini appassionati, che accaniti avversari in queste ultime settimane. E se il collegio giudicante non ha tenuto conto dell'atmosfera, «*attenendosi ai fatti*», era ovvio che la sentenza ricevesse un gran numero di critiche: le prime sono giunte ieri pomeriggio, molte altre ne ascolteremo nei prossimi giorni.

Non si tratta, nella maggior parte dei casi, di valutazioni negative, ma edulcorate o diplomatiche. Un esempio per tutti, che viene da un'area cattolica: il direttore della rivista «*Prospettive nel mondo*», don Paolo Cresci, afferma: «*Il Tribunale di Rimini, che ha ingiustamente condannato Muccioli a un anno e otto mesi di reclusione, non ha voluto andare oltre una burocratica interpretazione della legge, che ha radici in un falso umanitarismo. Dopo questa ingiusta sentenza, ai genitori dei drogati e a quanti operano nelle comunità terapeutiche, diciamo che ricorrere alla forza per impedire che un tossicodipendente si droghi è moralmente giusto, anche dal punto di vista cristiano*».

Impegnativo pronunciamento, come si vede, dove il significato di «*forza*» meriterebbe d'essere chiarito. Più esplicita sembra la posizione della Lenad (Lega nazionale antidroga) un organismo che raggruppa familiari di tossicodipendenti e operatori sociali impegnati a combattere e a lottare i guasti provocati dall'eroina. Il Consiglio nazionale della Lega, riunitosi ieri sotto la presidenza del magistrato Gianluigi Ambrosini, ha espresso «*dissenso e preoccupazione per la sentenza di Rimini*».

In un documento reso noto in serata la Lenad sostiene: «*Il verdetto di condanna per Muccioli e per gli altri responsabili della Comunità di San Patrignano rischia di avere gravi conseguenze: c'è il pericolo che siano vanificati gli sforzi compiuti da quanti si sono impegnati, con sacrifici personali e senza fini di lucro, nella lotta contro la droga e per la riabilitazione dei tossicodipendenti, con risultati incoraggianti, a dispetto dell'inerzia colpevole dei pubblici poteri*».

Nel documento si legge ancora: «*La Lenad ricorda che a San Patrignano sono accolti giovani inviati con provvedimento giudiziario e che la condanna apre contraddizioni insanabili, genera confusioni pericolose, rischia di bloccare analoghe iniziative e approfondisce la frattura tra istituzioni e Paese reale*». Insomma, alcuni giudici si sono fidati di Muccioli, mandando a San Patrignano giovani da riabilitare; altri giudici hanno condannato Muccioli, contestandogli alcuni metodi di riabilitazione. Questa la contraddizione maggiore, che non avrebbe mai dovuto verificarsi, secondo il dottor Giangiulio Ambrosini.

Un altro magistrato, Giampaolo Meucci presidente del Tribunale dei minori di Firenze, la vede con distacco, forse rammaricato: «*In vent'anni di sempre difficile frequenza con i problemi dei giovani drogati*», Meucci dice d'avere avuto due prime impressioni alla notizia della sentenza di condanna: «*E' facile, sull'onda dell'emotività, criticare il verdetto, anche perché noi associamo sempre alla condanna un radicale giudizio di totale disvalore del condannato. E siccome il condannato è Muccioli, a molta gente vien da dire: "Ma no! Possibile che sia stato considerato un delinquente!". Ma pensandola a questo modo, dimentichiamo che ogni sentenza è prima di tutto una riaffermazione del principio di legalità*».

E quello di legalità, soggiunge il giudice, è un principio su cui si basano la civiltà, la libertà di un popolo: «*Deve essere gelosamente difeso se non si vuole correre il pericolo di un regresso in situazioni di arbitrio individuale*». Ma nel caso di Muccioli e delle accuse contro di lui che hanno dato vita al processo?

«*La libertà di un cittadino* — dice Meucci — *non può essere limitata che attraverso garanzie precise, sanitarie e legali, perché nessuno può essere arbitro della libertà altrui, anche se ispirato da finalità apprezzabili*».

Dunque le appare comprensibile e motivata la condanna di Muccioli?

«*Devo dire di sì, francamente. Mi voglio aggiungere che il processo, purtroppo, ha veicolato nella massa l'idea che la tossicodipendenza si aggredisce e si cura anche con le catene. C'è il pericolo che si ingeneri la convinzione che bisogna ricorrere a trattamenti coattivi per aiutare il tossicomane: il che è falso e fuorviante. Voglio augurarmi che la sentenza di Rimini sia occasione, anziché di nuove reazioni emotive, di una più approfondita presa di coscienza sul valore della legalità e sul fatto che la violenza non può mai essere accettata, perché su di essa non può costruirsi alcun progetto di sostegno educativo*».

Franco Gilliberto

Così il fondatore del Gruppo Abele

Don Ciotti contrario «ai metodi violenti»

TORINO — Stima per il lavoro svolto da Muccioli, dispiacere per la condanna, non condivisione dei metodi usati a San Patrignano. Questo lo stato d'animo di don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, dopo aver appreso la sentenza del Tribunale di Rimini. Il sacerdote parla in qualità di responsabile del Coordinamento nazionale comunità di accoglienza che raggruppa 60 diverse realtà, laiche e religiose, con 5 mila aderenti.

«*Davanti alla sentenza* — ha detto Ciotti — *ribadiamo ciò che abbiamo sempre affermato e cioè che la valutazione dei fatti era di competenza del Tribunale e che i fatti, non altro, andavano giudicati. Come persone impegnate sul problema droga, riaffermiamo di essere contrari alla violenza assunta a metodo di intervento, alle istituzioni separate in cui non valgono le regole generali dello Stato, e non condividiamo i metodi che portano al risultato di "contenere" chi vive il problema. Ciò non vuol dire improvvisazione, mancanza di punti fermi e di un progetto educativo preciso*».

Questo significa un «distinguo» tra la persona di Muccioli e i suoi metodi?

«*Certo, nulla toglie alla stima per Muccioli, per il lavoro da anni condotto nell'isolamento e nella drammatica carenza di strumenti, per la fatica quotidiana che ben conosciamo*».

Che cosa ha significato questo processo?

«*Oggi occorre guardare al di là del processo e dell'emotività che ha suscitato per non lasciar perdere questa occasione di riflessione per tutti: chi lavora nel pubblico e nel privato, chi ha responsabilità di scelte politiche deve porsi con onestà davanti a tutti gli interrogativi che la droga solleva e assumersi le proprie responsabilità*».

In concreto? «*Un vero e costruttivo confronto è possibile solo se ci si incontra al di fuori della polemica, sul piano dell'intelligenza e della disponibilità alla verifica, disposti a cercare insieme le vie da percorrere. L'ondata di interesse sollecitata dalla vicenda non è affatto garanzia di un più elevato coinvolgimento di tutti in un impegno collettivo. Speriamo che, spenti i riflettori, gli operatori dei servizi pubblici e delle comunità si ritroveranno soli ad affrontare la difficile realtà quotidiana*».

Infine don Ciotti ha auspicato che «*tutti facciano correttamente la loro parte affinché sia migliorata la qualità dei servizi, si integri l'azione delle comunità in progetti globali di intervento, si percorrano con coraggio strade nuove per prevenire e offrire occasioni di reinserimento*».

g. j. p.

Arrestati a Fiumicino tre corrieri della droga

ROMA — Passaggio sfortunato all'aeroporto di Fiumicino per tre «corrieri» della droga.

Due nepalesi, Ang Tahering Sherpa, di 44 anni e Phungda Lama, di 30 anni, cercavano di far arrivare a Bruxelles circa mezzo chilo di eroina. Il sistema usato per occultare la droga è uno dei più ricorrenti tra i «corrieri»: avevano confezionato cinque cilindri a forma di proiettili alti 5 cm. E li avevano «nascosti» nella parte inferiore dell'intestino.

Stessa sorte per Martinez Novas, di 27 anni, in transito verso Madrid, che cercava di superare i controlli doganali del Leonardo da Vinci con 360 grammi di hashish nascosti nei tubi dello zaino

Rimini. Muccioli visibilmente turbato lascia il tribunale con i genitori di alcuni ragazzi (Telefoto)

Rimini. Vincenzo Muccioli lascia il tribunale con un sorriso ironico sulle labbra dopo la condanna. In primo piano piangono le madri di ospiti della comunità (Tel. Associated Press)

Rimini. Il pubblico presente in aula ha energicamente contestato la sentenza di condanna

RHIBO

RUGGERO HILBE S.p.A.
40065 Pianoro - Bologna

La Direzione della RHIBO Ruggero Hilbe S.p.A., in relazione alle notizie apparse su alcuni quotidiani di questi ultimi giorni in merito a dichiarati diritti brevettuali, comunica che:

— la Società fondata nel 1936 produce parti di carrozzeria destinate al ricambio ed alla costruzione di veicoli in genere;

— tale produzione viene venduta in Italia ed in 59 Paesi esteri, intrattenendo rapporti anche con grandi costruttori di veicoli, che apprezzano la qualità del prodotto; l'attuale produzione annua è di circa 1,4 milioni di pezzi;

— la Società è collegata ad un gruppo di Aziende del settore, la cui attività è iniziata nel 1914 e che occupano circa 450 persone;

— la Società attende fiduciosa l'esito della causa civile di merito, che si riferisce ad un solo prodotto della propria gamma di articoli;

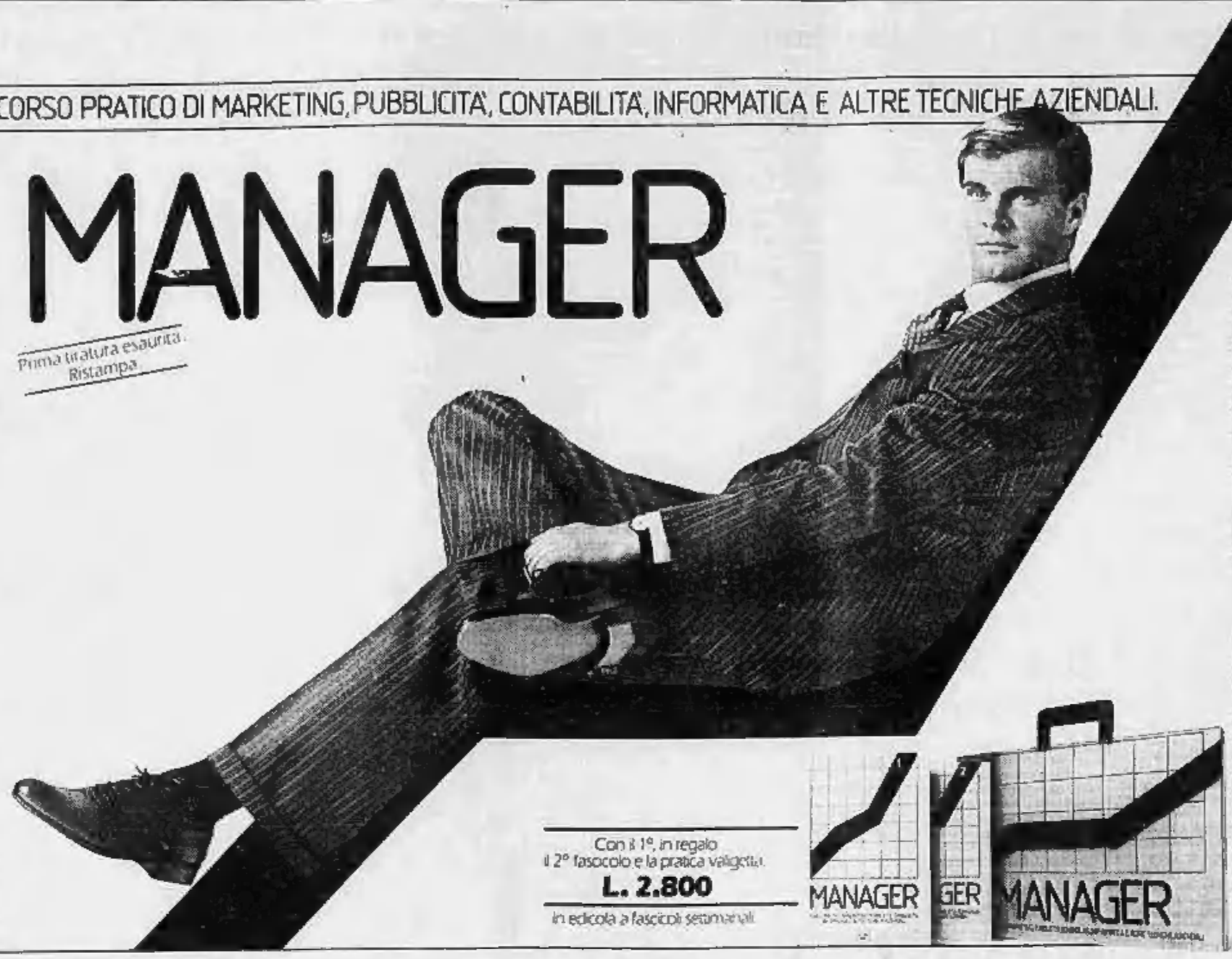
— la RHIBO Ruggero Hilbe S.p.A., diffida chiunque dal divulgare notizie false e/o tendenziose, riservandosi ogni e più ampia azione nella sede competente a tutela del proprio nome e dei propri prodotti.

RHIBO PASTORE & LOMBARDI S.p.A. Autofornitura saci-bonori S.p.A. Rhibena S.p.A. STO-MIL S.R.L.

CORSO PRATICO DI MARKETING, PUBBLICITA', CONTABILITA', INFORMATICA E ALTRE TECNICHE AZIENDALI.

MANAGER

Prima tiratura esaurita. Ristampa



Con il 1°, in regalo il 2° fascicolo e la pratica valigetta.
L. 2.800
in edicola a fascicoli settimanali

Una rampa di lancio verso il successo.
Oggi, il mondo del lavoro esige professionalità e competenze tecniche concrete. Esige dei manager.
"Manager" è nato proprio per offrire a chiunque abbia ambizioni di carriera - impiegati e quadri, operatori commerciali, professionisti, studenti - gli strumenti teorici e pratici per crescere, per conquistare il successo. "Manager" è redatto in modo chiaro ed è ricco di esempi per agevolare l'apprendimento.

PROMUOVI TE STESSO.

121 fascicoli settimanali.
"Manager" nasce da una prestigiosa collana di volumi scritti da qualificati autori americani e tradotti in tutto il mondo.
Il corso comprende 6 sezioni: dal Marketing e Pubblicità, alla Programmazione per computer, alla Contabilità, sino alla Statistica. Per rendere ancor più adeguato il corso alle reali esigenze dei lettori, il testo è completato da "casi pratici", tratti dal mondo aziendale e curati dal Prof. Giorgio Pelicelli, direttore della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino. Al termine, l'opera potrà essere rilegata in 11 volumi: un punto di riferimento costante nella vita professionale.

ETAS LIBRI

ECONOMICI

15 Autovetture

FIAT 131 Super 1.3 TC acquisto perfetto carrozzeria e meccanica vendo permuta rateizzo Autosamin, via Torino 75 Nichelino Tel 623 831

FIAT 238 Panorama completamente rivisionata anno 80/81 vendo permuta rateizza Autosamin via Torino 75 Nichelino tel 623.831.

FORD Fiesta 900 anno 81 come nuova motore unico proprietario vendo anche rateizzo Autosamin, via Torino 75 Nichelino Tel 623 831.

GIULIETTA 1.6 Blu metallizzato 1982 ass. condizionata in perfetto condizioni vendesi in garanzia Fervido corso Turati 13/D

LANCIA Gamma 2000 blu TOVA unico proprietario vero affare pochi km vendo in garanzia Fervido corso Turati 13/D

RITMO Diesel anno 81-82 accessoriata rateizzo Autosamin, via Torino 75 Nichelino Tel 623 831

SAAB 900 Turbo 4 porte bianco '83 autoradio unico proprietario pochi km garanzia totale vendo Fervido corso Turati 13/D.

SENZA semiaut. vendo anno 1/86 Panda, A112, Ritmo, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rosselli 3, tel 659 001

VW Golf GTD anno 83 accessoriata garantita vendo anche rateizzando senza cambiali senza cambio. Automarin via Torino 75 Nichelino tel. 623 831.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO causa urgente matrimonio figlio alloggio in Torino recente qualsiasi zona pago contanti. Tel 557 6878

A. CERCO da acquistare ma solo da privato alloggio con 2-3 camere bagno con ascensore in Torino. Tel 508 650

A. VILLETTA libera indipendente con giardino cerco in acquisto immobile in cintura Torino Tel 565 393

ACQUISTA privato appartamento libero in Torino a 1° cintura pagamento contanti anche rateizzato. Tel. 850.5865 sig. Franco.

ACQUISTASI in S. Rita Parella camera tinello bagno libero pagamento velocissimo Tel. 758 883

ACQUISTASI urgentemente 2 camere tinello pagamento per contanti purchè in casa decorosa Tel. 839 181

ACQUISTIAMO alloggi liberi in Torino e prima cintura. Valutiamo senza impegno vostra richiesta, pronta valutazione, pagamento contanti, riservatezza. Preferiamo immobiliare telefono 537 6854

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro luglio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517 581 signor Oreo

ACQUISTO appartamento libero in Torino 2-3 vani e servizi libero e anche occupato contanti. Tel 445 102

ACQUISTO in Torino appartamento libero anno maggio pagamento immediato. Tel 393 857

ACQUISTO direttamente possibilmente Crocetta o zona signorile alloggio da mq 100 a 200 Tel 683 028

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello cucinino decoroso Tel 539 737 negozio Tel 640 7437 pasti

CABETTA libera vicino a Torino adatta prima abitazione indipendente con otto acquisto Tel 473 0118

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino centro storico, Tel 0141 32 834 signor Gianni (negozio)

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 4-5 vani e servizi stesso signorile dopo prova. 350 milioni. Tel 019 806 493

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 4-5 vani e servizi stesso signorile dopo prova. 350 milioni. Tel 019 806 493

CERCASI zona Stadio Mercati Generali 2 camere tinello piano rialzato pagamento rapido per contanti. Tel 847 834

CERCO alloggio libero di 1-2 camere cucina bagno centrale o semicentro massimo 20 mln pagamento contanti no perditempo urgente Tel 871 626 pasti

CERCO in acquisto alloggio libero in Torino di camere tinello cucinino terzo ascensore Tel 737 767 pasti

COMPRO da privato alloggio libero 2 camere cucina o tinello anche da mettere a posto Tel 339 701 ore ufficio

CROCETTA professionista cerca urgentemente appartamento libero mq 100-130 pagamento per contanti. Tel 543 449

DIRIGENTE acquista alloggio libero signorile in zona centrale Torino pagamento contanti Tel 741 3134

FUNZIONARIO di banca acquista da privato pagamento in contanti alloggio in corso Montecucco o zona Cenisia 100-130 mq tel 518 809

GABETTI
Per vendere nel modo migliore cinque formule: Pianificazione - Intermediazione - Servizi integrativi - Vendita all'incanto - Anticipazione immediata. Telefonare al 5767 riceverete subito senza alcun impegno la dettagliata descrizione delle 5 forme contrattuali con l'indicazione dei costi dei servizi. Mettete la vostra casa sul binario giusto.

GEOMETRA cerca alloggio con giardino 1° cintura Torino pago contanti S. Mauro Chieri. Tel 740 834

GRIMALDI 565 816

Torino corso Re Umberto 54 rende noto che dal 1/2/85 il servizio del Vostro appartamento con pagamento per contanti.

MONOLOCALE cerchiamo libero con servizio interno pagamento lampo Tel 758 863

OCCUPATO acquisto appartamento signorile centrale due-tre camere oppure 2 alloggi adiacenti Tel 665 0970 mattino

PENSIONATO compra alloggio libero a Torino camera tinello servizi con eventuale casa recente Tel 242 100

PRIVATAMENTE acquisto alloggio 1-2 camere cucina e servizi con pagamento immediato Tel 733 730 dopo le 19

PRIVATO acquisto solo da privato appartamento libero in Torino o prima cintura tel. a 595 641.

PRIVATO cerca direttamente acquisto appartamento in zona Crocetta S. Rita o prossimità tel. 595 641.

PROFESSIONISTA acquista alloggio mq 80-130 in Torino o prima cintura Tel 593 536 - 706 683 ore pasti

RICERCO alloggio libero 3-4 camere in Torino o prima cintura Telefonare 382 431

RICERCO appartamento libero di camere tinello servizi disponibili L. 25-30 milioni Lubiam Tel 650 404.

19. Vendite alloggi

A.A. CEDICASE 513 916 libero Gran Madre signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina mq 120

A.A. CEDICASE 513 916 libero via G. Reni signorile adiacenze camere cucina servizi cantina box ingresso mq 80.

A.A. CEDICASE 513 916 libero precollina signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi vere occasioni

A.A. CEDICASE 513 916 libero via Borgata camere tinello servizi con eccezionale casa recente 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina da L. 28 milioni

A.A. CEDICASE 513 917 libero corso Corsica panoramico recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 69 milioni

A.A. CEDICASE 513 918 libero S. Rita ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina mq 75 L. 68 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero parco Rivoli attico panoramicissimo signorile 1970 camera tinello cucinotta servizi ing. 50 terrazzo mq 30 L. 52 milioni

A.A. FIDALCASE 525 603 libero via Ventimiglia rione 61 panoramico recente 2 camere tinello servizi L. 70 milioni

A.A. FIDALCASE 506 629 libero attiguo corso Trapani completamente nuovo 2 camere cucina servizi cantina splendido balcone panorama L. 58 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero signorile piano alto corso Al. Crispi ampio camere tinello servizi L. 60 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero Valentino Torinese Esposizioni in stabile signorile 1970, 2 camere cucina servizi ottimo uso studio mq 85 L. 75 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero Crocetta via Cassini ottimo unico camere tinello servizi cantina mq 50 L. 45 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero recente corso Cosenza 4° piano camere tinello servizi mq 50 L. 43 milioni

A.A. FIDALCASE 506 606 libero ottimo unico zona Parella soleggio recente camere tinello servizi L. 37 milioni

A.A. GENERALI C 382 672 libero via Gioliti piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina vendesi box

A.A. GENERALI C 332 470 libero Cibrario ingresso 2 camere cucina servizi cantina ampia disponibilità

A.A. GENERALI E 380 673 libero Lucento camere tinello cucinino servizi cantina vendesi box

A.A. GENERALI F 332 470 libero Crocetta signorile stessa casa locali uso ufficio ampie disponibilità

A.A. GRUGLIASCO via Torino 2 locali 1-2 camere tinello servizi da L. 35 a 58 milioni rateizzando Tel 780 351

A.A. MULTICASE 548 185 libero Grugliasco prestigioso mq 95 ingresso 2 camere tinello cucinone servizi terrazzo

A.A. MULTICASE 553 148 libero via Fratelli Nasi ingresso 3 camere cucina posaviti cantina L. 85 milioni

A.A. MULTICASE 553 487 libero S. Rita semiattico mq 130 soleggio 3 camere cucina servizi cantina L. 110 milioni

A.A. MULTICASE 548 185 libero Aeronautica ingresso camere tinello cucinino servizi cantina. Affare L. 34 milioni

A.A. MULTICASE 553 148 libero Pozzo Strada semiattico 2 camere tinello cucinino posaviti ingresso L. 68 milioni

A.A. VILLA libera in Settimo salone 3 camere tinello cucinotta bagno doppio garage magazzino giardino vendo L. 158 milioni Tel. Riva 698.727.

A. CORSO Duca Abruzzi 33 libero signorile piastrellato appartamento mq 300 prezzo interessante. Edicasa 548.154.

A. ORVIM A 506 681 corso Peschiera altero libero luminoso 3 camere cucina libera bagno abitazione L. 88 milioni.

A. ORVIM B 506 681 Mercati Generali attico libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 36 milioni più mutuo.

A. ORVIM C 506 681 corso Cosenza recente salonino 3 camere cucina doppi servizi posto auto

A. ORVIM D 506 681 corso Tazzoli (Centro Europa) panoramico salone 3 camere cucina triplo servizi ristrutturato

A. ORVIM E 506 681 corso Inghilterra libero signorile soleggiato 3 camere cucina lusso

A. ORVIM F 506 681 via C. Marochetti libero giallo ristretto camere tinello cucinino servizi

A. VANCHIGLIA soleggio libero 3 camere cucinotta bagno L. 65 milioni rateizzabile Edicasa 548 154

A. VILLETTA B. Rita splendido libero recente su due piani (mq 250) più seminterrato corpo garage giardino Fatto a Berlinetto Tel 741 2874

A. Rosta villa abitazione 350 mq più accessori disponibilità e permutiamo in zona con altra più piccola Tel 742.924

A. S. Rita libero 2 camere cucina ingresso bagno cantina terrazzo accennato L. 64 milioni disponibili. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno appendice L. 37 milioni Rig. Immobil. 6e/fm 473 0397.

(continua)

Salone LA STAMPA
Concessionario abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Via Roma 80 - Telefoni 517.858 - 533.858 - 533.113

Audi 90

un nuovo salto di qualità

Un nuovo salto di qualità con un'automobile nuova: la Audi90, per chi ama la sportività di prestazioni e di linee, ma apprezza anche il confort, l'eleganza, la ricchezza di equipaggiamento e di finiture.

Un nuovo salto di qualità nella disponibilità dei motori: lo sportivo cinque cilindri di 2000cmc per una velocità massima di 187km/h, il quattro cilindri Turbo Diesel di 1600cmc per una percorrenza media di 16,6km per litro di gasolio

Un nuovo salto di qualità con la Audi90 Quattro: con la trazione integrale permanente, il nuovo motore a cinque cilindri di 2200cmc, per una velocità massima di 200km/h e tutta la sicurezza permanente della trazione "quattro".

Audi all'avanguardia della tecnica.
del Gruppo Volkswagen

Polemica su presunte rivelazioni del Wall Street Journal

Dalla Chiesa cercò l'aiuto degli Usa contro la mafia?

Secondo il giornale americano, il prefetto di Palermo sollecitò al console statunitense un intervento sul governo italiano - Dura replica della dc - Anche Spadolini smentisce

ROMA — Il giorno in cui venne assassinato, Carlo Alberto Dalla Chiesa, prefetto di Palermo, tentò un passo eccezionale per ottenere quei poteri che da quattro mesi reclamava inutilmente: chiese aiuto agli Stati Uniti. Il mezzogiorno del 3 settembre 1982 andò console americano a Palermo, Ralph Jones, gli parlò delle resistenze che incontrava e sollecitò pressioni sul governo italiano da parte degli Usa. E' il *Wall Street Journal*, che racconta questo sconcertante e fa dire al console Jones: «*Egli (Dalla Chiesa) riteneva che solo il governo degli Usa potesse fare qualcosa al massimo livello per mettere la situazione in movimento*».

L'immagine più alta autorità dello Stato nella lotta contro la mafia costretta a mendicare un aiuto dall'estero per avere gli strumenti che gli accordati sulla carta potrebbe rivalutare la polemica divampata dopo l'omicidio. Virginio Rognoni, all'epoca ministro degli Interni, spiegò a questo giornale che i poteri di coordinamento riconosciuti a Dalla Chiesa «*non erano stati codificati ma c'erano precise intese tra me e lui*». Dalla Chiesa voleva però un'investitura formale, e poteri effettivi. Li avrebbe avuti? La richiesta di aiuto agli Usa confermerebbe che il prefetto temeva di perdere la partita con i settori politici e coi cattivi.

Davvero Dalla Chiesa cercò un alleato nel governo di Washington? «*No comment*», è la risposta laconica e significativa che ci ha opposto un portavoce del consolato. «*Non intendiamo fare alcun commento su quanto può essere stato detto in quel colloquio*». L'unico particolare che il portavoce smentisce è che si trattato di un «*incontro segreto*», come l'ha definito il *Street Journal* (*«in realtà fu una normale visita di cortesia»*).

Tanto diplomatico riserbo si potrebbe spiegare anche con le reazioni provocate dal *reportage* del più autorevole quotidiano economico americano, nella sua edizione per l'Europa. Anche perché il *Wall Street Journal* scrive che Dalla Chiesa «*aveva trovato nitidi legami tra la mafia e la dc*», e per questo sarebbe ricorso agli Usa. *Il Popolo* di venerdì, senza accenni all'incontro Dalla Chiesa-Jones, si lamenta del tenore complessivo dell'articolo, «*un ignobile tentativo di accomunare dc e mafia e attribuire i successi della lotta contro la mafia alla presidenza del Consiglio del socialista Craxi*». Toni molto aspri. Per *Il Popolo* l'alternativa è: «*imbecillità*». Il giornalista americano, «*appare queste deduzioni gli sono state suggerite da ambienti politici italiani, magari per il tramite di qualche uomo dell'Fbi, e allora è cosa di gravità interna e internazionale*».

Il Popolo di oggi replica al *Wall Street Journal* anche Giovanni Spadolini, presidente del Consiglio nei giorni di Dalla Chiesa a Palermo: «*Detto respingere l'ipotesi, obiettivamente offensiva, contro di me alcunché, se l'altro indagano sugli attentati ai treni avvenuti in Toscana prima della strage del 23 dicembre.*

L'arresto è avvenuto mercoledì a Lucca: la consegna della magistratura e della Digos è del silenzio totale, per cui non è dato sapere in base a quale accusa Affatigato — ex braccio destro di Mauro Tomei, arrestato il 17 gennaio scorso e ancora detenuto — sia finito in carcere.

Si presume che le accuse si riferiscano ad episodi di 10 anni fa quando Affatigato faceva parte del nucleo di via del Fosso a Lucca, scoperto nella primavera del 1975 dall'antiterrorismo. Affatigato subì una condanna a 4 anni.

Il giudice di Bologna Claudio Nunziata, che conduce le indagini sulla strage del 23 dicembre, si è incontrato venerdì al palazzo di giustizia di Firenze con alcuni magistrati che si occupano di terrorismo nero. Si è appreso che alla fine di marzo i periti incaricati dalla magistratura bolognese di compiere gli accertamenti sul treno Napoli-Milano saranno in grado di dare alcune importanti risposte sull'esplosivo e sulla tecnica per far saltare il vagone a metà galleria.

Arrestato il neofascista Affatigato

LUCCA — Marco Affatigato, 29 anni, di Lucca, presunto estremista di destra, è stato arrestato dagli uomini della Digos mandati in gran segreto dai giudici fiorentini Pierluigi Vigna e Mario Minna, i magistrati che tra l'altro indagano sugli attentati ai treni avvenuti in Toscana prima della strage del 23 dicembre.

L'arresto è avvenuto mercoledì a Lucca: la consegna della magistratura e della Digos è del silenzio totale, per cui non è dato sapere in base a quale accusa Affatigato — ex braccio destro di Mauro Tomei, arrestato il 17 gennaio scorso e ancora detenuto — sia finito in carcere.

Si presume che le accuse si riferiscano ad episodi di 10 anni fa quando Affatigato faceva parte del nucleo di via del Fosso a Lucca, scoperto nella primavera del 1975 dall'antiterrorismo. Affatigato subì una condanna a 4 anni.

Il giudice di Bologna Claudio Nunziata, che conduce le indagini sulla strage del 23 dicembre, si è incontrato venerdì al palazzo di giustizia di Firenze con alcuni magistrati che si occupano di terrorismo nero. Si è appreso che alla fine di marzo i periti incaricati dalla magistratura bolognese di compiere gli accertamenti sul treno Napoli-Milano saranno in grado di dare alcune importanti risposte sull'esplosivo e sulla tecnica per far saltare il vagone a metà galleria.

Caso Cirillo il pli sollecita provvedimenti del governo

ROMA — Il vicesegretario del pli Patuelli ha sollecitato il governo ad attuare gli impegni sul caso Cirillo. In un incontro con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato, Patuelli ha fatto presente che è già scaduto il termine entro il quale il governo era stato impegnato dalla Camera ad adottare le adeguate sanzioni nei confronti di quanti siano sospettati di deviazioni già accertate sul caso Cirillo e a riferirne in Parlamento entro tre mesi.

Domani il processo a Savona

Scandalo tangenti in Liguria: Teardo davanti ai giudici

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Il terremoto politico-giudiziario che alla vigilia delle elezioni di due anni or sono allarmò e scosse profondamente la città e l'intera regione, approda domani alla sua sede naturale, così come ha voluto la stessa corte suprema che ha respinto i ricorsi per legittima suspicione: l'aula del tribunale di Savona, allestita per l'occasione in una palestra di via Trincee, trasformata in bunker.

Il quadro è questo: una trentina d'imputati dicias-sette dei quali in carcere; 368 fatti-reato, dalla concussione alla corruzione, dall'interesse privato in atti d'ufficio alla truffa aggravata, dalla detenzione di materiale esplosivo all'attentato dinamitardo, il tutto sotto l'etichetta significativa e inquietante dell'associazione delinquere di stampo mafioso. E ancora: 700 pagine fittissime di un'ordinanza emessa al termine dell'istruttoria, minuziosa e attenta, condotta dai giudici Del Gaudio e Oranero, per un processo nel quale l'accusa chiama in causa anche metodi intimidatori di conduzione politica, tipica espressione di un potere occulto, che è, prima di tutto, offesa della democrazia e, nel caso in esame, in base all'ipotesi dei giudici istruttori, premessa logica dei singoli fatti illeciti via via addebitati.

Al centro della clamorosa vicenda ci sono Alberto Teardo, 47 anni, socialista, sospeso in via cautelativa dal partito, già presidente della giunta regionale, già candidato alla Camera anni fa e gli uomini del suo gruppo: Leo Capello, ex presidente della locale squadra di calcio, a Giuseppe Dossetti e Roberto Siccardi, i quali, secondo l'accusa, hanno il compito di riscuotere il frutto delle concussioni; Bruno Buzzi, ex sindacalista Uil, a Massimo De Dominicis; Mauro Testa, già sindaco di Alberga a Giorgio Buosi, nipote del : Nino Caggero presidente della Usl a Roberto Bordero, ex consigliere regionale. Risulta implicato un uomo politico democristiano, Domenico Abrate, presidente dell'amministrazione provinciale nese, mentre in una successiva inchiesta ancora in fase istruttoria (la Teardo-bis) compaiono anche due rappresentanti comunisti.

I giudici istruttori, partiti nel da denunce finanziamenti irregolari a Savona Calcio denunce dunque che parevano circoscritte a un specifico, hanno lavorato con metodo, allargato l'inchiesta, indagato a fondo, interrogato, raccolto testimonianze e, alla fine, hanno tracciato alcuni possibili scenari, che costituiranno l'oggetto dibattimento.

Il primo riguarda la gestione del potere all'interno psi: autoritaria, spregiudicata e peggio Teardo, secondo l'accusa, disdegna Federazione, gli organi istituzionali, un suo quartier generale, il «Cad 2», e li ordina, tramite intimidisce, stronca ogni forma di dibattito e di opposizione, ancorché lavata, dentro il partito. Ma è un metodo che, sulla base dell'ipotesi accusatoria, non rimane confinato all'interno del estende all'esterno, tende a inquinare e soffocare la società civile. Siamo al secondo scenario.

Ed ecco allora comparire una costellazione società fittizie e quelli che i giudici istruttori considerano i faccendieri del clan. Dossetti e Siccardi su tutti. Ci sono testimonianze che appaiono compromettenti: professionisti che si lamentano di essere stati tagliaggiati, imprenditori che denunciano di aver dovuto pagare pesanti tangenti per gli appalti pubblici e che parlano di appalti truccati, gestori di locali pubblici che affermano essere stati ai margini dell'attività per aver resistito.

Tutto questo apre la porta al terzo scenario: i rapporti in carcere con in malavita anche per il procacciamento di voti, gli ambigui legami con esponenti della 'ndrangheta come risultato, fiume denaro: accertati miliardi e milioni provenienza sospetta illecita.

Clemente Granata

Una camera della morte nei cunicoli di Palermo?

PALERMO — Una serie accertamenti sono stati disposti dalla Procura della Repubblica sulla «città sotterranea» scoperta dai carabinieri nel Si una operazione protrattasi per quattro giorni nelle borgate di Ciaculli e Croceverde Giardini. Attraverso le perizie si vuol stabilire tutto quanto accadeva nelle «catacombe» mafia. Vi è il sospetto, infatti, che i sotterranei siano stati utilizzati solamente come vie di fuga o per tenervi riunioni della cosiddetta «commissione» di cosa nostra, ma anche come luogo di supplizi.

In una scavata nel tufo gli investigatori hanno infatti trovato tracce da far pensare che possa essere stata utilizzata per torture ed esecuzioni. Una di «camera della morte» nella quale fare sparire potenti acidi i corpi delle vittime della «lupara bianca».

Una camera della morte venne scoperta nel mese di gennaio dello scorso anno a Sant'Erasmo, un quartiere confinante quasi Ciaculli, che era sotto il controllo della cosca dei Marchese, alleati con il del corleonesi e i fratelli Greco di Croceverde Giardini.

Palermo. Nella galleria una pattuglia di carabinieri nei pressi dell'uscita che dà in aperta campagna

IL MIGLIOR SCONTO DELLA MASSIMA QUALITA'.

UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE!

Causa il particolare momento commerciale, alcune importanti ditte italiane hanno deciso di SVENDERE DEFINITIVAMENTE dandoci così l'opportunità di rilevare tutte le loro collezioni a quotazioni estremamente vantaggiose. Per quest'unica ragione siamo in grado di offrire oltre 3000 selezionatissimi

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

di nuova, vecchia e antica lavorazione, in le dimensioni e provenienze con

SCONTI REALI DEL 25%

sui nostri consueti convenientissimi prezzi:

		VALORE	
Belucistan	cm. 150 x 100 circa	L. 180.000	L. 120.000
Agra Kashmir	cm. 200 x 130 circa	L. 650.000	L. 490.000
Keysari Turchia	cm. 300 x 200 circa	L. 1.680.000	L. 1.200.000
Bukara Pakistan	cm. 250 x 150 circa	L. 780.000	L. 580.000

IMPORTANTE!! Qualsiasi acquisto può usufruire della esclusiva Formula C.I.T.O. "Compri in Contanti, Paghi a Rate" dilazioni a 12 mesi senza cambiali, né interessi, né maggiorazioni.

N.B.: i prezzi scritti in su ogni tappeto quelli già scontati

C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Tel. (011) 519665

MILANO v.le via Settala Tel.

COMMERCIANTI E ARTIGIANI DA 5 A 20.000.000 senza garanzie immobiliari

A 80.000.000 con garanzie immobiliari

FRESTITO

IN 10 GIORNI AL COSTO ANNUO DI L. 263.000 PER MILIONE

sconto cambiali derivanti da cessioni commerciali

CENTROFINANZIARIA 10122 TORINO - Via Sotta Tel. (011) 521.1552 - 521.1553

Ivrea - Asti - Cuneo - Alessandria - Genova - Imperia

CHI DONA

DONATE ALLA CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE PIEMONTE

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.

Tel. 766.771

REALTA'

Re-auto, non sempre scatta l'indennizzo diretto

Risarcimento pronta cassa

venne creato il «Cid» (Convenzione indennizzo diritto) mediante il quale l'automobilista, in caso di incidente con ragione (o concorso di colpa) fa riscuotere la propria società. Questa, in un secondo tempo, rimborsata dalla compagnia della controparte. Da allora, gli automobilisti che ricorso a questo sistema vertiginosamente, specie nel Centro-Nord del nostro Paese.

L'iniziativa dell'Ania (Associazione fra Compagnie) ha certamente puntato al solo scopo di favorire esclusivamente gli assicurati, ma evidentemente introdotto questo meccanismo per limitare quanto possibile, tutte quelle spese rie» che derivano, ad esempio, dall'intervento di patrocinatori, da tutti quei sinistri i quali, in un modo o nell'altro, potevano sfuggire al controllo tecnici liquidatori. L'iniziativa, inoltre, ha procurato netta riduzione delle liti legali, quindi un maggior contenimento dei costi. Volendo, in un certo senso anche scomparsi molti testimoni di comodo.

sommato, tenendo anche conto che con l'introduzione della legge sull'assicurazione obbligatoria, le citazioni giudiziarie lampo hanno subito una brusca frenata poiché, noto, è necessario attendere 60 giorni dalla data in cui si è inviata lettera raccomandata alla Compagnia avversaria, le società possono tirare sospiro di sollievo. Ora sta delineando una iniziativa a lungo andare, a far risparmiare alle Compagnie notevoli somme di denaro: il Centro Studi Autoriparatori (Cesiar) mediante il quale rilevano tempi e costi di riparazioni della auto. Durante la presentazione del nuovo organismo, è stato rilevato che, in un modo o nell'altro, i costi per il ripristino auto ammontano 10 16 mila miliardi lire l'anno. Poiché buona parte di questa somma viene sopportata delle Compagnie, è facile capire che minori saranno i costi riparazione più ridotti saranno i «premi» di polizza a carico degli automobilisti.

sistema «Cid» ha dato come visto, considerevoli vantaggi economici e più celeri tempi nella liquidazione dei danni. Vi è anche la parte il rovescio delle medaglia: infatti può accadere che, malgrado le parti antagoniste dell'incidente abbiano sottoscritto il «formulario blu» una delle Compagnie non rientri fra quelle che hanno sottoscritto la convenzione.

In questo caso si ritorna ai vecchi tempi: lungaggini nella rifusione dei danni, rimbalzi di testi fasulli, intervento avvocati e simili. Va subito detto che tutte le Compagnie escluse non abbiano le carte in regola ma, come già accaduto, l'esistenza una simile situazione provoca l'impopolarità dell'immagine assicurativa nazionale. Perché, quindi, alla vigilia della revisione tariffe assicurative (1-3-1985) obbligano le società non concordatarie «Cid» entrare nel «pool»?

Giuseppe Alberti

La «Maternità» di Manzù è tornata alla Camera

ROMA — La «Maternità» di Giacomo Manzù è tornata nell'atrio dell'ingresso principale di Montecitorio, completamente risanata. Sulla grande scultura lignea Oscar dello Stato Sandro Pertini aveva notato, in occasione di una sua recente visita Camera, alcune crepe.

presidente della Camera, Nilde Jotti, aveva avvertito Manzù e il Maestro aveva fatto venire appositamente da Bergamo il restauratore di fiducia Eugenio Oriti.

Deciso il trasferimento della «Maternità» studio di Manzù ad Ardea. In pochi giorni la statua è stata rimessa in sesto. Il presidente Jotti ha ringraziato calorosamente Manzù della sua sollecitudine.

Il momento mandarle in Riviera, lontano dal gelo e dalle nebbie. Magari in compagnia dei nonni, che ne sarebbero tanto contenti. Da febbraio a fine maggio (escluso il periodo pasquale) c'è una vacanza regalo: pensione completa gratuita per un bambino fino a sei anni in camera con i nonni o con i genitori.

Dall'inverno alla primavera il passo è breve: poche ore di treno o d'auto. Perché aspettare? La Riviera è alla portata di tutti.

gratis

la pensione completa per un bambino fino ai sei anni

Ulteriori informazioni presso gli Uffici Informazioni e Accoglienza Turistica delle Aziende Autonome di Soggiorno di:

Alassio - tel (0182) 40346
Albisola - tel (019) 41648
Andora - tel (0182) 85796
Celle Ligure - tel (019) 990021
Ceriale - tel (0182) 90270
Finale Ligure - tel (019) 692581
Laigueglia - tel (0182) 49059
Loano - tel (019) 668044
Noli - tel (019) 748931
Pietra Ligure - tel (019) 645222
Spotorno - tel (019) 745128
Varazze - tel (019) 97007

Mamma, mandami in Riviera con i nonni!

RIVIERA

A della Camera di Commercio e dell'Ente Provinciale per il Turismo di Savona

pellissima

Pelle e Pellicce conbipel

VENDITA PROMOZIONALE

conbipel®

SCONTI dal 10 al 50%

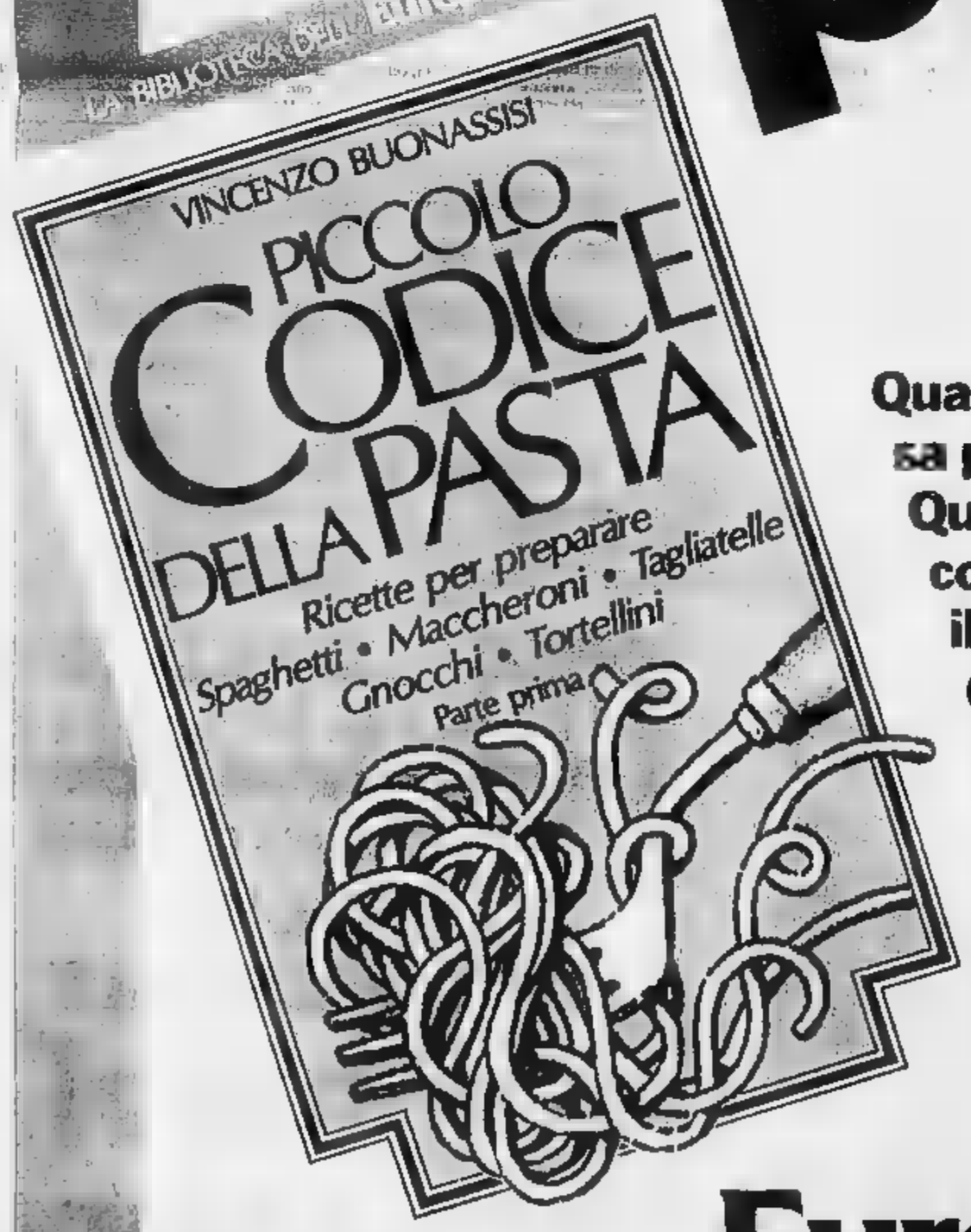
COCCONATO D'ASTI produzione e vendita

APERTO LA DOMENICA E FESTIVI

TORINO - Cso Bramante 27/29 - Tel. 011/596256
TORINO - Via Amendola - Tel. 011/548386
VENARIA - P.le Città Mercato - Tel. 011/214140
CUNEO - Via Roma 31 - Tel. 0171/67484
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445923
Tangenziale - Tel. 015/27158
AOSTA Quart - Centro Comm. Amerique - Tel. 0165/765103

Europeo

adesso pasta!



Quando occorre, l'Europeo sa prendervi per la gola. Questa settimana lo fa con un regalo eccezionale: il primo volume del PICCOLO CODICE DELLA PASTA di Vincenzo Buonassisi. Non è solo un autorevole testo di buona cucina. È un libro indispensabile per tutti gli uomini (e le donne) che amano i piaceri della vita.

Europeo

Da Ebla a Damasco: i reperti archeologici esposti nei Musei Capitolini

Una mostra svela all'Europa i primi «misteri» della Siria

L'avventura dell'uomo, undicimila anni fa - I segni della sua vita comunitaria - Una cerniera tra Occidente e Oriente

DALLA REDAZIONE ROMANA

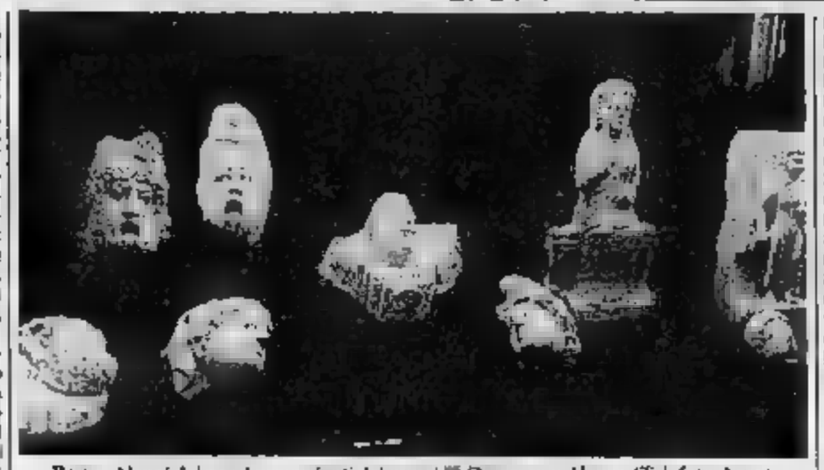
ROMA — Per ripercorrere «*Diecimila anni di archeologia in Siria - da Ebla a [illegible] 300*», come s'intitola la [illegible] aperta ieri al pubblico, frotte di persone anche non specialiste e addirittura del tutto all'oscuro del tem[illegible] subito [illegible] sono messe in fila e affollano le sale dei Musei Capitolini dove [illegible] esposti pannelli, grafici, fotografie, [illegible] centinaia [illegible] statue, gioielli, fibbie, mosaici, stampi, [illegible] lette cuneiformi, asce, vasi, bassorilievi, pitture murali.

E' [illegible] prima mostra che illustra in Europa [illegible] millenario percorso [illegible] civiltà della terra siriana, [illegible] da [illegible] più di cinquant'anni [illegible] stati portati [illegible] luce i reperti [illegible] esposti. Nelle sale della [illegible] sira sono due i cammini che contemporaneamente si percorrono: [illegible] un lato, quello degli archeologi che nel volgere di alcuni decenni hanno rinvenuto [illegible] nascosti da secoli [illegible] decifrato misteri, lacune, contraddizioni che agli storici [illegible] insolubili [illegible] sui venivano [illegible] risposte incomplete quanto insoddisfacenti; [illegible] un altro lato, è l'avventura stessa dell'uomo che viene riproposta, dai primi segni di sua presenza, lavoro, fatica, che risalgono [illegible] milioni di anni fa, [illegible] prime organizzazioni [illegible] vita [illegible] e di produzione agricola, dalle prime metropoli al pieno [illegible] della [illegible] nel periodo persiano, ellenistico, [illegible], bizantino, islamico.

Un primo pannello, all'ini[illegible] dell'esposizione, giustifica [illegible] [illegible] dell'orizzonte che viene proposto dalla mostra. E' l'indicazione della particolare posizione geografica del territorio — fascista occidentale del continente asiatico, e prolungamento [illegible] il Nord [illegible] penisola araba, [illegible] [illegible] continente africano — che fa della Siria un «*passaggio obbligato*» fra due mondi, [illegible] cerniera fra oriente [illegible] occidente, [illegible] [illegible] insomma [illegible] percorsi [illegible] ardito esperienza dell'uomo.

In questo Paese, nella valle dell'Oronte, [illegible] [illegible] trovato [illegible] più antico focolare [illegible] mondo. Sull'Eufrate [illegible] stato portato alla luce [illegible] habitat [illegible] l'uomo si [illegible] installato undicimila anni fa. Mille anni [illegible] [illegible] [illegible] erano divenute più ampie [illegible] le ornavano affreschi policromi. In quest'e[illegible] è stata scoperta [illegible] utilizzata l'[illegible].

[illegible] Ugarit, [illegible] dei maggiori centri del Mediterraneo nel II millennio a.C., è stato tro[illegible] [illegible] più antico alfabeto della storia inciso [illegible] tavoletta, [illegible] [illegible] allora le parole nella scrittura erano espresse non mediante segni alfa[illegible] ma [illegible] [illegible]. Sulla tavoletta [illegible] Ugarit si trovano trenta simboli grafici messi nello [illegible] ordine degli alfabeti moderni. Più tardi questa fu la base dell'alfabeto semitico arabo e di quello greco [illegible] latino.



Roma. Alcuni dei pezzi provenienti dai musei [illegible] Damasco e Aleppo (Telefoto Ansa)

Mari, una delle grandi civiltà sull'Eufrate, fiorente [illegible] nel III millennio a.C., [illegible] scoperta occidentalmente nel [illegible]. Un beduino, che cercava pietre per erigere una stele funeraria, dissotterrò una statua decapitata. Gli parve un'immagine del diavolo. [illegible] un avvenimento, di cui furono informate le autorità francesi mandatarie, che a loro [illegible] avvertirono Parigi. [illegible] Louvre [illegible] [illegible] missione che doveva studiare la [illegible]. Venne fuori [illegible] città, [illegible] un fitto sovrapporsi di strade, palazzi, templi, diversi livelli di civiltà che [illegible] sono susseguite e sostituite.

Sempre recente è [illegible] scoperta di Ebla, contemporanea di [illegible]. [illegible] pure accidentalmente è stata individuata Ugarit, [illegible] contadino che — [illegible] [illegible] il suo campo — aveva [illegible] una pietra [illegible] la quale correva una galleria che conduceva a una [illegible]. Le missioni archeologiche che esplorano il territorio [illegible] passate da sette a quarantadue. Alcune sono siria[illegible] le [illegible] internazionali. Studiosi di tutte [illegible] discipline arrivano poi a decifrare, interpretare, avanzare ipotesi, confrontare tesi, sulla base [illegible] indicazioni [illegible] la scoperta storia del paese rinvia fino a noi.

Ogni anno in Siria [illegible] aprono [illegible] centoventi cantieri di re[illegible], completi di tecnici, specialisti, materiali. Dal [illegible] il numero dei musei [illegible] Siria [illegible] quadruplicato. Ogni centro abitato ha il suo, che [illegible] [illegible] filo fra la realtà presente e il passato.

Ma [illegible] sono ancora centri che racchiudono in [illegible] segreti del proprio passato. Come, ad esempio, Damasco il cui ar[illegible] nome significa «*in terra irrigata*»: una città che fiorisce [illegible] quaranta secoli.

Liliana Madeo

Alcolismo in Italia i dati sono allarmanti

ROMA — Il problema dell'alcolismo come piaga [illegible] e come [illegible] frequente [illegible] morte è molto sottovalutato.

Anche la legge [illegible] tende ad ignorare il fe[illegible]: il nostro codice stradale, per fare [illegible] esempio, a differenza [illegible] molti [illegible] Paesi, non prevede il controllo alcolemico [illegible] [illegible] di alcol nel [illegible] degli [illegible] mobilitati.

Il grido d'allarme è stato [illegible] dall'Ispes (Istituto di studi politici, economici e sociali) [illegible] ha pubblicato una ricerca secondo cui sono molti di più di [illegible] i morti per alcol in [illegible] dal 1974 ad oggi.

Secondo i dati Istat la mortalità per cause alcoliche in Italia [illegible] periodo 1974-84 sarebbe «soltanto» [illegible] [illegible] casi, 9543 dei quali imputabili a cirrosi epatica e gli altri a [illegible] e psicosi alcoliche.

L'Ispes, invece, anche [illegible] [illegible] di [illegible] studio compiuto in Francia secondo cui l'alcol è la causa [illegible] [illegible] per cento delle cirrosi epatiche mortali, stima che nel [illegible] stesso periodo [illegible] sia responsabile [illegible] 91.504 decessi per cirrosi.

Catania, le promesse dei farmaci protettori

La guardia interna vigila contro l'ulcera

CATANIA — Di fronte [illegible] sempre più allargato progresso della terapia anti-ulcerosa, che cos'è diventato il [illegible] d'ulcera, [illegible] questi Anni 80, se non un soggetto che — salvo l'iniziale sfortuna d'ammalarsi — è tra i più fortunati e privilegiati nel trovar pronta e pronta non faticosa guarigione? Siamo in piena èra dei farmaci «anti H[2] istaminici» (ranitidina e cimetidina) — potenti «facilitatori» di quell'«acido» digestivo che approfitta [illegible] ogni «porta aperta» per realizzare l'ulcera — e già si affacciano le prime concrete [illegible] [illegible] farmaci «protettori» [illegible] mucosa gastroduodenale, ben intenzionati a tener, d'anticipo, «porta chiusa» all'aggressiva ulcera. L'annuncio della prima molecola, tutt[illegible] italiana, di un *farmaco «prostaglandino-simile»* — [illegible] pochi giorni fa a Catania alla «Giornata di studio» della Fondazione G. Lorenzini (presidenti R. Paoletti e [illegible]. Biasi) — viene a segnare una nuova data proprio [illegible] questi Anni [illegible], che [illegible] di pacifica «rivoluzione continua» contro l'ulcera.

Quello delle «prostaglandine» — sostanze derivate [illegible] acidi grassi polinsaturi, tesaurizzati [illegible] fosfolipidi di membrana [illegible] quasi tutte le [illegible] cellule — è un sistema [illegible] «guardia interna» che interviene [illegible] istantanei momenti di attività correttiva in ogni meccanismo della nostra vita fisiologica (infiammazione, permeabilità e calibro vascolare, funzione cardio-circolatoria, ecc.). E a livello delle mucose digestive? Preziosa salvaguardia di quella attivissima «barriera bicarbonato-mucosa» — senza [illegible] [illegible] le pareti del nostro sto[illegible] e [illegible] subito [illegible] rebbero criticamente «autodigerite» dalla secrezione cloridro-peptica digestiva — le «prostaglandine di parete» rappresentano l'interno e silenzioso apparato di «salvavita cellulare» in cui integrità è messa [illegible] [illegible] prova, come sappiamo, dallo [illegible] dal cortisone, dagli aspirinici, dal fumo e dall'alcol; e della cui debilità la malattia ulce[illegible] [illegible] il gran profittatrice.

Visto che il deficit locale di prostaglandine [illegible] sinonimo di «guardia scoperta» contro l'ulcera (e contro quelle ancor anonime sofferenze che han nome «gastrite», «duodenite» etc.) [illegible] razionale — sin da quando si è [illegible] a parlar [illegible] prostaglandine naturali — cercar farmaci «simili-prostaglandine», capaci di spopolare e attivare le difese [illegible] il «ricambio cellulare» [illegible] mucose gastroduodenali. E' così che, [illegible] mondo, si è arrivati [illegible] alla sintesi e sperimentazione [illegible] «enprostil», «misoprostol», «trimoprostil», «arbaprostil» — di alcuno dei quali si è parlato al Congresso internazionale [illegible] Gastroenterologia [illegible] Lisbona e a [illegible] Convegno nell'Algarve — indubbiamente [illegible] efficaci ma ancor non esenti da effetti indesiderati.

[illegible] è così [illegible], intanto, attraverso un vero «design» biochimico-farmacologico — togli 2 [illegible] di carbonio e un «doppio legame» e un «ossidrile» [illegible] formula delle prostaglandine naturali — si è arrivati, in Italia, al «rosaprostol I.D.I. 83», copia conforme [illegible] «aggiustata» delle prostaglandine [illegible]rali.

E' terapia, questa [illegible] «protezione», che [illegible] propone come alternativa agli «anti H[2] istaminici»? Per la loro straordinaria [illegible] di modulato «blocco» della più aggressiva secrezione acida, ranitidina e cimetidina non hanno rivali né concorrenti: [illegible] [illegible] trovar alleati sull'«altro versante» dell'ulcera: [illegible] [illegible] [illegible] protezione — sia pur «a prestito», con un farmaco «imitatore» della natura — alle [illegible] minacciate e oltraggiate mucose digestive.

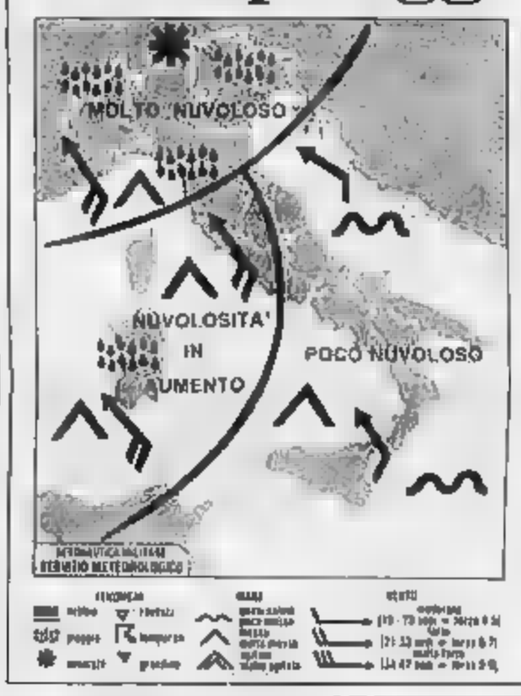
Ezio Minetto

Abbattute le [illegible] ciminiere di Palermo

PALERMO — Le tre uniche grandi [illegible] di Palermo [illegible] state abbattute ieri pomeriggio [illegible] potenti cariche di esplosivo. Le ciminiere [illegible] quelle della centrale elettrica dell'Enel «Quattroventi», inattiva da anni ai margini del porto. Appena [illegible] zona sarà sgombrata dai detriti, l'Ente autonomo del Porto vi realizzerà [illegible] parcheggio per container.

L'altro giorno era [illegible] fatto saltare in [illegible] [illegible] a [illegible] la prosecuzione della demolizione era stata rinviata a giovedì, ma i Verdi [illegible] [illegible] Nostra avevano segnalato l'opportunità di [illegible] sopravvivere le ciminiere, un cimelio — [illegible] sostenuto — di archeologia industriale. A questa ipotesi non [illegible] era dichiarato contrario [illegible] progettista [illegible] direttore dei lavori professor Umberto Di Cristina ma i successivi sondaggi avevano confermato che [illegible] ciminiere ormai [illegible] instabili [illegible] [illegible] precedente [illegible] [illegible] esplosioni.

Il tempo oggi



situazione: aria [illegible] [illegible], in movimento verso i Balcani, interessa ancora marginalmente le regioni adriatiche. Una perturbazione atlantica, in movimento verso Est-Nord Est, tende a interessare il versante occidentale delle penisola.

tempo previsto: [illegible] Nord molto nuvoloso [illegible] piogge e [illegible] sui rilievi, sulla Toscana, sulla Sardegna e sul medio versante tirrenico nuvolosità in aumento con [illegible] sulla Toscana e sull'isola. Sulle altre zone [illegible] nuvoloso.

temperatura: in [illegible]

[illegible]: [illegible] meridionali con [illegible] sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna.

città italiane

[illegible]	—2	6
Verona	—1	8
[illegible]	—3	4
[illegible]	—2	4
Milano	—1	4
Torino	—2	1
Cuneo	—2	—1
Genova	3	8
Bologna	0	5
Firenze	3	9
Pisa	5	10
Ancona	4	7
Perugia	1	8
Pescara	4	9
Roma	5	16
Campobasso	—1	3
Bari	8	7
Napoli	8	13
Potenza	0	2
S. M. Leuca	5	11
R. Calabria	14	18
Messina	14	16
Palermo	15	17
Catania	9	22
Alghero	7	18
Cagliari	8	18

città estere

Amsterdam	—10	—1	sereno
Atene	4	11	sereno
Bangkok	28	33	sereno
Beirut	11	17	nuvoloso
Berlino	—15	—7	nuvoloso
Bruxelles	—12	—9	sereno
Buenos Aires	19	34	sereno
Il Cairo	9	16	sereno
Copenaghen	—14	—6	nevo
Dublino	—2	3	sereno
Francoforte	—10	—6	sereno
Helsinki	np	np	np
Honolulu	19	26	sereno
Johannesburg	15	23	sereno
Lisbona	13	16	pioggia
Londra	—3	4	sereno
Los Angeles	15	21	sereno
Madrid	9	14	sereno
Miami	19	21	sereno
Montreal	—13	—7	nuvoloso
Mosca	—15	—12	sereno
New York	—1	5	nuvoloso
Parigi	—5	3	sereno
Pechino	—6	—3	sereno
Rio de Janeiro	22	28	sereno
Singapore	24	32	pioggia
Stoccolma	—17	—13	sereno
Vienna	—7	—3	sereno

Nei sotterranei della basilica, si temeva fossero vipere

Un nido di innocui serpentelli vicino alla tomba di San Pietro

CITTA' [illegible]L VATICANO — Una prima, allarmante notizia, aveva parlato venerdì mattina [illegible] vipere nelle grotte di San Pietro. Poi si sono [illegible] chiarimenti rassicuranti. Ma rimane un fatto curioso: [illegible] scoperta di rettili, anche se innocui, nei sotterranei della [illegible], esattamente [illegible] negli scavi attorno alla tomba dell'Apostolo.

Verso le 10,30 di venerdì gli [illegible]rai di San Pietro, i «sampietrini», [illegible] catturato cinque o sei serpentelli di color giallastro, lunghi [illegible] metro circa: erano nei [illegible] re degli scavi [illegible] necropoli dei primi secoli cristiani, di [illegible] fa parte la primitiva tomba [illegible] di Pietro.

I serpentelli, fatti subito esaminare da esperti zoologi, [illegible] esemplari di «Elaphe quattuorlineata», una specie innocua [illegible] [illegible] che vivono in luoghi umidi e sotterranei. Riconoscibili per quattro linee che [illegible] sul dorso, [illegible] color giallo-arancio, sono abbastanza comuni — dicono gli esperti — specie in zone umide e argillose.

[illegible] [illegible] arrivano a misurare un [illegible] e più, ma poiché i serpentelli scovati erano lunghi la [illegible] si è ritenuto che facessero parte di [illegible] nido: abitatori locali, dunque, in una zona della necropoli nella quale per altro sono stati fatti recenti, nuovi scavi.

Pare che il sottosuolo di Roma non sia avaro di tali serpi, temute [illegible] topi: [illegible] che dall'uomo. In ogni [illegible] [illegible] hanno attentamente perlustrate le poche gallerie della necropoli, dove quasi ogni giorno [illegible] avvolgono [illegible] guidate di turisti e studiosi: è infatti uno [illegible] più suggestivi scavi del mondo.

[illegible] scavi furono voluti da [illegible] XII [illegible] inizi degli Anni 40 e [illegible] sfociati [illegible] [illegible] pubblica da Paolo VI, dopo [illegible] rapporti di epigrafisti [illegible] archeologi che hanno ritenuto [illegible] identificare l'originario sepolcro di [illegible] Pietro, [illegible] so e tombe pagane [illegible] cristiane.

Parte un treno contro la droga

ROMA — [illegible] 25 febbraio prossimo partirà [illegible] stazione ferroviaria di Napoli «un treno [illegible] la droga»; uno speciale convoglio percorrerà un itinerario [illegible] tappe a Foggia, Bologna, Milano, Torino, Genova e Firenze per [illegible] a Roma a fine marzo.

L'iniziativa [illegible] sarà presentata ufficialmente il 21 febbraio prossimo nel corso di [illegible] conferenza stampa, e si[illegible] promossa dalle Federazioni della funzione pubblica, della scuola, dei trasporti della Cgil, dall'Arci, dal Coordinamento nazionale degli operatori sulle tossicodipendenze.

Vi presento due offerte intelligenti per acquistare RENAULT 9 oppure RENAULT 11: restituite la vostra auto usata oppure date un anticipo. Pagherete i restanti

6.000.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI.

o, se preferite

10% DI ANTICIPO E 56 RATE CON INTERESSI RIDOTTI DEL 35%*

*Salvo approvazione della Finanziaria.

con DIAC: credito e leasing Renault. Meglio di così! Ma attenzione: entro il 15 feb[illegible]o dai Concessionari Renault. Queste offerte sono prorogate fino al 28 febbraio.

RENAULT
Renault sceglie elf

Renault [illegible] 1100, 1400, Diesel 1600.

Renault 11 1100, 1400 Turbo Diesel 1600

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Giulio Cesare vendesi libero camera tinello cucinino ingresso bagno. Stucco Lamina 849.660.

ADIACENTE corso Trapani libero 2 camere bagno cucinino L. 34 tel-det più rate mensili. Salim 497.741.

ADIACENTE Parco Ruffini libero recente ampio ingresso camera tinello cucinino L. 40 milioni sufficienti L. 20 milioni, vendo Salim 497.741.

ADIACENTE piazza S. Rita libero stadio salone 2 camere cucina servizi termo autonomo Hortimmobili 80.740.270.

ADIACENTE via Bergeu libera camera cucina ingresso servizio L. 15 milioni più mutuo. Tel. 380.734.

ADIACENTE via Tortona libero camera tinello bagno ben rifinito termo autonomo L. 38 milioni. Tel. 857.834.

ADIACENZE corso Monte Cucco libero 2 camere cucina bagno terrazza autonomo L. 66 milioni. Tel. 532.163.

ADIACENZE via Guido Reni bella camera tinello cucinetta bagno termo gallina L. 30 milioni più mutuo. Tel. 621.453.

AFFARE prestigioso corso Giulio Cesare libero camera cucina bagni terrazza autonomo L. 28 milioni. Tel. 530.163.

AIRASCA villetta casetta indipendente parzialmente rimborsata con giardino composta di servizi. Salim 958.1525.

AIRASCA vendo monolocale angolare arredato uso giardiniera L. 70 milioni. Telefonare 0121 718 21.

ALBA Bs 532 040 in edificio nuova costruzione prima consegna 2-3 camere riscaldamento individuale box auto-cantina. Visite in loco anche sabato e domenica Salmino via Don Gnocchi 9.

ALLOGGETTO libero in S. Paolo camera cucina L. 9 milioni più mutuo. Tel 741.3126.

ALLOGGIO libero prese piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno vuoto Tel. 748.5567.

ALLOGGIO stabile signorile (Mirafiori) 4 camere tinello tutti servizi 5° piano, L. 52 milioni. Carpano 480 302.

ALLOGGIO libero piazza Statuto recente ampio ingresso tinello cucinotto camera bagno camera soprastante pantoscrivo vendiamo prezzo eccezionale con facilitazioni. Dreb immobiliare tel. 540.270.

ALLOGGIO nuovo 3 camere box cantina ascensore, località Piscina vendo 72 milioni Tel. 011 908 5578 pasti.

ALLOGGIO signorile libero (corso Ch. Ferrara-Chivasso) salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 348 420.

ALLOGGIO via Cimarosa-Marconi salone-no camera cucina servizio vuoto L. 55 milioni. Assita 596 807 - 597.774.

ALLOGGIO via Principi d'Acaia Bacigalupo posto 6° 3 camere cucina bagno vuoto L. 58 milioni. Assita 596 807 - 597.774.

AMEDEO/MADAMA 502.308 - 508.209 via Ormea libero piano alto camere tinello cucinino bagno prezzo affare.

AMPIO assurto locamere cucinino box soggiorno corso Francia Cascina Vica ascensore Hortimmobili Tel. 517.904.

AMPIO corso Cosenza libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi libero settembre. Hortimmobili 80. 749 5000.

AMPIO corso Lombardia libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore Hortimmobili 80. 740.270.

AMPIO corso Toscana libero recente camere tinello cucinino servizi termo ascensore Nord Immobili 80.740.5000.

AMPIO corso Turati libero signorile salone 4 camere cucina doppi servizi tinello/sala. Hortimmobili 80. 740.270.

APPARTAMENTI in palazzina di nuova costruzione adiacenze corso G. Cesare 1-2-3-4 camere cucina doppi servizi a partire da L. 50 milioni box auto L. 20 milioni. Possibilità di permute e dilazione. Telefonare 538 782.

APPARTAMENTI in costruzione 2-3 camere cucina doppi servizi soffitte cantine Hortimmobili Venaria Tel. 748.2802.

APPARTAMENTO via Alassena piano 2 camere cucina mq 140 vuoto L. 110 milioni. Assita 596 807 - 597.774.

APPARTAMENTO libero prestigioso 5° Massoi: salone 2 camere cucina 2 bagni videocitofono. Carpano 480 302.

APPARTAMENTO libero corso Racconigi recente ingresso soggiorno camera cucina bagno balcone soleggiatissimo cantina vendiamo conveniente Dreb Immobiliare tel. 540.270.

ATTICO centrale libero corso corso Francia mq 300 più mansarda ampio terrazzo. Molino Tel. 506 658.

ATTICO corso Siracusa 37 stabile signorile soggiorno con angolo cottura bagno tinello terrazzo. Tel. 506 568.

ATTICO duplicabile corso Principe libero soggiorno camera cucina camera bagno ampio terrazzo. Chiusano tel. 713-548.

ATTICO libero uscita piazza Vela salone con soppalco 3 camere cucinotto tripla servizi 3 mansarde mq 230. Giardino panelli box. Tel. 695 560.

ATTICO libero panoramico camera tinello cucinino servizi, ripostiglio L. 45 milioni disponibili lasm 618.052.

ATTICO via Arzano-Raffaello soggiorno 2 camere cucina terrazzo mutuo L. 125 milioni. Assita 596 807 - 597.774.

AFFITTA vendo zona semicentro alloggio libero vero affare possibilità mutuo e dilazioni Tel. 632.556 - 637.190.

AZ corso Orbassano libero 2 camere tinello cucinino servizi recente Tel. 782-959.

BALDISSERO vendesi struttura antica in vecchia cascinare 2 piani con box e giardino 350mq contiene mutuo e dilazioni. Immobiliare Zero 940 781.

BARRIERA Milano ottimo affare via Pergolesi ingresso 4 [redacted] cucina 5 [redacted] riscaldamento Tel. 695.000.

BERGAMASCO 650.640 corso Tassoni libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box.

BERGAMASCO 659.831 corso Raffaello via Denis libero luminoso libero 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi poi.

BORGARO centrale libero 2 camere soleggiate cucina 2 servizi permuta preferibili mutuo Casa-Nova 920.5878.

BORGO Vittoria libero camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni più mutuo. Tel 380.231.

BORGO Vittoria libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno a grosso Terratuga 380.231, Dueb.

BRUNO palazzina cucinino salone 3 camere tinello cucinino bagno 2 box ed L. 105 milioni Grimaldi 606.484.

CAMBIANO via Buniva/via Genova cucine servizio posto auto giardino condominiale vuoto L. 31 milioni più mutuo 3 milioni. Assita 596 807 - 597.774.

CARIGNANO privato vende alloggio nuovo salone cucina camera servizi box ire 2°. Tel. 011 677 3991.

CARMAGNOLA privato vende alloggio nuovo libero cucinetta camera servizi box ire 2°. Tel 011 977 3991.

CASALBIANCA Appartamento libero recente soleggiato camera tinello cucinetta salone camera tinello cucinetta box L. 98 milioni. Tel 531 008.

CASALBIANCA libero via Goldoni in casa signorile villetta di mq 90 L. 80 milioni dilazionati lasm 618.052.

CASALBIANCA libero via Susa/via Cigna (corso Grosseto) 4 camere cucina servizi box. Tel 531 310.

CASALBIANCA libero corso Francia in casa d'epoca camera cameretta cucinotta servizi L. 38 milioni Tel 531 310.

CASALBIANCA libero zona corso Unità d'Italia/via De Gasperi 4 vani doppi servizi L. 77 milioni stessa casa occupata camera tinello servizi L. 47 milioni dilazionabili. Tel 531 008.

CASALBIANCA libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni già occupato. Tel 531 008.

CASALBIANCA libero piazza Bengasi in costruzione 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni. Tel 531 310.

CASALBIANCA libero Vittorio vi prego salone 2 camere cucina ripostiglio box garage L. 135 milioni. Tel 531 008.

CASALBIANCA 531.310 libero piazza Bengasi camere tinello cucinino servizi posto 2° termo autonomo L. 43 milioni.

CASALBIANCA 531.310 libero richiesta minimo salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 117 milioni meno fonte mutuo.

CASALBORGONE A 620 8444 libero corso Dante in casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 35 milioni pagamento rateizzato.

CASALECCHIO 830 8444 libero 5. Salvario camere cucina bagno terzo piano ascensore L. 22.500.000 pag.mento dilazionato.

CASALEGNO 834 8444 stabile adiacenze corso Regina ultimo piano ampio camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore

CASAMERCATO A 5585 in casa d'epoca via Cellini via Oddenino (Venchiglia) 5 camere ampio cucina servizi camino box 4 auto indipendente. Possibili 568 2 appartamenti

CASAMERCATO 8 23.66 locali 1-2-3-4 camere tinello casa semiindipendente giardino Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5585 ristrutturato Caselette (Cascina) 2 camere cucinetta servizi Angolare, terrazzino Dilazioni

CASAMERCATO 5585 libero Grugliasco via Colombo cascina 3 camere tinello cucinino servizi giardino soleggiatissimo box.

CASAMERCATO 5585 libero via Lumi (Lucerna) camere cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5585 via Saluzzo/Rivoli (5 Rita) 2 camere cucina servizi Ristrutturato completamente Mutuo

CASAMERCATO 5585 libero via Cimarosa (5 Rita) 2 camere soggiorno cucina servizi mansarda 115 mq. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Biscarra (Borgata Vittoria) soggiorno 2 camere cucina servizi semiabit. Ottimo. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Valprato Soana (Barriera Milano) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Arona (Parma) 2 camere tinello cucinino servizi Dilazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Spevenia (Stadio) camere tinello cucinino servizi Ampie dilazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Genova 3 camere cucina doppi servizi box. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Bellardi (5 Salvario) 3 camere tinello angolo cottura doppi servizi. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 5586 libero via Cagliari (Cit Turin) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Crescentino (Barriera Milano) camere cucina servizi. Ampie dilazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Como 2 camere tinello cucinino servizi Completamente ristrutturato

CASAMERCATO 5586 libero via Vinovo via Cecchino cascina 3 camere cucina servizi terreno giardino. Ottimo prezzo

CASAMERCATO 5586 libero via Bardonecchia 3 camere cucina servizi Ristrutturato Ampie dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Belgrado (S. Rita) 2 camere cucina servizi Ristrutturato completamente Mutuo

CASAMERCATO 5586 libero via Cimarosa (5 Rita) 2 camere soggiorno cucina servizi marginetta 115 mq. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Biscarra (Borgata Vittoria) soggiorno 2 camere cucina servizi semiabit. Ottimo. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Valprato Soana (Barriera Milano) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Arona (Parma) 2 camere tinello cucinino servizi Dilazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Spevenia (Stadio) camere tinello cucinino servizi Ampie dilazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Genova 3 camere cucina doppi servizi box. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Bellardi (5 Salvario) 3 camere tinello angolo cottura doppi servizi. Ottimo prezzo.

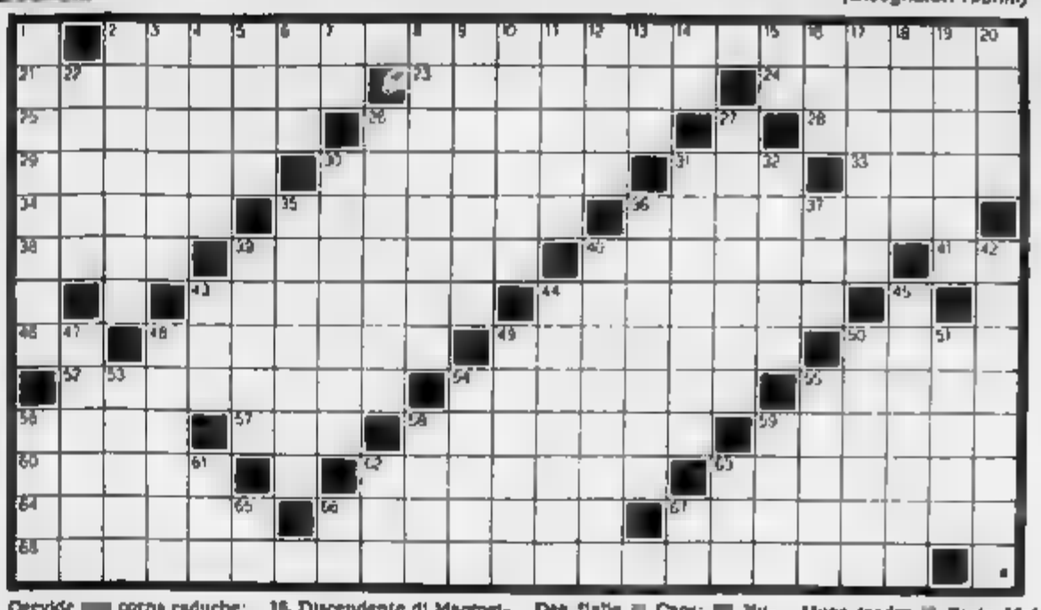
CASAMERCATO 5586 libero via Cagliari (Cit Turin) 2 camere tinello cucinino

Carnevale

Grande ballo in maschera, grande mistero: con quale dei 6 travestimenti enumerati nella terza vignetta ballava la bionda Lisa? Aiutatevi con le affermazioni della vignetta centrale. (d. r.)

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



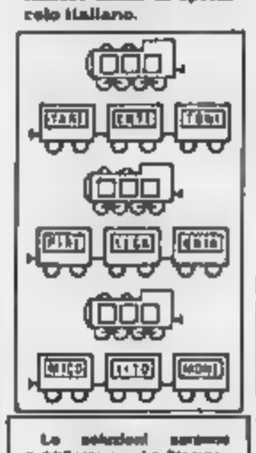
ORIZZONTALI: 1. Film di Stanley Kramer (cinque parole); 21. [illegible] alle porte; [illegible] Lingua del gruppo celtico; 24. Personaggio di Dumas padre; 25. Anagramma di «epatico»; 26. Lingue o dialetti, [illegible] Mammiferi artiodattili; 29. In prov. [illegible] Pavia; 30. Ingredienti della pizza; 31. Una [illegible]; 33. Compresa in officina; 34. Un... imitatore di Arpagone; 35. Ha scritto «L'età [illegible] malessere»; [illegible] Lo [illegible] «Oblomov»; [illegible] Fiume infernale; 39. Il poeta Giacomo Da' Zorzi; 40. Rapido movimento in acqua; 41. Iniz. di Pieramoscia; 43. Città della Grecia; 44. Quelle italiche sono soggette all'Irpef; 46. Nella grolla; 48. Anagramma di «rottami»; 49. Si usa per spronare; 50. Venute alla luce; 52. Seguaci di Gesù; 54. Don rosaniano; 55. Tra Arthur e Doyle; 56. Stadio [illegible] Perugia; 57. Durano secoli; [illegible] Sotto il capo di chi dorme; 58. Richiedono medicazioni; 60. Pesce degli Sparidi; 62. Tratto in pendio; 63. Il poeta dell'«Antologia [illegible] Spoon River»; 64. Stranieri liberi dell'antica Grecia; 66. Un calcolo... pensato; 67. Anagramma di «locatari»; 68. Film di Vittorio De Sica (tre parole).

VERTICALI: 1. Specie di soffitta; 2. Ripetuto; 3. Anagramma di «intero»; [illegible] Cervide [illegible] corna caduche; 5. Cetaceo predatore; 6. Può avere un nome illustre; 7. [illegible] giovenca; 8. Pianta [illegible] Liliacee con fiori azzurri; 9. Anagramma di «pratico»; 10. La capitale del Montana; 11. Visibilmente lieti; 12. Piante con pampini; [illegible] Ghiaccio a Birmingham; 14. Iniz. di Olmi; 15. Nel team; [illegible] Pianta [illegible] fiori gialli; 17. Trarre fuori; 18. Discendente di Maometto; 19. Antica città sul Tigri; [illegible] Vasta parte del mondo; 22. Un vino... dolce; 26. Franco (attore e regista); 27. Sostanza cristallina [illegible] odore acuto; 30. Uova di storione salate; [illegible] Il centro della [illegible] 32. Chicco d'uva; [illegible] pesce [illegible] stibile; 34. [illegible] dell'arcipelago [illegible]; 37. Servizio vincente di tennista; 38. Dea figlia [illegible] Caos; [illegible] Numero pari; 42. Desiderio smodato; 43. Si contrappone a trans; 44. Henry (compositore inglese del '600); 45. Poggi o Goggi; 47. Per la matricola è una prospettiva lontana; [illegible] Pulvio (fotografo); 49. [illegible] (fisico e filosofo) 50. Con Sackville scrisse la prima tragedia regolare inglese; 51. Monti tra Cecoslovacchia e Polonia; 53. Hugo (padre [illegible] Corto Maltese); [illegible] Contenitore per la missiva; [illegible] Castle [illegible] bio; 58. Un titolo onorifico (abbrev.); 59. Porta da Pistoia; 59. Le luci dell'auto; [illegible] Club [illegible] giudicatori (sigla); 62. «La caduta degli...» (film di Visconti); 63. Comune [illegible] mezzo gaudio; [illegible] Il [illegible] tro [illegible] Lima; [illegible] Sigla di Mantova; [illegible] Iniz. [illegible] Abbado

Quiz

Ogni gruppo di tre vagoni (4 lettere ciascuno) va [illegible] locomotiva (3 lettere) in [illegible] che, leggendo di seguito locomotiva [illegible] ogni singolo vagone, [illegible] eliminano tre parole di senso compiuto di otto lettere [illegible].

Cercate le tre lettere [illegible] inseritele in ogni locomotiva; in caso di soluzione esatta, anagrammate [illegible] le [illegible] si [illegible] il cognome [illegible] famoso [illegible] di spettacolo italiano.

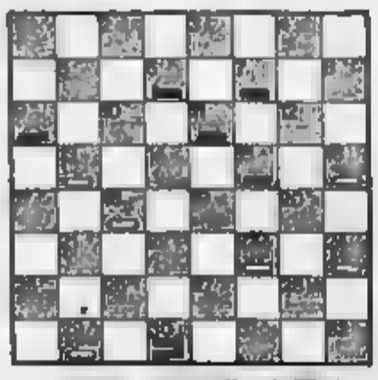


Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 19 febbraio 1985.

Dama

(Fal)

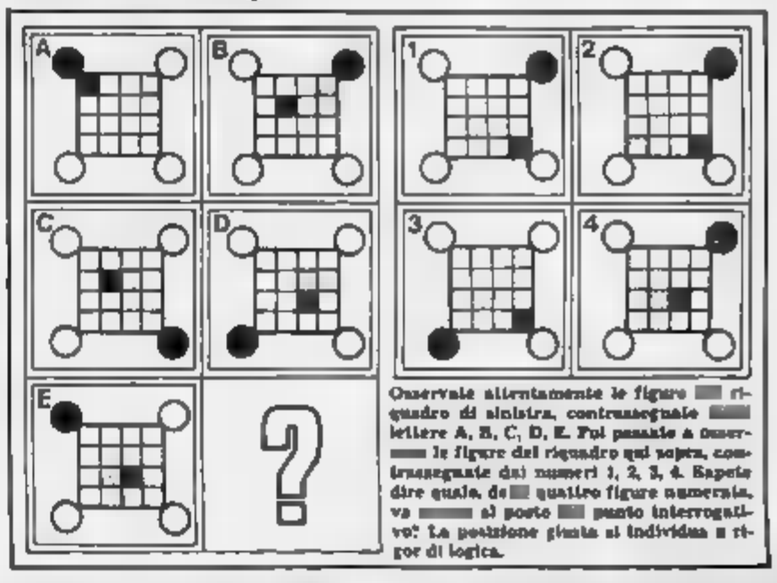
[illegible] avvicinano le classiche di primavera. Per [illegible] ricordiamo i tradizionali appuntamenti [illegible] Venezia (3 e 3, insieme all'Assemblea) e con il trofeo «Burlamacco» a Viareggio (24). Per informazioni: Fid, tel. [illegible] - 870.022. In diagramma una posizione [illegible] da una partita giocata [illegible] maestro Ostaano Mazzilli; il Bianco, che sembra spacciato, muove e patta!



Scacchi

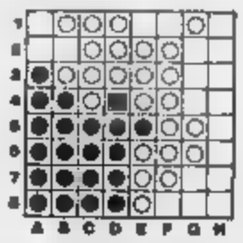
Tra gli «open» europei uno dei più importanti e interessanti è quello di Lugano (Palazzo dei Congressi, 1-10 marzo) sponsorizzato [illegible] del Gottardo. Due gruppi: il principale, per giocatori da candidato maestro in [illegible] fazioni: Lorenza Arrigoni, [illegible] Sorrigo di Lugano, Svizzera. Diagramma: partita Wikstrom-Becker, corrispondenza 1982/83, il Bianco muove e vince (Fal)

Posizioni logiche



Osservate attentamente le figure [illegible] riquadro di sinistra, contrassegnate [illegible] lettere A, B, C, D, E. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale delle quattro figure numerate va [illegible] al posto [illegible] punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica.

Ochalla



Tocca al Nero che con tre mosse forza il Bianco a cedergli uno dei quattro angoli. (A.I.G.I.).

Rebus

(frase: 11,8)

Le lettere della domenica

Il magistrato che parla

Il franco articolo del prof. Bartole apparso su *La Stampa* di venerdì merita una sottolineatura nella parte in cui [illegible] ha [illegible] che troppe [illegible] notizie giornalistiche relative ad inchieste giudiziarie denotano chiaramente la provenienza [illegible] un magistrato e aggiungo io, vengono divulgate [illegible] prima che l'inquisito ne abbia [illegible] attraverso i [illegible] giudiziari previsti dalla legge allo scopo.

Siccome il magistrato [illegible] è il *motivo* di *scorri*, che ha il potere di sciogliere il giornalista [illegible] vincolo [illegible] segreto, ma con il giornalista [illegible] il dovere [illegible] rispettare il segreto istruttorio, [illegible] molto opportuno, a mio avviso, che i magistrati instaurassero il costume [illegible] evitare rapporti personali [illegible] i giornalisti su questioni riguardanti le funzioni giudiziarie.

L'indispensabile informazione dell'opinione pubblica [illegible] assai meglio assolta dalla costituzione presso le grandi sedi giudiziarie di un ufficio stampa da cui tutti i giornalisti interessati ricevano [illegible] notizie richieste, le quali proverranno così da [illegible] fonte nota e individuabile, con l'assunzione di paternità da parte di chi le fornisce, evitando gli incerti confini tra [illegible] persona[illegible] e la notizia ufficiale.

Sergio Vinciguerra
Ordinario di diritto penale nell'Università di Genova

Chi conosce l'obiezione?

Con questa lettera voglio esprimere solidarietà e plauso al sindaco [illegible] Rubano, un Comune della provincia di Padova, che nel dicembre scorso si è fatto protagonista di una singolare iniziativa.

Cosciente delle gravi carenze nell'informazione e nella pubblicizzazione [illegible] possibilità per i giovani di avvalersi [illegible] servizio civile, in sostituzione [illegible] quello militare, e ritenendolo «espressione di adempimento [illegible] doveri inderogabili [illegible] solidarietà politica, economica e sociale», il Cost.1. ha pensato di risolvere il problema offrendo la sua disponibilità e quella degli uffici comunali [illegible] la consulenza sull'obiezione [illegible] coscienza. Egli [illegible] [illegible] inviato, ad ogni giovane in attesa di fare la visita di leva, una lettera contenente informazioni e dettagli sul servizio civile.

Però se questa iniziativa da una parte mi rallegra, dall'altra mi carica [illegible] polemica nei confronti [illegible] ministero della [illegible] E' ingiusto che i singoli Comuni debbano sopperire alle disfunzioni [illegible] questo ministero [illegible] quale spetta il compito [illegible] pubblicizzare opportunamente [illegible] servizio civile e l'obiezione di coscienza, poiché anche questi sono da ritenersi diritti [illegible] cittadino [illegible] non delle [illegible] discrezionali da parte dello Stato.

Giovanni Ghilardi
Montagnana, Padova

Scala, biglietti e cantanti

A noi milanesi piace molto la lirica. Potevamo [illegible] ad ascoltare le opere che venivano [illegible] rappresentate alla Piccola Scala: ora questo [illegible] è chiuso e non se ne capisce [illegible] ragione. Forse che si vuole epurare il maestro Toscanini, visto [illegible] prima gli si dedica un teatro e poi lo si chiude?

D'altra parte i cantanti che vengono [illegible] Scala non sono un granché. Sarebbe ora di trovarne degli altri, magari «errandoli», come si fece con la Callas che poi diede lustro all'[illegible] in tutto il mondo. Che si aspetta a farlo?

Ricordiamoci che l'Italia è sempre stata la culla del canto. Ma [illegible] Scala non ne propone di nuovi. [illegible] sembra che sia ora che il massimo tempio della lirica si [illegible] questa direzione. E che diminuisca il prezzo dei biglietti, perché è inaccessibile a molti di coloro che amano l'opera.

Oreste Cavadotti Ludovici
Milano

Le pensioni d'annata

I [illegible] della [illegible] tanti e [illegible] non sappiamo guarirli [illegible] e essi è quello delle leggi sbagliate, perché provocano sperequazioni di trattamento. E' il caso [illegible] quella norma che ha introdotto le «pensioni d'annata»: penso ad esempio ad una categoria discriminata da questa legge, quella degli appartenenti alle forze di polizia, che hanno servito lo [illegible] per lunghi anni, con innumerevoli sacrifici.

Sembra che nessuno sia capace [illegible] rimediare a quello che ritengo un errore.

Rina Forniconi, Perugia

Quel ricovero «proibito»

Il presidente dell'Usl [illegible] Reggio Emilia, Giovanni Chierici (socialista), ha deciso di rinviare [illegible] manicomio (nel famoso Ospedale [illegible] Lazzaro, roccaforte della riforma basagliana) una donna di 73 anni, inferma di mente, che per due volte ha incendiato [illegible] propria casa.

Con questa decisione, il presidente Chierici ha violato deliberatamente la legge [illegible], la quale prescrive tassativamente che i malati, i quali non fossero degenti in un ospedale psichiatrico, nel momento di entrata in vigore [illegible] famigerata legge, non possano, per nessun motivo, essere [illegible] ricoverati in un ospedale neuropsichiatrico. E' ben vero che esistono presso [illegible] Usl i centri di Diagnosi e Cura, organizzati come reparti ospedalieri.

Infatti la signora di cui si parla fu sottoposta a frequenti ricoveri nei centri [illegible] Diagnosi e Cura, e le furono somministrati i [illegible] trattamenti [illegible] obbligatori. [illegible] ciò avvenne senza apprezzabili esiti, tanto è vero che l'inutilità dei provvedimenti eseguiti secondo legge, ha indotto l'onesto presidente Chierici ad adottare il vietato internamento nell'ospedale.

Lo stesso Giovanni Chierici ha dichiarato: «Mi rendo conto che ho compiuto [illegible] violazione di [illegible] e per questo, ho già provveduto a segnalare al competente magistrato il mio provvedimento.

Credo che ogni persona sensibile non possa fare a meno di esprimere plauso al coraggioso presidente dell'Usl di Reggio Emilia. Io gli manifesto tutta la mia solidarietà, come Cristiano e [illegible] Parlamentare.

Ho [illegible] predisposto un'interpellanza rivolta al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro [illegible] Sanità, per sapere cosa intenda fare il Governo in [illegible] ad un parziale ripristino degli [illegible] ospedale neuropsichiatrici.

Sen. Carlo Boggio (dc), [illegible]

Poveri odontoiatri [illegible] abbandonati

Non si potrebbe definire diversamente l'assurda situazione nella quale si trovano i laureati in odontoiatria e protesi dentaria [illegible] Italia che, in possesso [illegible] diploma di [illegible] che [illegible] loro preparazione, non possono comunque esercitare per mancanza dell'esame [illegible] Stato e dell'albo professionale.

Il corso di laurea, istituito in conformità alle direttive Cee presso le facoltà mediche universitarie italiane [illegible] D.p.r. 28 febbraio 1980, n. 135, rettificato e modificato in [illegible] guito, è caratterizzato da alcune innovazioni degne di nota: [illegible] chiuso [illegible] Torino [illegible] studenti sono 40 per anno), l'iscrizione subordinata al superamento di un [illegible] di ammissione, l'obbligo della frequenza di corsi d'insegnamento da seguire sono in totale [illegible] o quel che più conta, il tirocinio pratico legalmente autorizzato, [illegible] consente di esplicare le esercitazioni cliniche sotto il [illegible] trollo e [illegible] direttive del personale docente (legge del 30-3-1984 n. 47).

A tutt'oggi però i dottori in odontoiatria [illegible] possono esercitare abilitati [illegible] professione per i motivi suddetti. [illegible] Camera dei deputati il problema è noto. In data 15 giugno [illegible] è stato presentato dal ministro della Sanità Degan, un disegno [illegible] legge relativo alla istituzione della professione sanitaria di odontoiatria.

Purtroppo questo disegno [illegible] legge langue ormai da molti mesi nella [illegible] parlamentare e i tempi [illegible] approvazione sembrano essere molto lunghi.

Carla Abaldo, Torino
Associazione Italiana Studenti in odontoiatria

La fermata [illegible] Santhià

A partire dal 2 giugno, se [illegible] è capito bene [illegible] frammentarie [illegible] pubblicate recentemente, sulla Torino-Milano entreranno in funzione i cosiddetti treni «intercity». A parte il nome, saranno riservati alcuni minuti e [illegible] da tutte le [illegible]. [illegible] costeranno più cari.

Ma [illegible] è questo che mi interessa sottolineare. E' la soppressione della fermata [illegible] Santhià, una [illegible] che [illegible] una va[illegible] area del Piemonte (vi confluiscono in[illegible] persone residenti nel Canavese, nel Verbano, nella Valsesia, nel Biellese).

Renzo Chiossi, Verbania

Ecologia [illegible] scuola

Se il problema della casa è sempre di grande attualità, altrettanto dovrebbe essere quello [illegible] *res di tutti*: il pianeta su cui viviamo.

Ai primi segnali di pericolo del degrado ambientale, [illegible] pochi [illegible] stati coloro che si [illegible] fatti [illegible] di questo problema. Da almeno [illegible] anni singoli cittadini e [illegible] ciazioni, attraverso la stampa o altri mezzi di informazione, denunciano il problema. Trattandosi di [illegible] [illegible] vitale importanza, ho motivo di ritenere che dovrebbe essere oggetto di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, anche a costo di sacrificare qualche spazio ora riservato [illegible] altre materie.

Arturo Levi, Torino

In difesa [illegible] Dams

Vorrei protestare [illegible] la mia amarezza per il tono con cui [illegible] giornali hanno tratteggiato l'immagine [illegible] Dama, durante il processo contro Francesco Di[illegible] per l'omicidio Alinovi.

Sono iscritto al IV [illegible] del [illegible] di laurea in chimica e non [illegible] che al fascia [illegible] ogni erba un fascio, accomunando [illegible] un unico destino le tre [illegible].

Non conosco la situazione nel settore arte e non mi interessa: desidero specificarle che da noi procede un insegnamento serio e intelligente, affidato a persone in gamba [illegible] (Lorenzo Bianconi, Roberto Leydi, Franco Donatoni, Otto Stefani, Renato Di Benedetto).

Non un «titolo astratto» (poiché l'inserimento [illegible] è garantito al pari [illegible] altre facoltà, [illegible] eguali rischi), [illegible] «lauree per artisti» (non è questo [illegible] noi cerchiamo), né «avanguardie [illegible] periferia»: [illegible] giovani (non «ribelli» né «liliali») [illegible] credono nella musica.

Marcello Mancini
[illegible] Umbra (Perugia)

I giudizi [illegible] il lettore attribuisce alla stampa in realtà erano contenuti nell'arringa [illegible] uno [illegible] difensori di Claricobilla, che, per quanto ci riguarda, abbiamo riportato così [illegible] abbiamo riportato i fatti salienti del processo. (p. sap.)

Insalaco [illegible] era commissario Ens

A proposito del processo contro l'ex sindaco [illegible] Palermo, Giuseppe Insalaco, l'Ente Nazionale Sordomuti precisa: 1) l'Ente Nazionale Sordomuti [illegible] l'Associazione [illegible] dei minorati dell'udito e [illegible] favella, ente morale [illegible] diritto privato e nulla ha [illegible] avuto a che fare con il sig. Insalaco.

2) L'ex sindaco di Palermo non ha [illegible] ricoperto [illegible] carica [illegible] Commissario Straordinario dell'Ente [illegible] Sordomuti.

[illegible] [illegible] era invece Commissario straordinario dell'Istituto Statale per Sordi[illegible] [illegible] Palermo, dipendente [illegible] [illegible] Pubblica Istruzione, istituto che non ha niente a che [illegible] con l'Ens.

4) Il terreno oggetto della contestazione [illegible] di proprietà del suddetto Istituto di Palermo.

Flavio [illegible]
[illegible] dell'Ens

NOTIZIE dalle AZIENDE

EBM-RECA Il binomio al servizio degli italiani

La società EBM-RECA, sorta nel 1969 è operante nel settore dei registratori di cassa, rilevazioni fiscali e sistemi contabili del punto cassa. L'esperienza ultradecennale della ditta nella vendita dei registratori di cassa si è sviluppata parallelamente ad un organizzata rete commerciale e tecnica sul diretto che individua ed assiste su tutto il territorio nazionale.

La solidità ed efficienza della ditta ed individuata nell'intensa attività di import di registratori di cassa dal Giappone oltre che allo spirito di innovativo commerciale emanatasi dalla direzione all'avanguardia nella scelta di mercato.

I registratori di cassa importati vanno a coprire le esigenze di diversi settori con applicazioni specifiche per ognuno di questi, ad esempio università, cooperative, aziende di trasporto, camere di commercio, enti comunali, tavernette, ristoranti, alberghi.

A salvaguardia invece delle esigenze e responsabilità locali [illegible] propria clientela, grazie sempre a quella capacità organizzativa ed innovativa della direzione, è stato possibile un accordo produttivo fra [illegible] società quali la EBM-RECA e la [illegible] ELETTRONICA, le quali, unendo l'esperienza tecnico-commerciale dell'una e l'esperienza produttivo-industriale elettronica dell'altra, forniscono tutti i supporti di cui la clientela ha bisogno per assolvere le esigenze fiscali e gestionali dettate dalla legge sugli obbligatorietà dei RF.

Questo è possibile grazie ad una tecnologia avanzata e computerizzata al servizio di una programmazione flessibile che permette di ottenere un dialogo continuo tra operatore e RF, fornendo i messaggi in italiano con l'indicazione dell'eventuale funzione errata.

La scelta di prodotti italiani è stata fatta con lo spirito di ottenere il più possibile le esigenze economiche e tecniche degli utilizzatori finali.

La società ha puntato ad un'organizzazione capillare sul territorio nazionale con il supporto di personale di vendita qualificato per poter fornire tutte le informazioni sulla nuova legge fiscale e soddisfare le esigenze di consistenti degli utenti finali che rivolgendosi a noi riporranno la loro scelta nella ns organizzazione.

Nuova nomina nel Consiglio di Amministrazione F.C.B.

Roberto Montecorboli è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia di pubblicità Foote Cone & Belding di cui è, dal 1975, Direttore Marketing e Ricerche.

Roberto Montecorboli ha iniziato molto giovane a molto appassionato di marketing nel Servizio Vendite dell'Esportaz. dopo due anni ha seguito le sue esperienze passando al settore Ricerche della Demoscopea e quindi dell'Agenzia Young & Rubicam.

Dopo aver maturato esperienze di vendita, di ricerche applicate e di pubblicità si è inserito nel 1971 al Reparto Ricerche dell'Agenzia Foote Cone & Belding prima come Executive, quindi come Senior fino al 1975 quando è stato nominato Direttore del Reparto.

Oltre a contribuire attivamente all'utilizzo delle ricerche orientandole sempre più esclusivamente in chiave di Marketing e di Creatività, impegna contemporaneamente le proprie esperienze professionali nell'ambito dell'Assap, sia come membro della commissione Ricerche del Centro Studi che come promotore di progetti quali INPE e Ai[illegible]. Di quest'ultimo organismo fa parte del Comitato Tecnico quale rappresentante del C.S.A.

[illegible] DEI [illegible]TTARE!

puoi diventare proprietario di [illegible] appartamento nuovo in

TORINO

con l'erogazione di [illegible] mutuo deliberato dalla

[illegible]

di L. 50 milioni al tasso del 8,5%

(il tasso è proporzionato al reddito limite di 36 milioni)

AFFRETTATI! il termine di presentazione della domanda scade il 15 marzo 1985

L'impresa di costruzione effettua "compromessi [illegible] vendita" subordinati all'erogazione del mutuo

PER INFORMAZIONI

☎ 89.01.34

NUOVE PROSPETTIVE PER IL MERCATO DOPO LE SCADENZE TECNICHE

In Borsa un record dopo l'altro

In settimana l'indice è salito del 4,58%, del 12% dalla chiusura di gennaio
Gli scambi hanno superato 110 miliardi di lire il giorno - I titoli in evidenza

MILANO — Il rialzo in sembra inarrestabile, neanche le scadenze tecniche, che hanno chiuso in settimana il febbraio, hanno inciso sulla quota. Anzi, superati di slancio premi e riporti, il mercato ha finisce venerdì il mese borsistico di marzo con una seduta in rialzo record (+2,65% su giovedì) che ha fatto chiudere il bilancio dell'ottava con un vantaggio medio del 4,58% dell'indice Comit, passato venerdì all'altro da 271,82 a Rispetto alla chiusura di gennaio il guadagno è stato del 12%.

Nell'ultima seduta settimanale sono stati richiesti praticamente tutti i valori, compresi i bancari che , invece, più depressi nelle sedute precedenti. La Borsa, insomma, è ai massimi storici e le previsioni a breve termine fatte dagli operatori indicano ancora momenti favorevoli. Inoltre delle assemblee è vicina e, sarà, probabilmente, caratterizzata da dividendi buoni dato che la parte migliore dell'economia italiana è in ripresa. A questo punto potrebbe anche non essere lontano il traguardo di «quota 300», inimmaginabile soltanto un anno fa.

Cinque sedute tutte al rialzo: +0,80% la prima, poi +0,33, +1,03, +0,56, per finire con il +2,65 di venerdì che è andata ben oltre le previsioni.

Anche gli scambi sono risultati a livelli record: 43 milioni i titoli che ogni giorno hanno cambiato di mano, per controvalore medio giornaliero di oltre 110 miliardi di lire. Il livello delle contrattazioni ha superato quello dei corrispondenti mesi 1981, periodo che è stato uno dei più favorevoli per il mercato. Con differenza: allora la speculazione ebbe un determinante nel rialzo (e quindi nel conseguente crollo); adesso il mercato è abbastanza pulito e tenuto controllo dalla Consob che, come è accaduto, interviene immediatamente per correggere eventuali storture.

Variazione dei principali titoli

	8-3	15-3	Varia. %
GENERALI	40.000	43.350	+ 8,37
STET	2.455	2.570	+ 4,68
COMIT	10.150	10.000	— 1,35
CREDIT	5.270	5.200	— 1,35
BANCO	16.500	16.415	— 0,52
SIP ord.	3.180	3.200	+ 1,15
risp.	2.250	2.300	+ 2,22
ALLEANZA	30.300	34.250	+10,61
FIAT	3.520	3.710	+ 7,61
LARIANO	4.050	4.001	— 1,20
RAS	66.200	72.000	+ 8,80
MEDIOBANCA	85.000	88.150	+ 3,35
MONTEDISON	1.530	1.580	+ 3,20
PIRELLI S.p.A.	2.317	2.380	+ 2,20
CATTOLICA VENETO		5.400	— 0,36
OLIVETTI	6.050	6.200	+ 2,35
	7.470	7.850	+ 5,09
	2.715	2.800	+ 6,09
	15.500	16.200	+ 4,33
SAI	13.000	13.000	Inv.
SNIA	2.700	2.835	+ 5,00
ITALCEMENTI	60.300	62.500	+ 3,72

Eccezione per i valori delle banche, abbastanza snobbati dalla domanda salvo, naturalmente, Mediobanca (+1,35% nella settimana) che ha superato quota 88.000 lire, il resto dei comparti ha beneficiato della straordinaria domanda. Negli industriali si sono distinte particolarmente le che nel titolo ordinario hanno chiuso l'ottava a 2710 lire e a 2399 per quello privilegiato. Anche l'Iri ha fatto un gran balzo (+6,08%) portandosi a 7830 lire.

I patrimoniali (gli assicurativi in particolare) sono i titoli che maggiormente hanno raccolto denaro (Ras +8,8%, Generali +8,7, Alleanza +10,6) in un mercato che ha proseguito nello sviluppo di temi legati a fatti noti (Perugina +19,45%, Ibp +25,75, Zeridania +16,35, +19,30, Gilco +6,58), cioè alle operazioni di De Benedetti e del gruppo Ferruzzi. In ballottaggio anche i delle aziende commerciali: Standa +12,15% e Rinascente +6,06.

Si tratta, come si vede, di un vero e proprio boom di un mercato che, data l'esiguità materiale disponibile, non esita a investire anche su valori che sono rimasti fermi per mesi. Gli operatori indicano negli acquisti dei fondi d'investimento il grosso della (oltre 1000 miliardi investiti nelle ultime settimane) e negli ordini dall'estero il sostegno qualificante di mercato

● **FIAT** — Il governo cileno ha definito con il Fondo monetario internazionale un accordo triennale che gli consentirà di rinegoziare i negoziati con le banche internazionali, per rinegoziare il suo debito estero di quasi miliardi di dollari. La del nuovo accordo fra il Cile e l'organismo finanziario monè un programma economico presentato dalle autorità di Santiago che, stando alle indiscrezioni raccolte in questi ambienti, sarebbe stato accettato in linea di massima dal Fmi.

Aumentano le entrate Alitalia

GINEVRA — *Le attività* Alitalia nel 1984, i programmi di potenziamento della sua flotta e le prospettive per il futuro sono state illustrate in una conferenza stampa all'aeroporto di Ginevra. Il direttore centrale Ferruccio Pavolini ed il direttore relazioni pubbliche della compagnia aerea italiana Egidio Pedrini, oltre a fornire ai giornalisti i dati più recenti ed alcuni aspetti nuovi del gruppo, hanno voluto anche far meglio conoscere all'estero, ed in particolare in Svizzera, l'immagine dell'Alitalia, le sue possibilità, i suoi servizi.

Per quanto riguarda il bilancio 1984 del gruppo Alitalia — ha precisato Pavolini — il totale delle entrate superato i 3400 miliardi di lire, di cui circa 2600 miliardi provenienti dal traffico passeggeri.

L'Aia tratta Volvo e Fiat per Van Doorne

AMSTERDAM — Il governo olandese ha avviato trattative con la Volvo e con la Fiat con l'intenzione di elevare la propria partecipazione nella Van Doorne's Transmissie n.v. Lo ha confermato un portavoce governativo.

L'intenzione dell'Aia sarebbe di assicurare allo Stato il 50% della proprietà dell'azienda olandese.

Alla fine dell'84 il governo olandese ha rilevato l'intero pacchetto dell'americana Borg-Warner corp., partner con Volvo e Fiat nella Van Doorne, per cui attualmente lo Stato detiene il 36,5% contro il % della Fiat e il 30,5% della Volvo.

Recentemente, governo olandese, Volvo e Fiat hanno concordato di investire un totale di 40 milioni di fiorini.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma del Regolamento del settembre Presso il valore della cedola e quello della maggiorazione sul capitale di cui trovare - relativi al semestre 1.3.1985 — 31.8.1985 risultano i seguenti

PRESTITO	Cedola pagabile 1.9.1985	Maggiorazione sul capitale	
		Scatto semestrale 1.3.1985 31.8.1985	Valore cumulato al 1.9.1985
1982-1989 indicizzato II emissione (Bequerel)	L. - %	1,225%	3,604%

Le quote ivi riguardanti le determinazione dei valori di cui sopra non sono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale

PRETURA DI VERCELLI

IL DI VERCELLI

in 13-5-1983 pronunciato la seguente sentenza contro GRAPPOLO Renzo n. 28-5-1946 a Cossato res. Biella

OMISSIS
IMPUTATO

del reato di cui all'art. 81 cpv C.P. 115 ipotesi grave, R.D. 21-12-1933 n. 1736, per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emesso assegni di L. 188.247, di L. 500.000, di L. 1.000.000, di L. 472.000, L. 1.400.000, in varie località e per primo in Vercelli, Torino, Omegna, Candelo, Biella il 3-8-1982, il 6-8-1982, il 15-9-1982; senza che presso le banche trattarie esistesse la necessaria provvista.
Recidivo (art. cpv. C.P.)

OMISSIS
P.Q.M.

Visti gli artt. 81 cpv. C.P., 99 C.P., 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 e 483 C.P.P. e ss.

DICHIARA

Grappolo Renzo responsabile dei fatti ascrittigli e lo condanna a giorni 45 di reclusione (di cui 30 giorni di pena base, aumentati di gg. 5 per la continuazione e gg. 10 per la recidiva) e a L. 500.000 di multa (di cui L. pena p.b., L. per la continuazione e L. 100.000 per la recidiva). Dispone la pubblicazione della sentenza sul giornale «La Stampa» e interdice l'emissione di assegni per il periodo di 1 anno. Condanna al pagamento delle spese processuali.

Per copia conforme all'originale.
Vercelli, 30 gennaio 1984.

IL CANCELLIERE (F. Maggio)

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nel giorno, ora ora e nella località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino via Bonzanigo 18 tel. 482.822 procederà all'incanto:

MARTEDI' 18-3-85 alle ore 9 in Torino via Mazzini 11, Proc. 2966/84 c/ La Rocca Salvatore - creditore «Domus» libera offerta
Alle ore 9.30 in Torino Str. del Barocchio 83/19 Proc. 4515/84 c/ della Bacca di Antico Salvatore - creditore subentrante a libera offerta
Alle ore 15.30 via Bonzanigo 18 Proc. 3388/84 c/ Di Donato Francesco 10 Centralina antifurto macchine da scrivere Olivetti TE 6 801 a libera offerta

MERCOLEDI' 20-3-85 alle ore 15.30 in Torino via Bonzanigo 18 Proc. 7084/83 c/ Mobilificio Comendatore Giuseppe mobilio sala inglese (nuovo di negozio)

GIOVEDI' 21-3-85 alle ore 10 in Grugliasco c.so Allamano 8 Proc. 1875/84 auto Opel Rekord TO/U64082 L. 8.500.000
Proc. 6088/84 auto BMW 316 42983 L. 2.750.000
Proc. 6172/84 auto Renault R18 GTD TO/Y43409 L. 3.000.000
Proc. 6174/84 auto Volkswagen Golf TO/Z29564 L. 2.000.000
7820/84 auto Mini Mi Tempo TO/V27308 L. 1.000.000

TRIBUNALE CIVILE

SEZIONE II CIVILE

Causa civile n. 3488/83 R.G. promossa da VEGLIA Angelo contro PERAZ Vittorio nat. CANDELO.

Vendita di immobili con incanto

Il giorno 7 marzo 1985 alle ore 10,30 avanti il G.I. dott. Grisa si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni immobili
in Borgo Torinese, via n. 10 terreno della superficie netta di mq 2178 con entrostante un fabbricato di vani industriali e un piano fr., della superficie coperta di mq 417 ed una terrena aperta a tettoia metallica della superficie complessiva di mq 138.
Prezzo base L. 145.000.000
Rilancio minimo L. 3.000.000
Cauzione a spese 20% del prezzo base da versare sino a due giorni prima dell'incanto mediante deposito presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Per informazioni telefonare in ore di ufficio a numero 011 633.093 - 541 840

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Salvatore Pozzi

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallim. n. del 84 G.I. VAR VERARDI

Il giorno 8-3-1985 alle ore 10 avanti al giudice Dr. Perduca si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni
in Torino, via Pisa n. 24 appart. al piano rialzato composto di ingresso, 4 camere, cucina e accessori, 2 cantine, censito al N.C.E.U. alla partita 230388 F. 176 n. 1518 sub. 40 P.T. 2 C. 1 cat. A/3 cl. 6, vani 3 R.C. L. 1446 F. 176 n. 1518 sub. 50 P.T. 2 C. 1 cat. A/3 cl. 6 vani 3 R.C. L. 1446
Prezzo base L. 70.000.000
Aumento minimo L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atto notarile a cura e spese dell'aggiudicatario.
Per ulteriori informazioni rivolgersi in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Salvatore Pozzi

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Fallim. n. 52/84 G.D. dott.ssa Maria Bosia
Il giorno 8-3-1985 alle ore 10 avanti al giudice dr. Bosia si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni
in Carignano via Silvio Pellico 112 al piano primo: abitazione civile composta complessivamente di mq 43 (R) al piano terreno locale ad uso magazzino composto complessivamente di mq 36 (R) locali ad uso deposito al piano interrato, con volte a botte, composti complessivamente di mq 51,30 al piano terreno locale ad uso civile abitazione composto complessivamente di mq 36,90 al piano interrato locale ad uso deposito composto complessivamente di mq 36,90

Bilancia commerciale, deficit nell'84 di 19.200 miliardi (quasi 8 mila in più dell'83)

Scambi con l'estero mai così negativi Previsioni incerte per il superdollaro

E Tokyo ora in allarme tende la [illegible] alla Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Ancora una volta il giudizio degli esperti monetari giapponesi sull'andamento [illegible] yen, piuttosto irregolare negli ultimi anni, si è rivelato sbagliato. Alla fine dell'84, quando era a quota [illegible] rispetto al [illegible] loro, [illegible] diffusa la convinzione che nel breve e nel medio termine, lo yen si sarebbe rafforzato fino a raggiungere, nel periodo febbraio-marzo, quota 230. Invece venerdì [illegible] yen, come tutte le altre monete, ha subito le conseguenze della [illegible] dollaro ed è stato valutato vicino a quota 270. Era dal 1982, quando il rapporto [illegible] per un breve periodo [illegible] di 278 [illegible] per dollaro, che non si era registrato un deprezzamento dello yen così consistente. Le industrie importatrici hanno [illegible] subito gravi perdite e temono [illegible] per il futuro. Si calcola che ogni mese, [illegible] le importazioni di petrolio greggio, il Giappone [illegible] un costo aggiuntivo di 4 miliardi di dollari (oltre 8 [illegible] di lire). Anche se a gennaio l'Opec ha ridotto i prezzi del [illegible] gio, un funzionario della Nippon Oil [illegible] commentato che questa riduzione è niente in [illegible] all'inatteso calo dello yen.

Altre industrie come quella energetica e quella petrochimica, dipendenti [illegible] importazioni, si trovano nelle [illegible] condizioni. L'industria dell'acciaio ha sempre considerato positivo uno yen debole rispetto al dollaro perché il valore delle [illegible] esportazioni supera quello delle importazioni [illegible] materie prime, ma quando la settimana scorsa il [illegible] ro è impetuosamente salito, portavoci della Nippon Steel hanno espresso preoccupazione per le ripercussioni [illegible] che si possono verificare sull'economia [illegible] Giappone nel [illegible] complesso.

La svalutazione dello yen può apparire di immediato vantaggio per l'industria automobilistica e per quella elettronica che traggono la maggior parte [illegible] profitti dall'esportazione [illegible] Il vice presidente della Nissan ha detto che uno yen troppo debole [illegible] contribuirà di sicuro a risolvere, [illegible] tanto meno ad alleggerire, la «frizione» commerciale con [illegible] altri paesi importatori di auto giapponesi e soprattutto tra il Giappone e [illegible] Stati Uniti. L'industria automobilistica giapponese ha volontariamente limitato le proprie esportazioni [illegible] mercato statunitense e [illegible] trattative per la revisione e il proseguimento di questa limitazione [illegible] apriranno in aprile. «Se si considera la svalutazione dello yen sotto tutti i punti di vista, per noi non è di certo un guadagno» [illegible] detto il presidente [illegible] Toshiba.

Finora, però, nessuna delle grandi industrie private sembra intenzionata a suggerire o prendere misure per fronteggiare la svalutazione dello yen. L'errore di previsione degli esperti monetari che si aspettavano un rafforzamento è dovuto probabilmente al fatto che [illegible] avevano tenuto [illegible] dovuto conto il massiccio deflusso [illegible] capitali a lungo termine [illegible] Giappone: gli economisti erano convinti che il fenomeno fosse dovuto [illegible] alla differenza di tassi di interesse, tanto più [illegible] negli Stati Uniti, e [illegible] il rafforzamento [illegible] yen, riducendo questa differenza, avrebbe ricostituito la situazione. Sembra, invece, che il deflusso di capitali a lungo termine (nel 1984 pari a 3 miliardi e mezzo di dollari) sia conseguenza di una situazione assai più preoccupante e forse ormai costituzionale all'economia giapponese. [illegible] Industrie manifatturiere nipponiche non troverebbero [illegible] adeguato impiego per i loro surplus all'interno e avrebbero incominciato a investire all'estero sin dal [illegible] E' però negli ultimi [illegible] anni che la tendenza si sarebbe accentuata in seguito agli eccezionali profitti delle principali industrie giapponesi, soprattutto automobilistiche [illegible] e elettroniche, [illegible] periodo 1983-1984. E' una linea del tutto opposta a quella che si è verificata negli Stati Uniti dove il settore privato ha disinvestito all'estero e l'afflusso di capitali necessario per mantenere il dollaro alla attuali quotazioni dipende più che mai dalla speranza di investimenti proficui in casa. Se questa speranza dovesse svanire allora, in teoria, il dollaro cadrebbe.

Ma, prescindendo da un ridimensionamento [illegible] dollaro, improbabile per il momento se gli [illegible] Uniti non rivoluzionano [illegible] loro politica economico-finanziaria, il Giappone sembra disposto, oggi più che in passato, a valutare la possibilità [illegible] coordinare la propria azione con l'Europa, a avviare con alcuni Paesi transazioni in yen, così [illegible] l'Europa mira a una più ampia utilizzazione dello ECU. Ieri il Governatore [illegible] Banca centrale del Giappone, Satoshi Sumita, ha dichiarato che è sua intenzione difendere il valore dello yen rispetto al dollaro con tutti i mezzi.

Renato Pino

ROMA — *Il conto finale del 1984 è [illegible] ieri dall'Istat, l'Istituto centrale di statistica. E' molto salato e preoccupante. La bilancia commerciale si è chiusa con un deficit [illegible] 19.200 miliardi, circa [illegible] miliardi in più rispetto al [illegible] In dicembre il risultato negativo è [illegible] di 1603 miliardi contro i 3525 del mese precedente: meno pesante [illegible] che se la somma [illegible] mesi [illegible] lascia sperare ogni ottimismo. Il [illegible] per le importazioni di petrolio e di [illegible] naturale è passato da 31.906 miliardi a 33.541.*

«La ripresa, più sostenuta [illegible] previsto, ha agito da stimolo [illegible] per l'import, da freno per l'export — ha detto il ministro del Commercio con l'estero Caprile —; il problema resta quello di rafforzare la competitività del sistema Italia». Sul [illegible] ha avuto un ruolo determinante la fattura energetica. L'alta quotazione del [illegible] ha totalmente annullato la diminuzione [illegible] presso che c'è stata per il petrolio e per il gas. Che [illegible] può fare il ministro? Qualche decisione è stata presa l'altra sera a Palazzo Chigi. E' lo stesso Caprile a spiegarne gli obiettivi: rivitalizzare il settore dell'export, richiamare alcuni partner come l'Unione Sovietica e l'Algeria a rispettare i patti.

Nel primo caso, l'assicurazione [illegible] dei crediti all'esportazione: si [illegible] di rilanciare [illegible] Sace in un'ottica più «politica» e meno ragionieristica. Anche se [illegible] ha già fatto intendere di non essere d'accordo [illegible] è possibile — afferma il ministro — che [illegible] Paesi, tra i quali Jugoslavia, Brasile, Argentina, Libia, vengano esclusi dall'assicurazione dei crediti all'esportazione, «mentre i nostri partners europei [illegible], così quel che costi, su quei mercati, [illegible] ci impegniamo soltanto dove c'è il rischio zero».

[illegible] poi una delicata trattativa in corso con l'Unione Sovietica e l'Algeria. Mosca si era impegnata a [illegible] lo squilibrio commerciale entro l'85, mentre sta aumentando [illegible] a [illegible] favore. Stesso discorso [illegible] per l'Algeria. Tocchera all'Eni — faccia intendere Caprile — riaprire a fine anno l'accordo per il gas poiché il governo [illegible] intende più rinnovarci una fira. «Spetterà al mercato, dopo il nostro gesto di buona volontà» iniziale, riformulare le regole [illegible] gioco», aggiunge il ministro.

La corsa del superdollaro ha mostrato [illegible] questa fine settimana qualche battuta [illegible] d'arresto grazie anche agli interventi calmieratori della Federal Reserve americana che sembra, in questa fase, aver abbandonato la politica [illegible] «benign neglect», la benevola indifferenza verso le vicende della propria moneta che ha sfondato nelle ultime settimane ogni precedente record. La lira ha continuato a perdere terreno anche rispetto alle principali valute dello Sme: il [illegible] ha chiuso la settimana a 618 lire, il franco francese a [illegible] Secondo alcuni analisti, si tratta [illegible] una manovra pilotata che [illegible] incontro [illegible] desideri espressi da chi [illegible] un parziale recupero [illegible] competitività [illegible] «made in Italy» sui mercati europei.

Anche in Italia, infatti, prendono corpo i fantasmi protezionistici di cui si parla oltre Oceano. La minaccia che arriva da Washington di una tassazione sulle importazioni rischia [illegible] aggravare il difficile momento monetario con una guerra commerciale dagli sbocchi imprevedibili.

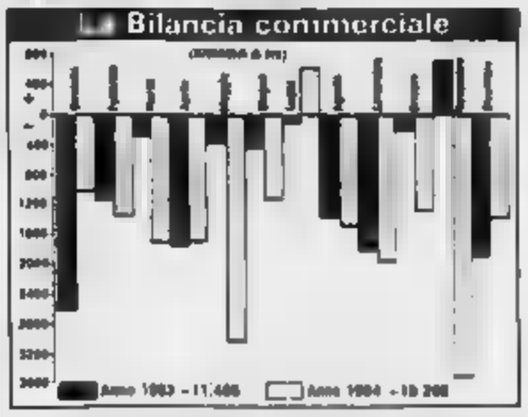
Che fine farà il dollaro nelle prossime settimane? C'è chi ritiene che l'impennata si sia esaurita anche se le quotazioni resteranno a livelli elevati [illegible] i contraccolpi [illegible] si stanno manifestando sulle capacità produttive all'interno degli stessi Stati Uniti potrebbero incidere in misura determinante sull'andamento della valuta americana costringendo ad un dietro allegando le autorità governative.

Eugenio Palmieri

Enichimica c'è un piano per oltre [illegible] assunzioni

ROMA — Un accordo per l'assunzione [illegible] almeno 300 giovani attraverso contratti [illegible] formazione lavoro è stato raggiunto tra l'Enichimica, la Fiat e l'Asap nell'ambito del protocollo sulle nuove relazioni industriali. L'intesa, definita «progetto giovani», prevede per il biennio '85-'86 nuove assunzioni così ripartite: [illegible] lavoratori [illegible] tra proveranno [illegible] Nord e [illegible] diplomati.

I giovani, di cui il [illegible] per cento proverrà dalle regioni meridionali, verranno utilizzati prevalentemente nei settori della ricerca chimica, del marketing e dell'informatica.



Gli Usa abbandonano la politica «negligente» [illegible] intervengono sui cambi

I reaganauti cambiano rotta

Il ministro Baker: «Se necessario intensificheremo [illegible] difesa dello yen e delle monete europee»

NEW [illegible] — Gli Stati Uniti hanno abbandonato la [illegible] politica di negligenza nei confronti dei mercati dei cambi intervenendovi ripetutamente nelle ultime settimane, insieme con le banche centrali degli altri Paesi, [illegible] frenare l'ascesa [illegible] dollaro. [illegible] necessario [illegible] gli Usa nei prossimi giorni intensificheranno la loro azione [illegible] difesa delle monete europee e [illegible] yen, coordinandola sempre con i loro partners.

Lo ha dichiarato l'altro [illegible] il nuovo ministro del Tesoro, James Baker, nella sua prima conferenza stampa, confermando così che l'amministrazione pubblica [illegible] è allarmata dal boom [illegible] dollaro e sta cambiando rotta. Baker, l'ex capo di gabinetto [illegible] Presidente, un uomo più duttile del suo predecessore Regan, ha destato scalpore ammettendo praticamente che anche il governo americano considera il dollaro sopravvalutato.

Le dichiarazioni di Baker hanno rafforzato la voce che oggi, approfittando della chiusura dei mercati dei [illegible] Stati Uniti (è la festa [illegible] Washington), la Riserva Federale e le banche centrali degli altri Paesi [illegible] un accordo «swap», venderanno [illegible] alcuni miliardi di dollari per fare risalire le [illegible] europee e lo yen giapponese, oppure che l'Europa imporrà complessi meccanismi di controllo [illegible] cambi e rialzerà i tassi [illegible] interesse per bloccare la fuga di capitali in America.

Questa [illegible] diffusasi già venerdì, è stata [illegible] causa principale della caduta del dollaro alla chiusura [illegible] alcune piazze asiatiche ed europee. Ieri si sono svolte [illegible] le autorità monetarie [illegible] Washington, Bonn, Tokyo, ecc. Fitte conversazioni telefoniche anche esse hanno avallato la sensazione che sia sotto esame un progetto di emergenza per la stabilizzazione dei cambi. E' [illegible] però che il presidente Reagan [illegible] prestarsi [illegible] una operazione analoga a quella [illegible] Carter nel '79, ma alla rovescia: allora [illegible] miliardi di dollari circa [illegible] alleati furono impiegati per fermare l'emorragia del [illegible].

Il nuovo ministro [illegible] Tesoro ha sottolineato comunque che la tendenza [illegible] fondo del [illegible] è al rialzo, e che [illegible] non verrà capovolta finché i Paesi europei [illegible] attueranno riforme economiche strutturali. Baker ha messo in risalto [illegible] forza dell'economia americana rispetto a quella dei suoi partners, sostenendo che l'afflusso dei capitali stranieri [illegible] America è dovuto soprattutto ad essa, e solo in parte all'alto livello dei tassi di interesse. Il ministro ha assicurato comunque che ridurrà l'enorme [illegible] bilancio dello Stato e con esso gli interessi, osservando che il «boom» del dollaro danneggia ormai le esportazioni e [illegible] un grave disavanzo alla bilancia commerciale.

Le stesse preoccupazioni di Baker le ha accusate la Borsa, che venerdì è scesa bruscamente. Dopo aver superato due volte i 1300 punti [illegible] sedute di martedì e mercoledì, l'indice Dow [illegible] dei [illegible] industriali è calato fermandosi a quota 1283. In [illegible] parte il regresso è stato generato dalle [illegible] ai profitti di realizzo. [illegible] hanno detto molti operatori che il profilo anche il timore di un incerto futuro per l'economia degli [illegible] Uniti, proprio in seguito al disavanzo pubblico e a quello degli scambi.

Ennio Caretto

Goria deciso a stroncare l'ipotesi

Svalutare la lira? Non se ne parli più

Il ministro Goria

TORINO — [illegible] deve chiudere il dibattito sulla svalutazione della lira che potrebbe essere contrario agli interessi [illegible] Paese e distrarre l'attenzione dai problemi veri che sono quelli dell'inflazione, della spesa pubblica e del costo del lavoro: questo l'invito rivolto dal ministro del Tesoro Goria in una dichiarazione diffusa a margine del convegno sull'economia comunera, organizzato a Torino dal Centro studi «Giovanni Marcora», e tenutosi venerdì e ieri [illegible] Il Centro Incontri della Cassa di Risparmio. Al convegno, oltre a Goria, sono intervenuti il presidente del San Paolo, Zandano, il presidente dell'Istat, Rey, il responsabile economico della dc, Rubbi, e il direttore del Censis, De Rita e la presidente della Cassa di Risparmio di Torino, Emanuela Sirito.

«Sono pochi — ha affermato il [illegible] — i temi per i quali intelligenza e senso di responsabilità imporrebbero di evitare il dibattito pubblico; [illegible] questi, sicuramente ai primi posti, dovrebbero stare le questioni valutarie. In questa fase [illegible] la [illegible] divergenze [illegible] dollaro, che tutti sta alimentando, ha evitato il nostro [illegible] di dimostrare apertamente le proprie debolezze. Prima restando in questa fase la convinzione da parte della autorità [illegible] tario della improponibilità di azioni che [illegible] mentre, vorrei davvero invitare tutti — ha affermato Goria — a chiudere un dibattito che, soprattutto per le forme nelle quali si è sviluppato e per la dimensione che ha assunto, rischia comunque di essere contrario agli interessi del [illegible].

«Il primo danno — ha proseguito ancora Goria — è quello di distrarre l'attenzione generale dai problemi veri che stanno davanti a noi e che potrebbero essere affrontati con una realistica speranza di risoluzione. L'uscire dalla controdditione tra controllo dell'inflazione ed equilibrio dei cambi con l'estero significa allora dover insistere sul contenimento dei costi fino a recuperare per tale via la competitività necessaria. Su questa [illegible] massimo scrupolo sembra che [illegible] maggior parte dei protagonisti viaggi invece contromano. Nell'ambito [illegible] spesa pubblica si [illegible] ad una corsa di ansia alla diligenza [illegible] momento che molti, non [illegible] alle proprie capacità di acquisire il consenso su questioni [illegible] di [illegible] generale, vanno a caccia degli interessi particolari rischiando [illegible] di studiare pochi momentaneamente, per poi lasciare a combattere con gli effetti tutti i più gravosi.

Non è assumibile la diligenza» a inaugurando le illusioni — ha concluso Goria — che si offre risposta a chi cerca lavoro. «Ci si chiede come [illegible] possibile rimetterci in linea con i tedeschi, i giapponesi o gli americani. Non è cercando scorciatoie che potremo ottenere dei risultati: l'unica soluzione è nel mantenere il loro passo. Non possiamo accettare che la nostra inflazione sia più alta della loro semplicemente perché [illegible] è stato nel passato.

r. a. s.

Contratti di solidarietà, di formazione-lavoro, prepensionamenti

Tre strumenti anti-disoccupazione

Ancora una proroga (la [illegible] l'ultima) alle norme [illegible] dell'occupazione. La ha riproposta una recentissima legge pubblicata nella *Ufficiale* a dicembre che ha introdotto, fra l'altro, un consistente «pacchetto» [illegible] novità dai contratti di solidarietà a quelli di formazione e di lavoro a quello sul pensionamento anticipato.

CONTRATTI [illegible] — Il primo tipo di contratto può trovare applicazione da parte di quelle aziende che attraversano un momento di crisi e che denunciano personale in eccedenza: dalle imprese industriali in genere a quelle di ristorazione e mense [illegible] prestano servizio presso aziende in [illegible] integrazione guadagni e che subiscono [illegible] riduzione dell'abituale attività; [illegible] aziende editrici di quotidiani, [illegible] agenzie di stampa a diffusione [illegible] le.

I dipendenti delle imprese in questione che, per evitare di ricorrere alla riduzione di personale attraverso massicci licenziamenti, stipulano contratti collettivi [illegible] che riducono [illegible] fatto l'orario di lavoro, potranno beneficiare [illegible] per un massimo di due anni della cassa integrazione guadagni. L'integrazione sarà pari alla metà della retribuzione che il lavoratore perde a [illegible] della riduzione dell'orario. Il periodo di cassa integrazione sarà pienamente utile ai fini pensionistici.

Il secondo tipo [illegible] (denominato di solidarietà) riguarda più [illegible] vicino i disoccupati e in particolare i giovani. Le imprese che riducono l'orario di lavoro ma che contemporaneamente assumono nuovi dipendenti a tempo indeterminato potranno beneficiare per il primo [illegible] di un contributo pari al 15 per cento della retribuzione [illegible] lorda prevista [illegible] contratto collettivo di categoria per il livello d'inquadramento. Il contributo scende successivamente al 10 e al 5 per cento, rispettivamente per il secondo e terzo anno. [illegible] poi in [illegible] i nuovi assunti abbiano un'età [illegible] tra i 15 e i 29 anni, l'azienda potrà [illegible] alternativa richiedere di versare i contributi sociali con [illegible] aliquote previste per gli apprendisti, di [illegible] lunga inferiori a quelle fissate per gli altri lavoratori.

CONTRATTI DI FORMAZIONE — La legge 863 prevede ancora un particolare contratto per i giovani compresi [illegible] fascia che va [illegible] 15 [illegible] anni, rendendo possibile [illegible] loro assunzione nominativa per la durata [illegible] mesi, non rinnovabile. Anche [illegible] questo caso, l'azienda che [illegible] i lavoratori viene «alleggerita» dall'onere contributivo, versando [illegible] le aliquote ridotte previste per [illegible] apprendisti. [illegible] contratto di formazione e [illegible] lavoro può comunque essere convertito, nel corso della durata, in rapporto a tempo indeterminato. Entro dodici mesi dalla fine del particolare contratto i giovani possono infine essere assunti, sempre nominativamente, [illegible] stesso datore di lavoro ovvero da un altro, per svolgere quelle mansioni [illegible] hanno conseguito attraverso la formazione professionale.

PREPENSIONAMENTO — Questo particolare pensionamento anticipato non ha le [illegible] caratteristiche di quello previsto a favore dei dipendenti [illegible] aziende siderurgiche [illegible] crisi, soprattutto per quanto si riferisce all'aspetto pensionistico. Nei casi previsti [illegible] legge [illegible] non verrà infatti attribuita [illegible] lavoratori alcuna anzianità contributiva convenzionale.

Questi sono i requisiti che [illegible] lavoratore a orario ridotto [illegible] possedere per beneficiare del prepensionamento. Innanzitutto, l'età: non inferiore ai [illegible] anni per gli uomini e ai [illegible] [illegible] donne; un minimo [illegible] anzianità assicurativa e contributiva: [illegible] anni; infine, è indispensabile che il lavoratore abbia accettato un orario di lavoro [illegible] superiore alla metà [illegible] quello svolto prima della [illegible].

Mario Sirella

CREDITO INDUSTRIALE SARDO
Ente di Diritto Pubblico - [illegible] in Cagliari

concorso di progettazione

Il C.I.S. bandisce un concorso per la progettazione architettonica e, a seguito delle preliminari intese raggiunte con l'Amministrazione comunale, l'inserimento urbanistico dell'edificio destinato a propria sede in Cagliari.

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti ed agli ingegneri, singolarmente o in gruppo, iscritti ai relativi albi professionali.

Sono stabiliti i seguenti premi:

£. 100.000.000 al progetto primo classificato;
£. 40.000.000 al progetto secondo classificato;
£. 30.000.000 al progetto terzo classificato;

Il termine ultimo per la consegna dei progetti concorrenti presso la sede del C.I.S. in Cagliari è fissato nelle ore 12 del 31 luglio 1985;

Copia del bando di concorso potrà essere richiesta presso gli uffici del C.I.S. in:
- CAGLIARI - Corso Vitt. Emanuele 68 - Tel. 070/8003466
- ROMA - Via Boncompagni 8 - Tel. 06/4759219
- MILANO - Via Camperio 16 - Tel. [illegible]

PRETURA DI BUSTO [illegible]

DECRETO PENALE

[illegible]

COMUNE DI NOVARA

[illegible] DI GARA

[illegible]

IL [illegible] DI [illegible]

[illegible]

COMUNE DI [illegible]

AVVISO [illegible] GARA

[illegible]

PER ATTIVITA' [illegible]

[illegible]

IL PRETORE DI DEMONTE

[illegible]

La Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali

ACQUISTA

INTERI [illegible] ULTIMATI [illegible] DI [illegible] DESTINAZIONE [illegible] E/O [illegible]

Le unità [illegible] dovranno essere classificate nella categoria catastale A/2 o A/3. L'importo complessivo [illegible] disponibile per [illegible] acquisti è di circa lire 15 [illegible] riservato per [illegible] 7,5 miliardi [illegible] ad edilizia, almeno per il 70% abitativa. Le relative offerte, compilate su apposito questionario (che sarà inviato a richiesta), dovranno pervenire alla [illegible] della [illegible] via Luigi Robecchi Bricchetti n. 13 - 00154 ROMA.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GARETTI 5787 vende San Donato via Cibrario completissimo d'epoca 4 camere piano cucina doppio grande ingresso.

GARETTI 5787 vende zona Parella via Cagna ascen. cons. 1-2 camere cucina doppio servizio box 1.100 milioni.

GARETTI 5787 vende centralissima via della Rocca terzo ascensore due camere cucina servizio L. 38 milioni.

GARETTI 5787 vende Rivoli via Nicola Fabrizi piano alto 3 camere soleggiatissimo balcone ristrutturato termo autonomo.

GARETTI 5787 vende libero Lingotto piazza Alpignano in palazzina ottime 2 camere cucina 2 servizi box giardino.

GARETTI 5787 vende libero Lingotto via Fenestrelle 5° piano 2 camere cucina doppi L. 43 milioni.

GARETTI 5787 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris signorile 350 mq adatto studio ambulatorio.

GARETTI 5787 vende libero adiacenze corso Cairoli via Mazzini casetta ristrutturata 3 vani box.

GARETTI 5787 vende vicinissimo via Duchi in casa del '60 ascensore camere ingresso cucinino doppio servizio terrazzo.

GARETTI 5787 vende libero San Salvario prima Moncalieri ristrutt. completo cucinino doppi camere.

GARETTI 5787 vende libero Parella corso Vercelli ottimo stato abitabile ristrutturato 3 camere cucina doppi camere.

GARETTI 5787 vende Santa Rita via Cleopazio ascensore camere ingresso cucinino doppio servizio.

GARETTI 5787 vende San Paolo corso Peschiera camere cucina doppio ascensore terrazzo possibile mansarda.

GARETTI 5787 vende libero via Rivoli prossimi piazza Bernini recente piano con 3 camere cucina doppio mutuo.

GARETTI 5787 vende libero via San Secondo 4 camere cucina doppi razionalissimo autonomo con radiatori.

GARETTI 5787 vende via Servais in palazzina recente monocamere con doppio posto auto.

GARETTI 5787 vende libero zona Francia via Servais recente luminoso cameretta cucinino doppi ripostigli mutuo.

GARETTI 5787 vende San Donato via Cibrario completissimo d'epoca 4 camere piano cucina doppio grande ingresso.

GARETTI 5787 vende zona Parella via Cagna ascen. cons. 1-2 camere cucina doppi camere ottimi con mutuo.

GARETTI 5787 vende centralissima via della Rocca terzo ascensore due camere cucina servizio L. 38 milioni...

GARETTI 5787 vende Rivoli via Nicola Fabrizi piano alto 3 camere soleggiatissimo balcone termo autonomo.

GARETTI 5787 vende libero Lingotto via Fenestrelle 5° piano 2 camere cucina doppi L. 43 milioni.

GARETTI 5787 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris signorile 350 mq adatto studio ambulatorio.

GARETTI 5787 vende libero adiacenze corso Cairoli via Mazzini casetta ristrutturata 3 vani box.

GARETTI 5787 vende vicinissimo via Duchi in casa del '60 ascensore camere ingresso cucinino doppio servizio terrazzo.

GARETTI 5787 vende libero San Salvario prima Moncalieri ristrutt. completo cucinino doppi camere.

GARETTI 5787 vende libero Parella corso Vercelli ottimo stato abitabile ristrutturato 3 camere cucina doppi camere.

GARETTI 5787 vende Santa Rita via Cleopazio ascensore camere ingresso cucinino doppio servizio.

GARETTI 5787 vende San Paolo corso Peschiera camere cucina doppio ascensore terrazzo possibile mansarda.

GARETTI 5787 vende libero via Rivoli prossimi piazza Bernini recente piano con 3 camere cucina doppio mutuo.

GARETTI 5787 vende libero via San Secondo 4 camere cucina doppi razionalissimo autonomo con radiatori.

GARETTI 5787 vende via Servais in palazzina recente monocamere con doppio posto auto.

GARETTI 5787 vende libero zona Francia via Servais recente luminoso cameretta cucinino doppi ripostigli mutuo.

GRIMALDI REAL

signorile in palazzo d'epoca libero completamente ristrutturato con materiali di pregio 3 salone 2 camere studio cucina 2 bagni ascensore servizi 2 terrazzi. Grimaldi Real Estate Tel. 320 445

GRAN MADRE libero prestigioso ingresso 3 camere soggiorno camera cucinino servizi terzo ascensore ottima tranquilla. Mediocasa tel 382 193

GRIMALDI splendente corso Duca Abruzzi 3 camere cucina doppi servizi box giardino L. 152 milioni Tel. 505.917

GRIMALDI splendente corso Matteotti libero subito ufficio 3 camere ristrutturato completo L. 42 milioni Tel 505 917

GRIMALDI ascensore corso Montegrappa terzo ed ampio 3 camere cucina doppi camere cucina 2 bagni terrazzo

GARETTI 5787 vende tranquilla Lanzo via De Sanctis libero camere cucina doppi bagno in casa recente

GARETTI 5787 vende corso Trapani vicino Rivoli piano alto libero 3 camere cucina doppi L. 48 milioni

GARETTI 5787 vende [illegible] corso Trapani 3 camere cucina doppi L. 48 milioni

GARETTI 5787 vende libero [illegible]

Pesanti conseguenze sugli scambi agroalimentari e agroindustriali

Caro-dollaro antiagricolo

Dagli Stati Uniti acquistiamo, a prezzi sempre più elevati, frumento, mangimi, sementi, pulcini, tabacchi, oli a semi vegetali - Agevolate le esportazioni di vino, olio d'oliva, formaggi, pasta

[illegible] Uniti e Comunità europea [illegible] i due principali complessi economici sul mercato mondiale dei prodotti agricoli: insieme totalizzano circa un [illegible] degli [illegible] internazionali e quasi il [illegible] esportazioni agricole mondiali. E' quindi evidente che l'inarrestabile ascesa del dollaro provochi un inasprimento delle tensioni commerciali, [illegible] pregiudicare una enorme fetta di interessi economici.

[illegible] effetti negativi dipendenti dal record progressivi della [illegible] americana, oltre a sconvolgere [illegible] una serie di [illegible] meccanismi come quelli che regolano gli equilibri dello Sme producono preoccupanti contraccolpi diretti [illegible] degli interscambi [illegible]

Anche l'economia agricola [illegible] è costretta a fare i conti con i pesanti [illegible] conseguenze [illegible] crescita esuberante della divisa statunitense. Le esportazioni in dollari del nostro Paese — agricole e [illegible] — ammontano al 30% del totale. Gli acquisti, sempre in dollari, costituiscono invece più o meno il 45% [illegible] volume complessivo delle importazioni. [illegible] nostre importazioni agricole rappresentano circa il 30% del totale degli acquisti in dollari, tenendo presente che in questa percentuale non [illegible] inclusi i fabbisogni petroliferi dell'agricoltura.

I consumi energetici [illegible] aziende agricole italiane non superano il 2% della spesa globale nazionale, ma l'intero complesso dell[illegible] attività alla produzione dei beni agricoli e alimentari assorbe ben il 14% dell'energia totale utilizzata.

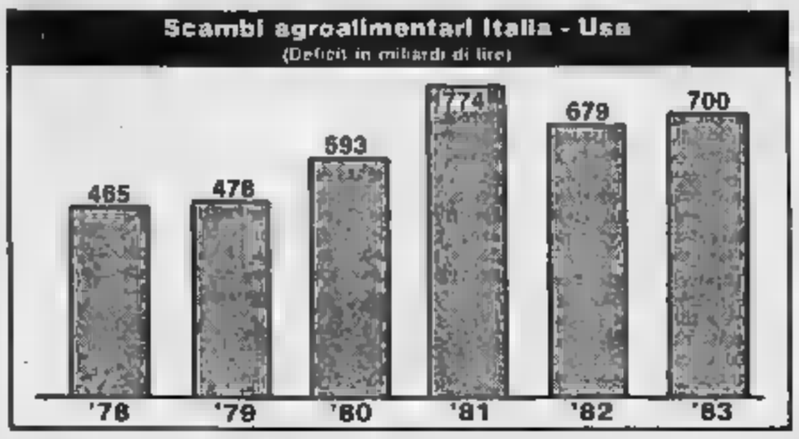
L'impatto del caro-dollaro è dunque pesante sull'import-export agro-alimentare ed agro-industriale del [illegible] Paese. Se è vero che un dollaro più pesante [illegible] incrementare le entrate per quanto vendiamo all'estero (ortofrutta e vino sono i settori esportatori per eccellenza, che da soli coprono circa [illegible] metà delle esportazioni agro-alimentari italiane), è altrettanto vero che subiamo una pe[illegible]zione ben superiore, per quanto siamo costretti a sborsare in più e per gli acquisti.

Basti pensare alle derrate non prodotte in Italia — come frutta tropicale, tè, caffè, cacao — il [illegible] consumo [illegible] profondamente radicato nelle nostre abitudini alimentari; ai prodotti [illegible] zootecnia (animali, carni, latte, [illegible]ati lattiero-caseari) [illegible] per la zootecnia (mangimi); a tutti quegli altri prodotti praticamente agricoli (grano, legumi, oriaggi, ta[illegible]i, ecc.) o agro-industriali (zuccherifici, oli, grassi, ecc.) che importiamo [illegible] grandi quantità.

Dunque [illegible] più negativi del consueto, saranno i risultati del [illegible] della [illegible]cia agro-alimentare italo-statunitense, che già da anni si [illegible] costantemente a [illegible] favore. Al di fuori dell'area comunitaria, il mercato americano costituisce lo sbocco principale per [illegible] [illegible] esportazioni, assorbendo l'8,4% delle [illegible] alimentari italiane all'estero: soprattutto vino (che da solo rappresenta oltre la metà del valore complessivo [illegible] prodotti agro-alimentari italiani commercializzati negli «States», per una quantità pari a un terzo del totale di vino italiano inviato all'estero), olio d'o[illegible] (24,3%), formaggi, pasta, ortaggi, f[illegible] trasformata. L'Italia [illegible] invece fortemente dipendente [illegible] produzione americana per [illegible] sementi, pulcini, tabacchi, oli e semi vegetali, frumento: prodotti che rappresentano il [illegible] di tutto ciò che l'Italia importa complessivamente dagli Stati Uniti.

Dall'analisi emerge che noi vendiamo agli Usa prodotti [illegible] [illegible] mentre importiamo essenzialmente prodotti che incidono [illegible] consumi intermedi dell'agricoltura: su questo rapporto il caro-dollaro influisce pesantemente

Bruno Pusterla



La Coldiretti ha festeggiato i suoi quarant'anni

Lobianco: 4 emergenze

[illegible] politica agricola comune, programmazione economica, rapporti Stato-Regioni, nuova gestione della politica di mercato - I mutati rapporti con il partito comunista e la democrazia cristiana - La polemica sull'efficientismo

ROMA — Questa settimana la Coldiretti ha celebrato i suoi 40 anni. In quell'occasione il presidente Arcangelo Lobianco ha trattato [illegible] molti problemi di grande attualità per il mondo agricolo. Gli abbiamo [illegible] di riassumerli e di commentarli per i lettori del nostro giornale.

Si dice [illegible] l'agricoltura conta sempre meno nel Paese, o almeno che si tende a emarginarla. E' vero? E che [illegible] intende fare [illegible] Coldiretti per bloccare questo dannoso fenomeno?

«La cultura dominante nel Paese è quella di una sottovalutazione del settore agricolo, [illegible] termini di redditività. La Coldiretti, naturalmente, lavorerà per contribuire a cambiare questo tipo di [illegible]. Se la società è oggi coinvolta in un 'cambio d'epoca', il coltivatore ha acquisito in consapevolezza delle proprie forze economiche e sindacali, e le farà valere».

Piano agricolo nazionale: che cosa deve trattare soprattutto e in [illegible] sintesi?

«Deve soprattutto controbilanciare le quattro emergenze fondamentali con le quali si confronta oggi l'agricoltura italiana: il ridottamento della politica agraria [illegible]ne; l'evoluzione subita [illegible] concetto [illegible] programmazione economica; [illegible] ridimensionamento definitivo del rapporto Stato-Regioni; la gestione territoriale e aziendale della politica dell'offerta agricola».

Ma quando comunicherete il vostro parere [illegible] piano?

«Nei prossimi giorni, [illegible] consiglio nazionale allargato, faremo le conclusioni per esprimere [illegible] giudizio conclusivo sul documento del governo».

Agricoltura e agro-industria: come devono essere regolati, secondo la Coldiretti, i rapporti tra questi due sistemi?

«Vi [illegible] due necessità fondamentali: la prima è politica, e si traduce nel controllo, nell'equa [illegible]zione territoriale dell'offerta e nello sviluppo dell'innovazione tecnologica; la seconda è operativa: riguarda la riorganizzazione del mercato della produzione e l'incentivazione dell'export».

Politica agricola [illegible]: [illegible] cambiata, ma come?

«Noi ci impegniamo a sostenere gli interessi vitali dell'agricoltura italiana, che sono poi quelli dell'intero Paese, di fronte alle difficoltà di bilancio con cui la Commissione della Cee porta avanti un'operazione di ristrutturazione agricola di tipo neoliberista, che acuisce le tensioni esistenti. Quindi, insistiamo sull'urgenza, per il sindacato agricolo europeo, di ridarsi una progettualità [illegible], per una diversa impostazione della [illegible] politica agricola comune».

Politica del territorio e difesa [illegible] suolo: qual è il ruolo degli agricoltori?

«La funzione dell'agricoltura [illegible] è quella di essere garante dell'ambiente naturale. Siamo dunque impegnati a sostenere tutte le iniziative che tutelino l'uso del territorio agricolo, in contrapposizione al sempre maggiore potere attribuito al mondo urbano-industriale dalla legislazione urbanistica nazionale [illegible] Coldiretti ha proposto una legge-quadro, che vuole proprio salvaguardare la destinazione dei terreni agricoli».

Arcangelo Lobianco

Polemica sull'efficientismo: [illegible] agricole [illegible] accusate di coltivare una «cultura della crisi», perché si preoccupano delle [illegible] occupazionali e produttive d'un intervento pubblico [illegible] sull'accettazione passiva delle decisioni [illegible]itarie e sul [illegible] occasionale [illegible] politica [illegible] nazionale. La [illegible] è forse contraria all'efficienza?

«Noi [illegible] siamo contrari all'efficienza, ma siamo nettamente contrari all'efficientismo. Esso [illegible] può essere obiettivo tendenziale di fondo della politica del governo e tanto meno un semplice calcolo tattico per dividere il mondo agricolo, distinguendo tra chi produce "a prezzi del mercato mondiale" e chi lavora per un'impresa efficiente. [illegible] non può neanche essere [illegible] mezzo per privilegiare la rendita fondiaria [illegible] società anonime o multinazionali».

I rapporti della Coldiretti con le [illegible] politiche [illegible] molto [illegible] negli ultimi anni. Continuerà questa linea [illegible] mutamento, specie [illegible] i due maggiori partiti italiani, cioè dc e pci?

«Recentemente ho partecipato alla conferenza agraria [illegible] pci, dove ho sottolineato [illegible] disponibilità [illegible] [illegible] pensare, [illegible] più ampie possibili. Infatti il mondo del lavoro deve recuperare il proprio patrimonio ideologico e di lotta, spianandosi [illegible] corporativismi, e deve riaggregarsi ideologicamente e operativamente, per impedire l'incancrenirsi di ripercussioni sociali, territoriali e settoriali».

«Anche con la dc abbiamo variato il nostro rapporto. Non costituiamo più una "riserva di caccia" su cui contare senza riserve. La scelta dei coltivatori a favore della democrazia cristiana [illegible] [illegible] esclusivamente sulla [illegible] [illegible] lità di partecipare [illegible] protezione dei cristiano nel sociale, secondo le tradizioni del mondo rurale, ma ispirandosi al concetto che abbiamo varato, di "collegarsi ideale nell'autonomia"».

Livio Burato

Dopo il gelo, aspettando primavera

Dopo il gelo [illegible] neve, nelle campagne riprende l'attività, sia pure a ritmo. Nella foto, i lavori in un vigneto piemontese

Con i regolatori [illegible] crescita piante [illegible] più alte [illegible] due metri

Facile raccogliere le mele se gli alberi restano bassi

Ci pensi [illegible] vantaggio di avere un frutteto fatto di alberi alti non più di due metri oppure carichi di frutti, oppure un campo di grano con spighe [illegible] steli corti e rigidi, resistenti alla grandine; o ancora colture che [illegible] a [illegible] in tempi scagionati. Tutto [illegible] sarà possibile grazie agli [illegible] in corso sui regolatori [illegible] crescita delle piante (Plant Growth Regulators, [illegible]).

E' questo uno dei campi di ricerca in clinica dell'agricoltura [illegible] nei [illegible] avanzati, dove la sperimentazione viene condotta intensamente, oltre che dal settore pubblico, anche dalle industrie, che in essa investono circa il dieci per cento del loro fatturato.

[illegible] Germania Federale, tra fertilizzanti, insetticidi, fungicidi e sostanze ad effetti particolari (come ormoni vegetali, [illegible] artificialmente sperimentate altre [illegible] mila sostanze, di cui poche [illegible] in produzione dopo aver superato severissimi test [illegible] efficacia, ecologicità [illegible] economia; ciononostante l'operazione è remunerativa, data l'enorme [illegible] fusione dei prodotti immessi sul mercato.

[illegible] ricerca sul POR [illegible] dei campi destinati ad iniziare una nuova era in agricoltura: a differenza dell'ingegneria genetica, che si propone di migliorare le colture variandone il patrimonio ereditario, scopo degli studi sul POR è agire [illegible] specie esistenti modificandone lo sviluppo in modo vantaggioso.

I POR sono infatti sostanze che presiedono alla crescita selettiva delle varie parti di una pianta. In natura questa funzione è assegnata agli [illegible] vegetali, che però è difficile influenzare perché, se si tenta di modificarne artificialmente la quantità, il vegetale reagisce variandone la produzione [illegible] ristabilire il proprio equilibrio.

Si [illegible] quindi di produrre [illegible] sintetiche che imitino [illegible] contrastino l'effetto [illegible] quelle naturali, che riescano cioè [illegible] accelerare [illegible] sviluppo delle parti utili delle piante ed a ritardare [illegible] delle altre parti, come tronco e foglie

Paolo Volpe

[illegible] agricoli [illegible] è contraria alle [illegible]

BONN — Prezzi agricoli, programmi integrati mediterranei (pim), vino e latte sono tra i temi di un colloquio [illegible] di due ore avvenuto venerdì sera a Monaco tra i ministri dell'Agricoltura dell'Italia, Filippo Maria Pandolfi, e della Germania federale, Ignaz Kiechle.

Per quanto riguarda i prezzi agricoli, Kiechle ha ribadito che i tedeschi sono «contrari a una inaccettabile riduzione dei prezzi».

TORINO — Sabato 22 febbraio si terrà Ivrea l'assemblea annuale dell'Unione agricoltori (Confagricoltura) della provincia di Torino.

Alla relazione del presidente, Luca Remmert, faranno seguito gli interventi del direttore generale della Confagricoltura, Rinaldo Ghidichimo, e del [illegible] della Federazione regionale piemontese, Bruno Pusterla.

Soffre il «frutto della salute»

L'Actinidia (l'Italia è terza nel mondo) ha patito molto il freddo di gennaio

L'Actinidia chinensis è una pianta originaria [illegible] Cina. Coltivata su vasta scala da alcuni decenni in Nuova Zelanda [illegible] in California, in Europa ed in Italia è stata introdotta [illegible] in un primo tempo per giardini a livello familiare. Ben presto però, grazie all'entusiastica accoglienza di molti consumatori, la coltivazione [illegible] dell'Actinidia si è rapidamente imposta all'attenzione dei frutticoltori italiani, fino ad assumere in questi ultimi anni un ruolo di primaria importanza nell'ambito della frutticoltura industriale.

Il frutto dell'Actinidia, noto con il nome di Kiwi dato dai Neozelandesi di kiwi è uccello simbolico della Nuova Zelanda), è una [illegible] [illegible] un alto contenuto [illegible] vitamine e sali minerali e di sapore leggermente acidulo, aromatico e nel complesso assai gradevole. Proprio il suo gusto delicato e la presenza [illegible] elementi minerali e vitaminici che lo rendono particolarmente indicato alle esigenze della dieta moderna tanto da farlo soprannominare «il frutto della salute» ne hanno fatto la sua fortuna.

Impianti moderni e razionali [illegible] sorti nelle principali aree a vocazione frutticola del Piemonte, dell'Emilia Romagna, del Lazio e del Veneto, sino a raggiungere i 3000 ettari. Secondo recenti statistiche a livello internazionale l'Italia risulta il terzo produttore del mondo, dopo la Nuova [illegible] Zelanda e [illegible] California, seguita da Francia e Giappone. La produzione italiana del 1984 è stata valutata intorno ai 150.000 quintali, ma il ritmo degli impianti è così veloce da far prevedere per il 1990 una produzione [illegible] 500.000 quintali.

[illegible] freddo del mese scorso può avere giocato un brutto [illegible] ai coltivatori di Actinidia: le prime notizie che piangono dalla zona del Saluzzese, ad esempio, indicano gelate in molte colture. Bisognerà attendere la ripresa vegetativa per avere un'esatta dimensione dei danni subiti, che potrebbero rivelarsi così gravi da ridurre anche notevolmente il potenziale produttivo delle coltivazioni e scoraggiare i frutticoltori che hanno già programmato nuovi impianti.

L'annata [illegible] ha registrato comunque un esito decisamente positivo sia per quanto riguarda la quantità [illegible] produzione che ha superato in molti casi i 150 quintali per ettaro sia per [illegible] qualità dei frutti. Anche i prezzi [illegible] venduto spuntati alla produzione per la migliore varietà (la Hayward quotata fra [illegible] 2500 e le 3500 lire il kilo) sono giudicati soddisfacenti.

Questi risultati sono possibili grazie alle capacità di numerosi imprenditori ed esportatori del settore, che hanno saputo acquisire una buona fetta del mercato tedesco, svizzero e [illegible] i frutticoltori che hanno già programmato nuovi impianti.

Sul piano nazionale è da registrare la costituzione presso il ministero dell'Agricoltura di una commissione interprofessionale di studio rappresentativa dei settori della ricerca, della produzione e della [illegible] commercializzazione.

Anche sul piano regionale non mancano iniziative [illegible] loghe. L'Associazione produttori ortofrutticoli Piemonte Asprofrut [illegible] recentemente costituito una «sezione actinidia» che ha per obiettivo lo studio e la soluzione dei problemi commerciali e tecnici inerenti questa coltivazione quali quelli legati alle forme [illegible] allevamento, alla potatura, alla concimazione ed alla difesa fitosanitaria.

Giuseppe F[illegible]

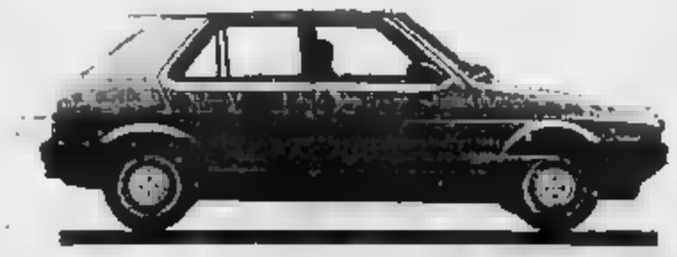
LA SQUADRA RITMO SEGNA TRE VOLTE.

FINO AL 28 FEBBRAIO SI PUO' SCEGLIERE TRA:

UN'AZIONE VINCENTE CON [illegible]
RIDUZIONE 30% INTERESSI RITMO - QUOTA CONTANTI MINIMA

GIOCARE AL RISPARMIO CON SAVA [illegible]
SECONDO LA DURATA DEL LEASING E DELLA VERSIONE RITMO PRESCELTA PUOI RISPARMIARE FINO A [illegible] 2.500.000 IVA INCLUSA
SUL COSTO DEL LEASING IN VIGORE

UN GOAL A SORPRESA...
PER L'ACQUISTO IN CONTANTI
VUOL DIRE RISPARMIARE L. 1.000.000 SULLA VERSIONE
RITMO ENERGY SAVING



FIAT

[illegible] E SUCCURSALI [illegible] PIEMONTE, [illegible] E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible]

Paglia trattata

Dall'Inghilterra arrivano due nuovi macchinari che servono per trattare e migliorare [illegible] paglia, prima di una sua utilizzazione. Il primo è [illegible] forno speciale che fa aumentare fino al 50 per cento la digeribilità e fino al 30 per cento il contenuto proteico [illegible] paglia e di altri sottoprodotti [illegible] coltivazione.

Il materiale [illegible] trattare viene caricato in [illegible] mera isolata ed ermetica del forno, che viene comandata da una palantiera. Da [illegible] recipiente a pressione, montato a fianco del forno, si introduce ammoniaca anidra. Una piccola ventola elettrica fa circolare nella camera — attraverso una serie di condotti di ventilazione — l'aria riscaldata e trattata con ammoniaca. Il ciclo automatico dura 22 ore.

L'altra apparecchiatura contribuisce a risolvere il problema dei liquami. Infatti con questa macchina (di fabbricazione inglese, [illegible] prima) si mischiano alla paglia i liquami agricoli e [illegible] [illegible] materiale friabile, non tossico e inodoro.

Il ciclo è rapido. Ad esempio, il trattamento dei liquami provenienti da un allevamento [illegible] suini o [illegible] bovini richiede meno di quattro ore la settimana; per un tale volume di liquame sono [illegible] serie circa 6 tonnellate di paglia.

Uno dei principali vantaggi di questo sistema è la flessibilità. Infatti è possibile utilizzare la macchina come separatore per eliminare i solidi sospesi nel liquame.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

A scuola di legno e vino

TORINO — Tra aprile e giugno 1985, in cinque settimane non consecutive, [illegible] realizzerà presso la Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino (via Ventimiglia 115) il «3° Corso di formazione sul legno e sui derivati». Il corso si attua con la collaborazione del Corso di laurea in Scienze forestali dell'Università di Torino e del Politecnico [illegible] Torino.

L'attività formativa è rivolta a tecnici operanti nel settore legno e a laureati e laureandi in Scienze forestali, architettura, economia [illegible] e commercio e ingegneria.

Il corso è programmato per cinquanta persone e le iscrizioni [illegible] chiudono in questi giorni.

Sempre la Scuola di Amministrazione Aziendale, in collaborazione con [illegible] Scuola di Specializzazione in Viticoltura ed Enologia [illegible] Facoltà di Agraria dell'Università [illegible] Torino, organizza per il periodo maggio-giugno 1985 il 3° «Corso di formazione sul marketing del vino che affronta anche le problematiche dei liquori e dei distillati».

Il corso è rivolto [illegible] dirigenti, funzionari e tecnici che operano nelle aziende di produzione e di commercializzazione del settore vini, liquori e distillati (con qualunque titolo di studio posseduto), nonché ad altri operatori interessati che intendono migliorare le proprie [illegible] sulle tecniche del marketing. Il [illegible] è aperto anche a dipendenti di enti pubblici.

I mercati

CEREALI

Torino — Frumento naz. merc. 76/78 L. 29.000-30.000, Northern Spring 47.200-47.400.

Mantova — Granturco naz. [illegible] Piata 45.500-46.000; orzo estero 32.400-[illegible], naz. 30.200-30.800

POLLAME

Cuneo — Galline di allev. ruspa 3500-3800; int. a terra leggere 1150-1200, medie 1250-1300, pesanti [illegible]50-1500; polli d'allev. ruspa 5300-5500, int. a terra leggeri 1720-[illegible] pesanti 1900-1950; faraone 2600-2500, conigli [illegible] macello leggeri 2350-2600.

CASEARI

Parma — Burro [illegible] pura panna L. [illegible] (1 kg.); [illegible] parmigiano reggiano [illegible] L. 14.000-14.200; '83-'84 L. [illegible] 11.500

LEGNAMI

Torino (Media Piemonte) - Pioppi in piedi da pioppeto 6000-8000 il q.le, da ripa 4500-5500; tronchi da trancia 8500-11.500, da sega 6500-7000.

La nuova giunta comunale [illegible] che [illegible] farsene

Cancellati 50 maxitram

L'assessore osserva: «Quelli già consegnati li useremo sulle linee 3 e 1, [illegible] altre abbiamo bisogno [illegible] vetture moderne e a pianale ribassato per rendere meno pericolosa la salita [illegible] anziani e handicappati» - Il prototipo già in circolazione [illegible] un mese?

Alle prime prove di prova il maxitram s'è [illegible] spesso [illegible] difficoltà, restando bloccato

Cinquanta maxi-tram in meno a [illegible] posto altrettante [illegible] più vetture [illegible] grado di circolare sull'attuale rete di superficie: l'assessore ai Trasporti Aldo Ravaioli dopo aver [illegible] la costruzione [illegible] deposito Gerbido Due destinato a parcheggio delle auto per vetture («Una faraonica cattedrale nel deserto perché [illegible] quella parte [illegible] passerà mai una linea [illegible] di metropolitana leggera [illegible] di metro sotterranea»), ha messo a punto la convenzione per rivedere la commessa alle [illegible] vecchie giunte di sinistra.

Spiega: «Dobbiamo prendere atto che il programma delle consegne non coincide con gli interessi della città». E perché è comprensibile: la commessa (spesa di 90 miliardi circa) sarebbe stata valida se contemporaneamente fosse stato attuato il piano trasporti e cioè il sistema di metropolitana leggera proiettato verso [illegible] varie cinture extraurbane. L'ipotesi era che Torino dovesse sviluppare all'esterno il risultato fallimentare sotto l'incalzare della crisi industriale e demografica [illegible] qui la necessità di correggere parecchi obiettivi e cominciare [illegible] trasporti. [illegible] progetto deve adesso rispondere a una domanda proveniente dall'interno [illegible] la città, e cioè rivolta a servire le grandi aree urbane di trasformazione (Lingotto, Teksid, Italgas). Nel '79, ancorata al precedente piano, era però partita la commessa, [illegible] le maxi-vetture consegnate? «Circoleranno sulla linea 3 in esercizio provvisorio e sulla linea 1 quando sarà attuata». Conclude: «Questa è solo una parte del problema: urge [illegible] avere a punto le opzioni che scadono a marzo per decidere [illegible] fare della Ciriè-Lanzo e del collegamento [illegible] con Grosseto e piazza Statuto. C'è da augurarsi che dopo anni di incertezze possano arrivare i fondi [illegible] finora distribuiti altrove meno che a Torino».

Pier Paolo Benedetto

Un aiuto ai preti ammalati

[illegible] rinnova ogni una tradizione ormai radicata [illegible] torinese: [illegible] giornata [illegible] Cooperazione [illegible] a raccogliere fondi per migliorare le condizioni di [illegible] di sacerdoti [illegible] o [illegible] condizioni economiche disagiate, e, contemporaneamente, per ampliare e rendere più efficiente il servizio pastorale. Il quale, [illegible] ha [illegible] il cardinale Ballestrero, «non s'esaurisce negli uffici della Curia, ma si mette a disposizione delle [illegible] sparse nelle diocesi per un ministero di comunione, per [illegible] d'aggiornamento, per iniziative di collegamento e [illegible] sensibilizzazione, per un servizio d'animazione [illegible] di sostegno, per [illegible] forme appropriate».

Terzo obiettivo della giornata della Cooperazione è [illegible] costruzione [illegible] nuovi centri «di culto e di pastorale». «E' vero — ha chiarito l'arcivescovo — che il calo demografico è, purtroppo, la crisi occupazionale che ha fermato il flusso migratorio, hanno reso [illegible] grave che in passato questo problema sia, soprattutto nella prima cintura, si registrano ancora immigrazioni, per lo più [illegible] Torino, per cui rimane l'impegno [illegible] solidarietà cristiana nei confronti [illegible] questi nostri fratelli».

Le offerte (l'anno scorso [illegible] stati raccolti oltre [illegible] milioni) si ricevono all'Ufficio amministrativo diocesano, via Arcivescovado 12.

Convalidato l'arresto per i tre farmacisti e i due tecnici

Nei depositi delle Molinette anche eroina di trent'anni fa

L'accusa [illegible] detenzione di droga riguarda stupefacenti di [illegible] tipo ammucchiati alla rinfusa

Giovedì notte, caserma della Guardia di Finanza di corso IV Novembre. [illegible] poco i sostituti procuratori Saluzzo e Lorito hanno [illegible] gli interrogatori, [illegible] arrestati sono già stati ricondotti in cella. E qui, uno all'insaputa dell'altro, conoscono la notizia: «Il suo arresto per detenzione di droga è stato convalidato. Ancora per qualche giorno almeno dovrà rimanere in isolamento».

Il dottor Daniele [illegible] della farmacia delle Molinette, apprende la brutta nuova con sgomento [illegible] sgomento [illegible] perché, alle soglie della pensione, dopo una vita di lavoro priva di ombre e ricca di riconoscimenti, [illegible] trova sovrastato da un sospetto infamante: aver in qualche [illegible] parte [illegible] una [illegible] di droga.

La dottoressa [illegible] Paola Schinco, [illegible] collaboratrice del dott. Rosenkranz [illegible] il marito Luciano Tosetti, direttore del [illegible] di sterilizzazione delle Molinette [illegible] sino a [illegible] anni [illegible] della farmacia, [illegible] in silenzio, frastornati e delusi, l'annuncio che la libertà s'è allontanata.

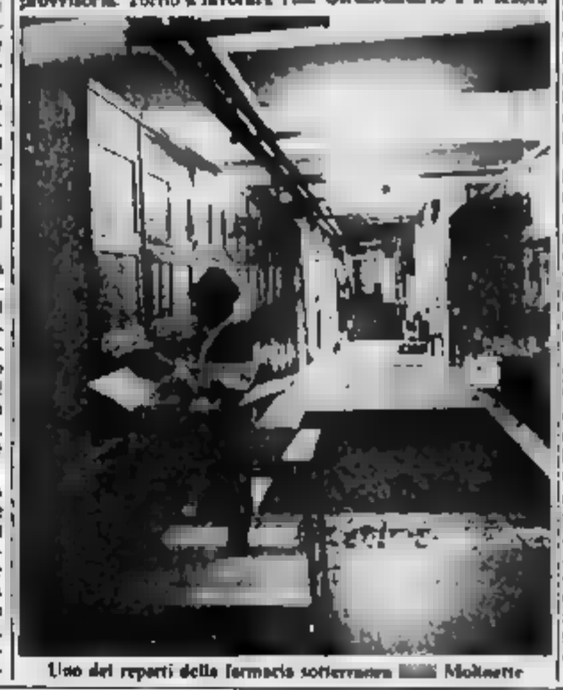
Il segreto istruttorio vieta di sapere [illegible] esattezza qual è la posizione processuale dei tre farmacisti (sono difesi dagli [illegible] avvocati Giorgio Merione e [illegible] Mazzola), sembra però che [illegible] non sia molto difficile. Più precaria, invece, [illegible] la situazione dei tecnici delle Molinette, Giuseppe Calabrese (lavorava al [illegible] di diabetologia) e Gianfranco Viel (era [illegible] servizio nella farmacia). Anch'essi [illegible] l'avv. Francesco [illegible] sono stati interrogati giovedì, rimangono in stato d'arresto. [illegible] è alle Nuove. Viel ancora in [illegible] vi era già stato nel luglio [illegible] l'avevano colto con [illegible] un grammo di cocaina in [illegible]. Due giorni dietro le sbarre, poi ottenne [illegible] libertà provvisoria. Tornò a lavorare [illegible] quell'immenso magazzino sotterraneo che è la farmacia delle Molinette, gli inquirenti pensarono di informare l'ospedale così, all'insaputa di tutti, [illegible] persona inquisita per droga (l'istruttoria su Viel è ancora aperta) continuò tranquillamente a prestare servizio in un luogo dove di stupefacenti ce n'è in abbondanza.

Non è l'unico aspetto straordinario di questa vicenda. Straordinario è il tesoro di sostanze proibite che illegalmente e malamente erano custodite nella farmacia: [illegible] è accertato in un ufficio della Finanza. Su tre tavoli, centinaia di piccole fiale piene di un liquido giallo-oro ed avvolte da [illegible] involucro con la stampigliatura: «eroina», «morfina». In un angolo, colonne di scatole di Talwin, Dardenal, Lamineal, epidadone, [illegible] e flaconi [illegible] inglesi. [illegible] un tagliere, una piramide di sabbia verdognola: [illegible] bolivviana, [illegible] di questa [illegible] [illegible] che, per foggia e fattura, dimostra [illegible] essere stato confezionato dall'industria farmaceutica almeno quindici [illegible] fa.

Proprio il «packing», cioè il [illegible] con cui sono stati immessi in commercio la maggior parte di questi prodotti, prova che il tesoro è vecchio, che per la più parte era tenuto nei sotterranei delle Molinette [illegible] quando, [illegible] direttura, le [illegible] risalgono agli Anni [illegible].

Altro elemento straordinario: tutta questa droga [illegible] rinvenuta nelle viscere dell'ospedale, [illegible] inventariata, per decine d'anni, [illegible] che mai [illegible] sia provveduto a regolarizzarne agli occhi [illegible] legge la [illegible] custodia. Pare addirittura che, all'epoca in cui gli stupefacenti venivano rimandati indietro dai reparti e dai sette ospedali riforniti dalla farmacia [illegible] [illegible] Lanzkranz, [illegible] esistessero [illegible] su cosa fare delle eccedenze [illegible] droga.

Claudio Giacchino



Uno dei reparti della farmacia sotterranea [illegible] Molinette

I partiti preparano programmi e candidature per le elezioni

Nel pci voto segreto per formare le liste

Ogni iscritto avrà diritto di esprimere preferenze su un elenco proposto dalla federazione - L'iniziativa presentata da Fassino e Pecchioli

Il partito comunista ha avviato la «campagna di discussione» per allargare il coinvolgimento degli iscritti nella formazione delle liste per le amministrative [illegible] 12 maggio. L'iniziativa [illegible] presentata ieri, in una conferenza stampa, dal segretario provinciale, Piero Fassino, affiancato (e non solo fisicamente) dal sen. Ugo Pecchioli, della segreteria nazionale del pci. Il quale ha tenuto ad affermare che, nel partito, fra Torino e [illegible] «non esiste alcun elemento di contrasto», avallando così esplicitamente la linea politica [illegible] e responsabili locali nelle ultime vicende del Comune.

La discussione per le liste che comprende anche un giudizio sugli amministratori per la scadenza, [illegible] fino al 24 febbraio [illegible] 250 assemblee nelle sezioni. Al termine di ogni riunione verranno formulati una prima [illegible] candidati, più ampia di quella definitiva, [illegible] per il Comune e [illegible] per il Consiglio [illegible] provinciale. [illegible] 16 e il 17 marzo [illegible] voterà a scrutinio segreto [illegible] sezioni e coloro che avranno avuto il [illegible] più [illegible] di preferenze concorreranno a formare i tre quinti della lista.

E gli altri due quinti? Fassino ha spiegato che in parte saranno inseriti indipendenti scelti [illegible] comitato federale, in parte vi sarà sempre da parte del dirigente la possibilità di compensare [illegible] modo che tutti gli orientamenti di base vengano rispettati.

Offre adesso i lettori [illegible] partecipare per la scelta dei candidati: forte rinnovamento (salvo eccezioni non si dovrebbe andare oltre il secondo mandato consiliare); interscambio fra enti; aumento della professionalità e della competenza dei candidati (richiesta dalla riforma della Provincia e [illegible] passaggio [illegible] 23 Quartieri [illegible] [illegible] Municipalità); maggior rappresentatività sociale, più [illegible] politica alle donne (almeno un'attività in ogni ente locale); maggiore [illegible] dei giovani; [illegible] separazione fra partito e [illegible] elettiva; forte apertura agli indipendenti. Fassino ha infine confermato che Novelli sarà capolista in Comune, Fassino in Regione e Ardito avrà il compito più forte della Provincia.

In vista alla conferenza stampa [illegible] troppo del pci a Palazzo Civico Carpanini ha dato un giudizio [illegible] positivo sui primi 20 giorni [illegible] ma un terzo [illegible] della vita totale del pentapartito. Si attende delle giunte attuali definite «francaleonee» da Pecchioli.

g. b.

Temperatura di ieri
massima + 1 7
minima — 0 5
oggi + 0 5

Previsioni del tempo per la giornata odierna dell'Aeronautica militare di Caselle: [illegible] per [illegible] prevalentemente [illegible] [illegible] Temperatura stazionaria [illegible] minima — 10 massima [illegible] Probabilità [illegible] per il Comune e [illegible] per il Consiglio [illegible] provinciale. [illegible] Nuvolosità [illegible] [illegible] Temperatura [illegible] [illegible] [illegible]

Cattolici, sinistra e laici

Sono tre le liste per l'Università

Polemica sugli studenti per il primo posto

Sono tre le liste presentate all'Ufficio elettorale dell'Università per la designazione di 38 studenti nei vari organismi dell'ateneo. Le votazioni si svolgeranno mercoledì 27 Nell'occasione rinnoveranno i rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'amministrazione, nella Commissione per il diritto allo studio, nel Comitato per le attività sportive, nei e nei laurea.

Il termine utile per la presentazione delle liste è scaduta venerdì alle 12 in Politecnico ci sarà tempo fino a domattina) La notte prima, alcuni esponenti delle due principali liste — quella cattolica e quella sinistra — s'erano recati davanti ai cancelli di via Po assicurarsi il diritto primo posto schede elettorali. Ne sorti battibecchi e tafferugli subito sedati dall'intervento della polizia.

All'apertura dei cancelli, i giovani delle due liste si sono esibiti in uno sprint da atleti: a chi sarebbe andato il primo posto? Alla fine, anche all'intervento di mediazione del prorettore, prof. Pizzetti, le parti hanno concordato di affidarsi alla sorte. L'estrazione ha favorito la lista cattolica contraddistinta motto «*Partecipare per costruire*», che avrà pertanto il numero uno nelle schede. Comprende esponenti Cattolici popolari Movimento giovanile democristiano.

Al numero due lista di sinistra vari collettivi. I giovani comunisti, una parte giovani socialisti alcune componenti cattolici (gioc).

La lista numero tre, quella laica, comprende liberali e repubblicani, ci i socialisti non aderiscono a questa lista, «*ritenendo non satorie e politicamente inaccettabili condizioni poste dai giovani repubblicani*». La Federazione giovanile socialista, comunque, non presenterà ufficialmente proprie liste e candidati.

La incognita della prossima elettorale il numero dei votanti. si recarono ai seggi nove studenti su cento. Quanti fra i 60 mila aventi diritto al voto lo eserciteranno alla fine di Nelle ultime elezioni i cattolici ottennero circa il per cento dei suffragi, la lista di sinistra il 30 per cento, la lista laica il 20. Nelle prossime settimane comincerà la propria campagna elettorale con manifestazioni

● La giunta comunale di Rivarolo Canavese affiderà all'architetto Paolo Vidili il compito di redigere un progetto di restauro dell'antico castello Malgrà, assurto nel tempo a simbolo cittadino. Vidili, che si è già occupato di restituire alla primitiva bellezza Burro, dovrebbe innanzitutto provvedere al restauro dei tetti, per evitare pericolose infiltrazioni umidità.

Incontro con il prete che vive tra i ragazzi sbandati

Un amico in barriera

Esperienze, amarezze e gioie di don Gianfranco Lajolo, salesiano calato nella realtà borgata - Una faccia da duro («Ma quanta paura dentro») e tante storie di furti e droga - Anche un bar può trasformarsi in confessionale - Il problema: la disoccupazione

«*Il problema vero è fare bene ai giovani: è fare che loro se accorgano*». Lo chiamano «*prete degli sbandati*» perché il suo ufficio esso anche il suo confessionale, strade e Barriera di Milano dove tirano sera e notte i balordi e gli emarginati. Lui, don Gianfranco Lajolo, salesiano, quarant'anni non ancora compiuti, ha una chia bic una faccia da duro.

Tutti e due gli servono per lavoro: la prima gli ha e gli consente di battere giardini e piazzette e vicoli del borgo, inseguendo quella voglia dare solidarietà che scalda il cuore; la seconda («*Sapesse, però, quanta paura, a volte, dietro questa faccia*») è stata una porta di chiave per entrare, senza destare troppi sospetti, in certe storie di paura e di violenza che popolano la grande periferia: storie di *bruchi* e di furti, di fughe, da casa e da scuola, sogni sempre più sterili. Vicende di ragazzi che, sovente, come unico lavoro hanno imparato come *fare presto* e bene una radio da un'auto in sosta.

Don Lajolo cinque anni s'occupa dell'oratorio Michele Rua, in via e, visto che i parroli sfientavano andare a lui, ha deciso, arrivato, d'andarli a cercare: «*Com'è ovvio, che ero un intruso, un rompiscatole, mi sono trovato di fronte o un muro: presi in giro feroci, diffidenza, nomi fatti, minacce per timore che lo scoprissi certe cose e le denunciassi, rischio botte*». Ma il prete è testardo: s'infilava nelle brecce della nostalgia e della sofferenza che s'aprivano in questa facciata da noir, ne usava fuori qualcosa che, magari, non era proprio amicizia, le assomigliava tanto.

«*Che solitudine dentro questi ragazzi, che desideri inconfessati d'una esistenza normale. Si fa presto a dire delinquenti: a volte basta avere un carattere debole, fare un incontro balordo. E si dirà sempre in balìo la famiglie che dà troppo o troppo poco: sapesse quante famiglie magnifiche dietro ragazzi sbandati. Secondo me alla radice di tutto sta che c'è? La mancanza del senso vero della vita, il vuoto di qualcosa di grande*».

Parla delle lettere dal carcere che tanti giovani gli scrivono; delle sue visite in galera («*Soprattutto perché non si rassegnino: dopo 4 o 5 condanne si rischia di perdere il fascino della libertà e, allora, è finita davvero*») o in ospedale («*I più finiscono per epatite virale dopo il buco*»).

E Dio, don Lajolo? Lei che è un prete, parla Dio suoi ragazzi? «*All'inizio non ne ho mai parlato. Poi, dopo circa un anno, ricordo eravamo in giardinetto, qualcuno mi ha domandato: Ma chi te lo fa fare di stare con noi?*". *Gli ho risposto: "L'amicizia e un certo Gesù che mi insegnato a voler bene al mio prossimo" Non c'è stato naturalmente miracolo, ma alcuni, dopo, mi hanno detto: "Torniamoci ancora"*».

Spesso l'arresto conclude bravate ragazzi senza una guida

Ritrovarsi voleva e vuol dire altri bar piazzette, fermi polizia («*Sì, parecchie volte finito al muro anch'io, cercavano droga*») e voluto dire anche un'iniziativa tre la in collaborazione con universitari per preparare agli esami di terza media giovani titolo di studio: «*Certo, con regolarità vengono solo quindicina, altri ci capitano uno sì e l'altro no, altri, magari, ciondolano per le partigite. a qualcuno queste lezioni fanno del bene*».

Quanti sono i suoi ragazzi, don Lajolo? «*Più o 500 di loro un centinaio hanno problemi droga*». Quale la radice più profonda del loro malessere? «*Non ho dubbi: la difficoltà nel trovare un lavoro*».

Renato Rizzo

Statale chiusa auto coda chilometri

Lavori in Alta Valle di Susa per la chiusura strada tra Susa e Chiomonte. Nel pomeriggio di ieri il traffico è rimasto intanto sino a tarda sera, con code che superavano i 10 chilometri. L'Anas ha emesso un'ordinanza di blocco della statale dal 12 febbraio, per circa un mese, dalle 12 alle 15, per permettere alle Ferrovie l'esecuzione dei lavori della variante al tracciato ferroviario tra le stazioni di Meana e Chiomonte.

Nei giorni scorsi i mezzi leggeri usavano per superare il blocco una strada comunale di Gravere che attraversa la frazione Arnodera. Ieri il sindaco Gravere, con un'ordinanza, ha vietato il transito su quest'ultima strada ad esclusione dei mezzi di soccorso.

La chiusura della statale del Prejus continuerà domani, dalle 15,30 per poi proseguire fino a venerdì prossimo dalle 11,30 alle 12,30.

Medico dentista
Orario continuato aperto anche sabato e domenica riparazioni ed applicazioni protesi urgenti, visite a domicilio Via C. Alberto 35, tel. 530 042

Studio festivo e notturno
in corso M. Emanuele 65 (metà tenuto 20.30 anche il mercoledì, festivo orario continuato Tel. 542 436

Costumi carnevale per bimbi
Il più vasto assortimento con i gruppi più demoniaci da Baby Club, via Nizza 43. Orario continuato 9,30-19,30

Messaggi urgenti

CUOCO offresi per mensa aziendale o self service in Torino e dintorni Tel. 442 213 dalle 10-12 (Luigi)

OTTICA diplomata magistrale breve esperienza negozio ottica e giudiziosissima scuola per corso privati Tel. 800 6681

La disgrazia è accaduta sulla collina di Reaglie

Avvolto dalle fiamme muore in una scarpata

La vittima anni, bruciava alcuni arbusti - Forse per si è rovesciato addosso alcuni litri di benzina

Orribile morte di un uomo sulla collina di Reaglie, sul trovato venerdì mattina riconosciuto Dapprima era pensato a un suicidio dei «boschi»; probabilmente, invece, è stata una disgrazia. La vittima è Ivan Carriero, 36 anni, che abitava in strada Calleri, casa

I resti giovane sono stati trovati da Aldo Pendenta, 53 anni, mentre accompagnava la figlia a scuola. Sul ciglio della strada visto una figura rattrappita e annerita; non era un pupazzo come dapprima gli era sembrato, ma uomo morto bruciato.

La polizia è risalita al Carriero, che abitava poco distante dal luogo in cui sono stati trovati i miseri resti. Suicidio o disgrazia? Escluso che potesse trattarsi di delitto, è emersa subito la seconda ipotesi. Forse incidente o una imprudenza.

Ivan Carriero abitava saltuariamente nella casetta di Reaglie; dopo una attività commerciale a Rimini con un negozietto di articoli balneari, recentemente aveva lavo-

Ivan Carriero

rato come cameriere in un locale piazza Statuto, poi lasciato questo lavoro, compiendo molti viaggi in India e in Pakistan, affascinato dalle filosofie orientali. Nel suo alloggio era tutto in ordine: libri, dischi e vestiti.

«Era un giovane alto e atletico, un bell'uomo — lo ha descritto una vicina di casa —, ma a volte un po' strano. Sempre educato e gentile, ma un solitario. Nei giorni scorsi lo abbiamo visto mentre tentava di bruciare delle stoppie: aveva fatto delle fiamme molto alte».

Secondo la ricostruzione della polizia Carriero avrebbe tentato di bruciare degli arbusti con una tanica benzina. Forse già e potrebbe essere caduto, rovesciandosi addosso il contenuto. Un innescata, poi la disperata corsa, caduta e l'atroce solitaria morte lungo la scarpata.

★ **Infortunio sul lavoro, l'altro giorno, Sirtal di via Volvera 110, Giovanni Magnoso, 50 anni, Foscolo 6, è morto vicino un mescolatore la battendo contro uno telo.**

Paola Rau, 17 anni, via Benevento 28, l'altro pomeriggio è stata aggredita sull'ascensore di casa da un giovane armato di coltello. Il malvivente l'ha rapinata una catenina e di 2 anelli.

Dopo il referendum fra gli autisti

Sì della giunta ai taxi bianchi

La decolorazione entro quattro anni - la parola definitiva spetta al Consiglio comunale

Sarà il Consiglio comunale a dire la parola definitiva sulla decolorazione taxi cittadini: da gialli, nel giro di quattro anni, dovrebbero diventare tutti bianchi. La giunta, nei giorni scorsi, ha espresso parere favorevole, recependo una proposta dell'assessore alla polizia urbana, Luciana Jona.

Il problema (come abbiamo pubblicato più volte) era già stato affrontato dall'amministrazione precedente, quando l'assessore Giuseppe Almerighi invitò i rappresentanti della categoria a organizzare referendum fra i tassisti; dei 914 votanti (su 1530 aventi diritto), hanno dichiarato preferire una vettura bianca, 358 una blu, solo 60 la colorazione tradizionale. Alla base della richiesta di decolorazione ci sono gli alti costi che presuppone la verniciatura gialla: 600-700 mila in più sul prezzo de- autoveicoli nuovi, a vanno aggiunte le spese di riverniciatura all'atto della vendita mezzo ai privati.

Il risultato del referendum ha suddiviso percentuali in tutte le categorie: gli albergatori, in particolare, attraverso il direttore dell'Aiat, Giulio Ferratini, hanno sottolineato che «*in tutto il mondo le vetture pubbliche sono gialle: perché Torino deve dissociarsi questa tendenza? Con decolorazione dei taxi sbiadisce anche un po' il colore della città*». Perplessità anche tra l'opinione pubblica.

La delibera della giunta, comunque, dovrebbe passare senza intoppi anche in Consiglio. Dovrebbe essere risolto pure il problema relativo identificazione delle vetture pubbliche con l'applicazione di vistosi adesivi alle portiere e, forse, anche con quello di un cartello da usarsi anche per messaggi pubblicitari posto trasversalmente sul tetto. Proprio come i taxi New York.

Un altro nodo quale dovrà presto pronunciarsi il Comune è la regolamentazione delle centrali dei radiotaxi: si vorrebbe passare dalle quattro attuali a una sola. E ciò per maggior comodità degli utenti.

PIETRO MARCHISIO

nella sua unica sede di
VIA GARIBALDI

annuncia la sua

VERA VENDITA PROMOZIONALE

Giacca	L.		in promozionale	L. 3.200.000
Pelliccia	L.		-	L. 3.950.000
Pelliccia persiano	L.	2.300.000	-	L. 1.850.000
Castoro canadese	L.	1.800.000	-	L. 1.150.000
Castorino	L.	950.000	-	L. 650.000
Giacca opossum	L.	1.300.000	-	L. 850.000
volpe rossa	L.	3.900.000	-	L. 2.250.000
Giacca volpe groenlandia	L.	2.800.000	-	L. 1.890.000
Giacca murmaski	L.	1.800.000	-	L. 1.350.000

E TANTI ALTRI CAPI PELLICCERIA COLLEZIONE 1985/86

FACILITAZIONI PAGAMENTO PERMUTE

PIETRO MARCHISIO
E' SOLO IN VIA GARIBALDI 4
NON CONFONDETECI!!
VERI SCONTI FINO AL 50%

Effettuata comunicazione legge 19-3-80

Informazioni SIP agli

DISTRIBUZIONE ELENCHI TELEFONICI TORINO PROVINCIA
Edizione 1985

Nei prossimi giorni inizierà la distribuzione del nuovo elenco telefonico agli abbonati della rete urbana di Torino la stessa verrà progressivamente estesa a tutti gli abbonati della provincia di Torino.

La consegna a domicilio avverrà tramite ditta distributrice e nulla sarà dovuto a chi la effettuerà, in quanto la parte del costo servizio a carico dell'utente (L.350 + IVA) sarà addebitata sulla bollecta.

La consegna nuovi volumi avverrà **previa restituzione vecchi.** Se si prevede essere fuori casa si può affidare il ritiro del elenco al portiere o ad un vicino, **lasciando comunque sempre i vecchi volumi** da restituire.

Agli abbonati che, invece, desiderano ritirare direttamente il nuovo elenco presso i nostri uffici Torino, Ivrea e Pinerolo, gli incaricati della ditta distributrice rilasceranno la scheda «Buono elenco».

Contiamo, come sempre, sulla collaborazione degli abbonati e informiamo che il nostro servizio «187» (la chiamata è gratuita) è a disposizione per ogni chiarimento

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

Saper spendere

Ancora sull'Istat

Un po' di confusione caso di negozio contratto stipulato il 30 aprile '71

Ancora sull'Istat, perché tra negozi ed abitazioni qualcuno confonde. Per Adolfo B. la legge è come un labirinto. Scrive: «*Ecco il esempio; contratto stipulato per negozio il 30-4-71, tacitamente rinnovato. legge dell'equo canone (n. 392) l'ha valido per 5 anni a partire prima dopo l'entrata in vigore della normativa, e fine aprile '81, poi una proroga di anni della "Nicolazzi", che consentito però la possibilità di applicare l'aumento del 75 per cento, che è stato fatto a partire dal 1° maggio scorsi a sapere legge n. 377 del 25 luglio '84 ha congelato l'aggiornamento Istat di tutti i tipi o si applica soltanto ai locali abitazione, cui con il 1° agosto di quest'anno il può essere ulteriormente gravato dall'aggiornamento Istat*».

★★ Secondo l'avv. Lorenzo Proietà, consulente dell'Unione piccoli proprietari, «l'art. 1 della legge 25-7-'84 n. 377 non può sollevare alcuno». : «Al primo legge: "Per gli immobili adibiti uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della 392, del 27-7-'78, relativo l'Istat, non applica-

Quindi alla lettrice questo articolo di legge interessa, in quanto non riguarda i negozi».

Ma sui negozi qualcosa da c'è. Spiega il legale: «Nei della proroga, il proroga "Nicolazzi" (art. 15 bis, 2°-3° legge 25 marzo 1982, n. 94) incomincia il 1° maggio '84 e dura, per quanto contratto, fino al 30 aprile '90, permettendo i seguenti aumenti del canone: 1°) aumento del per cento a partire da maggio '84 e fino all'aprile '85 "Istat") sul canone pagato dall'inquilino all'aprile '84; richiesta del locatore, aumento sul canone dell'aprile in misura pari per cento dell'indice Istat (relativo periodo aprile '84-aprile '85) a partire dal maggio '85 e fino all'aprile '86 (termine finale della locazione salvo l'intervento nuove probabilmente anticostituzionali).

«Quindi la questione Istat interesserà il lettore soltanto quando si tratterà di fare la richiesta applicazione di tale aggiornamento per il maggio quest'anno». frattempo, ricordiamo per Vittoria che gli sfratti anche per i negozi sono stati bloccati da un recentissimo decreto fino al 30 giugno quest'anno, consentendo però al proprietario di aumentare il canone di locazione fino il 25 per cento.

problema della portinerie, sempre più costoso, mette in crisi un condominio. Chi scrive (vuol anonimo)

«Il contratto nazionale vede veramente che il servizio finisca il sabato e si protragga domenica? quasto compenso è maggiorato? E infine il supplemento previsto per la conduzione del riscaldamento a olio deve pagato la stagione (tutto l'anno?)».

★★ Punto per punto le risposte del dott. Cristoforo Re, consulente del lavoro: «L'orario durante il quale normalmente deve aperto il portone è di 11 ore giornaliere nei giorni feriali (orario e comunicato per proprietario, tra le 7 e le 21) con intervallo un'ora al mattino e una al pomeriggio. E facoltà del proprietario prolungare il periodo di apertura corrispondendo portiere undicesimo della giornaliera per 12 mentre l'eventuale lavoro prestato oltre la 12ª ora sarà straordinario con maggiorazione del 30 per cento della normale paga oraria.

«Nelle domeniche e nelle festività stabilite dalla legge l'orario durante il quale può svolgersi servizio del portiere è di 7 ore giornaliere e non può protrarsi oltre le ore pomeriggio. Le ore e delle festività legge saranno pagate con la maggiorazione del 40 cento. Infine il portiere, se richiesto datore di lavoro, ha l'obbligo di far funzionare servizio riscaldamento e ha diritto, soltanto il periodo accensione, a un'indennità mila lire mensili per la conduzione degli impianti a gasolio».

Simonetta

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Consigli indagini investigativi
Corso Vitt. Emanuele, 187

SORDITA' FENOMENO PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio quello: sentire le voci ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa agli altri che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più anche ma sfuocata, pertanto sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di riposare subito, peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente.
Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era l'adozione di apparecchio acustico, con tanto di cornetta, cordino, fulcro: una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico ricostruttivo è dotato di una notevole potenza, è in grado di eliminare pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità perché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona

DIMOSTRAZIONI SPECIALI DI TERRAINO CENTRI MAICO DI TORINO I GIORNI 19 - 20 - 30 - 31 - 32 - 33 FEBBRAIO

MAICO TORINO Via Magenta 29 - Tel. 541.767 Corso V. Emanuele 73 - Tel.

Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 10, tel. 64.799
Asti: Farmacia MARONCHERI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 66.166
Novara: Ditta BONTEMPI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 54.277
Aosta: Ditta OSTINELLI, via Croix de Ville 32

SCONTO 40% REALE

HOLDING DEL MOBILE

VIA PINELLI 57 - CORSO TRAPANI 71
VIA S. DONATO 1 ANG. PIAZZA STATUTO - TORINO

LETTI OTTONE	DA	L.	
	DA	L.	550.000
CAMERE LETTO	DA	L.	970.000
SALOTTI	DA	L.	
LETTO	DA	L.	180.000
TAVOLINI SALOTTO	DA	L.	45.000
SALOTTI PINO-NOCE	DA	L.	780.000
ARMADIONI 12 PORTE	DA	L.	550.000
RAGAZZI	DA	L.	
		L.	1.850.000
SEDIE		L.	20.000
50 CUCINE COMP. COMPLETE		L.	2.500.000

Anche via Cavour 93 - Alpignano

SINO AL 28/2/85

SCONTO 40% - SCONTO 40%

PER GIRARE BENE LA PASTA CI VUOLE UN GRANDE MAESTRO.

Uno dei più grandi maestri del cinema italiano d'autore ha girato il comunicato pubblicitario Barilla che potete vedere in televisione in questi tempi. L'incontro fra questa azienda, portabandiera della tradizione alimentare italiana e il famoso maestro, simbolo dell'arte cinematografica, è molto significativo. Fa parte di quel processo di osmosi fra aziende e cultura che con le diverse forme di sponsorizzazione e di collaborazione vede sempre di più integrarsi questi due mondi così diversi. Non per scopi puramente commerciali, ma per essere insieme sempre più vicini alla realtà del nostro Paese. L'arte ha le sue espressioni, l'industria ha gli strumenti per farle arrivare al grandissimo pubblico.

Barilla

A Ivrea sono attese almeno cinquantamila persone per il Carnevale

Attenti: volano le arance

Per la tradizionale battaglia, oggi dalle 14,30, si affronteranno [illegible] piazze e nelle vie [illegible] «guerrieri» che si colpiranno con duemiladuecento quintali di singolari proiettili - Il corteo storico invitati gli sbandieratori di San Marino e la banda scozzese «Pipes and Drums» - Due repliche domani e martedì - Il sindaco vieta di far pagare il biglietto d'ingresso

Il Carnevale d'Ivrea ha vissuto ieri sera, dopo le polemiche e le contestazioni della vigilia, uno dei momenti più suggestivi, con l'apparizione della Mugnaia dal balcone di Palazzo Civico. Oggi è l'ora dello spettacolo, garantito, come sempre, dalla singolare battaglia delle arance. Prima ancora però, in mattinata, si rinnova la tradizionale cerimonia della «Preda Dora», a ricordo della distruzione del Castellazzo, avvenuta circa sette secoli fa.

Nel pomeriggio, alle 14, partirà il carosello storico che attraverserà tutta Ivrea: ne fanno parte circa [illegible] persone. In testa i personaggi del Carnevale d'oredriese, dalla Mugnaia al Generale, dallo Stato maggiore alle Vivandiere, con l'accompagnamento degli immancabili pifferi. Poi i gruppi provenienti da altre città, tra i quali spiccano [illegible] Sbandieratori di San Marino e i «Pipes and Drums», banda ufficiale della Scozia, pluridecorata e perfino provvista di sponsor personale. Per vedere il corteo il Comitato ha richiesto ed era la prima volta che succedeva, che si facesse pagare un ingresso di mille lire, ma il sindaco non ha voluto firmare l'ordinanza e anche quest'anno si potrà assistere gratuitamente allo spettacolo.

Dopo la partenza del corteo storico, nelle piazze della città prenderà il via la battaglia delle [illegible] Alcune cifre: si prendono parte oltre 2000 persone, a piedi, sui carri o dai balconi; in tre giorni vengono lanciati [illegible] quintali degli originali proiettili, arrivati dalla Calabria [illegible] Alcune di autotreni. Ogni squadra a piedi ha una piazza in assegnazione, e deve combattere contro gli occupanti dei [illegible] che continuano a scorrazzare [illegible] le vie.

Ivrea sarà invasa da cinquantamila persone, richiamate dalla originale battaglia e, se non protette dal berretto frigio, possibili bersagli di chi tira dai balconi.

La simpatica disfida sembra essere avvelenata dalle polemiche: quattro squadre di arancieri hanno rifiutato di prender parte al concorso abituato alla lotteria istituita per la prima volta dal [illegible] Da segnalare anche episodi di teppismo: nella notte di venerdì le serrande dei negozi di via Palestro sono state bloccate con un preparato al silicone, che ha provocato danni ingenti. I proprietari hanno sporto denuncia.

La manifestazione si concluderà martedì sera con il suggestivo abbruciamento degli Scarli (o alberi della libertà), dopo altri due giorni di battaglie che rinnoveranno la tradizionale rivalità tra le otto squadre chiamate a parteciparvi.

Ma non è Carnevale solo ad Ivrea. Vediamo, in sintesi, le manifestazioni in programma negli altri centri.

Torino — In via Po, dalle 15 alle 19, laboratorio di trucco e di maschere. La strada è chiusa al traffico già un'ora prima. In attesa della sfilata con Gianduja, Giacometta, i fantastici personaggi di Assemblea Teatro e la banda dei bersaglieri, alle 15,30 i [illegible] balleranno davanti al Palazzo degli Stemmi, gli adulti a Palazzo Accorsi. Domani le Giacometta davanti [illegible] Famija Turinèisa, poi sfilano le maschere della [illegible] Ci sono anche due pullman a disposizione degli anziani dell'Istituto di riposo di corso Unione Sovietica.

Alle 18,30 gran finale con l'accensione di 3000 candeline e coro globale con il «Va pensiero». Dopo spettacolo dei «Diavoli di Orliè».

Montanaro — Oggi (sfilata [illegible] colche in piazza Mercato e [illegible] coscritti [illegible] e sfilata dei carri con le maschere della «Ciapiera» (impersonata da Daniela Olodici, studentessa universitaria ventenne) e del Generale (Giovanni Capone, impiegato quarantenne). Al corteo, aperto dalla banda musicale montanarese, partecipa il gruppo folcloristico «I pifferi di Lessolo».

Chivasso — Venticinque quintali di fagioli con salamini saranno pronti alle 10 in piazza del Castello. Alle 14 gran sfilata dei carri, preceduti dall'Abbà e dalla Bela Tolera. [illegible] celebreranno anche [illegible] maschere del Carnevale di Verrua.

San Mauro — Sfilata alle 14 da piazza Mochino i carri saranno preceduti dalla banda di Feletto e dalle majorettes «Figlie del Po». Al termine gran merenda per tutti.

Pianezza — Sfilata con Gianduja e Giacometta a partire dalle [illegible] 13,30 e [illegible] chiusura della festa all'arrivo [illegible] Luigi.

Moncalieri — Con la sfilata (ore 14) dei carri di tutte le borgate si conclude oggi il carnevale. La partenza è prevista da Borgo Mercato. Il corteo con in testa la Lunetta di Moncalieri, raggiungerà il Palazzo comunale poi tornerà sulla piazza del foro boario dove, novità per quest'anno, si svolgerà la battaglia delle arance.

Mugnaia, un giallo dietro le quinte

Fino all'ultimo la [illegible] candidatura è apparsa in dubbio - Domani in omaggio ai lettori il suo poster

Adriana Gili Meina è la venticinquesima Mugnaia del 177° Carnevale d'Ivrea. La conferma ufficiale ci è stata ieri, alle 21, quando l'ultima epigona dell'eroica Violetta che liberò la città dal tiranno ha fatto la sua comparsa dal balcone del Palazzo municipale per ricevere il saluto della folla. Ma mai come quest'anno l'incertezza sul nome della Mugnaia è regnata sovrana.

[illegible] alle prime ore del pomeriggio sembrava sicura la sua sostituzione, un fatto senza precedenti nella storia della manifestazione. Come senza precedenti, a questo punto della festa, erano state le dimissioni del segretario generale del Comitato organizzatore, Serafino Actis Perino, marito della nuova Mugnaia.

Actis Perino le aveva rassegnate mercoledì, con una lettera nella quale faceva cenno alle tensioni createsi in città. Si era già discusso, in quei giorni, sull'opportunità di scegliere [illegible] na del Carnevale proprio la moglie di chi lo organizza. Nella notte di venerdì i soliti ignoti hanno diffuso volantini che ironizzavano sull'eccessiva presenza di membri della «famiglia Serafino» in questa edizione del Carnevale. A far precipitare le cose sono stati i ventilati disordini che avrebbero potuto turbare l'apparizione della Mugnaia.

Così, ieri mattina, il commissario Calesini ha incontrato gli arancieri per invitarli alla calma: nel frattempo ha disposto un rinforzo degli agenti di polizia. Nel timore che la serata degenerasse, il Comitato [illegible] deciso il cambio della Mugnaia. Erano le 12,30: per qualche [illegible] l'incertezza ha regnato sovrana, mentre i responsabili dell'organizzazione contattavano la sostituta designata. Non si sa se la decisione dell'ulteriore retromarcia sia da attribuire al rifiuto dell'improvvisata Violetta o ad un ripensamento degli organizzatori. Sta di fatto che, poco dopo le 18, tutto è tornato come prima e Adriana Gili Meina ha potuto fare la sua apparizione dal balcone del municipio.

Epordiese «patriottica», la Mugnaia 1985 ha due figli (uno fungerà da suo paggetto): in passato ha [illegible] parte di una squadra [illegible] arancieri.

Domani, insieme a «Stampa Sera» [illegible] lunedì, i lettori che acquisteranno [illegible] il giornale nelle edicole del Canavese riceveranno in omaggio il poster a colori della Mugnaia.

Il poster a colori in dono domani nei Canavese ai lettori

Nel tratto fino a Settimo

In autostrada senza pagare

La decisione sollecitata dal Comune in attesa della tangenziale per Chivasso

[illegible] farà, prima dell'estate [illegible] liberalizzazione del traffico sul tratto tra Torino e Settimo dell'autostrada per Milano, prima tappa [illegible] la costituzione della tangenziale Torino-Chivasso senza pedaggio. Il Comune di Settimo ha sollecitato un nuovo incontro con l'amministrazione provinciale e [illegible] società che gestisce [illegible] Torino-Milano per definire la questione. «Ufficialmente» — dicono [illegible] Comune — [illegible] divergenze tra noi e [illegible] un solo punto: la misura dell'indennizzo alla società autostradale. Ma l'accordo [illegible] è stato.

L'autostrada senza pedaggio è destinata a rivoluzionare [illegible] il traffico a Settimo, soprattutto nella zona [illegible] Borgonuovo. Assessorato ai lavori pubblici e [illegible] viabilità hanno già predisposto un piano di lavori che si possono così sintetizzare: raddoppio [illegible] cavalcavia di corso Piemonte, raddoppio del [illegible] cavalcavia di via Leini sull'autostrada per Milano, costruzione dello svincolo di via Monviso sulla Torino-Milano. Tre interventi del costo non indifferente, circa tre miliardi. «Il 1985 — spiega l'assessore Erminio Villaschi — dovrebbe segnare la svolta decisiva nella stabilità e fluidità cittadina, anche se gli effetti positivi non [illegible] immediati».

Cavalcavia di corso Piemonte. La prima corsia verrà costruita dieci metri in più per superare la ferrovia per Milano. Poi la mancanza di [illegible] rinviò a tempi migliori il completamento dell'opera. Allora il Comune spese un miliardo e mezzo, ora per costruire la seconda corsia sono stati [illegible] 1180 [illegible] ottenuti [illegible] mutuo [illegible] Cassa Depositi e Prestiti. Con il raddoppio del cavalcavia, una [illegible] opere [illegible] chiacchierate dell'ultimo decennio [illegible] è vero che è in corso un'indagine della magistratura. Il corso Piemonte proseguirà in direzione di Brandizzo secondo un'indicazione contenuta nel nuovo piano regolatore.

Cavalcavia di [illegible] Leini. È da anni che si parla di eliminare la strettoia sul ponte che [illegible] il casello [illegible] Torino-Milano. Ora il progetto è pronto: le due corsie saranno di [illegible] metri ciascuna. La costruzione della seconda rampa [illegible] accesso al ponte obbligherà a spostare sulla via Monviso l'ingresso [illegible] autostrada per [illegible] automobilisti diretti a Milano. Il raddoppio del cavalcavia costerà un miliardo diviso in parti uguali [illegible] il Comune di Settimo, la Provincia e la società dell'autostrada.

Svincolo sulla via Monviso. La tangenziale Ino a Settimo porterà un notevole aumento del traffico sull'ex autostrada allegerendo la via [illegible] sulla Statale 11 Torino-Settimo. (Ma su questo tratto peserà la prossima realizzazione del centro tessile all'ingrosso). All'uscita dalla tangenziale la via Monviso smaltirà il traffico verso Settimo. Opportunamente ampliata e collegata alla tangenziale la via Monviso porterà anche il casello d'ingresso per Milano attraverso il raccordo che costruirà [illegible] società dell'autostrada. Il Comune per parte sua spenderà 410 milioni compresi gli impianti [illegible] semafori all'incrocio [illegible] corso Piemonte con via Leini, via Monviso e via Fantina.

Piero Galasco

SVELA LA BATTAGLIA DEI TAPPETI!
TUTTI GIUDICANO REGALI [illegible] REGALI.
La ditta "ORIENTE"
[illegible]
Queste sono le nostre armi vincenti:
50 anni di [illegible] condotta [illegible] la massima serietà [illegible] una garanzia e una sicurezza che pochi possono offrire!
I tappeti più selezionati, [illegible]
è rappresentato ....
"[illegible]" COSTANO MENO!!
[illegible] POCHE SPESE [illegible] PICCOLI [illegible] PER AVERE [illegible] TUTTI CONTENTI
KEZIL AFGANI L. [illegible]
BELUCISTAN da L. 100.000
TAPPETI [illegible] da L. 300.000 ma [illegible]:
Tabriz, [illegible] Laver, Kascian, Nain, Ispahan tutti a
IL PREZZO CHE MERAVIGLIA PUÒ [illegible]
Non vi chiediamo di credere, vi chiediamo di [illegible]
"ORIENTE" V. [illegible]
Ditta P.zza Agnelli 2 GRUGLIASCO
Aut. Com. Legge 90

OCCHIO ALL'OCCHIALE
RICHETTI
CIBRARIO 80
[illegible] 7692441

[illegible] MOTO MAIA
CONCESSIONARIO SUZUKI
c.so Grosseto 55-A - TORINO - Tel. 011 293 982
SUZUKI
OGGI 17 FEBBRAIO
VI INVITA
all'inaugurazione di questa nuova esposizione
Con[illegible] si presenterà la gamma completa
SUZUKI [illegible]

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera [illegible] campo [illegible] e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia
- CONTRO L'ABITUDINE [illegible] RAPPORTI
- LE [illegible]
- [illegible]
- [illegible] DEI FIGLI
CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE E [illegible] ALLA FAMIGLIA
Tel. al pomeriggio 011-9210175 - [illegible] REANO - Via Roma [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO [illegible] II, 167 - [illegible]
TEL. 511.024 - 538.682

IVREA
BORGOFRANCO
RIVAROLO
per farti la casa la legge ti concede
50 MILIONI
di mutuo agevolato
INTERESSI DAL 5,50%
con rate anche inferiori all'affitto!
Decidi subito, il numero dei mutui è limitato!
IVREA - Via Biella [illegible] - Loc. S. Giovanni
Appartamenti subito disponibili
[illegible] Soggiorno - 2-3 camere - cucina - servizi
Personale sul posto tutti i giorni escluso venerdì e domenica
BORGOFRANCO - Loc. Gioncaretto
Via Andrate (rapidi collegamenti con Ivrea)
Appartamenti in mezzo [illegible] verde
[illegible] Soggiorno - [illegible] camere - cucina - bagno
Personale sul posto venerdì
RIVAROLO - Via Uligini
Appartamenti subito disponibili
Soggiorno - 2-3 [illegible] - cucina - servizi
Personale sul posto
pomeriggio di mercoledì e venerdì
Impresa [illegible] costruzione [illegible] FAGREDILE - Torino

Il giovane professionista è in carcere da [illegible] mese

Delitto della valigia c'è il medico che tace

La madre di Elena Zanipatti, la ragazza trovata morta, chiusa in una valigia, nella discarica di Orillo, si costituirà parte civile nel processo contro i responsabili della morte della figlia. Lo ha confermato l'avvocato Gian Andrea Giordano che, a questo scopo, segue da vicino le indagini del giudice istruttore. Oggi. Non è comunque ancora chiaro [illegible] saranno gli imputati: tre [illegible] risultano agli arresti con imputazioni forse suscettibili di cambiamenti. Si tratta di due amiche [illegible] giovane, Elisabetta Farina e Maria [illegible] ta Masiello, e di un medico chirurgo, Vincenzo Benitti.

Diverse [illegible] le due ragazze di [illegible] cattura parla di omicidio volontario, sfruttamento [illegible] prostituzione ed occultamento di cadavere. Il professionista è invece chiamato a rispondere di occultamento di cadavere.

Il ruolo [illegible] due giovani (anche loro tossicodipendenti e prostitute, amiche di Elena) al punto di dividere lo stesso appartamento di corso Brunelleschi) sarebbe [illegible] e [illegible] prima fase delle indagini, mentre il dottor [illegible] si sarebbe giunti solo il mese scorso, quando Isabella Farina si è decisa a rivelare che il giorno della scomparsa Elena doveva vedersi con il «dottore». Si basava un rapido riscontro sull'agenda della giovane per risalire a Vincenzo Benitti, [illegible] anni, originario di Mezzenile ma residente a Torino prima in via Viterbo 78 poi in via Costantino Nigra 35.

Scapolo, proveniente da famiglia operaia, risulta essersi laureato cinque anni [illegible] con un ottimo curriculum di studi: [illegible] è titolare di uno studio in via Bibiana 5, al cui telefono una segretaria automatica promette improbabili visite.

Il suo ruolo [illegible] è del tutto chiaro: pare accertato abbia ammesso di conoscere la giovane, forse però nega di aver [illegible] con lei il giorno in cui sarebbe morta. Ma perché, ci si chiede, il giudice [illegible] tiene in carcere [illegible] sei settimane? Evidentemente esistono elementi che fanno pensare ad un preciso coinvolgimento del giovane professionista, che non riesce ad imbastire una efficace linea difensiva. Decisivo potrebbe essere il confronto fra Isabella Farina ed il medico: ha la possibilità di chiarire l'intera vicenda o portare il coinvolgimento di altre persone che, sino ad [illegible] rimaste nell'ombra.

Flavio Berio, [illegible] anni, Sant'Antonino, via Matteotti 79, è stato arrestato dai carabinieri di Borgone, su mandato [illegible] di [illegible]. Deve scontare un residuo di pena.

Infortunio alle Acciaierie Cravetto di Bruzolo

Padre di 2 figli muore folgorato su una gru

Infortunio [illegible] lavoro [illegible] «Acciaierie ferriere trafilerie Cravetto» di Bruzolo di [illegible] un operaio è [illegible] folgorato mentre stava [illegible] lavoro. La vittima è Gervasio Pillonì, 44 anni, Bruzolo, via del Tiglieto 8, [illegible] moglie e due figli: Gabriele di 10 e Claudia di 15 anni.

L'uomo da oltre 15 [illegible] la- [illegible] operaio meccanico addetto alla manutenzione dell'acciaieria. L'incidente è accaduto nel turno di notte, [illegible] le 2. Improvvisamente si è fermata [illegible] che, scorrendo su rotaie attraversa il capannone del laminatoio e viene usata per spostare il materiale trafilato finito.

Non conoscendo la natura del guasto, [illegible] accorsi per la riparazione sia il Pillonì sia l'elettricista della manutenzione, Giorgio Fagoni, 29 anni, Susa, [illegible] Stati Uniti [illegible].

I due sono saliti sul ponte e hanno visto che si era guastato un pattino del motore che muove la gru. Il Fagoni è sceso per prendere un pezzo di ricambio. Il Pillonì avrebbe toccato inavvertitamente i fili di alimentazione. È morto [illegible] colpo folgorato. Quando l'elettricista è tornato ha trovato il compagno di lavoro accasciato sulla trave. Inutili [illegible] i tentativi di rianimazione dei compagni di lavoro.

Paolo Lusiana, [illegible] anni, via Matteotti 71, Cuzzo, Marco Giacomo, 19 anni, via Fratelli Cervi 24, Giaveno, e L. T., 17 anni, frazione Cervelli, Cuzzo, tutti disoccupati, [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Giaveno per il furto di numerose autoradio nel negozio di Mario Pallard.

Rivoli: presi tre rapinatori

I presunti componenti della banda di rapinatori che da sei mesi imperversava nella zona Ovest di Torino assaltando locali pubblici e case private hanno finalmente un nome grazie alle indagini dei carabinieri di Rivoli.

Due sono stati arrestati. Il [illegible] è già in carcere dal 14 gennaio per un furto compiuto a Savona. Si chiamano: Calogero Ciurca, detto «Gerry», 21 anni, Alpignano, via Pianezza 44; Corrado Albrile, 18 anni, Valdellatorre, via Trucco Rosato 6, Mario Lucco Castello, 31 anni, Valdellatorre, via Trucco Rosato 31.

Il Ciurca, tradito dal soprannome che veniva sistematicamente pronunciato dai complici nel corso delle rapine, era in libertà provvisoria: l'Albrile prestava servizio di leva nella caserma d'artiglieria alpina a Susa.

I militi del capitano Boggio, dopo l'ultima rapina con sequestro di persona avvenuta il 12 febbraio ai danni di Leonardo Grano e della sua famiglia nella loro villa di via Pianezza, sono riusciti a raccogliere le prove decisive.

Pinerolo: due fallimenti La Finanza vuol indagare

Nate per ristrutturare aziende in crisi nel settore stampaggio, gomma e [illegible]era, il gruppo Fidiserv e [illegible] è, creato dai fratelli Celeste Martina e Benito (il primo consigliere dc, il secondo ex sindaco di Luserna), [illegible] amministratori Mauro Chiappero e Silvio Martina, [illegible] attraversando grosse difficoltà. Due aziende partecipate, la Fac e [illegible] Elc, sono state dichiarate fallite dal tribunale di Torino. Per altre aziende il fallimento è imminente: la nuova Lans di Frossasco e la Reimer di Bibiana. L'importo del fallimento è in accertamento, ma [illegible] complessivamente i [illegible] miliardi e mezzo contro un attivo di un miliardo 200 milioni, almeno da quanto emerge finora. [illegible] è comunque recentemente costituita una società a Torino, in via Ferroni 5, la Sepi, a responsabilità limitata, che sta cercando di rilevare le aziende per la parte produttiva e che sarebbe intenzionata a proporre un concordato giudiziario.

In questi giorni il commercialista di Pinerolo Silvio Mondino, che cura il gruppo, ha in corso un'ispezione [illegible] parte della Guardia di Finanza mentre l'amministratore delle società, Mauro Chiappero, è stato condannato dalla pretura di Pinerolo a tre mesi di reclusione per bancarotta e inoltre l'importo si aggirava intorno ai 200 milioni.

Preso il bruto di Moncalieri?

Catturato dalla polizia operaio di [illegible] che [illegible] tentato di violentare in strada una casalinga - La Mobile: ci [illegible] altre vittime

Giuseppe Semeraro

Ha aggredito una donna, lacerata [illegible], alla periferia di Moncalieri: ieri gli agenti della mobile lo hanno fermato. L'accusa: «atti di libidine». Ancora una drammatica storia di violenza, vittima una casalinga di 26 anni, Flora P.: «Momenti angosciosi, uno due volte ha tentato di trascinarmi sulla sua auto». E' un operaio di 26 anni, Giuseppe Semeraro, via [illegible] Danco 10/1: «Pregiudicato per furto, potrebbe essere l'autore di altri analoghi, gravi, episodi», dicono in questura.

I fatti. Flora P., venerdì sta rincasando, sono le [illegible]. «Sto in corso [illegible], sta ferma affiancata da un'auto, una 131, a bordo un ragazzo, capelli ricci. Parole offensive, poi un invito. Mi ha afferrata per un braccio, cercando di spingermi sulla vettura. [illegible] corso via [illegible] ha inseguito con l'auto, mi ha bloccata. Un passo, parole senza senso. Lo sono lì lotta, ho avuto paura, potevo anche accidentarmi, [illegible] finta di assecondarlo». Flora P. ha detto alla sconosciuto: «Abito vicino, accompagnami a piedi». In realtà ha raggiunto [illegible] casa [illegible] un parente, per dare l'allarme, è riuscita a fuggire. Ma in precedenza il giovane le aveva detto: «Voglio vederti ancora, domattina, alle 9, in corso Trieste» e lei ha promesso [illegible] ri- [illegible].

Ieri, alle 9, la zona era circondata da agenti in borghese, alcuni travestiti da spazzini. Quando è arrivato quel giovane (la descrizione della [illegible] era precisa) è stato fermato, accompagnato in questura. Flora [illegible] lo ha riconosciuto.

Lui si è difeso: «Ma che violenza, quella ci stava. Ma vi pare che mi metto nei guai per una donna?». Dice il dott. Pellegrino della mobile: «La [illegible] fisionomia. I suoi connotati, ci portano a sospettarlo per altre due aggressioni, avvenute a Torino».

All'Iperstanda

In 2 rapinano 70 milioni

Venerdì poco prima dell'ora di chiusura serale, due banditi mascherati hanno visitato le dodici casse dell'Iperstanda di Cascine Vica raggranellando un bottino di circa [illegible] milioni. Usciti dall'ascensore che unisce il piano parcheggio al magazzino di vendita i malviventi, armi in pugno, hanno rapinato una [illegible] dopo l'altra alle [illegible] cierati, degli addetti alla prevenzione furti e delle [illegible] dia di vigilanza privata.

Per eseguire l'operazione durata almeno dieci minuti in quanto uno solo dei banditi avrebbe le casse riempendo il denaro in una borsa di plastica mentre l'altro era impegnato a tenere a bada la gente con la pistola nessuno ha pensato o creduto opportuno di suonare il pulsante di allarme o telefonare ai carabinieri o alla polizia. Il [illegible] commissariato è a pochi centinaia di metri.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

In servizio diurno (9-19,30): Alberoni, via Reiss Romoli 64; Castaldi, piazza Campanella 9 (72.68.68); Cavoretto, via ai Ronchi 8 (89.05.38); Cesano, via [illegible] (20.32.06); Comunale n° [illegible] corso Traiano 80 (61.42.84); Della Stura, viale Falchera 58 (262.03.62); Madonna dell'Aiuto, via Tripoli 22 (32.05.38); «Persia», via Cervia [illegible], «Peschiera», corso Peschiera [illegible] (79.38.40); Po, via Po 4 (839.67.66); «San Giorgio» in piazza Bianco 10 (309.51.97); San Salvario, via M. Cristina 30 (65.94.21); [illegible] Secondo, via San Secondo 8 (54.56.77); Sant'Emilio, via Lancia 11/B (33.64.91); [illegible] via Borgaro n° 58 (29.65.69); Scotti, via Nicola Fabrizi 11 (77.42.39); «Subalpina», [illegible] Casale 71 (83.04.39); [illegible] via Cigna 53.

Autoriparazioni

[illegible] (8-13): via Sonnia 7 (1.81.15.74); via Sansovino n. 21.86.73); n. Coppino 129 a. 29.34.25); Elettrauto (8-12) e Brandizzo 39 (1.85.91.82); e Su- [illegible] (t. 309.02.00) Servizio Fiat (8.[illegible] r Orope [illegible] (37.60.30); Borgaro Lse r Stroppiana 10 (470.39.15); Beinasco v. Martiri Libertà (250.03.66); via Cragila 9 (32.25.06) Servizi Alfa Romeo (8-13). Nichelino via XXV Aprile [illegible] (358.16.01) Servizi Lancia (8-12); strada Bertolla 16 (24.30.12).

Vigili [illegible]

Sezioni aperte (7-20): San Paolo (447.58.58); Vanchiglia (21.10.23); [illegible] (83.48.82); Parella (74.60.41). Pronto intervento (24 ore su 24): tel [illegible].

Lavoratori anziani

L'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda che conta [illegible] mila iscritti è stata ammessa ai programmi dell'accesso Rai. Domani, alle 18,05, a Raidue, nel corso di una trasmissione sul tema «L'anziano come movimento di opinione» parlerà [illegible] riforma delle pensioni.

Droga e famiglia

Nel quadro dei corsi settimanali di «Cultura Popolare Famiglia» domani alle 15, via Boston 37, don Ciotti del Gruppo Abele parlerà su «I ragazzi che soffrono».

La dc a Giaveno

A Giaveno presso la Villa comunale «La Favorita», alle ore 9,30 di oggi [illegible] dc organizza un incontro di studio sul tema «La [illegible] per amministrare Regione, Provincia e Comuni 1985-1990».

Stadio coperto

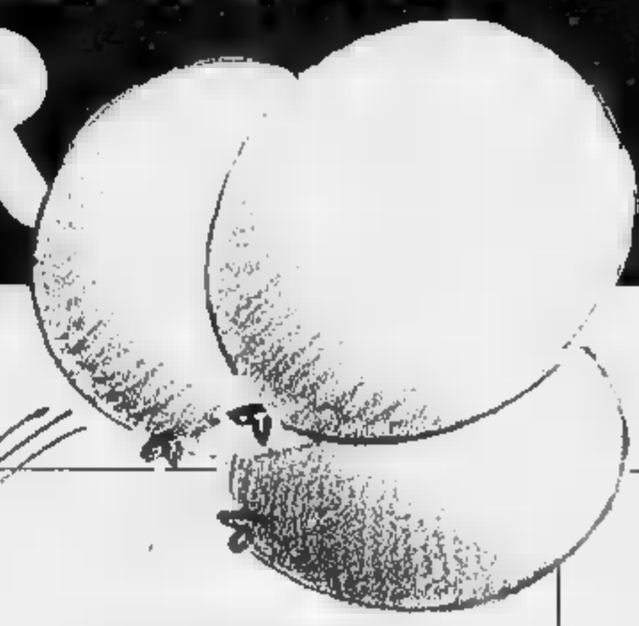
«La copertura dello Stadio comunale in vista [illegible] Mondiali di calcio del 90» è il tema di una conferenza organizzata da Coni e Panathlon al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, per [illegible] pomeriggio alle 16 Relatore il prof. Giorgio Re.

Lions club

Domani, alle 20,15, a Villa Sassi, gli assessori Olivieri, Ravaioli e Re parlano su «Torino, quale città domani?».

EDILCAST
Settore edilizia cimiteriale
Corso Matteotti 42 Torino
tel. 011 54 81 54

I SOGNI NEL CASSETTO DI ARTHUR



Ovvero come, con un normale abbonamento a La Stampa, svegliarsi una mattina con una Regata sotto casa.

Il piacere di ricevere ogni mattina a casa propria La Stampa fresca di stampa. L'emozione di vincere una fiammante Fiat Regata 70 o una A112 Junior. Questo è ciò che può capitare all'abbonato a La Stampa. Ma la prima fortuna certa è il risparmio continuo che l'abbonamento porta con sé. Incominciamo dunque a parlare di questo.

INNANZITUTTO IL RISPARMIO: UN RISPARMIO QUOTIDIANO

Gli abbonati a La Stampa aumentano, aumentano, aumentano. La spiegazione è presto trovata. L'abbonamento è un privilegio che fa risparmiare. Meglio ancora, l'abbonamento è un autentico affare su tutta la linea e sempre più gente se ne accorge. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 149.000	L. 128.000	L. 107.000
ogni copia L. 415	ogni copia L. 415	ogni copia L. 416

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7,30 pagando il supplemento di L. 46.000 l'anno.

UN AFFARE NELL'AFFARE

Abbonandovi a La Stampa vi garantite ogni giorno il vostro quotidiano a un prezzo decisamente interessante (guardate ad esempio la formula "7 numeri settimanali" e scoprirete che oltre 100 copie vengono fuori gratis). Lo ricevete puntualmente, grazie alla sempre maggiore efficienza del servizio postale. Vi mette poi un anno al riparo da qualsiasi aumento di prezzo. Non è poco, e gli abbonati del 1984 lo sanno bene! Eppure non è tutto. Nel momento stesso in cui rinnovate il vostro abbonamento, state per fare un altro affare, o meglio, state per farvi un altro magnifico regalo a scelta. Leggete e scegliete. Ma soprattutto fate due conti. Quanto vi costano ad esempio due giornalieri a Sestriere o a Sauze d'Oulx? Sottraete la somma dal costo dell'abbonamento. Vedrete che il prezzo di ogni copia diventa ancora più allettante.

2 GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O SAUZE D'OULX...

Qualcuno in famiglia predilige gli sport invernali? Benissimo. Non avete che da scegliere i 2 giornalieri per sciare gratis a Sestriere o a Sauze d'Oulx.

... OPPURE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE

Amate il cinema? Scegliete allora la tessera per 6 ingressi gratuiti nelle più importanti sale cinematografiche di Torino, Ivrea, Alessandria, Asti, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Novara, Vercelli.

... OPPURE UN RICCHISSIMO SET DA GIOCO

In casa vostra gli amici si trovano bene? Quindi vengono spesso e si fermano a lungo. Scegliete allora l'esclusivo set da gioco Dal Negro, completo di scacchiera, scacchi, dama e domino.

... OPPURE I GRANDI VOLUMI DELL'EDITRICE LA STAMPA

Amate la compagnia di un buon libro? Complimenti! La Stampa vi mette a disposizione una interessante scelta di grandi volumi da collezione. Potete scegliere tra il grande volume rilegato dedicato alle "Battaglie del XX secolo", i 2 volumi di "99 passi oltre la cronaca" e la raccolta in 5 volumi di Tuttoscienze.

SIETE UN SUPER RISPARMIATORE? SCEGLIETE L'ABBONAMENTO PUNTO E BASTA

Non vi interessano i regali? Nessun problema. L'importante è che vi interessino i soldi. Guardate qui di seguito le tariffe dell'abbonamento puro e semplice. Non aggiungiamo altro perché le cifre parlano da sole.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 137.000	L. 123.000	L. 118.000
ogni copia L. 382	ogni copia L. 400	ogni copia L. 459

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7,30 pagando il supplemento di L. 46.000 l'anno.

PARTECIPERETE A CONTINUE ESTRAZIONI...

I vantaggi dell'abbonato a La Stampa non si fermano qui. Da ottobre 1984 a marzo 1985, ogni mese potete vincere 3 TV color Brionvega 16", 3 TV b/n portatili Brionvega 12" e 5 radio Brionvega TS 505. Pensate che l'estrazione mensile è effettuata solo tra coloro che si sono abbonati o hanno rinnovato l'abbonamento in quel mese. Avete quindi altissime probabilità.

... E ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE!

Non è finito. Ad aprile '85 parteciperete di nuovo alla grande estrazione finale. I premi: 1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi A112 Junior, 1 ciclomotore Gilera Piaggio, 3 TV color Brionvega 16", 4 TV b/n Brionvega 12". E per finire, ben 20 radio Brionvega TS 505!

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN SUPERBO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

Leggendo vi sarà forse già venuto in mente che l'abbonamento, oltre ad essere un bellissimo regalo per voi stessi, è anche una meravigliosa idea per fare un regalo, l'unico che vi ricordi ogni giorno dell'anno alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé altri vantaggi e, se offrite l'abbonamento a una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio mensile e finale.

COME E DOVE ABBONARVI

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli de La Stampa in via Roma 80/a o in via Marenco 32. Ma potete anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale omaggio scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (tel. 011-6568334/5) e il Salone de La Stampa di via Roma (tel. 011-535113) sono a vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino e preferite continuare a servirvi del vostro edicolante abituale, avete anche questa possibilità: l'abbonamento "edicola". Richiedete al vostro giornalaio di fiducia le notizie dettagliate su questo servizio particolare che l'abbonamento a La Stampa vi offre.

Numero dei fascicoli stampati: 1.250.000 - Tiratura del giorno: 1.100.000

L'ABBONAMENTO 1985
UNA PACCHIA LUNGA UN ANNO

APPUNTAMENTO DI SETTE GIORNI

Luca recita Eduardo

Giancarlo Quaglia con le sue creature: i Giappets

TEATRO — Al Carignano, martedì 19, ore 21, la Compagnia Teatro Luca De Filippo presenta *Chi è cchiù felice 'e me*, testo e regia di Edoardo De Filippo. Scene e costumi di Raimonda Gaetani. Gli interpreti, in ordine di apparizione, sono: Imma Piro, Olga De Luca, Antonio Ferrante, Umberto Bellissimo, Vincenzo Salemme, Luca De Filippo, Linda Moretti, Giuseppe De Rosa, Olga Savoia, Franco Folli, Alessandra Borgia. Repliche sino al 24 febbraio. Sempre martedì, alla Valentino del Nuovo, ore 21, il Gruppo Teatro Prisma presenta il Teatro Potlach in *Sogni di marinai*, brechtiane.

Sempre martedì, ore 21, al Teatro Nuovo l'associazione Haeretici presenta i due mimi cecoslovacchi «Ovoci» (che in italiano significa noci), definiti dal quotidiano inglese Times gli «eredi di Keaton e Chaplin» nello spettacolo «Orsah», pantomima in due tempi. Li accompagna al pianoforte Marco Fumo.

MUSICA — Mercoledì 20, all'Auditorium, ore 21, concerto per l'Unione Musicale con il violinista Salvatore Accardo e il pianista Bruno Canino. Musiche di Schubert (Sonata in sol minore op. 137), Beethoven (Sonata in do minore), Ravel, Webern (Quattro pezzi op. 7), Szymanowsky (Nokturn i Tarantella). All'Auditorium, giovedì 21, ore 20, e venerdì 22, ore 21, concerto dell'Orchestra Sinfonica diretto re Ferdinand Leitner, pianista Andor Foldes. Musiche di

DANZA — Al Nuovo, sabato 23 (ore 20,30) e domenica 24 (ore 16) Marinel Stefanescu e Liliana Cosi si esibiscono in *Suite da Spartaco*.

Toh, i Giappets

Il Teatro Colosseo vuole offrire una sorpresa in più ai bambini torinesi ospitando il torso-pupazzo Rockfeller e il suo «inventore» José Luis Moreno martedì 19 febbraio con due spettacoli alle ore 16 e 21. Partner d'eccezione del nocciolino corvaccio sbeffeggiatore e pelli... rui becco saranno i Giappets, grandi pupazzi animali e creati dallo scenografo Giancarlo Quaglia, alcuni dei quali erano già stati anticipati nello spettacolo di Jerri Lewis al Colosseo nel Capodanno '84.

A differenza dei famosissimi Muppets a cui Quaglia ha lungamente collaborato in America, i Giappets sono a figura intera, vengono mossi da complicati meccanismi e tiranti e appartengono ad un mondo animale completamente inventato: forgiando strani assemblaggi fra ippopotami e coccodrilli, armadilli e delfini, leoni e orsi.

In questo spettacolo i componenti di un'assurdo orchestra nella folle parodia di un concerto moderno, dove ogni personaggio si esibirà e parlerà con la voce del proprio strumento. Intanto, nell'antro di quello che potrebbe sembrare il laboratorio di un moderno scienziato, il psicotecnico del Colosseo, Gianni Quaglia, sta lavorando ai nuovi personaggi di una prossima messa in scena spettacolare ispirata ai Re Magi e ai 40 ladroni.

m. g.

Se il teatro dà occhiate alla cintura

Si chiama «Un occhio per il teatro» è la nuova rassegna teatrale orbassanese che ha preso il via ieri sera e che propone al pubblico della cintura di Torino una serie di spettacoli di compagnie che vantano una lunga esperienza nel teatro amatoriale e professionistico.

L'iniziativa, andata in porto con il patrocinio del Comune di Orbassano e della Biblioteca-Centro Culturale, è stata organizzata dal quasi decennale «Gruppo Teatro», compagnia brillante che ha fatto una bella di prima all'ultima rassegna di Teatro Popolare del Nuovo di Torino.

Gli spettacoli in programma sono tratti sia dal repertorio dialettale in lingua di gruppi conosciuti come il torinese «Alfa Tre» che ha inaugurato il cartellone ieri sera «I Desbela» di Ivrea, il «Gruppo Teatro Astì», Franco Cardellino che rappresenta una novità per la platea, il «Gruppo Carmagnola Cooperativa Insieme» e infine il «Gruppo Teatro Centro Culturale di Orbassano» che metterà in scena una rielaborazione di «Gallo di Isidoro Longa per la regia di Lorenzo

L'appuntamento è fissato per ogni sera ore 21,15 fino al 10 marzo nella Sala Teatro della Biblioteca (via 11); i prezzi dei biglietti sono modici e contenuti e c'è la possibilità di fare un abbonamento ai sei spettacoli.

m. ma.

LE MOSTRE D'ARTE

Pezzi di giardino e tante emozioni

Giuseppe Spagnulo (da «*Mariano*», via Cesare Battisti 2). Nasce per l'artista (nato a Grottaglie nel 1936) è la stagione delle sculture monumentali, delle forme-oggetto in putrelle di ferro che anche sulle piazze conservavano il loro sapore di officina. Nelle opere recenti il distacco dal puriamo strutturale è fatto anche più deciso, a vantaggio d'una figurazione materica di carattere pittoricistico-espressionista che nella terracotta si direbbe recuperi, ad esempio, le nereggianti ideazioni plastiche d'un Fontana. poi più liberamente verso il proprio progettuale.

Phelan Black, nato nel 1943 in Inghilterra, a Braintree, Essex, «artista e molto semplice», come lo definisce David J. Coleman, torna dopo tre anni da Bottello («*L'Approdo*», via Bogino 17) con venticinque dipinti. Sono generalmente acquarelli, a volte piccoli, ma sempre di rara intensità poetica, belli per quei frammenti di vita che racchiudono senza bisogno di cercare le particolari suggestioni d'un maestoso o romantico. Gli basta un angolo di con un ponte o la chiesa di S. Paolo, o un pezzo di giardino, una donna nel bagno o due figure in treno. Non cerca un qualcosa di perfettamente costruito: forse troppo «sonoro» per chi, come lui, ama i toni sommessi e la struggente bellezza di ogni verità disadorna, ma autentica.

Mariella Simoni (da *Paludetto*, via Susa 14), nata a Desenzano del Garda nel 1943, con una professione esercitata di psicologa e psichiatra, è autrice di tele anche vaste, dalle radici informali, con magmatiche superfici cromatiche costipate di colore, ed impasti profondamente elaborati, colmi di emozioni e, a loro volta, emozionanti, felicissimi.

Raffaele Palma («*Libreria Comunardi*», via Bogino 2), 31 anni, torinese, presente a molte delle maggiori dell'umorismo, da Bordighera a Tolentino a Forte dei Marmi, si presenta (per la terza nella sua città) con sessanta tavole. Accomunate dal titolo tra «*In soprannome Popolo Italiano*» sono pagine che di forme e tecniche diverse prendono come bersaglio la politica e la giustizia, l'esercito e altro ancora, con un fantasioso senso caricaturale giocato tra lo scherno, l'irriverenza e un acre senso del grottesco.

Gian Piero Viglino (da *Alberto Weber*, via S. Francesco da Paola 4), ri- il tema sul quale l'artista (34 anni nei giorni) ha lavorato calibrando il suo segno pittorico sul complesso medium di cui si vale con vera maestria: un — che incorpora bitume, colla vinilica — ma straordinariamente ricco di luce filtrante, che soprattutto nei grandi formati sa fingere la fronde che vi si immergono in un'alba come al tramonto e sotto un effetto di luna.

an. dra.

AVVISO STRAORDINARIO
ULTIMISSIMI GIORNI
LA FILANDA ramello
PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'
MOLTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 • 85
A PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello Via S. Tommaso 18 Torino
TUTTI I GIORNI SONO SCUTI RAMELLO
Orario: 15-19,15
autorizzazione comunale

RISTORANTE ALLA SPAGNOLA

Quella zarzuela piace allo chef

Nei pressi dell'Università, al di là di corso San Maurizio, in via Tarino 3, c'è *Il Bagatto*, ristorantino appartato e di nuova gestione. Lo conducono Cosimo Urgesi, cuoco brindisino con dieci anni di alta cucina parigina alle spalle e Leonor de la Vega García, moglie spagnola nativa delle Asturie. E' proprio lei a proporre ai clienti le ricette della casa che «oscillano» tra suggerimenti di cucina meridionale e piatti tipicamente di Spagna, anzi asturiani. Ma che fatica poterli gustare! Per questi ultimi, infatti, occorre la prenotazione telefonica, e non sempre il cuoco ha voglia di fare. Eppure ne varrebbe la pena gustarli. Come la *zarzuela de pescado* all'asturiana, cioè con merluzzo fresco, aglio, olio, prezzemolo, farina bianca. A differenza della zarzuela di Catalogna, questa non ha pomodoro e non è piccante.

Si può pure gustare la *fabada asturiana*, specialità a base di fagioli bianchi con *chorizo* che è il salame del Sud spagnolo. Ne manca il cocido madrileno, prosciutto crudo casareccio, vera frescorna iberica. E se la *señora* è di buon umore, può pure uscire un piacevole *brazo de gitana*, dolce nato dal matrimonio di uova, farina, zucchero e crema pasticciera. Comunque non va dimenticata la cucina italiana proposta dallo chef Cosimo, specialmente quella del pesce. Chiusura il martedì.

ed. bali.

«GHOSTBUSTERS» CON GRANDE SUCCESSO

Il film acchiappa-pubblico

Ghostbusters («Acchiappafantasmi») è il film «acchiappapubblico» che guida le classifiche di tutte le città italiane in cartellone. Fa eccezione Torino, che non può mettergli a disposizione, ora, che il solo Arlecchino (poco più di 1000 posti), mentre altrove lo favoriscono più sale: a Roma 4, Napoli 2, Milano e Bologna 2. Quindi, nella nostra città, in prima posizione c'è sempre *Phenomena* (Reposi) che, non rimandando gente, com'è obbligato a fare, solo nei festivi, l'Arlecchino, può agevolmente conservare la maglia rosa torinese «più visti», anche perché proiettato per 7 giorni pure all'Olimpia.

In due settimane gli spettatori locali del film di Argento sono quelli di *Ghostbusters*, in 15 giorni, 23.000. Risultati ottimi, sebbene di molto inferiori a quelli della capitale, dove le 4 sale in cui il film di Reitman si proietta, hanno visto passare circa 60 mila spettatori complessivi nella sola prima settimana. A Milano *Ghostbusters*, dal suo debutto al 3 febbraio, ha totalizzato Arcobaleno, Excelsior e Gloria: risultato superlativo, confermato nella settimana successiva.

Per *Phenomena* i dati sono questi: Milano 65.280 spettatori nei primi 7 giorni Corso e Plinius; a Roma, nei primi 6 giorni circa 30 mila presenze in 4 sale; a Genova spettatori in 5 giorni e una sala; a Napoli 31 mila spettatori.

E ora, dopo aver riferito i... *phenomenali* salti dei due primatisti, diciamo qualcosa del film che in graduatoria li seguono, peraltro assai distanziati. A Torino la classifica è, terzo e quarto posto, rispettivamente occupata da *Histoire d'O* e *Bolero Extasy*, entrambi più o meno ods, e spinti in alto, quella, nuovi interpreti (modeste artisticamente).

a. v.

Spettatori 9-14 febbraio	
1) Phenomena	17.416
2) Ghostbusters	14.300
3) Histoire d'O	8.057
4) Bolero Extasy	6.879
5) Terminator	6.247
6) Rivincita Nerds	5.052
7) Storia infinita	4.083
8) Due carabinieri	3.662
9) Ridere ridere	3.035
10) Kaos	2.224

Piccoli tutù con applausi dei genitori

Festa di danza stamane, ore 9,30, al Teatro Nuovo. E proseguirà al pomeriggio alle 14,30 e alle 16,30. E' il primo degli appuntamenti con i giovanissimi che hanno partecipato a «La tua danza», corsi propedeutici organizzati dal Teatro Nuovo in collaborazione con l'Assessorato allo sport del Comune di Torino.

Così, bimbi e bimbe in tutù si avvicenderanno sino a tutto marzo per dimostrare a insegnanti, parenti e amici il loro grado di preparazione in punta di piedi. Gli spettacoli in miniatura saranno seguiti da Marina Fino e Alfredo

Da che fra questi giovanissimi artisti, alcuni eccellenti nella danza.

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine-foto-video

oggi corse al trotto
IPPODROMI DI TORINO

Suzuki anche per l'enduro
DR600S SUZUKI

Presenti a Expovacanze 85 dal vostro concessionario
MOTO GARABOSCO
Piazza 32 - TORINO 011 218.084

in Oggettistica Arredamento
CHIUDE
con una vera LIQUIDAZIONE, offrendo il suo selezionato assortimento
PREZZI DI COSTO
TORINO
p.za Cavour 6/b
(angolo via Cavour 35)
Ett com. Legge 80

A TORINO
In Strada della Magra n. 4 angolo Strada di Settimo (zona Barca) vendonsi alloggi in
EDILIZIA CONVENZIONATA
composti da 1-2-3 camere, soggiorno, angolo cottura, mono-biservizi, box auto, ampio verde condominiale
Consegna primavera 1985
QUOTE MINIME IN CONTANTI
MUTUI AGEVOLATI L. 457/78 piano decennale per la casa L. 36.000.000
MUTUI CEE fino a lit. 35.000.000 a tassi di interesse ridotti Contributo individuale per la casa L. 25/80 - art. 2 L. 294/82 L. 50.000.000
SUL POSTO OGNI GIORNO
Telefono (011) 240.425
FAGNEDILE S.p.A. - Via Bertola 2 - TORINO

Il nostro taccuino

Una gara — Cuochi, pizzaioli, pasticcieri e sommelier in gara domani sera al ristorante Tropicana (corso Mediterraneo 44) per la tappa torinese della settima «Maratona drink», concorso enogastronomico europeo patrocinato dall'Ente Provinciale Turismo Benevento (inizio ore 19). Saranno messi in evidenza vini e piatti piemontesi.

In piemontese — Domani alle 16, al Centro Studi Piemontesi in via Revel 15, Giovanni Ronco e Arturo Genre parleranno sul tema «Un Vangelo in piemontese nell'800: la versione di Enrico Geymet». E' per la serie degli «Incontri».

Ceramiche — e sino al 3 marzo, di ceramiche dipinte a mano da Peggy e Mary. Si tiene nella ex chiesa di San Giuseppe a Trofarello.

Astrologia — Martedì, alle 21,30, al Triangolo Regina Margherita l'astrologa Santi parlerà di influssi planetari e di stelle in un dibattito pubblico.

I murales — Domani, alle 9,30, al centro d'incontro in via Bospello 115a, inaugurazione di un mural sulla pace realizzato da alcuni giovani studenti di Borgo Vittoria.

In Blu — 19, at Rivoli Blu di corso Biscardi 15 bis, serata colorata ispirata al Prezzo alla mila lire, tutto compreso. Dalle 19.45 alle 22. Senza prenotazioni.

C'è la magia — studi di Telecupole, martedì alle ore 23, Marisa Di lo incontrerà maghi e maghe in un dibattito televisivo. Fra gli ospiti torinesi il chirologo Agostino De Maestri, l'escrecista Giusy, la Cica e Myda che riti voodoo.

Corsi di batteria — Il maestro Enrico Lucchini, allievo di Kenny Clarke, apre nuovi corsi per principianti di teoria per informazioni telefonare alla Cooperativa Musica dal Vivo (ore 15-18, n. 3358434).

Nuovo presidente — Il giornalista Carlo Baltone è il nuovo presidente dello Skal Club Torino e Piemonte. E' stato eletto nel corso dell'assemblea annuale dell'8 scorso settimana. Lo Skal è un'organizzazione internazionale, fondata a Parigi nel '34, che raggruppa gli operatori turismo.

Torino — L'ultimo numero della rivista milanese viaggi e turismo «Welcome» dedica la copertina e una serie di articoli a Torino, alla sua arte e alla sua cucina. Così «Welcome» ad altre riviste da un po' di tempo stanno «riscoprendo» il solitile chiarore della capitale subalpina.

UN SUL VALENTINO

Nel parco dei ricordi

Il Castello, il Borgo Medioevale realizzato per l'Esposizione del 1884, la Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti (fondata nel sono alcuni dei capitoli de «Il Valentino» (Il Piccolo Torino, lire 16.000) di Grazie Bianchi che ha inteso così scrivere la storia del «parco cittadino più visto ai forestieri e simbolo di Torino al pari della Mole Antonelliana, dei Canali d'Epoca, dei giardinetti». Attraverso le 180 pagine del libro si riscoprono la «Fontana Monumentale» (o delle quattro stagioni) su disegno di Carlo Ceppi e il busto di Guglielmo dello scultore Allorati. Villa sede del «Club Scherma Torino» (quasi fronte all'Istituto Elettrotecnico Nazionale «G. Ferraris»), l'erma marmorea dedicata da Andrea Campi al poeta dialettale piemontese Nino Costa e l'Orto Botanico, istituito nel 1729.

Rivivono, quindi, eventi, incontri, le trasformazioni, che hanno determinato il «fascino sottile» di questo «immenso e superbo parco che ha tutte le grazie dei suoi viali tranquilli, dei suoi prati e delle sue profumate aiuole fiorite... col panorama incantevole della collina che gli fa da scenario».

a. mi.

Televisioni in regione

Grp

7 — Film Anche i boia muoiono
8,30 Telefilm Boys and Girls
9 — La Bibbia in tv
9,30 Catalogo tv
12 — Cara cara, telenovela
13,30 Film
14,30 Film
15 — Telefilm
17 — Bridmee e Galaxy trio; Casper and the Angels; Cartoniessimo, cartoni
18,55 Programma sponsorizzato
19 — Un posto sotto terra
20,20 Cara cara, telenovela
21,40 Film Cleptomani spazio orect, di R. Hossein con R. Hossein e M. Vlady
Film Corte marziale, di G. Cooper e C. Bickford, R. Pennenger
1 — Film Le ragazze di Birkenhof
2,30 Film Erika
4 — Film
5,30 Film Paura di morire

Videogruppo

10, Le sole delle settimane
11 — Casa vacanze Pipuna
— Footgloco, calcio e dintorni
12,30 Fashion and bowling, torneo di bowling femminile
13 — Maria, Maria, Maria, telenovela
13,30 I sette giorni di Anna, telenovela
14 — Veronica (Il volto dell'amore), telenovela
18,50 Prese dirette, Lo speciale della settimana
19,30 Trentaminuti
20 — Telefilm Firehouse squadra 33
20,30 Film di William Beiser con Deanna Durbin e Tom Drake, Orizzonti d'amore
22,15 Telefilm Papà cuore papà
23,15 Le sole della settimana
23,45 Prese dirette, lo speciale della settimana
0,15 Telefilm Firehouse squadra 33

Primaterrena

10 — Superclassifica show
11,45 Sole show
12 — Bazar non stop, sole in diretta
20 — Le sole della settimana
20,30 Televendicazione sportiva della domenica

Anna Karina interpreta il film «L'invasore» ha preso il tuo morire (ore 1) in onda su Quinta Rete

Teleubalpina

13 — L'udienza di Giovanni Paolo II del 13-2-85
13,30 Vetrinetta Chiesa
14, Il telefono degli attori
15,30 Film Cielo sulla palude, di Augusto Genina con Inali
17,30 Telefilm Detective school
18 — Telerama sport, documentario
Cartoni
19 — Conoscere i sani
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 13-2-85
19,55 Domani celebriamo
20 — Cartoni
Film Divorzio lui, lei, con Elizabeth Taylor e Richard Burton
22,40 Telefilm Gli uomini della R.A.F.
23,40 Le grandi tragedie, documentario

Canale

11 — Supercartoni
12,40 Il Tele pronostico
13 — I favolosi Anni 60 (3ª puntata)
13, Film L'incidente
15 — Collegamento con radio G.R.P.
17,30 Film Avventura nel Mar Nero
19,10 I favolosi Anni 60
19,50 Supercartoni
20,40 Film La colonna di Traiano
22,10 Jazz incontro
22,40 Speciale sport
23,30 Videocar
23,50 Decameron francese

Telecity

8 — Telefilm in famiglia
9,30 Telefilm Stag
10,30 Grandi proposte. all'insegna del risparmio
13 — Telefilm Longridge story
14 — Telefilm Bellamy
15 — Ciptenella, giochi e varietà
17,15 Film Spettacolo d'amore, con Berger, E. Maria Salerno
19,15 Telefilm Charley
19,45 Telefilm Il peccato è il mio involtino
20,20 Film Un copito grosso per mia moglie
22,20 Telefilm Bellamy
23,20 Film Milano rovente - Sesso non stop

Telecupole

8,30 Andrea Celeste, telenovela
9,30 Cartoni Heidi
10 — Film ragazzi: Il piccolo re alpino
11,50 Telenovela Andrea Celeste
13,01 La trattoria dei ricordi, spettacolo con Gipo Farassino
15,32 Telefilm
16,29 Telefilm Heidi
16,59 Cartoni Tao
17,20 Telefilm
Motori non stop
18,20 Sport flash
18,45 Trailers
19,59 Film Sistemi ho visto ch'io
— Il diluvio, sceneggiato
22,50 Attualità cinema
23,00 Sport flash
23,31 Film Infedele peccati di mme Bovary di J. Scott con E. F. Rassel
1, La casa nel boschi, negozio

Erre Uno tv (Svizzera)

10 — Culto evangelico
11 — Concerto domenicale
12 — Musicmag (r)
12,40 Telefrista
12,55 Un'ora per voi
14 — Il telegiornale
14,05 Ciao domenica
16,45 Il telegiornale
16,50 Le parole del Signore
18 — Il quotidiano
20 — Il telegiornale
20,20 A conti fatti
20,30 I gioielli della sceneggiato
22 — I piaceri della musica. Wagner
22,55 Il telegiornale
23,05 Sport sette
23,55 Il telegiornale

Videouno

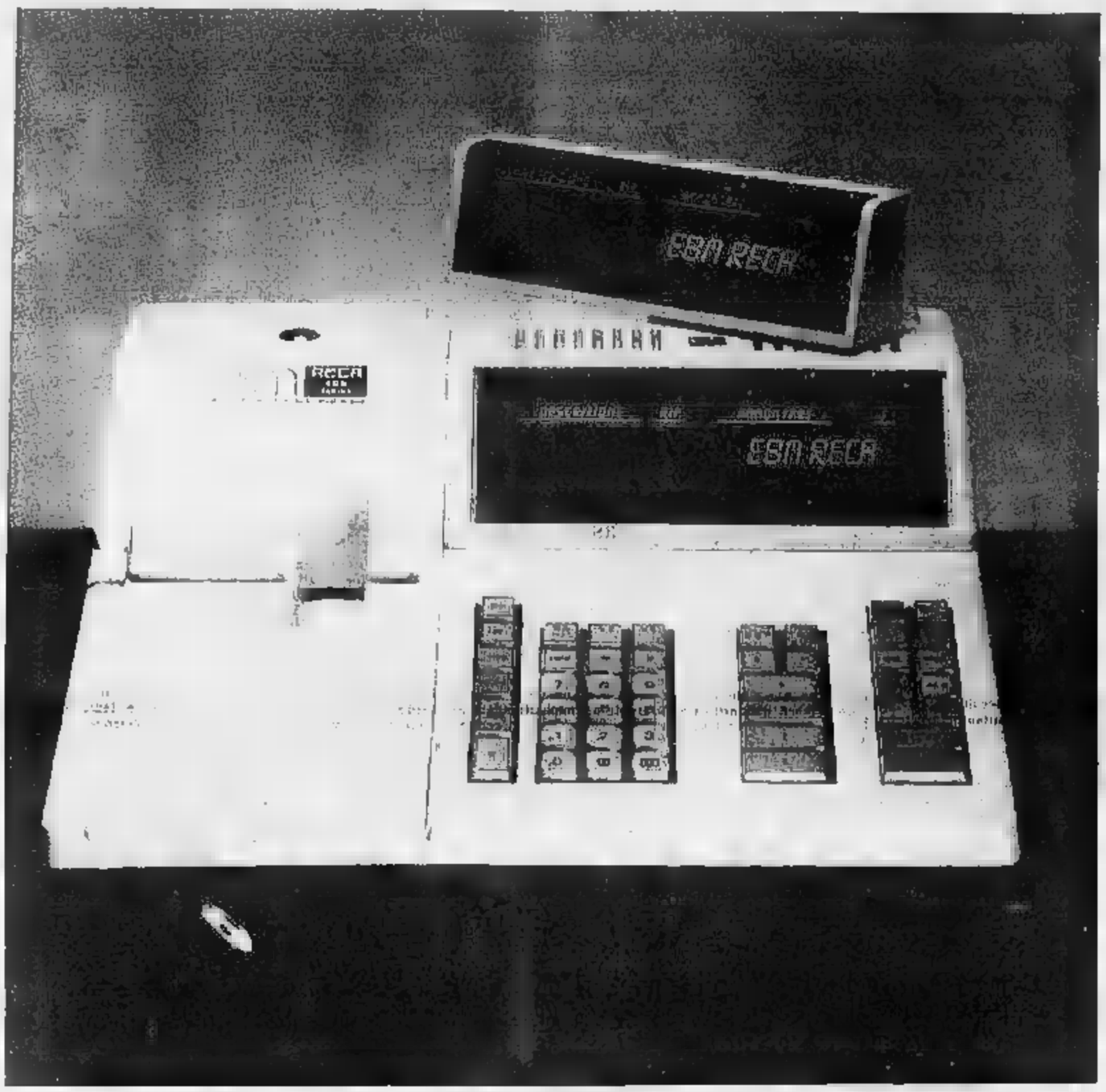
15 — Film
16,30 Replay 7, notizie
17 — Le sole della settimana Rubrica
17,15 Film Il settimo viaggio di con Kathryn Grant
19 — Cameraia di
20,25 Fuori campo Rubrica
21 — L'Italia dei venti mesi
21,30 Le sole della settimana
22 — Cameraia di linea. Buonanotte

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

LETTO A CASTELLO «IL FIN»
Avete bisogno di risparmiare casa in città, al mare, e in montagna? Chiamateci (numero verde «F.LLI BERGALLO»)
Vi daremo 2,05-2,07-2,50-2,75 metri due comodi letti sempre singoli. Modello brevettato
F.lli BERGALLO
«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
Corso Giulio Cesare 1[illegible]
Tel. 202 732 - Torino
UNICA SEDE

"Conta su di me!"

EBM RECA



EBM RECA R800 - R500
registratore di cassa elettronico

OMOLOGAZIONE DEFINITIVA N. 399681/84 DEL 21-11-84

- *99 PUNTI DI ASSISTENZA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE -*
- *SCEGLIERE ITALIANO CONVIENE*
- *CONSEGNE IMMEDIATE*

Il binomio EBM RECA - INDESIT al servizio della grande ■ piccola distribuzione

Sede commerciale: via S. Quintino 29/C - 10121 TORINO - Tel. 011 548.425 - 557.6318 - Telex 220533 - Concessionari in tutta Italia

I trucchi di Fo contro il caso «Vanderbilt»

Dario Fo su Raitre

tempo possibile: il controproduzione avanti per un mese.

Su 5 prosegue il flusso ininterrotto settegiornali di importazione: stavolta parti, stasera sarà tocca al ministerial americano Gloria Vanderbilt che il Warus Hussein ha ricavato sollo best-seller rievocazione famosa lite giudiziaria negli Anni portò tribunale sulle prime pagine dei giornali i membri della famiglia Vanderbilt, i quali si contendevano tutela una bambina, Gloria, titolare di una montagna di miliardi (oggi viva e vegeta, santenne, e sempre più miliardaria). L'altolocata baruffa poteva e doveva dare lo spunto all'analisi di un mondo fatto e non di sentimenti sullo un'America travagliata dalla crisi economica e dai gangsters.

Invece — e pur disponendo di attori quali la redivivo indomita Davis, Angela Lansbury, Christopher Plummer, Martin — il ministeriali è molle, non va al di del pettegolezzo, e un punto positivo, il fastoso scrupolo della ricostruzione d'epoca, dalle ville alle auto, collane agli scarpini delle signore; ma è troppo poco per tre ore e mezzo di pigro, pesante noioso racconto.

Quanto a Fo, Raitre propone in ciclo sei puntate, *I trucchi mestiere*, la registrazione delle sei lezioni che di recente l'attore ha tenuto dell'Accademia d'arte drammatica di Roma: sono serie e autentiche lezioni di tecnica teatrale che tuttavia, grazie alla carica del «professore» che sta in cattedra come su un palcoscenico, si trasformano in un recital-confessione - documento - spettacolo di grande calore umano e comico.

Ugo Buzzolan

7 GIORNI TV AL MICROSCOPIO

Aeroporto con decoro

AEROPORTO (Raiuno): fra tante baggianate di seriale che importiamo dall'estero indiscriminatamente, questo serial italiano non fa poi una troppo cattiva figura.

TRENTANNI DELLA NOSTRA STORIA (Raiuno): rievocazione in cui il passato nazionale, anche grigio e nero, è sempre soavemente tinto di rosa.

SUPERFLASH (Canale 5): molto indaffarato Mike Bongiorno a lanciare il grande concorso pubblicitario di bellezza «federino d'oro» (riservato ai telespettatori da zero a due anni; per ora gli adulti).

FERDINANDO IL DURO (Raitre): vigilante fanatico, devoto azendalista, per sostenere l'ordine diventa sia.

CASABLANCA (Rete 4): ancora una volta gli ex amanti Humphrey e Ingrid si sono ritrovati in terra d'Africa, si sono riamati, si sono nobilmente lasciati per rispetto al di lei, aggirandosi pericolosamente fra le spie e i sia, ma soprattutto fra gli spots.

u. bz.

Si gira a Siena il film in quattro puntate per Raiuno «A viso coperto», regista Albano

Un bimbo rapito: dramma e sentimenti

La storia, scritta da Silvana Buzzo, racconta un sequestro - Dice l'autore: «Vogliamo realizzare un'opera di qualità»

SIENA — *Questo pezzo di campagna vicino Siena, lo chiamano «Le Crete» perché è fatto di un terreno molle, grigiastro, ondulato, ricco d'acqua raccolta in piccolissimi e improvvisi stagni pieni di canne rosse piegate su se stesse. A Le Crete il regista Gianfranco Albano ha deciso di ambientare il suo film A viso coperto, quattro puntate prodotte dalla prima rete televisiva ma girate su pellicola in trentacinque millimetri.*

La storia, scritta da Silvana Buzzo, è quella a metà tra la cronaca nera e l'avventura sentimentale: scenario il sequestro di un bambino, contraccenario le complicazioni psicologiche, lo sconvolgimento di rapporti, l'intreccio di emozioni che un evento tale produce dalla parte dei rapitori e dalla parte dei rapiti.

C'è una gran villa a Le Crete, alta sopra una collina: in questa villa, un mese, la troupe televisiva di Gianfranco Albano va avanti a tappe forzate, cercando di rispettare i tempi di lavorazione e il preventivo economico. Si gira tutto il giorno, anche sera, senza interruzioni.

L'obiettivo è quello di riuscire a produrre un film televisivo che sia ad essere, insieme, spettacolare elegante, che sia, insomma, un film di qualità. E questa parola, qualità, si sente ripetere continuamente da tutti: dal regista, dagli interpreti, dalla sceneggiatrice, dai tecnici.

L'obiettivo è anche quello di fare un prodotto che possa agevolmente essere venduto sul mercato straniero. Non a caso, a interpretare i tre ruoli principali stati chiamati tre attori stranieri: la francese Marlène Jobert, quella di Ultimo domicilio conosciuto, fare la parte della madre del bambino rapito; il tedesco Zischler, quello di tanti film di Wim Wenders e adesso La femme per fare il padre; l'italo-inglese Ray Lovelock, protagonista fa L'amante dell'Orsa maggiore, per fare il bandito.

Curioso, ma sono proprio questi tre gli attori cui stava pensato il regista durante la progettazione del film, non sperando mai né di trovarli liberi tutti e tre, disponibili a lavorare con lui tutti e tre, né tutti e tre contenti di condividere con lui questa esperienza.

C'è grande fervoroso partecipazione su questo set tra mezzo nebbie intorno a Siena. E si spiega Gianfranco Albano, ex ragazzo del gruppo di «Film critica», ex giornalista rubriche come Tv sette e Specchio segreto, è appena al suo film televisivo. Il primo, Una tranquilla coppia di killer, racconto romanesco morte di Allende, ha girato nell'81 gli ci volati quattro anni per arrivare a secondo.

*Racconta: «E storia, questa, desiderata, voluta e amata. Pensata insieme alla compagna, la sceneggiatrice Silvana sceneggiatura nei mesi immaginando, dividendo, scrivendo. Non è stato facile: ci sono state discussioni, anche furiose, ma alla fine ci siamo trovati d'accordo. Ora siamo qui, a Siena, a girare, e siamo contenti. Ci sono tutti i presupposti per fare un buon lavoro. Ci sono attori bravi, una troupe affiatata, una buona organizzazione

PRIME

AMBASCIA (corso V. Emanuele 52, tel. 547 037) Balera unisex. Bo Derek, George Kennedy, Andrea Occhipinti. Colori. Vis. 14 Or. 16,10, 18,55, (18,40), 20,25, 22,25. Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Somellier 22, tel. 547 190) Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroyd, S. Weaver. In dolby stereo. Non stop. Or. 14,50, 14,45, 18,40, 20,35, 22,30. Ingr. 5000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.808) Ninja, la furia umana, con Kotaki. Vietato 14 (avvertitevi). Or. 15, 17,10, 19, 20,50, 22,40. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 840.150) Porte - Texas, di W. Wenders. Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton. Golden Palme d'oro Cannes 1984. Or.: 14,30, 17, 19,45, 22,30. Ingresso 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Genovesi 33/a, tel. 545.245) Prénom Carmen di Jean-Luc Godard con Maruschka Detmer, Jacq. Bonaffe (Leone d'oro Biennale Venezia 83). Colori (87 minuti). Vis. 14 Or. 14,30, 18,05, 17,45, 19,25, 21,05, 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Genovesi 33/a, tel. 545.245) La signora in rosso di Gene Wilder con Charles Grodin, Kelly Le Brock. Gags Radner, colori (88 minuti), versione Dolby stereo. Or. 14,20, 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.

CRISTALLO (via Gioberti 5, tel. 882.703) Terminator con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton, Paul Winfield. Vis. 14. Ap. 14,30. Film 14,40, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.

DORIA (via Gramsci 9 tel. 542.622) Bo Derek per sempre in Bolero - Extasy, con Donald Sutherland, Wilford Allen di Lizzani (commedia brillante). Vis. 14 Or. 14,35, 18,15, 17,50, 19,25, 21, 22,35. Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 447.532) La storia infinita, di W. Petersen (fantastico) colori, non vis. in Dolby stereo. Or. 14,30, 16, 17,40, 19,20, 21, 22,45. Ingresso 5000.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 817.532) Non si resta che piangere, con Massimo Troisi, Roberto Benigni. Colori. Non vis. Or. 14,15, 16,20, 18,20, 20,25, 22,30. Ingresso 5000.

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 847.532) Cotton Club, di F. F. Coppola con R. Gere, D. Lane, G. Hoskins. Colori. Non vis. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 5000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) La notte della luna piena di E. Rohmer con Pascale Ogier (Leone per migliore interpretazione femminile veneziana 84). Cristian Vadim, colori. Non vis. Ap. ore 15 inizio ore 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Histoire d'O, ritorno a Roissy. B. Wey. Col. Vis. 16 Or. 15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 5000.

IDEAL (corso Belgioia 4, tel. 541.523) Terminator, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton, Paul Winfield, col. Vist. 14 Ap. 14,30, Rin. 14,40, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 4000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 878.753) Passion di J.-L. Godard con Hanna Schygulla, Isabelle Huppert, Michel Piccoli. Vari. 14 Or. 16, 18,50, 18,40, 20,30, 22,30. Ingr. 5000.

LUX (piazza Statuto 19, tel. 537.100) Il ragazzo di campagna, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.

LUX (piazza San Federico 15, tel. 541.253) I due carabinieri, Enrico Montesano, Carlo Verdone, Massimo Boldi. (Colore-Isaimo). Or. 14,55, 16,45, 20,05, 22,30. Ingresso 5000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.330) Angel killer con Donna Wilkes. Col. Vist. 14. Or. 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30. Ingresso 5000.

OLIMPIA (via Madama 31, tel. 530.444) Casablanca. Casablanca di Francis Ford Coppola con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Drammatico. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Ingresso 5000.

REPOSI (via Bertola 15, tel. 518.400) Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, David Di Lazzaro. In dolby stereo. Vari. 14. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 670.493) Kaos di P. e V. Taviani, con Omero Antonutti, Claudio Bigagli, Enrico Bonavera, Margarita Lozano, Nicola Di Pinto. Col. Vis. 14,30, 16,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000. Ridotto 3000.

VITTORIA (via Roma 308, tel. 511.728) La rivincita dei Nerds, Robert Carradine, Anthony Edwards (comico). Or. 15,05, 17,10, 19, 20,50, 22,40. Ingresso 5000.

PRIME VISIONI

ADUA TEATRO (via Chivasso 9/a, tel. 217.197) ore 16 spettacolo teatrale di Carnevale. Ingresso intero. Ore 20, 22,30 Dune (Un mondo oltre ogni esperienza, oltre ogni immaginazione) di R. De Laurentiis.

FARO (via Po 30, tel. 832.264) Gremlins (Comm., azioni, pericolo) di Steve Spielberg e Joe Dante. Colori. Non vist. Ap. ore 15 inizio ore 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) Uno scandalo per bene un film di Pasquale Festa Campanile con Philippe De Broca, Ben Gazzara. Or. spett. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,20. (scenda Alpa Agata)

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.803) College Fedelica Mora, Christian Vadim (Due ore di goliardia e allegria) ar. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.

NUOVO EDEN (via Pervalo, 8 - tel. 748.789) Paul Floyd the Wall un film di Alan Parker, musiche di Roger Waters, versione originale in dolby stereo con sovraimpressione dei high dynamic system. Ap. 14,30, ult. 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 674.171) La ciliegina sulla gianduia (strana storia, unico spett. ore 15: C'era una volta in America di Sergio Leone con Robert De Niro, Elizabeth McGovern, ore 17,15; 18,45, 20,30, 22,30. Ingresso 3000 ed 2000.

SPEZIA (via Pozzo 170, tel. 856.381) Belvedere erotico. Novità. Vist. 16 Ap. 16 ult. 22,30 ingresso 3000.

TORINO (via Bezzi 9, tel. 550.355) Possibilità immaginarie. Commedia. Regista Colori. Vist. 16 Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Non stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 811.849) La seduzione di Lynna - La libbra di Martyn. Vist. 16 Ap. non stop ore 14 ore 24.

LUCI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.282) Tirrenia. Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Vist. 16 Orario 14,05, 15,30, 16,55, 18,20, 19,45, 21,10, 22,35.

ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521) Georgina Spelvin, quei cari ragazzi di Oxford. Femmine Perverse del College Girls. Vist. 16 Ap. 14,30 ult. 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 851.804) Calda estate per ragazze. Ap. 14,30, ult. 22,45. Vist. 16 ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334) Piaceri morbosi. Colori. Vist. 16 Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAXIM (largo G. Cesare 102, tel. 237.674) Calda stagione. Col. Vist. 16 Ap. 16 ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.150) Amore impuro, donne viziosissime. Col. Vist. 16 Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.265). Super permissivi. Novità. Vist. 16 Not stop dalle ore 17 ult. ore 22,30.

PRINCIPE (via Principe di Acaja 45, tel. 748.551) Mondo erotico di Gloria Adonia. Vist. 14 Ap. 15 ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.645) Immorale sexy e violenza - Violenza sessualissima. Vist. 16 Ap. 14,30 ult. 22,30.

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 637.769) Vacanze erotiche a Saint Tropez (L'altro piacere) con Olivia Pierron, Marilyn Jess (new hard porn). Vist. 16 Ap. 15 ult. 22,30. Ingr. 3000.

SPEZIA (via Pozzo 170, tel. 856.381) Belvedere erotico. Novità. Vist. 16 Ap. 15 ult. 22,30 ingresso 3000.

TORINO (via Bezzi 9, tel. 550.355) Possibilità immaginarie. Commedia. Regista Colori. Vist. 16 Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Non stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 811.849) La seduzione di Lynna - La libbra di Martyn. Vist. 16 Not stop dalle ore 14 ore 24.

VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/a, tel. 849.077) chiuso. Settimana prossima e informazioni presso studio Martini, via Cavour 18 tel. 54.71.71. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club.

ROMOLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.156) All'inseguimento della pietra verde (Romancing the stone), con M. Douglas, K. Turner, Danny de Vito (avventuroso). ore 14,35, 16,35, 18, ingresso 1500. Rusty il selvaggio, di F. F. Coppola con M. Dillon, V. Spano, D. Hopper (drammatico) ore 20,30, 22,30. Vist. 14.

CUORE (via Nizza 60, tel. 664.808) Bambi cartoni animati di Walt Disney. Ap. 14,30.

FALCHERA Windsurf il sento nelle mani, Pierre Cosso non Vist.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX. Dune.

MARGHERITA. Non si resta che piangere

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Il ragazzo di campagna

SPLENDOR. Dune

CHIVASSO

CINECITTA'. Le nuove avventure del Pyto

MODERNO. Electric dreams

POLITEAMA. Il nostro uomo

CIRIE'

CATALANO. Fenomeni paranormali

ITALIA. Elegia americana (Lui, lei e il computer). Co non vist.

NUOVO. La signora in rosso di e con Gene Wilder con Charles Grodin, Kelly Le Brock. Esplora bordo di Gene Wonder. Col. Non vist.

CUORGNE'

PERONA: I due carabinieri.

MARCHERITA. Tutti dentro

IVREA

ABCINEMA CITTADELLA. Il signore degli anelli.

POLITEAMA. Cristallo.re. Fantasiapatrimonio.

MONTANARO

VITTORIA. Mary l'eccitatrice. Vist. 16

ORBASSANO

MODERNO. Greystoke, di Steve Spielberg

PINEROLO

HOLLYWOOD. Bolero unisex.

ITALIA. Fotografando Patrizia.

RITZ. Grandebuster. Fecondazionepatrimoniale

PIOSSASCO

IL GIORGIO. Donkey kit spaccone.

RIVOLI

NUOVO. Complemente in casa Ferrero.

SANSICARIO

SANSICARIO. Maria 'Il Lunatica.

BESTAGNO

FRANTEVE. Donkey kit spaccone.

SETTIMO

BECCARIS. College.

VALPERGA

AMBRA. Bagone di mare

TEATRO COLOSSEO
17 ULTIMO SPETTACOLO
PIPPO FRANCO
PIERA BASSINO
in «TUTTA UN'ALTRA COMMEDIA»
di PIPPO - BASSINO
con
LOREDANA MARTINEZ
FABRIZIO PUCCI
Luciano COZZI - Livio GALASSI
Giancarlo RATTI
Scene di Gaetano CASTELLI
Costumi di Luciana MARINUCCI
Regia e musiche di Pippo FRANCO
Prev. casse teatro tel. 651 034

CHARLIE CHAPLIN 2
LE FAVOLOSE CANZONI DI STEVIE WONDER
DOLBY STEREO
un film di GB
La Signora in Rosso
VICTOR DRAI presenta GENE WILDER

ENORME SUCCESSO
CRISTALLO. GRANDE IDEAL
UnitàCyborg: CSM 101.
Funzione: MACCHINA MORTALE.
Provenienza: FUTURO
SCHWARZENEGGER
TERMINATOR

DOMANI al grand'eliseo
L'uragano Valeria...
FRANCIS HUSTER
VALERIE KAPRISKY
LAMBERT WILSON
in un film di
ANDRZEJ ZULAWSKI
FEMME PUBLIQUE

KING KONG CINESTUDIO
Via Po [illegible] - Tel. [illegible]
Il mitico capolavoro di JEAN-LUC GODARD
PASSION
Con ISABELLE HUPPERT - [illegible] VITTULLA
MICHEL PICCOLI

2ª SETTIMANA [illegible]
Per la prima volta nella [illegible] del cinema
[illegible] film [illegible] provocatorio
[illegible] provocatori sono i suoi interpreti
BO DEREK
in
Bolero
Extasy

IN ESCLUSIVA
eliseo blu
AURELIO DE LAURENTIIS e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Non ci resta che piangere
un film scritto e diretto da
MASSIMO TROISI | ROBERTO BENIGNI

al CAPITOL
Una micidiale macchina umana che provocava morte e distruzione
BUD SPENCER - ELEONORA VALLONE
LA FURIA UMANA

I 5 FILM DA VEDERE
ROMANO
Il capolavoro
PAOLO e VITTORIO TAVIANI
KAOS
★
NAZIONALE
di notte per le strade
Angel Killer
★
eliseo rosso
Gli anni folli
COTTON CLUB
★
GIOIELLO
L'erotismo
HISTOIRE D'O
★
grand'eliseo
La fantasia
LA STORIA INFINITA

Grande successo al VITTORIA
IMBRANATI + SFIGATI + SBALLATI = NERDS
LA RIVINCITA DEI 'NERDS'

Strepitoso al DORIA
«BLUES BROTHERS» «UNA POLTRONA PER DUE» «L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO»
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
L'ACCOPPIATA COMICA PIU' ESPLOSIVA DELL'ANNO
J. Landis - J. Zucker - J. Abrahams - D. Zucker
RIDERE per RIDERE

STUDIO RITZ
UN GRANDE REGISTA: CLAUDE LELOUCH
Un uomo e una donna, che non si conoscono, scompaiono. La polizia indaga, [illegible] storia incredibile comincia...
VIVA LA VITA
CLAUDE LELOUCH
ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

IN ESCLUSIVA
CHARLIE CHAPLIN 1
Considero Prénom Carmen uno dei più grandi film dell'ultimo biennio. (C. Carabba - L'Europeo)
Un alto esercizio di stile firmato e formato Godard. (M. Porro - Corriere della Sera)
Un film di
JEAN LUC GODARD
Prénom Carmen
con MARUSCHKA DETMER JACQUES BONAFFE

CENTRALE
3° MESE
Questo è l'anno di PARIS, TEXAS, il film che è [illegible] leggenda, dove la sensualità e la stupefacente bellezza di una grande attrice hanno raccolto entusiastici consensi di critica e di pubblico.
NASTASSJA KINSKI
PARIS, TEXAS

IMMINENTE
Finalmente un'anima autentica di pubblico e di critica. Il capolavoro di DAMIANO DAMIANI
UNICO FILM ITALIANO PRESCELTO A RAPPRESENTARE L'ITALIA AL FESTIVAL DI BERLINO
L'ATTACCO ALLA PIOVRA
DAMIANO DAMIANI
MICHELE PLACIDO
PIZZA CONNECTION
MARK CHASE

Da GIOVEDI' a TORINO
Il desiderio più GRANDE
il segreto più INTIMO
il film più ATTESO
L'attenzione

IL CINEMA ITALIANO ALL'OFFENSIVA: «E' IL PIU' COMICO AVVENIMENTO COMICO DELL'ANNO COMICO» (A. Celentano - R. Pozzetto)
ADRIANO CELENTANO
RENATO POZZETTO
KELLEY VANDERVELDEN
LUI E' PEGGIO DI ME
un film di ENRICO OLDOINI

PROVINCIA DI TORINO AIDS
KOKOSCHKA SCHIELE
PALAZZO REALE
Prorogata fino al 24 febbraio
Orario 9-13; 15-18

TEATRO NUOVO sabato ore 20,30 domenica ore 16
COMPAGNIA BALLETTO CLASSICO - SCUOLA DI BALLETTO
LILIANA COSI
MARINEL STEFANESCU
in
«SPARTACUS»
musiche di A. Khatchaturian
coreografia di M. Stefanescu
«ANAFURIA»
musiche di A. Enescu
coreografia di M. Stefanescu
Prev. C.M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

MY CLUB
Discoteca-Ristorante - Tel. 948.210
Martedì 19 febbraio
BALLO IN MASCHERA
RICCHI PREMI

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

TEATRO COLOSSEO
ULTIMO SPETTACOLO
PIPPO FRANCO
PIERA BASSINO
in «TUTTA UN'ALTRA COMMEDIA»

Smeraldo
SERATA PROLUNGATA DI CARNEVALE
Dirch i ROMANTICI

[illegible]
con
OBA OBA '84
Oggi ore 16 e ore 21
Domani ore 21
MARTEDI' GRASSO ore 21
da domani ultima settimana

Nuovo PRINCIPE
DI PO
Ore 15,30
GRAN MATINEE
VIVA LE DONNE
noi ci si diverte di più!

TEATRO NUOVO
Assessorato allo Sport IV Dipartimento
Saggio degli allievi di
LA TUA DANZA
organizzato dalla Città di Torino per le Scuole Elementari di Torino
con la partecipazione di
MARINA FISSO RAINO'
a cura di
CARLA PEROTTI
ore 9,30 - 11,15 - 14,30 - 16,15
C.so d'Azeglio 17 - tel. 655.552

LUX: il film campione d'incassi
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ENRICO MONTESANO CARLO VERDONE
un film di CARLO VERDONE
I DUE CARABINIERI
con MASSIMO BOLDI

BIG CLUB
Corso Brescia 28
Lunedì 18 febbraio ore 21
festa UISP di carnevale
Spettacoli e gara di maschere
Ingresso L. 5000 per i soci
L. 6000 per i non soci
in collaborazione con ETOILE-patinoire

TEATRO COLOSSEO
ULTIMO SPETTACOLO
PIPPO FRANCO
PIERA BASSINO
in «TUTTA UN'ALTRA COMMEDIA»

GET DOWN
ore 15 e ore 21 D.J. TORE RIZZO
con premi alla maschera migliori
ingresso gratuito alle ragazze

club 84
Ore 15,30 e 21
BALLO [illegible] IO
[illegible] LE GIOVANI ALI [illegible]

TEATRO COLOSSEO
ULTIMO SPETTACOLO
PIPPO FRANCO
PIERA BASSINO
in «TUTTA UN'ALTRA COMMEDIA»

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 18,30 I concerti della domenica, «Beniamino Ludwig van» Maurizio Pollini, Michele Ulisse (il pianista Maurizio Pollini suona Ludwig van Beethoven). Ingresso libero.

TEATRO REGIO ore 15 Turno C Stagione Lirica, di Giacomo Puccini. Direttore Angelo Campori.

ALFIERI «SPECIALE CARNEVALE» con Oba Oba '84, oggi ore 16 e ore 21, domani ore 21, martedì grasso ore 21. Piatti cena 16/18 (ini 536.440). Da domani ultima settimana.

CARIGLIANO, ore 15,30 Pedro Pon in Magnifica di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Tel. 518.562. Ultima recita.

ERBA (Istituto Teatro e Metropoli, via Matteotti 9, Settimo T.se. Per Madre dal ritiro viene appuntamento stagionale alle ore 21 al Teatro Laboratorio Sonia «Alberoni» presenta Brena la ciociara, adattato con Elisabetta Pozza, Gianni Lai, Renato Pizza. Regia di Lelio Lecis. Avanspettacolo con Marco Dawn, Int. e pian. (fino alle 19) Tel. 801.1246.

LABORATORIO TEATRALE VILLA ABCRETTI (Circonvallazione in Grembiasi) del Polpaver «Teatro Piccolo» - Lunedì 18 ore 21 La cantante nella spettacolo conversazione spettacolo di Raffaella De Vita. Per informazioni tel. 350.177 - 323.732.

NUOVO - LA TUA DANZA: oggi ore 9,30 - 11,15 - 14,30 e 16,15 saggio degli allievi de La tua danza manifestazione patrocinata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Torino VI Dipartimento con la partecipazione di Marina Fisso, Alfredo Rainò a cura di Carla Perotti. Int. tel. 655.552.

TEATRO CLUB (v. Bagno 9, tel. 838.6634) oggi alle ore 16 L'uomo, la bestia, la virtù di L. Pirandello. Ingr. mensile soci.

TEATRO COLOSSEO: ore 17 e 21 ult. 2 spett. Pippo Franco e Piera Bassino in Tutta un'altra commedia, con Loredana Martinez. Informazioni e prevendite Classe Teatro v. M. Cristina 21 - tel. 651.034.

ADUA IL GRUPPO DELLA ROCCA. Stagione 84/85 al TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO. Da martedì 19 al Teatro Nuovo presenta Sogni di mezzanotte, tredici cruciverba nella Germania degli anni 30. Per informazioni e prenotazioni tel. 274.327.

COLOSSEO: si prepara per la spettacolare Mimmo & Pacifistador con Gianpaolo Campany in concerto. Prev. Casse Teatro ore 15-19. Tel. 651.034.

NUOVO: in preparazione per la stagione che va da 23-24/2 con Chiara Cini e Marina Stefanescu. Info tel. ore 655.552.

NUOVO: Spettacoli per le scuole e terza in piazza inoltre alla scuola di ballo per avviare nel mondo della danza. Prenot. tel. 660.668.

PUNTO FISSO: Sono aperte le iscrizioni agli Stages di mimo acrobatico, attorazione della voce. Teatro Movimento, via Massena 62. Tel. 582.308.

TEATRO GLI INCAMMINATI, tel. 878.373 Disponibile per le scuole domenicali di mezzanotte burattini davanti.

ROTELLIERE: Tennis Educazione ore 15-17.15. Ingresso L. 2500.

RITROVI

ARLECCHINO ore 15,30-21 danza.

CLUB 84: ore 15,30-21 danza.

DU PARC: ore 15,30-21 Armandola e Raffaella.

FARO: ore 15,30-21 Lord's.

FORTINO: ore 15,30 e 21 ballo.

GARDEN: 15,30 Carnevale con Carlo Pelamper ore 21 sensazionale ballo in maschera e cinematizzazione, collana Metallo pom e per i partecipanti.

LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 ballo.

LA PERLA di Valentino: ore 15,30-21.

LE PARADIS (v. Massena 14, tel. 530.775) ore 21 aperta per tutti. Orch. i Reporter.

LE RO: 2 locali oggi ore 15,30 discoteca, oggi ore 15,30 e 21 Bill Musette.

MASSAUA DANZE: 15,30-21 Le Metro.

PRINCIPE: ore 15,30-21 orch. Romy.

TROCADERO: ore 15,30-21 Trio Delos.

AL CHIODO FISSO - Piano Bar Ristorante - Via Cumiana 1 - tel. 850.5082 - 687.238 - al piano Nino.

DISCO NIGHT: oggi riposo.

S. GIORGIO - Ristorante Danze - Valentino Trio Luciano canta Albertino.

PERSONAL DISCOTECA - Organizza Grandi serate di Carnevale - venerdì 15 ore 21 prima serata, sabato 16 pre 21 secondo serata, domenica 17 ore 15,30 pomeridiane.

SHERATON CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3, 1, 532.692) Bernard Tropea, Renzo Gaffino, Flavia Diacobaz. P. S. ore 15,30 e 21.

WHISKY NOTTE (t. 647.563) ore 19-22.

GALLERIE E MUSEI

APPROCCIO (Bogino 17) Primari Black.

ARTE 121 Maggi 900 e 900. Ore 10-13.

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea Nostra Duverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-19. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000, gratuito visite guidate. Per informazioni, tel. 956.15.47.

DAVICO Personale Mas Pellegrini.

LA FINESTRELLA - Canale (Cn), t. 831.167. Gerla Valentina Jacques Prada.

PALAZZO REALE. Mostre Accademia Scienze Collegio e settimanale pedagogia e arte ai 24 febbraio. Tutti i giorni 9-13; 15-18 Lunedì chiuso.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284) viaggio pittorico in Toscana.

SANTI MARTIRI: (via Barbaroux 30) personale Basselli, or. 10-12, 15-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: personale Edoardian.

ARTEINCORNICE: (via Vanchiglia 61) 27 artisti piemontesi. Ore 10-12.

DURMAR: La montagna Pittori piemontesi dell'800 e 900. Aprona, Bartis, Delleani, Ghiotti, Guarlenti, Lupo, Levis, Mago, Mus, Musso, Reycend, Tavernier, Vetan.

CAVOUR - Moncalieri: Ignazio Belardo.

LA GIOSTRA (Asti) Giuseppe Amore.

LOSANO (Pinerolo) 'I Diabolé.

PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.346) Leopoldo Survage 1879-1968. Ore 10-13.

VIOTTI: Esposizione permanente.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14.30-15.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-16.30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12; 15-18 domenica 9.30-12 15-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 10-19, domenica 10-13, lu 15, lunedì chiuso, alla Rotonda chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal mercoledì alla domenica 10-12.30 e 15-17.30. Chiuso il lunedì e martedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per la stagionale a cambio della raccolta.

GALLERIA SABAUDA (p. Abbadessa dalle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giovanni 7): dal mercoledì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì venerdì chiusi.

L'ingresso gratuito è sempre per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

TEATRO COLOSSEO
RADIO CENTRO 89 PRESENTANO
J.L. MORENO
e il FAVOLOSO
ROCKFELLER
GIAPPETTO COMPANY
in concerto
coreografie di GIANCARLO GUARDIA
MART. 19 FEBB. h. 16 e 21
Prev. casse Teatro h. 15-19 - tel. 651.034

TEATRO NUOVO
Assessorato allo Sport IV Dipartimento
Saggio degli allievi di
LA TUA DANZA
organizzato dalla Città di Torino per le Scuole Elementari di Torino
con la partecipazione di
MARINA FISSO RAINO'
a cura di
CARLA PEROTTI
C.so d'Azeglio 17 - tel. 655.552

BERLINO — Alberto Sordi, vicepresidente della giuria, ancora [illegible] l'altro ieri: [illegible] di Peter Ryanu, [illegible] ha inaugurato il FilmFest, è venuto [illegible] paziente. Gli effetti speciali sono perfetti; Video pacifista [illegible] su una nave [illegible] navigatori americani e [illegible] batteranti con nomi [illegible] dissidenti): non [illegible] male: Roy Scheider volto-di-legno e la tregida [illegible] sono adatti.

Ma [illegible] si è perduto [illegible] astrale lontananza [illegible] resta appena il ricordo di «2001». Il [illegible] modello irraggiungibile.

Meglio il primo dei [illegible] coi [illegible] turchi, «Il lottatore», di Zeki Okten, regista quarantenne [illegible] famoso e politicamente assai impegnato. [illegible] un campione della [illegible] tradizionale lotta turca corpo-a-[illegible] bontà, molto toccante, recitato [illegible] eccellente Tarik Akan, si [illegible] denuncia tanti problemi del Paese: la cancellazione della cultura originaria sotto la pressione della [illegible] importata, l'emigrazione e la disoccupazione, lo [illegible] fra generazioni. [illegible] zione straziante che si [illegible] inutilità [illegible] propria [illegible] figlia decimante negli anni.

L. L.

Al FilmFest ha deluso «2010» e piace «Il lottatore» di Okten, un allievo di Guney

Berlino: cose turche, divi nuovi e vecchi

Benton, dopo Kramer la campagna

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Il regista dal cuore tenero Robert Benton, americano cinquantenne, [illegible] bianca e occhiali, autore dell'Oscar «Kramer [illegible] Kramer», arriva con «Le stagioni del cuore» a rappresentare il nuovo amore del cinema americano per la campagna, per le [illegible] donne forti e i suoi [illegible] sentimenti.

Da cosa nasce secondo lei [illegible] nostalgia contadina?

«Non so niente [illegible] ho solo [illegible] raccontato storie della mia famiglia, della cittadina rurale dove essa ha vissuto per cinque generazioni e [illegible] io sono cresciuto: Waxahachie, Texas, [illegible] e violenza, religione e razzismo. Un tributo al passato, un [illegible]. Due anni fa ho compiuto cinquant'anni. Mia madre è morta. Con la sua morte abbiamo dovuto vendere la casa di lei, [illegible] mia [illegible], della mia infanzia. [illegible] provato un sentimento di fine: così questo film nasce dal [illegible] ricordare come era quel tempo, come era il mio paese che adesso [illegible] un sobborgo di Dallas. Ho ambientato le storie negli anni duri della Depressione perché li ricordo 'molto bene, li ho rievocati anche scrivendo *Bonnie e Clyde*».

La giovane vedova coraggiosa interpretata da Sally Field [illegible] davvero lo sua bisnonna?

«Il mio bisnonno, scrivito del paese, venne ucciso per disgrazia da un nero ubriaco, una domenica. Il nero venne [illegible] altri bianchi. La [illegible] bisnonna [illegible] sola, con quattro bambini. Non sapeva neppure cosa fosse un assegno, ma imparò a condurre con successo un'azienda agricola: con molto coraggio, e con l'[illegible] di un bracciante nero. La storia è vera; ma [illegible] dirvi che si tratti [illegible] storia di una donna eroica, e semplicemente brava».

[illegible] è tratta, invece?

[illegible] famiglia. Quando l'uomo [illegible] rimango- [illegible] sola a lottare per sopravvi- [illegible] tre persone: sua moglie, un bracciante nero, [illegible] cioco che la donna è costretta a prendere in [illegible] pensionante. Ma contribuiscono [illegible] famiglia. Io credo che le famiglie nate dal matrimonio e dai figli non siano le sole famiglie possibili: si possono formare altre famiglie, professionali, oppure solidali, oppure casuali. Se poi proprio in questo [illegible] regista americani hanno riscoperto la campagna, io non c'entro, non ci colpa mia».

Lietta Tornabuoni

Ed Harris e Amy [illegible] in una scena del [illegible] autobiografico di Benton «Le stagioni [illegible]

Marais sempre bello

BERLINO — *Il presidente della giuria, Jean Marais, a 71* [illegible] *è molto bello, col cappotto di cashemere* [illegible] *e l'ombra di capelli bianchi pettinati come quando erano biondi: il tempo non ce l'ha fatta contro la sua faccia meravigliosa, simbolo del cinema francese intellettuale degli Anni Trenta e Quaranta, emblema* [illegible] *e attissimo del teatro e del* [illegible] *genio di Jean Cocteau.*

Adesso Cocteau è l'ultima [illegible] *culturale. Perché, secondo lei?*

«Quando ho scritto i [illegible] *testi per lo spettacolo teatrale* [illegible] *cteau-Marais, che ho recitato anche a Milano e Pisa, ho riletto l'intera sua opera, anche tutte le lettere* [illegible] *mi* [illegible]*: e* [illegible] *ha* [illegible] *stupito la* [illegible] *ricchezza, la diversità,* [illegible] *forse* [illegible] *tivo.* [illegible] *di Cocteau che* [illegible] *un'orchestra di "violons d'ingres", un dilettante che faceva* [illegible]*: letteratura, teatro, pittura, cinema, scenografia, balletto... Io credo che il suo eclettismo sia uno dei* [illegible] *che* [illegible] *fanno* [illegible] *per contrasto con un mondo caratterizzato, anche nell'arte, da specializzazioni e limiti. Cocteau* [illegible] *continuamente: appena una sua* [illegible] *successo l'abbandonato, andava oltre. Questo può affascinare oggi per contrasto con un mondo artistico caratterizzato* [illegible] *ripetizione e dallo sfruttamento. Cocteau* [illegible] *molto libero, molto sincero: "Sono una menzogna che dice sempre la verità". Anche questo, forse,* [illegible] *rende affascinante, per contrasto con un mondo di dipendenza e mistificazioni.* [illegible] *poi oggi tornano ad essere molto forse quegli* [illegible] *miti, leggendari, simbolici, quel dandismo e* [illegible] *di cui Cocteau rimane il maestro moderno».*

[illegible] *culto di Cocteau lei si* [illegible] *completamente?*

«Sarebbe colpevole [illegible] *farlo, avendo avuto il privilegio di lavorare a* [illegible] *tui* [illegible] *tanti anni. Ma faccio altro: teatro, pittura, litografie, disegni, ceramica. A Vallauris, dove abito, possiedo una galleria* [illegible] *espongo e vendo le mie ope-* [illegible] *ho un'altra a Mougins, e a Parigi ne è stata aperta una terza. Recito,* [illegible] *compaio in Parking di Jacques Demy, che è una* [illegible] *versione di Orfeo; è un film di Rameau faccio la parte* [illegible] *un sonno contadino. Qui a Berlino giudico film altrui, con difficoltà: un'opera dev'essere davvero orrenda per dispiacermi, e con l'età divento sempre più indulgente».*

L. L.

Con Nureyev e il divo Dupond

Balanchine e 700 Parigi alla Fenice

Rudolf Nureyev «Bourgeois»

[illegible] — *I danzatori francesi dell'Opéra hanno ripercorso in* [illegible] *inverso il cammino che i nostri* [illegible] *miei dell'arte compirono* [illegible] *secoli dall'Italia a Parigi. Stavolta* [illegible] *hanno restituito, come cavalli* [illegible] *ritorno, i nostri Arlecchini, Pantaloni, Colombine, Pulcinella, nello spettacolo intitolato appunto fin (italiano) «Commedia dell'arte», già tenuto a battesimo all'Opéra-Comique* [illegible] *rito nel più congeniale contesto dei merletti d'oro del* [illegible] *Fenice.*

[illegible] *tripartito* [illegible] *graficamente variegato, che partiva* [illegible] *un* [illegible] *cio pantomimico del Settecento «Arlecchino, [illegible] per amore», passando attraverso* [illegible] *il classico «Carnaval» di Fokine, per arrivare alla versione del «Bourgeois gentilhomme» molieresco, procurata da* [illegible] *chine. L'ordine di apparizione* [illegible] *corrispondeva, [illegible] modo, anche alla loro validità.*

L'«Arlecchino» è [illegible] *creazione dello* [illegible] *leo Cramer che* [illegible] *ha attinto da* [illegible] *soggetto creato a Stoccolma da Cardel e di provenienza francese,* [illegible] *come la musica* [illegible] *franco-svizzero Edouard du Puy.* [illegible] *è fronte a una sorta di clownerie dalla trama arruffata e inconsistente, che forse avrebbe avuto bisogno di una regista* [illegible] *nostro Strehler per essere restituita plausibilmente. Nonostante il virtuosismo brillante di un* [illegible] *come Patrick Dupond, la simpatica maschera bergamasca risulta un po' pallida, così come* [illegible]*, a dispetto di altri bravissimi interpreti* [illegible] *Claude Da Vulpian e Jean Pierre Franchetti, sono Colombina e Pantalone. La musica non aiuta molto a ricreare il clima e neppure la mascherata e i costumi di Claude Contini.*

Dalla pantomima alla danza vera e propria passiamo nel «Carnaval» di Fokine sulla musica di Schumann arrangiata per Diaghilev e più volte, [illegible] fu un classico [illegible] *Ballets Russes anche per l* [illegible] *Bakst, qui ripresi un po' infedelmente. C'è qualche ruga in questo* [illegible] *cital* [illegible] *coniugo* [illegible] *nostre maschere con i simbolici Florestano e Eusebio schumanniani. Forse il mito Nijinsky rendeva affascinante* [illegible] *agli spettatori* [illegible] *1910* [illegible] *creazione, [illegible] colta peraltro* [illegible] *accese-* [illegible] *già allora, tanto* [illegible] *richiedere una radicale* [illegible] *anni dopo.*

[illegible] *Arlecchino era* [illegible] *più modesto, il quarantenne Patrice* [illegible]*rt,* [illegible] *più dotato dello stesso virtuosistico* [illegible] *qualche tempo fa. Due* [illegible] *partners erano Florence Clerc e ancora la De Vulpian.*

Rudolph Nureyev, che [illegible] *sera ha aperto* [illegible] *danze nella serata mondana italo-francese alla Fenice, è stato il pregolesco Cleonte nel «Bourgeois gentilhomme» che Balanchine* [illegible] *ricalcato proprio* [illegible] *a New York nel* [illegible]*, storia del grottesco Monsieur Jourdain (mirabilmente caratterizzato qui da Georges Piletta) è condotta sulla* [illegible] *«suite» di Richard Strauss. Dell'originale composizione di Lulli per la comedie-ballet di Molière,* [illegible] *una citazione* [illegible] *famoso «Minuetto». Nureyev è spiritoso e scatenato come sarto, maestro di ballo e di scherma, e soprattutto nella buffonesca «tourquerie», quando proclama il* [illegible] *padre dell'amata «grande mamouchi». Lucille è sempre* [illegible] *graziosa Claude* [illegible] *Vulpian.*

I costumi di Bernard Daydé [illegible] *forse un po' semplicistici per i nostri gusti e male serviti dalle luci: anche qui siamo più sul* [illegible] *pantomimico che danzante, come* [illegible] *contiene alle attuali possibilità di Nureyev. L'orchestra della Fenice è diretta* [illegible] *risul-* [illegible] *da Claude Schnitzler. Pubblico spesso mascherato più elegantemente* [illegible] *la palcoscenico, e* [illegible] *plaudente. Tutti gli spettacoli del Carnevale* [illegible] *Fenice* [illegible] *sponsorizzati dalla Cisano.*

Luigi [illegible]

E domani cantano Gréco Paoli e Vanoni

VENEZIA — *Grande attesa per la serata di domani a La Fenice, che per la prima volta ospita la musica leggera: per il gemellaggio musicale con Parigi, è in programma un concerto con la partecipazione di Juliette* [illegible]*,* [illegible] *Paoli ed Ornella Vanoni.*

A [illegible] Norman Jewison, il regista di «Storia di un soldato» [illegible] le star di colore

Un sogno americano rincorre l'Oscar Stavolta è interpretato da attori neri

ROMA — L'attore nero [illegible] grande schermo fa cassetta. I professionisti [illegible] colore non sono molti, fra [illegible] gli attori americani [illegible] per cento, tuttavia [illegible] molto successo. «*E sono tutti molto bravi* — [illegible] Norman Jewison, [illegible] [illegible] cubo [illegible] sotto [illegible] dell'ispettore Tibbs, Jesus Christ Superstar, Rollerball —; peccato che finora non abbiano avuto molte occasioni di recitare».

Il boom «nero» è dimostrato dagli incassi [illegible] di «Un piedipiatti a Beverly Hills» (380 miliardi in due mesi), dalle alte quotazioni del protagonista [illegible] Murphy (80 miliardi per sei film), nonché dalla candidatura all'Oscar per il miglior film di *Storia* [illegible] *soldato*. Una vicenda tratta [illegible] [illegible] teatrale [illegible] Pulier [illegible] *Soldier's Play*), diretto [illegible] Norman Jewison ed ambientato negli Anni Quaranta, durante la seconda [illegible] mondiale, [illegible] campo di addestramento militare, dove i soldati di [illegible] lore venivano rigorosamente segregati nelle loro [illegible] e nel loro club.

«*Molte* [illegible] *sulla mentalità dei dirigenti delle Major americane* — spiega il regista i cui film hanno [illegible] vinto nove Oscar — *tanto* [illegible] *adesso si cominciano a fare pellicole serie con attori neri. Finora i neri sono stati usati soprattutto per commedie,* [illegible] *Murphy e Richard Pryor, che* [illegible] *diventati popolari interpretando trame e situazioni abbastanza* [illegible] *tale, copioni facili, ma le* [illegible] *piano piano cambiano...*».

«[illegible] non [illegible] mezzi — continua Jewison — *ho dovuto operare* [illegible] *ostacoli quando si è trattato di realizzare Storia di un soldato. Ma accettato il minimo della paga* [illegible] *ciale per girare il film e* [illegible] *dopo* [illegible] *impiegato parecchie settimane per convincere i dirigenti della* [illegible] *che anche un dramma* [illegible] *potesse* [illegible] *successo.* [illegible] *l'operazione* [illegible] [illegible] *hanno addirittura scritturato per* [illegible] *otto film: il primo l'ho appena concluso in Canada*».

Si tratta di *Agnese di Dio*, un'opera incentrata [illegible] conflitto tra fede e logica e interpretata da sole donne (protagoniste sono Jane Fonda, Anne Bancroft e Meg Tilly).

Storia di un soldato, invece, propone un «sogno americano» [illegible] [illegible] parte [illegible] in cui [illegible] intrecciano orgoglio e pregiudizio, libertà e frustrazioni, [illegible] e [illegible] ne. Il tutto concepito anche in [illegible] giallo.

A differenza [illegible] dramma teatrale, la versione filmata ha come protagonista Howard E. Rollins Jr. (già candidato all'Oscar per *Ragtime*), che interpreta la parte di Davenport, un [illegible] inviato da Washington in una base militare «nera» del profondo Sud [illegible] unici bianchi sono gli ufficiali e l'omicidio [illegible] [illegible] sergente [illegible] è da tempo [illegible] colpevole. [illegible] parte [illegible] duro sottufficiale [illegible] — come [illegible] psicosomatico — è affidata [illegible] Adolph Caesar che ai è guadagnato la [illegible] tura all'Oscar, quale migliore attore non protagonista.

«*La condizione del nero nell'esercito continuano* — dice Norman Jewison — *è oggi notevolmente mutata. Non per niente il secondo generale dei marines, in ordine d'importanza, è un nero, mentre negli Anni Quaranta* [illegible] *tutto l'esercito americano* [illegible] *contava-so soltanto 55 ufficiali* [illegible] *colore. A quell'epoca* [illegible] *chiedeva ai soldati neri di combattere e di morire per* [illegible] *democrazia* [illegible] [illegible] [illegible] *esercito* [illegible] *segregati*». Il film termina [illegible] con [illegible] lacrima del [illegible] pitano Davenport dietro [illegible] quale [illegible] nascondono i perché dell'omicidio del sergente [illegible].

Ernesto Baldo

L'opera in prima ieri [illegible] - Si protesta contro il progetto [illegible] inserire la lirica nel parastato

Sciopero [illegible] Scala: saltano due recite di «Atem»

Una [illegible] di [illegible]»: l'opera [illegible] Donatoni, dopo [illegible] debutto di ieri sera, si fermerà stasera e martedì

MILANO — Battuta [illegible] resto alla [illegible] per «Atem», l'opera di Franco [illegible] [illegible] scena ieri sera in prima [illegible] Dirigeva Ferdinand Leitner, la regia era di Giorgio [illegible] ger e la coreografia di Joena Uotinen, anche protagonista dell'azione scenica con un gruppo di mimi-danzatori. [illegible] Amato, [illegible] Litig, Victoria Schneider, Yerko Ueda, Eleonora [illegible] e [illegible] ner Reta.

Ora due rappresentazioni di «Atem» [illegible] ra e martedì) salteranno a causa dello sciopero proclamato [illegible] Scala per protesta contro il blocco, deciso dal ministro della Funzione pubblica, [illegible] l'applicazione [illegible] contratto nazionale per i dipendenti degli enti lirico-sinfonici. La prima astensione dal lavoro [illegible] [illegible] proclamata solamente dall'orchestra dei- [illegible] Scala; la [illegible] dall'intero consiglio dei delegati del teatro (cui partecipano anche i professori d'orchestra) e dalla Fisi di Milano. Un terzo comunicato è stato emesso dalla sovrintendenza [illegible] che [illegible] sosa [illegible] il pubblico [illegible] per il [illegible] e informa che gli abbonati del turno C (17 febbraio) avranno a disposizione [illegible] [illegible] rappresentazioni programmate [illegible] il 21, 22 e 23 marzo gli [illegible] nati del turno D (19 febbraio) potranno [illegible] alla replica del 21.

Dopo avere sintetizzato con toni di solidarietà le ragioni dello sciopero, la sovrintendenza annuncia che il consiglio di amministrazione del teatro si riunirà domani pomeriggio per l'esame della situazione.

Anche il consiglio dei dele- [illegible] e la Fisi riconoscono che «purtroppo è ancora una volta il pubblico» a subire [illegible] effetti delle agitazioni. Queste sono giudicate però «inevitabili» per difendere «il contratto nazionale di lavoro e [illegible] legge [illegible] riforma, senza la [illegible] sopravvivenza [illegible] enti lirici è messa in serio pericolo».

Le iniziative della Scala sono le prime fra quelle annunciate subito dopo il blocco dell'applicazione del con- [illegible] sul quale, dopo un anno di trattative, [illegible] erano accordate la Federazione lavoratori dello spettacolo e [illegible] di categoria.

In particolare, si lamenta che il ministro [illegible] Funzione pubblica intenda [illegible] rientrare nell'ambito del para- [illegible] lirici e sinfonici.

Per le stesse ragioni, mercoledì dovrebbe scioperare il Regio di Torino. Si prevedono agitazioni anche in altri enti lirici.

a. v.

Soltesz ha diretto [illegible] «Danze di Galanta» - Le poetiche esecuzioni del Trio Ceco

Kodaly e il suo repertorio quasi zigano

TORINO — [illegible] scattante, il direttore ungherese [illegible] Soltesz [illegible] porta- [illegible] no pesce [illegible] [illegible] Galanta, una delle più fortunate composizioni [illegible] Kodaly, del periodo in [illegible] aveva ormai dimesso le ambizioni di dar vita a [illegible] musica moderna fondata sull'autentico melos contadino magiaro, e s'accontentava d'arrangiare [illegible] in stile [illegible] un'orchestrazione magistrale, pittoresche melodie e danze d'un repertorio quasi zigano.

Sempre in Ungheria si è rimasti [illegible] brillante *Concerto* in mi bemolle di Liszt, dove il giovane pianista Andrea Lucchesini diede [illegible] di stare mantenendo tutte [illegible] grandi promesse [illegible] sui felicissimi inizi. Molto applaudito, e deciso a stravincere, eseguì come bis [illegible] *Polacca* in [illegible] bemolle [illegible] Chopin, ricevendone addosso una valanga di applausi.

Nella seconda [illegible] programma il concerto si [illegible] aferi idealmente [illegible] Vittorio, [illegible] travolgente rassegna di [illegible] viennesi, diretti, [illegible] e saliti con grandi sempi [illegible] vivacissimo [illegible] [illegible] eseguiti dalla grande orchestra con brio e [illegible] leggerezza. Anche qui, grandi applausi e bis.

* *

TORINO — Il Trio Ceco che ha [illegible] all'Auditorium per l'Associazione [illegible] [illegible] una insigne istituzione cameristica che ha compiuto l'anno scorso il [illegible] secolo [illegible] esistenza (si [illegible] in origine Trio Smetana). Naturalmente i [illegible] componenti [illegible] cambiati, violino e violoncello attuali, Tomasek e Vacloncov sono [illegible] soli cinque anni, ma inevitabile è il fondatore, il pianista Josef [illegible] nobile figura di compositore e [illegible] concertista, significativo esponente della tradizione [illegible] boema.

Di [illegible] tradizione il valoroso complesso ha [illegible] momenti, cominciando dal [illegible] recente, col [illegible] n. 2 in re minore, di Martinu, fecondissimo musicista che ebbe larga [illegible] in Europa e in America come personaggio della seconda ondata [illegible] musica moderna. Oh si attribuivano una particolare maestria nella scrittura per archi e una specie di illusionismo ritmico [illegible] la giocoliere, di cui il Trio [illegible] 2 presenta infatti alcuni [illegible] gi.

Il Trio in sol [illegible] di Smetana è opera relativa- [illegible] giovanile, e non [illegible] senta ancora maturi quei [illegible] ieri [illegible] confidenziale poesia che impreziosiscono i due *Quartetti*, sebbene [illegible] [illegible] tutta permeata di [illegible] e [illegible] rassegnazione [illegible] la [illegible] della bambina [illegible] compositore.

Infine il Trio [illegible] [illegible] op. 65 di Dvorak, [illegible] [illegible] è il celebre *Dumky-Trio* ed è un po' meno bello, [illegible] [illegible] ra [illegible] impegolato in laboriosi sviluppi [illegible] brahmsiana.

[illegible] ne [illegible] sempre quali- [illegible] [illegible]: in seguito [illegible] virtuosi [illegible] pianisti i tre concertisti hanno concesso fuori programma un'altra pagina [illegible] Dvorak. Il violinista [illegible] [illegible] gentilmente per annunciarla, e ha pronunciato chiaramente *Dvorpiak*, [illegible] l'accento sull'ultima, così come si scrive. [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] ceco e grazie [illegible] le belle, equilibrate e poetiche esecuzioni.

m. m.

Ultimi
OLIMPIA Un trionfo!
CANDIDATO [illegible] OSCAR DEL PUBBLICO
FRANCESCO NUTI GIULIANA DE SIO

CASABLANCA CASABLANCA
DOLBY STEREO

Ultimi
REPOSI 3ª settimana
del più amato [illegible] thrilling
del maestro italiano del brivido!
DARIO ARGENTO

PHENOMENA
JENNIFER CONNELLY
DONALD PLEASENCE

LILLIPUT 3° MESE!
«Il contadino» POZZETTO ed «il cittadino» BOLDI nel caos [illegible] metropoli!

RENATO POZZETTO
IL RAGAZZO DI CAMPAGNA

MASSAUA magnifico e divertente!
emozionante e avvincente come [illegible] primo amore
Ultimi
College
CHRISTIAN VADIM

NELLA MAGNIFICENZA DEL
DOLBY STEREO ARLECCHINO
CANDIDATO A [illegible] OSCAR

SONO ARRIVATI
GHOSTBUSTERS
(ACCHIAPPAFANTASMI)
UN COLOSSAL SOPRANNATURALE.

AVIS

Insieme, salviamo una vita.
I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIO[illegible], [illegible] Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni [illegible] e festivi dalle 8 alle 12.
— [illegible] di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì [illegible] dalle 7,45 alle 12.
— PIAZZA DONATORE DI [illegible] (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 11,30.

Martedì [illegible]	Susa
Mercoledì [illegible]	Sangano
Giovedì 21	S. Giorio di Susa
Venerdì 22	Borgone di Susa
Sabato 23	C.so R. Taiasso ang. C.so Francia, Collegno
Domenica [illegible]	Chieri: [illegible] Caterina Da Siena (Via Sansovino 29/51), Istituto Figlie M. Ausiliatrice (Via Cumiana ang. C.so Peschiera), Carignano Po, S. Sebastiano Po, Borgaro T.se, Cumiana, S. Antonino di Susa, Buccalone

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

QUARTA DI RITORNO, ORE 15 — Vedremo oggi al Bentegodi quale delle due squadre di testa ha più coraggio

ATALANTA		FIORENTINA
Piotti	1	Galli
Osti	2	Cl. Gentile
[illegible] Gentile	3	Contratto
Pertro	4	Oriali
Bolzà	5	Pin
Magnocavallo	6	Pasquetta
Bremberg	7	Massaro
Vrlin	8	Sorbello
[illegible]	9	Monelli
Agostinelli	10	Pecci
Pacione	11	Pellegrini
Arbitro: Ballerini		
Malizia	12	Conti
Rossi	13	Pancheri
Codogno	14	Orobitano
Fattori	15	Iachini
Lutrom	16	Pulici

AVELLINO		CREMONESE
Paradisi	1	Rotta
Ferroni	2	Garuilli
Valle	3	Galvani
De Napoli	4	Pancheri
Amodio	5	Montorfano
Zandoná	6	Zmuda
Colombo	7	Vigano
Lucarelli	8	Bonomi
Diaz	9	Nicoletti
Colombo	10	Bencina
Piscedda	11	Finardi
Arbitro: Casarin		
Coccia	12	Rigamonti
Morelli	13	Mei
Ferrarese	14	Galbiagini
Garuti	15	Manzoni
Casale	16	Jaury

[illegible]		[illegible]
Giuliani	1	Castellini
Tempestilli	2	Bruscolotti
Ottoni	3	De Simone
Conti	4	Celestini
Albiero	5	Ferrario
Bruno	6	Marino
Mariter	7	Bertoni
Butti	8	Bagni
Cornelusson	9	Caffarelli
Matteoli	10	Maradona
Paul	11	Dal Fiume
Arbitro: Paparesta		
Della Corna	12	Di Fusco
Guerrini	13	Boldini
Notaristefano	14	Carannante
Todesco	15	Penzo
Marchiaveri	16	Puzone

LAZIO		ASCOLI
Orsi	1	Corti
Callaii	2	Schiavi
Filisetti	3	Nicolini
Vianello	4	Perrone
Battista	5	Dell'Oglio
Spinozzi	6	Iachini
D'Amico	7	Vincenzi
Vinazzani	8	Marchetti
Giordano	9	Agostini
Laudrup	10	Dirceu
Manfredonia	11	Cantarutti
Arbitro: Redini		
Carriatori	12	Muraro
Marini	13	Citterio
Torrisi	14	Manichini
Dell'Anno	15	Cirillo
Garlini	16	Hernandez

MILAN		JUVENTUS
Terraneo	1	Bodini
Tassotti	2	Favero
Galli	3	Cabrini
Icardi	4	Bonini
Di Bartolomei	5	Brio
Evani	6	Scirea
Verza	7	Briaschi
Wilkins	8	[illegible]
Hateley	9	Rossi
Battistini	10	Platini
Virdis	11	Boniek
Arbitro: Longhi		
Nuciari	12	Tacconi
Russo	13	Pioli
Manzo	14	Carioola
Incocciati	15	Prandelli
Scarnecchia	16	Vignola

SAMPDORIA		[illegible]
[illegible]	1	Tancredi
Mannini	2	Oddi
Galia	3	Bonetti
Pari	4	Ancelotti
Vierchowod	5	Righetti
Pellegrini	6	Maldera
Scanziani	7	Conti
Bonesso	8	Chierico
Francis	9	Iorio
Salsano	10	Giannini
Vialli	11	Buriani
Arbitro: D'Elia		
Bocchino	12	Malgioglio
Paganin	13	Lucci
Gambaro	14	Di Carlo
Beccalossi	15	Antonelli
Mancini	16	Graziani

TORINO		[illegible]
Martina	1	Brini
Danova	2	Galparoli
Francini	3	Cattaneo
Zaccarelli	4	Gerolin
Cuso	5	Edinho
Ferri	6	De Agostini
Pileggi	7	Mauro
Selosa	8	Criscimanni
Schachner	9	Selvaggi
Dossena	10	Zico
Serena	11	Carnevale
Arbitro: Lanì		
Copparoni	12	Fiore
Corradini	13	Bilia
Strantio	14	Tenser
Mariani	15	Miano
Conti	16	Montanaro

VERONA		INTER
[illegible]	1	Zenga
Volpati	2	Bergomi
L. Marangon	3	[illegible]
Tricella	4	[illegible]
Ferrioian	5	Collovati
Briegel	6	Ferri
Fanna	7	Sabato
Bruni	8	Marini
Galderisi	9	Altobelli
Di Gennaro	10	Brady
Elkjaer	11	Rummenigge
Arbitro: Agnolin		
Spori	12	Recchi
S. Marangon	13	Bini
Ferroni	14	Cucchi
Donà	15	Canuso
Turchetta	14	Marano

Verona-Inter, mezzo scudetto in 90 minuti

Briegel-Rummenigge per ora è pari

Dopo i duelli nel campionato tedesco e nella gara di andata

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — «Kaiser Franz» Beckenbauer, da pochi mesi ex ct della nazionale [illegible] ha rinunciato a malincuore a vedere i suoi gioielli, anche se è il primo a dire che una partita come Verona-Inter non è tutto, sicuramente, nel duello tra Hans-Peter Briegel e Karl-Heinz Rummenigge. Se li troverà a disposizione domenica per Portogallo-Germania a Lisbona: i due salteranno la prossima di campionato (non attraverseranno quindi Juve a Torino), l'occasione odierna [illegible] Bentegodi è doppiamente da non perdere. L'ultima per vederli all'opera sui nostri campi prima di uno stop previsto, un prezzo che i due club [illegible] testa debbono pagare, secondo contratto.

Non c'è tempo, comunque, per pensare a domenica. E' l'oggi che conta. Zico, che ha sofferto contro il Verona e che [illegible] bene l'Inter, ha fatto un pronostico «disarmante» o [illegible]: «*Parlate tutti dello scontro Briegel-Rummenigge, ma chi potrà mettere tutti d'accordo è Elkjaer. Non lo conoscevo, mi ha impressionato. E' uno degli attaccanti stranieri più adatti al vostro campionato.*

Briegel intanto è felice di aver ripreso il ruolo di centrocampista. Rummenigge ha già sofferto abbastanza nello stare a riposo, vuole rientrare [illegible] col gol. Sono stati avversari già quattordici volte nel campionato tedesco (sempre in Kaiserslautern-Bayern Monaco) dove hanno chiuso in equilibrio — sei vittorie ciascuno e due match nulli — il loro bilancio personale [illegible] loro primo scontro in [illegible] nell'andata a San Siro, finì zero a zero. Vedremo oggi [illegible] uno dei due staccherà l'antico avversario.

La partita è «teoricamente» da pareggio, ma passate esperienze dimostrano che chi non rischia può pentirsene alla fine [illegible] stagione. In effetti, sia Verona che Inter hanno la possibilità [illegible] dare una svolta al [illegible] campionato. Rinunciare a giocare il tutto per tutto onde garantire un [illegible] minimo che dilazionerebbe il momento delle decisioni, sarebbe un [illegible] senso.

Stando alle consuetudini [illegible] aspettiamo un'ora [illegible] gioco vibrante, e dopo (se il risultato sarà sul pareggio) un [illegible] di rispetto [illegible] preoco. Troppe «partitissime» hanno deluso nella storia del torneo per [illegible] accettare in anticipo l'idea di un tradimento, ma il Verona [illegible] per fortuna non è ancora così esperto nel ruolo [illegible] leader da accettare questi giochi.

Bruno Perucca

Rummenigge e Briegel, un duello della partita di andata

Milan-Juve con le «torri»

Gioca Hateley e lo aspetta Brio - Nils Liedholm per la 500ª volta in panchina

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Nils Liedholm, che oggi contro la Juventus collezionerà [illegible] 500ª presenza in panchina, [illegible] detto di non aver mai accettato le proposte di Boniperti per «un atto di lealtà verso il campionato poiché insieme avremmo vinto troppo e non sarebbe stato divertente». Trapattoni non s'offende alla «sparata» del suo vecchio maestro, anzi sorride divertito.*

Anche perché «mister scudetto», che aspira a diventare anche mister Coppa [illegible] centrerà la più prestigiosa, l'unica [illegible] gli manca come allenatore, è stato confermato per il decimo, a dimostrazione che l'accoppiata Boniperti-Trapattoni non solo è sinonimo di successo ma è inseparabile. «Le battute [illegible] Liedholm? A me interessa [illegible] avversario», dice. [illegible] confronti diretti, Trapattoni domina in campionato (6-2 su 13 partite) mentre in Coppa Italia è [illegible] svedese a prevalere (3-2 [illegible].

«Noi vogliamo vincere e non perdere — *puntualizza Trapattoni* a Milano —, siamo in condizioni psicofisiche ottimali, abbiamo ritrovato la rabbia e i confronti diretti ci ripropongono per una classifica da scudetto». [illegible] Milan, che ha [illegible] punto meno [illegible] noi, applica alla perfezione il fuorigioco, ha in Hateley e Virdis, nelle bordate di Di Bartolomei, nella regia [illegible] Wilkins, nella spinta di Evani, Icardi e Battistini i punti di forza. Noi ci aspettiamo molto [illegible] Rossi che a San Siro, che secondo certe voci potrebbe diventare [illegible] palcoscenico, deve dimostrare di voler davvero restare alla Juventus. Sarà una gara vibrante e spettacolare, come vuole la tradizione».

Boniperti è dello stesso avviso. «Ci [illegible] tutti gli ingredienti. [illegible] valore delle due squadre all'incasso-record». Il presidente è convinto che la prossima serie di pare può migliorare [illegible] posizione [illegible] Juventus «fisicamente a posto». Sul pericolo-Hateley ha grande fiducia [illegible] Brio «che può battersi con chiunque».

E Brio è pronto per fermare «Attila». Lo stopper ritiene [illegible] centravanti inglese la «rivelazione» [illegible] campionato e la maggiore [illegible] per Platini lanciato alla conquista del [illegible] terzo titolo consecutivo di cannoniere, impresa riuscita solo all'ex milanista Gunnar Nordhal.

«Lo [illegible] di [illegible] piace — *dice Platini* — e spero [illegible] continuare la tradizione [illegible] mi vede imbattuto e goleador contro il Milan. Come noi, [illegible] squadra rossonera si esprime [illegible] meglio in trasferta. Dobbiamo cercare i due punti ma per lo scudetto dipende dalle prime della classe».

Oggi Bodini disputa la decima [illegible] consecutiva e «sorpassa» Tacconi, fermo [illegible] Per Tardelli però la 250ª [illegible] con la Juventus, [illegible] Cabrini [illegible]. Entrambi sperano di festeggiare bene l'avvenimento. Liedholm rinuncia a Bercsi e annuncia [illegible] disponibilità [illegible] Hateley che [illegible] risolto il problema al ginocchio operato [illegible] mentre e chiede al Milan, che senza l'inglese [illegible] vince [illegible] [illegible] dal [illegible] ottobre [illegible] nel derby, di esprimere [illegible] come in trasferta. Hateley reputa la Juventus tra le [illegible] giori del mondo ma vuole restare al Milan: «Chiederò a Farina un aumento». Intanto punta [illegible] premio-vittoria.

Bruno Bernardi

La seconda sfida

Sergio [illegible] contro Mark Hateley, sfida fra stanili. Lo stopper (m 1,90) e il centravanti (m 1,85) si [illegible] già affrontati all'andata (1-1). Brio, all'esordio stagionale, [illegible] un errore sul pareggio di Virdis: oggi cerca la rivincita

Il fumo Kalle fesce a Volpati

VERONA — *Se non fosse stato per qualche migliaio di tifosi assiepati nella tribunetta dell'antistadio (ieri mattina per l'ultimo allenamento, per il Verona la vigilia del match con l'Inter [illegible] non [illegible] Bagnoli a dirigere e a consigliare un po' [illegible] i giocatori hanno cercato di sdrammatizzare. [illegible] sono sfidati come accade [illegible] con premio aperitivi.*

La città invece ha la febbre gialloblù. Persino due [illegible] del Carnevale [illegible] stati alla squadra una alla mate inaffondabile con Bagnoli di prua e l'altro al gatto Garella paratutto e difesa di uno scudetto che neppure per scaramanzia s'è voluto attendere di proporre.

La scaramanzia, comunque, centra molto in questo vigi[illegible] Come pure la tradizione: quella [illegible] un Verona quasi sempre soccombente anche al Bentegodi contro l'Inter. Galderisi dice: «Ma quest'anno, [illegible] tradizioni le sono state interrotte parecchie». Le battute dei giocatori però sono contenute. Nessuno ha voglia di giocare [illegible] partita a parole. Sentiamo Briegel: «Tanto tra poche ore sapremo tutto».

Il tedesco del Verona aggiunge: [illegible] giocato tante di quelle volte contro Rummenigge. Che [illegible] ne ricordo più. Non è una novità e quindi l'incontro [illegible] me non costituisce un problema e mi [illegible] particolari sollecitazioni. *Resto lui. Solo Galderisi in realtà ha particolare voglia di rivincita.* «Certe dichiarazioni degli interisti, dice l'attaccante, non mi sono proprio piaciute.

Ma non è il momento delle polemiche. E' quello di andare in [illegible] senza Socchetti che sarà sostituito [illegible] Bruni e senza Ferroni. Le [illegible] due marcature fisse [illegible] quelle [illegible] Fontolan su Altobelli e di Volpati sull'ultimo Rummenigge. Preoccupano le migliaia di tifosi che arriveran[illegible] [illegible] nelle vicinanze dello stadio senza biglietto. *Doppio controllo agli ingressi e parcheggi sorvegliati per gli ospiti, quindi.*

Franco [illegible]

Classifica

Verona	[illegible]	Napoli	17
Inter	24	[illegible]	17
Torino	[illegible]	Como	16
Roma	23	Avellino	15
Juventus	22	Udinese	[illegible]
Sampdoria	21	Ascoli	13
Milan	21	Lazio	9
Fiorentina	19	Cremonese	7

Prossimo turno [illegible] febbraio, 5° di ritorno): Cremonese-Atalanta; Ascoli-Avellino; Udinese-Como; Napoli-La[illegible]; Roma-Milan; Fiorentina-Sampdoria; Inter-Torino; Juventus-Verona.

Contro Elkjaer c'è Ferri sperando Galderisi

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

VERONA — Cosa chiede Castagner all'Inter di Verona? Prediche, [illegible]dità, intelligenza. Troppo, oppure [illegible] tecnico conosce a fondo la sua squadra e sa benissimo che questa è in grado di esprimere tutte quante quella? E' probabile che abbia ragione lui visto che l'Inter negli ultimi tempi sembra avere raggiunto il giusto grado di maturità. Oltretutto oggi recupererà sia Rummenigge che Bergomi e pertanto [illegible] Verona giocherà la formazione migliore, quella sicuramente più determinata, come chiede il tecnico.

«*La squadra non mi ha mai tradito in occasione dei grandi appuntamenti* — osserva Castagner — *e sono sicuro che risponderà in egual modo anche se ci aspettiamo un Verona irrazionale, più duttile di noi a centrocampo ma forse con minori «chances» nelle linee d'attacco. Io mi aspetto da Altobelli e da Rummenigge qualcosa [illegible] determinante, d'accordo il Verona non ha punti deboli anche se la mancanza di Ferroni si farà sentire. Per Briegel avremo una particolare attenzione ed anche per Galderisi, sempre pericoloso sulle palle ripartite*».

La vigilia di questa gara ha ricordato a Castagner quella di sei anni fa [illegible] il mio Perugia affrontò il Milan in [illegible] gara [illegible] scudetto. «*La differenza* — spiega — *sta nel fatto che allora mancavano quattro giornate alla conclusione, mentre oggi ci sarà tempo per rimediare. Oltretutto possiedo una squadra diversa, abituata a vincere, se il mio Perugia avesse avuto la stessa mentalità, sicuramente [illegible] traguardo tricolore non ci sarebbe sfuggito. Forse nel mio ruolo di allora potrebbe starci Bagnoli però, ripeto, io avrei una squadra diversa mentre lo stesso Verona sta acquisendo la mentalità giusta per eccellere*».

Castagner ha confermato in difesa le stesse marcature dell'andata: Ferri su Elkjaer e Collovati su Galderisi, il resto [illegible] vedrà oggi in campo. Obiettivo dell'Inter resta il pari: «*A noi sta bene* — conclude il tecnico — *non dovremo sfruttare ugualmente ogni occasione e non farci distogliere [illegible] questo obiettivo. Oltretutto il Verona si presenta nelle condizioni psicologiche ideali dopo il trionfo di Udine, ovviamente [illegible] che con noi [illegible] musica sarà diversa. Nelle gare più importanti è stato Brady a recitare un ruolo determinante mi auguro che oggi faccia compiere all'Inter un altro salto [illegible] quattro. Anche Kalle ha sempre sentito le gare più importanti, non mi deluderà*».

Rummenigge ha [illegible] replicato «*Non posso sbagliare davanti a tanti giornalisti tedeschi e a tre telecamere del mio Forse Scherzi a parte, mi auguro di battere il mio amico Briegel e possibilmente di segnare il mio primo gol in trasferta. L'importante però è che [illegible] l'Inter. Il Verona deve attaccare e concederci spazi: [illegible] pratico [illegible] ribalterà la gara dell'andata ma [illegible] non ci accontenteremo del pareggio*».

Giorgio Gandolfi

[illegible] Il Liverpool ha pareggiato (1-1) a York negli ottavi di finale della Coppa inglese e dovrà rigiocare mercoledì in casa

A Marassi i giallorossi saranno privi anche di Cerezo

Roma dimezzata [illegible] la Samp

GENOVA — La Roma sale a Genova per riprendere la [illegible] verso la testa della classifica, corsa interrotta domenica dall'inatteso pareggio interno con l'Atalanta. E' compito difficile perché i blucerchiati mantengono intatte ambizioni di alta classifica, malgrado il risultato negativo [illegible] domenica scorsa ad Ascoli, e poi anche per il perdurare di tanti buchi [illegible] formazione, che si [illegible] ad aggiungere all'assenza ormai storica di Falcao. [illegible] Marassi non giocheranno né Cerezo, né Prandelli, né Nela e la panchina lunga della Roma torna ad essere largamente utilizzata.

Eriksson mantiene il modulo a una punta, ma sostituisce la punta stessa, Graziani con Iorio. Luce però anche Cerezo che domenica scorsa salvò il pareggio con un azzeccato colpo [illegible] testa a un [illegible] sostituzione viene ufficializzata quella di Chierico, che non ha però certamente [illegible] doti di dinamismo e [illegible] capacità di realizzatore del brasiliano. Maggiori responsabilità per Bruno Conti che deve cercare di far valere le proprie doti di fantasia per inventarsi qualche proiezione che [illegible] a buon fine.

Sarà [illegible] partita che peggiora molto però sulla di[illegible] romanista confermata [illegible] con Oddi e Righetti difensori centrali a contrastare Francis e probabilmente Bonetti a curare gli inserimenti di Vialli. La Samp non è riuscita a recuperare appieno Mancini, infortunatosi nel torneo di Viareggio, non Bersellini porta egualmente il giocatore in panchina in previsione di [illegible] possibile utilizzazione nelle fasi finali.

Cambia qualcosa di importante nella difesa doriana, che perde il libero Renica [illegible] a riposo dal giudice sportivo. La sostituirà nel ruolo Luca Pellegrini.

g. vigl.

A Viareggio finale Torino-Roma

VIAREGGIO — Il Torino e la Roma sono le due finaliste del torneo internazionale giovanile di Viareggio. Entrambe le semifinali decise ai rigori: il Torino [illegible] battuto lo Spartak Mosca per 6-4 (1-1 dopo i 90' regolamentari), la Roma ha superato l'Atalanta 6-5 (1-1).

La cronaca di Torino-Spar[illegible] è [illegible] di spunti nei primi minuti salva un palo di Benedetti subito ristrutturato da un contrattacco dello Spartak, che al 21' va in vantaggio con Petrov. Pareggio granata al 1' della ripresa con Ponti. Il Torino accerchia lungamente la porta dei russi, non riesce a realizzare. I rigori per il Torino [illegible] realizzati da Ossia, Lerda, Poggi, Picci, Benedetti.

L'incontro Roma-Atalanta non è stato molto divertente. Al [illegible] ha portato in vantaggio la Roma, ma due minuti dopo l'Atalanta ha pareggiato con Bortolazzi che ha insaccato di testa. Poi i rigori favorevoli [illegible] Roma. Domani a Viareggio la finalissima fra i granata, che tentano il bis dello scorso anno, e i giallorossi.

Il Torino «orfano» del brasiliano contro l'Udinese di Zico e Edinho

La prima volta senza Junior

TORINO — Quanto vale oggi il Torino? E quanto vale senza Junior? Risponde Radice: «*L'assenza è grave ma questo è il momento migliore per dimostrare che nel Torino [illegible] contano solo i singoli bensì il collettivo*». Frasi di vigilia, il dubbio rimane anche perché i granata, per la prima volta nella stagione, non potranno schierare il brasiliano che finora [illegible] stato di gran lunga il più bravo. Ancora Radice, traducendo in pensiero [illegible] cifre: «*Prevedo una partita difficile, pur tenendo conto che l'Udinese [illegible] ha caratteristiche tipicamente difensive*». Le preoccupazioni riguardano i 38 [illegible] segnati [illegible] friulani, le speranze, i 30 subiti; buffo record per una squadra giunta al comando in entrambe le graduatorie, mai successo nel nostro calcio.

Ma quale Udinese [illegible] troverà [illegible] davanti il Torino? Quella che [illegible] infilzato la Lazio all'Olimpico, oppure quella [illegible] che [illegible] stata calpestata in casa [illegible] Verona? Dice Vinicio: «*Domenica [illegible] sbagliato tutto. Però stavolta non sarà [illegible] da ordinare un cieco assalto, la lezione è servita*». Vinicio assaliva la stessa [illegible] una settimana fa, vigilia [illegible] sfida [illegible] la capolista, ma allora c'erano Zico al rientro e tanta euforia, e [illegible] retrocessione pareva un fantasma lontano. «*Adesso invece dobbiamo badare al punticino. Per fortuna non [illegible] Junior, un pensiero in meno. Salta lo scontro [illegible] Zico? Mi spiace per il pubblico, ma a me va benissimo così*».

Zico invece, appena giunto a Torino, è corso al telefono per fare gli auguri all'amico e fratello mentre Edinho, con tutta la famiglia, si fermerà in città anche lunedì, a casa [illegible] Junior. Dice Zico: «*All'andata ero assente io, ora è la volta [illegible] Lui. Si vede che qualcuno, lassù, non ci vuole mai vedere [illegible] solo volta. In passato, ed entrambi ci siamo scontrati [illegible] faccia a faccia, siamo stoppati o ridotti. Però [illegible] mi dispiace per niente. Un pericolo [illegible] meno specie nei calci di punizione*». Non aggiunge altro ma sorride.

Lazio: per battere l'Ascoli riabilitato anche Giordano

ROMA — Cinque punti dall'Udinese, sei dall'Avellino, quante speranze può ancora avere la [illegible] di salvarsi? [illegible] che riescono a intravederne ancora sono comunque concordi nell'affermare che soltanto una vittoria nei match della disperazione con l'Ascoli può essere utile per continuare a sognare. La squadra marchigiana, reduce dalla prima vittoria ottenuta in casa sulla Sampdoria, ha due punti più della Lazio e notre [illegible] lievemente maggiori.

Lorenzo gioca la carta della scaramanzia richiamando in squadra Spinozzi, che giocò l'ultima partita all'Olimpico nove mesi fa, vincendo proprio contro l'Ascoli. Scelta politica e non tecnica è anche quella di riutilizzare Giordano. Chinaglia non vuole depotenziare troppo il giocatore. Escono Podavini e Garlini.

Per parte ascolana Bosker preferisce rinunciare a Hernandez e mette in squadra al suo posto Agostini. Ravvisando il ragionamento del clan laziale, per l'Ascoli anche un pareggio potrebbe considerare a favorire l'insegnamento all'Udinese, che oggi gioca in trasferta a Torino, mentre il successivo turno casalingo con l'Avellino potrebbe portare i bianconeri a contatto anche [illegible] [illegible] lrpini.

Avellino chiede la tranquillità alla Cremonese

AVELLINO — Angelillo non sottovaluta l'avversario. «La Cremonese — dice l'argentino — pratica un buon calcio e finora ha creato difficoltà a qualsiasi avversario. Noi, poi, dovremo fare a meno di due uomini-chiave come Barbadillo e Tagliaferri». Al posto del peruviano giocherà l'attaccante Faccini, mentre Lucarelli sostituirà Tagliaferri.

Problemi anche per Mondonico, che sostituirà l'infortunato Pasinelli [illegible] Zanoda nel ruolo di libero. Juary andrà soltanto in panchina. Il brasiliano che faceva impazzire i difesi lrpini con i suoi sambe interne alla bandierina del corner, è reduce da un infortunio.

Atalanta decisa [illegible] battere la Fiorentina

BERGAMO — Tutti disponibili meno Donadoni fra i nerazzurri stalattini che si accingono ad attaccare a testa bassa la fortezza gigliata della Fiorentina [illegible] speranza di tornare [illegible] successo piena dopo nove turni di astinenza (con una sola sconfitta però e ben otto pareggi). L'interno infortunato, vittima di uno stiramento, non [illegible] stato comunque della partita poiché il tecnico Sonetti ha potuto tranquillizzarsi sulle condizioni [illegible] Strombergs.

Nella Fiorentina reduce dalla sberla [illegible] Coppa Italia si danno per permanute sulle carte il dubbio sul me[illegible] una o due punte?

Lariani alle prese con l'influenza

Maradona a Como c'è

COMO — Ci si è messo [illegible] mezzo un virus influenzale a complicare le scelte di Bianchi per l'incontro con il Napoli. Cornelusson questa settimana ha svolto solo gli ultimi due allenamenti. Febbre anche per Matteoli e Moeller. Il tedesco è rimasto fermo anche per la botta al collo del piede destro che domenica scorsa a Firenze lo ha obbligato a lasciare il campo. Tutto ciò consente a Bianchi di «nascondere» la formazione del Como per l'incontro con il Napoli.

Pure comunque di capire, se non ci saranno ricadute, che giocheranno gli stessi uomini di domenica scorsa. Per l'arrivo dei Napoli richieste di biglietti alla segreteria lariana sono giunte dalla Germania e soprattutto dalla Svizzera da emigrati napoletani.

Da [illegible] fronte napoletano, Maradona assicura: «*Quasi certamente giocherò. Proverò a calciare con forza un'ora prima della gara. Comunque [illegible] meglio*». Sull'incontro «el Nino» ha idee precise: «*A Como giocheremo per vincere. Possiamo ancora inserirci nella [illegible] Uefa. Sarà difficile ma non impossibile*».

Il Napoli giocherà nell'identica formazione che ha battuto il Torino.

DALL'ASSITALIA LE UNIVERSIADI INVERNALI

L'Assitalia, società del gruppo INA, è [illegible] compagnia assicuratrice ufficiale dell'Universiade invernale '85, una manifestazione internazionale di grande rilevanza sportiva ritornata sui campi di gara italiani.

Per una settimana Belluno ed i Comuni dolomitici rappresenteranno, quindi, il centro [illegible] per l'incontro di giovani, sportivi [illegible] appassionati di nazioni, tradizioni e culture diverse.

La copertura assicurativa dell'Assitalia, sia quella relativa [illegible] infortuni [illegible] quella della responsabilità civile, riguardano il complesso dell'organizzazione dei Giochi nonché, ovviamente, [illegible] [illegible] partecipanti ed i numerosissimi accreditati, dalla stampa agli accompagnatori.

L'aver assicurato l'Universiade di Belluno è [illegible] tassa [illegible] la presenza sempre più incisiva dell'Assitalia nel mondo sportivo italiano.

Gare e arbitri di Serie B e C

Serie B

Bari-Campobasso	Testa
Genoa-Cagliari	Ongaro
Empoli-Arezzo	[illegible]olo'a
Padova-Monza	Gabrielli
Perugia-Parma	Da Pozzo
Pisa-Bologna	Pairetto
Sambi-Catania	Tubertini
Taranto-Genoa	Bocchi
Triest.-Pescara	Vecchiatini
Verona-Lecce	Esposito

Classifica

Pisa	30	Pescara	19
Bari	27	Empoli	18
Lecce	25	Cesena	18
Perugia	[illegible]	Campob.	17
Catania	[illegible]	Padova	17
Genoa	[illegible]	Varese	17
Triestina	[illegible]	Samben.	[illegible]
Bologna	21	Cagliari	[illegible]
Arezzo	21	[illegible]	15
Monza	20	Parma	12

Serie C1/A

Arezzo-Rimini	Cesca
Carrarese-Legnano	Tedeschi
Modena-Pavia	Pirchio
Piacen.-Brescia	Fabbricatore
Pistoiese-Jesi	Pomentale
Rondin. Livorno	Ingargiola
Saarernese-Asti	Gava
Spal-Reggiana	Balle
Treviso-Vicenza	Cesati

Serie C1/B

Camp.-Barletta	Della Rovere
Casarano-Palermo	Nori
Casert.-Akragas	Perdono
Catan.-Benevento	Grechi
Cavese-Teramo	Barbaracci
Foggia-Salern.	Mazzaluni
Francav.-Cosenza	Carina
Messina-Nocer.	Dal Forno
Reggina-Monop.	Quartuccci

Serie C2/A

Alessandria-Olbia	De Rosa
Carbonia-Derthona	Bascelli
Civitav.-Torres	Trentalange
Lucchese-Massese	Bettini
Maniev.-Imperia	Ranzger
Prato-Lodigiani	Bonazza
Savona-Siena	Merlino
Sporting-Nocerese	Ieri
Voghera-Pont.	Scarpamazza

Serie C2/B

Gurzula-Venezia	De Luca
Mestre-Virescit	Telegrafo
Novara-P. Vetr.	Feliciani
Ospit.-Mantova	Rosati
Ferg.-Trento	Ruffinengo
Pievig.-Omegna	Gavioraghi
Pordenone-Monleb.	[illegible]
Pro Patria-Mira	Lanaia
Rhodense-Pavullio	Agnelli

Serie C2/C

Brindisi-Martina	Gargiulo
Cattolica-Matera	Ceccarelli
Centese-Forlì	Tavernelli
Fano-Vigor S.	Schiavon
Formana-Civitav.	Pucci
Andria-Foligno	Cazzamalli
Quintina-Cesen.	Bellotti
Macer.-Giulianova	Gioriola
Teramo-Sassuolo	Mitrugno

Serie C2/D

Acser.-Potenza	Giacomelli
Alrug.-Sorrento	Squadrito
Cantanzaro-Licata	Fiorenza
Ercol.-Turris	Arcovito
Gladiat.-Alcamo	Cecarini
Ischia-Nissa	Lamberti
Paganese-Frati.	Carruba
Rende-Frosinone	Ciaccio
Siracusa-Crotone	Fiocchi

FORMULA 1 Ecco la Ferrari 156-85, la monoposto con cui la scuderia modenese tenterà l'assalto al titolo mondiale

Nome antico, tecnica aeronautica

Potenza: 780 cavalli (rampanti)

Questa sigla ricorda quella di una vettura vincente degli Anni 60. Ma il nuovo bolide è stato costruito con il computer. «E' il risultato — ha detto il costruttore — della cooperativa di Maranello»

DAL NOSTRO INVIATO

MARANELLO — Dopo avere ripolverato i nomi faraonici Gto e della Testarossa per lanciare, negli ultimi anni, modelli della sua prestigiosa produzione granturismo, la Ferrari si affida ora a una sigla relativamente antica anche per rilanciarsi all'attacco del titolo mondiale di Formula 1 nel campionato che prenderà il via il 7 aprile a Rio.

La nuova monoposto, chiamata 156-85 (cilindrata 1500 cc, 6 cilindri e l'anno di produzione) ricorda nel suo «nome» il bolide che nel 1961 portò al successo iridato il pilota americano Phil Hill. Ma fra la macchina di allora e questa c'è un abisso: quel gioiello della artigianale scuderia modenese potrebbe impallidire nel confronto con il modello attuale, costruito con sistemi avveniristici a impostazione aeronautica e con l'immancabile computer.

Il battesimo della «156-85» è avvenuto con un rito ormai collaudato. La vettura è stata presentata nell'officina di Fiorano alla presenza delle maestranze, dei progettisti, dirigenti della Ferrari, è stata portata fuori, nel piccolo cortile, dove una folla di tifosi assiepata lungo il muro di cinta ha visto Michele Alboreto e Arnoux posare per le foto-ricordo.

Si può dire l'ultima nata di Maranello non ha un aspetto rivoluzionario, almeno all'apparenza. La è più quella dello scorso se ci si avvicina alla vettura, se si ascoltano le spiegazioni di Harvey Postlethwaite, responsabile del telaio e della carrozzeria, di Aldo Renzetti e Luciano Casa tecnici a cambio, Marco Piccinini, direttore sportivo, e di Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese).

Maranello. Alboreto e Arnoux la Ferrari 156-85

si capisce che si tratta di una macchina pienamente

La più quella

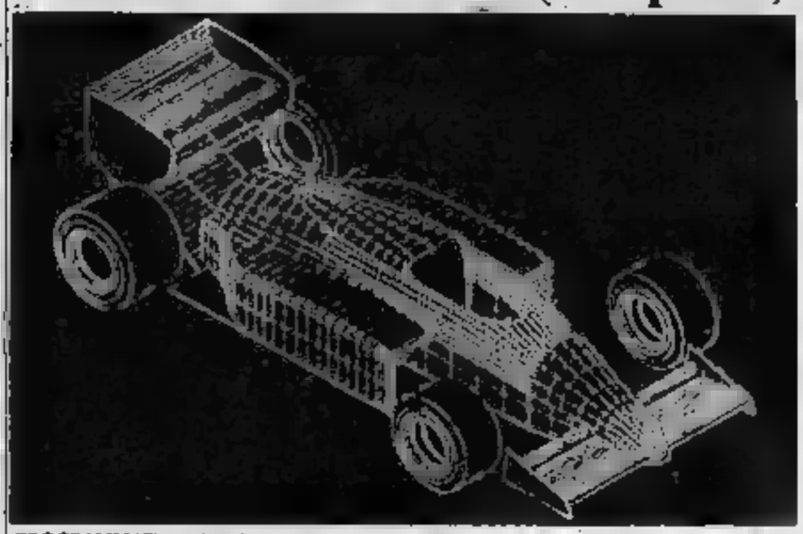
basso, ha passo più lungo, il rifatto, l'alettone posteriore di dimensioni ridotte, la disposizione degli alettoni di raffreddamento e di sovralimentazione cambiata. La figura, se vuole trovare un paragone d'effetto, è quella di un aeroplano quattro grandi ruote, cui i grossi radiatori posti diagonalmente nelle parce laterali, vagamente ridea dell'X-29, il prototipo americano costruito in fra la e la Nasa, di piccole ali rovesciate.

Ieraco sua Lancia Thema turbo, Enzo Ferrari, giovanotto in abito che domani compie 87 anni, ha parlato della 156-85: «*Questo è il frutto della operativa Maranello, una scuderia che abbiamo rinnovato affidando ogni settore a uomini competenti. Un lavoro di una squadra della quale io posso essere considerato il portiere. prenderemo molti gol la colpa sopratutto mia, ma ognuno avrà le proprie responsabilità*».

Enzo Ferrari ed i piloti non si sono sbilanciati in chiarazioni roboanti in previsioni troppo ottimistiche, anche se i risultati delle recenti prove sono più che incoraggianti. detto il costruttore: «*Credo che quest'anno ci sarà più equilibrio, anche vedere hanno fatto i nostri avversari. Penso che la lotta per il titolo sarà una questione fra 3 o 4 squadre. la McLaren certamente in veste protagonista. scuderia inglese ha meritato il trionfo dello passata stagione, ma ha avuto anche il ruolo stimolante per tutti noi, ragion per cui cercheremo di renderle la vita difficile. Noi possiamo dire di avere lavorato volta coscienza ed impegno. Vedremo i risultati*».

Qualcuno fatto notare l'assenza di Forghieri, tanti anni responsabile del team. «*Forghieri — ha risposto Ferrari — è capo dell'ufficio ricerche e studi avanzati. Continuerà a dare il suo apporto alla Ferrari*». La vettura inizierà le prove domani sulla pista di Fiorano.

Cristiano Chiavegato



PROGRAMMATA DAL «CERVELLO» — Questo è il disegno di un sofisticato computer nel quale è inserito uno speciale programma fornito dall'industria aeronautica Aermacchi. Il sistema consente di realizzare, con una macchina utensile applicata, gli stampi immediatamente in tre dimensioni. La dispone di un motore 1500 cc con due laterali, nuove con condotti di scarico pure laterali ed aspirazione al centro. Nuova anche la distribuzione. La potenza raggiunta per le gare è di 780 Cv (lo scorso anno all'inizio stagione era di 660 Cv). I dischi freno sono in fibra di carbonio, il cambio è stato modificato per aderire all'aerodinamica della vettura provata a lungo nelle gallerie del vento Fiat a Pininfarina. L'altezza massima è di 1080 mm. Il passo è allungato di 31 mm. Il telaio è realizzato in fibra di carbonio dopo essere stato sottoposto a prove di Nuova è anche la centralina elettronica messa a punto dalla Magneti Marelli-Weber, posta sul cofano superiore. Il peso è di 548 kg ma sarà ulteriormente all'inizio stagione per portarlo a limite

CICLISMO La corsa n. 68, presentata ieri, sembra disegnata da chi poi deve anche andare al Tour

Moser ringrazia: è un altro Giro senza salite

Ventidue tappe e due «riposi»

16: Verona, prologo, cronos km 3
17: Verona - Busto Arsizio, km 208
18: Busto - Milano, cronosquadre, km 25
19: Milano-Pinzolo, km
20: Pinzolo-Selva V. km 228
21: Selva Valgardena-Vittorio Veneto, km
22: Vittorio V.-Cervia, km 216
23: Cervia-Jesi, km 168
24: riposo e trasferimento
25: Foggia, stripiroi, km 65, e Foggia-Matera, km 155
26: Matera-Crotone, km 238
27: Crotone-Paola, km 190
28: Paola-Salerno, km
29: Capua-Maddaloni, crono km 39
30: Maddaloni - Frosinone, km 181
31: Frosinone - km 190
1: L'Aquila-Perugia, km 230
2: Perugia-Cecina, km 230
3: Cecina- km 242
4: riposo e trasferimento
5: Monza-Domodossola, km 135
6: Domodossola - Saint-Vincent, km 247
7: Saint-Vincent - Valmontey, km 37
8: Saint-Vincent - Genova, km
9: Lido Camaiore-Lucca, crono km 44

Dal 16 maggio (Verona) al 9 giugno (Lucca), 3981 abbastanza insipidi, 92 a cronometro e pochi in montagna - Cima Coppi al Sempione, tante a Fausto - Il favorito? Kelly

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Con un pesante, permesso dalla mancanza — sciopero — del appuntamento con la televisione, Vincenzo Torriani ha svelato ieri in Milano il Giro d'Italia, un altro Giro sciapo, asfitico, pallidino: e speriamo che risulti, alla prova fatti, spartanamente sano di sanità sportiva. E corto, km, senza nessuna trovata geo-organizzativa, insomma non è neppure un po' matto. E' il Giro d'Italia ideale per chi, dopo, vuole o deve correre il Tour (quest'anno a sua volta un po' «pialiato»). Ottimo per Moser, che se non ha fatto lui il disegno perlomeno lo ha condizionato. può andare bene anche a Hinault o, con abbuoni e le non salite, a Kelly: i quali poi potrebbero fare al Tour gli amici di Moser contro Pignon.

Non è fantasticiamo, il nostro, è ragionamento logico, appoggiato ad un Giro d'Italia «piccolo» in fondo logico logica che conta, premiante e vincente: quella Lo scriviamo felici, sia chiaro, che il nostro San patire un Giro tremendo nell'anno in cui lo sponsor e Conconi lo spediscono al r. Ma da qui a emettere i gridolini consueti di horror-gioia sul giro «duro, difficile e impegnativo» c'è per noi una spessa pa- che chiama buon gusto.

Montagne poche, inutile fare dei dislivelli, peraltro tagliati da Torriani, che nel passato, quando erano importanti, li sbandierava. Nessun tappone. Le Dolomiti all'inizio, poche montagne e l'arrivo in quota a Selva di Valgardena, già memorizzato da e salite meridionali, riese che si fanno sempre lentissimamente, per studiarle. L'arrivo appennino in salita è Gran Basso, meno duro del non micidiale Block Haus '84. Le Alpi sono il Sempione («cima Coppi» a quota 2100, scuse a Fausto) e il Bernardo però usando il tunnel, dopo sconfinamento in Svizzera. Altro arrivo a Valnontey, sopra Cogne, vale Bardonecchia '84, non il montagna.

A cronometro sono 92 chilometri individuali, non molti Moser deve vincere il Tour più che il sono anche 85 chilometri per scalare. niente abbuoni, tempi calcolati sul quinto di ogni squadra, per i ritardatari tempi pieni, così usciranno subito (seconda tappa) classifica i colombiani in Italia. Sì, perché ci saranno colombiani e svizzeri e spagnoli e statunitensi, oltre che italiani (14 squadre) e francesi, con due squadre, quella di Hinault (e forse LeMond) e quella dell'irlandese Kelly, che è il favorito di Olmondi, per via degli abbuoni: 20", 15", 10" e 5", escluse le cronotappe, nonché di 10", 7", 5" e 3" per un circuito a Foggia, che ogni dei primi otto giri (su nove) darà anche 3", 2" e 1".

Cronometro partenza a Verona il 16 maggio arrivo a Lucca il 9 giugno, invertite le località prima e dell'anno scorso E' 40" cui lavora Torriani, evviva, grazie da parte di Moser e magari anche Maroni che dopo la cura spagnola non ci è apparso pimpante. La tv (Rete 1) manderà un cronista sull'elicottero.

Che ne dicono i corridori di ieri e di oggi? Bartali e Magni e Binda hanno detto ovviamente che è un Giro duro, ovviamente se i corridori lo correranno con impegno. E Bartali ha aggiunto: «*Non come l'anno scorso quando l'ordine era di andare piano*».

Moser, arrivato con prezioso ritardo, in grande spolvero l'abbronzatura, ha detto: «*E' un po' come il Giro dell'anno scorso. Bisognerà non perdere tempo a Selva. Poi si vedrà. Le cronometro? Mi piacciono se ho le gambe a posto. Comunque il mio favorito è Hinault. Il Tour? Deciderò presto, l'orientamento è per il sì*».

Gian Paolo Ormezzano

Per 3' a S. Patrignano

MILANO — Il Giro d'Italia farà, nel corso della 7ª tappa, da Cervia a Jesi il 23 maggio, una sosta di tre minuti a San Patrignano, dove Muccioli opera per il recupero dei ragazzi drogati.

PALLAVOLO Coppa Campioni

Parma è vicina al bis europeo

BRUXELLES — Il più in Coppa Campioni di pallavolo è vicino per la Santal Parma. La squadra, dalmenie in campionato, al ritorno negli appuntamenti più importanti. Era stato così a Riga e la prestazione è stata ripetuta nelle prime due giornate al Palasport di Bruxelles.

La Santal è l'unica squadra a punteggio pieno ha battuto in quattro set sia il Minot Zagabria sia la Stella Rossa Praga. Poi i bulgari del Cska Sofia che, dopo aver surclassato i cecoslovacchi, sono stati a loro volta travolti dagli jugoslavi. Decisiva oggi con la Santal arbitro della propria e dell'altrui sorte. Se vince taglia la testa al toro. Se perde 2-3, spera sempre i bulgari non il risultato ritchia di non battere se il Minaut vince per 3-0 con i cecoslovacchi; se invece gli jugoslavi vincono per 3-1 si ricorre al quoziente punti.

Tutto questo perché la Santal, nella sua seconda partita, in di due ed al comando per 14-7 set, ha trovato modo di farsi rimontare a 13-15. Avessero centrato il risultato pieno, con ogni probabilità, oggi i parmigiani sarebbe bastato vincere un set per aggiudicarsi la seconda Coppa.

la Santal, con Piero Rebaudengo regista alla maniera sovietica, ed è di colpo seduta, pagando l'apparente momentaneo di Negri e Errichiello. I parmigiani, squadra spettacolare, hanno ancora qualche grattacapo di nel loro rinnovato ingranaggio. Quando le cose non filano bene, il meccanismo si inceppa e a nulla vale la regolarità di un sempre presente Lanfranco

Un discorso a parte per il polacco Wojtowicz, unico straniero del complesso, campione del mondo nel '74 e medaglia d'oro alle Olimpiadi di Montreal '76. Ha classe a mostiere, ma oggi, a 34 anni, carico di acciacchi alla schiena e alle ginocchia, il suo ruolo è quello di un comprimario. Forse, a questa Santal servirebbe di più la giovanile Bassano dell'argentino Conte, rinviato per avere nella finale dei play-

Rino Cacioppo

RISULTATI: Santal Parma-Minaut Zagabria 3-1 (12-15, 15-10, 15-6, 15-8); Cska Sofia-Stella Rossa Praga 3-0 (15-8, 15-10, 15-8); Minaut-Cska 3-1 (15-7, 13-15, 15-10, 16-14); Santal-Stella Rossa 3-1 (15-4, 15-7, 10-15, 15-13). Classifica: Santal p. 6; Cska e Minaut 3; Stella Rossa 0.

BASKET Archiviata la squallida esibizione azzurra, c'è Roma alla ribalta in campionato

Il Banco davanti a due svolte pericolose

Meno male, si torna subito al campionato. L'intermezzo infrasettimanale di basket azzurro non ha davvero divertito nessuno: quella a Karlsruhe, giovedì contro la Germania, va in archivio come una delle più squallide esibizioni della Nazionale nell'era di Speriamo che, storicamente, il rivaluti fra molti anni, quando potrebbe ricordata il debutto (emozionato, impacciato, contratto, ma non gallo) di Ricky Morandotti.

Per ora, è buono, è no solo i due punti alla classifica del girone mondiale: è sei, cioè punteggio pieno dopo trasferte, cioè girone vinto 80 per Sul resto pietoso velo. ne riparleremo il 21 novembre, per Turchia-Italia. Nel frattempo gli azzurri, che saranno riconvocati il 10 maggio, avranno da difendere, almeno sul piano morale, il titolo europeo di ancora in Germania, a Leverkusen o Stoccarda: e sarà dura.

Il campionato, a sette giornate dalla fine della «regolar», riporta in prima fila il Bancoroma: calendario alla mano, quella di oggi a Reggio è partita chiave per Gilardi e soci nella e seconda Reggio, dove la Berioni perso, il può conquistare due punti che darebbero ai romani la «quasi sicurezza» di non essere scavalcati da Torino, che può vincere sei partite su sette, a cominciare da oggi a Fabriano l'Honky.

Le Riunite hanno Nonno Morse pieno di acciacchi e Nonno proprio in forma smagliante. Però hanno messo alla frusta perfino il signor Simac, anche perché Dado Lombardi sa d'aver bisogno d'altri sei punti per metter piede nei playoff. Bianchini, dal canto chiederà due volte il massimo in quattro giorni ai suoi: giovedì infatti riprende la Coppa Campioni, il Banco va a Mosca, se perde è fuori, se vince può ribaltare tutto, battere Granarolo e Roma e presentarsi con la dignità di 10 punti in classifica ai due appuntamenti decisivi, Zagabria e Madrid.

A Bologna (c'è il Ciaocream, la Granarolo può perdere ancora?), Pesaro (anticipo posticipato per inutilità: non ci sarebbe stata tv per lo sciopero dei giornalisti), Caserta (l'Indesit cerca la quarta vittoria in fila) e Trieste si distribuisce assegno premio per chi cerca playoff e salvezza.

Gianni Menichelli

L'Indesit farà poker la Marr?

A1 — 24ª giornata (ore 17,30): Riunite Re-Bancoroma, Simac Mi-Australian Ud, Honky Fabriano-Berioni Te, Granarolo Bo-Ciaocream Va, Te-Paroni Li, Indesit Rimini, Jolly Canto-Yoga Bo, Scavolini Pe-Mulat Ba. Classifica: Simac p. 36, Banco 34, Berioni 32, Ciaocream 30, e Jolly 26, Mulat 24, Indesit, Granarolo, e Stefanel 22, Paroni e Scavolini 18, Yoga 12, Australian e Honky 10.

SERIE A2 — 24ª g (17,30): Latini Fe-SilverStone Ba, Segafredo Co-MisterDay Si, Ote Li-Fernet Pg, Villa Re-Pepper Mestre, Benetton Tv-A. Eagle Bl, Giomo Ve-Cida F. G. Giorgio, Spondi Cr-Landsystem Bs, Master V cchi G Fe. Classifica: Viola p. 32, SilverStone e 30, Benetton e Giomo 28, Segafredo 26, A. Eagle e Latini 24, MisterDay, Cida, Fernet e Pepper 20, Landsystem 18, Master e Spondi 14, Bucchi G 12.

Trotto a Vinovo

VINOVO — Trottatori di 8 anni nella riunione odierna, schierati ai 1600 metri del Pr. (12 milioni e 200 mila lire). I partenti: Eskimo Mia (Demuru), Ecoome (Rossi), Eudora Cp (Lovera) e Egar Candian (L. Gurzinati).

I favoriti (inizio ore 14,30): *Pr. Mezzo*: Doge d'Assia, Defestone; *Pr. Milano*: Eskimo Mia, Ecoome; *Pr. Arona*: Callego, Navatelli; *Pr. Feltre*: Dario Ve, Desio di Alba; *Pr. Arten*: Cercavo, Arabesco; *Pr. Lamon*: Borgarella, Abercio; *Pr. Misurina*: Edea, Elite; *Pr. Fedaiona*: Cardè, Contumace; *Pr. Agordo*: Halmstad, Granito.

Bel successo di Bellante (D'Agostino) sul miglio del Pr. Rovigo (12 milioni). Seconda Bosalaria su Mountain Bari Cuda e Chakmul. Tot. v.te 49; p.ti 24,34; acc. 107. Nelle altre Emiliano, Dingo Ve, Bienheim Ram, Elladiri, Dropros Dell, Askelon e Stelberg.

Crollano record Genova con Andrei (peso) a 21,24

GENOVA — Alessandro Andrei ha risposto a modo suo ai lucchi d'artificio stanno provenendo dall'Europa o dove il tedesco Est Timmermann ha migliorato proprio a Senftenberg, il limite mondiale indoor del peso con a 21,77. Andrei, a Genova pedana a lui ha ritoccato il primato con 21,24, che incrementa di 13 cm il vecchio limite.

Poco prima di Andrei, aveva raccolto una buona dose di applausi Giuliana La marciatrice di Cetta ciuscira nell'impresa di ottenere il mondiale del miglio. Il programma — secondo lo stile di Giuliana — è stato prodigioso. Con 5'28"48 il precedente record è stato spazzato via: quindici secondi in meno.

triangolare Gran Bretagna e Jugoslavia ha fornito buoni raggagli in vista dei campionati indoor in programma mercoledì e giovedì nel Palazzo a Vela di Torino. Ullo è affermato nei in buon 8"69, Simionato ha replicato sui 300 in 21"08, Marisa Masullo, pur sconfitta, ha siglato con 23"90 una prestazione di poco lontana dal record nazionale.

In campo maschile doppio successo degli azzurri su jugoslavi e britannici; le ragazze, piegate britanniche, hanno battuto la slave.

Due record mondiali indoor sono stati migliorati ieri: il primo da Galina Chistyakova (Urss) che a Kishenev ha saltato in lungo 7,35 (limite precedente 6,99 della tedesca Est Daute) e il secondo da Marita Koch (Ddr) che a Senftenberg ha corso i 60 in 7"04 (prec. 7"08, già suo).

OGGI in TV

RAI 1

Calcio — Ore 14,50: collegamenti; 15,50 e 16,55: risultati; 17,50: sintesi Perugia-Palermo; 18,20: 90° minuto.

Sport vari — 21,35: *La Domenica sportiva*.

RAI 2

Universiadi — 9,55: da Novegal, 1ª manche gigante femminile; 17,10: 2ª manche.

Ippica — 17,30: da Milano. Premio Ericat

Calcio — 1 *flash*; 18,50: un tempo di Verona-Inter oppure Milan-Juventus.

Sport vari — 20: *Domenica Sprint*.

Pallavolo — 24: da Bruxelles, Santal-Cska.

RAI 3

Atletica — 14,50: da S. Giorgio su Legnano, cross del Campaccio.

Auto — 14,15: da Lavarone, gare su ghiaccio.

Ciclocross — 16,55: da M diale prof.

o — 23: un tempo di Sampdoria-Roma.

NOTIZIE FLASH

• ha vinto a Kranjska Gora il slalom di Coppa Mondo. Gran seconda manche dopo il 9° posto della prima e successo davanti a Stenmark, Nilsson e Frommelt (ferai ex aequo).

• Pietro Mennea è stato derubato nel suo appartamento romano di coppe, trofei, vassoi d'argento; i ladri hanno agito indisturbati, solo al rientro dell'olimpionico si conoscerà l'entità del furto.

• Moses Innocente: la giuria del tribunale di Los Angeles all'unanimità ha prosciolto il campione olimpico dei ha dall'accusa di adescamento, formulatagli da una donna poliziotto nell'occasione travestita da prostituta.

• Gateshead a terra davanti a Zola Budd, un manifestante contro la segregazione razziale ha impedito alla diciottenne fondista sudafricana, naturalizzata inglese, vincere il campionato britannico di

• L'azzurro er ha conquistato la medaglia di bronzo sui 10 km ai mondiali di biathlon, preceduto dal tedesco Riotsch e dal norvegese Kvalfoss. Zingerle nono.

«La Stampa» di oggi
17 febbraio 1985
è uscita in 625.455 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Giovanni
Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto
Giorgio
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Ferraro (presid.)
Luigi Bernabei
Paradiso
Direttore Paolo Paloscia

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac simile: S.T.E. S.p.A. Quarto (prov. di Cuneo)

© 1985 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 610/1985

CERTIFICATO N. 739 DEL 6-12-1984

CASAMERCATO

AFFARINVERNO AFFARINVERNO

Questi già molteplici affari in città, al mare, in campagna, in montagna, sono gli "Affari Inverno" che il propone Case liberate: lussi e prezzi vantaggiosi, con mutuo fino al 70% e comode dilazioni.

GLI [illegible] LIBERI

VIA PRINCIPE [illegible] (Valentino) appartamento signorile composto da grande ingresso, [illegible], 3 camere, [illegible] cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, 2 [illegible] di cui [illegible] Angolare [illegible] ottimo stato di manutenzione. Ascensore, portineria. Permuta e tassazioni di pagamento

VIA FERRANTE APORTI (Cavoretto) appartamento [illegible] nel in palazzina di 8 piani composto [illegible] 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, [illegible] ampi balconi. Luminoso, [illegible] disimpegnato. Ottimo prezzo ampiamente dilazionabile

VIA GIOBERTI (Valentino) [illegible] appartamento composto da ingresso, [illegible] cucina, servizi. [illegible] Facilitazioni pagamento

CORSO VITTORIO [illegible] LE appartamento composto da ingresso, tre camere, cucina, servizio [illegible] possibilità creare il secondo servizio, ampio ripostiglio. Possibilità di [illegible] a soli [illegible] mq 80 mq. Ampie luminose e [illegible] prestigiosi Dilazioni

VIA DEL [illegible] (Centro) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio. Terzo piano con ascensore, portineria chiamo. Ampie dilazioni

VIA ALLIONI appartamento composto da ingresso 2 camere, [illegible] cucinotto, [illegible] doppi [illegible] doppi [illegible] cantina. Completamente ristrutturato. Dilazioni di pagamento

CORSO [illegible] (Mirafiori) signorile appartamento composto da doppi ingressi indipendenti entrambi muniti di ascensore, salone 3 camere, tinello cucinino doppi servizi, disimpegno, lavanderia. 3 armadi a muro 2 cantine impianto d'allarme. Parco pochi Permute Dilazioni

VIA [illegible] **DI COSSILLA** (Mirafiori) appartamenti [illegible] composto [illegible] ingresso, salone, camera tinello cucinotto servizi, cantina. Porta blindata, ottimi trattamenti, terrazzo. Ampie dilazioni.

VIA DELLA POSTE (Sassi) appartamento composto da ingresso 3 camere, tinello, cucinino servizi, 2 balconi, cantina. Ottimo prezzo ampiamente dilazionabile

CORSO [illegible] **AGNELLI** (Mirafiori) appartamento prestigioso composto da ingresso salone, 2 camere, cucina, ambiente doppi servizi, disimpegno cantina. Il salone ha doppi vetri e struttura a cassonetti. Posto auto. Ottima zona Dilazioni

CORSO BRAMANTE (Sisine) appartamento [illegible] e ben disimpegnato composto da ingresso 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio cantina. Piano alto. Ottimo prezzo ristrutturare

VIA TAGGIA [illegible] appartamento composto da ingresso, camera, cucina servizi, cantina. Luminoso, quarto piano con ascensore. Facilitazioni di pagamento

CORSO TRAIANO (Mirafiori) appartamento composto da ingresso, soggiorno 2 camere, tinello cucinino abitabile, servizi. Ascensore, portineria chiamo. Ampie dilazioni

VIA ALLIONI appartamento composto da ingresso 2 camere, [illegible] cucinotto, [illegible] doppi [illegible] doppi [illegible] cantina. Completamente ristrutturato. Dilazioni di pagamento

CORSO [illegible] (Mirafiori) signorile appartamento composto da doppi ingressi indipendenti entrambi muniti di ascensore, salone 3 camere, tinello cucinino doppi servizi, disimpegno, lavanderia. 3 armadi a muro 2 cantine impianto d'allarme. Parco pochi Permute Dilazioni

VIA [illegible] **DI COSSILLA** (Mirafiori) appartamenti [illegible] composto [illegible] ingresso, salone, camera tinello cucinino doppi servizi, ripostiglio, cantina. Porta blindata, ottimi trattamenti, terrazzo. Ampie dilazioni.

VIA DELLA POSTE (Sassi) appartamento composto da ingresso 3 camere, tinello, cucinino servizi, 2 balconi, cantina. Ottimo prezzo ampiamente dilazionabile

CORSO [illegible] **AGNELLI** (Mirafiori) appartamento prestigioso composto da ingresso salone, 2 camere, cucina, ambiente doppi servizi, disimpegno cantina. Il salone ha doppi vetri e struttura a cassonetti. Posto auto. Ottima zona Dilazioni

CORSO BRAMANTE (Sisine) appartamento [illegible] e ben disimpegnato composto da ingresso 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio cantina. Piano alto. Ottimo prezzo ristrutturare

VIA [illegible] (Lingotto) appartamento composto da ingresso [illegible] camere, tinello, cucinino, [illegible] ripostiglio, [illegible] molto ampi, [illegible] disimpegno, 2 balconi. Facilitazioni di [illegible]

VIA PIOBESI (Lingotto) [illegible] parlamento composto [illegible] da [illegible] camere, tinello, [illegible] cucinino, servizi, ripostiglio cantina. Completamente ristrutturato. Dilazioni di pagamento

CORSO [illegible] **AGNELLI** (Mirafiori) appartamento prestigioso composto da ingresso salone, 2 camere, cucina, ambiente doppi servizi, disimpegno cantina. Il salone ha doppi vetri e struttura a cassonetti. Posto auto. Ottima zona Dilazioni

CORSO BRAMANTE (Sisine) appartamento [illegible] e ben disimpegnato composto da ingresso 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio cantina. Piano alto. Ottimo prezzo ristrutturare

VIA ALASSIO (Milioni) [illegible] parlamento composto da ingresso, saloncino, camera, cucina, servizi. 3 ripostigli, cantina Facilitazioni di pagamento

CORSO FRANCIA [illegible] appartamento [illegible] da ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina [illegible] interno verandato. Possibilità secondo servizio. Ampie dilazioni

CORSO [illegible] **(S. Paolo)** appartamento composto [illegible] ingresso, camera tinello, cucinino, [illegible] servizi, ripostiglio, cantina. Piano [illegible] Facilitazioni di pagamento

VIA ONORATO VIGLIANI (Lingotto) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino servizi, 2 balconi, ripostiglio, cantina. Posto auto. Stabile in ottimo [illegible] Panoramica, doppi [illegible] Piena dilo. Ampie dilazioni.

VIA [illegible] (Lingotto) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, [illegible] ripostiglio, [illegible] molto ampi, [illegible] disimpegno, 2 balconi. Facilitazioni di [illegible]

VIA [illegible] **(S. Paolo)** appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Ristrutturato. Ampie dilazioni

CORSO PESCHIERA [illegible] lamento composto da ingresso, 2 camere, tinello cucinino, servizi ripostiglio cantina. Piano alto Dilazioni

VIA ASIAGO [illegible] **BENEVZZO** (Parella) [illegible] posto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi. Angolare con lungo balcone. Piano alto. Ascensore. Dilazioni

VIA [illegible] (Campidoglio) [illegible] composto da ingresso, salone [illegible] cucina, servizi, ripostiglio, cantina mansarda. Il salone è molto ampio con [illegible] caminetto. Ottimo prezzo ristrutturare. Dilazioni

CORSO GROSSETO (Borgata Vittoria) appartamento composto [illegible] ingresso, 2 [illegible] camere, tinello cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Facilitazioni di pagamento

GLI [illegible] IN PRIMA CINTURA

A MONCALIERI via 1° [illegible] ga appartamento composto da ingresso camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio. Formula Facilitazioni di pagamento

A COLLEGNO via Alnese appartamento composto [illegible] mq di giardino completamente. Ristrutturato. Ampie dilazioni

VIA ALASSIO (Milioni) [illegible] parlamento composto da ingresso, saloncino, camera, cucina, servizi. 3 ripostigli, cantina Facilitazioni di pagamento

CORSO FRANCIA appartamento [illegible] da ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina [illegible] interno verandato. Possibilità secondo servizio. Ampie dilazioni

CORSO [illegible] **(S. Paolo)** appartamento composto [illegible] ingresso, camera tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Piano [illegible] Facilitazioni di pagamento

VIA S. DONATO appartamento composto [illegible] soggiorno 2 camere, tinello, cucinino, servizi 2 ripostigli, cantina, 2 balconi. Ottimo, 120 mq circa [illegible] dilazioni.

VIA [illegible] (Barriera Milano) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio. Piano alto Facilitazioni di pagamento

LARGO SEMPIONE (Barriera Milano) alto composto da ingresso living soggiorno, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Terrazza di 25 mq. Ottima posizione, molto luminoso. Ottimo prezzo ristrutturare

CORSO GROSSETO (Borgata Vittoria) appartamento composto [illegible] ingresso, 2 camere, tinello cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Facilitazioni di pagamento

ALCUNE VILLE

VOLPIANO villa completamente indipendente [illegible] ingresso living, salone, 2 camere, cucina, disimpegno, 2 servizi, cantina, 2 balconi, cantina. Ottimo prezzo dilazionabile

A RIVOLI [illegible] completamente indipendente [illegible] circondato [illegible] mq 2200 mq [illegible] terreno, [illegible] da ingresso, [illegible] 4 camere, soggiorno, ufficio, studio, cucinino, doppi servizi, mq 210 e da ingresso, saloncino, camere, cucina, servizi, mq 75 a L. 384 milioni Possibilità di permuta Dilazioni

A ROCHELINO villetta completamente indipendente con giardino, formata al piano terra da ingresso, 3 camere, cucina, al primo piano da 2 camere e servizi. 2 terrazzi Comodità mezzi pubblici e negozi Ottima posizione a L. 158 milioni, minimo anticipo 8 dilazioni in 20 rate [illegible] stesi

A GRUGLIASCO in ottima posizione, villetta formata da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, spogliatoio, soletta cantina, magazzino, lavanderia, giardino di 600 mq a L. 304 milioni Permute e dilazioni di pagamento

ALL'EREMO DI [illegible] villa mai abitata, in ottima posizione, circondata [illegible] 3000 mq [illegible] parco, formata da ingresso, 3 camere, salone, tinello, cucinino, lo da 3 camere cucina, doppi servizi, mansarda, a L. 61 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 10 rate semestrali

A PONTESTURA casetta ottimo [illegible] autorip [illegible] cortile privato, [illegible] ingresso, saloncino, camera, cucina, servizi, a L. 32 [illegible] minimo anticipo e dilazioni in [illegible] mesi

A MONTALDO ROERO deliziosa completamente ristrutturata soltanto esterno, formata da 4 camere, saloncino, cucina, bagno cantina, solaio, terrazza, 1600 mq di terreno circostante a L. 48 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 60 mesi

A COSTIGLIOLE [illegible] **SALUZ**[illegible] rustico completamente indipendente, circondato da [illegible] mq di [illegible] formato da 6 [illegible], tettoia, a L. [illegible] milioni), minimo anticipo e [illegible] in 36 mesi

A MATTIE DI SUSA rustico da ristrutturare a L. 200.000 mensili formato da fabbricato di 2 ampi locali con tettoia e giardino Comodità negozi, servito da [illegible]

A VILLAFRANCA PIEMONTE rustico da ristrutturare con giardino e cortile, formato da ingresso, 5 camere, servizi, tettoia a L. 32 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 48 mesi.

ZONA COAZZE rustico in ottima posizione a L. 320.000 mensili, 180 mq coperti di costruzione con cortile, servito da acqua, luce, strada. Comodità servizi e negozi.

AFFARINVERNO

pagabenecontanti

SEDE DI TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [illegible] [illegible] TO - Tel. (011) 55 88
(30 linee a ric. aut.)

[illegible] DI MILANO
P.le Lorato (V.le Monza 2)
20127 MI - Tel. (02) 28 458
(30 linee a ric. aut.)

SEDE DI GENOVA
Piazza [illegible] Vittoria 14
16121 [illegible] - Tel. (010) 53 98
(20 linee a ric. aut.)

Se vuoi vendere, se vuoi acquistare, telefonaci allo **011/55.88** o, meglio ancora, vieni a trovarci nei nostri uffici di C.so Massimo d'Azeglio 22 - Torino, (aperti anche il sabato pomeriggio); un nostro funzionario si metterà immediatamente a tua disposizione gratuitamente e senza impegno

CASA MERCATO S.p.A.

AFFARINVERNO AFFARINVERNO AFFARINVERNO AFFARINVERNO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] 345.574 131.462 Ribes 6. Paolo vicino camere tinello cucinino bagno casa 1955 L. 25 milioni + mutuo.

[illegible] 345.576 Ribes corso Trieste soleggiato signorile quarto piano ascensore camere cucinino servizi box TAIT 506 681 Ribes in via Carnino vendesi grazioso ingresso camere 2 piani 1° piano L. 30 milioni 400 mila.

TAIT 506 681 Ribes zona corso Ghersone (corso Polonia) vendesi camere tinello cucinino ingresso bagno 1° piano.

TAIT 506 681 Ribes via Duchessa Jolanda (Carnino) 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 46 milioni 500 mila.

TAIT 506 681 Ribes corso Montevideo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 46 milioni 500 mila.

TEBOMERA Ribes soleggiato camere 3 piano cucinino servizi pannello elettrico. Tel. immediato Ore 837 832

TEBOMERA Ribes primo alto panoramico 3 camere cucina bagno ripostiglio ingresso balcone. Subito Lorenzo 549 660

TESTONA

posizione eccezionale panoramici e villa mq 135 ristrutturata signorile finiture lusso posti auto. Tel. 597.198

TRANA VILLA

via Calvario indipendente soleggiata 6 camere servizi garage giardino. Subito 011 9767

UFFICIO anche studio medico Crocetta signorile ristrutturato 3 vani servizi L. 65 milioni Tel. 332 429

UFFICIO nuovo centro recente mq 180 ottimo ingresso doppi servizi eventuale seconda. Via Assietta 5/B 813

VANCHIGLIA Ribes via Artisti 5 camere cucina servizi terrazzo ascensore elettrico. Casa mq 250 Tel. 694

VENARIA vista Burcina libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi mansarda collegati con scala mq 77 L. 120 milioni. Esposizione 508 698.

VENARIA zona nuova abitazioni subito libero ingresso doppi 4 vani box 2 posti auto 11 milioni. Ufficio Tel. 508 666

Via Cervino vendesi luminoso mq 320 con servizi posti auto Tel. Studio A.T. 541 334

Via Cervino vendesi soleggiato ottimo 3 camere cucina ingresso servizi cantina Tel. 541 336

Via Lanzo libero camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni più mutuo Telefono ore 540 231 Guen

VILLA a Scarnafigi in costruzione mq 250 quadrilocale terreno mq 3700 L. 43 milioni. Facilitazioni mutuo 885 366

VILLA a Trana libera villetta bifamiliare 5 vani tripli + box 900 mq terreno L. 175 milioni. Ufficio 508 684

VILLA zona nuova posizione splendida grande parco terrazzi garage doppio Duenpe Tel. 641 101

VILLA Benasco camere soleggiate servizi terreno mq 1800 vendesi 1° piano L. 140 milioni. Tel. 851 2181

[illegible] LA collinare Rubiana libera indipendente mq 110 tre doppia garage orto giardino mq 1100 Holding 741 3131

VILLA Bungalow Alta Nuova zona panoramica terreno 1800 mq da L. 140 milioni. Consulenze tel 740 852

VILLA Casetta libera recente ottimamente rifinita su 2 piani più mansarda box e terreno mq 195 Tel. 761 073

VILLA 4 anni 2 camere salone ampia cucina lavanderia garage mansarda 3 bagni 1000 mq terreno Cambi 345 711

VILLA libera Lanzo recente salone 4 camere cucina 2 bagni 2 garage mq 1000 mq terreno parco Tel. 641 758

VILLA nuova 2 km da Cuneo nucleo cooperativa panoramica giardino tre lati mansarda bagni Tel. 953 4331

VILLA libera recente zona Moncalieri mq 300 disimpegnata divisa vendesi brevissima Box Tel. 657 824

VILLA Moncalieri libera su 2 piani salone 3 camere cucina 2 servizi taverna box giardino 1100 L. 445 424

VILLA no 4 camere parco della Mandria di mq 300 lavanderia garage termico cassette 6 mq 3600 Tel. 741 2832

VILLA piccolina Moncalieri bella posizione comoda al centro box 3 livelli giardinetto Tenen-Case 641 838

VILLA prestigiosa in corso La Marmora 4 piani di mq 400 su 3 piani più taverna garage ampia taverna Tel. 780 3650

VILLA Rosta libera recente ottimi rifiniture su 2 piani mq 300 abitabili garage terreno mq 600 Ghirlo 908 841

VILLA signorile a Bruino su 2 piani mq 250 panoramica mq 1500 giardino mq 1000 ripostigli vuoti L. 375 milioni Rivalta 908 807 - 907 174

VILLA ventilatissima Le Logge su 2 piani totali mq 340 terreno mq 700 recentissima vuota L. 185 milioni più mutuo 30 [illegible] Agenzia 539 603 - 557 774

VILLA Venaria libera recente, panoramica via primarie 250 mq box triplo 1800 mq terreno Tel. 546 193 - 916 235

VILLA maggiore Aprile Rivalta vendesi convenientissimo Studio Tel. 901 3500

VILLA '700

completamente libera Crimea mq 450 grande parco piscina dependance Lucona Trade. Tel. 954.868

VILLANOVA La Florida in Bardonecchia A 15 Km da Torino vende ottima palazzina uso alloggio di mq 170 più 240 mq box lavanderia mansarda mq 300 giardino privato L. 220 milioni mutuo e vantaggiose dilazioni o pagamento. Tel ore ufficio 332 528

VILLARBASSA nuova libera 3 camere cucina servizi portone automatico privato L. 105 milioni. Especasa 908 468

20 Domande affitto

AA CERCASI 5/6 vani anche ex [illegible] zona Vanchiglia Crocetta Cavoretto per nostro personale direttivo. Massima serietà. Pagamento anticipato. Tel. 650 2161

A UNICASE affitta alcune ville prima con parco mq 3000 garage e camere arredate 3 posti. Tel. 334 929

A UNICASE affitta a 15 minuti dal centro alloggi vuoti e villette classe zona residenziale con giardino Tel. 334 929

ABBIAMO bisogno e vuoi dirlo casa alloggio di 2-3 camere e servizi con annessi immediati Tel. 532 264

ADIACENTE piazza Adriano affittasi villetta 3 vani servizi, parco mq 1200 Euro Casa 505 536 - 505 918

AFFITTASI immobiliare via Cibrario Cavoretto camere ampio giardino privato L. 300 mila mensili più spese. Tel. 890 774

AFFITTASI ufficio zona Francia via Cagliero L. 300 mila mensili Tel. 446 273 ore 8-12 - 15-18 solo privati e negozi

AFFITTASI 30 km da Torino appartamento di 4 locali doppi servizi box auto cantina a L. 300 mila mensili Tel. 345 351 ore ufficio 0141/321.721.

AFFITTO [illegible] locale [illegible] mq L. 350 mila mensili. [illegible] 9381

AVIGLIANA [illegible] affitto alloggio a [illegible] doppi servizi [illegible] 515 318

CENTRALE Galleria Subalpina per arredato ingresso camera cucina bagno cucinotto L. 450 mila Tel. 544 761

CENTRALISSIMO affitto mq 80 e mq 110 stesso stabile ottimo uso. Tel. 546 268

CORSO Trapani ristrorante affitta ufficio 3 vani ingresso servizio L. 350 mila Tel. 598 784

ELITE CASE 505 536 affitta in Torino grande casa con giardino mono bi-locali e servizi massima riservatezza

EUROCASE ricerca alloggi uffici negozi vuoti e arredati anche prima chiusura Tel. 506 454 - 534 263

GRIMALDI DI ELITE corso Duca degli Abruzzi 7 vendo 3 vani cucinotto L. 1 milione 300 mila mutuo Tel. 505 917

MAURIZIANO zona attiva arredato ampia mansarda 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 350 mila Tel. 366 182

MIRAFIORI Sud affitta camere tinello bagno arredate L. 240 mila mensili. Telefonare 329 8331.

Primo gruppo

Solferino

STUDIO IMMOBILIARE

UFFICI [illegible]
mq 700 - 450 - [illegible] - 145
Tel. 619.361 - 557.2018
538.022

PRIVATO vende Crocetta in casa d'epoca alloggio signorile ampia metratura ampio ingresso 3 camere cucina doppi servizi per ristrutturare arredato Tel. 780 539 ore ufficio

VILLETTE

corso Francia libretta ristrutturata composta 5 vittoria con vista su parco Tesoriera ognuna di 3 camere solo cucina doppi servizi. Studio trasmette trattative gratuitamente box riscaldamento autonomo valutasi vendo tra 3% pagamento dilazionato più mutuo. Tel. 616 6444

[illegible] [illegible] costituenda 51 vittoria 2 camere cucina bagno garage orto privato mutuo permesso Tel. 321 200

VIARENO vendo villetta a schiera composta [illegible] 2 camere cucina bagno tavolato pino box Barberina 326 004

VOLVERA vicino alloggio in villa libera vasta salone 3 camere cucina bagni lavanderia garage mutuo Tel. 599 867

ZONA centrale corso Vittorio Emanuele vicino 1° piano terrazzo abitazione una unità o doppia una 2° sup. servizi mq 250 L. 135 milioni Tel. 335 9780

ZONA corso Lione recente ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio vendo L. 72 milioni. Tel. 366 706

ZONA corso Trapani signorile recente 5 vani luminosissimi mq 85 giardino ristrutturato garage libero vendo Tel. 399 704

23 Camere, pensioni

PICCOLA pensione centralissima affitta camere singole 2 letti, prezzi modici. Impiegate o referenziate. Tel. 511 865

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE divano rivoluzionario L. 640 mila, divano in tessuto da 370.000 lire. Poltrone relax da 290.000 lire (tessuto)

A.A.A. Canapee tutto il [illegible] 10 vani 400 mq terreno L. 94 milioni [illegible] 630 3053

A.A.A. CHIVASSO Cascinetto [illegible] recentissimo completamente ristrutturato mq 70 con 1400 mq di terreno formato da 6 camere cucina bagno magazzino ideale vendesi a lire 110 milioni definitivi in 20 rate semestrali.

A.A.A.A. Cosmo cascina abitabile 7 camere ampio cortile servizi [illegible] 35 milioni Cosmo 650 3053

A.A.A. TORRE PELLICE parco Cassinetto 5546 casetta indipendente abitabile subito con 3400 mq di terreno bellissima formata da 4 camere soggiorno cucina bagno ripostigli box auto a L. 38 milioni ribassi vendesi subito dilazioni in 10 rate semestrali.

A.A.A.A. TRANA parco Cassinetto 5546 casetta completamente ristrutturata subito libera formata da 2 camere soggiorno ampia cucina bagno abitabile a L. 23 milioni mutuo permesso dilazioni in 24 rate.

A.A.A.A. VOLVERA parco Cassinetto 5546 casetta parzialmente da ristrutturare formata da 5 camere cucina servizi bagno mutuo mezzi pubblici a negozi a L. 37 milioni mutuo permesso dilazioni in 60 rate.

A.A.A. [illegible] (vicinanze [illegible]) casa 3 camere cucina 2 servizi terreno L. 45 milioni. Mutuo Tel. 011 891 844

A.A.A. PINEROLESE casetta ristrutturata 3 camere servizi mansarda 2000 mq terreno L. 42 milioni Dilazioni 880 3053

A.A.A. 15.000.000 indipendente ristrutturata mq 1000 ad terreno vendesi box cantina. Dilazioni 880 3053

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE applicatore pannelloni propone ogni genere lavori preventivi gratuiti. Tel. 357 313

ELETTRICISTA artigiano eseguo lavori non importanti case impianti telefonici civile e [illegible] Tel. ufficio 530 085

30 Scuole e istituti

APPRENDI una professione moderna con i corsi Aiken per abilitarsi diurni e serali. Istituto Cattolico Convitto. corso Trapani 108 Tel. 011 810 800

33 Matrimoniali

GIOVANE vorrebbe [illegible] sola per conoscenza con [illegible] [illegible] scopo matrimonio Scrivere Box 35 A - 10121 Torino

SERENE persone sposo matrimonio per dare e ricevere massimo. Scrivere casella postale 2/T — 10100 Torino

SIENNA cerca persone ottimo spaggio compreso e amore amante famiglia conoscerebbe scopo matrimonio donna semplice bruna. Scrivere «Passione» 190 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

ANTICHITÀ cedesi mobili di ogni genere da vendersi? Telefona Pulcrano Tel. 011 483 238 - 482 877

SANT'AGOSTINO Corso Siccardi 15 Torino Tel. 836 663 restituiti contanti a mobili di ogni genere. 1900 1900 massima valutazione e riservatezza

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. [illegible] (zona lago di Viverone) Caseificio 5596 nuovissima costruzione ristrutturare con 3300 mq di terreno edificabile formato da 3 camere cucina, bagno mansarda a L. 81 milioni minimo anticipo dilazioni [illegible] privati.

A.A.A. Canapee tutto il [illegible] 10 vani 400 mq terreno L. 94 milioni [illegible] 630 3053

A.A.A.A. CHIVASSO Cascinetto [illegible] recentissimo completamente ristrutturato mq 70 con 1400 mq di terreno formato da 6 camere cucina bagno magazzino ideale vendesi a lire 110 milioni definitivi in 20 rate semestrali.

A.A.A.A. Cosmo cascina abitabile 7 camere ampio cortile servizi [illegible] 35 milioni Cosmo 650 3053

A.A.A.A. TORRE PELLICE parco Caseificio 5546 casetta indipendente abitabile subito con 3400 mq di terreno bellissima formata da 4 camere soggiorno cucina bagno ripostigli box auto a L. 38 milioni mutuo permesso dilazioni in 10 rate semestrali.

A.A.A.A. TRANA parco Caseificio 5546 casetta completamente ristrutturata subito libera formata da 2 camere soggiorno ampia cucina bagno abitabile a L. 23 milioni mutuo permesso dilazioni in 24 rate.

A.A.A.A. VOLVERA parco Caseificio 5596 casetta parzialmente da ristrutturare formata da 5 camere cucina servizi bagno mutuo mezzi pubblici a negozi a L. 37 milioni mutuo permesso dilazioni in 60 rate.

A.A.A. [illegible] (vicinanze [illegible]) casa 3 camere cucina 2 servizi terreno L. 45 milioni. Mutuo Tel. 011 891 844

A.A.A. PINEROLESE casetta ristrutturata 3 camere servizi mansarda 2000 mq terreno L. 42 milioni Dilazioni 880 3053

A.A.A. 15.000.000 indipendente ristrutturata mq 1000 ad terreno vendesi box cantina. Dilazioni 880 3053

A.A. VICINANZE Avigliana vendesi casetta nuova adatta prima abitazione 700 mq giardino L. 38 milioni dilazionabili Tel. 838.7473.

A.L. [illegible] 886 886

servizi ampio [illegible] Pinerolo immediata vendita 5 vani 2000 mq terreno pagamento rateale Tel. 656 238

a VILLAFRANCA a soli cinque minuti [illegible] 4 camere bagno box 600 mq terreno recintato 65 milioni. Cambi 345 711

A.L. Bimonte 900 mila disponibile vendo nel Canavesano casetta da ristrutturare con terreno Tel. 647 543

A Gassino Chivasso in splendida posizione Nuovo bifacciale panoramico con terreno di 1.500 mq. Possibilità mutuo Telefonare ore pasto 0321 478 250

ACQUISTO casetta a cascinetta vicinanze Torino pagando in contanti Tel. 508 842

AL mare affitto a 2 km dalla Costa Azzurra appartamento nuovissimo finitura lusso tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, box. Tel. ore pasti 0182 20 873

ALASSIO vendo ristorante con bellissima gestione in 2 meravigliosi appartamenti Tel. 0182 20 873

ARTEMISIA Sol. 22 milioni vendesi villetta grande terreno ottima manutenzione, piano cielo-mare, possibilità pagamento personalizzato Tel. 019 643 196

BORGHETTO cedesi villa mare metri 10 arredata camere vasta cucina con [illegible] 65 milioni Tel. 011 586 762

BORGONE via due camere soggiorno cucina servizio ampio garage terreno pianeggiante Tel. 964 6206 - 836 883

CAFASSE casa indipendente con [illegible] giardino 4 camere bagno cantina garage terreno mq 800 dilazioni Tel. 820 6648

CANAVESE Cascinetta vista [illegible] mq 250 su 2 piani indipendente giardino box L. 70 milioni. Cambi 011 5797

CANAVESE cascinetta indipendente da ristrutturare con giardino 3 vani cantina 57 milioni dilazionabili Tel. 839 7678

CANAVESE 45 km Torino nucleo abitativo 4 vani terreno 600 mq collegabile L. 14 milioni mutuo Tel. 380 231

CASA soleggiata comodità mezzi pubblici nel Canavese vendo L. 260 mila mensili Tel. 0124 582 083 ore pasti

CASALMERCATO A 011 65 88 comprendono subito ottimo casino caccia, bosco, vino in ogni zona. Rapide vere consulenti. Agenzia accesso pomeriggio

CASETTA Cuceglio (Lessa) tinello 2 camere bagno balcone terreno mq 400 recenti L. 48 milioni Tel. 380 231

CASETTA deliziosa panoramica Scarnafigi mq 180 su 2 piani più semiinterrato rifinitissima Anna Aprile 537 223

CASETTA a vista signorile 40 km da Torino libera con giardino garage servizi 5 L. 62 milioni Tel. 631 315

CASETTA Lavagna 35 km Torino 2 camere bagno corte Trattative 380 231 Guen

CASETTA rustica Pralormo 5 camere cantina magazzino terreno mezzo posto vendesi L. 37 milioni Tel. 0121 374 56

CERCASI casetta prima collina di Torino Casalmercato negozio accessibile Tel. 011 65 88

CERNAIE 3 km vista mare 110 mq più terrazze indipendente giardino L. 78 milioni più dilazioni mutuo Tel. 019 644 267

CERVO Liguria libera appartamento primissimo mare piccolo con giardino privato Consegna vendo Tel. 740 952

CESANA camere soggiorno cucinino servizi accesso box auto vendo. Tel. 011 630 086

CHIUSA 5 stanze sopra negozio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 4 box a L. 56 milioni. Cellaporta 518 290

CIRIE' zona piano panoramico su 2 piani di soggiorno 2 camere cucina bagno giardino box auto Casa nuova 820 6618

CURSANA centro casa ristrutturata cucina salone 2 camere bagno portico cantina no prato L. 75 milioni Tel. 0121 73 321.

FINALE Liguria (collina) casa rustica isolata mare più 2000 mq terreno L. 18 milioni più rata mensile. Tel. 019 644 267

FINALE Liguria centralissima stazione alloggi 70 mq più ampio L. 80 milioni trattabile Tel. 019 644 267

FORNO Canavese recente alloggio classe casa soggiorno 2 camere cucinino cantina L. 34 milioni Tel. 011 586 762

GEDDA Bo completino in perfetto condizionato soggiorno con camino 2 camere cucinino box auto Tel. 517 586

GEDDA Bo assenty stesso complesso monolocali arredati € 40 mq importo rateale L. 40 milioni Tel. 517 586

IMPRESA vende su Lungomare Anna Taggia (Ventimiglia) alloggi e posto auto in complesso turistico. Tel. 0184/41 831

INVENIAMUR Banca ingresso soggiorno [illegible] servizi posto auto vende Tel. 011 630 088

LANZO casetta indipendente semicollinare 1000 mq terreno zona panoramica L. 32 milioni. Consulenze 740 852

ROLE (cuneo) 35 km Torino vendesi 3 camere cucina posizione ampissimo L. 12 milioni box mutuo Tel. 382 271

PRADLEATO appartamento signorile mq 3 camere soggiorno cucinotto bagno terrazzo posto auto cantina giardino unità vendesi per cortesia L. 87 milioni. Orario Torinese sera tel. 011 531 627

PRADLEATO in posizione panoramica vendesi villetta soggiorno cucinotto camere bagno terrazzo ottimo stato vista mare. Prezzo interessante. Orario Torinese sera tel. 011 531 627

PRADLEATO Via Piandarmi vendesi splendida parte bassa terrazzo ottimo stato box posti auto garage grande unità vendesi in parte. Tel. 011 531 627

A.A. VICINANZE Avigliana vendesi casetta nuova adatta prima abitazione 700 mq giardino L. 38 milioni dilazionabili Tel. 838.7473.

A.L. [illegible] 886 886

servizi ampio [illegible] Pinerolo immediata vendita 5 vani 2000 mq terreno pagamento rateale Tel. 656 238

a VILLAFRANCA a soli cinque minuti [illegible] 4 camere bagno box 600 mq terreno recintato 65 milioni. Cambi 345 711

A.L. Bimonte 900 mila disponibile vendo nel Canavesano casetta da ristrutturare con terreno Tel. 647 543

A Gassino Chivasso in splendida posizione Nuovo bifacciale panoramico con terreno di 1.500 mq. Possibilità mutuo Telefonare ore pasto 0321 478 250

ACQUISTO casetta a cascinetta vicinanze Torino pagando in contanti Tel. 508 842

AL mare affitto a 2 km dalla Costa Azzurra appartamento nuovissimo finitura lusso tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, box. Tel. ore pasti 0182 20 873

ALASSIO vendo ristorante con bellissima gestione in 2 meravigliosi appartamenti Tel. 0182 20 873

ARTEMISIA Sol. 22 milioni vendesi villetta grande terreno ottima manutenzione, piano cielo-mare, possibilità pagamento personalizzato Tel. 019 643 196

BORGHETTO cedesi villa mare metri 10 arredata camere vasta cucina con [illegible] 65 milioni Tel. 011 586 762

BORGONE via due camere soggiorno cucina servizio ampio garage terreno pianeggiante Tel. 964 6206 - 836 883

CAFASSE casa indipendente con [illegible] giardino 4 camere bagno cantina garage terreno mq 800 dilazioni Tel. 820 6648

CANAVESE Cascinetta vista [illegible] mq 250 su 2 piani indipendente giardino box L. 70 milioni. Cambi 011 5797

CANAVESE cascinetta indipendente da ristrutturare con giardino 3 vani cantina 57 milioni dilazionabili Tel. 839 7678

CANAVESE 45 km Torino nucleo abitativo 4 vani terreno 600 mq collegabile L. 14 milioni mutuo Tel. 380 231

CASA soleggiata comodità mezzi pubblici nel Canavesano vendo L. 260 mila mensili Tel. 0124 582 083 ore pasti

CASALMERCATO A 011 65 88 comprendono subito ottimo casino caccia, bosco, vino in ogni zona. Rapide vere consulenti. Agenzia accesso pomeriggio

CASETTA Cuceglio (Lessa) tinello 2 camere bagno balcone terreno mq 400 recenti L. 48 milioni Tel. 380 231

CASETTA deliziosa panoramica Scarnafigi mq 180 su 2 piani più semiinterrato rifinitissima Anna Aprile 537 223

CASETTA a vista signorile 40 km da Torino libera con giardino garage servizi 5 L. 62 milioni Tel. 631 315

CASETTA Lavagna 35 km Torino 2 camere bagno corte Trattative 380 231 Guen

CASETTA rustica Pralormo 5 camere cantina magazzino terreno mezzo posto vendesi L. 37 milioni Tel. 0121 374 56

CERCASI casetta prima collina di Torino Casalmercato negozio accessibile Tel. 011 65 88

CERNAIE 3 km vista mare 110 mq più terrazze indipendente giardino L. 78 milioni più dilazioni mutuo Tel. 019 644

Tutte le manifestazioni in provincia

Maschere e businà al rito di Carnevale

In molti centri si recitano le poesie satiriche sulle «discolerie paesane»

ALESSANDRIA — Ultimi frenetici preparativi per «Alessandria: città in maschera», il gran Carnevale alessandrino organizzato dall'assessorato comunale allo Sport e Tempo libero, con i Quartieri e la «Famija ad Cioloud». Le manifestazioni si inizieranno martedì alle 14,30, con il Carnevale dei bambini al «Comunale»: ci saranno i clowns Nenè e Bubu, i giocolieri Huesca, le acrobate The Amenis Sisters. Mercoledì sera, sempre al «Comunale», serata dei Quartieri che metteranno in busilà pungenti (saranno presi di mira tutti quelli che contano) e scenette comiche. Parteciperanno i Quartieri Centro (con il GruppOvale), Orti, Cristo, Cantalupo, Cascinagrossa e Norberto Rosa.

Anche in provincia numerose sono le manifestazioni in programma per «coinvolgere — come dicono alla Pro loco di Castellazzo Bormida — uomini e donne, anziani e bambini, con la voglia di divertirsi in compagnia».

Ecco una panoramica delle varie manifestazioni carnevalesche e partiamo proprio da Castellazzo dove il «Rio-(lii) Carnival» ha preso il via ieri sera con il ballo in maschera nel salone della Soms e la lettura della «busiarà», la poesia dialettale satirica che ha portato alla luce «le discolerie paesane commesse tra un Carnevale e l'altro» a mezzo alla berlina alcuni personaggi locali. Oggi pomeriggio grandioso corso mascherato con carri allegorici, rappresentazione di improvvisate personaggini e rilettura della «busiarà». Alla sera gran falò, con distribuzione di frittelle e vino dolce. Martedì pomeriggio ripetizione del corteo mascherato, poi frittelle, vin brulé, salamini cotti alla brace e, a tarda sera, gli ultimi falò.

Acqui Terme, nel salone Olimpia-Kiwi di via Mariscotti, gran Carnevali-One Oggi, domani e martedì, al pomeriggio, festa per i bambini con i prestigiatori e imitatori, alla sera, invece, ballo mascherato per tutti.

Usseglio Carve sarà per tre giorni re di Bisagno. Oggi, inizio alle 14,30, sfilata di carri e maschere, con il gruppo folcloristico «La Oraziosa» di Figino; premiazione dei gruppi di bambini mascherati e, alle 21, tutti in discoteca.

Oggi, a Carisolo, sfilata in maschera per i bambini, seguirà la rottura della pentolaccia, la distribuzione delle «busiè» e, alla sera, il recital del «Gruppo associati». Sfilate di carri e di gruppi mascherati sotto in programma oggi pomeriggio, a Molare, Tagliolo Monferrato, Cassinelle, Carpeneto.

Il Circolo culturale di Casalnoceto organizza per oggi una festa in maschera, per bambini e adulti, con giochi, musica, frittelle e cioccolata calda. Martedì canti popolari saranno il contorno di un gran falò, con distribuzione di frittelle e vin brulé.

Al Circolo Libertas di Valenza, oggi pomeriggio, ballo dei bambini con battaglia dei coriandoli, giochi e partecipazione del Mago Magic. Martedì pomeriggio ballo mascherato e concorso per le più belle maschere.

Carnevale anche a Tortona, domani e martedì. Domani, al pomeriggio, al Quartiere Oasi sfilata dei carri e poi gran falò; alla parrocchia del S. Cuore, alle 17, polenta, salamini e frutta. Alla Società operaia, alle 17, ballo in maschera per i bambini. Martedì, dalle 14, a Vho polenta, salamini e frutta; alle 15, alla Società operaia, Carnevale dei bambini.

Il pretore di Novi apre un'inchiesta

La gente chiede che c'è in quei mefitici bidoni

Timori a Capriata d'Orba - I fusti contengono materiali inquinanti?

CAPRIATA D'ORBA — *Si attendono gli esiti delle analisi sui campioni prelevati dai carabinieri per conto dell'Usl di Novi Ligure; dovranno stabilire con certezza cosa contengono i 2500 fusti interrati in località Pedaggera, e cinquanta metri dal greto del torrente Orba, e che hanno creato allarme e preoccupazioni tra la popolazione della* Alcuni fusti, infatti, si sono spaccati e l'odore sgradevolissimo fuoriuscito lascia pensare che non contengano bitume frammisto a sabbia, come scritto sulle bollette di accompagnamento, ma qualche sostanza inquinante, proveniente dagli scarti di lavorazione delle industrie.

«Ci sono dubbi più che fondati che al tratti di sostanze nocive, sembrano solventi di lavorazioni industriali, comunque stiamo attendendo l'esito delle analisi e nel caso i sospetti vengano confermati provvederemo immediatamente alle operazioni di bonifica che saranno necessarie», *afferma il presidente dell'Usl di Novi Ligure, Scolfi.*

Intanto, in base alle segnalazioni dei carabinieri di Capriata d'Orba e dei responsabili dell'Usl, il pretore Nappi di Novi ha aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità.

E' già stato accertato chi ha trasportato i fusti sospetti nella zona della Pedaggera, si tratta dell'impresa Robbiano e Gentile per conto della Ecoliberna, un'industria Serravalle Scrivia specializzata nell'incenerimento di rifiuti industriali che in questi ultimi tempi è stata più volte contestata — si chiede la revoca dell'autorizzazione concessa in via provvisoria dalla Regione Piemonte — perché è accusata di provocare inquinamento.

Il sindaco di Capriata d'Orba Giacomo Picollo si è incontrato ieri mattina con il viceprefetto al quale ha illustrato la situazione. Provvedimenti verranno adottati non appena si conosceranno gli esiti delle analisi.

La presenza dei fusti che conterrebbero sostanze pericolose è tanto più preoccupante se si pensa che sono stati interrati a poche decine di metri dal greto del torrente Orba, le cui acque e falde vengono utilizzate per il rifornimento di numerosi acquedotti comunali.

I pozzi dell'acquedotto di Capriata d'Orba, come hanno notato in Comune, sono distanti dalla Pedaggera dove tra l'altro non vi sono abitazioni, quindi, anche per il fatto che la presenza dei fusti è stata fatta notare tempestivamente, non si temono inquinamenti dell'acqua utilizzata a fine alimentare.

«Nella zona, invece, che è più vicina a noi di quanto non lo sia a Capriata, vi sono alcuni nostri pozzi utilizzati per il rifornimento idrico, da qui le preoccupazioni in attesa di scoprire con esattezza cosa contengono quei 2500 fusti interrati alla Pedaggera», *fa notare però il sindaco di Predosa, Ilde Ghio.* f. m.

Convegni: Acqui discute su terme e «Autotrafori»

● I problemi viari, in particolare il collegamento dell'Acquese al casello autostradale di Belforte Monferrato (Ovada) sulla «Autotrafori», saranno affrontati in un incontro di sindaci e di amministratori indetto dall'Amministrazione comunale a Palazzo Levi di Acqui. Si parlerà del «Traforo del Cremolino» e del casello di Predosa.

● Sempre ad Acqui, nell'ambito della Soms in mattinata, ad iniziativa dei padri, convegno sul tema «Fare di Acqui una città termale». Fare cioè un centro termale moderno e attrezzato. Relatori il prof. D'Agnolo esperto di urbanistica delle città termali, e l'assessore regionale al Turismo Andrea Mignone. Concluderà il ministro Pierluigi Romita.

● Ad Alessandria ad iniziativa della Libera Artigiana convegno per aiutare gli artigiani nella corretta applicazione della «Visentini», pur senza abbandonare le pressioni sul governo per migliorare i contenuti della legge. Sarà relatore l'avv. Giorgio Quercia, esperto tributario della Confartigianato.

● In ricordo del partigiano casalese Arduino Bizzarro medaglia d'oro al valor militare, si terrà oggi una celebrazione a Madonnina di Crea. Alle 10, la messa, celebrata dal vescovo mons. Carlo Canalia, e, alle 11, una corona verrà deposta dal sindaco Attilio Oddino sul luogo dell'eccidio. Successivamente nel salone comunale verranno ricordate le gesta di Arduino Bizzarro della decima Divisione «Garibaldi» uccisa in uno scontro con le Brigate nere 40 anni fa, proprio a Madonnina.

Condominio Leon d'oro: 14 famiglie fuori

A Valenza sgomberata una casa pericolante

Un'ordinanza del sindaco dopo l'intervento degli inquilini

VALENZA — Nuovamente sgomberata parte del condominio «Leon d'Oro», da cinque anni insoluto per una voragine che si è aperta nelle fondamenta; mutui [illegible] ti, ma il voto determinante dei moi stupre il dibattito politico per costituire una maggioranza solida. Questi i argomenti principali dell'ultima seduta del Consiglio comunale.

Caso «Leon d'Oro». Il sindaco Gino Gaia ha annunciato in apertura di seduta di aver emanato un'ordinanza di sgombero per 14 delle 70 famiglie che abitano nell'edificio (in pratica un'intera scala). Gli avvenimenti da venerdì scorso, quando una delegazione di inquilini — ancora sotto choc per il crollo di Castellania — si era recata in Consiglio comunale per chiedere un intervento finanziario del Comune al fine di proseguire i lavori di ripristino, si sono succeduti a ritmo incalzante.

Un primo sopralluogo condotto da tecnici comunali sembrava non aver registrato una situazione [illegible] emergenza. Ma quando le relazioni [illegible] state portate in visione al prof. Mario Alberto Chiorino (il docente del Politecnico torinese che già dal '29 all'31 aveva seguito la vicenda) la sua reazione è stata ben diversa. Poiché da tre anni almeno i tavoli di ripristino della frana sotterranea sono sospesi e gli stessi strumenti di misurazione sono ormai fuori [illegible] non è più eseguita di garantire l'incolumità degli inquilini.

Di fronte al parere del prof. Chiorino il sindaco non ha potuto far altro che sgomberare la parte di edificio pericolante: 14 famiglie (alcune ospitate a Betania, la maggior parte a casa di parenti) e il supermercato che si trova a pian terreno. Lunedì finalmente i lavori dovrebbero riprendere, il Comune parr intenzionato a contribuire alle spese.

Mutui. Sono cinque, per un totale di oltre un miliardo, destinati ad opere già approvate dalle precedenti [illegible]nistrazioni di sinistra. Ma il pri ti aveva scelti, dopo la sua esclusione dalla maggioranza, come terreno di scontro per dimostrare che l'attuale giunta di pentapartito non aveva una maggioranza «qualificata»: solo 15 consiglieri su 30) per approvare i mutui se ne vogliono almeno 16.

Respinti in precedenti occasioni, questa volta i mutui [illegible] passati [illegible] al voto favorevole del consigliere missino. Il capogruppo socialista Franco Lottici ha chiesto immediatamente una «verifica» fra le forze di maggioranza, perché ha spiegato che i consiglieri psi hanno un mandato «limitato» dal loro partito: non prevede l'appoggio determinante alla giunta del mal.

Piero Genovese, per la dc, ribadendo che nessuno ha «chiesto né concesso» il voto missino, ha proposto di allargare il dibattito anche al pri. p. b.

CONCERTI - Ad Alessandria e Novi

Andrea Lucchesini al piano con Liszt

ALESSANDRIA — Tre interessanti e importanti appuntamenti musicali fra oggi e domani: ad Alessandria questa sera alle 21 nella chiesa di S. Alessandro suonerà l'Orchestra da Camera di Torino, domani sera al Comunale, sempre ad Alessandria, concerto del pianista Andrea Lucchesini.

Il concerto di questa sera a S. Alessandro è organizzato dall'Associazione musicale «Emma Maria Ferrari» istituita lo anno dai figli della nota violinista alessandrina scomparsa circa un mese fa, a volta concertisti.

L'Orchestra da Camera di Torino, diretta da Ernst Ferrari, concluderà il concerto iniziato il 2 febbraio e dedicato a musiche di J. Sebastian Bach, eseguendo anche, per la prima volta in Alessandria, la «Serenata per archi op 22» di Antonin Dvorak.

Domani sera al per la stagione concertistica '84-85 organizzata dall'Ata, Andrea Lucchesini, un giovanissimo interprete (è nato nel 1969), considerato dalla critica internazionale uno dei pianisti più promettenti della generazione, proporrà musiche di Beethoven, Liszt, Chopin.

Contemporaneamente a Novi al Politeama Italia, il secondo concerto della stagione organizzato dagli «Amici della musica» si esibiranno i solisti dell'Orchestra «La Scala» di Milano (Giulio Franzetti e Bertelli, violini, Francesco Catena, clavicembalo, e Antonio Pocaterra, violoncello) il complesso eseguirà musiche di Antonio Vivaldi, Giovanni Battista Pergolesi, Luigi Boccherini.

L'ultima dell'incidente stradale aveva 56 anni e viveva a Montacuto

Morta la donna investita a Tortona Anziana di Villanova uccisa dal gas

ALESSANDRIA — E' morta in centro di rianimazione dell'ospedale una donna che era rimasta vittima di un incidente stradale. E' Elisa Mollo; aveva 56 anni ed abitava a Montacuto in via Giarole.

Giovedì scorso Elisa aveva raggiunto con l'auto di un conoscente, che le aveva dato un passaggio, l'ipermercato «Super» in strada Viguzzolo, alla periferia di Tortona. Mentre stava attraversando la strada è stata investita dall'auto guidata da Giacomo Giacobone, 29 anni, abitante a Brignano Frascata in via Roma.

Elisa Mollo era scaraventata con violenza sull'asfalto e le condizioni erano apparse subito molto gravi. Soccorsa e trasportata prima all'ospedale di Tortona, poi a quello alessandrino, era stata ricoverata nel reparto rianimazione. Ieri è morta. La polizia stradale ha aperto una inchiesta. Per accertare al supermercato esiste, all'incrocio, un impianto semaforico che funziona però molto raramente, così da rendere estremamente pericoloso l'attraversamento.

Un'altra donna è morta, intossicata dalle esalazioni del a gas, a Villanova Monferrato. E' la pensionata Elsa Costanso, che aveva 63 anni e viveva sola. Il cadavere della pensionata è stato trovato su una poltrona del salotto della abitazione, dai carabinieri chiamati dai vicini di casa. E' stato subito chiamato un medico il quale ha fatto risalire la morte alle esalazioni di anidride carbonica prodotte dal cattivo funzionamento di una stufa a metano. r. m.

Sciopero a Tortona

TORTONA — I tecnici del laboratorio di analisi dell'ospedale sciopereranno domani per protestare contro l'Ulss in direzione che ha annullato la possibilità di adottare l'orario continuato Sabotino Baggese, rappresentante sindacale, dice «Speravamo che il comitato di gestione prendesse in il problema. Non è stato così, non resta che lo sciopero». (c. r.)

AGRICOLTURA PER HOBBY

Prepariamo la fioritura dell'Iris

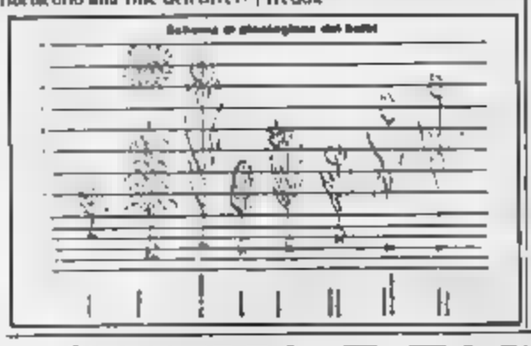
L'Iris d'Olanda è l'unica bulbosa che si può ancora piantare in questo periodo, naturalmente per la fioritura estiva: per la fioritura primaverile bisogna piantare in autunno, come tutti gli altri bulbi (crocus, fritillaria, giacinto, narciso, tulipano), che fioriscono alla fine dell'inverno o all'inizio della primavera.

I bulbi devono essere messi a dimora a dieci centimetri di profondità e distanti da 6 a 8 centimetri tra di loro. Gli Iris richiedono posizioni soleggiate e soprattutto riparate dal vento e dalle correnti d'aria fredda.

La denominazione Iris d'Olanda non indica la provenienza dei bulbi — perché gli Iris arrivano anche dall'Inghilterra e dalla Spagna — ma una specie particolare ottenuta nel 1909 da un coltivatore olandese di Haarlem.

L'Iris d'Olanda cresce bene nelle fioriere, ma anche all'aperto. Con i suoi colori — dal celeste al blu — alleggerisce le decorazioni del giardino roccioso. Ma la sua utilizzazione ideale è a gruppi di una dozzina di bulbi, per formare macchie colorate (giallo, bianco, viola, blu) a mo' di bordure.

Questo Iris è anche il più adatto per la coltivazione di fiori che si vogliono recidere. In questo caso, sarà bene piantare i bulbi in doppia o tripla fila, distanziando gli uni dagli altri. l. b.



CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)
AMBRA: [illegible] di fuoco (drammatico)
COMUNALE: Una domenica in campagna (commedia)
CORSO: Casablanca, Casablanca (commedia).
CRISTALLO: Sesso caldo e fatica (sexy).
GALLERIA: Histoire d'O, Capitolo 2° (commedia erotica)
MODERNO: Bolero Extasi.

ACQUI

ARISTON: Terminator
CRISTALLO: Il ragazzo di campagna (commedia)
ITALIA: Nick lo scatenato (commedia)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)
POLITEAMA: La rivincita del «Nerds» (commedia)
VITTORIA: Terminator.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Marito e lavoro (commedia)

[illegible] LIGURE

IL FORTE: Il migliore (commedia)

[illegible]

CRISTALLO: Supersperverso in amore (sexy)
GIGLIO: Le avventure di Bianco e Bernie (animazione)
ITALIA: Phenomena (thriller)
MODERNO: La corsa più pazza d'America n. 2.

OVADA

LUX: Domani mi sposo (commedia)
MODERNO: I due carabinieri (comica).

TORRETTA: Mi fanno [illegible] (commedia)

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Domani mi sposo (commedia)

TORTONA

MODERNO: Femme public
SOCIALE: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)
VERDI: Una sconfitta e [illegible] York (commedia)

VALENZA PO

SOCIALE: Non ci [illegible] che piangi (commedia)

VOGHERA

ARLECCHINO: Fotografando Patrizia (commedia).
GALVANI: Ghostbusters (Acchiappafantasmi).
ROMA: Terminator.
SOCIALE: Ghost[illegible]ers (Acchiappafantasmi)

FARMACIE

Alessandria: Falcone, e Miano, notturna Comunale Pista, e IV Novembre.
Acqui: Centrale, c. Italia
Casale: Bramanti, p. Mazzini
Novi: Gera, v. Girardengo
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: Comunale, c. Don Orione
Valenza: Berlingeri, c. Gribaldi
Voghera: Comunale, c. 27 Marzo

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 19

TAXI

Piazza Libertà: 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.632

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 S. Messa ore 9,45

BENZINAI

Ip, v. G. Bruno, Gulf, v. Pavia, Api, lungotanaro Solferino, Esso, spalto Marengo, Ip, c. Marengo, Esso, c. Teresio Borsalino; Ip, c. Roma, Mobil, c. Lamarmora; Ip, v.le Trieste, Ip, c. Acqui Terme, Esso, lungotanaro Magenta, Mobil, v. G. Bruno, Ip, v. E. Bruno

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241, Acqui 57.775, Casale 76.351, Novi 741.367, Ovada 81.777, Tortona 813.961, Valenza 957.501; Voghera 41.520 (ambulatorio: 213.838)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno).

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 56.303 - 443.347; Casale 0142 - 54.782, Tortona 812.361, Valenza 55.419, Acqui 0144 - 75.29, 0144 - 54.397, Novi L. 0143 - 78.212, Ovada 0143 - 86.392, Voghera 0383 - 43.152

ALLE TV

TELECITY

20,20 Un cappello gradito per mia moglie, di J. Skolimowski, con O. Lollobrigida — *Donna sposata e innamorata del giovane nipote* (1972)
23,20 Milano spietata, di V. Lenzi, con P. Leroy — *Gangster perde il controllo del racket milanese e viene punito* (1973)

HALL
LAVAGELLO
D'ORBA (AL) - Tel. 0143/840.168
Martedì 19 FEBBRAIO
SALA MELODICA
Veglionissimo di Carnevale
con
DINO CROCCO
e i CARDINAL

VIDEODISCOTECA
CITY CLUB
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
MARTEDI'
19 [illegible]
GRAN BALLO IN MASCHERA
PREMI AI COSTUMI PIU' ORIGINALI E AI GRUPPI PIU' SIMPATICI

Palladium music hall
TEL. 0144/54.228
[illegible]' 19 FEBBRAIO
Veglionissimo di Carnevale
con l'orchestra
MARCO [illegible]

SERIE C2 - Impegni casalinghi per grigi e rossoneri, ieri in campo i leoncelli

L'Alessandria chiede i due punti all'Olbia

I giocatori di Colombo alla ricerca della prima vittoria del 1985

ALESSANDRIA — Secondo appuntamento casalingo consecutivo per l'Alessandria, ospita oggi al «Moccagatta» l'Olbia (inizio alle 15). Dopo il pareggio nel recupero infrasettimanale contro la Lucchese i «grigi» tentano nuovamente di acciuffare il primo successo pieno dell'anno nuovo, fra i sardi, che lottano per evitare la retrocessione, daranno parecchio filo da torcere. Il nuovo allenatore Idillo Ori ha trasformato in poche settimane la squadra bianca che è in piena salute.

Dice mister Antonio Colombo: «*Un avversario da affrontare con puntiglio e accortezza. Cercheremo di giocare i spazi ampi per oggirare la munita retroguardia ospite*». Fra i giocatori è accresciuto il desiderio di assaporare la gioia della vittoria. Del resto l'impegno profuso nelle ultime partite ha trovato finora minimo riscontro nei risultati finali. Un'Alessandria battagliera e autorevole, dunque, cercherà di imporre i propri schemi ai bianchi dell'Olbia, in campo per non perdere.

«*La nostra classifica è bugiarda* — concordano i grigi — *Sconfiggendo i sardi potremo rinfrancarci nel morale e proseguire con dignità il campionato*». Circa la formazione da schierare, il Gianluca Cesare, che sta sottoponendosi ad idonee cure per l'infortunio patito a Imperia. Pier Paolo Scarrone è disponibile al 70 per cento: un'eventuale utilizzazione del capitano sarà valutata in mattinata. Qualora Scarrone fosse in condizione di giocare, Colombo e Tagnin potrebbero spostare Camoiese all'interno destro Maurizio Marchetti a Luigi Nicasio all'ala.

Tra l'altro il terreno fangoso non agevolerà i giocatori chiamati un ulteriore sforzo atletico. All'andata, ad Olbia, l'Alessandria si impose per 2-1 con gol-partita in «zona Cesarini» Sgarbossa. Un possibile esito favorevole oggi consentirebbe ai grigi di migliorare la posizione in classifica, in attesa di eventi societari riguardanti la programmazione della prossima stagione agonistica.

Da rilevare che è particolarmente alla prova Franco Saporito che l'anno nelle file si segnalò fra i migliori in lotto del girone.

g. g.

Alessandria: Beccari, Vulpiani, Sgarbossa, Maurizio Marchetti, Greguccl, Carrea, Camolese, Scarrone, Maresciico, Re, Saporito. Magnani, Degories, Accardi, Di Francesco, Simonelli, Meigari, Tampani, Are, Belli, Ceccarelli, Pavani.

Riccardo Cenci

Il Derthona pareggia (0-0) nell'anticipo di Carbonia

Bel primo tempo degli uomini di Domenghini che nella ripresa hanno difeso il prezioso risultato

— Appellandosi un po' alla fortuna e al tempo stesso adottando una tattica difensiva, il Derthona è riuscito a pareggiare il difficile confronto esterno con il Carbonia. La gara è conclusa a reti inviolate consentendo così ai bianconeri tortonesi di aggiudicarsi un punto prezioso per continuare la corsa ai vertici della classifica.

Costretto a giocare senza pedina importante come Cappellari, il Derthona in terra sarda, nell'anticipo di ieri, ha dovuto anche subire le conseguenze della temperatura eccezionale gradi della giornata. Una condizione atmosferica che indubbiamente ha contribuito parecchio a rallentare il ritmo dei leoncelli, apparsi nella seconda parte della gara, se non bastasse Angelo Domenghini, per la prima volta in questa stagione, ha dovuto sperimentare una formazione con un'unica punta.

Una serie di imprevisti, in cui che hanno pesato sul rendimento complessivo di tutta la squadra. Con questo, il Derthona, pur forzando solo nei primi 45' di gara, ha saputo totalizzare ben 5 calci d'angolo contro 1. Un campo, comunque, il Comunale di Carbonia, che ancora una volta si è dimostrato stregato per i tortonesi: in tre confronti finora disputati ne hanno persi due e pareggiato uno.

Nella prima parte della partita il Derthona si lancia con sufficiente prepotenza in avanti, nel tentativo di cogliere di sorpresa l'ottimo Al Cenci un calcio piazzato fuori area costringe Sapochetti a tirare in volo per deviare la sfera in calcio d'angolo. E' la sola vera occasione pericolosa della giornata e sembra di buon auspicio per i bianconeri, che al 25' si rendono ancora pericolosi, con una triangolazione Pagano-Molteni-Salvioni e palla che giunge a Pagano. Il tiro di quest'ultimo è salvato, a portiere ormai battuto, da Tote, che manda in calcio d'angolo.

Al 40' il Derthona tenta di superare la retroguardia da con Ravazzolo che sfugge al controllo dei difensori, ma il centrocampista tortonese trova in area. Tote riesce miracolosamente a liberare. Nella ripresa il Derthona perde smalto, lasciando spazio al Carbonia. In particolare Leone, sfruttando i suggerimenti dei compagni Ogno e Mura, in un paio di occasioni riesce a mettere in serie difficoltà la tortonese che un pizzico di fortuna e di affanno libera.

Nel finale Mura, che già era stato ammonito, viene espulso per un fallo intenzionale Ravazzolo. Il Carbo- 10 ma è troppo tardi per approfittarne. e. r.

Carbonia: Sapochetti, Ibba, Tote, Mura, Ogno, Melis, Leone, Esposito, Delana, Serra, Rivetta (79' Conglu).

Derthona: Piacentini, Turri, Signoroni, Balestro, Gabbana, Londi, Pagano, Ravazzolo, Cenci Molteni.

Arbitro: Buccelli.

Pallavolo La Ovada ad Ivrea

OVADA — La Ovada, per la penultima giornata del girone di andata del campionato regionale di pallavolo serie D, gioca ad Ivrea, contro A.S.R. Bellavista.

Mira trasferta più che impegnativa per gli ovadesi che però buone speranze successo. (r. bo.)

Dopo il Montevarchi, la Vogherese affronta delle favorite

E Verdi vuole una vittoria anche contro il Pontedera

Il centravanti Curti

VOGHERA — *Dopo costretto il Montevarchi nel recupero di mercoledì, la Vogherese (C2) si prova oggi con il Pontedera di Giorgio Canali, una delle squadre che puntano promozione. «Non temiamo nessun avversario — ha detto l'allenatore vogherese Osraldo Verdi* — Anche il Pontedera non ci fa paura. I nilei come comportarsi anche con le formazioni più titolate. Certamente non una partita facile, l'eventuale vittoria la dovremo sudare. Ci preparati anche per questo difficile confronto: i giocatori hanno già smaltito la mercoledì e fa di per incalzare altro risultato utile.

Si è ormai ristabilito Meggiorin, ma il suo rientro è incerto, come quello del mediano Zoretto, costretto a rinunciare alla partita con il Montevarchi per una noiosa infiammazione all'inguine, dovuta uno stiramento. Se Zoretto dovesse dare forfait probabilmente Verdi ripiegherà Crispoloni che mercoledì contro i toscani, sebbene utilizzato nella ripresa, ha offerto prova rincuorante.

Servirà e compagni avranno un compito molto duro per imbrigliare gli uomini più pericolosi Pontedera, Brandolini, dei capocannonieri pirone, a Catoglio. La difesa dovrà tenere gli occhi bene aperti e stare molto attenta a non commettere ingenuità perché i due attaccanti avversari non perdonano gli errori. Se i difensori saranno controllare i giocatori più della squadra ospite, la vittoria non dovrebbe sfuggire rossoneri. c. g.

Vogherese: Bressan, Madaschi, Tretter, Belotti, Severgnini, Tamellini, Crispolani (Zoretto), Rolando, Curti, Zanotti, Negri.

Valeo Mondovì batte (2-0) il Quattordio

MONDOVI' — La Valeo si è imposta per 2-0 sul Quattordio nell'incontro, valido per il campionato di Promozione, che è stato disputato ieri con inizio alle 15.

Gli di Bruno Cavallo hanno dominato per 90 minuti ma solo nel secondo tempo sono riusciti a trasformare due delle molte occasioni costruite. La prima rete è stata segnata da su rigore assegnato dall'arbitro Migliaccio per l'atterramento in di Bosco al 70'. La rete della sicurezza è stata assegnata da Ariotti che, all'80' su passaggio di Bosco ha realizzato di testa.

ECCELLENZA - I nerostellati contro la capolista Aosta

Oggi il Casale tenta il sorpasso ed ad Acqui arriva il Borgoticino

Vincenzi: «Contiamo sui tifosi» - Seghezza: «Giochiamo per vincere»

Impegno occasione nel nato di Eccellenza per il Casale, che affronta in casa la capolista Aosta; ad Acqui, invece, i termali dovranno vedersela Borgoticino.

Un nuovo big-match per il Casale al «*Natal Palli*» contro l'Aosta, che domenica scorsa è riuscita ad agganciare la Biellese al vertice classifica.

L'undici nerostellato scenderà in campo quanto mai determinato a ripetere l'ottima prestazione fornita quindici giorni fa con la (sconfitta 3-0) per poter operare il sorpasso nei confronti dei valdostani e mettere così seria ipoteca sul primato. In di vittoria, il questa potrebbe festeggiare il primo posto assoluto nel girone.

Dice mister Guido Vincenzi: «*E' un incontro della massima importanza ed in tutto l'ambiente sportivo c'è la ferma volontà di conseguire un grosso risultato. I ragazzi, dopo il successo con la Biellese ed il risultato utile ottenuto a Pinerolo, sono carichi e dovrete. Contiamo anche su un pubblico grandi poichè il sostegno dei tifosi, come già due settimane fa, può rivelarsi davvero decisivo*».

Sarà assente Legnani, che si era infortunato sabato scorso a Pinerolo, mentre Marello sarà in panchina: è stato operato in settimana ad un tendine del dito medio sinistro.

Casale: Bisio, Perotti, Giorcelli, Caputo, Pedretti, Pela, Begotti, Boandroglio, De Fraia, Minato e Catroppa.

L'Acqui Fin.A. affronta il Borgoticino, outsider di questo campionato di calcio di Eccellenza, con 18 punti, uno in più bianchi. Mister Seghezza però non trema: «*Giochiamo solo per vincere. Il Borgoticino è una squadra da affrontare con il dovuto rispetto. L'Acqui ha perso punti per mancanza di esperienza, giochiamo bene ma raccogliamo meno di quanto meritiamo*».

L'allenatore sta già pensando al prossimo campionato. Ha provveduto a tracciare un programma di lavoro ma mette le avanti: «*Valorizzando Norello, Susanna, Romeniello giovani promesse del calcio acquese, potremmo formare un'intelaiatura di squadra che ci consentirebbe puntare in alto; un obiettivo che per molteplici motivi non abbiamo potuto impostare fin dall'inizio di quest'anno*».

Oggi, contro il Borgoticino, l'Acqui dovrà incominciare a recuperare qualcuno dei punti persi un troppo ingenuamente. I bianchi dovranno guardarsi da Tosetto, Mucci e Galeazzi. Preoccupanti le notizie sullo stato di salute del terzino Sadpeco, destinato a stare lontano dal terreno di gioco ancora molto tempo. Seghezza deve solo scegliere oculatamente gli undici da mandare in campo.

Acqui: Tacchino, Simoniello, Meirlhoni, Alberti, Merlo, Susanna, Barello, Boveri, Manilli, Pietropaolo. r. a.

PROMOZIONE - Con il Farigliano

La Valenzana torna finalmente in campo

Rinviata la sfida fra Boschese e Bra

ALESSANDRIA — «*La voglia di tornare in campo è tanta, certo nelle ultime settimane abbiamo disputato diverse amichevoli, ma il campionato è un'altra ed i ragazzi non vedono l'ora di ricominciare*»: Franco Della Donna, allenatore della Valenzana, ha caricato a dovere i suoi in vista della seconda giornata di ritorno del campionato Promozione piemontese (girone C), con il Farigliano che renderà visita agli «orafi».

La «*falsa partenza*» di domenica scorsa, con i rossoblù impossibilitati a giocare a Borgo San Martino per neve, ha favorito le dirette inseguitrici: così ora da capolista la Valenzana è passata al secondo posto, raggiunta dalla Novese e sorpassata dal Bra.

Anche per questo gli «orafi» hanno «caricato» in settimana che oggi scaricheranno sul campo. Il Farigliano. L'assenza di Belacca, squalificato, ma la «» è folta.

Valenzana: Cenevriva, Gorani, Besta, Mauro, Vecchio, Bisi, Pivetta, Porcelli, Magni, Binelli, Papalia.

Fedele al motto di Sergio Rossetti, «*a noi non importa quello che fanno gli altri, andiamo avanti per la nostra strada*», la Novese scende sul campo della modesta Santenese per vincere. Il problema è: attacco a tre punte o no? Pare che il mister voglia tener fede alla tradizione; «*squadra che vince non si tocca*», quindi Trevani, terzo «*match-winner*», dovrebbe restare in panchina almeno all'.

Novese: Manzi, Traverso, Fossati, Barile, Geremia, Bovera, Picasso, Lupone, Sacco, Baiguera, Astrua.

Non gioca Boschese - Bra: dopo ultimo sopralluogo, i dirigenti della società di Bosco Marengo si sono resi conto che il sottile di che ricopre il campo sportivo e sciogliersi, anzi si è ghiacciato ulteriormente.

Così hanno inviato il telegramma alla Lega per spendere l'incontro. Al Bra la capitata sette giorni fa alla Valenzana.

Un Carlo è corto preparazione e senza Carla e De Ambrogio infortunati, a Sommariva per cercare di ripetere il risultato dell'andata (4-0).

San Carlo: Biasotto, Orangia, Di Pierri, Palazzetti, Vermonti, Legnaro, Arfinetti, Volta, Moreschini, Montiglio.

La Promozione ligure riposa: dunque Libarna Fossati e Ovadamobili.

r. a.

Una mostra di modellismo

ALESSANDRIA — Al via domani, nella sala comunale d'arte contemporanea, la mostra di modellismo «Città di Alessandria», uno maggiori concorsi nazionali di plastimodellismo e modellismo in metallo.

Organizzata C.M.A. «Phoenix» col patrocinio dell'assessorato alla cultura, la rassegna capita migliori lavori in campo modellistico. (g. b.)

PRIMA - Nel girone E gare rinviate

Solo il Comollo non salta il turno

Dal rugby in trasferta a Varallo

ALESSANDRIA — Per il Dal il campionato di rugby di serie B riprende oggi, con una settimana di ritardo, avendo i mandrogni osservato nella prima giornata il proprio turno di riposo. Il primo appuntamento coincide con una trasferta impegnativa a Venezia, contro una delle più quotate formazioni del girone.

Gli alessandrini disputano la poule salvezza nel quarto girone insieme a Venezia, Belluno, Rho, Parabiago. In questo cinque squadre, le ultime due classificate retrocederanno in serie C1. I pronostici vedono favoriti per la Venezia e Belluno. La lotta per la «sopravvivenza» riguarderebbe quindi Rho, Parabiago e Alessandria. Tutte squadre che dal e tecnico si equivalgono.

«Puntiamo farcela — dichiara l'allenatore Enio Zaccone — dipenderà dalla determinazione con cui i scenderanno in campo». (m. p.)

Lo sport in breve

● Valenza — Andrea Manganese difende oggi a Torino i colori del Judo Ginnic Club Valenza alla fase piemontese dei campionati juniores di judo (cinture nere e marroni). Il giovane valenzano si è preparato con la massima cura.

● Valenza — Si inizieranno oggi i play-off del campionato di basket Promozione femminile. La Novegratica Valenza affronta la Libertas Biella al Palasport di regione San Giovanni, alle 15. Le valenzane più forti, ma le biellesi in campionato opposero una strenua resistenza.

● Alessandria — Successo rappresentativa alessandrina dello Center «Beni Cobanto» in una gara interregionale di kun-fu svoltasi in città e riservata alle cinture bianche e rosse.

● Alessandria — Rinnovo delle cariche al Circolo Subacqueo «Baluschi»: Franco Zaccagnini è stato nominato presidente, Pietro Baluschi vicepresidente, Piero Ongarelli segretario, Giuliana Verzotto tesoriere, Vito Sali sigliere tecnico, Maurizio Bini e Adelio Zambrubo sigilieri.

● Casale — Impegnativo confronto esterna, nel campionato di pallamano maschile di serie C, per la Leardi che scende oggi, alle 11, sull'ostico campo del San Martino Siccomario. I casalesi devono vincere per migliorare la classifica, che li per nelle ultime posizioni.

■ Alessandria — Fabio Paletta e Giorgia Zanellato, due esordienti del Nuoto Club, si sono imposti a Novara nella sesta «Coppa San Claudenzio». Fabio Paletta si è aggiudicato la coppa per «la migliore prestazione maschile» della manifestazione.

● Alessandria — Si è costituita l'Arci-Giochi, cioè il settore dell'Arci che si dei giochi di società dai tradizionali ai più moderni. Per ora il settore meglio sentato è quello degli scacchi che già operava autonomamente. La sede è sempre all'Arci in piazzetta dell'.

● Alessandria — Secondo turno del campionato di serie D di calcio femminile: oggi capolista Fin Leasing Anni Sport Spinetta affronta in trasferta il Bagnolo, mentre il Gs Orti scende dell'Orbassano. Le spinettesi sono prime appaiate alla Juventus.

VENDITA ALL'ASTA

ANTICHI dal '500 all'800: credenze, ribalte, sedie, cassettoni Bottega Maggiolini ed altri

DIPINTI ANTICHI e dell'800: C. Maggi, Fontanesi, T. Cremona, Caprile, Fornara, R. Ruysch, G. Netscher, G. M. Crespi ed altri

TAPPETI argenti antichi europei

SMALTI, avori, sculture lignee europee '500 all'800

OGGETTI ANTICHI vari e curiosità d'epoca

OGGI 10-12,30 - 15-19,30 - 21-23

ASTA:

da venerdì a martedì 26 febbraio

CATALOGO

IFIR

Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9
(vicino Stazione) - NOVARA
Tel. 0321 28.676

DISCOTECA PONTECHINO

17 (pomeriggio)

CARNEVALE DEI

IN MASCHERA

(sera) Eccezionale spettacolo

FIRE LADY'S

MARTEDI' 12 FEBBRAIO

VIOLANTE MASCHERATO

IN DISCOTECA

con ALBERT ONE

COMETA
DISCOTEQUE - HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

locale completamente rinnovato

DOMENICA 17 FEBBRAIO (pom. e sera)
BALLO MODERNO con
DISCOTECA

MARTEDI' 19 FEBBRAIO
Veglionissimo di Carnevale

GIOVEDI' 21 FEBBRAIO
DISCOTECA

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

VALENTIA
discoteca - valenza - tel.

DOMENICA 17 FEBBRAIO
(pom.) MAURIZIO IN DISCOTECA
(sera) BALLO LISCIO orchestra

TEDDY BOARS

MARTEDI' Pomeriggio 14,30

dei bambini, giochi e premi

GILDO CARNELLI

tutti i bambini palloncini in omaggio.

Sera Veglionissimo di Carnevale

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Sei solo?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 36.825 dal lunedì al sabato orario ufficio.
Sede centrale NOVARA
tutti i giorni - Tel. 0321 452.333

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Isarco 8 Marzo - Venerdì - c/o Ospedale C.le - t. 3081

ESTETI COIFFEUR PASQUALINO
vi aspetta per...riscaldarvi
v. Borsalino n.13 AL tel

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
DOMENICA 17 FEBBRAIO
(Pomeriggio)
DEI con
LUCY e VIDAL
(Sera)
LUCY e GIORGIO VIDAL
MARTEDI' 19
Veglione di Carnevale
con
TONY GALLO
DISCOTEQUE CLUB
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e pre-festivi
o su prenotazione
0131/671174

SARCINA
CENTRO VENDITA DA FALLIMENTO
- Materiali e attrezzature per l'edilizia
- Macchine utensili e macchine operatrici
- Mobili e macchine per ufficio
- Vasto assortimento di macchinari vari
- Vendita di capannoni in ferro carro-ponte

APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

SARCINA, via Boschi (loc. Gianmilano) - SEZZADIO (AL)
Tel. 0131. 703.545

Società italo-tedesca disponendo 4 posti lavoro esamina
MILITESENTI
scuola d'obbligo subito disponibili.
Inquadramento norma legge.
Presentarsi lunedì 18 febbraio ore 10-12 e 14,30-18 in via Canina 4 angolo corso Lamarmora - AL - scala B, 2° piano sig. Baudino.

UN'OPERA CHE DURERA' TUTTA LA VITA!!!

TUTTO IL CICLISMO
DA COPPI ANQUETIL
VHS-Betamax
Storia e leggenda del ciclismo europeo dal 1946 al 1962 in ore filmati di inestimabile
Giri d'Italia dal 1946 al 1962
Tour de France dal 1948 al 1959
Le grandi classiche italiane e straniere
I campionati mondiali su strada e su
I ricordi dell'era Coppi, Anquetil, Baldini, Riviere
LOGOS TV

Due partiti tentano di risolvere la crisi interna [illegible] elezioni

Chiattone si è dimesso da segretario della dc

Forse lasceranno le cariche anche Beneforti e Marzi - Chi salirà [illegible] al «vertice»?

AOSTA — Alle due [illegible] ieri notte, al termine di una riunione fiume del Comitato regionale, Arnildo Chiattone ha rassegnato le dimissioni da segretario regionale [illegible] democrazia cristiana. Qualche ora dopo ha ufficializzato la decisione con una lettera al partito. Probabilmente lo imiteranno anche il segretario organizzativo Valerio Beneforti e il responsabile amministrativo Luigi Marzi.

[illegible] dc è divisa sulla [illegible]ca della nomina dell'ex [illegible] regionale ai Lavori Pubblici Guido Chabod nel Consiglio di amministrazione della [illegible] società per l'autostrada dell'Alta [illegible]da Ravi.

Il Comitato [illegible] è trovato di fronte a due [illegible] d'ordine. La prima, [illegible] medico Tonino Fosson, in rappresentanza del gruppo che fa capo all'assessore [illegible] Turismo Giuseppe Borbey, chiedeva il «*congelamento*» dell'attuale situazione (Chabod nella Rav e Chiattone al [illegible] posto) per riparlarne con più serenità dopo le elezioni del [illegible] maggio.

Chiattone [illegible] è presentato [illegible] una contro-proposta: dimissioni [illegible] Chabod, nomina di [illegible] candidato pro tempore che lo sostituisse nella Rav e riesame della situazione dopo le amministrative di primavera. La risposta [illegible] di Chabod [illegible] stata [illegible] no. I tentativi di [illegible] hanno portato via molto tempo alla riunione, ma senza [illegible]. Le due posizioni sono rimaste troppo distanti. Alla fine [illegible] è deciso [illegible] ricorrere al voto. Nella tensione generale Chiattone ha fatto capire che se la sua mozione fosse stata respinta si sarebbe dimesso.

Augusto Fosson, assessore

Il «*congelamento*» suggerito da Tonino Fosson ha ottenuto [illegible] voti, la soluzione indicata da Chiattone 16. Da quel momento il giovane segretario usciva di scena.

Questo il primo commento: «*Le mie dimissioni [illegible] irrevocabili. [illegible] congresso unitario di Saint-Pierre aveva ricevuto [illegible] mandato ben preciso per la moralizzazione e il rinnovamento del partito, ma poi non mi è stato consentito [illegible] perseguire questi indirizzi. Non potevo accettare lo stato [illegible] quo sulla complessa vicenda [illegible] nomine per l'au[illegible] Sarei rimasto soli[illegible] [illegible] Chabod al forte dimesso, con [illegible] alto [illegible] fiducia nei confronti della segreteria, ma questo non è avvenuto*».

C'è chi dice che per Chiattone metterà da parte equivale a una liberazione. E' vero? «*No. [illegible] ne vado sereno e tranquillo, con la coscienzo[illegible] [illegible] sempre stato coerente [illegible] mandato che avevo ricevuto dal [illegible]. Ieri notte [illegible] piano numerico ho incassato una sconfitta, sul piano morale, invece, è [illegible] una vittoria, che potrà tornare utile a chi verrà dopo [illegible] me*».

Adesso [illegible] alla successione. Qualcuno avanza la possibilità che [illegible] segreteria democristiana sia affidata a Borbey (partito ieri per una settimana di vacanza a Kitzbuhel), ma difficilmente l'assessore al Turismo accetterà di esporsi in primo piano. Altri fanno i nomi del medico Tonino Fosson e di Carlo Artaz, che riaprì la carica [illegible] segretario fino al 1980, quando passò [illegible] timone del partito a [illegible] Bondaz. La scelta avverrà nel termine massimo di due settimane.

Pacata sono state le reazioni a caldo [illegible] quanto avvenuto nell'ultimo Comitato regionale democristiano. Il presidente [illegible] Consiglio regionale Bondaz ha parlato di «*un chiarimento parziale*».

Augusto F[illegible] regionale ai Lavori Pubblici, ha detto: «*Finalmente le diverse posizioni si sono espresse chiaramente e questo credo sia un bene per il partito. E' meglio che i contorni della maggioranza e [illegible] minoranza siano [illegible] delineati*». Ha vinto Borbey? «*Diciamo che Borbey non ha perso*», ha commentato Fosson.

Dario Crestodina

Ancora neve e schiarite

AOSTA — Dopo la nevicata [illegible] ieri e venerdì (35 centimetri ad Aosta, meno metro a Courma[illegible] e precipitazioni più [illegible] in [illegible] Valle) [illegible] condizioni del tempo ri[illegible] incerte sulla regione. [illegible] ad [illegible] [illegible] temperatura era appena sotto lo zero e l'umidità si di sopra dell'80 per cento.

[illegible] Fosso, esperto [illegible] stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta, dice: «Siamo in presenza di condizioni di grande variabilità, con alternarsi molto veloce di precipitazioni e schiarite. Comunque almeno per ora non c'è da farsi troppe illusioni. Non sarà una domenica molto bella. Vi potranno essere leggere schiarite, ma a carattere temporaneo».

L'abbondante nevicata dell'altro ieri è stata preceduta da tre giorni [illegible] vento da [illegible] valle (direzione [illegible] Est) che ha soffiato anche [illegible] notte. Anche ieri il vento giungeva [illegible] stessa parte, carico di umidità: scontrandosi con la barriera [illegible] Alpi, può [illegible] precipitazioni.

Tutte le strade laterali [illegible] praticabili con prudenza. (b. bas.)

E il psdi rinvia almeno per ora ogni decisione

AOSTA — Il psdi ha rinviato alla prossima settimana la discussione [illegible] dimissioni di Elio Marcolica e la definitiva presa di posizione sull'uscita dal partito dell'assessore [illegible] comunale Umberto Acerbi, del consigliere Marcello Ferrari e di un'altra cinquantina di iscritti.

Il rinvio [illegible] stato richiesto dall'inviato di Longo, Rosario Cerauda, che domani interverrà [illegible] Direzione nazionale dei colloqui avuti in Valle e riporterà [illegible] Aosta i suggerimenti del Comitato centrale. I dirigenti [illegible] federazione regionale socialdemocratica hanno accettato all'unanimità la proposta di Cerauda.

Ha detto ieri il segretario Marcolica: «*Resto [illegible] mio posto, ma non più di 7 o 8 giorni. Poi vi saranno novità*». Di che genere? «*Ce [illegible] dirà Roma*».

Nei due giorni trascorsi in Valle Cerauda ha ascoltato tutte le parti: il partito rimane compatto e i dimissionari. Alla fine ha tratto questa impressione: «*Chi se n'è andato lamenta alcune situazioni [illegible] chiare per quanto riguarda la conduzione del partito e ora si trova in una posizione di attesa. Non credo si possa organizzare [illegible] questi mesi un congresso politico, potrebbe piuttosto verificarsi un'apertura, che consenta a tutti i socialdemocratici validissimi di trovarsi impegnati in un'unica campagna elettorale*».

[illegible] dunque la possibilità [illegible] recuperare Acerbi e compagni? «*Tenteremo, ma bisognerà vedere [illegible] quali condizioni. Se queste non saranno accettabili ci occuperemo di altro*». L'impressione è che ognuno, i dimissionari [illegible] una parte e la struttura del partito [illegible], andrà per la sua strada. Lo «*strappo*» non appare più ricucibile.

Tra l'altro Cerauda non si è detto molto preoccupato: «*Per quanto è successo [illegible] Aosta [illegible] può parlare di ordinaria amministrazione. In Italia [illegible] psdi ha 101 Federazioni; i casi come questo sono 5 o 6. Dove c'è un po' [illegible] debolezza organizzativa, e a Aosta è così, [illegible] creano spesso contrapposizioni fittizie che emergono prima [illegible] delle elezioni. Naturalmente [illegible] cercherò [illegible] esperire tutti i tentativi per restituire la situazione [illegible] normalità*».

d. cr.

Campioni del pedale a St-Vincent [illegible] a Cogne

Giro d'Italia in Valle con 2 tappe decisive

Abbinamento sport-turismo in [illegible] programma che vuole offrire grandi appuntamenti agonistici - Le trattative iniziate in autunno

AOSTA — Il Giro d'Italia ritorna in Valle d'Aosta, lo ha annunciato Vincenzo Torriani ieri a Milano. [illegible] presenta della carovana [illegible] la maglia [illegible] non sarà però lugubre, [illegible] avvenne nelle ultime occasioni in cui questa corsa a tappe giunse [illegible] regione; questa volta per tre giorni la Valle d'Aosta sarà [illegible] della manifestazione ciclistica.

Il Giro d'Italia avrà [illegible] arrivo [illegible] tappa Saint-Vincent, quindi il giorno successivo la Valle sarà quasi «*circuito*» da una frazione alpina che porterà i corridori al traguardo [illegible] Cogne, nello scenario della Valnontey, l'ultimo arrivo in salita (metri 1660) [illegible] giro. Alla sera i corridori ritorneranno a Saint-Vincent, [illegible] dove ripartiranno il giorno dopo per le ultime tappe, completamente pianeggianti, del Giro.

Alla realizzazione del per[illegible] [illegible] Valle [illegible] carovana ciclistica, un percorso che il patron Vincenzo Torriani [illegible] studiace come sempre [illegible] maniera assai segreta ogni anno, hanno partecipato la Sitav, l'amministrazione regionale ed il Comune [illegible] Cogne. Dice Luigi Zorio, responsabile delle pubbliche relazioni e del marketing della Sitav: «*L'idea [illegible] Torriani ci era subito piaciuta perchè non si trattava di [illegible] visita breve, ma la [illegible]ana sarebbe rimasta in Valle per un periodo molto interessante. Voglio sottolineare come anche in questa occasione la Sitav dimostri la volontà di entrare attivamente [illegible] mondo dello sport, sparlando con uguale impegno dal pugilato agli avvenimenti invernali ed ora al ciclismo. Ed in futuro ci [illegible]anno magari novità ancora più grandi*».

Continua Zorio: «*Non dimentichiamo che la tappa valdostana si collocherà praticamente al termine del Giro d'Italia e quindi l'interesse per la frazione St. Vincent-Cogne sarà notevole. Le immagini ed i nomi delle più importanti località della regione saranno citati [illegible] Eurovisione [illegible] è indubbio il grande ritorno promozionale che [illegible] potrà trarre*».

Di questo parere è anche il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, presente a Milano ieri pomeriggio: «*E' stato un nostro amico avvocato a fare da tramite, fin dal novembre scorso, fra Vincenzo Torriani [illegible] l'amministrazione comunale di Cogne. Lo cosa è rimasta segreta fino a pochi giorni fa proprio per specifica richiesta dell'organizzatore e da parte nostra c'è stato il più assoluto rispetto delle sue disposizioni. E' evidente che Cogne trarrà notevoli benefici turistici [illegible] questa manifestazione*».

Carlo Gobbo

Come sarà il [illegible] d'Italia
(In altra pagina)

CINEMA, TEATRI, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: Cotton club, regia di Francis Coppola

[illegible]: Mi fecia causa, regia di Steno, con C. [illegible] Sica.

ITALIA: Terminator, regia di James Cameron.

LUX: Phenomena, regia [illegible] Dario Argento, con [illegible] Nicolodi.

SPLENDOR: [illegible] vite in gioco, regia di Taylor Hackford.

BREUIL-CERVINIA

[illegible] GUIDES: Il migliore, regia di Barry Levinson, con [illegible].

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: [illegible]do, Bertolino e Cassanno, regia di Mario Monicelli, con D. Tognazzi.

VERRES

[illegible] Windsurf, regia di Claudio Fra. [illegible] P. Cosso, L. Natzinski, P. Leroy (Italia 1984)

FARMACIE

[illegible] oggi: Papone in [illegible] Trieri, domani: Chenal in via Croce di Città

IL TEMPO

Tendenza bel alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri min —3; ore 12) 0. Umidità [illegible] Vento calmo

RADIODUE

14 — [illegible] Valdôtains, rendez-vous a cura della Redazione della Voix de la Vallée

RAITRE

19.10 TgS Regionale
[illegible] TgS Sport Regione

[illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible]
18 — Il folk calabrese
19 — Bandiera bianca
21 — Notturno

[illegible] RETE

7 — Musica in noi [illegible]
23 — Notturno

[illegible] REPORTER

13.30 Un disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
16 — Sale service

[illegible] 2

20 — Le journal
20.20 [illegible] 2, deuxième
20.35 Le grand raid
21.35 Pour le meilleur ou pour le pire
22.40 [illegible] des arts
23.25 Bonsoir les clips

TV SUISSE ROMANDE

20 — Le grand raid: Le Cap-Terre de Feu
20.55 Tickets de premières
21.50 Regards
22.20 Téléjournal

Appuntamenti di Carnevale [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] nella Coumba Freide

Quando squillano le trombe appare la bellissima Ninfa

Wilma Finco Perruchione - Presenta[illegible] Console e Ancelle

Wilma Perruchione, la Ninfa

PONT ST-MARTIN — E' Wilma Finco Perruchione, una signora di 34 anni, dai lunghi capelli e dagli occhi neri, madre di due bambine (Cristina di 12 e [illegible] 7 anni), coadiutrice del marito Edmondo nella gestione di un magazzino per la lavorazione [illegible] cales, la Ninfa del Lys del 75° Carnevale storico [illegible] Pont St. Martin.

Alla sua apparizione, [illegible] [illegible] che [illegible] sera gremiva piaz[illegible] IV Novembre, ha applaudito a lungo, esprimendo larghi consensi alla scelta [illegible] piuta [illegible] Pro loco. La Ninfa 1985 è ruolo conosciuta in paese, dove è nata e dove ha gestito [illegible] molto tempo, [illegible] sieme [illegible] genitori, [illegible] locale cooperativa di consumo.

«*Da sempre ho sfizio [illegible] Carnevale. Credo che per ogni ragazza e donna di Pont St. Martin indossare almeno [illegible] volta i panni della protagonista sia [illegible] segreta aspirazione. Da qualche anno ero fra [illegible] candidate al ruolo di Ninfa; [illegible] [illegible] felice e un po' emozionata*», ha detto Wilma [illegible].

Sulla piazza si [illegible] levati alti squilli di tromba anche per annunciare la presenta[illegible] del Console, un simpaticissimo trentenne: Francesco Cesarreclu, sardo d'origine, ma residente [illegible] anni a Pont-Saint-Martin, dove gestisce [illegible] distributore di benzina, dopo l'ingresso del padre Franco Cesarreclu, che è sposato, ma non [illegible] figli, già gli scorsi anni ha partecipato attivamente all'organizzazione del carnevale, quale collaboratore della Pro loco.

Poi [illegible] state annunciate le ancelle, entrambe molto graziose: [illegible] Busi, [illegible] anni, studentessa [illegible] liceo classico di Ivrea, e [illegible] cugina nonchè nipote della Ninfa, Enrica Perruchione, [illegible] anni, che frequenta [illegible] profilo il liceo linguistico di Ivrea. Anche per loro sinceri gli applausi del pubblico.

Hanno fatto la [illegible] prima [illegible]ale anche il diavolo, Dino Dovell; San Martino, Raffaele Pandolfini, entrambi trentenni; [illegible] matrone romane, [illegible]ola e Roberta Caffaro, Anna Vergnani e Mariella Lanatena; il capo squadra dei legionari Elvio Pietropaolo e del Balas[illegible] Zacchero Candian.

Walter Barbero

La parata dei [illegible] a Verrès

VERRES — Dopo il gran [illegible] serata di gala, ieri [illegible] nelle sale del [illegible] oggi il Carnevale a Verrès offre [illegible] [illegible] corso di gala nelle vie del paese.

Ad accompagnare i dieci carri che sfileranno vi [illegible] tre bande musicali: quella di Aosta, quella di Collegno e quella di Brunn. Inoltre saranno presenti gruppi folcloristici e gli sbandieratori di Fossano, di cui è prevista una esibizione già questa mattina in piazza Rose de Challant, prima della distribuzione della polenta.

Oggi la sfilata di Napoleone

Molti costumi colorati e specchietti

QUINOD — Tutto è pronto nella «*Coumba freida*» per i festeggiamenti dell'ultima domenica di Carnevale. La tradizione si rinnova e nella neve ai piedi del Grand Combin, nella [illegible] del Gran San Bernardo e nella Valpelli[illegible] sono tirati a [illegible] i costumi per la sfilata.

[illegible] abiti di velluto, specchi e campanelli, con pizzi e lustrini, [illegible] caratteristica foggia a «*redingote*», sono unici in tutta la Valle d'Aosta. Ve ne sono di tutti i colori, con la sola eccezione [illegible] quelli di Doues, sempre e solo rigorosamente rossi.

La leggenda popolare vuole che il costume sia [illegible] dono [illegible] passaggio al colle [illegible] Gran San Bernardo di Napoleone, [illegible] la campagna d'Italia dei primi anni del 1800. La sfilata delle maschere quindi [illegible] altro che una farse[illegible] riedizione [illegible] corteo dei nobili del luogo, abbigliati in pompa magna, che si accodavano al futuro imperatore.

Anche quest'anno, secondo il rituale [illegible] del tempo, [illegible] maschere sfileranno nelle strade e nei villaggi delle varie località. [illegible] abitanti dispongono davanti alle case, [illegible] tavoli, vino, grappa, salsicce, fontina, tazze fumanti di caffè e «*mercrellier*» (lo «*du[illegible]*»). Ad ogni sosta le maschere cantano, suonano, ballano, improvvisano scherzi, mangiano e bevono. Al [illegible] del corno [illegible] «*capitano*» riprendono la marcia. Così per tre giorni, fino al martedì grasso.

Ecco il programma delle manifestazioni nella vallata del Gran San Bernardo.

Valtney-Signayes. Questa mattina uscita delle maschere alle ore 9 con il giro dei villaggi [illegible] Variney, Savin e Chez Roncoz. Alle [illegible] [illegible] partenza da regione Barallon la grande sfilata che raggiunge la località Plan Chambave, vicino alla Maxel. Qui il re Barleth terrà il discorso, con a fianco [illegible] regina Grolla.

Doues. Stamane alle 11 uscita delle maschere nella piazza principale del paese, con giro delle frazioni e dei villaggi. Lunedì visita [illegible] frazioni alte e martedì a quelle basse.

Saint-Rhemy-Bosses. Sempre stamane alle 11 [illegible] delle maschere nella piazza del capoluogo e alle [illegible] polenta a «*fricandò*» offerto a tutti. Nel pomeriggio giro dei villaggi. Lunedì le maschere si recheranno a Saint-Oyen e a Etroubles. Martedì continua il giro [illegible] frazioni.

b. bas.

Prince Valle
PROPONE
SAINT-VINCENT
vendonsi pied-à-terre mono e bivocali a partire da L. 35.000.000 mano mutuo
SAINT-VINCENT
cedesi bivano - pizzeria - ristorante con licenza alberghiera per 10 camere
CHARVENSOD
vendesi [illegible] con parco 8 vani [illegible] servizi, doppio garage, cantina L. 260.000.000 [illegible]
centro vendesi alloggio composto di cucina abitabile, salone, 3 camere, cameretta, doppi servizi. 2 cantine, ampio giardino L. 155.000.000 mano mutuo, agevolazioni
CHATILLON
centro vendonsi alloggi in ristrutturazione varie metrature a partire da L. 35.000.000 con comodi pagamenti dilazionati
Uscita casello autostradale CHATILLON-ST. VINCENT
Tel. 0166 61.776 anche festivi

AFFITTASI MAGAZZINO
(uso deposito)
200-300 mq località St-Christophe.
Telefonare 0165 40.884

AGENZIA [illegible]
P.za Narbonne 12 - AOSTA
Tel. 0165 44.451
OTTIMO [illegible]
In posizione panoramica 2 camere da letto, sala, cucina, [illegible] servizi e garage.

ALFA ROMEO
LA GIULIETTA
Alfa Romeo
BATTE TUTTI
INVESTASING O IN RATEAZIONE SENZA INTERESSI

IL VOSTRO USATO VALE MINIMO
L. 1.500.000
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ARA
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.SO IVREA 152 - TEL. 0165 40.029 - 40.329
AOSTA

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Martedì 19 febbraio 1985, [illegible] 21
Teatro Giacosa di Aosta
CONCERTO
dell'Orchestra [illegible] Camera di Zurigo
diretta dal prof.
[illegible] DE STOUTZ
al pianoforte
MICHEL DALBERTO
organizzazione:
[illegible] ATTIVITA' CULTURALI dell'ASSESSORATO REGIONALE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO REGIONALE DI MUSICA

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via Lucat 2/A
[illegible] S. [illegible]
[illegible] completamente ristrutturato [illegible]o disposto su due piani: soggiorno, angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina
Tel. 0165 [illegible] - 34.553

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via Lucat 2/A
VIA [illegible]
Recente costruzione Soggiorno, cucina, 2 camere, box auto.
[illegible] - [illegible]

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via Lucat 2/A
POROSSAN
Soggiorno, cucina, 3 camere, box auto, taverna, giardino.
[illegible] 0165/43.621 - 34.553

DOMUS

ROSENTHAL CHRISTOFLE RICHARD-GINORI OFFICINA ALESSI THOMAS
Lista di Nozze
* Per elettrodomestici: Jolly Market S.n.c.
DOMUS - Piazza Chanoux 28
Aosta - Tel. (0165) 361.445
AMPIA ESPOSIZIONE AI PIANI INFERIORI

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E TRASPORTI
L'Assessorato dell'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti [illegible] Regione Valle d'Aosta, d'intesa con le associazioni di categoria e con la collaborazione della Iscom Piemonte - Dipartimento Formazione
[illegible]
incontro di informazione e di aggiornamento in materia fiscale
ARTIGIANI E COMMERCIANTI DI FRONTE [illegible] VISENTINI
Gli incontri si svolgeranno con il seguente programma
[illegible] Sala Comunale del Campo Sportivo (piazza Europa)
Lunedì 25 febbraio dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Lunedì 4 [illegible] dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Mercoledì 6 marzo dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Lunedì 11 [illegible] dalle ore 20,30 alle ore 22,30
CHATILLON Sala Riunioni Biblioteca Comunale (Casa Ludi - via Martin della Libertà)
Martedì 26 febbraio dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Martedì 5 marzo dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Giovedì 7 marzo dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Martedì 12 marzo dalle ore 20,30 alle ore 22,30
AOSTA Salone [illegible] Manifestazioni del Palazzo Regionale (piazza Deffeyes)
Mercoledì 27 febbraio dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Lunedì 4 marzo dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Mercoledì 6 marzo dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Lunedì 11 marzo dalle ore 20,30 alle ore 22,30
MORGEX Sala Riunioni Scuola Media (reg. Catermetta)
Giovedì 28 febbraio dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Martedì 5 marzo dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Giovedì 7 marzo dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Martedì 12 marzo dalle ore 20,30 alle ore 22,30
Gli artigiani e gli operatori del commercio e turismo che intendono partecipare agli incontri sono pregati di dare l'adesione compilando l'apposito modulo.

Pellicceria
LES GRIFFES
Vendita promozionale di pellicceria e pelle
[illegible] dilazionato senza interessi.
Prenoti con un [illegible] e ritiri quando più ti fa comodo.
[illegible]
AOSTA
Autorizzazione Comunale dell'11-1-1985

Oggi l'Aosta mette in palio il primo posto e una fetta di speranze

A Casale la partita della verità

Tra i rossoneri mancherà il bomber Piovanelli - Mialich: «Dobbiamo dimostrare di essere dei protagonisti»

AOSTA — I rossoneri vanno a Casale senza il «bomber» Simone Piovanelli. Il giovane attaccante ieri è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo per somma di ammonizioni.

La logica voleva che la stessa sorte toccasse all'ala destra nerostellata Segoni (espulso sabato scorso a Pinerolo per un doppio cartellino giallo), ma la Federazione gli ha risparmiato la sospensione. La società rossonera è rimasta stupita della decisione, ma non ha sollevato polemiche. Spiace per Piovanelli che ci teneva alla grande sfida di oggi pomeriggio (alle 15) ai Natali Palli.

Simone Piovanelli

L'allenatore dell'Aosta Gianni Mialich ha appreso la notizia della squalifica del suo centravanti senza battere ciglio: «*Piovanelli è un grande talento e la sua assenza farà sentire, ma la squadra saprà reagire e dimostrare che la forza dell'Aosta non è soltanto Piovanelli, come pensano certi critici*», dice il mister rossonero.

Vincenzi (il tecnico dei casalesi) contro Mialich; il prima in classifica contro la seconda. Fra le due appena un punticino di differenza. Il «duello» tra Aosta e Casale è senza dubbio il piatto forte della quarta di ritorno.

Mialich affronta la trasferta confortato dalla concentrata determinazione dei suoi. Recuperà Pari, Luxoro, Esposito, Ferraris e forse Valera; conferma Vascimino che contro l'Orbassano è stato fra i migliori in campo e porta in panchina Serra, Priori e Anile, i «ragazzini» che ormai considera alla pari dei quotati titolari.

La partita di oggi Mialich ha detto: «*Non voglio che si ripeta l'episodio di Varazze. Dovremo aggredire l'avversario, farci temere sin dal primo minuto. L'incontro è aperto a qualsiasi risultato e comunque vada a finire non è decisivo per la classifica*».

Il tecnico ha già in mente la formazione. L'unico dubbio riguarda Valera che potrebbe ancora risentire di una contrattura alla coscia destra. Il posto libero a mezzo campo è in ballottaggio tra l'ex giocatore della Pro Vercelli e Mastrangioli.

La mediana ci sarà infatti Esposito, mentre la maglia numero dieci andrà a Vascimino, al quale il mister chiede una gara puntigliosa e senza paure.

La linea avanzata sarà formata da Ferraris sulla destra (Chicco non può sbagliare la partita, Mialich lo ha tenuto sotto carico tutta la settimana). Secattini al centro (con gli stessi compiti di Piovanelli) e Onorini sulla sinistra.

La difesa è quella solita con Brasi in porta, Luxoro e Tarulli in marcatura (dovranno controllare Segoni e Compagno). Chiampan sulla fascia sinistra e Pari nel ruolo di libero. Mialich sembra intenzionato a rinunciare a Giovannone. Ha spiegato l'allenatore: «*Sarà il centrocampo, con gli scontri diretti e a turno, a decidere la partita*».

Dall'altra parte Guido Vincenzi dovrebbe disporre degli uomini migliori, tranne il capitano Legnani, che si è infortunato. Si affrontano oggi l'attacco (Aosta, 26 gol e la difesa (Casale, 6 gol subiti) più forti del girone. All'andata finì 0-0.

Per quanto riguarda il vertice della classifica il quadro odierno è completa con Ivrea-Biellese e Albenga-Cairese.

d. er.

Stop al Maros

E' stata rinviata per la neve l'attesa sfida per il vertice della Promozione

SAINT-VINCENT — I campionati di calcio in Valle si fermano per una domenica a causa della neve: i campi sono tutti, o quasi, impraticabili. Soltanto per qualche incontro di Seconda categoria in Bassa Valle si deciderà all'ultimo minuto.

La partita più importante in programma era a St. Vincent, dove il Maros, che guida la classifica a quota 33, doveva incontrare il Borgo Urcia, che ha 21 punti a meno. Malvi e Crescentinese è tra le più dirette antagoniste dei biancocelesti di Santoro nel campionato di Promozione.

Il volto amaro dell'allenatore dei biancocelesti rivelava ieri la delusione. Ha detto Santoro: «*Non mi facevo molte illusioni, tuttavia speravo che l'incontro si potesse disputare. Giocare per noi significa interrompere di nuovo un ritmo che soltanto in partite di campionato si può mantenere*». Unica nota positiva: il Maros doveva rinunciare agli infortunati Lago e Capistrano, che potranno quindi essere recuperati per il prossimo turno.

Santoro voleva vedere all'opera, in un big-match, il nuovo acquisto (è un prestito, in realtà) Marco Mirisola, militare a Aosta. Spiega l'allenatore: «*Mirisola potrebbe rivelarsi una carta vincente di questo Maros, appena la sua preparazione, adesso ancora sommaria, gli consentirà di giocare con maggior disinvoltura per 90 minuti, sfruttando anche le sue doti in zona gol. Purtroppo la sosta di oggi non ci voleva, è una perdita preziosa di ritmo nella preparazione e una perdita di tempo*».

Santoro con l'arrivo dell'ex pinerolese ha la possibilità di variare l'attacco in base alle esigenze tattiche: oggi doveva continuare l'esperimento, purtroppo il tempo è stato avverso alle decisioni dell'allenatore.

w. b.

Biellese k.o. 0-0 il derby torinese

La Biellese ha pedalato a Ivrea ed ha sconfitto per 3-0, facendosi anche parare un rigore. La tradizione è stata rispettata, ma i bianconeri abbandonano forse definitivamente le ambizioni di primato.

Nell'altro anticipo, il derby torinese tra Orbassano e Pinerolo, non ci sono state reti. Sul terreno pesante del campo Bisport le squadre si sono affrontate con la ferma volontà di non prendere gol, rinfoltendo centrocampo e difesa.

Giochi gioventù fondo e discesa

AOSTA — Questi gli appuntamenti agonistici per gli appassionati degli sport invernali in programma oggi.

Fondo. A Derby si svolge la fase regionale fondo dei Giochi della gioventù che vedranno impegnati 75 maschi e 55 femmine i quali si disputeranno i primi otto posti, nelle due categorie che consentiranno loro di essere selezionati per far parte della rappresentativa maschile e femminile alle finali nazionali di Roccaraso il mese prossimo. I maschi saranno impegnati sulla distanza di 5 chilometri ed i favori del pronostico vanno a Massimiliano Barrel, Guido Besenval, Alessio Silvani e Stefano Jeantet. Gara femminile le concorrenti percorrere quattro chilometri: sono favorite Carmen Perret, Sabina e Doriana Jeantet.

Più di avolte le fase regionali Giochi della gioventù sci alpino e sono state formate le squadre maschile e femminile che andranno a metà marzo a Roccaraso. Sono già selezionati i primi sei arrivati. Femminile: 1. Caterina Caramello (Pré Didier); 2. Jeanne Eloise Quinson (Aosta); 3. Sabrina Vierin (Oressan); 4. Chiara Celesia (Aosta); 5. Katia Milanaccio (Pont St. Martin); 6. Iris Hélène Voyat (Oressan). La prima esclusa è stata Huguette Orange di Torgnon.

Maschi: 1) Massimiliano Jozza (Pont St. Martin); 2. Davide Pascarella (Valtournenche); 3. Nicola Vicquery (Oressoney La Trinité); 4. Cesare Bionaz (Jovençan); 5. Massimo (Donnas); 6. Cristiano Minuzzo (Valtournenche).

La Salle è invece in programma la classica «*Sei ore di fondo*», una gara a coppie a staffetta, per maschi, femminili e miste. La partenza sarà data alle 8,30.

A Valpelline qualificazione zonale per aspiranti, juniores e seniores.

c. g.

Atteso riscatto dalla Gagliardi

AOSTA — Nella quinta giornata di ritorno del campionato di basket in C1 la Gagliardi ospita questa sera alle 17,30, nella palestra del quartiere Dora la capolista Arese e per i ragazzi di Frosi l'incontro si presenta difficilissimo: la posta in palio, oltre ai soliti due punti, è rappresentata dalla possibilità o meno di accedere ai playoff per il passaggio in serie B e dal mantenimento dell'imbattibilità casalinga.

La Gagliardi, che fu sconfitta all'andata dall'Arese, per 100-76, sembra ormai essersi ripresa dopo la battuta d'arresto subita domenica scorsa a Carrara. Il locale quintetto per 79-76, un punteggio determinatosi nel primo tempo supplementare che quelli regolamentari erano terminati in parità (72-72).

Il dato negativo della sconfitta, la quarta consecutiva in trasferta, è costituito dal fatto che nei cinque minuti del tempo supplementare i giocatori aostani, sul parquet con il loro quintetto base, sono riusciti a mettere a segno soltanto quattro punti.

Questo particolare potrebbe far presagire un esaurimento delle energie e fisiche dei giallorossi, logorati da un campionato condotto sempre ai vertici della classifica. Ma è però da augurarsi che questa sera, un Arese che attraversando un grandissimo momento di forma, la squadra aostana (sorretta anche dai suoi tanti tifosi sappia cancellare un sol colpo tutte le perplessità sollevate nelle ultime settimane, conquistando una vittoria prestigiosa ed interrompendo la serie positiva degli ospiti (non perdono da otto turni). Il loro ultima sconfitta risale infatti al 9 dicembre scorso).

In classifica generale l'Arese è al comando con 26 punti seguito a quota 24 da Gagliardi, Rho, Cremona e Casale.

c. g.

PRESTITI
a dipendenti di aziende pubbliche e private anche se protestati e senza garanzia presso
ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA
Via Festaz, 74 - Aosta
Tel. (0165) 45.279

Causa servizio militare vendo
TRIAL APRILIA
TR 320 - km 1700
Telefonare
(0165) - 35.774.

TAVERNA VANCHE
VERRES
TUTTE LE SERE TRATTENIMENTI DANZANTI
LUNEDI' CHIUSO
Tel. 0125 929.035

OCCASIONE
cedo attività commerciale abbigliamento giovanile e oggetti d'ornamento.
Telefonare ufficio
0165 45.

Cari commercianti
Se vi sentite un po' oppressi e dubbiosi liberate la vostra ditta dall'incubo del forfettario e dell'accertamento induttivo adottando una buona contabilità ordinaria.
Noi vi offriamo il servizio di elaborazione della vostra contabilità per ben amministrare la vostra ditta.
Interpellateci.
CEDAV - Via Tourneure 24 - AOSTA - Tel. 35.793

COMPLESSO TURISTICO DI GRANDI
ELETTROTECNICO O DIPLOMATO
provata esperienza esercizio cabine elettriche, gruppi continuità elevata potenza, impianti condizionamento doppia portata variabile, centrali termiche surriscaldata, e regolazione e automazione, controllo e gestione di energia, manutenzioni programmate rilevanti apparati elettromeccanici e di acclimazione, diagnostica e riparazione apparecchiature elettroniche.
Disponibilità a turni serali, notturni e festivi.
Libero entro breve termine.
Inviare curriculum e dati personali a:
BI&SSE
Agenzia pubblicità
Centro Commerciale l'Amerique - 11020 QUART (AO)

RAGIONIERI CON ESPERIENZA
COMMERCIALISTI
società livello nazionale
CERCA
per lavoro part-time.
Per informazioni telefonare allo 011 506.269.

PRONTA
PANDA 4X4
CONDIZIONI PARTICOLARI
GARANZIA DODICI
Salone dell'Automobile dei **F.lli GAL**
Tel. 0165 -

AL TERRENO PENSIAMO NOI!
il tuo **chalet** la tua CASA
RUBNER
JANS Gian Franco
- Tel. (0 44.438 - 1 osta

Agenzia Immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. Via Chevrère
AOSTA - Tel. 0165 32.979
VENDIAMO in Aosta alloggio mq 73 L. 57.000.000.
ottima vendita, ristrutturazione, manutenzione impianti riscaldamento.
VENDETE? parlatene con noi non costa nulla: vendiamo meglio!

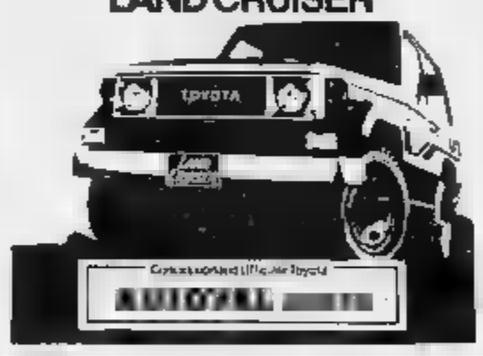
Tabella XIV.
T al
(0165) 95.082

UN BAGNO TUTTO NUOVO?
IDROMARKET
& C.
Forniture idrotermosanitarie e accessori bagno.
11020
Tel. 0165 32.565 Regione Teppe (AO)

Ditta TEK DONNAS
concessionario unico per la Valle d'Aosta serramenti in
P.V.C. FINSTRAL
DITTA SPECIALIZZATA
PER pi
VECCHI
Via Roma 34 - DONNAS
Tel. 0125 84.493

IM.ES S.p.A. GLAMOX
VENDITORI
RAPPRESENTANTI
ISPETTORI ALLE VENDITE
zone d'Aosta e territorio nazionale.
Inviare referenze a:
IM.ES S.p.A.
Reg. Amerique - 11020 QUART (AO)

cronica
Il dr. Carlo Buratti
Torino, , a Biella
per informazioni o appuntamento telefonare a 015-22.615

TOYOTA
Concessionaria esclusiva Valle d'Aosta
TOYOTA e JEEP
JEEP PRONTA CONSEGNA:
JEEP Renegade autocarro
JEEP Renegade diesel e benzina
JEEP Cherokee Chief turbo diesel
JEEP Laredo diesel e benzina
la gamma rimanente su ordinazione
TOYOTA PRONTA CONSEGNA:
TOYOTA Tercel
TOYOTA HJ 60 Station Wagon diesel 5 posti
TOYOTA BJ 70 -NUOVO MODELLO- anni garanzia e 40.000 km
SUZUKI IN PRONTA CONSEGNA:
SJ 410 VX modello 1985
SUZUKI SJ 410 QX modello 1985
MITSUBISHI PAJERO modello 1985 pronta consegna
NUOVA!
LAND CROISER


Siamo lieti comunicare che presso nostra sede stato aperto un reparto esclusivamente dedicato alla vasta gamma accessori fuoristrada qualsiasi marca.
Siamo inoltre a disposizione tutti coloro che sono in possesso fuoristrada 4x4 vasto assortimento di ricambi e la nostra attrezzata officina un'assistenza completa e specializzata.
AUTOVAL
CENTRO FUORISTRADA 4x4
Loc. Grand Chemin 98
SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165 361.024 - 41.479
AUTOVAL significa: esperienza, qualità e serietà professionale.

SANTO DOMINGO tutte le settimane volo di linea e 7 notti in albergo Lire 1.200.000
CANARIE partenza 18 marzo per due settimane pensione completa albergo 4 stelle Lire 880.000 (compreso pullman Aosta/aeroporto/Aosta).
MAIORCA partenza 16 marzo per due settimane albergo 3 stelle pensione completa Lire 630.000 (compreso il pullman Aosta/aeroporto/Aosta).
AMSTERDAM e partenza da Aosta il 28 aprile giorni) aereo e pullman.
MESSICO YUCATAN partenza da Aosta il 7 maggio (15 giorni).

... LA VOSTRA FINESTRA APERTA SUL MONDO INTERO...
V.I.V.
VIAGGI TURISMO VACANZE
Avenue Conseil Commis, Tel. 0165/43.340 - Aosta

ANCHE
Gin Antonic
UOMO
GRIDA «W LE **DONNE**...»

LA DOLCE ATTESA
dal 2 28 febbraio
SALDA TUTTO
Abbigliamento bimbo
con sconti dal
20 al 40%
S.S. - Sarre (Ao) - Tel. (0165) 552.507
(a 1000 metri da Aosta)

MOOG'S CLUB
AOSTA - C.SO IVREA - Tel. 40.757
Martedì 19 febbraio alle 21,30
BALLO LISCIO IN MASCHERA
con l'orchestra del maestro ZAGO
e con la partecipazione del complesso
LES AIGLES

RISTORANTE CINESE
SHANGHAI
上海饭店
CENTO SPECIALITA' DELLA CUCINA CINESE
CARNE - PESCE - FUNGHI BAMBU'
AOSTA
Via - Tel. 362.276

DUC DAL 1846
TESSUTI
AOSTA - VIA XAVIER DE MAISTRE 28 - EX HOTEL CORONA

R. Trian
REGALA «UN SIMPATINO»
Un ridente ciondolino legno e oro!
RICCARDO CHATRIAN
artigiano orafo gemmologo
Via E. Aubert - AOSTA

L'OASI di FAZARI MARIA CONCETTA
DONARE UN FIORE E' AMORE...
FIORI - PIANTE - CORONE
ADDOBBI PER CERIMONIE
SERVIZIO A DOMICILIO
ASSISTENZA
Via Chambéry 114
Tel. 0165 44.359
AOSTA

FANTASY
Giocattoli
abbigliamento prima infanzia
Regione America - (Aosta)
ASSORTIMENTO

Il gran finale del Carnevale astigiano in piazza Alfieri

Mangiafuoco e orsi per il martedì grasso

ASTI — Mangiafuoco e giocolieri, orsi ammaestrati e comici, lanciatori di coltelli e folclore contadino: per il «martedì [illegible] il Carnevale si trasferisce [illegible] maschere e lustrini in piazza Alfieri

[illegible] dal Comune in collaborazione [illegible] i quartieri e [illegible] scuole elementari e [illegible] die. È nata una festa [illegible] un intero pomeriggio trasformerà il cuore della città in un palcoscenico: sul filo [illegible] serie di spettacoli e di performance di attori e stelle del circo, adulti e [illegible] potranno a loro volta diventare protagonisti moltiplicando gli spunti di spensieratezza e [illegible] allegria.

L'idea iniziale [illegible] stata quella [illegible] di ricreare un carnevale medievale alleggiando un altra pagina dell'Asti dei secoli bui quando approfittando [illegible] festa, il popolo per un giorno [illegible] libertà [illegible] sbeffeggiare nobili e mercanti e scagliare un improbabile «regno della cuccagna». Poi [illegible] fine della giornata, bruciato il pupazzo del re per burla, tutto ritornava naturalmente [illegible] «normalità».

Sono [illegible] gli allievi delle scuole elementari e medie della città che hanno [illegible] rato il materiale [illegible] bruciare nel rogo del martedì [illegible] Questa volta però a [illegible] leggiare la [illegible] di tutti i guai del vecchio anno non sarà un pupazzo [illegible] cartapesta [illegible] le immagini [illegible] paure che [illegible] allano il mondo di oggi: fotografie di guerra e di missili che popolano [illegible] incubi di un «Day after» nucleare e i documenti del degrado ecologico.

Un lungo corteo mascherato formato dai bambini, dai gruppi dei quartieri Asti [illegible] e Sud, da gruppi spontanei, si radunerà alle 14,30 in piazza San Secondo e poi sfilerà in corso Alfieri. Qui si svolgerà rispettando un'antica tradizione del [illegible] contadino, il «processo» al Carnevale: [illegible] e difensori saranno impersonati dagli attori della compagnia «Angelo Brofferio», l'accusa invece sarà affidata agli allievi delle scuole

[illegible] il segnale che darà il via alla spettacolo. Nella piazza, che per [illegible] intero pomeriggio da parcheggio si trasformerà di [illegible] in luogo di incontro e di festa, verranno allestiti dieci punti di spettacolo con un cartellone che porterà in palcoscenico l'antica magia del circo e l'[illegible] dell'avanguardia, maschere del teatro dialettale e fascino [illegible]. Si esibiranno, all'insegna della sorpresa e dell'improvvisazione, mangiafuoco e saltimbanchi della famiglia Paschini un'antica dinastia circense, acrobati e clown dei circhi Medini e [illegible] gli attori [illegible] «La compagnia del vapore», del Collettivo Teatro Musica e dell'Assemblea Teatro

[illegible] degli appuntamenti più originali è lo spettacolo [illegible] «Compagnia della [illegible]pra» un gruppo di S. Anna di Rocca d'Arazzo: un attore che indossa il velo di una capra verrà «macellato» secondo un antico rituale magico della cultura contadina, dagli altri componenti [illegible] gruppo che impersonano i pastori.

Domenico Quirico

Carri e maschere nella provincia

ASTI — Carnevale in città e numerosi paesi della provincia oggi, a condizione che il maltempo non rovini la festa predisposta [illegible] gruppi spontanei e Pro loco. In città il «Gruppo Amico» di via Carducci organizza «Ridiamoci su», una manifestazione-sfilata aperta a tutti, con le maschere [illegible] le vie cittadine ed animazione con giochi in piazza San Secondo. Le maschere del carnevale astigiano visiteranno in mattinata [illegible] gli ospiti della casa di riposo «Marello»; nel pomeriggio alle 14,30, al rione Torretta, distribuzione di polenta, salamini e vino, accompagnata [illegible] banda cittadina.

A Cerro Tanaro, sfilata di carri allegorici con [illegible] partecipazione della banda musicale di Rocchetta Tanaro e dei gruppi [illegible] dei frustatori. Dopo la merenda a base di bugie, fuoco al carnevale sulla piazza. «Don Picula», la maschera tradizionale di Maretto, aprirà le feste della «giornata più pazza dell'anno», con carri e gruppi allegorici. Gran carnevale «Viva la gente» a Montiglio: la «Bela frera», regina della festa, e le maschere sfileranno coi carri, accompagnati dalla [illegible] musicale [illegible] Montemarzo e [illegible] un gruppo di majorettes. Merenda [illegible] bugie e vino, [illegible] cuni ed Montarsel e la cuntessa ed Portabari» precederanno la sfilata dei carri allegorici; alle 16 distribuzione di polenta e salamini, salsiccia e vino barbera. Carnevale itinerante da [illegible] a Bruno, [illegible] la sfilata nei sobborghi dei [illegible].

Numerosi altri appuntamenti sono in programma fino a martedì 19: domani [illegible] Asti le maschere della città incontreranno i bambini degli asili e gli anziani del centro di via Carducci; martedì grasso, chiusura del carnevale per i bambini con corteo [illegible] piazza San Secondo a piazza Alfieri, dove sarà bruciata la festa con il rogo [illegible] materiali creati dai bambini delle elementari: pupazzi, cianfrusaglie, oggetti inutili. Ci saranno giudici e notai per decretare il rogo del carnevale, insieme con clowns, streghe, draghi ed animali fantastici.

Martedì a Castelnuovo Don Bosco «Carleve» [illegible] polentone, salsiccia e vino; alle 14 gruppi folcloristici e maschere visiteranno la Casa di Riposo; a Cisterna, alle 20, suggestivo carnevale notturno, con il principe e la principessa della Cisterna che scenderanno dal castello [illegible] le vie del paese illuminate a giorno. Infine ad Asti, presso l'Hotel Salera, alle 15,30, primo carnevale danzante organizzato dal sindacato di polizia delle forze dell'ordine. Giochi per i bimbi e premi per [illegible] maschere più belle.

Laura [illegible]

Si chiude il Festival delle Sagre

E da Moncalvo arriva il bollito

Completo di testina e cotechino, verrà servito con i classici «bagnetti» verde, rosso e giallo

Con [illegible] «confuoco» bollito misto [illegible] Moncalvo si conclude oggi ad Asti il Festival delle [illegible] sagre. Una parata di piatti tradizionali che in questa edizione ancor più delle precedenti ha raccontato [illegible] storia gastronomica [illegible] una provincia c[illegible] della buona cucina, esaltata da ottimi vini, ha fatto da sempre un impegno di ospitalità e di amicizia

Se c'è un piatto caratteristico del Piemonte e che più [illegible] ogni altro rinfocola la perenne sfida fra Asti e Cuneo, è proprio [illegible] Bùll. Il bollito, precisano gli esperti, a Moncalvo, Carru, Alba, Mondovì, cioè nei comuni [illegible] tengono fiere bovine e, d'inverno, mercati [illegible] bue grasso, raggiunge una ricchezza di sapori e una corposità ben diverso dai «relavato» [illegible] brodo» pallidello per lesso delle altre regioni

[illegible] Piemonte te [illegible] sono [illegible] pari tipi, a seconda dei tagli di carni. Moncalvo lo presenta [illegible] l'appiunto [illegible] testina e cotechino e con i tre «bagnetti» classici, rosso, verde e giallo: 'a tomatiche, verd, e di senape.

Completano il menù (il mitj fire, a mezzogiorno e stasera nel cantinone di piazza Alfieri) l'aperitivo con «chiaretto» locale e crostini spalmati di spiata verde monferrina, l'antica [illegible] moncalvese di mele e zucca e naturalmente Barbera

Ma se la gastronomia a Moncalvo è di grande prestigio, con abbondanza di tartufi e vini eccellenti, presentati nella Enoteca aleramica e nella Cantina sociale che è tra le maggiori della provincia, chi salirà a primavera in quella cittadina di 6 mila abitanti, a 20 chilometri da Asti, sulla strada di Casale, che, nata per essere una roccaforte, si affaccia come un balcone sullo splendido panorama delle colline del Monferrato Orientale e della pianura vercellese, incontrerà anche ogni sorta di testimonianze del suo passato.

Fra [illegible] del secondo di Asti, nel XII secolo passò ai marchesi del Monferrato; contese feroci e intrighi, fino poi ai marchesi di Saluzzo [illegible] nel 1706, ai Savoia.

Nel centro della città si possono ammirare una serie [illegible] palazzi del 1600 e del 1700, il Palazzo medievale dei Monferrato, adorno di fregi [illegible] cotto e la casa gotica, anche in cotto, che fu [illegible] Gonzaga

Dell'antico castello sono rimaste le torri, il fossato e i controfforti. Sugli spalti delle antiche fortificazioni sorge la chiesa [illegible] San Francesco, [illegible] stile lombardo-ogivale [illegible] un'abside e un campanile a tetto aguzzo bellissimi

Nell'interno si conservano pregevoli opere [illegible] Guglielmo Caccia che da Moncalvo, dove morì nel 1625 (è sepolto in una cappella), prese [illegible] nome a della figlia Orsola, anch'essa pittrice. Nella sacrestia [illegible] dipinto su legno con una delicata Madonna e Santi [illegible] attribuito a Macrino d'Alba

Vittoria Sincero

Il giornalista enogastronomo domani in tribunale

Processo [illegible] Veronelli per i blocchi stradali

Sarà rievocata [illegible] «giornata calda» del settembre 1980, quando gruppi [illegible] contadini interruppero [illegible] traffico e invasero la stazione

ASTI — Domani sarà processato in tribunale il giornalista enogastronomo Luigi Veronelli imputato di [illegible]gazione e delinquere per avere indotto [illegible] nutrito gruppo [illegible] contadini a bloccare le strade [illegible] accesso ad Asti e la stazione ferroviaria durante l'imponente manifestazione del settembre 1980, quando migliaia di coltivatori diretti protestavano [illegible] centro del capoluogo astigiano per [illegible] crisi vinicola

Da tutti i paesi della provincia sono arrivati centinaia [illegible] trattori e molti carri. In piazza Alfieri alcuni sindacalisti delle organizzazioni agricole avevano rimarcato i motivi della protesta. Tra l'altro venivano sollecitati maggiori stanziamenti per il fondo nazionale di solidarietà contro i danni del maltempo

Improvvisamente salì [illegible] podio Veronelli che, secondo l'accusa, avrebbe istigato i contadini ad attuare forme di protesta più vigorose.

Sarebbe stata la scintilla che ha provocato poi il blocco delle strade e della ferrovia. La città rimase «assediata» dalle 11 alle [illegible]

Il tribunale dovrà [illegible] bilire [illegible] Veronelli [illegible] il suo intervento [illegible] manifestanti ad occupare le strade e la stazione

Durante l'istruttoria [illegible] coltivatori diretti accusati di [illegible] inserato i blocchi sono stati assolti [illegible] mità

Giovedì [illegible] davanti [illegible] tribunale [illegible] comparsi gli ex amministratori della ditta [illegible] confezioni Mabilklin fallita nel [illegible] [illegible] Franco Massa, 45 anni, la moglie Maria Luisa Bianchin, 41 anni, e Antonio Merlino, 55 anni. Tutti e tre dovevano rispondere [illegible] bancarotta per avere distratto a favore di una società, con sede in Brasile, non meno [illegible] 60 milioni cagionando così ai creditori un danno di rilevante gravità

Il tribunale ha condannato il Massa a [illegible] anni e quattro [illegible] di reclusione, la Bianchin a due anni (pene interamente condonate). Assolto per insufficienza di prove invece il Merlino.

v. ma.

Domani al Vittoria «Crash» [illegible] il complesso «Cvoci»

Tassista e carrettiere in scena con i mimi della Cecoslovacchia

Antonin Klepac e Miroslav Horacek del gruppo «Cvocie», che [illegible] esibirà domani sera [illegible] Cinema Vittoria

ASTI — Domani alle 21 e di scena al Cinema Vittoria uno spettacolo piuttosto inconsueto. Il complesso «Cvoci - The Crazy mime company» presenterà «Crash», che l'autore e regista Frantisek Pokorny, coreografo e direttore artistico [illegible] gruppo, [illegible] definito «commedia folle in due atti».

Sul palcoscenico il pubblico astigiano vedrà Antonin Klepac nelle vesti di Mr. [illegible] autista di taxi, e Miroslav Horacek, che impersonerà Mr. Charles, conducente del carretto, responsabile delle scene e Miroslav Melena, [illegible] rico del suono Vaclav Zanal.

I Cvoci («Le noci») costituiscono un duo di punti assai affiatato, nato [illegible]ndo i due giovani artisti seguivano [illegible] il corso di pantomima al conservatorio di Praga. Studenti attenti dei film muti [illegible] «Times» di Londra li ha definiti gli eredi di Charlie Chaplin e Buster Keaton), riescono a fondere gli effetti del cinema muto con la grande tradizione della pantomima cecoslovacca.

Come spiega il programma di sala, «i Cvoci non [illegible] alla ricerca del divertimento fine a se stesso: infatti lo [illegible] della pantomima è anche quello di spingere il pubblico a meditare sui rapporti umani, [illegible] pregiudizi».

Lo spettacolo [illegible] seguito a [illegible] serie di concerti (organizzati dal Comune [illegible] Asti con il Teatro Regio di Torino e dall'Associazione Riky Haertelt per il ciclo «Asti Musica 3») che hanno [illegible] protagonisti l'Orchestra del Teatro Regio, la Filarmonica «Enescu» di Bucarest, l'Orchestra Filarmonica di Pforzheim, il Quartetto d'archi di Zagabria, il chitarrista Attilio [illegible]az, l'Orchestra Filarmonica di Jazz e l'Orchestra da camera «Corelli» di Budapest. Il 7 marzo sarà [illegible] volta dell'Ensemble instrumental de Paris.

L'ingresso [illegible] «Crash» costa 6000 lire (4500 i ridotti).

l. o.

MOSTRE E ARTISTI

ASTI — Alla galleria Fumero di via Ospedale si è inaugurata ieri la personale di Chiale, un artista fra i più noti nel campo della tecnica della ceramica. In mostre paesi di recente produzione

Nella Sala mostre del Palazzo della Provincia si svolge da ieri sino al 24 febbraio la rassegna di Maria Vanella Bosca: acquarelli, nature morte, fiori, nevi su angoli caratteristici [illegible] Asti [illegible] pittrice, trasferitasi ad Asti da Torino, lascia [illegible] città un'iniziativa. Jondare, in una sede ancora da definire, una scuola per lavoratori, così da consentire a chi lo desideri l'apprendimento delle fondamentali tecniche del disegno

Fino a domani presso l'Hotel Alfieroso di via Emanuele Filiberto, in esposizione opere del maestro catalano Salvador Dalì e di altri esponenti dell'arte contemporanea, tra cui segnaliamo Tamburi, Sanfilippo, Gentilini, Miró

Nelle altre gallerie d'arte cittadine [illegible] a La [illegible] di via Verdi, [illegible] a giovedì 21, le personale di Giuseppe Almone, con [illegible] serie di splendidi nudi ad [illegible] e a disegno, alla galleria Zani di via Morelli la proposta di Roberto Crispal, «archeologie future», all'Archivolto [illegible] 10 XX Settembre (chiude venerdì 22) la pittura dedicata a Giuseppe Manzone

l. b.

ECONOMICI

VENDESI drogheria avviatissima ottima posizione in Torino

Carnevale 1985
discoclub
Charly Dee
Via L. Grandi 9 - Tel. 325.72 - ASTI
Martedì Grasso 19 Febbraio
SUPER SERATA [illegible]
[illegible] PREMIATA

Dura trasferta per un Canelli rimaneggiato

CANELLI — Il Canelli Garcia oggi va in trasferta sul difficile campo dei Chieri alla ricerca di altri punti per consolidare la sua posizione [illegible] classifica. Elino Cuccia deve ancora una volta [illegible] i conti con assenze [illegible] portanti, [illegible] quella di Baldi oltre a D'Urso e Franco Nosenzo.

Negli ultimi due incontri però la squadra ha dimostrato di muoversi meglio che in precedenza, assimilando gli schemi voluti dal trainer assumere: il Chieri arriva però dalla vittoria esterna contro la Carmagnolese e si presenta come formazione abbastanza competa con uno dei migliori attacchi del torneo (15 gol fatti).

In [illegible] di massima dovrebbe essere confermata la formazione che [illegible] pareggiato con il Quattordio e cioè Rosso, Cerda, Cantarella, Feria, Feriano, L. [illegible]sono, Alberti, [illegible]sia, Tonetti, [illegible]cia e Cavaliere.

L'attuale posizione di classifica del Canelli Garcia è di relativa tranquillità. r. la.

L'allenatore chiede [illegible] «galletti» [illegible] badare al risultato

Volpi contro la Sanremese conferma la «linea verde»

ASTI — La linea verde varata dall'allenatore Volpi in occasione della partita di domenica scorsa col Treviso, [illegible] [illegible] sui terreni[illegible] gioco la conferma [illegible] vista della delicatissima trasferta di oggi pomeriggio a Sanremo contro la Sanremese.

[illegible] a quindici proposta il tecnico: «I giovani, che mi hanno pienamente soddisfatto [illegible] di fronte al Treviso, dovranno tirar fuori oggi tutto [illegible] loro carattere e la loro personalità. Giocheremo una partita-spareggio importantissima [illegible] in un terreno difficile anche per la stessa conformazione. E' infatti un campo stretto quello di Sanremo e del fondo sicuramente brutto».

Il [illegible] contro il Treviso è stato propiziato innanzitutto da un gioco estremamente essenziale, pratico e senza fronzoli, meno appagante per l'occhio, ma alla luce del risultato finale più utilitaristico rispetto a certe prove precedenti.

Per [illegible] è previsto qualche accorgimento particolare? L'allenatore dei «galletti» risponde: «Ho chiesto ai ragazzi di giocare esattamente come nelle ultime sei giornate, senza ricercatezze e individualismi, badando esclusivamente [illegible] risultato».

La Sanremese che tutti gli anni [illegible] questi tempi pare spacciata (ha [illegible] un punto in meno rispetto agli astigiani), riesce puntualmente nelle battute [illegible] a risollevarsi e a raggiungere la salvezza. E' un segno questo di grande esperienza e nello stesso tempo un campanello d'allarme [illegible] una squadra come quella astigiana che è alla prima esperienza in serie [illegible]

Dell'undici figure Volpi nutre la massima considerazione: «E' una formazione esperta e pratica che conosce come battagliare per tagliarsi dalle sabbie mobili della bassa classifica. Ha dei giovani al posto giusto che sanno trasmettere [illegible] carica alla squadra e giocatori esperti piazzati dove è [illegible] un apporto di esperienza. Un complesso insomma pericoloso perché abituato a lottare».

Oltre ai due giovani Prezzolini e [illegible] Stefano, i nuovi beniamini del pubblico locale, a Sanremo giocheranno tutti gli altri uomini protagonisti del [illegible] di Treviso: [illegible] ancora fuori Cassano, [illegible] ha già ripreso comunque ad allenarsi dopo l'operazione al menisco con risultati molto incoraggianti, e Boscolo, tenuto a riposo per motivi precauzionali.

L'Asti [illegible] dunque in [illegible] questa probabile formazione: Tuscolla; Franchini, Prevedini; Allegrini, Brilli, Leonardo; Di Stefano, Spigoni, Paci, Frezzolini, Venturini. La partita, valida per [illegible] terza giornata del girone [illegible] ritorno, verrà [illegible] diretta da [illegible] Asti-Vistosi a partire dalle ore 15.

Franco Cavagnino

Morto Bruno Concone

ASTI — [illegible]'età di 61 anni, è deceduto dopo lunga [illegible] uno dei più noti cuochi astigiani, Bruno Concone. [illegible] l'arte culinaria da oltre vent'anni.

Si [illegible] fatto un nome grazie [illegible] il ristorante del castello [illegible] Costigliole, nel quale aveva ricreato prestigiose [illegible] antiche [illegible] rinascimentali, a cui queste ricerche e riscoperte di piatti meno delle corti europee del 1600 e del 1700 avevano allestito banchetti memorabili in alcuni ristoranti italiani e stranieri.

Coniugato, ritiratosi alcuni anni fa dalla professione di cuoco, [illegible] aperto con la moglie un negozio [illegible] di gastronomia in via Conte Verde.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa [illegible] di Santa Caterina.

(v. ma.)

Gli appuntamenti sportivi per la pallacanestro, il calcio minore e [illegible] rugby

«Stracittadina» oggi al Palazzetto Astense [illegible] Perlino ancora di fronte

ASTI — *Si gioca oggi al palazzetto (inizio ore 17,30) il derby [illegible] otto (il dato è riferito agli incontri [illegible] campionato) di pallacanestro fra la Perlino e l'Astense. E' quest'ultima formazione ad [illegible] sert aggiudicata il maggior numero di confronti diretti, quattro contro i tre degli avversari. L'Astense ha anche vinto con pieno merito [illegible] «stracittadina» del girone [illegible] andata*

La partitissima, che riempirà le tribune del palasport [illegible] sempre, mette [illegible] fronte due antagoniste con ambizioni [illegible] diverse; [illegible] ha tuttavia il girone di [illegible] due successi molto importanti (Biella e Dima) contro una sola sconfitta (Lanzo).

Questo le [illegible] consentito [illegible] migliorare la classifica e raggiungere una posizione più tranquilla sulla strada della salvezza. Oggi per lei, oltre ovviamente [illegible] [illegible] possibile vittoria di prestigio, sono in palio altri punti importanti per poter tentare la scala ad un centroclassifica che alla luce delle ultime prestazioni non demeriterebbe affatto

L'Astense è invece in odore di play-off e pertanto [illegible] grossa responsabilità a cui farà fronte; deve infatti cercare [illegible] aggiudicarsi almeno tutti i confronti casalinghi, anche il derby dunque, per mantenere inalterate le sue chances. Rispetto alla Perlino punta un organico meglio attrezzato, [illegible] gli ultimi progressi degli «spumantieri» hanno in parte ridotto le distanze.

In questa prospettiva il derby [illegible] oggi sarà dunque sotto i migliori auspici

[illegible] Se il maltempo [illegible] ci metterà lo zampino sulle ore immediatamente precedenti il fischio d'inizio, riprenderanno oggi i campionati minori di [illegible]. Nel [illegible] prima categoria è in programma la seconda [illegible] di ritorno, che prevede per [illegible] Sandamianese un'impegnativa [illegible] trasferta sul terreno del San Giuliano Nuovo.

In seconda categoria spiccano invece due derby particolarmente interessanti. Il primo metterà di fronte (campo del Don Bosco ore 10,30) il Don [illegible] e il fanciullissimo Astisport. Il secondo vede impegnate (ore 15) il Costigliole che nutre ancora ambizioni di promozione e il Rocchetta Tanaro, [illegible] delle formazioni rivelazione del torneo.

Il quadro degli incontri odierni [illegible] completato [illegible] dal Celle Enomondo-Cassine, Santostefanese-Frassinoro, Mandrogne-Futura, Luese-Nicese, Viguzzolo-Piovera

Prima giornata [illegible] ritorno in terza categoria, tempo permettendo ovviamente, ecco il programma: Castelnuovo Belbo-Alpiari, Serravalle-Villafranca, Portacreco-Isola, Cerro Tanaro-Vinchio, Baldichieri-Asti Praia, Bellavista-Cocconato, Caffè Ligure-[illegible].

[illegible] *Per il campionato di rugby [illegible] serie C2 oggi (campo di Lungotanaro [illegible] 15) l'Asti ospita l'Acqui Terme, una formazione costruitasi lo scorso anno, [illegible] quella i «galletti» reduci dal successo [illegible] domenica scorsa a Pinerolo (22-17) non dovrebbero fallire l'appuntamento [illegible] i due punti [illegible] patio.*

f. c.

SPETTACOLI [illegible] TACCUINO

ASTI

LUX: [illegible] artists (brivido), [illegible]

POLITEAMA: Phenomena (horror), di D. Argento con [illegible] Connely, D. [illegible] Lazzaro.

RITZ: Ghostbusters (acchiappafantasmi) (brillante), [illegible] Murray, [illegible] i [illegible] cacciatori (commedia), C. Verdone

VITTORIA: [illegible] di Marsala (commedia), B. Lanza

[illegible] BOSCO: Lucido folle (drammatico), [illegible] M. von Trotta (un solo spettacolo ore 21)

CANELLI

[illegible] Una [illegible] per [illegible] (drammatica), B. [illegible] zara, G. [illegible] Bio.

RADIO D'ORO: Dune (fantastico), di D. Lynch

NIZZA

AURORA: [illegible] [illegible] sere (brivido)

LUX: Paris texas (drammatico), [illegible] W. Wenders, con N. Kinski

[illegible] I [illegible] carabinieri (commedia), C. Verdone, E. [illegible] no.

VERDI: Il ragazzo di [illegible] (comico) R. Pozzetto, M. [illegible]

SAN [illegible]

LUX: Il [illegible] di campagna (comico), R. Pozzetto, M. Boldi

SPLENDOR: Brooklyn (drammatico)

[illegible] Chi trova un amico trova un tesoro (commedia)

[illegible] DI TURNO

Asti: diurna, Garello, corso F. Cavallotti 21/A, notturna: [illegible] Cavour [illegible]

Canelli: Bocco, via Alfieri [illegible]

Moncalvo: Tardino, piazza [illegible] 21

[illegible] Boschi, via Pio Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353 558, Nizza 721 971, Canelli 837 970, Monastero Bormida 66 048, Rocca d'Arazzo 608 160, Calliano 628 444, Montechiaro 408 168, San Damiano 975 910, Costigliole 966 779, Villafranca 933 644, Cocconato 485 059, [illegible] 53 293, Castelnuovo Don Bosco 987 6468, Villanova [illegible] 555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345 Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217 663, Canelli 834 222, [illegible] (pronto intervento) 112, [illegible] 113

CASA DI RIPOSO
DELLA CITTA' DI ASTI
E' indetto un concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 1 [illegible] ragioniere
Per [illegible] concorso gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda in carta legale al Presidente entro le [illegible] 18 del 13 marzo 85. Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente [illegible] Bocca n. 7
IL PRESIDENTE
dr. Franco Nasango

[illegible] VECCHIA ASSICURAZIONI
...è garanzia, lo dicono gli altri...
Agente generale: Porcellana Elidio
Corso Alfieri 234 - [illegible] - Tel. 0141 - 55.135

PROGETTISTA
esperienza officina
CERCA AZIENDE
per consulenze o tempo pieno, eventuale compartecipazione.
Scrivere a: Publikompass 1062 — 10100 Torino.

SFIM
[illegible]
RAPIDI
IL TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso [illegible] 48
Tel. 0171 [illegible]
ALBA - Via E. Paola 9
Tel. 0173 36.637

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 50.382 dal lunedì al sabato orario ufficio.
Sede centrale NOVARA
tutti i giorni - Tel. 0321 452.333

[illegible]
Due carrugi 30anni pensionato lui artigiano lei casalinga, cercano casa cascinale da 1000 mq di terreno panoramico recintato, adatta a ampio locale abitativo + ampia cucina oppure magazzino uso deposito e piccola officina. 5-6 vani e cucina grande, cantina. Possibilmente a Canelli, Nizza M., Asti, Incisa, S. Stefano Belbo, Alfiano Natta
Tel. 010 885.302 dopo le ore 21.

TUTTA LA CITTA' NE PARLA
la CANADIAN FUR srl
TORINO - VIA ROMA [illegible] (piazza CLN)
ANNUNCIA
che con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 1577)
SVUOTA I MAGAZZINI
A PREZZI PAZZESCHI
CON SCONTI REALI SINO AL 50%
OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE E VI RENDERETE CONTO CHE E' TUTTA VERITA'

Alcuni esempi	valore	realizzo
Giacca Agnello Groenlandia	700.000	350.000
Giacca Persiano Russo	1.200.000	600.000
Giacca Volpe Sciumaka	800.000	390.000
Giacca Castorino Selvaggio	1.500.000	[illegible]
Giacca Visone Canadese	3.600.000	2.400.000
Giacca Lupo	900.000	450.000
Giacca Opossum	1.500.000	850.000

NEI MODELLI '84/'85 CON GARANZIA

Un'istituzione che costituisce un vero punto di riferimento

La Biblioteca di Canelli dà vivacità alla cultura

Una ampia serie di iniziative, dalla stagione musicale al «Settembre», dai cineforum alle serate-dibattito - La mostre [illegible] Giancarlo Aliberti [illegible] Giovan Battista Giuliani

CANELLI — [illegible] di là delle solite frasi fatte, la Biblioteca Comunale rappresenta davvero un «punto di riferimento» per tutte le attività culturali che si intendono svolgere in città.

Negli ultimi tempi, più che mai la Biblioteca è diventata infatti «promotrice» di numerose iniziative, collaborando anche con gruppi e associazioni locali, marcando così in modo effettivo e concreto la sua presenza.

L'elenco delle manifestazioni che in un modo o nell'altro hanno visto lo «zampino» della Biblioteca, rappresenta, in buona parte, il calendario delle attività che si svolgono durante l'anno a Canelli: dalla stagione musicale al «Settembre canellese», dai cineforum [illegible] «serate-dibattito» fino a lavori di [illegible] sulle [illegible] della cultura canellese.

A questo proposito va subito ricordata l'iniziativa, in collaborazione con [illegible] Biblioteca [illegible] Asti, di allestire una [illegible] su Giancarlo Aliberti, pittore barocco, tra i maggiori artisti piemontesi, nato a Canelli. Un'occasione che ha dato spunto a ricerche, coordinate dal responsabile della Biblioteca, Sergio Bobbio, particolarmente interessanti perché hanno permesso di «scoprire» in città [illegible] opere dell'Aliberti, da sempre [illegible] gli occhi di tutti, ma la cui attribuzione era finora stata sconosciuta.

Bobbio, con [illegible] collaborazione di alcuni giovani appassionati, ha iniziato una sorta di [illegible]: durante questo lavoro sono [illegible] anche altre novità, come una statuetta del Bonzanigo di cui non si ne sapeva nulla.

Un'altra mostra in preparazione è quella su Giovan Battista Giuliani, di cui lo [illegible] anno è ricorso il centenario della morte. Il Giuliani è [illegible] considerato uno dei più [illegible] dantisti dello scorso secolo (è ricordato anche dal Carducci) [illegible] nella stessa Canelli, città d'origine, è poco conosciuto benché a lui siano intitolate una scuola, una via e un circolo ricreativo.

Recentemente si è poi conclusa [illegible] rassegna di proiezioni di audiovisivi collegata a conferenze su temi vari, dall'ecologia alla storia locale, alla cultura popolare.

In questi giorni si sta concludendo anche un ciclo di film: promosso dalle associazioni giovanili cittadine e patrocinato dalla biblioteca stessa; la quale, ovviamente, può vantare anche una notevole attività per quello che è il suo ruolo «istituzionale» cioè come luogo di raccolta consultazione e distribuzione di libri.

Gli iscritti al servizio bibliotecario [illegible] 352 (di cui 320 in età scolare): lo scorso anno i prestiti sono stati 3253 (da gennaio a metà febbraio di quest'anno 311) e si calcola che circa 3 mila persone siano entrate in Biblioteca per semplici consultazioni. Da due anni è sistemata in locali nuovi, e dispone di una sala riunioni, sale lettura e di ascolto dischi; vano custoditi circa 6500 testi.

Il presidente del consiglio [illegible] gestione, Adriano Salvi, sottolinea l'attività promozionale svolta dalla Biblioteca e aggiunge: «I suoi fini devono prendere atto della realtà che rappresenta questa struttura in città: si faccia il punto della situazione, si faccia il punto della Biblioteca di struttura e personale, bisogna, d'ora in poi, fornire studi e mezzi per continuare in modo incisivo l'attività. Ad esempio la Regione non può continuare a erogare contributi a pioggia ma fornendo per una scelta a monte».

Dunque nelle intenzioni e nei programmi c'è la volontà di dare ulteriore spazio a una realtà che si sta dimostrando importante nel panorama culturale cittadino.

Fulvio Lavina

Il Lions si appresta [illegible] festeggiare [illegible] venticinque anni [illegible] attività

Salute, vino ed economia una serie di conferenze

Un ciclo di incontri (due [illegible] mese) a Canelli e Nizza - [illegible] temi trattati [illegible] tutti di interesse pubblico - Tra i relatori vi sono noti docenti dell'università [illegible] Torino

CANELLI — *Il Lions Club Canelli-Nizza compie venticinque anni. Al sodalizio aderiscono 49 [illegible], tutti noti personaggi dell'economia, dell'industria e della cultura [illegible] Valle Belbo.*

Ne è presidente Ugo Massimelli, industriale di Incisa Scapaccino (è confiliatore della Sons, Scatolificio Alto Monferrato e altre aziende nella zona) che, in attesa delle celebrazioni ufficiali del venticinquennale (che avverranno in giugno: a questo proposito è stato allestito un apposito comitato che curerà anche la redazione di un opuscolo sulla storia del Club) ha promosso un ciclo di conferenze che si tengono a scadenza bimensile (ogni primo e terzo martedì del mese, alternativamente a Nizza e Canelli) su argomenti di interesse comune.

Afferma Massimelli: «Tra gli scopi [illegible] nostra associazione vi è quello [illegible] stimolare [illegible] spirito di comprensione e prendere attivo [illegible] al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità. Il ciclo di conferenze che abbiamo predisposto prende in esame argomenti di interesse pubblico, cogliendo l'occasione [illegible] portare alcuni problemi alla conoscenza anche degli amministratori della cosa pubblica».

Tra i temi da trattare ve ne sono stati alcuni [illegible] interesse locale [illegible] quelli legati a problemi sanitari e del settore viticolo.

La [illegible] settimana [illegible] è [illegible] «meeting» sull'economia a cui ha partecipato, tenendo una relazione, il professor Giovanni Zandano, presidente dell'Istituto bancario S. Paolo [illegible] [illegible] (il ministro del Tesoro, Gianni Goria, atteso, è stato bloccato [illegible] nebbia): [illegible] [illegible] altre 150 persone, tra cui docenti dell'Università di Torino, operatori economici oltre naturalmente i soci e altri invitati a dimostrazione, come sottolineano [illegible] soddisfazione [illegible] Lions, che queste conferenze [illegible] hanno valore solo per «pochi intimi», ma diventano occasione per un effettivo confronto e dibattito di idee.

Ma i compiti [illegible] i programmi dal Lions Club Canelli-Nizza non si è fermato qui: c'è infatti la volontà [illegible] intervenire a favore e sostegno di associazioni locali e alcuni contatti in proposito sono già stati presi.

Altre iniziative verranno attuate, come è già stato fatto in passato, in favore di casi o situazioni giudicate particolarmente bisognose di aiuto.

Nota curiosa è che [illegible] Lions Club rappresenta forse una [illegible] rarissime occasioni di collaborazione proficua tra Nizza e Canelli. Commenta Massimelli: «Lo spirito di solidarietà e amicizia propri del nostro Club, hanno fatto superare qualsiasi campanilismo».

r. la.

I festeggiamenti

Il Carnevale col concorso delle vetrine

CANELLI — Anche in città si respira «aria di Carnevale»: diversi sono gli appuntamenti programmati per la festa più allegra dell'anno.

Il Comune ha riproposto il concorso «Vetrina di Carnevale» a cui possono partecipare tutti i negozi cittadini, allestendo, nella maniera più originale, spiritosa e simpatica, la vetrina.

A selezionare i vincitori saranno due giurie, una di esperti nominata dal Comune, l'altra popolare, a cui potranno partecipare tutti i canellesi che, [illegible] tagliandi che [illegible] riportati [illegible] alcuni giornali locali, voteranno il miglior allestimento.

Simbolo del Carnevale canellese sarà ancora una volta «Bilancia», raffigurato, nei manifesti, come un patacceo borghesotto del 1700, [illegible] che pare possa identificarsi con un personaggio realmente esistito sul finire del XVIII secolo (esiste tuttora in regione Santa Libera una [illegible]cità e una cascina denominata «'d Bilancia») sotto le vesti un po' più umili di un muratore dallo spirito senz'altro ribelle e irriverente, [illegible] lo passare alla leggenda, sino a incarnare, a Canelli, il Carnevale.

E per dare un'immagine a questo «Bilancia» il Comune ha promosso un concorso [illegible] pittura e disegni, riservato alle scuole elementari cittadine e intitolato «Questo Bilancia l'ho fatto io»: una [illegible] [illegible] tutti i disegni realizzati verrà allestita nel salone della Cassa [illegible] Risparmio.

Come iniziative collaterali, vi [illegible] da ricordare, venerdì 22 al Gazebo, il concerto dei Blue Alternative e dei Nexturn, [illegible] gruppi rock di Canelli, e [illegible] primo marzo un veglione organizzato dal gruppo giovanile di Villanova.

Ma il Carnevale vero e proprio, con sfilata [illegible] carri, gruppi mascherati e, quest'anno, [illegible] partecipazione di [illegible]se attrazioni, si terrà il 3 marzo. Il programma è ancora da definire, [illegible] [illegible] organizzatori assicurano che [illegible] mascheranno sorprese, divertimento e allegria.

f. la.

Il Pedale Canellese, che conta una cinquantina di iscritti, sta preparando un ricco programma di festeggiamenti per i suoi 25 anni [illegible] vita

Alcuni atleti del Pedale Canellese, il sodalizio che sta per compiere 25 anni di vita. In piedi da sinistra: Aliberti, Gomba, Pavia. Dal Castello, Cazzola, Siccardi, Oriotti, Negro, Volpato. Accosciati: Cardone, Ellis, Milanese, Amerio, Monticone.

La passione delle corse non conosce tramonto

CANELLI — Il Pedale Canellese festeggia le nozze d'argento con [illegible] ciclismo: proprio in questi giorni ricorrono infatti i venticinque [illegible] dalla fondazione del sodalizio biancorosso. Per l'occasione, il club sta preparando adeguati festeggiamenti, che si terranno domenica 3 marzo: [illegible] mattino, nel salone della Cassa di risparmio, [illegible] piazza Gancia, si terrà la premiazione [illegible] atleti più [illegible] e che maggiormente si sono distinti durante [illegible] varie competizioni. Poi l'immancabile [illegible] sociale [illegible] ristorante [illegible] Remo, con [illegible] partecipazione prevista [illegible] dirigenti a livello regionale e nazionale [illegible] Federazione ciclismo e, forse, dell'ex commissario tecnico azzurro Guido Messina.

Oggi il [illegible] Canellese [illegible] tra i più attivi sodalizi ciclistici dell'Astigiano e può contare su [illegible] cinquantina di iscritti [illegible] nelle [illegible] categorie: debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani e gentleman.

Nani Ponti, dirigente [illegible] Pedale, ricorda il primo anno di attività: «*La nostra società nacque grazie all'entusiasmo di sei giovani: i fratelli Gino e Vittorio Aliberti, Domenico, Campopiano, Boeri e il sottoscritto. Lo spirito è rimasto lo stesso [illegible] pentiamoci anni fa: si correva per passione, perché è uno sport che piace, che [illegible] permette di stare insieme. Da allora, di passi avanti se ne sono fatti: oggi possiamo contare anche su [illegible] sede, al Palazzetto dello Sport: della vecchia guardia siamo rimasti [illegible] più io e i fratelli Aliberti*».

Il curriculum di vittorie [illegible] davvero lungo: i corridori [illegible] Pedale si [illegible] imposti sia a livello agonistico che amatoriale, in manifestazioni importanti [illegible] campionati Piemontesi, trofei regionali Enal (vinto quattro volte e che premia la squadra che ottiene complessivamente i migliori risultati), il [illegible] morial Costante Girardengo.

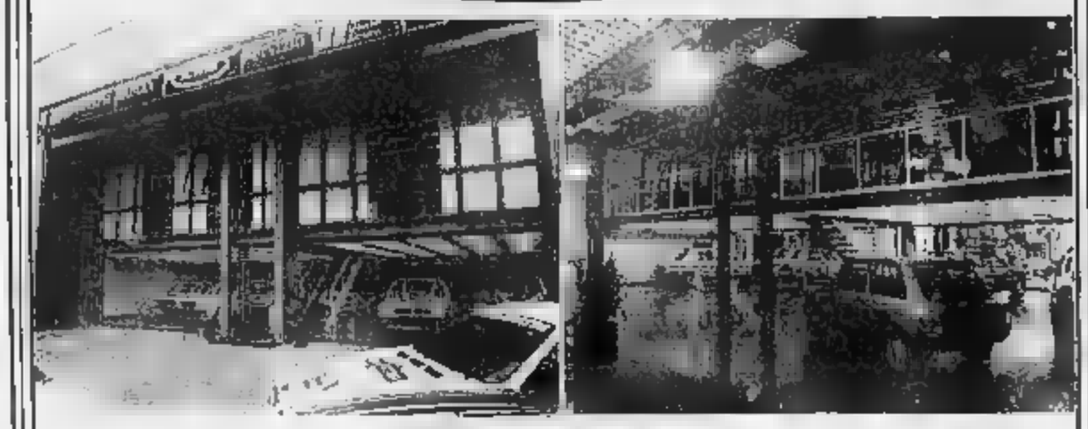
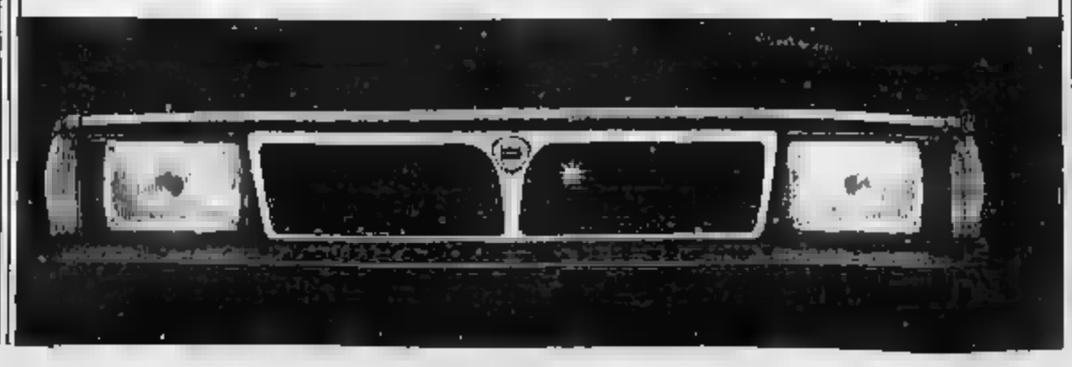
Quest'anno il Pedale ha [illegible] vinto il Campionato Piemontese di ciclopodismo [illegible] la coppia Brignolo-Guzzon; [illegible] [illegible] Brignolo, poi, è in lizza per il campionato piemontese di ciclocross dopo che, nelle sei gare finora disputate, ha conseguito tre primi posti, due secondi un quarto e un quinto. La squadra di ciclocross è composta anche da Perporato, Caire e Pagliarino.

[illegible] Pedale canellese può contare anche sul contributo [illegible] alcune ditte cittadine (Robino & Galandrino, Sipa, Fonte del fiore, Olovine, Ristorante San Remo) che collaborano [illegible] gestione della società. Quest'anno il programma [illegible] attività [illegible] abbastanza vivace: c'è, [illegible] particolare, l'intenzione di ripetere la «Cicolanga».

f. la.

Dancing Music - Hall
arte
S.S. ASTI-ALBA ISOLA D'ASTI
Questa sera
eccezionale serata con i
CLIPPER
MARTEDI' 19
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con l'orchestra
CLIPPER

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - Tel. [illegible]
QUESTA SERA BALLO MODERNO CON
[illegible] D'AMORE
BALLO LISCIO CON I
PORTAFORTUNA
[illegible] 19 Eccezionale [illegible]
CARNEVALE IN MASCHERA

M. Testa

AUTOBIANCHI
Concessionaria Lancia-Autobianchi per ASTI e provincia
LANCIA
ESPOSIZIONE E VENDITA V. S. Evasio 16/A Tel. 0141 55.265 - 32.862
OFFICINA RICAMBI-USATO V. S. Evasio 31 Tel. 0141 55.177


CHE BELLO
Comprare ai Supermercati
♥ CUORE

lo dice la gente
Il Cuore è a: ASTI Via Monteraínero, via Pergolesi, via B. Buozzi, c.so Savona, p.zza Statuto
NIZZA c.so Acqui 6
[illegible] via Roma 37 (p.zza Camisola)
e poi a: Plossasco, Rivalta, Acqui, Alba

Importanti appuntamenti a Mondovì, Saluzzo, Ceva e Bra

Oggi dietro una maschera la «Granda» fa Carnevale

Anche a Cuneo una sfilata di carri - I bambini protagonisti dei festeggiamenti di Fossano

ROSTRO SERVIZIO

CUNEO — *Pierrot* è arrivato [illegible] «gemellarsi» con il *Moro* di Mondovì: *Giandoja* s'incontra a Ceva [illegible] *Bassarin d'la* [illegible], che [illegible] invitato anche [illegible] *majorettes* di Carrù; Cuneo, «orfanella di *Gironi*, si consola con i carri allestiti dai ragazzi.

Dietro una maschera, oggi la «Granda» fa Carnevale (tempo permettendo). Nei centri maggiori, e in piccoli paesi, Comitati cittadini e Pro Loco «giocano» con coriandoli e stelle filanti. Pino a martedì «grasso» — e oltre, [illegible] le tradizioni del Carvè ve] in provincia — «*è lecito mipazzirn*».

A Cuneo, il corso mascherato (ore 15) attraversa via Roma, piazza Galimberti, corso Nizza, piazza Europa: protagonisti sono i giovanissimi, che non hanno voluto rinunciare al Carnevale in casa. Grazie al loro impegno, forse un altr'anno ci rivedrà anche *Gironi*, capopolo nemico dei *Uranni*, chiamato a «far la predica» alla sua gente.

Il *Moro* (Fino Bessone) e la sua *Bela* (Gabrina Bruno) giovedì [illegible] hanno [illegible] un gran ricevimento, alla presenza [illegible] principali maschere del Piemonte. Oggi la sfilata dei carri partirà alle 14 da piazza Ellero e si concluderà alla Cà, dove si farà baldoria fino a mezzanotte.

Il *patron* del Carnevale di Mondovì, Mario Pretto, ha decretato che le feste proseguiranno anche in tempo di Quaresima, fino a domenica prossima. Ceva, che punta molto sul *Carné bej*, è avvertita. Tocchera al nuovo *Bosi-sorin d'la Creusa* (l'imprenditore edile Franco Borgna, che ha preso l'eredità di Armando Gallo) passare al contrattacco, assieme alla sua [illegible] *Madlinin* (Paola Rossetti), alla *Fata* (Susanna [illegible] *Governatore del Forte* (Vincenzo Amerio) e al-l'*Abate* (Ezio Calvo).

Su [illegible] maschere, a chi vuol esser lieto sia. g. fr.

[illegible]/2 — [illegible] sfilata di carri allegorici, [illegible] pomeriggio, [illegible]o le [illegible] e le piazze della città: a aprire il [illegible] mascherato (alle [illegible] sarà la carrozza con a bordo la trentatreesima Castellana (Renata Pino Rinaudo) con le sue damigelle. Paola Capellotti e Elide Vassallo.

Quindi seguirà il biroccio con «Ciaferlin» (Giorgio Vaccarj) e i «Ciaferlinot» (Elio Zandi e Adriano Ribero).

(a. pe.)

[illegible] — Dopo l'anticipo «appiedato» di domenica, il Carnevale [illegible] Brancalifestazioni esplode oggi nella sfilata dei carri, che avrà una replica martedì sempre con conclusione in piazza Carlo Alberto. All'allestimento dei carri (una ventina o[illegible], forse 55 dopodomani) hanno lavorato per settimane centinaia [illegible] persone, soprattutto scolari[illegible] e giovani degli [illegible] e delle frazioni. *(g. n.)*

FOSSANO — Nuccia Trinchero Grasso, 43 anni, [illegible] linga, moglie di un dirigente industriale, e Pino Blida, 50 anni, ex calciatore della Fos[illegible] e titolare per tanti anni di [illegible] «vecchi» di Fossano al Bar della Scala, ai piedi di via Marconi, sono i padroni, in qualità di mourrhesan e mourrca, della prima edizione [illegible] «Carlevè d'le [illegible] che stanzia un [illegible] in particolare ai ragazzi, ma non si dimentica degli adulti.

I bambini, infatti, saranno i protagonisti in assoluto delle due sfilate previste per oggi e martedì 19, alle [illegible] parteciperanno una ventina di carri in rappresentanza di Genola e della [illegible] Levaldigi di Savigliano. *(a. c.)*

BOMMARIVA BOSCO — La Pro Loco per allietare il Carnevale dei sommarivesi ripropone anche quest'anno la tradizionale sfilata dei carri allegorici. Il via della manifestazione è previsto per le 14,30 di oggi dopo che le due maschere del paese, Pinotu e Ghetina d' Casalin avranno ricevuto dal sindaco le chiavi del paese. *(d. b.)*

SAVIGLIANO — C'è molta attesa in città per la sfilata di oggi. Alle 14 i carri e i gruppi mascherati partiranno [illegible] piazzetta Pieve per poi raggiungere [illegible] del Popolo dove ci sarà il clou della giornata. [illegible] della giornata Garassi (Tino Zerbini) e Sarasella (Maria Bros[illegible]o).

CARAGLIO — Con inizio alle 14,30 si svolge domenica, nella centrale via Roma, il grande corso mascherato con la partecipazione di gr[illegible] folcloristici, sbandieratori, majorettes, bande musicali e carri allegorici che saranno una diecina.

Apriranno il corteo le maschere caragliesi [illegible] e Roldano, impersonate rispettivamente dalla [illegible]an[illegible] Maura Barale Rovera e [illegible] decoratore Sergio Arlaudo. Particolarmente attesi dagli abitanti del capoluogo della Valle Grana sono i carri allestiti dai rioni cittadini: S. Giovanni, Parrocchia, S. Paolo e Cappuccini *(l. a.)*

Il Moro di Mondovì

Un nuovo libro di Nuto Revelli

Anello debole di donne forti

Un mondo di provincia che ha sete [illegible] giustizia e di rispetto - Mille [illegible] alla presentazione

CUNEO — *Mille persone, forse di più, hanno partecipato l'altro ieri alla [illegible] contrattazioni di [illegible] Roma alla prima presentazione ufficiale e nazionale del nuovo libro di Nuto Revelli «L'anello forte» storie di vita contadina», promosso dalla casa editrice Einaudi e dalla libreria Moderna di Cuneo.*

Centinaia di cuneesi hanno dovuto rimanere [illegible] piedi perché tutte le sedie disponibili erano già occupate prima dell'inizio della manifestazione culturale e nessuno si è defilato per le tre ore cal e durato il dibattito.

Fra il pubblico il sindaco Bonino e il prefetto Masume[illegible], il questore Fiorello, il commissario dell'Einaudi Rosetta, il professor Alessandro Galante Garrone, magistrati, scrittori, alcune delle testimoni le cui storie appaiono nel volume, moltissimi giovani. «L'anello forte» è stato introdotto con brevi interventi del giornalista Giampaolo Pansa, dello scrittore Primo Levi e dell'ovr. Bianca Guidetti Serra, presentati da Pino Rosa. A Pansa è apparsa straordinaria la partecipazione massiccia del pubblico pari per numero, ma con ben diversa proporzione, a quella presente alla recente presentazione a Palermo del libro di Nanda Della Chiesa Secondo Pansa «ogni testimonianza nell'ultima opera di Nuto è un ritratto memorabile, una lezione di umanità un saggio di sociologia».

Primo Levi è invece rimasto colpito dalle storie di vita che le donne contadine raccontano ognuna delle quali potrebbe costituire il canovaccio di altrettanti romanzi d'ambiente.

Bianca Guidetti Serra si è invece addentrata in alcune delle [illegible] testimonianze da [illegible] Revelli sottolineando come lo scrittore cuneese «è un grande narratore che riesce a raccontare attraverso le narrazioni degli [illegible]».

Sono seguiti molti interventi [illegible] quelli di Renato Bo-[illegible], Pietro Ponzo, Giancarlo Ferrero, Lido Riba, Marita Rosa, don Lino Volta.

A tutti [illegible] risposto, commosso per il tributo di affetto e di stima, Nuto Revelli che ha ripetuto come per raccogliere la «legione» di testimonianze sulla vita passata e presente delle donne contadine [illegible] Cuneese ha impiegato sei anni aggiungendo che nel libro vi è «l'Italia che [illegible] ha potere, che [illegible] re più elettoralmente, un mondo che ha sete di giustizia, di rispetto, che è reale a pochi chilometri [illegible] città».

g. d. m.

Gli arresti [illegible] Sanfront [illegible] Cavallermaggiore

Operazione antidroga in carcere tre giovani

Sono accusati [illegible] detenzione [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti

Maria Caronna

Piergiorgio Volta

CUNEO — Tre persone sono state arrestate dalla polizia [illegible] di una vasta operazione antidroga effettuata [illegible] tutto il territorio provinciale. Accusati [illegible] detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, sono stati arrestati Vincenzo Mer-[illegible] [illegible] anni, [illegible] a Paesana in località Fasche 1; Piergiorgio Volta, 26 anni, nato a Savigliano e domici-[illegible] a Cavallermaggiore in una pensione di via Roma e Maria Caronna, 27 anni, nata [illegible] provincia [illegible] Palermo.

Il primo arresto è stato effettuato, dopo lunghe indagini, a Sanfront, dove gli agenti della squadra mobile della Questura [illegible] hanno bloccato Vincenzo Margola, coniugato, non tossicodipendente: l'uomo — che era seguito da vari giorni dall'ispettore Di Nino e dagli agenti Ippolito, Baldanza e Biengino — è stato arrestato mentre stava scambiando a Saluzzo per affettuare le «consegne» di quantitativi di eroina, che vendeva in un bar della città. In una valigetta «24 ore» aveva un bilancino, dieci grammi di eroina e 15 di droga leggera.

Gli altri due presunti spacciatori, Piergio Volta e Maria Caronna, sono stati arrestati nella pensione di via Roma a Cavallermaggiore, dove [illegible] tempo era stato notato un insolito andirivieni di persone. Durante un appostamento, gli agenti degli ispettori Cicotra e Curiesi hanno potuto distintamente i «clienti» della coppia che contrattavano il prezzo della droga. Gli agenti di polizia sono entrati all'improvviso nella camera della locanda, dove hanno trovato 20 grammi di eroina, un quantitativo di laticolo (usato per «tagliare» l'eroina) e 5 milioni di lire in contanti. g. f.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)
FIAMMA: Mi faccia causa.
ITALIA: Il [illegible] potino di mia moglie.
NAZIONALE: [illegible] scugnizzi a New York.
MONVISO: Il mondo di Orwell, [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30

ALBA

CORSO: Dune.
EDEN: A lui per lui.
MORETTA: Brubby.

BEINETTE

[illegible]: Una donna allo specchio.

BARGE

[illegible]: [illegible] si sposa.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Strade di fuoco.
DON BOSCO: Kill con la camicia

BOVES

[illegible]: L'invincibile Ninja

BRA

IMPERO: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)
POLITEAMA: Missione d'O.
VITTORIA: Due sono noi.

[illegible]

LUX: Per vincere domani.

CARAGLIO

SPLENDOR: Blast fighter

[illegible]

DORIA: Ochsenger

CHERASCO

MOLATERI: [illegible] dello sport.

DOGLIANI

CIVICO: Delitto al blue gay.

MONDOVI'

BERTOLA: Non c'è due senza qualche.

ORMEA

ARISTON: Delitto al blue gay.

RACCONIGI

[illegible]: Lo[illegible]

SALUZZO

CIVICO: Uno scugnizzo a New York.
ITALIA: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)

SAVIGLIANO

AURORA: Non ci resta che piangere
RITZ: Fotografando Patrizia

FARMACIE

Cuneo: Borio Angelo, corso Nizza 46.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele 25.
Bra: Comunale 2, via Bricio 25
Ceva: Gallina, via Marconi 81.
Fossano: Avagnina, via Battisti 7
Mondovì: [illegible], via [illegible] Agostino 11
Saluzzo: Rabo, corso Italia 1[illegible]
Savigliano: Bonelli, via Alberi 11

Alla tv privata

ERREUNO TV

20,30 I gioielli della corona, sceneggiato
22 — Pianeti della musica: Richard Wagner
22,40 Sport notte

TELECUPOLE

20 — Stasera [illegible] vinta anch'io, di R. Wise, con R. Ryan — *Pugni amichevoli apera d'imbrocciare la via del successo*
23,30 I peccati di Madame Bovary, di H. Scott Schobinger, con E. Fenech — *Versione erotica del romanzo di Flaubert* (1969)

TELECUNEO

20,25 La gatta dagli occhi d'oro, [illegible] Logaraz[illegible]n D. Gaubert — *Lacre-scrobole collaborò con lil polizia* (1955)
23,30 La città che scotta, di W. Berke, con C. Grant — *Ex pregiudicato fa carriera politica nel ramo l'Ovi* (1951)
1 — L'assassino ha prenotato la sua morte, di A. Farwagi, con A. Karina — *Industriale [illegible] uno strano filmato* (1965)

G. R. P.

21,40 Cimitero senza croci, di R. Hossein, con M. Vady — *Mena assolta pistolero per vendicare il marito* (1968)
23,15 Corte Marziale, di O. Preminger, con G. Cooper — *Alto ufficiale americano si batte per l'abolizione* [illegible]
1 — Le allegre ragazze di Storkhol

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot, corso Europa 17, Alba. Astengersi telefonate

AGRICOLTURA PER HOBBY

L'Iris non viene solo dall'Olanda

L'Iris d'Olanda è l'unica [illegible] che [illegible] può ancora piantare in questo periodo, naturalmente per la fioritura estiva: per la fioritura primaverile bisogna piantare in autunno, come tutti [illegible] altri bulbi (crocus, fritillaria, giacinto, narciso, tulipano), che fioriscono [illegible] fine dell'inverno o all'inizio della primavera.

I bulbi devono essere messi a dimora a dieci centimetri di profondità e distanti da 5 a 5 centimetri tra di loro. Gli Iris richiedono posizioni soleggiate e soprattutto riparate dal vento e dalle correnti d'aria fredda.

La denominazione Iris d'Olanda [illegible] indica la provenienza dei bulbi — perché gli Iris arrivano anche dall'Inghilterra e dalla Spagna — ma una specie particolare ottenuta nel 1900 da un coltivatore olandese di Haarlem.

L'Iris d'Olanda cresce bene nelle fioriere, ma anche all'aperto, [illegible] i suoi colori — dal [illegible] al blu — si integrano le decorazioni del giardino roccioso. Ma la sua utilizza-[illegible] ideale è a gruppi di una dozzina [illegible] bulbi, per formare macchie colorate (giallo, bianco, viola, blu) o nelle bordure.

Questo Iris [illegible] anche il più adatto per la coltivazione [illegible] fiori che [illegible] vogliono recidere. In questo [illegible], [illegible] bene piantare i bulbi in doppia o tripla fila, distanziandole gli uni dagli altri [illegible] almeno 5-6 centimetri.

g. b.

STOP BAROLO — MANTA CN Tel 85.91

CARNEVALE 1985
[illegible] BALLI IN MASCHERA
GIOVEDI' SERA
SABATO
DOMENICA
e
MARTEDI' GRASSO
FAVOLOSE SORPRESE

LE CUPOLE

[illegible] CATHEDRAL
Tutti gli anni a
LE CUPOLE
una presenza di maschere eccezionale
QUESTASERA
I VIDEO GAMES
D.J. ALEX SANDER
all'isolo
LA [illegible]

CRAZY BOY
DUE SALE DA BALLO — AMERICAN BAR — DUE ORCHESTRE
BUONA DOMENICA AL CRAZY!
QUESTA SERA
Buona musica con
RAFFA D.J.
e nella sala del liscio con l'orchestra di
MARCO FINOTTO
MARTEDI' 19 FEBBRAIO ORE 15
CARNEVALE DEI BAMBINI
(coriandoli sorpresa)
ORE 21
VEGLIONISSIMO MASCHERATO
(coriandoli sorpresa)

Dalla Favola Farotose, settimana dedicata a «La gioia, la rava e la fava»
ORE 21
GRAN [illegible]
al liscio
[illegible]
un'orchestra tutto musica e spettacolo
al moderno
ELI-DEIMOS-GIO'
AL TOMBOLONE
il solito, meraviglioso, superdivertente impianto stereo HI-FI
DOMANI SERA
[illegible]
una rassegna ben condita di musiche brasiliane
MARTEDI' 19
CARNAVAL FANTASY SHOW
e poi bel
VEGLIONE MASCHERATO
che si possa immaginare
al liscio
I NOVELLI
al moderno
ELI-DEIMOS-GIO'
Ricchi premi e coriandoli a tutti. Riconoscimenti speciali alle migliori maschere presenti in sala
GIOVEDI' 21
PAUL DIAMOND
[illegible]re negro dei D.J.

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
LUNEDI' [illegible]
QUESTA SERA
16 FEBBRAIO [illegible] MASCHERATI
(AL MODERNO) orchestra [illegible]OUX
(AL LISCIO) orchestra PLAY [illegible]

CAMACONCORSO
STUDIO [illegible]
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
Pomeriggio e sera ore 15
CAMACONCORSO 84/85 favolosi premi finali
DISCOTECA nella sala del liscio orchestra Zanetto
Lunedì 18 febbraio serata di carnevale con esibizione di ritmo e miss coppie del Club Barolo del M° Gariagno
Martedì 19 pomeriggio e veglione carnevalesco
Giovedì 21 febbraio I LANGAROLI
Aut. Ministeriale n. 35323 del 11 ottobre 1984

NEWDOLO
[illegible] febbraio [illegible]
GRAN GALA' di CARNEVALE
Metti il [illegible] più originale che puoi
perché se piacerai potrai
PRENDERE IL VOLO
e [illegible] è tutto perché le [illegible] prese [illegible] finiscono qui

PIAZZA D'ITALIA
E'
ONE WAY
CLUB FOSSANO - Tel. 0172 60.966

popsy discoteca
MANTA (Cuneo)
CARNEVALE 1985
GRANDI BALLI IN MASCHERA
VENERDI'
SABATO
DOMENICA
MARTEDI' GRASSO
FAVOLOSE SORPRESE

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Durante il Carnevale in Piemonte estate una serata allegra, briosa, lina, dove tutti si divertono in un clima carnevalesco unico
Questa serata è al suo 11° ANNO
ed è il tradizionale
VEGLIONISSIMO DI [illegible]
di domani sera con
LEARCO
[illegible]
e la sua orchestra

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66 113
[illegible]
VEGLIONE DI CARNEVALE
(AL MODERNO) ORCHESTRA
EXPORTEX
Disc Jockey FLAVIO
(AL LISCIO) ORCHESTRA
I PITTORI DEL SOL
MARTEDI' 19 FEBBRAIO
GRAN BALDORIA DI FINE CARNEVALE

Incrocio salotto del liscio
Te lo dò io
Il BALLO LISCIO...
MARTEDI' SERA
[illegible] DI CARNEVALE
Orchestra IVO [illegible]
Ricchi premi alle migliori maschere

Impresa stradale cerca
GEOMETRA
con esperienza nella progettazione, conduzione e contabilità lavori pubblici in provincia di CUNEO.
Retribuzione adeguata alle effettive capacità dimostrabili
Scrivere solamente se in possesso dei suddetti requisiti a: PUBLIKOMPASS 230 — 10100 TORINO

DOPPIO LIBERO
BRA
Ti aspetta questa sera [illegible] la musica di MARCO [illegible]
Ti ricorda il VEGLIONISSIMO di martedì 19 durante il quale verrà offerto un viaggio in Africa ed altri ricchissimi premi per i costumi più significativi

FORTINO disco
PAESANA
LUNEDI' 18 FEBBRAIO ORE 15
TRADIZIONALE CARNEVALE DEI BAMBINI
con RIPRESA TELEVISIVA
ORE 21
VEGLIONE COMMERCIANTI ED ESERCENTI
pomeriggio e sera partecipano
[illegible] CASTELLANA, CIANFERLIN
e LE MASCHERE [illegible] SALUZZESE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
CARNEVALE '85
QUESTA SERA
FESTA della CRAVATTA
Il regalo o la regalia che indosserà la cravatta o farfallino o fantasia più pazza e originale VINCERA' UN VIAGGIO A
PARIGI
MARTEDI' 19 POMERIGGIO
BALLO dei BIMBI
con sorteggio tra i bambini intervenuti di una montagna di giocattoli presi in parola
EREDI LUSSO Alba
MARTEDI' 19 SERA
GRAN VEGLIONE IN MASCHERA
a soldo di Carnevale

[illegible] Internazionale selezione
[illegible] AMBOSESSI
[illegible]
da inserire nel proprio organico assi[illegible] lavoro continuato e [illegible] possibilità di guadagno
Presentarsi lunedì 18 febbraio presso Hotel Torismondo - via Michele Coppino 33 - CUNEO - ore 9,30-12,30 - 15-18,30.

Discoteca LA COCCA
QUESTA [illegible]
MARTEDI' GRASSO
GRANDE BALLO IN MASCHERA

Azienda settore Alimentare con sede in BRA
cerca
VENDITORE
per zona provincia di CUNEO e ASTI.
Per informazioni telefo-[illegible] al n. 0172 411.619.

Importante SpA cerca
futuro capo filiale
per la città di Alba e zona limitrofa.
Età minima 25 anni
E' richiesto titolo di studio.
Si offrono e corso di perfezionamento aziendale gratuito, e congruo trattamento iniziale, e forti guadagni, e contratto di legge
Telefonare per appuntamento lunedì 18-2 dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 e [illegible]

[illegible] AZIENDA [illegible]
cerca per proprio stabilimento in RACCONIGI
RAMMENDATRICE/RAMMENDATORE
E' indispensabile una esperienza specifica di rammendo su tessuti di lana, misti, lino e [illegible] tona.
Le [illegible] possono inviare dettagliata risposta a:
PUBLIKOMPASS 274 — 10100 TORINO

CERCHIAMO
giovani ambosessi da avviare alla professione di programmatore/programmatrice di computers con addestramento in orari extra-lavorativi a Cuneo
Per colloquio a Cuneo telefonare 02 670.6729 - 02 204.3386 oppure scrivere
Informatica Soledil
via Palestrina 36
20124 MILANO

Cerchiamo
PERITO INDUSTRIALE
con esperienza su impianti industriali disposto a brevi trasferte.
Tel. 0175 86.[illegible]

CENTRO STUDI BANCA E FINANZA
ALBA - 18 Febbraio 1985
Convegno [illegible]
INNOVAZIONE FINANZIARIA OGGI E PROSPETTIVE PER IL FUTURO
ore 18,15
Sala Resistenza
del Municipio di Alba
Piazza Risorgimento, 1
Relatori:
Professore Michele Preda
docente dell'Università Bocconi
Dottor Renato Ratti
del Centro Studi Banca e Finanza

ECCELLENZA - Oggi un atteso scontro al «Paschiero»

Vittorio Risso

Carlo Borsalino

La sfida tra Cuneo e Albese è aperta a tutti i pronostici

Le due squadre [illegible] hanno grossi problemi [illegible] classifica - La partita si annuncia spettacolare

CUNEO — [illegible]arta [illegible] ritern[illegible]. E' derby [illegible] il Cuneo Alpitour che riceve i «cugini» dell'Albese. Una sfida tutto sommato poco usuale, [illegible] due formazioni che, nella loro storia, si sono ritrovate spesso in campionati differenti.

E' comunque [illegible] sfida tipi[illegible]. [illegible] quale [illegible] confronto calcistico si affianca [illegible] rivalità di provincia, con voglia di dimostrare, anche attraverso il pallone, la propria superiorità. E' infine una sfida sentita dai tifosi, tant'è che si [illegible] nuncia una buona affluenza da Alba.

Presenta il derby Gianfranco Paganelli, albese [illegible] nascita, ma da quasi vent'anni ormai [illegible] di adozione, e, [illegible] di più, dirigente [illegible] Cuneo.

Dice sulla partita: «*Non dovrebbe mancare lo spettacolo. Sono in campo due formazioni che [illegible] hanno grandi preoccupazioni di classifica visto che, per le tre posizioni [illegible] coda da evitare e per la promozione in C2 molti giocatori sembrano essere già dell'anno prossimo. Cuneo e Albese possono dunque dare qualcosina [illegible] più del normale, a tutto vantaggio del bel gioco*».

Paganelli non crede sia un derby «povero» vista la posizione in classifica delle due squadre: «*Sono formazioni che stanno al centro del gruppo. All'Albese va bene; mentre [illegible] speravano qualcosa [illegible] più. Sarà una bella lotta, con molto gioco, determinante, nella zona centrale del campo*».

E [illegible] pronostico? Conclude Paganelli: «*E' [illegible] classica partita da tripla, ma per superare [illegible] gli assenti dovremo soprattutto riuscire a sfruttare al meglio le occasioni [illegible] gol*».

In casa cuneese, l'allenatore Vittorio Risso non ha problemi di formazione: [illegible] recuperato Panero. Formato e Cna, per cui può scegliere gli uomini da mandare in campo, in base anche alle caratteristiche dell'avversario.

Risso, infatti, non vuol parlare [illegible] schieramento: «*Abbiamo alcune soluzioni diverse, tutte valide, ma ciascuna da misurare alle caratteristiche di chi farà giocare l'Albese. Anche loro possono optare per uno schema piuttosto che per un altro: vedremo all'ultimo momento quali saranno [illegible] scelte*». (pl. f.)

ALBA — [illegible] i tre punti nelle prime tre partite del girone di ritorno l'Albese [illegible]assa Rurale di Ceilo affronta la trasferta [illegible] Cuneo con l'intenzione di rimanere in media salvezza, come tutti continuano a mantenere anche [illegible] la paura di qualche settimana fa [illegible] è molto ridotta.

Nell'ambiente societario [illegible] i tifosi la partita è abbastanza sentita, mentre né il tecnico né i giocatori sembrano attribuire importanza particolare al derby.

Dice Borsalino: «*E' una partita come le altre che andrà affrontata con particolare concentrazione, come tutte quelle esterne, [illegible] che non riveste per i piccolari un carattere eccezionale. In fondo Albese e Cuneo non hanno giocato moltissimi derby, specie negli ultimi [illegible], e quindi manca, [illegible] si è perso, una tradizione di rivalità strocittadina, come nei derby classici. Certo c'è in ballo la superiorità provinciale, [illegible] e noi in[illegible] [illegible] più continuare nella serie positiva facendo punti per raggiungere il traguar[illegible] della [illegible] che ci siamo posti [illegible] obiettivo stagionale*».

Negare la rivalità strocittadina non vuole dire però sminuire l'importanza della partita: «*Sarà certamente una gara avvincente e combattu[illegible]. Ci batteremo [illegible] per strappare un risultato positivo*», ha detto ancora l'allenatore azzurro. (p. s.)

[illegible] k.o. 0-0 il derby torinese

La Biellese [illegible] pedaggio a Ivrea ed esce sconfitta per 1-0, facendosi anche parare un rigore. La tradizione [illegible] [illegible] rispettata, ma i bianconeri abbandonano forse definitivamente le ambizioni [illegible] primato.

Nell'altro anticipo, il derby torinese tra Orbassano e Pinerolo, non ci sono state reti.

IL DESIGN detta
OGGI
B&B ITALIA
CUNEO C.so Nizza 84 Tel. 54978

PROMOZIONE - Sommarivese riceve al Comunale gli alessandrini del San Carlo

Fossano-Carassonese, lotta per la salvezza La Saviglianese cerca punti [illegible] Carmagnola

FOSSANO — Al Comunale, contro la Carassonese, la Fossanese gioca oggi uno degli incontri fondamentali per allontanarsi dalla [illegible] bassa della classifica e, quindi, rimanere in Promozione.

L'allenatore Vittorino Brero avrà a disposizione tutti i titolari. E' molto probabile che, vista l'importanza dell'incontro, schieri [illegible] formazione [illegible]. (a.c.)

MONDOVI' — La Carassonese lotterà per ottenere almeno un punto nel difficile incontro provinciale.

L'allenatore dei grigiorossi, Sergio Meinegatti, sostiene: «*La squadra è in buona condizione, malgrado le assenze [illegible] Marrese, Dho e Muntoni e sono certo che riusciremo a salvarci, a meno della sorta retrocessione. L'incontro di oggi è particolarmente importante*». (g. m.)

BRA — I giallorossi oggi [illegible] giocheranno. [illegible] nale di [illegible] Marengo è limgi[illegible] a causa [illegible] ghiaccio. Com'è accaduto domenica [illegible] alla Valenzana, anche [illegible] Bra è costretto [illegible] una gara forzata fuori programma. (g. m.)

SAVIGLIANO — Dopo il punteggio tennistico [illegible] domenica scorsa [illegible] «Marina» (6-[illegible] alla Santenese), il Saviglia[illegible]no-Leasing gioca oggi in trasferta a Carmagnola. E' la prima vera verifica della ritrovata forma della squadra dopo l'esonero [illegible] mister Roberto Riva.

La Carmagnolese è da sempre la bestia [illegible] del [illegible] sobio. L'incontro è un po' derby tra due squadre [illegible] «frontiera». Il pronostico è aperto ad ogni risultato, anche se i ragazzi di patron Bordone dovrebbero tentare il colpaccio [illegible] [illegible] perdere [illegible] contatto con il gruppetto di testa del girone. In squadra dovrebbe rientrare Paolo Rossi, [illegible] reintegrato il turno di squalifica. La formazione non dovrebbe discostarsi molto da quella che domenica [illegible] saputo entusiasmare i tifosi. Due punte [illegible] (Gentile e [illegible] un nutrito sotto[illegible] di centrocampo con due «stantuffi» determinanti sulle ali (Torre e Rossi e Petrone).

FARIGLIANO — «*Andiamo a giocare sul campo di una squadra che ha tutti i numeri per vincere il campionato, [illegible] una formazione d'emergenza per alcune assenze importanti, [illegible] non per questo partiamo rassegnati*», così Marino Serra, allenatore del Farigliano, presenta la trasferta di Valenza.

Il tecnico [illegible] deve rinunciare a Risio e Porcari, infortunati, e a Bosco, squalificato. (p. p. l.)

SOMMARIVA BOSCO — Dopo quasi due mesi la Sommarivese torna al Comunale (ore 15) per [illegible] seconda [illegible] ritorno che la vede opposta [illegible] San Carlo. I nerazzurri [illegible] intenzionati a far dimenticare [illegible] tifosi [illegible] sconfitta [illegible] a Novi. (d. b.)

Valeo batte il Quattordio

MONDOVI' — La Valeo si è imposta per 2-0 sul Quattordio nell'incontro, valido per il campionato [illegible] Promozione, che è stato disputato ieri con inizio alle [illegible].

Gli ospiti di Bruno Cavallo hanno dominato per 90 minuti ma solo nel secondo tempo sono riusciti a trasformare due delle molte occasioni costruite. La prima rete [illegible] [illegible] segnata da Sonzin su rigore assegnato dall'arbitro Migliaccio per l'atterramento [illegible] [illegible] di Bosco al 70'. [illegible] rete della sicurezza è stata segnata [illegible] Arioli.

In Prima Categoria

CUNEO — Con una classifica «rivoluzionata» dai risultati della prima giornata di ritorno (che ha visto sconfitti [illegible] il Saluzzo [illegible] il Barge) il torneo [illegible] Prima categoria presenta oggi due confronti d'alta classifica: quello di Cherasco tra i nerostellati (terzi [illegible] graduatoria, alle spalle [illegible] coppia Saluzzo e Vinovo) e il Barge e quello di Vinovo Candiolo, ospite il Moretta.

Importante, [illegible] per la retrocessione, il confronto di Peveragno tra i locali e il Corneliano. (p. p. l.)

CASA [illegible]
[illegible]
Via dell'Annunziata 22
12045 FOSSANO (Cuneo)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Si comunica che la Casa per Anziani Cirio-Oggero di Fossano intenderà a licitazione privata, ai sensi di cui all'art. 1 L. 2 febbraio 1973 n. 14, per l'affidamento di due lotti di lavori appartenenti in Fossano, Borgo San Lorenzo n. 85 ed in frazione San Rainero n. 12 (caserma Carabinieri), attualmente alla partita 7290 del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Fossano, di seguente prezzo base d'asta

1° Lotto giornate 50.95 lire 753.900.000
2° Lotto giornate 19.60 lire 272.400.000

Coloro che desiderano essere invitati alla gara devono inviare richiesta di invito entro il giorno 4 marzo 1985 ore 12, alla Segreteria dell'Ente Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio.

Fossano, 9 febbraio 1985.

IL PRESIDENTE
(dott. Raffaele Valla)

Azienda [illegible] settore macchine ed impianti [illegible]

Giovane venditore

Per la vendi[illegible]progetti proderti in campo internazionale
di R[illegible]:
— Titolo di studio, perito meccanico - elettronico o equipollente
— Esperienza nel campo commerciale almeno biennale
— Conoscenza lingua inglese parlata
— Disponibilità permanenza fuori sede
— Età 22-27 anni
— Sede di lavoro: Cuneo

Scrivere dettagliando curriculum a:
[illegible]Box[illegible]ropea 267 — 10100 Torino».

[illegible] milanese importanza nazionale per ampliamento uffici in Cuneo cerca

5 persone

età 22-40 anni. E' richiesta buona cultura.
Si offrono: ● corso di formazione professionale; ● retribuzione [illegible] livelli; ● [illegible] documentabili prospettive di carriera; ● [illegible] tratto di legge.
I prescelti verranno inseriti immediatamente nell'azienda.
Telefonare per appuntamento lunedì 18-2 dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 al n. 0171 63.091.

NADIA pellicce

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI

CUNEO
Piazza Galimberti 13

DAL 18/2 AL 30/3/85

EFF. COMUNICAZIONE AI SENSI LEGGE 19-3-80

Vigiu Cubiabrope [illegible] Steu Paracher compiono trent'anni

Al Carnevale di Monticello partecipa [illegible] una grande [illegible] Oltre ai carri, non mancano l'allegro apporto della banda musicale

I buontemponi di Monticello

Martedì la premiazione dei due personaggi, interpretati dai fratelli Margiaria

MONTICELLO — Importante traguardo [illegible] Vigiu Cubiabrope e Steu Paracher, [illegible] maschere di Monticello d'Alba che, in occasione del Gran carlevè [illegible] festeggiano i trent'anni di vita. [illegible] sempre interpretate [illegible] due fratelli del luogo, Andrea e Giovanni Margiaria.

Martedì pomeriggio (18 febbraio) durante la manifestazione clou del trentesimo Carlevè [illegible] Muntisel riceveranno un riconoscimento ufficiale dell'amministrazione comunale, sul palco, in piazza di fronte al pubblico che ogni anno accorre molto numeroso.

Dice il sindaco di Monticello, Giovanni Biengio: *«Siamo riconoscenti alle nostre due maschere alle quali va il merito [illegible] aver reso famoso il carnevale monticellese. Sono personaggi particolari che [illegible] divertire con battute, barzellette. Far ridere non è facile, talvolta, esige sacrificio, impegno. Negli ultimi anni i fratelli Margaria hanno più volte manifestato l'idea [illegible] voler cedere il [illegible] ai giovani. Noi crediamo che siano molto valide e speriamo che sappiano [illegible] animare [illegible] molti carnevali. Da parte nostra siamo riconoscenti per quanto hanno fatto in questi trent'anni, [illegible] dimostrare la nostra gratitudine, consegneremo loro una targa».*

[illegible] chi sono Vigiu Cubiabrope e Steu Paracher?

«Sono due personaggi che trovano riscontro nella [illegible] del tempo passato. Due buontemponi che costituivano lo svago del paese quando [illegible] sufficiente un bicchiere di vino e [illegible] [illegible] e chiacchierare [illegible] trascorrere il tempo [illegible] semplicità e allegria», spiega Felice Corneglia, presidente della Pro loco.

A Monticello si è tramandata l'immagine [illegible] questi due «tipi» se[illegible] insieme, ma in continui alterchi.

[illegible] presentano come vicini di c[illegible], sempre pronti a aiutarsi ma anche a prendersi in giro, a lanciarsi [illegible]. [illegible] loro cammino Vigiu e Steu incontreranno anni [illegible] due sorelle: Ghita e Capitna che — si dice a Monticello — [illegible] riusciranno a scegliere tra i due e hanno finito per rimanere zitelle e sono ora le loro compagne nel carnevale.

Vigiu (Andrea Margiaria) rappresenta il lavoratore infaticabile, un contadino tirchio, taccagno e grintoso.

Steu (Giovanni Margiaria) un «bogia nen», con poca voglia di lavorare, modi brillanti, furbo, ama il divertimento e [illegible] belle donne.

Sono [illegible] loro i protagonisti del «Gran Carlevè 'd Muntisel 85» i cui festeggiamenti s'iniziano oggi alle 14 con il «Carlevè [illegible] cit», un bal[illegible] dei bambini nel locale del circolo [illegible]. Alla miglior maschera andrà una medaglia d'oro. Saranno inoltre consegnate altre dieci medaglie d'argento. I bambini verranno intrattenuti con giochi, divertimenti, saranno distribuiti dolciumi e giocattoli.

Alle 21 festa per grandi con una serata danzante del complesso Eden.

Domani pomeriggio cerimonia di lucidatura in piazza del «pairo». Si [illegible] i grandi pentaloni nei quali si farà cuocere la polenta martedì.

Giovani e [illegible] giovani si alterneranno [illegible] questo lavoro [illegible] mentre altri saranno impegnati nel preparare [illegible] trabuc (pezzi) [illegible] saldicia e costine di maiale.

Ancora domani le maschere [illegible] il loro seguito renderanno [illegible] visita agli ospiti degli istituti assistenziali [illegible] portare loro un po' di amicizia, allegria. Martedì pomeriggio (ore 15) carosello dei carri allegorici del Roero e di altri paesi dell'Albese. Parteciperanno inoltre le bande di Sommariva Perno, Pocapaglia e le majorettes. «La roerina».

Dilettanti comici daranno una mano a Vigiu e Steu per rendere il pomeriggio divertente con scherzi, numeri a sorpresa.

Gianfranco Fiori

Si studia la possibilità di ridurne il numero tramite [illegible] specie di uccello antagonista

Troppi colombi nel centro di Alba Il problema affidato alle taccole?

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Si annidano negli anfratti delle vecchie mura, sui tetti e nelle grondaie, sugli abbaini e nelle bocche delle case cadenti del centro storico. I colombi hanno invaso Alba e stanno diventando un flagello. Le spese che l'amministrazione comunale deve sostenere per riparazioni e pulizie periodiche sono elevate. In certe zone della città — via Paruzza, teatro Sociale, liceo, ma anche piazza Erbe e piazza Cristo Re — gli effetti sono evidenti, le lamentele aumentano.

Dice l'assessore all'ecologia professor Roberto Conte: *«L'invasione è dovuta al fatto che nelle nostre campagne (eccetto liberali) i colombi [illegible] confluenti in altre località»*.

[illegible] fronte alla rapida proliferazione [illegible] piccioni, il Comune ha deciso [illegible] intervenire. Prendendo lo spunto da un articolo [illegible] Franco Olliberto su *La Stampa*, nel quale si riferiva dell'analogo (anzi, più grave) inconveniente patito da Venezia, l'assessore Conte ha convocato gli esponenti [illegible] varie associazioni per sondare il terreno su un possibile esperimento: l'introduzione ad Alba della taccola, un [illegible] predatore dei colombi. Si tratta del *Corvus monedula*, non comune [illegible] nostre parti ma piuttosto diffuso in varie [illegible] europee, che vive in stormi e nidifica in colonie sugli alberi o sugli edifici. Usa invadere i nidi dei colombi. [illegible] cui è [illegible] antagonista naturale, distruggendone le uova.

Hanno accolto l'invito dell'assessore Alessandro Marengo (Italia Nostra), Francesco Marengo (guardie ecologiche), Paolo Borgogno (associazione cacciatori), Giorgio Pracchia (Lipu), il professor Oreste Cavallo (Museo [illegible] bio, sezione naturalistica), Norberto Zaccai (WWF).

Dal colloquio è emersa sostanzialmente la preoccupazione che le taccole — ammesso che si ambientino — possano creare squilibri non voluti e non prevedibili su altre specie di uccelli. Quello dell'ambientamento è un problema importante: si sa di storni stanziali ormai da tempo a Roma e a Siena, dove limitano le popolazioni di colombi e nello [illegible] tempo si riproducono [illegible] un ritmo non preoccupante. Ma le condizioni climatiche al Nord sono molto diverse e finora si sa di una sola colonia nidificante in Piemonte, osservata personalmente da Paolo Borgogno al castello [illegible] Olmo Gentile, nella Langa astigiana.

In attesa di chiedere una documentazione specifica ai centri che hanno esperienza in proposito, si è anche suggerito di distribui[illegible] mangime contenente [illegible] antifecondativo. Questo sistema funziona se si realizzano alcune condizioni. [illegible] Venezia, per esempio, il tentativo [illegible] fallito perché i piccioni non si sentono attratti [illegible] cibo «medicato», in quanto migliaia di turisti li ingozzano con becchime buono. Ad Alba il problema non esiste: i colombi, salvo rari casi, evitano di scendere al suolo e per alimentarsi [illegible] spostano nelle campagne.

Periodicamente gli agricoltori sono costretti a difendersi dalle invasioni di piccioni avvelenando i terreni, soprattutto nel periodo di maturazione del grano e del mais. «Il risultato è tragico — dice Borgogno — *perché oltre ai colombi muoiono fagiani, gazze, ghiandaie, gallinelle d'acqua*».

Certamente il flagello [illegible] rebbe [illegible] limitato in città se diminuissero i ghetti per la nidificazione. Lo ha sottolineato il professor Cavallo, suggerendo (e l'assessore ne ha preso buona nota) di invitare i proprietari di case a una periodica manutenzione degli edifici. [illegible] è vero che si osservano insediamenti [illegible] colombi persino [illegible] tetti di case costruite in tempi recenti. E in ogni caso, scacciati [illegible] centro urbano, i piccioni invaderebbero la periferia.

Constatata [illegible] complessità della questione, l'assessore Roberto Conte [illegible] convenuto sulla necessità di procedere per gradi. [illegible] ora [illegible] raccogliere una adeguata documentazione nei centri che [illegible] già passati alla [illegible] operativa e intanto sarà fatta una [illegible]cognizione per compilare una «mappa» degli insediamenti [illegible] colombi in città.

Leonardo Osella

La taccola, uccello della famiglia dei corvidi, è antagonista naturale dei colombi

Circolo Acli di
MONTICELLO D'ALBA
«Zona del Roero»
[illegible] cubiabrope e [illegible] paracher
presentano la XXX [illegible] del
GRAN CARLEVE' 'D MUNTIBEL [illegible]
Domenica 17 febbraio
Ore 14 — CARLEVE' DI CIT - Ballo dei bambini con maschere e senza maschere nel locale recentemente del Circolo Acli. 1° Premio medaglia oro alla migliore maschera, 2° e 3° Premio medaglia argento. A tutti i partecipanti dolciumi e giocattoli.
Ore 21 — GRANDE SERATA DANZANTE con il complesso «EDEN».
Lunedì 18 febbraio
Ore 14 — LUCIDATURA del «pairo» della polenta - PREPARAZIONE di 500 «Trabuch» di salsiccia e costine di maiale, MOSTA delle maschere agli istituti di Benessere.
Martedì 19 febbraio
Ore 16 — CARosello DEI CARRI ALLEGORICI della zona del «ROERO» e dei paesi limitrofi. Parteciperanno anche: La Banda di Sommariva Perno e Pocapaglia e le Majorettes la «Roerina». Soliani e futuri e compresa di distillerie comici
Ore 16,30 DISTRIBUZIONE GRATUITA DEL POLENTONISSIMO condito con 500 trabuch di salsiccia e costine di maiale e innaffiato con 50 brente di vini del «Roero».
Ore 21 — VEGLIONISSIMO DI CHIUSURA. La serata sarà rallegrata dal complesso i «MAVCHI». Sfogo della più gran baldoria carnevalesca [illegible] la più pazza notte di Muntisel.
POSTEGGIO AUTO
Il Circolo Acli declina ogni responsabilità

CARROZZERIA
LATTAIE GIORGIO
Macchine e Veicoli Industriali
Frazione SORIA
MONTICELLO [illegible] 23
Tel. (ab.) (0173) 64.402

GRABOR - G. M. S.p.A.
Via Stazione 60 - Telefono (0173) 64.168 - 64.277
[illegible] MONTICELLO D'ALBA (CN) - Telex n. 215158 GRABOR-GM-I
DEVIOGUIDASGANCIO
SCATOLE PORTA VALVOLE
COMMUTATORI - FANALERIA MOTO SIEM
Concessionaria
RICAMBI ORIGINALI PIAGGIO

la cuOta
di MARIA TERESA FERRERO
Abbigliamento - Moda [illegible]mo - Biancheria per la [illegible] - Profumeria
Via [illegible] 7
Monticello d'Alba (Cn)
Tel. (0173) 64.488

Salumeria Macelleria Alimentari
«LIBERALE»
Carni delle migliori marche bovine - suine - polli - conigli
Surgelati FINDUS e [illegible]
MONTICELLO D'ALBA - Via Umberto 5 - Tel. 64.121

MINIMARKET SOBRINO
Prezzi all'ingrosso dove trovi tutto a meno!
MONTICELLO - Via M. Libertà 2 - Tel. 64.451

SALA NATALIA
Punto vendita vernici - smalti
BOERO
Articoli Regalo - Casalinghi - Ferramenta - Porcellane [illegible] cristallerie
MONTICELLO - [illegible] Umberto 1°, [illegible] - Telefono 64.150

MOTO CICLI
Mascarello
PROVATELA NON VE NE PENTIRETE
MONTICELLO D'ALBA - Tel. 0173/64.185

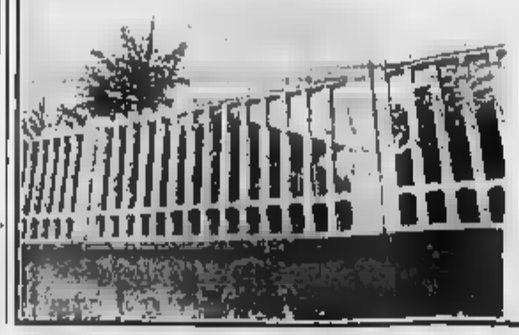
FESSIA MOBILIFICIO
MONTICELLO D'ALBA - Tel. 64.133
Arredamenti di mobili in genere - Lavori su disegno
snaidero
CUCINE COMPONIBILI

MATTEO BARBERO
Azienda Agricola
Pioppicoltura Vivaistica
Via Stazione 64
Telefono (0173) 64.326
MONTICELLO D'ALBA

IMPRESA PULIZIA GIACHINO

Una [illegible] vostro [illegible]
— Pulizia appartamenti, ville, comunità, uffici, negozi, vetrine
— Trattamenti cotto fiorentino e Klinker
— Lavaggio Moquettes pavimenti [illegible] murali divani e poltrone
[illegible] Stazione, 40 - Monticello [illegible] - Tel. 0173 [illegible]

MARGIARIA VINCENZO & C. s.n.c.
FABBRICA MOBILI
Specializzazione
BAROCCO [illegible]
Mobili moderni ed in stile
TORINO
Via Feletto 55-57
tel. 011/274.33.92

SANT'ANTONIO
di MURATORE geom. GIUSEPPE

manufatti in cemento pali per vigna materiali edili articoli per giardino
[illegible]
MONTICELLO D'ALBA
Frazione S. Antonio
Tel. 0173 64.138

Monsù Prairéu e Madama Sarda personaggi immancabili del Carnevale

Mussotto, la festa è «autofinanziata»

Gli abitanti pagano le spese e prestano la loro opera gratuitamente

Monsù Prairéu e Madama Sarda, le due maschere protagoniste del Carnevale di Mussotto

MUSSOTTO D'ALBA — Su una cosa soprattutto insistono gli organizzatori del Carnevale mussottese, che da oltre trent'anni richiama nel piccolo centro alle porte di Alba la folla delle grandi occasioni. «*Il nostro carnevale non è sponsorizzato da nessuno, non è legato a forze politiche, non è finanziato da enti locali, o da altre istituzioni. E' organizzato dalla gente di Mussotto che si dà da fare e si tassa per rendere la festa sempre più bella e divertente. Tutti prestano la loro opera gratuitamente, accomunati dal desiderio della riuscita della manifestazione*».

E così può capitare che le donne non escano più di casa da settimane, per gli abiti dei partecipanti al corso mascherato, che sarti professionisti, imprenditori rubino il loro tempo alla preparazione dei carri allegorici, che officine e garages e cantine si trasformino in friggitorie clandestine per preparare quintali di pop corn che saranno distribuiti gratuitamente a tutti. Signori della festa saranno Monsieu Prairéu e madama Sarda, le due maschere locali impersonate da Sergio Bellini e Maria Teresa Prunotto.

La nascita delle maschere si perde nella notte dei tempi. Così come le origine stesse della frazione Mussotto che certamente esisteva già come insediamento abitativo all'epoca romana ma cui si hanno notizie più sicure a partire dal 1200.

In quell'epoca nella zona intorno a Alba non esistevano quasi case ma una forte vegetazione selvaggia in gran parte avvolta nel mistero, terra di viandanti e di predoni.

A poco a poco appena oltre il Tanaro, spuntarono due borghi ben distinti anche se non molto lontani geograficamente.

Questi due borghi erano Prarolo e La Sarda, che poi hanno dato il nome alle maschere. «*Monsù Prairéu distinto, elegante, svelto e brillante ha lasciato Prarolo in cerca di una donzella al pari di lui. Verso Alba la trova umile, nascosta, ma nobile e bella, madama Sarda*», si legge nella poco credibile, ma suggestiva storia delle maschere locali.

Dopo un anno di oblio queste due personaggi ore riprenderanno in mano il potere incontrastato di Mussotto un programma molto chiaro: «*Le loro leggi sono: giustizia, libertà, uguaglianza. Il loro orgoglio: donare a tutti un sorriso e pane, polenta e salsiccia, vino e dolciumi. Il loro seguito: un esercito di maschere, dal pappante all'anziano vegliardo, tutti gaudenti tra mille lazzi di gioia, tra musica frenetica e risate sternazzanti*».

In particolare oggi monsau Prairéu e madama Sarda guideranno il corteo mascherato che partirà dal piazzale della chiesa e percorrerà tutte le strade di Mussotto per tornare sul sagrato dove saranno distribuiti vino e pop corn, polenta e salsiccia. Alle sfilata prenderanno parte anche le maschere della zona, oltre alle e alle majorettes di Vezza d'Alba con cui i mussottesi hanno stretto quest'anno un gemellaggio che, secondo le intenzioni, dovrebbe continuare anche oltre le manifestazioni carnevalesche.

Martedì sera la giornata dei bambini con una grande festa nel salone opere parrocchiali che si concluderà ancora con la distribuzione gratuita di polenta e salsiccia e con premi per tutti. E' prevista per queste due giornate una affluenza massiccia di persone, stando almeno al ricordo dell'anno scorso quando le strade intorno a Mussotto furono letteralmente le dalla folla richiamata dalla festa.

Le maschere mussottesi parteciperanno poi la domenica successiva al carnevale di Alba, rivendicando la loro autonomia e la loro orgogliosa originalità.

E poiché è carnevale punta garbata e polemica politico-amministrativa è consentita.

«*Vogliamo contare di più, vogliamo che l'amministrazione tenga maggiormente conto delle nostre esigenze, vogliamo che ci venga dato atto che siamo bravi non solo a organizzare il carnevale, ma anche a fare molte altre cose. Abbiamo anche un sogno: diventare presto il comune di Mussotto della provincia di Alba*», dicono i mussottesi.

Le fatiche per Monsau Prairéu e madama Sarda dopo il carnevale albese saranno tuttavia finite: le due maschere con il loro seguito prenderanno parte il 3 marzo al carnevale di Oleggio in provincia di Novara.

Aldo Scavino

Oggi pomeriggio appuntamenti a Grinzane, Sinio, Magliano Alfieri e Bossolasco

Lasagnon e Ciuciabarlet danno il benvenuto alle nuove maschere del Carnevale di Alba

Un momento della cerimonia con la quale è stato dato il via ufficiale al Carnevale albese

ALBA — «*Noi, Lasagnon e Ciuciabarlet di Alba, presente il sindaco in rappresentanza della città, decretiamo l'ingresso nella società delle maschere alberi di Madama Sarda e Monsù Prairéu della frazione Mussotto, Manru Ciaciaret di Corneliano, El Cont di Gallo e Grinzane Cavour, i marchesi del Carretto di Sinio, Ricon e Ricot delle frazioni Ricca e* e». Di fronte a un folto pubblico e ad amministratori comunali, nella sala consiliare del municipio, Lasagnon e Ciuciabarlet hanno dichiarato ufficialmente la nascita e l'ingresso nella società delle maschere albesi, di altri sette nuovi personaggi in rappresentanza dei borghi della Giostra delle Cento torri di Alba.

Le nuove maschere nate il carnevale sono Pojorin, Student ed l'enologica per il borgo Moretta. Pojorin riassume in sé lo spirito gallardico, allegro, l'amore per il vino degli allievi della scuola enologica fondata oltre cent'anni fa in questo quartiere. La «Bela filera» è scelta per rappresentare il borgo Rane. Ricorda la bella operaia che ai primi del '900 percorreva le via di questo borgo per recarsi al lavoro alla filanda. «Mate el bertolè e soa fomna» per il Fumo di bertolè sono i lavoratori specializzati nel far cuocere i mattoni delle fornaci, un tempo numerosi in questo rione). Il borgo di san Lorenzo ha scelto «Cichin» l'imbonitore, banditore, personaggio realmente esistito. «*Gli albesi più anziani lo ricordano ancora. Con una voce gradevolmente segnata da una erre francese, Cichin girava per la città ad annunciare, a secondo dei casi, un importante incontro di pallone elastico o una vendita straordinaria di carne bovina al Mattatoio civico, la proiezione di un film*» dice presidente del San Lorenzo, Ines Manissero.

Per il borgo del Brichet il «Dassié», la guardia daziaria che prestava servizio all'ingresso principale della città di Porta Tanaro.

Il borgo di San Martino è rappresentato «Brindor», personaggio esperto nell'uso della brenta, il contenitore che si usava nella vendita per travasare mosti e vini. Nello scegliere le loro maschere, i borghi albesi hanno voluto far rivivere alcuni personaggi caratteristici dei tempi passati che sono il simbolo della laboriosità, della giovialità e anche un certo spirito scanzonato. Tutte queste maschere stanno animando il Carnevale albese, quest'anno, in grande stile con un nutrito programma e con il coinvolgimento dei paesi del circondario, su iniziativa dell'Ente Turismo e manifestazioni dell'Ordine dei cavalieri della Giostra delle Cento Torri, della Famija albeisa, delle Pro loco della zona e con la collaborazione, per la prima volta, delle maschere di Bra, Robaldo de Brayda e Madonna Beatrice di Pancapalma (Pecapaglia) e Alzabeco.

«*La manifestazione è stata chiamata 'Gran Carlevè d'Alba drisa e destisa da Tanè' proprio per significare la partecipazione della destra e sinistra Tanaro albese. Da tempo in città si sentiva l'esigenza di riportare il Carnevale. Dopo l'esperimento di quest'anno, speriamo di potenziarlo ulteriormente in futuro*» dice Giovanni Bressano, presidente della Famija albeisa.

Il Gran Carlevè d'Alba, iniziato sabato 9 con la presentazione ufficiale delle maschere al sindaco e al ed uno spettacolo teatrale, prosegue con il Carlevè benefich. Le maschere oggi pomeriggio rendono visita agli ospiti degli istituti assistenziali per portar loro di allegria. Altri appuntamenti carnevaleschi oggi pomeriggio sono a Grinzane Cavour, Mussotto, Sinio, Magliano Alfieri, Bossolasco (a Bossolasco sfilata di carri, distribuzione di polenta, salsiccia, frutta esotica, vino a volontà, danze e balli fino a sera con il complesso musicale Bossolaschese).

Martedì grasso il Carnevale si festeggerà nelle frazioni Ricca, San Rocco, Mussotto, Monticello, Mango, Montelupo Albese ed ancora Magliano Alfieri e Bossolasco con il carnevale dei ragazzi. I festeggiamenti proseguiranno ancora con il Carlevè vej sabato 23 a Corneliano e ad Alba dove, in piazza del duomo (ore 15,30) vi sarà una «gran mascherata» (per i bambini). Ma l'appuntamento più importante «Carlevè» albese sarà solo la domenica successiva, 24 febbraio, quando ad Alba si terrà un grande raduno di maschere, di gruppi folcloristici e bande musicali. Due cortei partiranno (ore 14) dal borgo del Fumo e dalla Moretta preceduti Bande musicali con le majorettes di Santhià e Govone. Si ritroveranno al Foro boario dove partirà la sfilata generale che percorrerà via Cavour, via Maestra, piazza Savona e raggiungerà piazza San Paolo, guidata dalla banda musicale Presente Gianduja dell'Associassion Piemontèisa di Torino. In piazza San Paolo distribuzione gratuita di galuperie langhette, buon vino e musica.

g. f.

Gran Carnevale **Mussotto d'Alba**

Programma:

- **Domenica 17 febbraio**
  ore 14 **Partenza Corteo Mascherato**
  soste: Rondò - Daniela
  ore 16,30 Polenta e salsiccia - Vino e pop-corn gratis
- **febbraio**
  14,30 **salone opere Parrocchiali**
  Carnevale dei bambini
  giochi, danze, regali e cotillons
  ore 16,30 Distribuzione polenta e salsiccia gratuita
- **Domenica 24 febbraio**
  Trasferimento Alba sfilata per le vie della Città
- **Domenica marzo**
  Monsù e Madama presenzieranno al Carnevale di Oleggio (No)

LA VERA CLASSE NON È MAI OPTIONAL

Concessionario

GARABELLO

ALBA
Corso Bra
Tel. 0173 34.086

Bertolusso Francesco
s.c. a.m.c
MANGIMIFICIO

PRODOTTI AGRICOLI
Stabilimento:
Corso Canale 65
Tel. (0173) 39.434 - 12057
MUSSOTTO D'ALBA
e: Fraz. S. Giuseppe
12040 SOMMARIVA PERNO

INDUSTRIALI
chiesa matteo
ALBA - CORSO CANALE, 21 - TEL. (0173) 25.69-30.312
CENTRO VENDITA TRATTORI - MACCHINE AGRICOLE

Prunotto Mario
ALBA
Corso Bra 17
Tel. 2092
Marmi - graniti e pietre per edilizia arredamento e funeraria

LA MECCANICA ARTIGIANA
di Palumbo Luciano ed Eugenio S.n.c.
Lavorazione e riparazione macchine movimento terra ed agricole
ALBA - Corso Bra 44 fraz. Mussotto
. 49.300

ANTICHITÀ-RESTAURI
-STEFANO GOMBA-
CORSO CANALE - 39 -
TEL. 0173 - 33583 -
12067 - MUSSOTTO D'ALBA - CN -

Pelazza Teresio
c. 27 - ALBA - Tel. 0173 39.447
Vendita all'ingrosso
riparazione motoseghe, tosaerba motocoltivatori, mototrivelle decespugliatori, seghe nastro ricambi

Autosalone
TROIA SERGIO
Vende Auto nuove FIAT - AUTOBIANCHI
Auto Semestrali dipendenti Fiat in garanzia FIAT e veicoli d'occasione.
D'ALBA - Corso Canale - Tel. 30.191

centrozuccheri di Marcarino Anna
VENDITA ZUCCHERO INGROSSO e MINUTO
Corso 20 - Mussotto d'Alba
Tel. (0173)

organizzazione servizi tecnici
OST
ALBA - Via Vernazza 7d
Tel. (0173)
copie allografiche - fotocopie
articoli tecnici da disegno
strumenti topografici
mobili ufficio

A.FEDIL di MOLLO & C. S.A.S
INGROSSO e MINUTO MATERIALI e ATTREZZATURE EDILI
uffici e deposito
Corso Canale 110 - MUSSOTTO D'ALBA - Tel. (0173) 361.139

Assitalia
NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

FONDO INA
VALORE ATTIVO
AGENZIA GENERALE DI ALBA
Agenti Generali Destefanis e Giacosa
PIAZZA CHERTO RE - 35.555
AGENZIE LOCALI IN TUTTI I COMUNI

ELETTROMECCANICO
BERTERO UGO
riparazione i - pompe
trapani smerigliatrici
0173·361634
C.so Bra 32 ALBA

TARICCO s.p.a.
Corso Canale 18 - 12051 ALBA
Telef. (0173) 362.513 - 362.514
Commercio
SIDERURGICI
MATERIALI PER EDILIZIA
PER RISCALDAMENTO
ISOLANTI TERMOACUSTICI

CAVALLOTTO DARIO
12051 ALBA - Via Rondello, 8 (zona Rondo)
Tel. (0173) 20.05 - 21.31
Officina Autorizzata
FIAT
veicoli industriali
Tachigrafi
MOTORI VM SLANZI

Riparazione e installazione bruciatori
MAZZA F.lli s.n.c.
Corso Canale, 100/D
Tel. (0173) 35.726 - ALBA

NUOVA
R D L
RIVESTIMENTI PAVIMENTI IN CERAMICA E MOQUETTES PIETRA
Corso 14
Tel. 0173/49.837
12051 ALBA

F.A.C.S. s.n.c.
di
Saracco C.
Corso Bra 19
Tel. (0173) 497.203
12051 ALBA (CN)
Taglio a pantografo
Taglio e piegatura lamiera Inox - alluminio - ferro
Serbatoi in ferro e acciaio inox per tutte esigenze rivestiti con guaina bituminosa e poliestere.

Lo strumento urbanistico dopo otto anni di attesa

Un piano a Chiavari per il centro storico

CHIAVARI — Dopo un periodo di gestazione particolarmente lungo e laborioso, esce finalmente dall'ufficio tecnico del Comune la «variante» sul centro storico, lo strumento urbanistico che dovrebbe costituire il trampolino di rilancio del centro urbano di Chiavari, oggi di fatto bloccato dai vincoli dell'attuale piano regolatore.

Il progetto, atteso per otto anni, va all'approvazione della commissione edilizia, e quindi del Consiglio comunale, in un momento particolarmente delicato, visto anche la prossima scadenza elettorale: la giunta dc-psi-psdi ha infatti presentato un po' come il proprio «testamento», sottolineando che le realizzazioni in esso previste impegneranno privati ed amministratori per i prossimi 10-20 anni.

Ecco in sintesi cosa prevede la nuova normativa. L'area di intervento, in pratica il perimetro del centro storico allargato al reticolo compreso tra Garibaldi, via Assarotti, piazza Roma, circonvallazione a monte e corso Dante, è stata suddivisa in tre zone, con differenti modi d'intervento.

La zona A, centro storico (in pratica via Martiri della Liberazione, via Rivarola, via Ravaschieri e le strade trasversali): la zona M, le margine con destinazione mista, pubblica e privata, residenziale, commerciale e direzionale. Infine una terza zona, la «2», il nucleo più antico del centro, già soggetto, in base al piano regolatore, ad un piano particolareggiato unico, praticamente irrealizzabile, visto il frazionamento delle proprietà.

Nel centro storico potranno essere conservate le destinazioni d'uso residenziale, che avrà anzi incentivate, quella direzionale (uffici pubblici e privati), quella commerciale, con superfici non superiori ai 600 metri quadri. Anche le attività artigianali saranno permesse ma in modo ragionato: ai ad esempio al legatore e al ciabattino, per fare un esempio); le fabbrichette con dieci dipendenti di tipo industriale.

Nelle sei zone di margine sono previsti interventi di più ampio raggio, tutti con l'intervento del privato in convenzione con il Comune. Nella zona di Villarocca («Ospedale») sono previsti duecento posti auto e 57 mila metri quadri di verde attrezzato (il parco della villa). Nell'area Cinema Nuovo-via Gagliardo, 13 200 metri cubi di volumetrie, 150 posti auto pubblici e 100 privati: è prevista la ristrutturazione del cinema e di edifici in via Gagliardo.

Nell'area Piaz-Cantero: massima volumetria ammessa metri cubi, 450 posti auto pubblici e 260 privati. Saranno demoliti alcuni fabbricati, nell'area Tirrenia Gas: 75.500 metri cubi di volumi previsti, posti auto pubblici e privati. Nell'area si trovano le carceri cittadine.

parcheggi (430 pubblici e privati) nell'area della «Piccola velocità» a lato stazione dove potrebbe sorgere il auto mentre nella torrente Rupinaro (ne è ipotizzata la copertura dalla circonvallazione al mare) si prevedono metri cubi, 350 posti pubblici e 300 privati.

Leggermente decentrata, questa area potrebbe essere un polmone nuovo e validissimo per alleviare il carico del centro storico.

Marco Raffa

A Sestri bloccata la ferrovia

SESTRI LEVANTE — Negativo l'esito dell'incontro di venerdì a Roma tra sindacato, governo, Italmine e Fisidar sulla vertenza. I rappresentanti del governo non hanno presentato l'atteso progetto per il rilancio dell'azienda sestrese.

mattina, dopo l'assemblea nella sono state questi risultati, i cassintegrati hanno occupato per due ore i binari linea ferrata Sestri Levante-La Spezia. (m. r.)

CASO TEARDO - Domani prima udienza nella palestra di via Trincee

I 30 imputati del processo

Sedici sono ancora detenuti - Benazzo e Bongiorni gli unici latitanti - Quali le accuse

Savona. L'aula per il processo Teardo ricavata nella palestra di via Trincee

SAVONA — Difficile prevedere quanto durerà il processo Teardo: si parla comunque di quattro-cinque mesi. La prossima settimana le udienze si terranno domani, martedì, mercoledì e giovedì; le settimane successive, invece, dal martedì al venerdì compresi.

All'esterno e all'interno dell'aula verrà assicurato un massiccio servizio di sicurezza. Due imputati, Capello e Bonetti, saranno trasferiti ogni giorno in ambulanza dal San Paolo a via Trincee.

In tutta la sono stati istituiti divieti di sosta. Il pubblico potrà accedere da via Falletti, mentre i detenuti entreranno da Trincee.

p. c.

(In altra pagina il servizio di presentazione dell'inviato Clemente Granata).

SAVONA — Domani alle 9 s'inizia il «processo Teardo». Ecco l'elenco dei 30 imputati (16 sono in manette) e le accuse.

Alberto ex presidente giunta regionale, arrestato il 16 giugno. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, concussione, peculato, corruzione, estorsione, porto e detenzione di esplosivo,

Alberto, ex presidente dell'amministrazione provinciale, democristiano. Arrestato il 29 settembre 1983. Associazione per delinquere e tipo e concussione.

Angelo Benazzo, ex presidente Aica, latitante. Associazione per delinquere e di tipo, falso, interesse privato in atti

Nicolino Bongiorni, titolare di locali notturni, ex dirigente Confesercenti. Arrestato il 3 maggio 1983, ha ottenuto libertà provvisoria il 6 giugno 1983, latitante dal 14 giugno '83. Associazione per delinquere e di tipo mafioso e falsa testimonianza.

Bordero, ex segretario provinciale del psi e consigliere regionale. Arrestato il 19-6-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso e concussione.

Marcello Borghi, ex presidente Iacp, ex sindaco socialista Albisola, arrestato il . Associazione per delinquere e di tipo mafioso, concussione e truffa.

Lorenzo Bottino, ex sindaco di Finale. Arrestato il 2-9-. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, concussione e interesse privato in atti d'ufficio.

Giorgio nipote di **Alberto Teardo**, arrestato il 29-9-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, estorsione.

Bruno Bozzi, ex sindacalista Uil-poste. Arrestato il 20-8-'83. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, porto e detenzione di esplosivo, disastro doloso e concussione.

Leo Capello, ex presidente del Savona Calcio, ex consigliere della Cassa di Risparmio di Savona, arrestato il 16-6-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso e concussione.

Paolo Caviglia, ex deputato psi, ex presidente Camera commercio di Savona. Arrestato il 2-9-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso.

Massimo De Domizio, ex assessore all'Urbanistica del Comune di Savona. Arrestato il 14-6-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, concussione, interesse privato in atti d'ufficio.

Giovanni Donetti, imprenditore pensionato, arrestato il 14-6-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, concussione.

Gaggero, architetto, presidente Iacp, membro Ctu regionale. Arrestato il 2-9-1983: Associazione per delinquere e di tipo mafioso, concussione, interesse privato in atti d'ufficio.

Gian Franco Garguilli, ex vicepresidente amministrazione provinciale, arrestato il 14 luglio 1983. Associazione per delinquere e di tipo ma, e concussione.

Siccardi, ex consigliere psi del Co di . Arrestato il 14-6-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, estorsione, concussione, truffa, interesse privato in atti d'ufficio.

Mauro Testa, ex sindaco di Albenga. Arrestato il 2-9-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, interesse privato in atti d'ufficio.

Antonio Vadora, titolare di locali notturni. Arrestato il 3-9-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso e falsa testimonianza.

Inoltre sul banco degli imputati saranno presenti a piede libero gli imprenditori edili Carlo Pregliasco e Michele Panero (falsa testimonianza), la moglie di Alberto Teardo, Mirella Schivo (favoreggiamento), l'ex di Varazze Giuseppe (interesse privato in atti d'ufficio e truffa), assessore comunista di Finale Ligure Bruno Minetti, il geometra Giovanni Vignaroli e il perito Adelmo Graziola (interesse privato in atti d'ufficio), la moglie di Leo Capello Maialda Manni (favoreggiamento), l'ex assessore psi di Albenga Euro Bruno (interesse privato in atti d'ufficio), l'ex sindaco di Borghetto Santo Spirito, Pier Luigi Bovio, comunista (concussione), l'ex funzionario Iacp Nicola Guerri (concussione) e la moglie di Siccardi, Luigia Gatto (favoreggiamento).

g. p. c.

Scoperti 112 candelotti di gelatina e miccia

Nascondeva esplosivi un arresto a Rapallo

Mauro Ceria, anni, precedenti per furto di armi

RAPALLO — Gli uomini del commissariato di polizia di Rapallo hanno arrestato un giovane di anni, Mauro Ceria, abitante a Rapallo in via San Tommaso 24, già noto alla giustizia per alcuni precedenti. L'accusa riguarda la detenzione abusiva di materiale esplosivo. Ai Ceria sono stati infatti sequestrati 112 candelotti di «gelatina» e 300 metri di miccia detonante.

Le indagini, coordinate dal dott. Nicolicchia, hanno preso l'avvio da una segnalazione circa la presenza in città di una notevole quantità di esplosivo, che qualcuno stava cercando di «piazzare». L'attenzione degli uomini del commissariato si è indirizzata verso quelle persone già note per essere state implicate in furto e detenzione di armi. Ceria era già arrestato, quasi due anni fa: era stato accusato di rubato, con altre persone (Alberto Zappalorra, un idraulico di 31 anni, e il minorenne R.Z., di Recco), sei fucili e pistole, sottratte a collezionista, Mauro Gandini, vicino di casa dello stesso Ceria. Erano stati rubati anche televisore, un apparecchio stereo, ma le armi rappresentavano la refurtiva più preziosa.

In seguito il materiale rubato venne ritrovato in parte dalla polizia e in parte dai carabinieri in una scarpata a Moneglia. Ceria, che attualmente si trovava in libertà provvisoria, venerdì sera. L'esplosivo è stato rinvenuto dalla polizia in una baracca sulle alture di Rapallo, presso l'abitazione del giovane. In precedenza il sopralluogo effettuato nell'appartamento negativo.

Non si conosce la provenienza del materiale esplosivo, il destinatario e l'uso questi intendeva farne. Per il lato, l'ipotesi più probabile è che la «gelatina» fosse destinata alla criminalità comune, non al terrorismo politico.

p. pl.

A quattro tecnici e militari dell'officina della marina di Aulla

Comunicazioni giudiziarie per la tragedia del pullman

L'accusa è omicidio colposo - Secondo la perizia il veicolo in cattive condizioni di manutenzione

GENOVA — Altre quattro comunicazioni giudiziarie sono state inviate dal giudice istruttore Alberto Zingale a tecnici e militari dell'Officina della Marina di Aulla dalla quale, la mattina del dicembre scorso anno, partì il pullman dei marinai, precipitato dal viadotto dell'autostrada Nervi. I morti furono 35. I andavano in gita premio a Torino per assistere ad una partita di calcio.

Per sei inquisiti, l'accusa è di omicidio colposo plurimo. L'azione giudiziaria, che potrebbe coinvolgere altri tecnici e sottufficiali di Spezia, è la conseguenza di un approfondito esame delle perizie compiute dall'ingegner Santini Genova, da un docente universitario e dal comando della polizia stradale. Tutte le ricerche conducono alla conclusione che la sciagura fu determinata da tre condizioni. La prima è la cattiva manutenzione del pullman che non fu sottoposto alla manutenzione prevista solo dal regolamento militare, ma motivi di sicurezza.

Già pochi giorni dopo il tragico volo dal viadotto, un perito disse: *«Affinché le condizioni del tempo e la velocità, quel pullman non sarebbe mai arrivato a Torino»*. La spiegazione è questa: si era rotto un giunto cardanico a causa della mancata lubrificazione dell'albero di trasmissione per cui l'automezzo si sarebbe fatalmente trovato «in folle» anche su un rettilineo.

Le perizie hanno poi accertato che i pneumatici erano logori: non il risultato vero che, prima della partenza da Aulla, ci sarebbe stato un cambio del «treno di gomme».

Terzo punto: velocità. Nel tratto nel quale il pullman uscì di strada, il limite massimo consentito di chilometri l'ora mentre il pullman procedeva a circa 110 chilometri. manutenzione e allo stato delle gomme, si è aggiunto il tempo: forte vento, strada viscida, visibilità non perfetta.

La situazione sarà esaminata il 26 febbraio in una riunione alla quale parteciperanno, col giudice istruttore Zingale, i periti e tecnici della polizia stradale. Verrà mostrato un filmato nel quale è stato ricostruito, con pullman nelle stesse di manutenzione e con lo stesso tempo, l'ultimo tratto del viaggio dei marinai quanto risulta, non solo dalla fatalità.

Intanto altri familiari dei marinai deceduti hanno costituito parte civile nel processo contro i presunti responsabili (sia pure in parte) della sciagura. Prima a costituirsi parte civile fu la signora Maria Occhipinti, abitante in Valpolcevera, protagonista di un episodio agghiacciante: volontaria della «Croce Bianca», la signora una delle prime persone ad accorrere vicino al pullman, distrutto, e si trovò di fronte al corpo straziato del figlio.

g. p.

L'istruttoria per gli operai morti di cancro nella fabbrica di Cogoleto

Stoppani, la Fulc parte civile

GENOVA — La Fulc, il sindacato unitario lavoratori chimici, attraverso le segreterie regionali Cgil-Cisl-Uil, ha deciso di costituirsi parte civile nel procedimento penale contro i responsabili della azienda Stoppani di Cogoleto, raggiunti da un mandato di comparizione per omicidio colposo, lesioni gravi e altri reati contro l'ambiente previsti dalla legge Merli.

L'accusa di omicidio colposo plurimo si riferisce a tre operai morti di cancro polmonare, tra il '75 e il '79. I nomi degli occupati: Carlo Cornaia, 65 anni, di Milano, Pietro Interollo, 71 anni, rappresentanti legali dell'azienda, che lavora cromo esavalente. Poi i responsabili sono negli ultimi anni: Pr Dimichino, 46 anni, di Segrate, Sebastiano Vasuri, anni, Massimo Principi, 53 anni, tutti e due di Cogoleto e Andrea Vaccari, anni, di Arenzano.

L'inchiesta è affidata al giudice istruttore di Genova, Alberto Zingale. I primi magistrati ad occuparsi del caso furono i sostituti procuratori Michelo Roberto Pucigna ed Enzo Pupa. Cinque anni fa la prima perizia medico-legale, che aveva scopo di accertare un nesso tra morti per cancro e le lavorazioni effettuate stabilimento.

Un anno fa la svolta decisiva: i giudici interrogarono i rappresentanti del consiglio di fabbrica e della a, l'unica a produrre il cromo esavalente in Italia. tre, per il momento, i casi morte, che presentano strette analogie per quanto riguarda i sintomi e il decorso del tumore. Ma la magistratura ha sequestrato le cartelle cliniche dal 1974 sino ad oggi.

Ieri il sindacato, dopo una lunga assemblea, ha deciso di costituirsi parte civile attraverso lo studio legale Terzago Genova. Perché questa azione, che ricorda quella della Fulc Savona nel Acna? Spiega il segretario regionale della Uilcid Giovanni Cadel: *«Lo scopo è quello di tenere sotto controllo la situazione ambientale della Riviera, mille zone contaminate dalla Stoppani. Le risposte che dovranno dare i periti e i giudici, importanti, forse decisive, perché si riferiscono a situazioni ancora esistenti. Abbiamo il sospetto che le lavorazioni cancerogene siano ancora portate avanti all'interno dello stabilimento, senza le necessarie precauzioni. Dall'istruttoria attendiamo una chiarificazione sulla compatibilità della fabbrica con l'ambiente. E' in gioco la salute di centinaia lavoratori e di chi vive nei quartieri vicini alla Stoppani»*.

m. nu.

FIERA DI MENTONE
ATTRAZIONI
Dal 19 gennaio al 24 febbraio
Dopo Monaco e Nizza
AL PORTO DI MENTONE

NIELLA TANARO
(CUNEO)
Vicinissimo casello autostrada TO-SV
adatto qualsiasi uso mq 30 c.a. trazionabile possibilità di ampliamento - mutuo
Tel. 0171

In Comune a Genova

Troppe pratiche Si minaccia l'ostruzionismo

GENOVA — Tre partiti che attualmente si trovano all'opposizione al Consiglio comunale di Genova hanno minacciato ieri, durante un incontro con i giornalisti, di passare ad una forma di ostruzionismo se non verranno accolte le loro richieste per una migliore programmazione dei lavori del Consiglio. Lo hanno annunciato Sergio Turci, capogruppo della democrazia cristiana, Cesare Campart, segretario regionale e capogruppo del partito repubblicano e Alberto Biondi capogruppo del partito liberale.

«I lavori del Consiglio — hanno detto i tre esponenti della opposizione. *Il Comune di Genova è infatti go da una giunta socialcomunista — si concluderanno il 27 marzo prossimo per consentire lo svolgimento della campagna elettorale, nei pochi giorni che restano da oggi alla sospensione dell'attività, Consiglio affluiranno moltissime pratiche e tra queste sono numerose quelle di notevole importanza, come ad esempio quelle relative al Piano regolatore e al personale. C'è quindi poco tempo per approfondire argomenti così importanti».*

«Non ci permettono — hanno concluso Campart, Turci e Biondi — *di fare correttamente il nostro lavoro opposizione.*

a. r.

Invito
Cassa di Risparmio Genova e Imperia
La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
in collaborazione con l'IPSOA
ISTITUTO UNIVERSITARIO PER LO STUDIO DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE S.p.A.
organizza per lunedì 18 febbraio p.v. alle ore 8,30
presso la Sala Riunioni
via David Chiossone, 3
una conferenza sul tema.
LA RIFORMA FISCALE VISENTINI
LA PARTECIPAZIONE E' RISERVATA AI COMMERCIANTI ED ARTIGIANI

AVVISO STRAORDINARIO
A SANREMO
LA PELLICCERIA ramelli
PER CAMBIAMENTO DI
SOCIETA'
ULTIMISSIMI GIORNI
ramelli SANREMO
RAMELLO
9,30-12,30 - 15,30-19,30

Una delegazione alla Regione

Danni del gelo Si mobilitano i floricoltori

SANREMO — I floricoltori del comprensorio sanremese, messi in ginocchio dai danni provocati dal freddo, stanno mobilitandosi per «Invalbre» Genova e vincere la battaglia dei contributi. Giovedì nel capoluogo ligure la giunta regionale discuterà il disegno di legge per gli aiuti straordinari da stanziare all'agricoltura e all'industria del fiore. Si parla di stanziamenti per 20 miliardi.

Coltivatori, produttori, associazioni di categoria vorrebbero però vedere apportate modifiche alla bozza iniziale degli interventi. Soprattutto per quanto riguarda la distribuzione dei fondi ed il criterio con cui si intenderebbe aiutare economicamente le aziende colpite. La sezione di Sanremo della Confcoltivatori, per sensibilizzare al massimo l'opinione pubblica, da stamane affiggerà manifesti per le vie del centro e distribuirà volantini all'interno del mercato di piazza Colombo.

Secondo indiscrezioni la delegazione di agricoltori sanremesi e del ponente a Genova sarà numerosissima. Si parla di oltre 300 persone. «Agli amministratori regionali — ha dichiarato Dario Biamonti, responsabile di zona della Confcoltivatori — chiederemo lo stanziamento di una quantità sufficiente di fondi per poter ottenere prestiti a tassi fortemente agevolati. Del 6-7% non oltre. Attualmente sono dell'11-12%. Pare che Genova intenda destinare a questo scopo 5 miliardi. Sono pochi. Ne occorrerebbero almeno il doppio. Si devono fissare priorità a favore dei coltivatori diretti e affidare la gestione e le procedure dei pagamenti a questi finanziamenti straordinari ai Consorzi comunali e alle Comunità montane. Sono organismi che potrebbero assicurare una rapidità d'esecuzione maggiore di altri».

La Regione, su questo punto, sembra orientata ad affidare l'intero «pacchetto» degli aiuti agli Ispettorati all'agricoltura, enti che dipendono direttamente da Genova. I Consorzi, al contrario, dipendono dai Comuni.

I floricoltori della Provincia sono scettici. Nell'imperiese le aziende colpite sono più di 6000, ma solo poche hanno presentato domanda di aiuto. In Comune a Sanremo, per esempio, ne sono pervenute circa 700.

Roberto Basso

A Vallecrosia il carnevale dei bambini

VALLECROSIA — Oggi, alle 14,30, si svolgerà a Vallecrosia il carnevale dei bimbi, con la sfilata di otto carri che percorreranno le vie principali della città.

Protagonisti: Re Carnevale, il palazzo Rockefeller, il Brasile e la vecchia America e naturalmente tanti bambini.

Oltre alle bugie offerte dai marinai di Vallecrosia e tutti i dolci, 250 manifesti dipinti a mano dagli alunni delle elementari sono stati esposti in molte vetrine della zona. L'allegra kermesse sarà preceduta dalla banda musicale «Accademia di Vallecrosia».

Le majorettes del collegio di Maria Ausiliatrice, con le loro esibizioni, contribuiranno a movimentare la festa.

Una proposta al convegno organizzato dalla Provincia

Imperia, tonnellate di rifiuti diventeranno fertilizzanti?

Uno studio dell'Università di Milano - L'impianto, per ridurre i costi, dovrebbe sorgere a Taggia - Il progetto regionale prevede la costruzione di tre centri di smaltimento

IMPERIA — Ogni giorno, in provincia di Imperia, vengono prodotte in media circa 200 tonnellate di rifiuti solidi urbani. E' una quantità considerevole: perché, dunque, non creare un unico impianto di smaltimento, basato sul compostaggio (ossia una moderna tecnica di trasformazione dell'immondizia in fertilizzanti per l'agricoltura), che consentirebbe anche un recupero dell'energia?

E' la proposta, avanzata durante il convegno che ha dedicato a questo argomento l'amministrazione provinciale, proprio per discutere nuove ipotesi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e dei fanghi di depurazione. A parlarne, e stato il presidente, Luciano De Michelis: «Uno studio, commissionato nel '74 al prof. De Feo, Francesco dell'Università di Milano, aveva dimostrato la fattibilità di un unico sistema di smaltimento. Le condizioni di allora rimangono invariate e nessun motivo ne impedisce oggi l'applicabilità».

Secondo De Michelis, «per essere in posizione baricentrica, ai fini della minimizzazione dei costi di trasporto», l'impianto dovrebbe essere situato nei pressi del costruendo svincolo autostradale di Taggia. Per tre e più economica l'operazione, dovrebbero essere previste «opportune stazioni di trasferimento, dislocate in prossimità degli svincoli dell'Autofiori».

La normativa in vigore pone precisi obblighi e vincoli a enti e imprese che agiscono nel settore. Particolarmente interessati sono i Comuni, ai quali è demandato l'obbligo di distruggere la «spazzatura» e le soluzioni adottate devono comunque rispettare norme di salvaguardia ambientale.

Ed è proprio per tale ragione che la Provincia, «conscia della necessità di una corretta programmazione, che eviti sprechi e soluzioni errate», e con l'intento «di coordinare gli interventi in materia», ha preso l'iniziativa di radunare tecnici, esperti e amministratori all'Auditorium Vieusseux di Porto Maurizio, «per suggerire soluzioni al problema, in una zona con elevata vocazione turistica e agricoltura specializzata».

Il piano regionale di risanamento prevede per la provincia di Imperia la realizzazione di tre centri di smaltimento, con la tecnologia del compostaggio e la discarica controllata per i residui. Osserva De Michelis: «Una impostazione che riteniamo debba essere attentamente studiata». Lo consigliano ragioni diverse, dalla diminuzione dei costi alle migliori possibilità di commercializzare il composto.

Precisa ancora De Michelis: «Nel caso di unico impianto e, quindi, di una sola struttura gestionale, possono più facilmente essere prese in considerazione ed anche risolte questioni come lo smaltimento dei fanghi di depurazione e quello delle acque di percolazione». E conclude: «L'importante, però, è che la nostra scelta sia indirizzata su metodi di recupero e che non si creino strutture non necessarie, potenzialmente in posizioni concorrenziali tra loro».

Stefano Delfino

E' ritornato il giovane scappato da casa

DIANO MARINA — E' tornato a casa Luciano Catalinotto, il quattordicenne di Diano che era scomparso nella tarda serata di giovedì. Pare che il ragazzo, nato a Leicester in Gran Bretagna, abbia trascorso la notte in uno dei molti hotel di zona Saint'Anna, chiusi per il periodo invernale.

E' il secondo episodio del genere accaduto nella zona nel giro di una settimana. A scomparire, qualche giorno fa era stato Ivan Migliorelli, di 14 anni.

u. d.

RE FABRIZIO
VIA ROMA 102 - SANREMO
DA LUNEDI' 18 FEBBRAIO SALDI
DI TUTTI I CAPI PELLE - PELLICCERIA E ABBIGLIAMENTO INVERNALE

Gonne ultima moda	10.000
Maglie donna angorella	2 x 15.000
Giacche a vento tipo piumino uomo	15.000
Giacche a vento bambino	10.000
Abiti uomo pura lana	70.000 e 100.000
Giacche uomo pura lana	
Pantaloni uomo pura lana	20.000
Maglieria pura lana	2 x 15.000
Camicie uomo cotone flanellato	10.000
Tute da ginnastica	10.000
Tailleurs donna lana	30.000
Giacconi donna e uomo lana	30.000
Glubbotti vera pelle modelli '85	100.000
Giacconi e glubbotti pelle modello '85	150.000
Giaccone montone sherling	250.000
Giaccone montone mod. Armani Anni	150.000
Coperte matrimoniali e una piazza	10.000
Parure lenzuola puro cotone matrimon.	
2 lenzuola flanella matrimoniali	25.000
lenzuola flanella una piazza	15.000
2 copritavolo	
Copriletto matrimoniale	10.000
Coperta tipo guanaco	25.000
Grande affare: Tappeto grande 2,20 x 2,70	
Tappeto medio	40.000
Tappeto piccolo	

Inoltre: Volpi della Groenlandia ● Volpi shadow ● Volpi linciate ● Giacche persiano ● Cappotti visone: canadese ● Demi-Buff ● Black Lama
GRANDI AFFARI
CON. EFFETTUATA

Mentre dormiva nel sottopassaggio della stazione

Ospedaletti, barbone stroncato dal freddo

L'uomo, 50-55 anni, non è stato ancora identificato - Indagini

OSPEDALETTI — Disteso su una panchina, nel sottopassaggio della stazione ferroviaria, sembrava che stesse dormendo. Invece era morto da diverse ore, ucciso dal gelo della notte. E' la triste storia di un barbone, un uomo dall'apparente età di 50-55 anni, non ancora identificato, giunto in città pochi giorni prima.

Numerose persone ieri mattina sono passate accanto al corpo senza fermarsi. A dare l'allarme sono stati alcuni ferrovieri.

Sul posto è giunta una pattuglia dei carabinieri di Ospedaletti, ma purtroppo non c'era più nulla da fare. Il decesso è stato provocato da collasso cardiocircolatorio, dovuto anche al freddo. Da alcuni giorni la temperatura è tornata rigida e di notte, in alcune zone, si avvicina allo zero.

Il «clochard» aveva trascorso alcune notti sull'unica panchina che si trova nel sottopassaggio che collega la stazione ferroviaria, nel centro di Ospedaletti, alla passeggiata a mare. Era disteso sotto una vecchia coperta, con il viso semicoperto da un berretto, unici ripari contro il freddo.

Vicini al suo povero giaciglio sono stati trovati alcuni cartoni, di natura che contrastano con il suo guardaroba: pochi stracci, due pantaloni, un maglione e una maglietta. Con sé non aveva documenti.

Un detto un dipendente della stazione ferroviaria: «Era arrivato all'inizio della settimana, da solo. Parlava con l'accento lombardo, ma nessuno sapeva da dove venisse».

m. f.

Ospedaletti. Il barbone trovato morto nei pressi della stazione

La disgrazia a Ventimiglia

Coccio di vetro uccide artigiano

L'uomo, 40 anni, abitava a Bordighera

VENTIMIGLIA — Mortale incidente sul lavoro nel primo pomeriggio di venerdì a Ventimiglia: la vittima è l'artigiano Olivio Festa, 40 anni.

L'uomo, nativo di Oliveto San Michele, ma residente in via Giulio Cesare 65 a Bordighera, sposato con Giovanna Ellena, 38 anni, e padre di un bambino, Paolo di 8 anni, stava lavorando in una serra in località Gareggio, frazione San Lorenzo. All'improvviso un pezzo di vetro si è staccato ed ha colpito l'uomo alla regione cervicale sinistra penetrando in profondità e recidendo la succlavia, l'arteria che porta il sangue dal cervello al cuore. L'emorragia, inarrestabile, è stata mortale. Subito soccorso dal socio e coetaneo Domenico Robaldo, di Torino, il ferito è stato trasportato, con un'ambulanza della Croce Verde, all'ospedale Santo Spirito di Ventimiglia, ma vi è giunta cadavere.

I due artigiani, titolari di una piccola impresa, la «TTS», con sede legale nel capoluogo piemontese, stavano piazzando, all'interno di una serra di proprietà dei fratelli Spinosi, una stufa per il riscaldamento. Il pezzo di vetro si è staccato da una parete della serra, forse urtato dal lungo tubo della stufa, ed ha colpito il Festa.

Il medico legale di Ventimiglia, dott. Mario Lorenzi che ha esaminato la salma per stabilire le reali cause del decesso, ha spiegato: «Si tratta di un caso veramente raro. Il corpo tagliente, entrato dalla nuca, è penetrato in profondità senza essere ostacolato dalle ossa della spalla o da masse muscolari che potevano deviarne il corso. Anche se le cure fossero state immediate, cioè nel giro di qualche minuto, non sarebbe stato comunque possibile salvarlo».

l. m.

SGHITTA PERUSA
RISTORANTE
chiuso il martedì — E' consigliabile prenotare
LUNGOMARE C. COLOMBO, 106
IMPERIA P.M. (BORGO PRINO) TEL. (0183) 61.
NUOVA GESTIONE

IMPERIA
cercasi
LITOGRAFO
di 1ª categoria
E TRASPORTATORE
LITOGRAFO
Tel. 0183/64.912

INTERBANCARIA INVESTIMENTI
Soci
Banca Nazionale del Lavoro
Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Banco di Sicilia
Banco di Santo Spirito
Cassa di Risparmio di Roma
Banca Toscana
Banca del Salento
Banca della Provincia di Napoli
Credito Commerciale del Tirreno
IMPERIA - P.zza Dante 24 - Tel. 23.567

L'ultimo episodio in città di una lunga catena

In fiamme un'auto a Imperia piromani seminano il panico?

IMPERIA — Ennesimo incendio doloso. E' accaduto la scorsa notte a Castelvecchio, a poche ore di distanza dall'ultimo episodio del genere. Questa volta è stata gravemente danneggiata un'utilitaria.

Le indagini sono coperte da un rigorosissimo riserbo. Dagli inquirenti è trapelata alcuna indiscrezione. La notizia, tuttavia, si è diffusa lo stesso, perché il rogo ha richiamato l'attenzione di numerosi cittadini.

Ad essere stata presa di mira è una Fiat 128, parcheggiata proprietà, quale non è noto le generalità, sul marciapiedi davanti alla chiesa, lungo via Nazionale. Erano le due di notte. Del fuoco, prima che si propagasse ad altre due macchine, si sono accorti alcuni automobilisti in transito, che hanno dato l'allarme.

Sul luogo sono giunti i vigili del fuoco e l'auto è stata in breve avvolta dalle fiamme e spenta senza l'intervento dei vigili del fuoco. Sul luogo è giunta anche una pattuglia dei carabinieri.

E' in circolazione il misterioso piromane che, da diversi mesi, semina terrore in città? Tutto lascerebbe supporre di sì, anche se l'inchiesta è protetta da un rigido segreto istruttorio. E' probabile che si voglia prendere l'ignoto individuo con le mani nel sacco, per questo nell'ultima settimana, i servizi di sorveglianza e controllo delle forze dell'ordine, sono stati intensificati.

Quello di Castelvecchio è l'ultimo tassello di una situazione preoccupante. Si ricollega al tentativo di incendio di un camion del mobilificio «Tulipano» (sempre in via Nazionale), alla distruzione di un cassone frigorifero della Avicom, una ditta che commercia in pollami, e a quella di tre auto di un cantiere in via Diano Calderina.

Prima ancora, erano bruciati la falegnameria Tecnolegno e, in parte, il Cinema Cavour, la sede distaccata dell'Istituto Nautico, un'autocarrozzeria e un bar, senza contare i numerosi roghi di «cassonetti» dei rifiuti.

f. d.

Due fratelli di Sanremo feriti a Boves

CUNEO — In un incidente accaduto a Boves sono rimasti feriti due fratelli di Sanremo: Nello Volpato, 34 anni, via Senatore Marsaglia 51, ricoverato all'ospedale S. Croce con prognosi di 35 giorni per la frattura della gamba sinistra, e Davino Volpato, 35 anni, corso Cavallotti 165, con prognosi di 20 giorni.

CASINO MUNICIPALE SANREMO
SALONE DELLE FESTE
DAL 14 AL 19 FEBBRAIO
Tra ritmi e danze,
per la prima volta in Italia,
il caratteristico complesso
FRANCE ANTILLE SHOW
16 elementi
in
CARNEVALE DELLE ANTILLE
SERGIO NANNI
e L'ORCHESTRA DEL CASINO'
Martedì 19 Veglione in maschera
Prenotazioni tel. 79.901.

Sporting vip
LE CLUB
17 febbraio domenica 15,30
CARNEVALE BAMBINI
19 febbraio «martedì grasso» 21
BALLO IN MASCHERA E NON
Giochi ■ Doni ● Cotillons
Orchestra - Attrazioni
Per prenotazioni: Giardini Vittorio Veneto 74
tel. 80.950 SANREMO
con la collaborazione di
PHILIP MORRIS

CASINÒ DI MENTONE
DISCO CLUB
Domenica ore 22,30
IL COMICO FANTASISTA
JEAN-LUIS
SALONE ANIMATO
Sabato ore ■ Domenica 15,30
La grande orchestra italo-francese
TONY GRECO
SALE DA GIOCO
ROULETTE ● BLACK JACK
RISTORANTE
Prenotazioni 0033.93 571.131

6ª FIERA ALBERGHIERA DI PONENTE
a Vallecrosia
ATTENZIONE
DAL 2 AL 10 MARZO 1985
SARANNO PRESENTI IMPORTANTI DITTE, LE PIU' QUALIFICATE ED AVANZATE NEL SETTORE ALBERGHIERO E TURISTICO. PER INFORMAZIONI: TELEF. 0184 263.507

Liste separate

Il divorzio di psi e pci a Spotorno

Anche il pri agirà in modo autonomo

SPOTORNO — Il divorzio è diventato ufficiale: a Spotorno, dopo [illegible] anni di coalizione e di maggioranza, psi e pci hanno deciso di correre separati, in occasione delle prossime consultazioni amministrative del 12 maggio, strade diverse. Stesso discorso anche per il pri, quest'ultimo alleato nelle due recenti legislature.

Socialisti e repubblicani, nell'autunno scorso, sottoscrissero un [illegible] programmatico da sottoporre al pci in vista della composizione [illegible] programmi e nominativi per le prossime elezioni.

«*Con il partito repubblicano* — spiega Franco Bonasera, segretario politico del psi — *ci siamo mossi per tempo nella scelta dei programmi e delle strategie. Al partito comunista chiedevamo, oltretutto un'analisi sui contenuti della nostra piattaforma programmatica, anche rapporto di pari dignità con il polo laico-socialista*».

Tradotto in cifre, la prossima lista (16 i componenti) avrebbe dovuto riservare sette nominativi rispettivamente ai [illegible] e al polo laico-socialista e due al [illegible] indipendente.

«*Il pci, invece* — continua Bonasera — *non solo ha rifiutato questa richiesta di pari dignità, ma ha anche inteso penalizzarci proponendo la riduzione [illegible] sei a cinque nominativi*».

S'è trattato quindi di uno scoglio insormontabile al quale il pri ha subito risposto [illegible] la rottura della coalizione, mentre il [illegible] (che ha attualmente in giunta Franco Bonasera, vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, e Franco Arnello, assessore all'Assistenza) ha preso qualche giorno di riflessione, conclusa però ugualmente con la rottura.

«*Il lavoro dell'attuale giunta non sarà comunque pregiudicato in questi mesi che rimangono alla scadenza del mandato* — aggiunge Bonasera —, *ma è chiaro che nel frattempo ci stiamo muovendo per formare una lista civica e [illegible] coalizione con rappresentanti sia di partiti che con gli indipendenti, a rappresentanza di tutti gli strati sociali del paese*».

Il programma è rimasto sostanzialmente quello concordato con i repubblicani. a. d.

I problemi dell'ambiente al centro dell'attenzione dei partiti

Sì del psi alla centrale Enel «Ma occorrono garanzie»

Filtri, eliminazione dell'anidride solforosa, investimenti per installare sistemi di controllo - Polemiche degli ecologi contro la condotta Cengio-Savona [illegible] depuratore

SAVONA — Salute e posti di lavoro: [illegible] tema che tocca da vicino tanto il comprensorio savonese che la Valbormida. Diventa di grande [illegible]lità in questo periodo, sia per i nodi da sciogliere che [illegible] campagna elettorale. Quanti dovranno assumere [illegible] leve del comando negli enti locali dovranno anticipare il loro punto di vista sui problemi dell'ambiente.

In questi giorni hanno cominciato a farle le sezioni dei psi [illegible] Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi e Spotorno. L'argo[illegible] è l'ampliamento della centrale Enel. Affermano i dirigenti socialisti [illegible] prensorio: «*Sarebbe assurdo negare [illegible] Vado un solo posto di lavoro, ma altrettanto lo sarebbe se si consentisse all'Enel di non affrontare i problemi reali della zona*».

A proposito dei posti di lavoro [illegible] ancora gli esponenti [illegible] psi: «*Suona strano che tante persone partano di migliaia di occupati quando la stessa Enel ammette [illegible] che gli assunti direttamente saranno, al massimo, duecento nel lontano 1994, cioè a lavori ultimati*».

Per [illegible] centrale Enel i [illegible]listi chiedono: l'in[illegible] di filtri davvero efficienti: l'abbattimento dell'anidride solforosa; l'immediata ri[illegible]strutturazione [illegible] gruppi già esistenti; un rapido studio del teleriscaldamento; infine, l'utilizzo dei miliardi concessi [illegible] Comuni dall'Enel per l'acquisto [illegible] moderni strumenti di controllo dell'inquinamento.

Altro tema [illegible] quale saranno certamente chiamati a riflettere gli elettori durante la prossima consultazione [illegible] il rinnovo degli enti locali, è la condotta Cengio-Savona dell'impianto di depurazione consortile. Il Consorzio ha avviato gli atti tecnici e amministrativi per l'inizio dei lavori [illegible] questa mini-condotta. In base alla convenzione, il cantiere si dovrebbe aprire entro il 86 prossimo.

Ma naturalisti ed ecologi, specie di parte piemontese, non sono d'accordo e protestano. Nel corso di convegni, ad Acqui e Alessandria, hanno spiegato i motivi di questa opposizione. Primo: [illegible] non totale e definitiva soluzione dell'inquinamento del Bormida. Secondo: un eccessivo, incostatabile impoverimento della portata del fiume, causato dal trasferimento al depuratore savonese degli [illegible] richi Acna e dell'intero [illegible] ne [illegible] Cengio.

Osserva Elvio Varaldo, presidente del Consorzio: «*I rappresentanti [illegible] queste associazioni fanno riferimento a una non meglio specificata delibe[illegible] che sarebbe stata adottata dalla Comunità montana Alta Langa, [illegible] sede a Bossolasco. Addirittura [illegible] sostiene che il Bormida rischia [illegible] trasformarsi in una fogna a cielo aperto. A noi risultano ben diverse realtà in ordine alla volontà di vedere realizzato interamente il progetto del depuratore, sopraltutto dalla regione Piemonte, dalla Provincia di Cuneo e dai Comuni direttamente interessati*».

Ivo Pastorino

Operaio morto dopo incidente sull'Aurelia

SAVONA — E' morto a Genova, al reparto rianimazione del San Martino, l'operaio della Fiat Domenico Luciano, 53 anni, sposato e padre [illegible] figli.

Luciano, che risiedeva a Legino, una frazione di Savona, in corso Svizzera 2, si era schiantato, in [illegible] alla sua moto, contro la motrice di un autotreno parcheggiato lungo l'Aurelia. L'incidente [illegible] avvenuto alle 22 [illegible] martedì scorso. (m. nu.)

Mortale incidente sul lavoro in un'officina di Cisano sul Neva

Ragazzo di 14 anni schiacciato dal braccio di una scavatrice

Avrebbe dovuto [illegible] assunto come apprendista ad agosto - La benna si [illegible] staccata da una gru

ALBENGA — Un apprendista di [illegible] anni, Ercole Gallo, residente con [illegible] famiglia a Villanova, via Ferro 2, è rimasto vittima [illegible] un mortale infortunio sul lavoro, venerdì mattina verso le 9 nell'Offici[illegible] Tomatis in via Benessea 24 a Cisano sul Neva. Il ragazzo è stato schiacciato sotto il pesante [illegible] [illegible] una scavatrice che era in riparazione. All'ospedale di Albenga il giunto cadavere per frattura della parete toracica, spinta, della scapola e dello sfenoide, come ha confermato la perizia necroscopica effettuata [illegible] mattina all'obitorio dal prof. Politi dell'Ateneo Genovese.

La sciagura ha suscitato molta emozione in tutto l'albenganese: la popolazione [illegible] Villanova, in lutto, si [illegible] stretta [illegible] attorno alla famiglia Gallo. Ercole, aveva finito la scuola media, ma non era ancora in età da poter essere assunto come apprendista: in attesa che compiesse [illegible] anni ad agosto. Stefano Tomatis, 38 anni, titolare dell'officina per macchine operatrici in cui è capitata la disgrazia, aveva ceduto alle insistenze [illegible] [illegible] che gli aveva chiesto [illegible] poter frequentare il futuro ambiente di lavoro.

Ercole Gallo

[illegible] mortale infortunio sono ora in corso due inchieste da parte dei Carabinieri [illegible] Albenga e dell'Ispettorato del Lavoro di Savona.

Nell'officina Tomatis si stava [illegible] montando il braccio della benna ad una scavatrice, [illegible] M200 [illegible] proprietà di Alfonso Palermo 52 anni di Albenga. Il pezzo d'acciaio del peso di qualche quintale, sorretto [illegible] una gru, doveva essere rimontato sul bulldozer, ma improvvisamente si è sganciato ed è caduto su Ercole che vi si trovava [illegible]. Ogni [illegible] ed il ricovero all'ospedale con una ambulanza [illegible] Croce Bianca di Albenga si [illegible] rivelati inutili.

«*Ercole era un ragazzo a modo* — afferma don Giacomo Bonavia, parroco di Villanova —. *Voleva aiutare [illegible] famiglia ed il papà che è invalido. Proprio per questo ha insistito con [illegible] proprietario dell'officina per poter cominciare, una quindicina [illegible] giorni fa, [illegible] improvvisarsi [illegible] quel lavoro che [illegible] qualche mese sarebbe iniziato regolarmente*».

Renato Gallo 42 anni, pa[illegible] di Ercole [illegible] saputo della terribile disgrazia venerdì sera, tornando da Torino; vi si era recato per una visita specialistica. E' affetto da una grave forma di sordità che lo aveva costretto ad abbandonare il lavoro di manovale; ora [illegible] il rigattiere. g. m.

Il programma di oggi, domani gara per bambini a Loano

A Finale, Cairo, Noli, Savona sfilano i carri [illegible] le maschere

NOLI — Primo carnevale dei rioni questo pomeriggio a Noli, organizzato dalla «Cau de Noi», il comitato di coordinamento dei quattro rioni dell'antica Repubblica marinara, con il patrocinio dell'Azienda [illegible] soggiorno e [illegible] Comune.

Il programma prevede alle 15 la [illegible] per i «carruggi» del centro storico di vari gruppi mascherati, preceduti dal complesso folkloristico «Cau de Noi». Alle 17, presso il cinema Cristallo, spettacolo di arte varia e premiazione dei bambini. Infine, alle 21, presso l'Hotel Capo Noli, cerimonia conclusiva del Carnevale.

Anche a Finale oggi pomeriggio [illegible] in programma alcune manifestazioni. Da Calvisi [illegible] partiranno alcuni carri allegorici [illegible], insieme [illegible] numerosi bimbi in maschera, sfileranno sul lungomare delle palme. Al teatro Domus Johannes, sempre nel pomeriggio, si svolge [illegible] tradizionale «carnevale dei bambini», coi premi alle maschere più originali.

CAIRO — Sua Maestà «Nuvarin der Castè», la maschera di Cairo, oggi pomeriggio sarà protagonista numero uno del Carnevale.

Da ogni rione partiranno, alle 14, i carri allegorici che, alle 15, giungeranno a Porta Soprana. Qui il sindaco di Cairo, Osvaldo Chiabello, consegnerà a «Nuvarin» le chiavi [illegible] città. Poi il [illegible] sfilerà attraverso le vie cittadine [illegible] raggiungere piazza della Vittoria. Il [illegible]rro più bello verrà premiato [illegible] il gonfalone giallobl[illegible].

C'è molto fervore. Un esempio: il quartiere di [illegible] Giuseppe, [illegible] centro ferroviario della Val Bormida, ha creato una carrettiera che vuole rappresentare la locomotiva. (g. p. c.)

SAVONA — Dopo la sfilata di ieri pomeriggio, disturbata [illegible] vento, altro appuntamento oggi [illegible] carnevale [illegible]. Non un corso mascherato, ma «spettacoli itineranti», come li hanno definiti i promotori, i giovani del centro di ricerca espressiva della biblioteca «E.Pertini», di Stella.

L'appuntamento è [illegible] [illegible] 15, alla Torretta e il corteo sfilerà lungo via Paleocapa, corso Italia, piazza Sisto IV, via S.Maria Maggiore, via Aonzo e piazza del Duomo. [illegible] [illegible] terranno giochi, balli, animazioni. Alla fine distribuzione gratuita di frittelle e bevande. Alle [illegible], invece, in piazza Chabrol, sempre nel centro storico, musica folkloristica irlandese del complesso «Me Pintus».

Lo spettacolo itinerante di oggi pomeriggio sarà dedicato al «Carnevale medioevale». Anche [illegible], così come durante tutte [illegible] altre giornate del Carnevale, i pony di Ramon saranno presenti nel centro storico, le giostre funzioneranno in piazza del Duomo, e gruppi mascherati animeranno vicoli e piazzette. (l. p.)

LOANO — Il carnevale loanese comincia domani con i bimbi in [illegible]: appuntamento alle 16 al dancing Cabana per [illegible] davanti ad una giuria che assegna un trofeo alla maschera più bella.

Il giorno successivo, martedì grasso, ancora al dancing di [illegible] Europa, con inizio alle [illegible], «gran gala» con [illegible] [illegible] maschera. (g. m.)

La situazione al primo circolo

Finale, [illegible] scuola ancora proteste

FINALE LIGURE — Ancora disagi [illegible] scuole elementari del primo circolo finalese. Questa volta a contestare vivacemente l'operato del direttore didattico Angelo Franciosi recentemente riconosciuto colpevole dal pretore finalese [illegible] abuso [illegible] poteri sono i genitori degli oltre [illegible] alunni.

Per ricordare alcuni episodi, le pagelle del primo quadrimestre saranno consegnate, [illegible] con grave ritardo, solo a metà [illegible] prossima settimana; inoltre non [illegible] ancora decollate le attività condotte da esperti messi a disposizione dall'amministrazione [illegible] munale, e che vengono praticate ormai da una decina di anni.

Secondo precisi programmi stabiliti in accordo tra docenti e genitori, avevano normalmente luogo lezioni di musica [illegible] altre attività espressive tra cui la pittura e la ceramica. Quest'anno, invece, tutto bloccato.

Secondo il direttore didattico, tali attività dovevano tenersi al pomeriggio. Nel lungo «tiramolla» tra il capo istituto, il provveditore agli studi e la scuola, le lezioni sono tuttora sospese e, a questo punto, anche l'eventuale slittamento [illegible] pomeriggio non [illegible] più la possibilità di essere attuato, in quanto gli esperti comunali sono già impegnati nelle altre scuole del Finalese e [illegible] alunni sono ormai iscritti ad altre attività sportive e culturali.

«*Siamo rimasti [illegible] questa situazione*», hanno detto i genitori [illegible] termine di una loro riunione. a. d.

Contributi per la protesi [illegible] Savona

SAVONA — La 7ª Usl del Savonese [illegible] deliberato [illegible] riaprire i termini per [illegible] presentazione della domanda per contributo relativo alla protesi dentaria. Il contributo [illegible] riservato agli ultrasessantacinquenni esenti da ticket. Il modulo da compilare [illegible] disponibile negli uffici del servizio anziani di [illegible] Don Bosco 3. Le domande dovranno essere presentate entro [illegible] 31 marzo (g. p. c.)

E' il momento di Opel Corsa

OPEL CORSA. L'AUTO A 3 DIMENSIONI.

CORSA [illegible] DIMENSIONE [illegible]

OLTRE 167 Km/h. Sono le prestazioni [illegible] a darvi la dimensione di una Corsa SR: la piccola che vi porta da 0 a 100 in soli 12,5 secondi grazie al suo sofisticato motore 1300 cc capace di liberare 70 cavalli di potenza. E tutto questo con consumi di una tranquilla utilitaria: appena 4,9 lt per 100 Km a 90 Km/h.

CORSA. [illegible] DELL'AUTONOMIA.

890 Km CON UN PIENO. E' una piccola incredibilmente autonoma questa Opel Corsa: nella versione [illegible] cc con la 5ª marcia, fa più di 21 km/h a 90 Km/h, con un pieno di benzina vi fa girare un mondo. Come ogni versione Corsa, pure la 1200 è di serie per mettervi il turbo che porta i suoi 54 cavalli anche nei vostri sorpassi e vi fa volentieri superare i 150 Km/h.

CORSA TR. LA DIMENSIONE DELLO SPAZIO.

430 lt DI CARICO. Che dire di più? La Corsa 3 R tre volumi e la comodità che vi offre uno spazio davvero incredibile per ogni tipo di bagaglio. Ma nella versione 1300 Corsa TR la novità qualcosa da aggiungere: tappezzerie in velluto, vetri atermici, strumentazione completa e raffinata.

ANZI, A 4.

LA DIMENSIONE DELLA CONVENIENZA.

ECCO LE OFFERTE DEL MOMENTO DEI CONCESSIONARI OPEL:

800.000 LIRE DI RISPARMIO SUL PAGAMENTO IN CONTANTI FINO AL 30 MARZO 85

DAI CONCESSIONARI OPEL:

AutoAlbenga

AUTO QUADRIFOGLIO [illegible]

Albenga - Regione Stanchere - Tel. (0182) 50290

Savona - Via Nizza 166 r - Tel. 019/88.11.26

OPEL

SAVONA CHE LAVORA

UOMINI E AZIENDE 1984

Nei giorni scorsi è stato consegnato dall'on. Orsini il premio

«SAVONA CHE LAVORA»

Fra i premiati, unico nel settore, il COMPUTER COLLEGE [illegible] Savona - via N. Sauro 3/6.

Ritirano il premio il sig. Lombardi e la sig.ra Rado.

CASINO MUNICIPALE [illegible]

Martedì Grasso 19 febbraio

SALONE DELLE FESTE ore 16.30

CESARE MUSATTI

«Scienza e mito: Un'inversione di tendenza»

La cittadinanza è cordialmente invitata

Via Brignoni 11r. SAVONA

SABAZIA è SPORT

[illegible] al 9 marzo 1985 vendita [illegible]

SCONTI dal 15 al 60%

Comunicaz. al Com. di Savona del 6-2-85

CENTRO ACUSTICO [illegible]

un punto d'incontro per sentirci...

[illegible] ESISTONO APPARECCHI MOLTO SELETTIVI CHE PERMETTONO DI CORREGGERE [illegible] TUTTE LE SORDITÀ

VIENI A PROVARLI CON L'AIUTO DEL COMPUTER TI FAREMO [illegible] QUELLO CHE [illegible] SI ADATTA A TE!

[illegible] TEL. 29.65.27

SAVONA: Via Montenotte, 38 - Tel. 22.871

[illegible]A: Via Sarzi, [illegible] - Tel. 22.292

LA SPEZIA: Piazza Beverini, 14/2 - Tel. 29.673

CHI CERCA LAVORO..... TROVA UN COMPUTER!

VIVI IL TUO TEMPO: DIVENTA PROGRAMMATORE

FAMILY COMPUTER

Via Nazario Sauro 3/6

Tel. 019 36.275

NUMERO CHIUSO

[illegible] PARTECIPANTI ALL'ADDESTRAMENTO PRATICO ANCHE PERSONALIZZATO PER UNA QUALIFICAZIONE AZIENDALE AL SERVIZIO DELLA PROGRAMMAZIONE [illegible]

COBOL / BASIC

Velo Club Alassio

10ª MOSTRA VINI [illegible]

balün d'arasce

ALASSIO

16-24 febbraio 85 - Orario feriale 14-20

Orario [illegible] e [illegible] 9-12 - 14,30-20

[illegible] e giovedì ingresso ri[illegible] agli operatori economici

INGRESSO LIBERO

Rondanini contro l'Asti presenta una squadra più «casalinga»

Sanremese, avanti tutta

L'allenatore sposta Paradiso sulla fascia, favorendo maggiori cross per la testa del rientrante Gatti - Le assenze degli infortunati Biangero e Rocca minacciano di scoprire il centrocampo

SANREMO — [illegible] per forza, un po' per [illegible]ia. Rondanini, allenatore della Sanremese, ha rilatto il «look» alla sua squadra che oggi (ore 15) affronta l'Asti allo stadio comunale in una partita che [illegible] delle due compagini, classifica alla mano, può permettersi il lusso di perdere.

Rondanini ha dovuto modificare qualche cosa. Innanzitutto per le forzate assenze di Biangero (doppio menisco) e Rocca (squalificato) che ha tolto il suo centrocampo [illegible] bella festa di esperienza e mestiere; poi per cercare di [illegible] al gioco d'attacco più efficacia e [illegible] spinta, visto che, finora, nei match casalinghi la Sanremese [illegible] accusato una tremenda fatica ad [illegible] dare in gol. L'allenatore l'aveva annunciato in settimana. «Cambierò qualche [illegible] nella posizione in campo di Paradiso», aveva detto. E, infatti, l'ex interista contro l'Asti, oggi pomeriggio, dovrebbe giocare soprattutto sulla fascia, invece che operare al centro, [illegible] [illegible]. Una modifica [illegible] che dovrebbe permettere [illegible] sfruttare maggiormente, con cross e traversoni, la testa di Gatti, tornato all'ovile dall'avventura al Torneo di Viareggio [illegible] l'Inter con un carico di esperienza maggiore e con un pizzico in più di prestigio, visto che è stato giudicato tra i migliori [illegible] lle nerazzurre.

Paradiso terrà una posizione maggiormente offensiva (Tci)

Funzionerà il nuovo «look» offensivo biancazzurro? «Lo spero proprio. Vincere in [illegible], a questo punto del torneo, contro una squadra che come noi è alle prese con problemi [illegible] classifica è troppo importante» aggiunge Rondanini.

In campo dovrebbe andare questa formazione: Bobbo; Giusto, Arecco; Lancetti, Cichero, [illegible], Losio, Fazio, Gatti, Profumo e Paradiso. Arbitro del match sarà una vecchia [illegible]enza dei biancazzurri, il sig. Franco Gava di Conegliano Veneto trentanovenne industriale, considerato tra le giacchette nere più esperte della categoria.

Venerdì, a Novi Ligure, in[illegible], lo sfortunato Ezio Biangero è stato operato dal prof. Chiappazzo. L'operazione è andata bene. La situazione del [illegible] ginocchio (menisco esterno ed interno) sarebbe meno grave del previ[illegible]. C'è più ottimismo circa un suo possibile recupero prima della fine del campionato. Sempre venerdì, Auriano, un altro dei biancazzurri reduci dal mercato, ha ripreso [illegible] allenamenti. Ha giocato per una ventina di minuti. Anche per lui c'è ottimismo.

Bruno Monticone

Cronaca dilettantistica

CALCIO

Interregionale (ore 15): Entella-Castelfiorentino

Promozione (ore 15): Fissam Sanremo-Levagnese, Valdilocca-Finalpiese

Seconda categoria (ore 10,30): Ri Calcio-Corneno Necchi Vallebona

Terza categoria (ore 10,30) - Olivetta A. Aurora Arci-Chiavari Calcio Old A Boys-San Bartolomeo Cicagna B [illegible] Calcio-Sammargheritese (15)

Giovanile regionale (ore 10,30) - Girone C: Bogliasco Champagnat-Levante C

Allievi regionali (ore 10,30) - Girone C: Borgoratti-Carpistello, Carlo Grasso-Quiliano (9), Bogliasco Champagnat-Genoa (9), Calvarese-Liguoria, Ausonia Bran Entella (9,15), Sarzanese-Arci Cassissa. **Girone D:** Sampdoria-Sarzana, Liguria Savignonese-Rapallo, Valdivara-Pro Recco (11), Albaro-[illegible] Sarzana, Riviera-Levante C, Cicagna-Molassana

Giovanissimi regionali (ore 9,15) - Girone B: Borgoratti-Sampdoria Sarzano-Bogliasco Champagnat (8,30), Rapallo-Pro Recco (15) Albaro-Liguorna

Giovanile provinciale (ore 15): Moconesi Sarzana-Cap

Allievi provinciali: Caperanese-Fresonara (9); Levagnese-Arenzano (10) [illegible] Riva-Sestri Levante (10,30); Riva Trigoso-Cogoleto (15)

Giovanissimi provinciali: Entella Lavagna Liguria (9), Riva Trigoso-Carlo Grasso (9,30), Sestri Levante-Rapallo (10,45) Caperanese-Sammargheritese (15)

Esordienti provinciali - Girone A: Pro Recco A-Rapallo (9,30) Sammargheritese A-Caperanese (10) **Girone B:** Fontana-Levagnese (9)

PALLAVOLO

C2 femminile (ore 18,30): Breda-Cep San Salvatore

C maschile (ore 18,30): Vbc Recco-Uscio.

BASKET

C2 maschile (ore 17): Erg Genova-Mondial Rapallo (via Cagliari).

D [illegible] (ore 17,30): Autorighi Chiavari-Pro X Genova (Sampierdarenese), Porto Turistico Lavagna-Lazzari Lucca (via Dante)

CALCIO [illegible]

[illegible] B (ore 15): Acf Rapallo-Centrozarso (Macerata)

GOLF

Golf Junior Trophy (ore 8) [illegible], 18 buche, due categorie, handicap (Rapallo)

ATLETICA

Criterium regionale indoor amatori (ore 9): in programma gare sui 60, 400, 1500 e 3000 metri (palasport di Genova)

Capo Faiastretto dello sport (ore 9,15) quarti di finale, semifinali e finale con quadrelle o categoria B (U. S. Savonese)

Montevarchi è [illegible] difficile test per la rilanciata Imperia

Il Savona vuole tenere il passo anche contro l'ambizioso Siena

I biancoblù reduci da 3 pareggi - Turone pronto al rientro al Bacigalupo

SAVONA — *Il biancoblù ritornano al «Bacigalupo» dopo tre pareggi consecutivi (due interni e uno a Montevarchi). La fanno [illegible] il dichiarato proposito [illegible] vincere, [illegible] l'avversario, quel Siena che, [illegible] 23 punti, ricorre [illegible] sogni [illegible] promozione, costituisce [illegible] ostacolo di tutto rispetto. La consistenza tecnica dei toscani, intanto, [illegible] segnala come formazione assai valida; la necessità di [illegible] perdere (o addirittura di vincere), oppunto per continuare a sperare nella C1, dice che il Siena scenderà in campo [illegible] grinta e determinazione.*

Sarà una partita tutta da vedere, probabilmente ricca di colpi [illegible] scena, comunque giocata a un buon livello. Potrebbe adagiarsi sullo 0-0? Difficile rispondere, molto dipende dalle circostanze [illegible] gioco.

Franco Viviani ha due cruci: quella di fare [illegible] altro passo avanti in classifica, ma anche quello, [illegible] possibile, di riportare la squadra alla vittoria [illegible] fronte al suo pubblico. Il tecnico biancoblù ricorda che [illegible] Savona non è ancora salvo, soprattutto in un campionato come questo, e che il suo compito principale è proprio quello di chiudere la stagione con una salvezza conquistata possibilmente con un certo anticipo e senza troppe sofferenze.

Le piacerebbe vincere? Viviani risponde: «Il Savona [illegible] va mai in campo per non vincere. Bisogna però rispettare alcune esigenze tattiche, restare sul [illegible]. Quando arrivai, mi [illegible] che il mio obiettivo doveva [illegible] quello di risolvere una situazione difficile, e di salvare dunque [illegible] squadra».

E l'impegno con il Siena? «Ogni incontro ha storia a [illegible] Abbiamo dimostrato [illegible] ultime occasioni come a Tortona, che se [illegible] partita va in un certo senso, non [illegible] tiriamo certo indietro. L'incontro di [illegible] è delicatissimo e il Savona lo giocherà con la concentrazione di sempre. Anche poreggiare a Montevarchi era difficile, però [illegible] siamo riusciti».

Viviani potrebbe confermare la squadra di Montevarchi, e cioè: Conti, Copannini, Tufano; Bignotti, Talami, Guerriero; Lupo, Fiorio, Monari, Barlettino, Alessandro Guerra.

C'è però Turone pronto al rientro. Se Viviani decidesse di farlo tornare, toglierebbe Guerriero o Fiorio, anche per avere un marcatore in meno, visto che si gioca in casa. Unico assente certo Ivano Guerra, che non si è ancora rimesso. **a. ch.**

Tra i nerazzurri rientra Schiesaro - Grassotti: «Saremo prudenti, basta un punto»

IMPERIA — Rientra capitan Schiesaro, e a mister Grassotti [illegible] da sciogliere il solito dubbio (Mirotti o Civeriati?) prima [illegible] decidere la [illegible] dell'Imperia, impegnata oggi nella [illegible] trasferta di Montevarchi. «Scheggia» prenderà il posto di Trapani, che lo aveva egregiamente sostituito contro l'Alessandria. Il resto della squadra dovrebbe [illegible] invece invariato, salvo il dubbio che assilla l'allenatore nerazzurro.

Sul campo dei toscani giocheranno, [illegible] ogni probabilità: Sansonetti, Doni, Barbagli, Oddone, Zaccaria, Minicelli, Massimilla, Chiatellini, Civeriati (Mirotti), Martinelli. A disposizione, in panchina, oltre all'escluso Trapani «Mandrake» Mirotti e «Cive», anche il portiere di riserva Laguzzi, il difensore Trapani, il centrocampista Parisi e l'attaccante Zardi.

[illegible] comitiva, dopo l'ultimo galoppo mattutino al «Cicione», per rifinire [illegible] preparazione, [illegible] è [illegible] in viaggio ieri pomeriggio, con il pullmann, diretta a Montevarchi, dove ha pernottato all'Hotel Michelangelo. La compagine diretta da Balestri [illegible] stata «spiata» mercoledì scorso, nel recupero perso a Voghera, da Parisi, [illegible] osservatore amico di Grassotti.

«La sua relazione [illegible] preoccupante. Al di [illegible] della [illegible] fatta, un po' troppo pesante, ha dimostrato [illegible] [illegible] [illegible] équipe piuttosto solida. [illegible] inoltre bisogno [illegible] punti, per migliorare la propria classifica e portarsi definitivamente al riparo da pericoli di retrocessione. Sappiamo che non sarà un avversario facile. Per questo, il nostro obiettivo è di conquistare un pareggio, con una condotta di gara coperta e prudente», spiega Grassotti. **a. d.**

Schiesaro rientra

Deludono i bianconeri che hanno dominato senza trovare varchi

Il Rapallo [illegible] va oltre il pareggio con la cenerentola Bogliasco: 0-0

BOGLIASCO — *Sotto una fredda tramontana il Rapallo [illegible] è affiosciato: la squadra [illegible] Gianni Musso ha come [illegible] colpo dimenticato le belle partite disputate ultimamente offrendo agli spettatori presenti sulle gradinate del «Mugnaini», battuto da un pallido avversario, uno spettacolo francamente [illegible] deludente. Sembrava di essere [illegible] tornati indietro di mesi, quando la squadra era guidata dal direttore Vittorio Brogi.*

Facilmente intuibile il [illegible] umore e la delusione che serpeggiavano fra i dirigenti e i tifosi bianconeri alla fine della [illegible] partita conclusasi con uno squallido 0 a 0. Al padroni di casa invece almeno [illegible] soddisfazione di aver terminato [illegible] derby senza subire reti dopo la cinquina incassata nell'ultimo turno di campionato sul campo del Rozzanano.

Il Bogliasco [illegible] giocato una onesta partita rivelando pregi e difetti ormai noti: squadra generosa, ma con scarso nerbo atletico, spende rapidamente tutta la [illegible] scorta di fiato e lucidità per poi mettersi a [illegible] penosamente. Un Rapallo [illegible] tirato avrebbe probabilmente fatto un boccone di questo Bogliasco che sembrava voler facilitare a tutti i costi il compito degli avversari schierando fra i pali l'incertissimo portiere [illegible] riserva Alecita. Ma i bianconeri, che hanno esercitato una sterile supremazia territoriale, sono apparsi spuntati, imprecisi, privi [illegible] smalto e anche [illegible] giusta carica agonistica hanno dato l'impressione [illegible] aver preso sotto gamba l'impegno contrari [illegible] dover compiere una passeggiata.

[illegible] Rapallo ha cominciato subito a portare insidie verso [illegible] porta difesa da Alecita: già al 3' Ninivaggi pesca lo scompiglio con un rasoterra che attraversa tutto [illegible] specchio della porta. Al 12' Chiarotto compie uno splendido disimpegno, serve D'Agostino che viene anticipato dalla difesa avversaria, riprende Chiarotto che fionda alto di [illegible] soffio sopra [illegible] traversa. Al quarto d'ora il Rapallo [illegible] in gol con D'Agostino che sfrutta [illegible] colossale papera di Alecita, ma il centravanti [illegible] è aiutato [illegible] la mano e l'arbitro giustamente annulla.

Il Bogliasco risponde [illegible] un pericoloso tiro [illegible] Atzori. Al 21' un angolo battuto da Bertola Ferrini salta più alto di tutti e colpisce il palo. La partita prosegue punteggiata da grossolani errori di misura commessi da una parte e dall'altra [illegible] finale la gara [illegible] anima [illegible] poco: [illegible] 72' Atzori fugge sulla destra e dalla tre quarti effettua un tiro [illegible] che sorvola di poco la traversa rapallese. Poi il Rapallo rischia addirittura il gol direttamente su calcio d'angolo, ma un capovolgimento di fronte all'81' i bianconeri di Massa colpiscono una clamo[illegible] traversa con Paolini.

Stefano Bonati

Il bianconero Paolini ha colpito una traversa nel finale

Bogliasco: *Alecita; Cerrone, Atzori [illegible] Crocetelli, Sciallero, Ciarrocchi, Giuliani; Testore, Valeri, Pastorino, Mari, Speranza.*

Rapallo: *Massa; Cardoni, Romei (72' Muari), Paolini, Perego, Ninivaggi, Pennacco, Chiarotto, Petrini, Bertola (46' Bolgiani), D'Agostino.*

Arbitro Colombo

Le calciatrici ospitate [illegible] Rapallo

RAPALLO — Colpo di scena nel mondo del calcio femminile: visto che la Rammarghieritese si ostinava a negare la concessione del «Broccardi» per le partite interne di campionato, il Tigullio '72 ha preso accordi con il Comune di Rapallo e giocherà al «Macera». Dopo 12 anni la squadra del presidente Ezaldo Olivari ha cambiato nome e da Tigullio è diventata Associazione calcio femminile (Acf) Rapallo. Oggi l'esordio casalingo contro le bracciane del Castrezzato; mister Agostino Nacco manderà in campo Della Bidia, Zinali, Bianchini, Farnocchia, Maccena, Pasquini, Pellieri, Grassetti, Paghat, Urraci, Ramenghi.

(a. c.)

Al Comunale [illegible] il Castelfiorentino una sfida che può valere la promozione

Per l'Entella il giorno più lungo

Gandolfo giocherà al posto dell'infortunato Di Fraia - Manifesti [illegible] incitamento dei commercianti

CHIAVARI — *«Per l'Entella è [illegible] [illegible] che vale metà campionato ma il Castelfiorentino si gioca [illegible] la stagione: [illegible] noi potrebbe star bene ogni risultato, se invece i toscani perdessero ucirebbero definitivamente dal giro che conta». Così mister Gianpiero Ventura sintetizza la partitissima con i giallo[illegible] toscani in programma oggi al Comunale (ore 15).*

Entella-Castelfiorentino è la [illegible] [illegible] attesa [illegible] tutto il tornone, mette di fronte [illegible] due [illegible] autorevoli pretendenti alla C2 e lo scontro diretto potrebbe chiarire in maniera forse definitiva [illegible] situazione: l'Entella infatti comanda la classifica con due lunghezze di vantaggio sulla sorprendente matricola Castellina (25 contro 23), [illegible] Castelfiorentino e il Poggibonsi (22). Ha [illegible] gara da recuperare [illegible] la Valenese mercoledì prossimo) [illegible] è chiaro che [illegible] la vittoria odierna porrebbe [illegible] seria ipoteca sulla promozione.

Ancora Ventura: «Il Castellina [illegible] competitivo [illegible] le nostre avversarie più terribili sono il Poggibonsi e soprattutto il Castelfiorentino: i giallobiù sono senza dubbio i più forti, oggi vi giocheranno il tutto per tutto e per prevalere dovremo conservare lucidità sino al novantesimo minuto, senza lasciarci prendere dalla foga [illegible] vincere che potrebbero rivelarsi un boomerang».

Tra i biancocelesti manca il difensore-rigorista Di Fraia, che accusa una brutta botta alla gamba (esami domattina) e al suo posto entra Gandolfo: formazione particolarmente fatta dunque con Cardinale, Guerra, Gandolfo, Stabile, Mariani, Poggi, Bertolucci, Benedetti, Antonucci, Scarpa e Melillo mentre in panchina con il «dodicesimo» Castagnola andranno Costantino, Evangelisti, Talarico e Oliveri.

«All'andata perdemmo per 1-0 — ricorda Sergio Barbieri — pur offrendo un'autentica lezione [illegible] calcio e vedremo dunque di vendicarci: ho fiducia nella squadra e spero che i tifosi si stringano intorno all'Entella nel giorno più importante dell'anno».

I sostenitori biancocelesti dovrebbero raccogliere l'appello del presidente (anche [illegible] Marassi c'è Sampdoria-Roma) e a tal proposito va citata una simpatica iniziativa dei commercianti di «Carru[illegible] Drito» che hanno tappezzato la città di manifestini biancocelesti su cui campeggia la scritta *«Forza Entella, siamo tutti con te».*

Il destino dell'Entella potrebbe quindi decidersi in soli tre giorni: oggi il Castelfiorentino, mercoledì subito la trasferta con la Valenese. Spiega il tecnico: *«Questa è una [illegible] e propria mancanza di rispetto verso le squadre prime in classifica che è chiamata ad un autentico tour de force: abbiamo chiesto un altra data per il match con la Valenese visto che a metà settimana molti giocatori hanno problemi di lavoro ma a quanto pare la Federazione [illegible] ne vuol sapere».*

Aldo Costa

TESTA A TESTA

CHIAVARI — *Il vibrante tanfa a testa tra [illegible] centravanti Antonucci e [illegible] stopper Razzoli potrebbe decidere Entella-Castelfiorentino [illegible] cannoniere biancoceleste è [illegible] splendide condizioni di forma, [illegible] già centrato il bersaglio per dieci volte (l'anno scorso realizzò pure sei in tutto) e [illegible] propone di siglare almeno altri cinque gol («E speri[illegible] possano valere dieci punti», puntualizza Mastrioli, [illegible] stavolta deve lottare anche contro la tradizione: non [illegible] toscano Razzoli infatti non è mai riuscito a segnare. Vuole rompere il ghiaccio proprio oggi e sogna [illegible] firmare con il suo gol quel successo che potrebbe valere un [illegible] pionato.*

Afferma a [illegible] proposito «Ciccia»: «Razzoli [illegible] un discre[illegible] marcatore, ma non dei più terribili. Tuttavia, [illegible] il difensore del Castelfiorentino alle costole non [illegible] mai riuscito a segnare, pur disputando [illegible] buone partite. Mi ricordo addirittura che tre anni [illegible] quando giocavo ancora [illegible] la Garibaldina, [illegible] a disposizione [illegible] calcio di rigore ma [illegible] sbagliai, [illegible] [illegible] finalmente spezzerò l'incantesimo».

(a. c.)

Ultima regata del Tigullio

CHIAVARI — Si conclude oggi la prima edizione del Campionato invernale «open» del Tigullio, manifestazione organizzata dal Circolo Nautico Chiavari. Sullo specchio acqueo chiavarese è in programma [illegible] quinta [illegible] ultima prova cui partecipano una sessantina di imbarcazioni suddivise in tre categorie a seconda della lunghezza al galleggiamento: nella classe A è più di 9 metri, nella B fra da 7,30 a meno di 9, nella C [illegible] è a meno di 7,30.

La regata prende il via alle 10. **(a. c.)**

Solo 3 recuperi tra i dilettanti

Giornata di riposo in Promozione. Prima e Seconda categoria in programma soltanto recuperi. In Promozione (ore 15), (tari puntati su Valdilocca (punti 9)-Pivizzanese (16) e Fratelli Signani (21)-Lavagnese (19). Si attende una prova d'orgoglio dei biancoverdi levantini che nelle ultime cinque partite hanno rimediato quattro sconfitte, abbandonando le speranze di promozione. In Seconda categoria (girone C, ore 15,30) [illegible] Cuperana al gioco Ri Calcio (9)-Corneno Necchi Vallebona (15) **(a. c.)**

Pallanuoto: in A1 il Savona blocca [illegible] Bogliasco, in A2 fuga del Pescara

Il Camogli dopo 19 anni vittorioso a Firenze: 6-7

La Canottieri Napoli ha travolto l'irriconoscibile Master Bunkers Recco e [illegible] sola al comando, grazie anche all'impresa della Lazio che ha ottenuto il primo punto proprio con il Posillipo Parmacotto. L'unico [illegible] ligure [illegible] giornata è quello dell'Arco Camogli.

Canottieri Napoli-Master Bunkers Recco 8-3. Dopo [illegible] anni di successi consecutivi alla Scandone, i biancocelesti levantini hanno segnato il passo: la risoluzione del caso Saikovic, il tecnico ungherese lascia [illegible] squadra rivierasca che viene [illegible] [illegible] Enrico Cerbò) evidentemente non ha portato giovamenti, visto che Ballerini e compagni non [illegible] riusciti a fermare i cartacassini partenopei. La classica per eccellenza [illegible] pallanuoto italiana stavolta non ha avuto storia e questa [illegible] tosta evidenzia definitivamente i limiti tecnici dell'ex «invincibile armata».

Worker's Bogliasco-Rari Nantes Savona 8-5. [illegible] a patia nell'unico derby ligure. I biancorossi [illegible] Lino Repetto potrebbero recriminare qualcosa per le numerose occasioni sprecate (di fronte però [illegible] Gandolfi in [illegible] super) ma i bogliaschini [illegible] no lodati per la grinta e il carattere che hanno messo nella contesa: i parziali di 1-0, 2-2, 1-3 e 1-1 sottolineano il grande equilibrio che ha caratterizzato il match e contribuito allo spettacolo. Tra gli uomini di Giumin Di [illegible] lolo [illegible] sono distinti [illegible] Fiore (doppietta), Malara, Picasso e Collina (un gol a testa) mentre le reti ponentine portano [illegible] firma [illegible] Sciacero (due), Falco (i due) e La Cava (una). Il Worker's Bogliasco ha confermato dunque la [illegible] che non lo vuole vincente con la Rari Nantes.

Ortigia-Nervi 12-9. [illegible] fare per i biancorossi di Angelo Cillo alla Cittadella [illegible] Siracusa. Il Nervi è incappato nella quinta battuta d'arresto stagionale, confermando la sua [illegible] adattabilità alle gare esterne (quattro sconfitte nelle gare con Arco Camogli, Canottieri Napoli, Rari Nantes Savona e appunto Ortigia) e [illegible] sua deludente classifica. Nella vasca amica, l'Ortigia di Rondoletto Parodi ha sempre vinto (Canottieri Napoli e Master Bunkers Recco le sue precedenti 'vittime') e il protagonista del terzo acuto casalingo è stato il trentacinquenne ungherese Gabor Csapo che ha realizzato una tripletta.

Rari 1961 Firenze-Arco Camogli 6-7. Dopo ben diciannove anni di astinenza i biancoverdi camogliani hanno espugnato la [illegible] fiorentina, ottenendo [illegible] vittoria molto preziosa nella corsa allo scudetto. L'équipe [illegible] Vio Marciani arrivava da [illegible] successi consecutivi [illegible] il Worker's Bogliasco e l'Ortigia, ma in questo torneo non aveva ancora vinto al di fuori [illegible] confini [illegible] Liguria: i due punti conquistati alla Ostoli conferiscono [illegible] Otto e compagni la patente di «grandi».

Lazio-Posillipo Parmacotto 7-7. I biancazzurri di Giancarlo Guerrini hanno rotto il ghiaccio proprio quando tutti [illegible] aspettavano un altro tonfo. **a. c.**

A1: 6° turno

Risultati: Worker's Bogliasco-Rari Nantes Savona 8-5, [illegible]ervi 12-9, Rari [illegible] Firenze-Arco Camogli 6-7, Lazio-Posillipo Parmacotto 7-7, Canottieri [illegible]poli-Master Bunkers Recco 8-3.

Classifica: Canottieri Napoli p. 10, Arco Camogli e Posillipo Parmacotto 8, Rari Nantes Savona e Ortigia 5, Master Bunkers Recco 6, Rari 1961 Firenze 4, Worker's Bogliasco 2, Nervi 2, Lazio 1.

Prossimo turno: Worker's Bogliasco-Rari 1961 Firenze, Arco Camogli-Master Bunkers Recco, Posillipo Parmacotto-Canottieri Napoli, Rari Nantes Savona-Ortigia, Nervi-Lazio.

La prima volta dello Sturla Cadono Chiavari e Mameli

Il Pescara Sisley ha fatto il vuoto e guida [illegible] la classifica a punteggio pieno, [illegible] quattro lunghezze [illegible] vantaggio sulle immediate inseguitrici. Per quel che riguarda le liguri, bisogna registrare la prima vittoria stagionale dello Sturla e le pericolose sconfitte interne della Mameli e del Chiavari (primo scivolone al Lido dei verdebli).

Sturla-Medical Vomero 9-7. *Dopo un solo pareggio (con i «cugini» della Mameli) e ben quattro batoste (Como, Molinari Civitavecchia, Bologna e Fiamme Oro) anche per i biancoverdi [illegible] Renato Gandolfi [illegible] arrivato il giorno della prima vittoria [illegible] campionato. Alla piscina comunale di [illegible] gliasco, lo Sturla ha messo sotto il non irresistibile Medical Vomero e rinvigorisce le sue speranze [illegible] salvezza: per i partenopei [illegible] Vincenzo Sicconetti si tratta invece della sesta battuta d'arresto.*

Chiavari-Molinari Civitavecchia 6-7. *L'imbattibilità casalinga dei verdebli di Luigino Castagnola è crollata di fronte al pratico ed esperto Molinari Civitavecchia che, guidato dal solito [illegible] Galli, ha espugnato con [illegible] minimo scarto la [illegible] [illegible] Lido. Per i rossoscelesti laziali la Liguria [illegible] è confermata terra di conquista e dopo [illegible] «bis» [illegible] dello Sturla è arrivato il colpaccio di Chiavari. Tra i fogli si [illegible] messi [illegible] luca Federici (tre gol e Ghio (due) e bisogna annotare il primo centro stagionale del baby Nassano.*

Mameli-Bologna 9-11. *Terza sconfitta stagionale per i voltieri di Gianni Lastrico che alla Crociera [illegible] Sampierdarena hanno [illegible] bandiera bianca [illegible] fronte al Bologna. Nella Mameli mancava per infortunio l'uomo guida Lelio Stranio e [illegible] sua assenza ha indubbiamente condizionato il rendimento della formazione biancoblù. Bravi comunque [illegible] staff Resti, Forno e Calfabiano che hanno realizzato [illegible] tripletta [illegible] te[illegible]. Tra i biancazzurri felicissimi di Andrea Pascerini si [illegible] [illegible] in evidenza come al solito Gianni De Magistris (poker [illegible] reti) e il mancino magiaro Gyorgy Orkay (tre).*

Como-Pescara Sisley 13-13. *La «corazzata» abbracciata [illegible] Mino Moretti ha fatto valere [illegible] sua legge anche alla piscina olimpica di Como, conquistando la sesta vittoria consecutiva del campionato. [illegible] Pescara Sisley [illegible] dimostrando di essere un autorevole candi[illegible] per il titolo tricolore. Procedendo con questo ritmo arriverà dritto filato al play-off scudetto. L'asso spagnolo Manuel Estiarte ha segnato ieri la bellezza di sei reti, ma molto bene [illegible] è comportato anche il giovane Fiulli, centroboa principe del Como, che ha firmato un preparato poker[illegible].*

Otc Volturno-Fiamme Oro 10-9. *I giallo[illegible] di [illegible] Notarangelo hanno inaugurato la piscina di S. Maria Capua Vetere conquistando la seconda affermazione stagionale; [illegible] «bis» di Civitavecchia non era dunque un [illegible] e l'Otc Volturno (tra i migliori lo jugoslavo [illegible] Polic) ha fatto subito il bis.* **a. c.**

A2: 6° turno

Risultati: Chiavari-Molinari Civitavecchia 6-7, Mameli-Bologna 9-11, Otc Volturno-Fia[illegible] Oro 10-9, Como-Pescara Sisley 13-13, Sturla-Medical Vomero 9-7.

Classifica: Pescara Sisley p. 12, Bologna, Como e Molinari Civitavecchia 8, Fiamme Oro 6, Mameli, Chiavari e Otc Volturno 5, Sturla 2, Medical Vomero 0.

Prossimo turno: Molinari Civitavecchia-Mameli, Fiamme Oro Como, Sturla-Chiavari, [illegible] Sisley-Otc Volturno, Medical Vomero-Bologna.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ALBA/BADOR (corso Buenos Aires, tel 843 541) Delitto sulla metro in Manhattan. Vivi 18, L. 6000.

ARISTON (via San Matteo 18, tel 208 549) Il ragazzo di campagna.

ASTOR (via XX Settembre 232r, tel 564 420) La signora in rosso. Or 15,30, 17,15, 20,45, 22,30 L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 548 810) Phenomena. Or 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,20 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera, tel 581 564) Night sensation. V 18.

CORALLO (via Interiano IV, tel 585 418) Private Carnage. Or 16,30, 17,55, 19, 20,45, 22,30

DIORAMA (via Colombo 11, tel 585 566) Operazione cosce nella sabbia di piacere a Las Vegas. Vivi 18 L. 6000

GRATTACIELO (piazza Corvetto 45, tel 564 403) Ghostbusters. Or. 14,40, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, tel 880 365) College Cads. L. 5000

LIDO (via XX Settembre, tel 561 491) La rivincita del Nerds. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel 268 288) Terminator. Or.: 14,30, 16,10, 17,45, 19,20, 20,55, 22,30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel 561 413): Mi fanno male. Or.: 15,30, 17,20, 19, 20,50, 22,40, L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564 849) Casablanca Casablanca. Or 15,30, 17,05, 18,55, 20,45, 22,40 L. 6000

PALAZZO DOLBY (salita S. Caterina, tel 565 917) College [illegible] 15,30, 17,45, 20,15, 22,30, L. 6000

PARADISO (via Carregnetta 7, tel 203 748) Emanuel [illegible] V. 18 L. 6000

SUPERBA (via Cesare Battisti 9r, tel 883 738) Talpa Pista pista. Hostel massiva V. 18, L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542 212) I due carabinieri. Or 15,30, 16,05, 20,30, 22,40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 36, tel 542 137) Autostoppisticamente. Or 16, 17,30, 20, 22,30 L. 6000

[illegible]

PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 586 360) Supermaxi. Vivi 18 L. 5000

CRISTALLO (largo della Zecca, tel 280 807) Il padre morale di mia moglie. Vivi 18 L. 3500

MARINI (corso Armellini 4, tel 681 002) [illegible] Delta Infinity. Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 L. 5000

SUPERBA (Sal S. Giovanni di Pré 24, tel 261 203) [illegible] Sensation. Vivi 18 L. 4700

CINECLUB

PIETRO LARO (Circolo San Pietro, via Acquarone 64 r). Il barbiere di Siviglia.

RETABILE (via Cecchi 8 r, tel 360 237) Le notti della luna piena.

LUMIERE (Cinema San Fruttuoso, via Von Vivaldi 1, tel [illegible] Così parlò Bellavista. Or 15, 19, 22 L. 2500 (+ tessera 2500)

NUOVO FILM STORY: Paperino & Company

SECONDE [illegible]

SAMPIERDARENA

CIRCOLI ANICI DEL CINEMA (Casa Don Bosco, v. C. Rolando 18, tel. 454 380). Fuoco e ghiaccio. L. 2500 (+ tessera 3000) Or.: 20,15, 22,15

A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 460 236) La spada di Ivak - L'uomo puma. V. 18

ASTORIA (via Cornigliano 1, tel. 450 [illegible]) Il ragazzo di campagna. Or 15,40, 17,15, 19,05, 20,50, 22,30, L. 5000,...

ELDORADO (via Buranello, tel. 457 845) Le cinquecento e i cinquecento di Emanuelle.

SPLENDOR (piazza V. Veneto, tel. 668.129) Fotografando Patrizia, V 18

CERTOSA

COLOMBO: Mink le castrato.

BERTRI PONENTE

HOLIDAY-4K (via Merano 23, tel. 825.385) Mink le castrato

VERDI (piazza Oriani 1, tel. 671 263) Gabriela V 18

PEGLI

[illegible] riposo

CASAVIAN

ASTOR (traversa di via Lidella, tel. 308 580) Tutti dentro L. 4000

CANTERO (piazza Matteotti 2r, tel. 0185 308 838) I due carabinieri.

MIGNON (via al Lagaccio 43r, tel. 320 564) Colpo Club.

NUOVO (via Pinerolo 47) Le avventure di Bianco e Bernie.

CAMPOMORONE

[illegible] (via Polleverde 2) Splash, una sirena a Manhattan.

CICOGNOLETO

VERDI (via Mazzini 44, tel. 918 3218) Non c'è 2 senza 4.

ARENZANO

ITALIA (via G.A. Pallavicino 21, tel. 913 7265) Le signore in rosso.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giulio 16, tel. 86 033) Dune.

RAPALLO

GRIFONE (via Mameli 47, tel. 50 781) College.

ITALIA (via Mameli 47, tel. 50 867) Terminator.

TEATRI

POLITEAMA [illegible] (via Maria Peggio, tel. 683 680) Teatro di Genova Stagione di prosa '84 85 Prezzi 14 000 8000 Ore 15,30 Turno sabato, dr A. Salvatores regia di O. Rubes, con O. Fenzi, C. Boccaccini, A. Bonaiuto, P. De Gennaro, D. Fiorato Compagnia Teatro di Genova Venerdì pomeriggio. Oggi pomeriggio ogg 10-13, 15-20.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Set [illegible] 20, tel. [illegible] L'Opera di Genova. Stagione lirica 1985 Prezzi 25 000 15 000 Ore 15,30 Werther, di Jules Massenet, regia di F. Crivelli, con A. Cupido, F. Cossotto, L. Saccomani. Maestro del coro Luigi Pirino Orchestra del Teatro Comunale del l'Opera di Genova

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel 873 420) Teatro di Genova Stagione di prosa 1984 85 Prezzi 14 000 8000 Ore 16,30 L'onesto Jago, di Corrado Augias regia di M. Sciaccaluga con E. Pagni, M. Ubaldi, A. Fallocchi, L. Monfrini, S. Traiger Compagnia Teatro di Genova Vendita abbonamenti Orario botteghino oggi 10-13, 16-21

TEATRINO ALCIDE (via Canevari 47, tel. 868 664) Cooperativa Teatro della Tosse, Riposo

SALA CARIGNANO (vico Vico Dritto Il resbo, tel. 583 535) Cercolo Mario Casperio Prezzi 3500 Ore 15,30 (Oggi no se pago, di Dorgio Orazi Traduzione in genovese di «Tecnica Marionetta», di Eduardo De Filippo), regia di Giorgio Orazi con Sonia Grattarola, Mario Deponti, Giorgio Grassi, Egidio Cavalli Teatro Stabile privato della Liguria Inizio Orario botteghino 14,30-19

LA SPEZIA

TEATRI

[illegible] SALESIANI (via Paleti 18 Canop dropa La Tenda presenta «Se giovedì e giovedì» di A. De Benedetti, regia Aldo Borgioni, ore 16

TEATRO CHIABRERA: concerto di Andrea Lucchesini, pianoforte Musiche di Beethoven, Schumann, Liszt (domani)

CINEMA

ASTOR (via Prati, tel. 27 196) [illegible] (ultimi giorni riposo).

DIANA (via Brigneri 117, tel. 28 744) Back to academy.

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20 563) Continuano. (Apertopostumo)

JOLLY (via F. Bosco 5, tel. 21 170) Cattive ragazze.

ARI (via Veglerio, tel. 20 643) Riposo

FILMSTUDIO (p. Dian. tel. 386 327) In diana Jones e il tempio maledetto.

LUX: chiuso per ferie

SALESIANI chiuso per restauri

ALASSIO

COLOMBO: L'allenatore nel pallone. Domani Attenti a Penna

RITZ: Phenomena

SALESIANI: La nuova avventura del Pull (domani riposo)

ALBENGA

ASTOR: Balzac estasy. Domani ben e Luca rossa

AMBRA: Terminator. Domani Quella cretaporcata di mia moglie

CRISTALLO: Mi hanno pisciato. ALBISOLA SUPERIORE

DON MATALE LEONE: Superman. Domani riposo

ALTARE

VALLECHIARA: Non parlemose

CARO MONTENOTTE

[illegible]: La storia infinita. Domani [illegible] da mangiare

CRISTALLO: Ghostbusters (domani riposo)

CERIALE

ODEON: Cuba (domani riposo)

CALIZZANO

VERDI: Grand rosso sangue (domani riposo)

FINALE LIGURE

ORIENTE: Dune (Domani nuova programmazione)

VITTORIA: C'era una volta in America (domani riposo)

LOANO

LOANESE: Una donna alla specchio (Domani Paperino in colore)

PERLA: Phenomena

MILLESIMO

ITALIA: Windsurf il vento sopra [illegible] (domani riposo)

LUX: Storia di Ivan. (Domani Mary Poppins)

[illegible] LIGURE

COMUNALE: Per vincere domani (Domani riposo)

SPOTORNO

CASTELLO: Tornado (domani riposo)

MIGNON: Una canaglia a New York (domani riposo)

VALLECROSIA

VALLECROSIA: Nati con la [illegible] (domani riposo)

VARAZZE

TEATRO: I due carabinieri

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Un amore di Swann. Domani Cristiano Malgioglio fantastico

CENTRO: Pizza connection con M. Placido. Domani: grande John Holmes.

IMPERIA: Ghost d'estate. [illegible] riposo

ROSSINI: I due carabinieri con E. [illegible] Domani C'era una donna riposo

DIANO MARINA

CHIARESE: Dracula. Domani Elisabeth

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Grazilina Domani film a luci rosse

CERVO: College. Domani riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA: Le signore in rosso. [illegible] film a luci rosse

RIVA LIGURE

CORALLO: La nuova avventura del Pull. Domani riposo

VENTIMIGLIA

EUROPA: La leggenda di Tarzan. [illegible] riposo

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 76, tel. 71 071) Terminator

CENTRALE (via Matteotti) ore 21,15 Casablanca Casablanca

ORFEO (corso Matuzia 179, tel. 82 333) Ghosbusters Domani film a luci rosse

RITZ (via Matteotti) Ghostbusters (domani riposo)

SANREMESE (via Matteotti, tel. [illegible] Dalla Cina piena Domani film a luci rosse

SUPERCINEMA (via Matteotti) La morte alla fine del mondo

JOLLY (via Matteotti) Cattive ragazze

ARIS (via Vesco) Phenomena

CINEMA

CENTRALE: Un amore di Swann. Domani Cristiano Malgioglio fantastico

CENTRO: Pizza connection con M. Placido. Domani: grande John Holmes.

IMPERIA: Ghost d'estate. [illegible] riposo

ROSSINI: I due carabinieri con E. [illegible] Domani C'era una donna riposo

DIANO MARINA

CHIARESE: Dracula. Domani Elisabeth

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Grazilina Domani film a luci rosse

CERVO: College. Domani riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA: Le signore in rosso. [illegible] film a luci rosse

RIVA LIGURE

CORALLO: La nuova avventura del Pull. Domani riposo

VENTIMIGLIA

EUROPA: La leggenda di Tarzan. [illegible] riposo

Ultima replica dell'opera

Werther chiude e arriva Figaro

Sesto Bruscantini sarà «Figaro» nella terza opera in cartellone

GENOVA — Si concludono, oggi pomeriggio, al Margherita (ore 15,30) le repliche di *Werther* di Massenet. La seconda opera del cartellone lirico del Comunale, diretta da Pierre Dervaux, ha avuto in Fiorenza Cossotto e Alberto Cupido gli interpreti principali.

Nel complesso, *Werther* ha fatto registrare una buona affluenza di pubblico, anche se l'allestimento non è apparso di livello eccezionale. Calato il sipario sul capolavoro di Jules Massenet, sono intanto iniziate le prove della seconda opera, di tratta [illegible] di *Figaro* di Mozart. Il cui debutto è previsto per il primo marzo.

Il lavoro mozartiano manca dalle scene genovesi dal 1979, quell'edizione si esibirono, con la direzione di Zdenek Macal, Rolando Panerai, Margherita Rinaldi e Claudio Desderi. Quest'anno il cast prevede Sesto Bruscantini (Figaro), Armando Ariostini (il [illegible] d'Almaviva), Rita Lantieri (Rosina), Faedina Lloris (Susanna), Alessandra Rossi (Barbarina), Helga Müller Molinari (Cherubino), Franco Federici (Bartolo), Nucci Condò (Marcellina), Gennaro Sica (Don Basilio), Giuseppe Lamazza (Antonio) e Sergio Bertocchi (Don Curzio). La regia sarà [illegible] di Fausto Cosentino.

Le nozze di *Figaro*, considerata «la più *perfetta* e la più *mozartiana*» (fra le opere del Salisburghese), si ispira al lavoro di Beaumarchais, scritto nel 1784, costituisce il primo frutto della collaborazione del musicista con il librettista Lorenzo Da Ponte. Tutori particolarmente predisposti, negli anni successivi, *Don Giovanni* e [illegible] *Così fan tutte*.

r. l.

Carnevale disco-music

[illegible] — Carnevale della satira e quello, oggi forse più consunto, della disco-music. A Sestri Levante, rapidale notturna del Tigullio orientale, Rudy Ciuffardi e Marco Marcucci, patron della Piscina dei Castelli, promettono anche quest'anno un Carnevale super.

Dopo l'inizio di ieri con una grande festa di maschera, si riprende martedì 19. Scenografie «grandguignol» e soprattutto [illegible] de impegno dei partecipanti.

Sabato 23 (martedì grasso) [illegible] con [illegible] della pentolaccia.

Incontro con la protagonista della commedia di Augias

Marzia Ubaldi, la signora-Jago ora aspetta di tornare a Ibsen

GENOVA — *I panni di Emilia, la moglie di Jago, donna teneramente [illegible] e forte, intelligente e chiaroveggente tanto quanto l'epoca le permette di esserlo, Marzia [illegible] ha ottenuto [illegible] grande successo personale [illegible] debutto genovese dello spettacolo, scritto da Corrado Augias e prodotto dal Teatro Stabile di Genova con la regia di Marco Sciaccaluga.*

Fuori dai camerini c'è [illegible] piccola folla di amici e ammiratori, ma [illegible] ogni complimento, peraltro meritato, Marzia Ubaldi li schermisce «Eh [illegible], s'è fatto l'impossibile [illegible] testo è stato come un [illegible] conduttore sul quale Marco Sciaccaluga ha costruito uno spettacolo».

*Con cura l'attrice [illegible] toglie [illegible] parrucca [illegible] di Emilia, [illegible] tende [illegible] moglie-amante-madre voluttuosa e sensuale, mentre anche Iva Chiesa [illegible] complimenta [illegible] lei. Alla fine, dopo aver [illegible] gradito tutti, Marzia Ubaldi confessa: «Perché ho accettato? Io e Marco Sciaccaluga lavoriamo insieme in [illegible] fantastica, c'è [illegible] grande simpatia e ci capiamo al volo. E' un rapporto cominciato ai tempi di Lugi e pecore di Ostrovskij, che s'è poi perfezionato. Marco mi [illegible] chiesto di interpretare Emilia e [illegible] ho potuto dirgli di [illegible] Alla fine questa s'è [illegible] un'esperienza divertente — prosegue l'attrice — anche [illegible] avevo [illegible] perplessità sull'opportunità di questa operazione: [illegible] è bello sbirciare dal [illegible] della [illegible] la storia dei grandi personaggi. Con *L'onesto Jago* s'è fatta una cosa simile. Inoltre io non amo le riletture e i rifacimenti delle opere celebri».*

«Io sono curiosa — dice ancora —, [illegible] piacerebbe provare tutto, anche quei che [illegible] si prospetta vincente e che comporta [illegible] grande impegno. E' stato il [illegible] di Emilia: di fronte ad [illegible] testo che non mi offriva grandi [illegible] ti, io [illegible] [illegible] mia parte una sfida».

*Sempre per via della [illegible] «vocalità» di *experience testrait*, Marzia Ubaldi afferma di [illegible] in mente [illegible] ruoli particolare cui ambire. La sua galleria [illegible] personaggi è [illegible] e prediletta (ha indossato abiti maschili e femminili). [illegible] lo [illegible] nei confronti del suo mestiere [illegible] porto. Ed [illegible] nulla nel futuro e neppure del passato.*

Dopo L'onesto Jago (che rimarrà a Genova, al Duse, fino al 10 marzo), Marzia Ubaldi tornerà ad interpretare Rebecca West in Rosmersholm di Ibsen, presentato dallo Stabile [illegible] cartellone della stagione scorsa.

«Non vedo l'ora — dice l'attrice [illegible] gli [illegible] che [illegible] fanno allegri —, quella di chi è una splendida parte capace di soddisfarmi appieno. Non [illegible] si può lamentare [illegible] in teatro [illegible] ritorna sempre ai classici [illegible] ci sono testi nuovi, chi [illegible] a cercare qualcosa tra gli scritti [illegible] tempo si trova in un deserto. Lo spettacolo [illegible] Augias è, in questo senso un'eccezione. Come negare che il meccanismo di un lavoro come Rosmersholm è incomparabile?»

Uscendo dal camerino, Marzia [illegible] dice [illegible]: «Porteremo [illegible] giro Rosmersholm fino a maggio, intanto mi hanno offerto [illegible] serie di telefilm in Francia». L'ultimo pensiero, sollecitato [illegible] una domanda, è per [illegible] figlia ventenne che [illegible] recitando a Milano. «E' bravissima — dice [illegible] orgoglio — Qualcuno ha scritto una [illegible] molto bella. Così deve [illegible] una figlia d'arte».

Marzia Ubaldi al Duse

Domani al Margherita concerto a favore delle famiglie dei tossicodipendenti

Professor Vecchioni, cantautore

GENOVA — Domani [illegible] alle 21,30, al teatro Margherita si terrà un concerto di Roberto Vecchioni. L'incasso della serata [illegible] devoluto al Coordinamento dell'Associazione delle Famiglie di Tossicodipendenti.

[illegible] che [illegible] spettacolo, quello di [illegible] [illegible] [illegible] intalli un incontro [illegible] il pubblico sul tema della droga e della solidarietà con le famiglie dei giovani tossicodipendenti. Naturalmente per i fans del professor Vecchioni, insegnante di lettere in un liceo classico, sarà anche l'occasione per ascoltare dal vivo i suoi successi e in particolare l'ultimo album, «Il grande sogno».

Le televisioni private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 Prima pagina, 15 Sessi da Belgrado Meeting internazionale, 18 I tesori giapponesi, documentario, 18,40 Cartoni animati. Un'orchestra a..., rubrica; 19,35 Telefilm, Padre e figlio investigatori speciali, 20,25 Opera: «Il Trovatore», musiche di Giuseppe Verdi; 22,55 [illegible] Up, rubrica

[illegible]

UHF [illegible], 42 — Ore 8,55 [illegible] Pris, cartoni; 7,15 Sally [illegible] magia, cartoni, 7,35 Detektiven, cartoni, Il Reporter, telefilm, Il Week end, rubrica, 10 Conversazione religiosa, 11,30 Oroscopo, mercatino televisivo delle occasioni, 12,15 Premiata Agenzia Whitney, telefilm; 14,30 Dirigile stella: tutto il calcio minuto per minuto 17,15 La fattoria dei giorni felici, telefilm, 17,40 Intervista negli spogliatoi di Marassi, 17,55 Flipper, pomeriggio per i ragazzi con: King Arthur, Blechander Robot, Robotino, L'Invincibile Shogun, Rocky Joe, cartoni, 20,25 Andrea Celeste, telefilm, 21,25 Film Black Christmas (Un [illegible] mese sangue) (1974) [illegible] 23 [illegible] M. T non Risponde (1953); 0,30 Film I due volti della paura, 2 West Side Medical, [illegible], 3 La fattoria dei giorni [illegible], telefilm.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 47, 21, 22 — Ore 15,30 Cartoni animati, 16 Bianco, rosso e blu, spettacolo (replica). 19 Vendita promozionale. 19,15 I [illegible] inglesi telefilm, 19,10 Angelica telefilm, 19,40 [illegible] promozionale. [illegible] reporter, documentario, 20,30 Le sport, 21 Film Le canaglie di Londra 22,30 Film Cobra [illegible] in migliara.

TELELIGURIA

[illegible] L'angelo [illegible] ragazzi, 18 Films, spettacolo, 19 I novelisti, telefilm 19,30 La fattoria dei giorni felici, telefilm; 20 Celebrities, cartoni, 20,30 West [illegible] Medical, telefilm, 21,30 Film I soldi e [illegible] maglie; [illegible] Film La sfida di King Kong. [illegible] La fattoria dei giorni felici, telefilm.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 29, 27 — Ore 10 Zorro, cartoni; 10,30 Video shop, proposte d'acquisto, 11 I giochi di Mara e Marina Cottarelli, 13 Conversazione religiosa con suo eminenza cardinale Giuseppe Siri, 13,15 Gli motori, rassegna di automobilismo e motociclismo, 14,30 Gradinata N, programma di sport e giochi 17 Bonanza telefilm, 18,15 I giochi di Mara e Marina Cottarelli, 20,20 Shane, telefilm, 21,20 Film L'amore buono tra volte commedia.

TELETRIS

UHF 25, 32, 37, [illegible] 51, 57, 63 — Ore 13 Film Il mistero del lago, 14,30 Film [illegible]lby ore X, 16 Film; 17,30 Film La guerra dei bottoni, 19 Film Pussy la talena buona 20,30 Film Festa mercantile, 22 Film Quella [illegible] casa Coogan, 23,30 Film Gli intrighi [illegible]

TELEARCOBALENO

UHF [illegible], 41, 55 — Ore [illegible] animati, 14,30 Film Segreti, drammatico, 16 Film Giungla umana, poliziesco, 18 Aspettando il domani, telerromanzo, 19,30 Bar sport, rubrica sportiva in diretta, 20,25 Film La banda del globo, poliziesco, 22,30 The doctors, telefilm, 23,30 Film Dietro lo specchio.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 6,55 [illegible] Pris, cartoni; 7,15 Bellaviosa, cartoni, 7,35 L'invincibile Shogun, cartoni, Il Andrea Celeste, telefilm, 8,50 Buongiorno amica, 8,40 Veronica, Il volto dell'amore, telefilm, 10,35 Buongiorno amica; 11,40 Redazione tv, 12 Cara a cara, telefilm, 12,45 Flipper, Gotrinken, Il grande Mazinger, cartoni, 14 Leonine di gloia, telefilm; 14,45 Love American Style, telefilm; 15 Redazione [illegible], 15,35 [illegible] telefilm; 16,30 Combat, [illegible] 17,30 [illegible] dei giorni felici, telefilm; 17,55 Flipper, pomeriggio [illegible] ragazzi con King [illegible], Mechander Robot, Robotino, L'Invincibile Shogun, Rocky Joe, cartoni, 20,20 6 minuti con Cesare Lanza; 20,25 Andrea Celeste, telefilm; 21,25 Veronica, Il volto dell'amore; 23 Film Un fantastico [illegible] gioco ('68) (comm.); 1 Film La donna e il mostro, [illegible] West Side Medical, telefilm

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliamo ragazzi, programma di cartoni Calendarman, Angie girl, Johnny Quest Il fantascienziato; 9,30 La ruota del destino, telefilm, 9 Avventure in famiglia, telefilm, 9,30 Mug, telefilm, 10,30 Film I gabbiani volano basso, 13 Angie girl, cartoni 13,30 Gechaman, cartoni, 14 Pacific International Airport, sceneggiato; 14,30 Luisana mia, telenovela, 15 Tom Horn, telefilm, [illegible] Viva, sparlo tv per i ragazzi di cartoni, Jane e Micol, Aquile l'orso del monte Tiller, Calimerman, Angie girl, Gechaman, 18,45 Il periodo è il mio mestiere, telefilm, 19,15 Luisana mia, telenovela, 19,45 Pacific International Airport, sceneggiato, 20,20 Capriccio a passione, telenovela, 20,50 Film Senza di noi, 22,50 Longridge story, telefilm; 23,50 Film Lunatici - [illegible] Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 29, 27 — Ore [illegible] Film Il folle racconto..., commedia, Usa Universal, 1960, 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Shane, telefilm, 13 Incontro di calcio al Torneo Genes; 14,30 Video shop, proposte d'acquisto; 15 I giochi dell'artigianato Noreddine, 17,30 A tutto sci, rubrica di sci, 18 Hare Night, cartoni; 19,30 Ape Maja, cartoni, 19 Zambot 3, cartoni, 19,30 Primogiornale, ultimissime da Genova e Liguria, 19,45 Disperatamente tua telenovela [illegible] incontro [illegible] calcio Sampdoria-[illegible], 22,10 [illegible] (Telemeriale, telefilm; 23,10 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; 0,10 Primogiornale, ultimissime da Genova e Liguria, 24,30 Semaca, telefilm

[illegible] 7

UHF [illegible], 24, 28, [illegible] 34, 41, 48, [illegible] — Ore 9 Orzi radiomagici, cartoni; 9,30 Ellery [illegible] telefilm; 10,25 Cara [illegible], telenovela, 11 Radio America, telefilm, 11,40 In qualsiasi lingua, film per la tv, avventura, 12,30 Orzi radiomagici, cartoni, 12,55 Tempo di cinema, rubrica cinematografica; [illegible] Cara a cara, telenovela 13,40 La [illegible] telefilm, [illegible] tv drammatico, 16 Ellery Queen, telefilm, 17 Orzi radiomagici, cartoni; 17,30 Nel regno [illegible] animali, cartoni, [illegible] Cara a cara, telenovela, 18,40 Il [illegible] film commedia a episodi; 20 Nel regno del [illegible] animali cartoni, 20,25 Sinfonia al cinema, rubrica cinematografica, 20,30 Ellery Queen, telefilm, 21,30 Film I cadetti della terza brigata, dramma di guerra, 22,45 Cara a cara, telenovela, 23,50 Tempo di cinema, rubrica cinematografica, 23,55 [illegible] musicale, 24 Film Una sconosciuta nel corpo femminile, drammatico, 1,15 L'una di Venezia; 1,20 Mondo di notte n. 3, film documentario commedia, Italia [illegible] 3,30 [illegible] in [illegible]

[illegible] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Film Le avventure di Salvator Rosa, 12,30 Cartoni, 13,30 Hitchcock, [illegible] 14,30 Telefilm [illegible] Scotland [illegible], 15,20 Film [illegible] Story; [illegible] Cartoni; [illegible] Hitchcock, telefilm, 18,55 Cartoni animati, 19,15 [illegible], 19,30 Notiziario sportivo, 20,30 Nuovi Scotland Yard, [illegible] 21,20 Film A nel gioco [illegible] 22,50 Hitchcock, telefilm - Follia - Film

[illegible] 40, 41, 55 — [illegible] 19,30 Appendi un'amico, [illegible] per il famiglia, rubriche, 13,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario; 13,30 Cartoni animati; 14 Aspettando il domani, telerromanzo, 15 Il tempo della nostra vita, telerromanzo, Lisa United Artist, 1936; 23,15 Incontro di calcio: Taranto-Genoa

TELEARCOBALENO

UHF [illegible], 41, 55 — Ore [illegible] animati, 14,30 Film Segreti, drammatico, 16 Film Giungla umana, poliziesco, 18 Aspettando il domani, telerromanzo, 19,30 Bar sport, rubrica sportiva in diretta, 20,25 Film La banda del globo, poliziesco, 22,30 The doctors, telefilm, 23,30 Film Dietro lo specchio.

TELELIGURIA

[illegible] L'angelo [illegible] ragazzi, 18 Films, spettacolo, 19 I novelisti, telefilm, 19,30 La fattoria dei giorni felici, telefilm; 20 Celebrities, cartoni, 20,30 West [illegible] Medical, telefilm, 21,30 Film I soldi e [illegible] maglie; [illegible] Film La sfida di King Kong. [illegible] La fattoria dei giorni felici, telefilm.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 29, 27 — Ore 10 Zorro, cartoni; 10,30 Video shop, proposte d'acquisto, 11 I giochi di Mara e Marina Cottarelli, 13 Conversazione religiosa con sua eminenza cardinale Giuseppe Siri, 13,15 Gli motori, rassegna di automobilismo e motociclismo, 14,30 Gradinata N, programma di sport e giochi 17 Bonanza telefilm, 18,15 I giochi di Mara e Marina Cottarelli, 20,20 Shane, telefilm, 21,20 Film L'amore buono tra volte commedia.

TELETRIS

UHF 25, 32, 37, [illegible] 51, 57, 63 — Ore 13 Film Il mistero del lago, 14,30 Film [illegible]lby ore X, 16 Film; 17,30 Film La guerra dei bottoni, 19 Film Pussy la talena buona 20,30 Film Festa mercantile, 22 Film Quella [illegible] casa Coogan, 23,30 Film Gli intrighi [illegible]

Le televisioni private in Liguria domani

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, [illegible], 54 — Ore 14,50 Telefilm Padre e figlio investigatori speciali, 15,45 Sceneggiato Un paio di scarpe per tanti chilometri, 17 Medico e bambina, rubrica, 18 Trasmissione sportiva, 19 Spettacolo sport, 19,25 Ciao il ricordi?, 21,25 Documentario, 22,10 Tele Match, 22,40 Vendita promozionale.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 6,55 [illegible] Pris, cartoni; 7,15 Bellaviosa, cartoni, 7,35 L'invincibile Shogun, cartoni, Il Andrea Celeste, telefilm, 8,50 Buongiorno amica, 8,40 Veronica, Il volto dell'amore, telefilm, 10,35 Buongiorno amica; 11,40 Redazione tv, 12 Cara a cara, telefilm, 12,45 Flipper, Gotrinken, Il grande Mazinger, cartoni, 14 Leonine di gloia, telefilm; 14,45 Love American Style, telefilm; 15 Redazione [illegible], 15,35 [illegible] telefilm; 16,30 Combat, [illegible] 17,30 [illegible] dei giorni felici, telefilm; 17,55 Flipper, pomeriggio [illegible] ragazzi con King [illegible], Mechander Robot, Robotino, L'Invincibile Shogun, Rocky Joe, cartoni, 20,20 6 minuti con Cesare Lanza; 20,25 Andrea Celeste, telefilm; 21,25 Veronica, Il volto dell'amore; 23 Film Un fantastico [illegible] gioco ('68) (comm.); 1 Film La donna e il mostro, [illegible] West Side Medical, telefilm

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Svegliamo ragazzi, programma di cartoni Calendarman, Angie girl, Johnny Quest Il fantascienziato; 9,30 La ruota del destino, telefilm, 9 Avventure in famiglia, telefilm, 9,30 Mug, telefilm, 10,30 Film I gabbiani volano basso, 13 Angie girl, cartoni 13,30 Gechaman, cartoni, 14 Pacific International Airport, sceneggiato; 14,30 Luisana mia, telenovela, 15 Tom Horn, telefilm, [illegible] Viva, sparlo tv per i ragazzi di cartoni, Jane e Micol, Aquile l'orso del monte Tiller, Calimerman, Angie girl, Gechaman, 18,45 Il periodo è il mio mestiere, telefilm, 19,15 Luisana mia, telenovela, 19,45 Pacific International Airport, sceneggiato, 20,20 Capriccio a passione, telenovela, 20,50 Film Senza di noi, 22,50 Longridge story, telefilm; 23,50 Film Lunatici - [illegible] Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 29, 27 — Ore [illegible] Film Il folle racconto..., commedia, Usa Universal, 1960, 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Shane, telefilm, 13 Incontro di calcio al Torneo Genes; 14,30 Video shop, proposte d'acquisto; 15 I giochi dell'artigianato Noreddine, 17,30 A tutto sci, rubrica di sci, 18 Hare Night, cartoni; 19,30 Ape Maja, cartoni, 19 Zambot 3, cartoni, 19,30 Primogiornale, ultimissime da Genova e Liguria, 19,45 Disperatamente tua telenovela [illegible] incontro [illegible] calcio Sampdoria-[illegible], 22,10 [illegible] (Telemeriale, telefilm; 23,10 Auto tv, mercato d'auto d'occasione; 0,10 Primogiornale, ultimissime da Genova e Liguria, 24,30 Semaca, telefilm

[illegible] 7

UHF [illegible], 24, 28, [illegible] 34, 41, 48, [illegible] — Ore 9 Orzi radiomagici, cartoni; 9,30 Ellery [illegible] telefilm; 10,25 Cara [illegible], telenovela, 11 Radio America, telefilm, 11,40 In qualsiasi lingua, film per la tv, avventura, 12,30 Orzi radiomagici, cartoni, 12,55 Tempo di cinema, rubrica cinematografica; [illegible] Cara a cara, telenovela 13,40 La [illegible] telefilm, [illegible] tv drammatico, 16 Ellery Queen, telefilm, 17 Orzi radiomagici, cartoni; 17,30 Nel regno [illegible] animali, cartoni, [illegible] Cara a cara, telenovela, 18,40 Il [illegible] film commedia a episodi; 20 Nel regno del [illegible] animali cartoni, 20,25 Sinfonia al cinema, rubrica cinematografica, 20,30 Ellery Queen, telefilm, 21,30 Film I cadetti della terza brigata, dramma di guerra, 22,45 Cara a cara, telenovela, 23,50 Tempo di cinema, rubrica cinematografica, 23,55 [illegible] musicale, 24 Film Una sconosciuta nel corpo femminile, drammatico, 1,15 L'una di Venezia; 1,20 Mondo di notte n. 3, film documentario commedia, Italia [illegible] 3,30 [illegible] in [illegible]

[illegible] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Film Le avventure di Salvator Rosa, 12,30 Cartoni, 13,30 Hitchcock, [illegible] 14,30 Telefilm [illegible] Scotland [illegible], 15,20 Film [illegible] Story; [illegible] Cartoni; [illegible] Hitchcock, telefilm, 18,55 Cartoni animati, 19,15 [illegible], 19,30 Notiziario sportivo, 20,30 Nuovi Scotland Yard, [illegible] 21,20 Film A nel gioco [illegible] 22,50 Hitchcock, telefilm - Follia - Film

[illegible] 40, 41, 55 — [illegible] 19,30 Appendi un'amico, [illegible] per il famiglia, rubriche, 13,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario; 13,30 Cartoni animati; 14 Aspettando il domani, telerromanzo, 15 Il tempo della nostra vita, telerromanzo, 16 The doctors, telefilm; 16,30 Al 90, telerromanzo, 17 Film in questo [illegible] (drammatico), 18 Cartoni, 18,25 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario; 19,40 Mariana Il diritto [illegible] nascere, telenovela; 20,25 Aspettando il domani, telerromanzo, 21,30 Il tempo della nostra vita, telerromanzo, 22,30 The doctors, telefilm, 23 Al 90, telerromanzo, 23,30 Fuorigioco, rubrica sportiva, 23,50 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario; 24 Film

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 17 Ape Maia, cartoni; 17,25 Tv dei ragazzi, 18,25 Diario Flash, [illegible] film, 18,10 Diario promozionali, 18,30 Penalty, rubrica sportiva; 20,05 Il tempo; 20,10, TRS notizie, 20,30 Oroscopo; 20,40 Cartoni, Meravigliosi-Imperia; 22,35 Film, 24 Diario notte.

TELETRIS

UHF 25, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 11,30 Club dei bricolage, 12 Il gioco nido; 13 Tg Trio 13,30 Film Come rubare un quadro [illegible] diamanti in fumetti (1967); 15 Film Il gioco [illegible] (1956) (guerra); [illegible] Rubrica di cartomanzia, 17,30 Cartoni, [illegible] Tg Trio; 18,30 Telefilm, 19,30 Vendita promozionale; 20 Tg Trio; 20,30 Telefilm; 21,30 Diario promozionali - Notiziario.

APPUNTAMENTI FLASH

A Schubert, con violino e pianoforte

GENOVA — Oggi, alle 10,30, nell'ambito della stagione mus

I trucchi di Fo contro il caso «Vanderbilt»

Dario Fo su Raitre

Sono tre le trasmissioni di richiamo: il giallo su Raiuno, lo [illegible] 5 e Dario Fo «in cattedra» su Raitre.

Con *Un* [illegible] *in trappola* siamo al gran finale. Chi è l'assassino, chi vuole incastrare il povero agente immobiliare Giorgio Rocca (che ha la [illegible] spaventata di Ugo Pagliai), chi è la mente diabolico intrigat? Quale ruolo hanno l'altante fratello (Roberto Alpi) e la bella ex moglie (Lorenza Guerrieri) e l'equivoco [illegible] (Peter Chatel) che chiama tutti, uomini e donne, «tesoro»? E Franco Interlenghi sino a che punto spingerà la sua protervia di imprendi[illegible] mafioso?

Dopo un avvio pasticciato, il thriller, scritto da Fa[illegible] Pittoru, sceneggiato da Gianfranco Calligaris e diretto con [illegible] mestiere da Vittorio [illegible], è dipanato bene e ha dimostrato che il giallo nostra[illegible] — quando è congegnato, come questo, secondo le regole classiche (caccia all'innocente accusato d'omicidio e tallonato [illegible] polizia e da misteriosi e spietati nemici) non ha in definitiva niente da invidiare al prodotto straniero. Comunque la Rai si ricordi, la prossima volta, [illegible] una storia [illegible] trasmessa nel più breve tempo possibile: il contro-producente tiratia avanti per [illegible].

Su Canale 5 prosegue il flusso ininterrotto degli sceneggiati di importazione: stavolta (due parti, sta[illegible] e [illegible] sera) tocca al miniseriat americano *Gloria Vanderbilt* che il regista Warus Hussein ha ricavato [illegible] best-seller: rievocazione di una famosa lite giudiziaria che negli Anni 30 portò [illegible] tribunale e sulle prime pagi[illegible] giornali i membri della ricchissima famiglia Vanderbilt i quali si contendevano la tutela di [illegible] bambina, Gloria, titolare di [illegible] di miliardi (oggi viva e vegeta, sessantenne, e sempre più miliardaria). L'altolocata baruffa poteva e doveva dare [illegible] spunto all'analisi di un mondo fatto [illegible] e non di sentimenti sullo sfondo [illegible] un'America travagliata dalla [illegible] economica e dal gangsterismo.

Invece — e pur disponendo [illegible] attori quali la redivi[illegible] [illegible] Davis, Angela Lansbury, Christopher Plummer, Martin Balsam — il miniserial è molle, non va al [illegible] la del pettegolezzo, e [illegible] un unico punto positivo. Il fastoso scrupolo della ricostruzione d'epoca, dalle ville alle auto, dalle collane agli scarpini delle signore; ma [illegible] troppo [illegible] per tre ore e mezzo di pigro, pesante noioso racconto.

Quanto a [illegible] Fo, Raitre propone [illegible] un ciclo di sei puntate, *I trucchi del mestiere*. La registrazione delle sei lezioni che di recente l'attore ha tenuto [illegible] dell'Accademia [illegible] drammatica di [illegible]: [illegible] serie e autentica, [illegible] tecnica teatrale che tuttavia, grazie alla carica del «professore» che sta in cattedra come su un palcoscenico, si trasformano in [illegible] recital-confessione - documento - spettacolo di grande calore umano e comico.

Ugo Buzzolan

7 GIORNI TV AL MICROSCOPIO

Aeroporto con decoro

AEROPORTO INTERNAZIONALE (Raiuno) fra tante baggianate di serials che importiamo dall'estero indiscriminatamente, questo serial italiano [illegible] fa poi [illegible] troppo cattiva figura.

TRENT'ANNI DELLA NOSTRA [illegible] (Raiuno) rievocazioni in cui il passato nazionale, anche se grigio o [illegible] è sempre soavemente [illegible] di [illegible].

SUPERFLASH (Canale 5): molto indaffarato Mike Bongiorno a lanciare il grande concorso pubblicitario di bellezza «sederino d'oro» (riservato ai telespettatori da zero a due anni, per [illegible] sono esclusi gli adulti).

FERDINANDO IL DURO (Raitre): vigilante fanatico, devoto aziendalista, per sostenere l'ordine diventa terrorista.

CASABLANCA (Rete 4): ancora una volta gli fra [illegible] Humphrey e Ingrid si sono ritrovati in terra d'Africa, si sono mamati, si [illegible] nobilmente lasciati per rispetto al marito di lei, aggirandosi pericolosamente fra le spie e i nazisti, ma soprattutto fra gli spots.

m. bu.

Si gira a Siena il film in quattro puntate per Raiuno «A viso coperto», regista Albano

Un bimbo rapito: dramma e sentimenti

La storia, scritta da Sil[illegible] Buzzo, racconta un sequestro - Dice l'autore: «Vogliamo realizzare un'opera di qualità»

SIENA — *Questo pezzo di campagna* [illegible] *intorno al fiume Arbia lo chiamano «Le Crete» perché è fatto* [illegible] *un terreno molle, grigiastro, ondulato, ricco d'acqua raccolta in piccolissimi e improvvisi stagni pieni di canne rosse piegate su se stesse. A Le Crete si regista Gianfranco Albano ha deciso di ambientare il suo film A viso coperto, quat*[illegible] *puntate prodotte dalla prima rete televisiva ma girate su pellicola in trentacinque millimetri.*

La storia, scritta [illegible] *Silvana Buzzo, è di quelle a metà tra* [illegible] *cronaca nera e l'invenzione sentimentale: scenario il* [illegible] *quattro di un bambino, contraccambio le complicazioni psicologiche, lo sconvolgimento di rapporti, l'intreccio di emozioni che un evento tale produce dalla parte dei rapitori e dalla parte dei rapiti.*

C'è una gran villa a Le Crete, alta sopra una collina: [illegible] *questa villa,* [illegible] *un mese, la troupe televisiva di Gianfranco Albano* [illegible] *avanti a tappe forzate, cercando di rispettare i tempi di lavorazione e il preventivo economico. Si gira* [illegible] *il giorno,* [illegible] *anche di sera, senza interruzioni.*

L'obiettivo [illegible] *quello di riuscire a produrre un film televisivo che riesca* [illegible] *essere, insieme, spettacolare ed elegante, che sia, insomma, un film di qualità. E questa parola, qualità, si sente ripetere continuamente da tutti: dal regista, dagli interpreti, dalla sceneggiatrice,* [illegible] *tecnici.*

[illegible] *l'obiettivo è anche quello di fare un prodotto che possa agevolmente* [illegible] *venduto sul mercato straniero. Non a caso, a interpretare i tre ruoli principali sono stati* [illegible] *chiamati tre attori stranieri: la francese Marlène Jobert, quello di Ultimo domicilio conosciuto, per fare la parte della madre del bambino rapito, il tedesco Hans Zischler, quello di tanti film* [illegible] *Wim Wenders e adesso di* [illegible] *femme fiambée per fare il padre; l'italo-inglese Ray Lovelock, protagonista un anno fa di* L'amante dell'Orso maggiore, *per fare il bandito.*

Curioso, ma [illegible] *proprio quali tre gli attori cui* [illegible] *pensato il regista durante la progettazione del film, non sperando mai né di trovarli liberi tutti e tre, né disponibili a lavorare con lui tutti e tre, né tutti e tre contenti di condividere con lui questa esperienza.*

[illegible] *una grande partecipazione su questo* [illegible] *in mezzo alle nebbie intorno* [illegible] *Siena* [illegible] *spiega. Gianfranco Albano,* [illegible] *ragazzo* [illegible] *gruppo di «Film critica»,* [illegible] *giornalista* [illegible] *rubriche come Tv sette e Specchio segreto, è appena al suo secondo film televisivo:* [illegible] *primo, Una tranquilla coppia di killer, racconto romanzato della morte di Allende, lo* [illegible] *girato nell'83: gli ci sono voluti quattro anni per arrivare a un secondo.*

Racconta: «E' una storia, questa, desiderata, voluta e amata. Pensata insieme [illegible] compagna [illegible] sceneggiatrice Silvana Buzzo, accarezzata nei mesi immaginando[illegible] [illegible] ogni più minuta [illegible] ne, quella personalmente andando in giro e far sopralluo[illegible], a parlare [illegible] gli attori, a cercare di mettere insieme il miglior gruppo di lavoro che [illegible] Rai potesse permettersi».

Ironico e fragile Gianfranco Albano ammette: «E' un film animato da grandi speranze e forti ambizioni. Nato per [illegible] un prodotto televisivo, non soffre [illegible] frustrazione [illegible] essere cinema, perché [illegible] la di lavorare sopra questo specifico linguaggio espressivo se [illegible] tempo potessi sembrarmi un ripiego, oggi mi [illegible] un interessante [illegible] sperimentazione. [illegible] immutato [illegible] tempo, l'amore di fare film».

Simonetta Robiony

Ray Lovelock e Alessandro Lorenzi in una [illegible] di «A viso coperto»: il film nasce per la [illegible]

Jobert, Lovelock, Zischler gli stranieri «all'italiana»

Marlène Jobert ha [illegible] colorata dalle lentiggini, l'occhio strizzato e malizioso e corti capelli sotto un berretto[illegible] alla Gavroche. Vent'anni di cinema da *Mucchiffemmine* di [illegible] nell'66 a *Souvenirs souvenirs* di Zeitoun l'anno scorso: qualcuno buono, molti no, comunque tutti fatti in Francia, con la sola eccezione de *Il giocattolo*, realizzato in Italia per la regia di Montaldo.

Due sole [illegible] eccezioni: la prima nell'78 quando, stanca del troppo cinema, decise di dire di no a tutte le proposte per restarsene a pensare a se stessa, la seconda quattro anni fa quando sono nate le sue due bellissime bambine gemelle che si porta sempre dietro e che sono qui, a Siena, bionde e gentili.

Nessuna esperienza di televisione: *A viso coperto* è la prima cosa che accetta di fare per la tv: ma per la tv italiana, non quella francese. Dice: [illegible] *noi, in Francia,* [illegible] *televisione è ancora considerata un prodotto di seconda qualità: la media delle produzioni televisive è sciatta, affrettata, approssimativa. E anche il cinema non è che stia granché bene: molti stereotipi, ma pochi personaggi. Questa è la cosa migliore che mi sia stata offerta».*

Ray Lovelock ha capelli, barba e sopracciglia esuberanti che alternano la sua fisionomia di bel ragazzone di stampo anglosassone. Lo richiede il ruolo: quello di un bandito sardo soprannominato Albino per questo suo essere chiaro in [illegible] e lanuti e bruni.

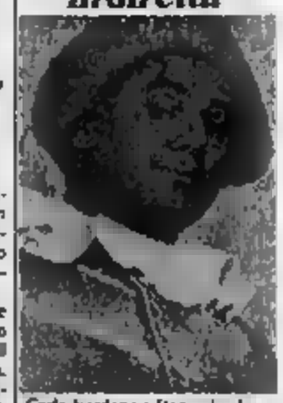
Arrivato alla televisione dopo molto cinema praticato senza troppo [illegible] [illegible] trovato la [illegible] popolarità. Spiega: «*A differenza dei tanti che* [illegible] *stati proposti, questo ruolo l'ha cercato* [illegible]. *Aveva voglia, dopo molti belli,* [illegible] *fare un personaggio che non puntasse le sue* [illegible] *sull'avvenenza fisica, un personaggio che dietro un aspetto esteticamente gradevole e un ruolo pubblicamente riprovevole, mostrasse* [illegible] *possedere sentimenti uguali a quelli degli altri uomini».*

[illegible] Zischler, [illegible] [illegible] ma anche regista di [illegible] e regista di televisione, compagno [illegible] [illegible] di Wim Wenders nonché [illegible] interprete [illegible] *Nel* [illegible] *del tempo*, ha l'ironico [illegible] dell'intellettuale e l'appassionato calore del dilettante. Racconta: «*In Germania la televisione è stata da un lato la salvatrice* [illegible] *dall'altro l'assassina* [illegible] *cinema: gli ha dato soldi perché il cinema potesse* [illegible] *me gli ha sepolto* [illegible] *distribuzione perché potesse sopravvivere.* [illegible] *ha permesso* [illegible] *esistere come prodotto commerciale ma ne* [illegible] *mortificato ogni esigenza estetica. Lo ha sostenuto e lo ha offeso. E oggi* [illegible] *nostro cinema* [illegible] *finito».*

gi. vo.

Muccioli da [illegible]

Domenica in Ughi suona in diretta



Carlo Verdone e Domenica In...

ROMA — L'appuntamento delle 13 con Ty l'una apre il pomeriggio televisivo di Raiuno: ospiti [illegible] pantela[illegible] [illegible] Sandrelli e il [illegible] Stato Maggiore dell'Aeronautica generale Basilio Cottone.

[illegible] Il prenderà il via Domenica In: per festeggiare il [illegible] ha inviato [illegible] studio un gruppo [illegible] [illegible] interverranno in maschera, guidati da Carla Fracci la versione Pierrot. Carlo Verdone sarà Tartaglia, Milena Vukotic Colombina, Renzo Palmer Balanzo[illegible] Pino [illegible] e Flavio Bucci [illegible].

Verso [illegible] [illegible] Ughi, accompagnato dall'or[illegible] di S. Cecilia, si esibirà [illegible] un concerto [illegible] diretta che [illegible] 18 minuti. Altri ospiti della puntata sono Katia Ricciarelli, i [illegible] Kazar, Eugenio [illegible] El Puma, il [illegible] cubano [illegible] Pelle El [illegible] e Vivien Reed [illegible] [illegible] compagnia che presenta in questi giorni al Sistina il musical «Babbling Brook Segue».

Su Raitre alle 12,30 Gianfranco [illegible] presenta i concorrenti [illegible] Jolly Geni[illegible] subito dopo tocca a [illegible] [illegible] conduttrice di «Piccoli Fans», che oggi ospita il cant[illegible] Dario [illegible] Bambo[illegible] per «Gran parco varietà» sono previsti interventi di Elio Pandolfi, Raffaella Carrà, Andrea Paolanza di Frigidaire e [illegible] [illegible].

[illegible] a facela» di Minerbar Giovanni Minoli intervista Walter Nuccioli, mentre il sen[illegible]gio riguarderà Perlini.

La «Buona domenica» di Canale 5 si apre alle 12,30 con gli ospiti di Maurizio Costanzo: il cardinale de «Il Giornale» Paolo Longanesi e Italo Sandrini, padre di Massimo, il militante di «Autonomia operaia» accusato di complicità morale nell'omicidio del brigadiere Antonio Custrà.

Interverranno poi: [illegible] Gianna Nannini, Al[illegible] Moravia, Stefania Sandrelli, la figlia Amanda e il regista Soldati, per il film «L'attenzione», l'amerezze [illegible] [illegible] Renato Nicolini e il presidente della Coldiretti Arcangelo [illegible].

[illegible] [illegible] condurrà un'intervista particolare [illegible] il caso di «Drive in» [illegible] Fi[illegible]anken, accompagnato dal suo «manager» Gianfranco D'Angelo.

f. c.

Debutta la tournée

Paolo Conte in concerto domani a Milano

MILANO — Debutta domani sera al Nazionale di [illegible] no la tournée di Paolo Conte, uno dei cantautori più intriganti d'Italia. L'avvocato sarà accompagnato da [illegible] fiati: occasione di questa uscita (Conte è piuttosto avaro di arrivi) è il recente album che porta semplicemente il suo nome, inciso per la Cgd, una nuova casa discografica.

Dopo Milano, Conte sarà il [illegible] a Voghera, il 26 a Genova, il 28 a Roma, il 4 marzo a Firenze, il 7 a Bologna, dal 12 al 16 Parigi, il 19 a Torino, il 23 aprile Sanremo.

TORINO — Le due tappe della tournée Vanoni-Paoli il 26 e 27 febbraio al Teatro Colosseo, in seguito all'esaurimento dei biglietti sono diventate tre. E' stato deciso perciò dall'organizzazione Odeon un concerto straordinario del due cantanti, che si terrà il [illegible]. Le prevendite avranno inizio domani pomeriggio alle 15, al Colosseo.

Il film di Brusati stasera su Rete 4 - Nel pomeriggio su Raitre «Due [illegible] nella polvere»

Non dimenticare Venezia: è [illegible] inferno

Domani [illegible] Raiuno Lino Ventura in «Guardato a vista», martedì torna su Raidue «Divorzio all'italiana» [illegible] Germi

DOOT — Nel torbido [illegible] do del pugilato [illegible] avolge il giallo di Raidue alle 11,50 *Mr. Moto gioca d'azzardo* (1938) protagonista Peter Lorre; il detective giapponese stavolta è aiutato nelle indagini — un pugile assassinato sul ring — dal figlio di Charlie Chan. Alle 14,30 [illegible] Rete A l'ultima comparsa sullo schermo [illegible] *La fidanzata d'America* Mary Pickford, assieme a Leslie Howard: è un film del '33 [illegible] Frank Borzage, storia patetica e ironica di una piccola realtà quotidiana: una donna veglia il marito malato e intanto rievoca i tempi [illegible] [illegible] poveri e felici. Su Raitre alle 17,15 il western [illegible] *sicile nella polvere* (1[illegible] di Arnold Laven: nel[illegible] cittadina di Jericho scontri fra due ex sceriffi, George Peppard il buono e Dean Martin il catti[illegible] fra i due, Jean Simmons energica vedovella affarista.

[illegible] 20,30 su Rete 4 un film di inquietante fascino, *Dimenticare Venezia* (1979) di Franco Brusati con Erland Josephson, Mariangela Melato, Eleonora Giorgi, tormentata amalia, in una villa [illegible] neta, di alcuni personaggi [illegible] fronte: si rimpiangi, alla crisi) esistenziale, all'omosessualità, alla morte. Su [illegible] alle 20,30 *Quelmada* (1967) di Gillo Pontecorvo con Marlon Brando, eroe negativo corrosivo e cinico, Renato Salvatori, Evaristo Márquez, crudele storia [illegible] guerriglia alle Antille nel primo Ottocento ma con continui riferimenti agli Anni 60. Su Canale 5 oltre mezzanotte il primo film di Coppola, [illegible] Bornardo (1967), ritratto di un diciannovenne visto, divertente satira del [illegible] americano.

DOMANI — Nero francese su Raiuno con Lino Ventura, Romy Schneider e Michel Serrault: *Guardato a vista* (1981) di Claude Miller, sadico [illegible] due bambine durante il Capodanno. Horror fantascientifico su Italia 1, [illegible] dimenticata [illegible] tempo (1975) di Kevin Connor, [illegible] e tedeschi costretti nello stesso sommergibile durante la guerra '14-'18 finiscono nell'Antartide alle prese con mostri preistorici.

MARTEDI' — Ritorna su Raidue un grande successo grottesco di [illegible] all'italiana (1962) [illegible] [illegible] atroiani, Stefania Sandrelli e Daniela Rocca: marito siciliano ammazza la moglie «per onore» e sposa l'amante.

MERCOLEDI' — Farsa satirica su Eurotv, [illegible] bolognese (1977) di Luciano [illegible] Paolo Villaggio [illegible] [illegible] Italia con un grossolo vie[illegible] preso d'assalto [illegible] rapinatori e rivaltatori.

[illegible] — Ultimo film di Peter [illegible] che si cala[illegible]ce in una girandola di irrealistici travestimenti: il diabolico complotto del dr. Fu Manchu (1980) [illegible] Piero Raggard.

VENERDI' — Romantico e tenebroso vecchio film di William Wyler, *La voce nella tempesta* (1939) con Laurence Olivier e [illegible] Oberon.

SABATO — [illegible] mattino su Canale 5 [illegible] [illegible] capolavori del neorealismo, Umberto D (1952) di Vittorio De Sica, storia e sceneggiatura di Cesare Zava[illegible].

Il film-top è di Peckinpah

[illegible] un «Omaggio a [illegible] Peckinpah» — il regista americano di origine pellerossa scomparso nelle scorse settimane, autore contestato ma certamente geniale di vigorosi film tutti permeati di violenza, di barocchismo e di anarchismo maneggiante — [illegible] in [illegible] mercoledì sera su Italia 1 «La ballata di Cable Hogue» (1970) con Jason Robards e [illegible] Stevens.

Western grottesco e beffardo, è un'esemplare metafora sulle origini del capitalismo nel West con [illegible] progressiva trasformazione di un mondo di avventurieri: storia di un cercatore d'oro che, abbandonato dai compagni nel deserto, si salva trovando l'acqua, e impianta allora una fiorente stazione di servizio per diligenze. Gli affari e gli amori del deserto vanno a gonfie vele; ma gli sarà fatale la prima automobile che compare nella zona.

Affare Gaumont «Niente inerzia [illegible] governo»

ROMA — Il [illegible] delle Partecipazioni [illegible] Cirillo [illegible], respinge le accuse [illegible] inerzia governativa lanciate da esponenti sindacali a proposito [illegible] vicenda [illegible] ment. In una dichiarazione, [illegible] ricorda che [illegible] trattative [illegible] la [illegible] s'interruppero perché le restrizioni della legge finanziaria per l'85 fecero scendere i mezzi a disposizione dell'Ente cinema da 41 a 29 miliardi. [illegible] ritiene [illegible] sia [illegible] ra possibile un intervento nei confronti [illegible] [illegible] per ottenere garanzie [illegible] patrimoniali.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,45

10 — **Linea verde speciale**, alimentazione: [illegible] carni conservate

11 — [illegible]

11,55 **Segni del tempo**, settimanale [illegible] attualità religiosa

12,15 **Linea verde**

13-14 **Tg l'una** ospiti Stefania Sandrelli e il [illegible] nerale Cottone

14-19,50 Pippo Baudo presenta: **Domenica in...** Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti

16,10 **Discoring '84-'85**, presentano Anna Pettoli[illegible], Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli

17,50 **Calcio**, sintesi di una partita di B

18,20 [illegible] [illegible]

20,30 **Un** [illegible] **in trappola**, con Hélène Chauvin, Ugo Pagliai, Guido Mariotti, Luigi Diberti, Elena Sofia Ricci. Regia di V. De Sisti. 4° e ultima puntata

21,35 **La domenica sportiva**

22,50 **Sulle strade della California**, telefilm: La cavalcata del pow boy

RAIDUE

Telegiornale: 13; 22,40; 23,35

9,30 Eurovisione da Navacal [illegible] Invernali, slalom gigante femminile 1° manche

11,15 **Più sani, più belli**: cosmetici [illegible] lature per i capelli

11,45 **Mr. Moto** [illegible] [illegible] (1938) film di James Tinling con Peter Lorre, Kaye Luke, Dick [illegible]

13,25 **Tg2**, [illegible] [illegible]

13,30-17,10 [illegible] **domenica di...** [illegible] di Aldo Bruno, Giovanni Minoli

14,40 **Piccoli fans**, [illegible] [illegible] Milo

14,45 **Jolly goal**, quiz spettacolo aspettando i risultati in diretta delle partite di calcio

16,50 **Risultati e classifica del campionato**, con Gianfranco De Laurentis

17 — **Jolly goal**, l'ultimo [illegible]

17,10 [illegible] **sport Eurovisione**, [illegible] Norvegia. Universiadi invernali [illegible] gigante femminile, 2° manche. Da Milano, trofeo Ennas

17,50 **Mixer**, un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli

18,40 **Tg2, Gol flash**

18,50 **Calcio**: cronaca registrata di un tempo di una partita di A

20 — **Tg2, Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva

20,30 [illegible] Cheli in **Supersera**, con Pietro De Vico, Giorgio Virgili e Bruno Martino. Orchestra diretta da Berto Pisano. Regia di Romolo Siena

21,50 **Due ragazzi** [illegible] chitarra, telefilm. Prima linea

22,50 **Tg2, Tremitré**, settimanale di medicina [illegible] **Grotte**, vita nelle tenebre

23,45 **Da Bruxelles Fallavolo**: Santal-Red Star, finale di Coppa Campioni

RAITRE

Telegiornale: 19, 22

10,15 In diretta **Il carnevale di Putignano**

12 — **Una canzone per lo sport**

12,45 **Dancemania**, con Laura D'Angelo, Stephany e Faber Cucchetti

14 — *Taranto story*, con Nino Taranto

14,50-15,15 **Tg3**, diretta sp[illegible], S. Giorgio su Legnano: atletica leggera - cross internazionale «Il Campaccio»

15 — Fano **Carnevale dell'Adriatico**

16,15-17,15 **Tg3, diretta sportiva**, da Lavarone [illegible] su ghiaccio, Eurovisione Germania [illegible] di Baviera, ciclocross, campionato [illegible] mondo professionisti

17,15 [illegible] grande avventura. Otto storie del West (XVIII) [illegible] [illegible] **nella polvere** (1967). Film di [illegible]. Laven, [illegible] George Peppard, Dean Martin, Jean Simmons

19,20 **Sport Regione**

19,40 **Concerto**: Dizzy's Midnight Runners

20,30 **Domenica gol**, cronache, commenti

21,30 **Stasera teatro**: I trucchi [illegible] mestiere, a scuola con [illegible] Fo: le maschere. Regia [illegible] Ruggero Mas (1° punt.)

22,55 **Calcio**, campionato di A

Appuntamento con Alda Chelli alle 20,30 su Raidue in «Supersera», lo spettacolo della domenica con Pietro De Vico, Gigi Reder, Giorgio Arlani, Ezio Gerini, Vittorio Marsiglia, Elisabetta Viviani e Bruno Martino. Dirige l'orchestra [illegible] Pisano. Il regia è di Romolo Siena

Italia 1

10,45 Film **La campana** [illegible] suonato, ('54), di A. Dwan

12,15 **Bit**, storie di computer raccontate da De Crescenzo

13 — **Grand Prix**

14 — **Sport**, incontro [illegible] pugilato **Living**[illegible]**ston Bramble-Ray Boom-Boom Mancini** per il campionato mondiale pesi leggeri Wba

16 — **Dee Jay Televisione** video music non stop, con Claudio Cecchetto

18,50 **Hazzard**, telefilm

19,50 **Cartoni**

20,30 **Il meglio** [illegible] **Drive In** varietà con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo

22,15 **I racconti del terrore**, telefilm

23,15 Film **Storia di Owen** (1961) con J. Stapleton, A. Hill

1 — **Mod Squad, i ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

8,30 **Mammy** [illegible] [illegible] **di «Maschio cre**[illegible]**dele»**

9 — **Phyllis**: «La fuga», telefilm

10 — **Football americano**

11,30 **Superclassifica show**

12,30 **Punto 7** dibattito su argomenti di attualità

13,30 **Buona domenica**, con Maurizio Costanzo

14,30 **Grazie**, telefilm, con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Michael Se[illegible]. Regia di [illegible] Pietrangeli

17,15 **Buona domenica**, con Corrado

19 — [illegible], telefilm

19,30 **Buona domenica**

20,30 **Gloria Vanderbilt**, sceneggiato *(prima puntata)*

22,30 **Love** [illegible] telefilm

23,30 **Punto 7** *(r)*

0,30 [illegible] **Bernardo!** (1968) di P. F. Coppola (comm.)

Rete quattro

8,30 Film **Valentina**

10,10 Film **I corsari dell'isola degli squali** (1973), con S. Cooper e Quinn

11,50 **La città degli** [illegible] **gati**, telefilm

12,45 **Tre cuori in affitto**

13,10 **Muppet Show**

13,40 **Jumbo Jumbo**

14,15 **Amici per la pelle**

15 — **La squadriglia delle pecore nere**,

16 — Film **La tana dei pirati**, con P. Cushing, B. Lee

17,45 Film **Buena** (1977) con O. Mills

19,30 **Bravo Dick**, [illegible] film

20 — **Con affetto Sidney**, telefilm

20,30 Film **Dimenticare** [illegible]**venezia** (1979) di F. Brusati con M. Melato, E. Giorgi

22,40 **Delitti Bureau**, telefilm

23,40 Film **Destinazione Tokyo** ([illegible]) di D. Daves con O. Grant, G. Garfield, A. Hale (guerra)

Eurotv

12 — **Eurociclo**

13 — **Catch**, mondiali

14 — **La grande lotteria**

18 — **La favola della** [illegible] **città**, sceneggiato

19,20 **Illusione d'amore**

19,50 [illegible]

20,20 **Quelmada**, film (1970), di [illegible] Pontecorvo con Marlon [illegible]

22,20 **Petrocelli**, telefilm

23,15 **Tuttoclnema**

Rete A

8,30 **Una giornata con noi**

12,30 **Wanna Marchi**

13,30 **Cartoni**

14,30 **La fidanzata d'America**, film

16 — **Giungla** [illegible], film (1953), di J. [illegible] Newman

18 — **Aspettando il domani**, teleromanzo

20,25 **La banda del Gobbo** film (1977), di U. Lenzi con Thomas [illegible]

23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 22,30

18,30 **Mondo domani**

17 — **Pallavolo**

18 — **Da** [illegible] **di** [illegible] **viera: Campionato del mondo di ci**[illegible]

19 — **Visite a domicilio**

20 — **ENERGIE Il ragazzo di Bagdad**

20,30 **Tilt**, discoteca

21,30 **Una città** [illegible] **Alice**, sceneggiato

Capodistria

14 — **Il flauto magico**

15 — **Bene**

16 — **I** [illegible] **giapponesi**, documentario

19 — **Ultimissima** e...

19,30 **Zig-Zag**

19,35 **Padre e figlio, investigatori speciali**: La copertura

20,25 **Il Trovatore**, di Verdi. Orchestra dell'[illegible] di Berlino

22,55 **Check-up**

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,55; 23,45

11 — **Concerto**: F. [illegible]

12 — **Musicmag**

14,05 **Ciao domenica**

[illegible] **Il gioiello nella corona**

22 — **Pincori** [illegible] [illegible] **ca: Wagner**

Alla radio

Intervista; Barcaponi: 15-24. [illegible] radio: [illegible] 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, [illegible] — 8,15 Oggi è domenica, [illegible] Professione scrittrice: [illegible] Deledda; 9,35 L'aria che tira; 11 L'uomo delle domeniche: Franco Cardini; 12,45 Ha parola a; 14,05 Musicalmente; 15,03 Pomeriggio con noi; 16-17 Domenica sport; 20 Momenti musicali di ogni tempo; 21 Viaggio per le Americhe; 21,30 Lo specchio del cielo; 23,29 Buonanotte Europa. Stereodue 16-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 8, 10, 13, 19, 23 — 8 Il Quartetto; 10,10 Varietà, varietà; [illegible] [illegible] la radio? 12,20 Black out; 14,30-17,03 Carta bianca [illegible] Tutto il calcio minuto per minuto, 18,30 Gli uomini battisti, [illegible] Punto d'incontro; 20 Il suono puro; 20,30 «L'heure espagnole», «L'enfant et les sortilèges» di A. Ravel; 23,50 La telefonata; Stereopuno: 15-24. [illegible] [illegible] radio: [illegible] 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, [illegible] — 8,15 Oggi è domenica, [illegible] Professione scrittrice: [illegible] Deledda; 9,35 L'aria che tira; 11 L'uomo delle domeniche: Franco Cardini; 12,45 Ha parola a; 14,05 Musicalmente; 15,03 Pomeriggio con noi; 16-17 Domenica sport; 20 Momenti musicali di ogni tempo; 21 Viaggio per le Americhe; 21,30 Lo specchio del cielo; 23,29 Buonanotte Europa. Stereodue 16-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18,35, 20,45 — [illegible] 18,30 Il concerto del mattino; 9,45 Domenica tre: Mario Tobino; 12,55 Viaggio di ritorno; 14 Antologia di racconti; 15 Orchestra sinfonica e coro di Milano della Rai in ricordo di Lovro von Matacic; 20,15 Un concerto barocco; 21,10 La parola sacra di Bach; 22,25 Ernest Chausson; 23,40 L'odissea di Omero; 23 Il jazz; Stereodue: 20-0.

Domani cassintegrati in delegazione dal prefetto

Da mesi senza stipendio a Savona è emergenza

Coinvolti centinaia di lavoratori - Lentezze burocratiche bloccano l'erogazione del sussidio - Dal luglio dell'84 sono state pagate solo tre mensilità

SAVONA — Domani, [illegible], alcune centinaia di cassintegrati [illegible] ritroveranno dinnanzi [illegible] Prefettura di Savona: [illegible] delegazione si incontrerà con il rappresentante del governo, Giovanni Orefice. Lo [illegible] è quello di sollecitare il pagamento [illegible] sussidio, bloccato dal luglio scorso. All'inizio della [illegible]-[illegible] c'è [illegible] una prima schiarita: il governo ha firmato il decreto [illegible] cui si autorizza [illegible] pagamento di tre mesi [illegible] cassa integrazione. Ne restano «scoperti» altri quattro.

In questa situazione, drammatica per molte famiglie, sono coinvolti i lavoratori (operai [illegible] impiegati, in maggioranza giovani e donne) della ex Arcos di Albisola, oggi Tas-Olin, dell'Aena di Cengio, dei Nuovi Cantieri Liguri di Pietra Ligure, del Ostonificio di Varazze, del Tibb di Vado Ligure, [illegible] Grandis di Albisola Superiore, [illegible] cantieri Baglietto di Varazze, [illegible] Magrini-Galileo, di proprietà della multinazionale francese Merlin Gerl, della Sirma di Vado e di molte [illegible] piccole e medie aziende [illegible] comprensorio.

Il problema dei cassintegrati, come era prevedibile, è «esploso» [illegible] violenza. La manifestazione, organizzata [illegible] sindacato, ha l'obiettivo [illegible] sbloccare le lentezze burocratiche che ritardano l'erogazione del denaro. Ogni lavoratore vanta un credito in media di cinque, sei milioni: a Natale è arrivato [illegible] piccolo acconto, che ha esasperato ancora di più gli animi [illegible] operai e impiegati tenuti fuori da fabbriche ed uffici a [illegible] della crisi economica.

Anche il loro rientro è problematico: in molti casi i lunghi periodi di [illegible] hanno fatto da anticamera al licenziamento.

La situazione [illegible] Savona [illegible] più [illegible] che in altre province: infatti, nella maggioranza dei [illegible], sono le [illegible] aziende ad anticipare [illegible] stipendi, per poi rivalersi sull'Inps. A Savona prevale l'in[illegible] opposto: l'onere grava interamente sugli istituti previdenziali, che, [illegible] è noto, [illegible] tempo sono condizionati da complessi problemi burocratici e dalla mancanza di liquidità. Da qui i ritardi e i lunghissimi silenzi [illegible] governo.

Negli ultimi mesi i parlamentari di Savona, amministratori pubblici [illegible] hanno inviato una lunga serie di telegrammi di protesta, e si sono moltiplicati gli incontri dal prefetto, [illegible] e manifesti. Tutto è [illegible] inutile: a Roma le pratiche procedono con lentezza. Per questo si è deciso di scendere in piazza. La situazione ormai è insostenibile.

Massimo Numa

Il porto in Consiglio a Imperia

IMPERIA — La pratica relativa ad una serie di provve[illegible] porto, [illegible] una dei principali punti iscritti all'ordine del giorno che verrà trattato, a partire da domani pomeriggio alle 16, [illegible] Consiglio comunale. Complessivamente gli argomenti [illegible] 44 e verranno discussi in quattro riunioni. *(f. d.)*

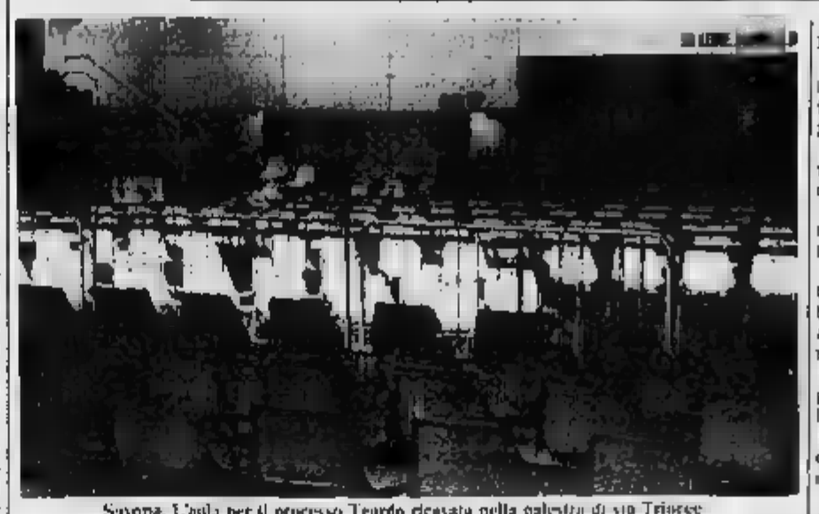
Savona un seminario sulla Visentini

SAVONA — Domani, alle [illegible] 15.30, nel salone dell'Unione [illegible], [illegible] via Gramsci, per [illegible] Circolo professionisti [illegible] Savona e della stessa Unione, [illegible] svolgerà un seminario di [illegible] dio sul decreto legge «Visentini ter», relativo a *«adempimenti, passeggio alla contabilità ordinaria»*. *(g. p. c.)*

CASO TEARDO - Domani prima udienza nella palestra di via Trincee

I 30 imputati del processo

Sedici sono ancora detenuti - Benazzo [illegible] Bongiorni gli unici latitanti - Quali le accuse



Savona: l'aula per il processo Teardo ricavata nella palestra di via Trincee

SAVONA — Difficile prevedere quanto durerà il processo Teardo: si parla comunque di quattro-cinque mesi. La prossima settimana le udienze si terranno domani, martedì, mercoledì e giovedì; le settimane successive, invece, dal martedì al venerdì compresi.

All'esterno e all'interno dell'aula verrà assicurato [illegible] massiccio servizio [illegible] sicurezza. [illegible] Imperiali, Capello e Dossetti, saranno trasferiti ogni giorno in ambulanza dal San Paolo a via [illegible].

In tutte la zona sono stati istituiti divieti [illegible] sosta. Il pubblico potrà accedere [illegible] via Fallotti, mentre i detenuti entreranno da via Trincee.

g. p. c.

(In altra pagina il servizio [illegible] presentazione dell'inviato Clemente Granata).

[illegible] — Domani [illegible] si s'inizia il [illegible] Teardo». Ecco l'elenco [illegible] 30 imputati (16 sono in manette) e le accuse.

[illegible] **Teardo**, psi, [illegible] presidente [illegible] giunta regionale, [illegible] il 14 giugno 1983. Associazione [illegible] delinquere e di tipo mafioso, concussione, peculato, corruzione, estorsione, porto e detenzione abusiva di esplosivo, [illegible] doloso.

[illegible] **Abate**, [illegible] presidente [illegible] provinciale, [illegible]. Arrestato il 29 settembre [illegible]. Associazione [illegible] delinquere e [illegible] tipo mafioso e concussione.

Angelo [illegible] [illegible] presidente Alca, latitante. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, [illegible] testimonianza, in[illegible] privato in [illegible] d'ufficio.

Nicolino Bongiorni, titolare di locali notturni, ex dirigente Confesercenti. Arrestato il 8 maggio [illegible], ha ottenuto la libertà provvisoria il 8 giugno 1983, latitante dal 14 giugno '83. Associazione per delinquere e di tipo [illegible] e falsa testimonianza.

[illegible] **Bordero**, ex segretario provinciale del psi e consigliere regionale. Arrestato il [illegible], [illegible] per delinquere e di tipo mafioso e [illegible].

Marcello Borghi, ex presidente Iacp, ex sindaco socialista di Albissola. [illegible] il 14-6-'83. [illegible] per delinquere [illegible] di tipo mafioso, concussione e truffa.

[illegible] **Bottino**, ex sindaco di Finale. [illegible] il 2-9-1983. Associazione [illegible] delinquere e [illegible] tipo mafioso, concussione e interesse privato in atti d'ufficio.

Giorgio Bucci, nipote di **Alberto Teardo**, arrestato il 29-6-1983. Associazione per delinquere e di tipo [illegible], [illegible] ne.

[illegible] [illegible] ex [illegible] Uil-poste. Arrestato il 20-6-'83. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, porto e [illegible] [illegible] esplosivo, [illegible] [illegible] e [illegible].

[illegible] **Capello**, ex presidente del Savona Calcio, ex consigliere [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Savona, arrestato il [illegible] [illegible] per delinquere e di tipo mafioso e concussione.

Paolo Caviglia, [illegible] deputato psi, [illegible] presidente Camera di commercio di Savona. Arrestato il 2-9-1983. Associazione per delinquere e di tipo [illegible].

Massimo De Dominicis, [illegible] assessore all'Urbanistica del Comune [illegible] [illegible], [illegible] il 14-6-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, [illegible], interesse privato in atti d'ufficio.

Giovanni Dessalì, imprenditore pensionato, arrestato il 14-6-1983. Associazione [illegible] delinquere e di tipo [illegible], concussione.

Nino Gaggero, architetto, ex presidente Iacp, ex membro Cru regionale. [illegible] il 2-9-1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, concussione, interesse privato in atti d'ufficio.

Gian Franco Gangalli, [illegible] vicepresidente [illegible] [illegible] provinciale, arrestato il 14 luglio 1983. Associazione per delinquere e di tipo mafioso, [illegible].

[illegible] **Siccardi**, [illegible] consigliere psi [illegible] Comune di Finale. Arrestato il 14-6-1983. Associazione per delinquere e [illegible] tipo mafioso, estorsione, concussione, truffa. [illegible] privato in atti d'uf[illegible].

Mauro Testa, ex [illegible] di Albenga. Arrestato il 2-9-1983. Associazione [illegible] delinquere e di tipo mafioso, [illegible] privato in atti d'ufficio.

Antonio Vadora, titolare di locali notturni. [illegible] il 3-6-1983. Associazione per delinquere e di tipo [illegible] e [illegible] testimonianza.

Inoltre sui [illegible] degli imputati saranno presenti a piede libero [illegible] imprenditori edili Carlo Pregliasco e Michele Panesi (falsa testimonianza), la moglie [illegible] Teardo, Mirella Schmid (favoreggiamento), l'ex sindaco [illegible] Giuseppe Badano (interesse privato in [illegible] d'ufficio e truffa), l'ex [illegible] assessore comunista [illegible] Ligure Bruno Minetti, il geometra [illegible] Giovanni Vignaroli e il pensionato Adelmo Granaiola (interesse privato [illegible] [illegible] d'ufficio), la moglie di Leo Capello [illegible] Manni (favoreggiamento), l'ex [illegible] psi [illegible] Albenga Euro Bruno (interesse privato in atti d'ufficio), l'ex sindaco di Borghetto [illegible] Spirito, Pier Luigi Bovio, comunista (concussione), l'ex funzionario Iacp Nicola Guerci (concussione) e [illegible] moglie [illegible], Luigia Gatto (favoreggiamento).

g. p. c.

Nel Ponente lunga serie di documenti ufficiali

Non finiscono le proteste per l'abolizione del Cycnus

Si ricordano i danni [illegible] turismo e all'intero settore terziario

IMPERIA — [illegible] coro di proteste per la decisione delle Ferrovie dello Stato di [illegible] tuire il rapido Cycnus [illegible] un treno [illegible] è stato in Riviera immediato e [illegible] e pare destinato [illegible] arricchirsi di nuovi capitoli. La serie di interventi sull'ipotesi di [illegible] il più funzionale collegamento [illegible] il Ponente ligure e Milano è proseguita anche [illegible] questi giorni.

[illegible] segreteria provinciale dell'Unione commercianti ha inviato [illegible] esponenti politici [illegible] enti della provincia un telegramma di protesta. Spiega il presidente dell'associazione, Enrico Lupi: *«Nel documento [illegible] ribadisce che il provvedimento di soppressione del rapido comporterebbe gravi conseguenze per le categorie commerciali e un forte danno all'economia della zona, essenzialmente terziaria»*. Prosegue Lupi: *«La nostra [illegible] cinione è contraria all'ipotesi [illegible] abolizione del Cycnus. Una decisione del genere costituirebbe un ulteriore indebolimento della potenzialità economica dell'intera Riviera e [illegible] grave danno al settore turistico. Il treno che si vuole eliminare rappresenta [illegible] pratica l'unico [illegible] [illegible] collegamento veloce con [illegible] Lombardia»*.

Sul problema si è [illegible] anche la direzione provinciale [illegible] della dc. Precisano i [illegible] sponsabili democristiani: *«Se si considera che nello stesso periodo [illegible] cui dovrebbe entrare in vigore il [illegible] ferroviario privo del Cycnus, verrà chiuso l'aeroporto "Colombo" [illegible] Genova per [illegible] ripristino della pista, si può concludere che si è [illegible] fronte a un vero e proprio attentato all'economia turistica della provincia»*. Proseguono: *«Sono necessari solleciti interventi ministeriali per far revocare l'assurdo provvedimento. Si sente poi l'esigenza di assicurazioni sul piano di ammodernamento della linea ferroviaria del Ponente. Infine, va rilevata [illegible] una volta la [illegible] di sensibilità degli organi competenti delle Ferrovie nei confronti [illegible] una zona che si [illegible], di fatto, in condizioni veramente critiche»*.

f. d.

A quattro tecnici [illegible] militari dell'officina della marina di Aulla

Comunicazioni giudiziarie per la tragedia del pullman

L'accusa [illegible] omicidio colposo - Secondo la perizia [illegible] veicolo era in cattive condizioni [illegible] manutenzione

GENOVA — Altre quattro comunicazioni giudiziarie (oltre alle due decise qualche tempo fa) sono state inviate dal giudice istruttore Alberto Zingale [illegible] [illegible] militari dell'Officina della Marina di Aulla dalla quale, la mattina del 18 dicembre dello [illegible] anno, partì [illegible] pullman [illegible] marinai precipitato dal viadotto dell'autostrada verso Nervi. I [illegible] furono 35. I marinai andavano in gita premio a Torino per assistere ad una partita di calcio.

Per sei imputati, l'accusa è [illegible] omicidio colposo plurimo. L'azione giudiziaria, che potrebbe coinvolgere altri tecnici e sottufficiali di La Spezia, è la conseguenza [illegible] un approfondito [illegible] delle perizie compiute dall'ingegner Gantini di Genova, [illegible] un docente universitario e dal comando [illegible] polizia stradale. Tutte le risposte conducono alla conclusione che la sciagura [illegible] è determinata da [illegible] condizioni. La prima è la cattiva manutenzione del pullman che non fu [illegible] alla manutenzione prevista non solo dal regolamento militare, [illegible] da normali di sicurezza.

[illegible] pochi giorni dopo il tragico volo [illegible] viadotto, un pe[illegible]: *«Affinché le condi[illegible] del tempo e la velocità, quel pullman [illegible] sarebbe mai arrivato a Torino»*. [illegible] spiegazione è questa: si era rotto un giunto cardanico a causa della mancata lubrifi[illegible] dell'albero di trasmissione per cui l'automezzo [illegible] sa[illegible] fatalmente [illegible] «in folle» anche su un rettilineo.

Le perizie hanno poi accertato che i pneumatici [illegible] logori: non è risultato vero che, prima della partenza da Aulla, ci sarebbe stato [illegible] cambio del «treno di gomme».

Terzo punto, la velocità. Nel [illegible] nel quale il pullman uscì di strada, il limite massimo consentito è di 80 chilometri l'ora, mentre il pullman procedeva a [illegible] 110 chilometri. Alla cattiva manutenzione e allo [illegible] delle gomme, si è aggiunto il tempo: forte [illegible], strada viscida, vi[illegible] [illegible] perfetta. La [illegible] sarà esaminata il 26 febbraio in una riunione alla quale parteciperanno, col giudice istruttore Zingale, i periti e tecnici della polizia stradale. Verrà mostrato un filmato nel quale è stato ricostruito, con un pullman nelle stesse condizioni di manutenzione e con lo stesso tempo, l'ultimo tratto del viaggio [illegible] marinai tron[illegible], quanto risulta, non solo [illegible] fatalità.

Intanto [illegible] familiari dei [illegible] [illegible] stituiti parte civile nel pro[illegible] contro i presunti responsabili [illegible] [illegible] parte) della sciagura. [illegible] a costituirsi parte civile fu la signo[illegible] Maria Occhipinti, [illegible] in Valpolcevera, protagonista di un episodio agghiacciante: volontaria della «Croce Bianca», la signora fu una delle prime persone [illegible] accorrere [illegible] [illegible] pullman, distrutto, e si trovò di fronte [illegible] [illegible] straziato del figlio.

g. p.

L'istruttoria per gli operai morti di cancro nella fabbrica di Cogoleto

Stoppani, la Fulc parte civile

GENOVA — La Fulc, il sindacato unitario [illegible] lavoratori chimici, attraverso le segreterie regionali Cgil-Cisl-Uil, ha [illegible] [illegible] costituirsi parte civile nel procedimento penale contro i responsabili della azienda Stoppani di Cogoleto, raggiunti da un mandato di comparizione per omicidio colposo, lesioni gravi e altri reati contro l'ambiente previsti dalla [illegible] [illegible].

[illegible] di [illegible] colposo plurimo si riferisce a tre operai morti di [illegible] polmonare, tra il '75 e il '79. I nomi degli accusati: Carlo Maria Corniale, 65 anni, di Milano, Pietro Intercile, 71 [illegible] rappresentanti legali dell'azienda, che lavora cromo esavalente. Poi i responsabili tecnici che si sono succeduti negli ultimi anni: Francesco Dimichino, [illegible] anni, [illegible] Segrale, Sebastiano Vasuri, 47 anni, [illegible] Principi, 53 anni, tutti e due [illegible] Cogoleto e Andrea Vaccari, [illegible] anni, di Arenzano.

L'inchiesta è [illegible] al giudice istruttore [illegible] Genova, Alberto Zingale. I primi magistrati [illegible] occuparsi del caso furono i sostituti procuratori Michele Marchesiello, Roberto Pucigna ed Enzo Pupo. Cinque anni fa la prima perizia medico-legale, che aveva lo scopo [illegible] [illegible] certare [illegible] [illegible] tre le morti per [illegible] e le lavorazioni effettuate nello stabilimento.

Un anno fa la svolta decisiva: i giudici interrogarono i rappresentanti [illegible] consiglio [illegible] e della [illegible] l'unica a produrre il cronio esa[illegible] in Italia.

[illegible] tre, per [illegible] mon[illegible], i casi [illegible] [illegible], che presentano strette analogia per quanto riguarda i sintomi e il decorso del tumore. Ma la magistratura ha sequestrato le cartelle cliniche dal [illegible] sino ad oggi.

Ieri il sindacato, dopo una lunga disquisizione, ha deciso [illegible] costituirsi parte civile attraverso [illegible] studio legale Terzago di Genova. Perché questa [illegible], che ricorda quella della Fulc [illegible] Savona nel [illegible] Anni? Spiega il segretario regionale [illegible] Ulicì Giovanni Cadel: *«Lo scopo è quello di tenere sotto controllo la situazione ambientale della Riviera, delle zone contaminate dalla Stoppani. Le risposte che dovranno dare i periti e i giudici, [illegible] importanti, forse decisive, perché si riferiscono a situazioni ancora esistenti. Abbiamo il sospetto che le lavorazioni cancerogene siano ancora portate avanti all'interno [illegible] stabilimento, senza le [illegible] precauzioni. Dall'istruttoria attendiamo una chiarificazione sulla compatibilità della fabbrica [illegible] l'ambiente. E' in gioco la salute [illegible] centinaia [illegible] lavoratori e di chi vive nei quartieri vicini alla Stoppani»*.

m. ma.

Da ieri mattina

Spotorno, riapre dopo le proteste la piazza [illegible]

SPOTORNO — Con la rimozione [illegible] fatidica palet[illegible] del divieto [illegible] [illegible] e di circolazione, [illegible] Della Vitto[illegible] è [illegible] riaperta ufficialmente ieri mattina [illegible]. La centralissima piazza di Spotorno era rimasta totalmente chiusa, [illegible] disposizione [illegible] l'amministrazione comunale, dal 1° agosto [illegible] scorso anno, sollevando [illegible] i commercianti del centro storico numerose [illegible].

In tutti questi mesi gli esercenti avevano [illegible] volte richiesto alla giunta [illegible] tornare sulle proprie decisioni a quanto meno [illegible] rivedere in parte il provvedimento di chiusura, [illegible] inutilmente.

Venerdì sera, invece, nel [illegible] [illegible] un [illegible] incontro avvenuto nel [illegible] delle Opere parrocchiali che vedeva da una parte la giunta al completo ed il presidente dell'Azienda autonoma, e dall'altra oltre cento commercianti del centro commerciale, il sindaco Antonio Murialdo ha pubblicamente assicurato l'apertura della piazza.

[illegible] [illegible] conosce ancora nei dettagli il contenuto [illegible] nuovo provvedimento, [illegible] è probabile che si giunga ad una regolamentazione della sosta nella piazza, che per gli operatori economici ha sempre rappresentato un punto indispensabile per il buon funzionamento delle proprie attività, con chiusura nelle ore serali e notturne.

a. d.

FIERA DI MENTONE
ATTRAZIONI
Dal 19 gennaio [illegible] 24 febbraio
Dopo Monaco e Nizza
AL PORTO DI MENTONE

NIELLA TANARO
(CUNEO)
Vicinissimo casello autostrada TO-SV
VENDESI
[illegible]
adatto qualsiasi uso [illegible] 3000 e [illegible] trasformabile possibilità di ampliamento - mutuo.
Tel. 0171 931.060

Rondanini contro l'Asti presenta una squadra più «casalinga»

Sanremese, avanti tutta

L'allenatore sposta Paradiso sulla fascia, favorendo maggiori cross per la testa del rientrante Gatti - Le assenze degli infortunati Biangero e Rocca minacciano lo scoprire il centrocampo

SANREMO — Un po' per forza, un po' per fantasia, Rondanini, allenatore della Sanremese, ha rifatto il «look» alla sua squadra che (ore 15) affronta l'Asti allo comunale in una partita che nessuna delle due compagini, classifica alla mano, può permettersi il lusso di perdere.

Rondanini ha dovuto modificare qualche cosa. Innanzitutto per le forzate di Biangero (doppio e Rocca (squalificato) che ha tolto al suo centrocampo una esperienza e mestiere; poi per cercare di dare al gioco d'attacco più efficacia e più spinta, visto che, finora, nei match casalinghi Sanremese ha accusato una tremenda fatica andare gol. L'allenatore l'ha annunciato in «Cambierà qualche cosa nella posizione in campo Paradiso», aveva detto. E, infatti, l'ex interista l'Asti, oggi pomeriggio, dovrebbe giocare soprattutto a, invece che operare centro, come suo solito. Una modifica tattica che dovrebbe permettere sfruttare maggiormente, con cross a traversoni, la testa Gatti, tornato all'ovile dall'avventura al Torneo di Viareggio l'Inter un carico esperienza maggiore e con un prezzo in più di prestigio, visto che è stato giudicato tra i migliori nelle file nerazzurre.

Paradiso terrà una posizione maggiormente offensiva (Tel.)

Funzionerà il nuovo «- offensivo biancazzurro? «Lo spero proprio. Vincere in casa, a questo punto del torneo, contro una squadra che come noi è alle prese con problemi classifica, è troppo importante», aggiunge Rondanini.

In campo dovrebbe andare questa formazione: Bobbo; Olivato, Arecco; Lancetti, Cicheco, Iossa; Lo Faila, Gatti, Profumo e Paradiso. Arbitro del match sarà una vecchia conoscenza dei biancazzurri, il sig. Franco Cava, di Conegliano Veneto, trentanovenne industriale, considerato tra le giacchette nere più esperte della categoria.

Venerdì, a Novi Ligure, intanto lo sfortunato Ezio Biangero è stato operato prof. Chiappuzzo. L'operazione è andata La situazione del ginocchio (menisco esterno ed interno) sarebbe meno grave previsto. C'è più ottimismo circa un suo possibile recupero prima della fine campionato. Sempre venerdì, Auriano, altro dei re- dal menisco ripreso gli allenamenti. Ha giocato per una ventina minuti. Anche per lui c'è ottimismo.

Bruno Monticone

Questa domenica

CALCIO

Serie C1 (ore 15): Sanremese-Asti

Serie C2 (ore 15): Savona-Siena

Interregionale (ore 15): Albenga-Cairese; Vado-Andora; Varazze-Moncalieri

Promozione (ore 15): Busalese-Ventimiglia

Prima Categoria (ore 15): Calizzano-Bardineto-Albisola; MillesimoBorghetto

Seconda Categoria (ore - Girone A: Auxilium Alassio-S.Giorgio (10,30); Vallecrosia-Camporosso; Partenope-Laigueglia (Leca); Alassio-Pontelungo; S.Bartolomeo Cervo-S.Ampelio; Vecchia Laigueglia-S.Lorenzo; Leca-S.Michele (Bastia). Girone B: Lavagnola 78-Balestrino; Torrano (Santuario); Pietra Sport-Borgio Verezzi; Spotornese-Nolese; Loanesi-Portovado; Fornaci-S.Cecilia (Zinola); Don Bosco-Sciarborasca (Legino); Legino-Zinola (10,30). Girone C: Villapiana-Dego (Santuario 10,30); Rocchetta-Dego B); Altare 80-Cadibona, Bragno-Cairese; Camerana Baliceto-Perrania; Quiliano-Letimbro (10,30); AlpicellesaVilletta (Varazze).

Terza Categoria (ore 15): Pallare-Speranza; Ospedaletti-Alta Decilia (Zaccari 10.30).

BASKET

Serie C femminile: Loano, ore 17,30, palasport; BC Loano-Biassono

Serie maschile: Borghighera, ore 17.30, palestra comunale; Ranebo-Pisa

Promozione femminile - playoff: Ventimiglia, 11, palestra comunale; Ventimiglia-Alassio

Promozione maschile: Savona, ore 17,30 palazzetto; Amatori SavonaCeramica Savonese

VOLLEY

Serie C2 femminile: Celle L., ore 10,30, palestra scuole; Celle-San Camillo

Serie D femminile: Vado L., ore palestra comunale; Sabazia-Aquila Savona, palazzo: Oliveto-Maurina Imperia.

PALLAMANO

Serie C maschile: Imperia, ore 11, Parco Robinson; S. Camillo-ABC Borghigera.

Montevarchi è un difficile test per la rilanciata Imperia

Il Savona vuole tenere il passo anche contro l'ambizioso Siena

I biancoblù reduci da pareggi - Turpronto al rientro Bacigalupo

SAVONA — *I biancoblù ritornano al «Bacigalupo» dopo tre pareggi consecutivi (due interni e uno a Montevarchi). Lo fanno con il dichiarato proposito di vincere, ma l'avversario, quel Siena che, con 23 punti, rincorre ancora sogni promozione, costituisce un ostacolo di tutto rispetto. La consistenza tecnica dei toscani, intanto, li segnala come formazione assai valida; la necessità di non perdere addirittura di vincere), appunto per continuare a sperare nella C1, dice che il Siena scenderà in campo con grinta e determinazione.*

Sarà una partita tutta vedere, probabilmente ricca di colpi scena, comunque giocata a un buon livello. Potrebbe adagiarsi sullo 0-0? Difficile rispondere, molto dipende dalle circostanze di gioco.

Franco Viviani ha due cruci: quello fare un altro passo avanti in classifica, ma anche quello, se possibile, di riportare la squadra allo stadio di fronte pubblico. Il tecnico biancoblù che il Savona ancora salvo, soprattutto in campionato questo, e che il suo compito principale è proprio quello chiudere la stagione con salvezza conquistata possibilmente certo anticipo e troppe sofferenze.

Le piacerebbe vincere? Viviani risponde: «Il Savona non va mai in campo per non vincere. Bisogna però rispettare alcune esigenze tattiche, restare sul concreto. Quando arrivai, mi dissero che il obiettivo doveva quello di risolvere una situazione difficile, e di salvare dunque la squadra».

E l'impegno con il Siena? «Ogni incontro ha storia a sé. Abbiamo dimostrato in talune occasioni, come a Tortona, che se la partita va in un certo senso, ci uriano certo indietro. L'incontro di oggi è delicatissimo e il Savona giocherà la concentrazione di sempre. Anche pareggiare a Montevarchi era difficile, però ci siamo riusciti».

Viviani potrebbe confermare la squadra Montevarchi, e cioè Conti; Capannini, Tufano, Bignotti, Talami, Guerriardo; Lapa, Fiorino, Monari, Barlassina, Alessandro Guerra

C'è però Turone pronto rientro. Viviani deciderà farlo tornare, toglierebbe Guerriardo o Fiorino, anche per avere marcatore meno, visto che si gioca in casa. Unico mente certo fuori Guerra, che si è rimesso. **s. ch.**

Tra i nerazzurri rientra Schiesaro - Grassotti: «Saremo prudenti, basta un punto»

IMPERIA — Rientra tan Schiesaro, e a mister Grassotti resta sciogliere il solito dubbio (Mirotti o Civeriati?) prima di decidere la formazione dell'Imperia, pegnata oggi nella difficile trasferta Montevarchi. «Scheggia» prenderà il posto Trapani, che lo egregiamente sostituito contro l'Alessandria. Il della squadra dovrebbe essere invece invariato, salvo il dubbio che assalta

Sul campo dei toscani giocheranno, con ogni probabilità: Sansonetti, Dani, Schie-

Schiesaro rientra

saro, Barbagli, Oddone, Zaccaria, Minietti, Massimilla, Chistolini, Civeriati (Mirotti), Martinelli. A disposizione, in panchina, oltre all'escluso tra «Mandrake» Mirotti e «Cive», anche il portiere riserva Leguzzi, il difensore Trapani, il centrocampista e l'attaccante Zardi.

La comitiva, dopo l'ultimo galoppo mattutino al «Ciocione», per rifinire preparazione, è messa in viaggio ieri pomeriggio, il pullmann, diretta a Montevarchi, dove ha pernottato all'Hotel Michelangelo. La compagine diretta da Balesta è stata «spiata» mercoledì scorso, nel recupero perso Voghera, da Pizzi, un osservatore amico di Grassotti.

«La è preoccupante. Al di là della fitta, un po' troppo pesante, ha dimostrato essere una équipe piuttosto solida. Ha inoltre bisogno di punti, per migliorare la propria classifica e portarsi definitivamente riparo da pericoli di retrocessione. Sappiamo che sarà un avversario facile. Per questo, il nostro obiettivo è conquistare un pareggio, condotta e perta e prudente», spiega Grassotti. **s. d.**

L'Interregionale presenta due derby che potrebbero chiarire la situazione ai poli della classifica

L'Albenga gioca per il prestigio e la Cairese per inseguire la C2

ALBENGA — Oggi è derby Albenga e Cairese e non in gallo soltanto i punti. La si gioca, come avviene resto ad ogni giornata di campionato. Il ruolo di aspirante alla C2 in concorrenza con Bigliese, Acqui e Casale. L'Albenga mette in discussione una piazza d'onore ed il prestigio.

In questa stagione i precedenti parlano a favore ingauni: vittoria in Coppa Italia, pareggio esterno in campionato. Ma c'è da giurare che proprio in questo fronte i gialloblù di Brin e Zunino ceroberanno la rivincita.

Giovanni Mammola, vicepresidente dell'Albenga, dice: «*La nostra formazione dispone un potenziale che non teme avversari, ma il confronto più atteso della stagione capita in un momento poco propizio per alcune di rilievo condizionano lo schieramento modo decisivo*».

Gli fa eco l'allenatore Tino Invernizzi evidenza l'handicap costituito dalla indisponibilità di Bianchi, Daga e Davi, i tre centrocampisti che possono aumentare il potenziale difensivo. Dice il tecnico: «*Devo inventare qualcosa gli uomini disposizione. Ci sarà però quell'impegno che l'Albenga ha messo in mostra nelle ultime giornate, anche quando, tecnicamente, ha lasciato a desiderare*».

Invernizzi ha provato lo schieramento contro l'Imperia e, dovendo fare anche a meno di Franchi squalificato c'è da giurare che assegni Rosso a guardia di Ottonello e confermi Di Pietro nel modi tornante. Non ha alternative e la formazione iniziale sarà: Ancona; Calerotti, Burastero; Rosso, Rembado, Cantore; Di Pietro, Sarti Magi, Alfano, Di Napoli. Basso Marcolini attende gli eventi panchina con Zenari, Torresan, Celliberti e Arvati.

Fiducioso, il presidente Bruzzone non nasconde quanto gli farebbe piacere superare la Cairese: per lui l'obiettivo ideale della stagione sarebbe non la C2, ma il primato tra le savonesi.

Per la Cairese, il sportivo Spinello: «*Non possiamo fare regali, ogni domenica qualsiasi distrazione ci è proibito vogliamo alimentare le aspirazioni primato. Dovremo giocare per i due punti o anche uno soltanto a secondo di quanto avviene altrove*».

Quanto formazione, Zunino ha tutti a disposizione compreso Ciferri. Dovrà però sciogliere un palo dubbi in chiave tecnica: se impegnarsi direttamente in campo, se schierare una sola punta e . L'allenatore gialloblù forse rinuncerà a giocare e manderà in campo due attaccanti.

Questo il probabile schieramento: Berrini; Eretta, Bertone (Pascale), Martinelli, Bertone Bronzarone; Busolin, Rando (Zunino), Altovino, Ottonello, Marazzi (Berruti).

Giuseppe Marchio

TESTA A TESTA

Chi ha detto che nessuno è profeta in patria? Tino Invernizzi e Mino Zunino, oggi «Rino» sulle panchine di Albenga e Cairese, stanno a dimostrare il contrario. Entrambi alcuni anche se Zunino è di origine genovesi, guidano le due più forti compagini savonesi dell'Interregionale, opposte oggi l'una all'altra in una partita vibrante.

Tino Invernizzi l'ha detto chiaro e tondo fin dal primo momento: per lui guidare l'Albenga è un grosso traguardo, sorta di sogno nel cassetto per tanto tempo tenuto nascosto e finalmente diventato realtà. E con l'Albenga ha lasciato anonimato e classifica traballante per imporsi come una delle più belle realtà del girone. Le sono alle, a ben guardare, non sono più tanto lontane.

Zunino ha in mano le redini della super-Cairese, recentemente apparsa ancora più «super» e in fortissimo odore non solo di lotta per il primato ma perfino di C2, un traguardo che alla forte formazione gialloblù è tutt'altro che vietato.

Se Alassio sportiva pensare alle sfortune dei due club cittadini ride, per lo quelli due rappresentanti tengono ben alto il nome. Ed oggi, sul campo della vicina Albenga, ci può esser gloria per tutti.

ir. bg.

Il Vado all'assalto per non morire

Drammatico scontro al «Chittolina» - All'Andora andrebbe bene anche un pareggio - Molti assenti su ambo i fronti

VADO L. — Se può non essa giusto parlare di dramma riguardo una partita di calcio, non sono dubbi che Vado-Andora oggi (Chittolina ore 13) è quanto meno scontro delicatissimo tra «sugine» in gravi problemi di classifica, specie per i locali, a un passo dal baratro della retrocessione.

E la partita, guarda caso, nasce pessimi auspici entrambe le contendenti, che debbono rinunciare a diversi titolari. Non per questo però ne risente il clima una gara che si a appassionante, per contenuti agonistici e qualità di risultato in palio. Il Vado ha gno assoluto di vincere, ospiti potrebbero accontentano un pareggio.

Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vado, afferma: «*A questo punto è perfino inutile e lesivo parlare degli assenti. Chi va in campo dovrà assolutamente giocare una grande partita sul piano caratteriale. Ci vogliono i due punti, e ognuno in deve fare di tutto per prenderli. Un pareggio sarebbe un disastro, sconfitta la condanna*».

Volti tiratissimi in casa sobito, appena più rilassati gli ospiti. L'allenatore dell'Andora, Carlo Spigno, avverte: «*L'unico nostro vantaggio è poter inseguire due risultati anziché solo. L'urgenza di non perdere è chiara, e penso di chiedere ai ragazzi la copia carbone della gara di Orbassano. Là andò bene, vincemmo 3-0, e vorrei ripetere quella partita*».

Fin dalle dichiarazioni, dunque, sono trasparenti gli intendimenti dei clan Vado all'attacco, più o meno a testa bassa, Andora coperta e guardinga fin dalla tre quarti, pronta a scattare in contropiede, ma soprattutto attenta a non concedere spazi agli avversari.

Si è detto degli assenti. Il Vado è privo di Malbroni, Rossi e Pezzini, e Sodini al massimo potrà andare in panchina. Gli ospiti devono rinunciare a Pittino, Seaburri e Fontana, e a loro volta ripiegano su una formazione molto difensiva anche a causa di questi forfait.

Il Vado potrebbe schierare: Albini; Crippo, Pittino (Parotto); Benzi, Mazzucchelli, Giribaldi; Lavezzere, Delfigroussa (Pittino), Monia, Pittino (Caniatti), Quilli. Per l'Andora, quasi certo il ricorso al giovane Bolle, ma scoprire se in difesa a centrocampo Quindi; Betti; Papone, Spitzo; Colantini, Cino, Botte; Altagene, Ravera, Basso, Piazza, Lanteri.

Nella dei due tecnici, Comini e Spigno, è il della marcature. Si può solo provare ad anticipare qualdei duelli che potrebbero decidere la L'Andora, esempio, dovrebbe piazzare Papone su Quilli e probabilmente Botte su Monia, mentre Spizzo dovrebbe seguire le orme di un altro giocatore esperto come Lavelere.

Per il Vado, probabile Crippo su Basso, con Pittino su Atragene, mentre su Ravera dovrebbe piazzarsi Giribaldi. Ma i uomini maggiori sono a centrocampo, dove a causa delle numerose assenze non è facile scoprire gli accoppiamenti. E qui, ogni probabilità, le soluzioni tattiche dei mister stabiliranno molte cose di una gara delicatissima.

Roberto Baglietto

● **Interregionale:** negli anticipi di ieri, l'Ivrea ha battuto a sorpresa la capolista Bigliese (1-0) e il Pinerolo ha pareggiato (0-0) a Orbassano.

Arriva il Moncalieri, squadra di alta classifica

Il Varazze castiga le grandi?

campo formazione tipo - Rientrano Rossi, Tuttino e Manitto

VARAZZE — I tifosi del Varazze ricordano ancora la splendida vittoria del nerazzurri sull'Acqui, quindici giorni fa, e si attendono dalla squadra di Adriano Nocentini un'altra affermazione, oggi alle 15, contro il Moncalieri quinto in classifica.

Poiché con le «grandi» il Varazze si esalta, il lecito attendersi dai locali un'altra prova di valore, visto che bene o male gli avversari di turno si trovano alle spalle dal quartetto di testa. E poi bisogna riscattare la sfortunata sconfitta di Alba.

Dice il direttore sportivo, Pietro Arcuri: «Ovviamente, quella di oggi è una partita che cercheremo di vincere. Però la faremo senza affanni, visto che la classifica ci permette di stare abbastanza tranquilli. Insomma, non ci getteremo all'assalto. Abbiamo già dimostrato di poter dare il meglio giocando con intelligenza, ed anche oggi non andremo in campo a testa bassa».

Nocentini per l'occasione può riavere Rossi, Tuttino e Manitto, cioè i tre assenti di Alba, e quindi i suoi problemi sono quasi esclusivamente di scelta. Per la verità le condizioni dei tre perfette, ma almeno due loro dovrebbero in campo dall'inizio.

Formazione probabile: Giacchero; Folla (Dolcino), Calcagno; Melchiorri, Giannini, Nardini; Rossi (Valberga), Tuttino, Ciulli, Piccareta (Galardini), Manitto (Pierareta).

Intanto, Pietro Arcuri getta anche sguardo sul resto della giornata che in interregionale propone per base drammatico Vado-Andora

r. bg.

Promozione: 1-1 a Sampierdarena

Imbattuto il Cengio malgrado l'autogol

Oggi altro recupero, Busallese-Ventimiglia

Recupero ieri, recupero oggi. La Promozione, in della per impegni rappresentativa, ha messo in due interessanti appuntamenti «saltati» domeniche. Ieri, Sampierdarenese e Cengio hanno pareggiato 1-1, mentre scendono campo (ore 15) Busallese e Ventimiglilese.

Ottimo pareggio, dunque, per il Cengio Belvedere. La Sampierdarenese è passata vantaggio al 20', grazie un'autorete Franco Basotto un minuto dopo Altomare ha firmato il pareggio.

Il Cengio ha conquistato meritatamente un punto, virtù di una partita attenta, soprattutto in difesa e a centrocampo. I sono anche innervositi per l'annullamento di gol Stemmi l'arbitro chiavarese Repetto aveva fischiato prima e nel finale sono stati espulsi e Onori. Con questo pareggio, la Samp raggiunge quota 21, mentre il Cengio sale a 19 punti.

Oggi tocca Ventimiglia, caricato a mille, impegnato sul terreno della disperata Busallese. La formazione di confine ha la concreta possibilità portarsi a due punti Libarna capolista.

I genovesi, tera'ultimi, sono in pessime acque, e per di più devono rinunciare squalificato Scaletta. Il Ventimiglia è annunciato completo, e con tanta voglia di cogliere due punti che profumano d'Interregionale. A Ventimiglia dicono: «*Puntiamo senz'altro al successo anche perché prima o poi il Libarna accusare qualche battuta a noi state importanti recenti sconfitte della Levante, squadre cui puntiamo in corsa. Poterla staccare di due punti, caso di vittoria odierna, ci una stimolo più*».

r. bg.

Pallanuoto: i savonesi raggiunti a Bogliasco (5-5) negli ultimi secondi

Rari, un punto ma resta tra le «big»

Molte le occasioni fallite, ma la fortuna non è stata certo alleata - Doppiette di Sciacero e Fabrizio Falco e gol di La Cava - Discutibili decisioni arbitrali

Fabrizio Falco

BOGLIASCO — Pareggio (5-5) della Rari Nantes Savona. I biancorossi non hanno giocato una grandissima partita, e nonostante questo avrebbero meritato di conquistare i due punti non l'hanno fatto e un po' demerito loro (troppe occasioni fallite) e un po' per la fortuna che non li certo aiutati.

Dopo aver avuto alcune ghiotte palle-gol, il ha chiuso la prima frazione sotto di un gol (autore Malara). I ragazzi di Lino Repetto si sono gettati all'attacco in apertura seconda frazione. Sciacero (0'45") e La Cava (3'55") sono riusciti a ribaltare il risultato. Il Bogliasco ha reagito e con Pi- ha riportato il risultato a proprio favore: 3-2 a metà

Una doppietta Fabrizio Falco, inframmezzata da un rigore segnato da Fiore, ha contrassegnato il terzo tempo, dove una Rari mecè stata fermata più che da discutibili decisioni arbitrali e direttori di gara erano i genovesi Castelli e Pizzorno). A parte il rigore di Di Fiore, infatti, al è stata anche annullata misteriosamente una splendida rete di Luca La Cava.

Per volte, nel quarto tempo il Savona ha gridato al gol, senza fortuna: in entrambi i casi la palla è rimasta sull'immaginaria linea di porta, a Gambattuto Chicco Sciacero ha realizzato la rete 5-4 a un minuto e mezzo dalla fine, e tutto sembrava risolto.

Invece, ad ultimo minuto già iniziato, il Bogliasco ha sfruttato l'uomo in più (fuori La Cava), per andare a gliere il 5-5 grazie all'esperto Romeo Collina.

La tradizione vuole spesso in parità le tra Bogliasco e Savona, dunque, continua, e questo punto in fondo alla Rari per mantenersi tra le «grandi» di un che deve ancora esprimere parecchi valori.

Alla fine, il vicepresidente della Rari, Luigi Roiatti, ha detto: «*Avremmo forse meritato la vittoria, ma questo è arrivato, dobbiamo solo recitare il mea culpa. Troppe occasioni fallite, purtroppo ogni caso, squadra conferma di attraversare un buon momento, a quel che conta il mantenerci in zona primato senza troppi patemi*».

E già si pensa, in Rari, al prossimo «pienone» nella nuova piscina, sabato quando arriverà l'Ortigia Siracusa.

r. bg.

A1: 6° turno

Risultati: Worker's Bogliasco-Rari Nantes Savona 5-5, Ortigia-Nervi 18-9, Rari 1904 Firenze-Arco Camogli 6-7, Lazio-Posillipo Parmacotto 8-7, Canottieri Napoli-Master Bunkers Recco 6-5.

Classifica: Canottieri Napoli p. 12, Arco Camogli e Posillipo Parmacotto 8, Rari Nantes Savona e Ortigia 8, Master Bunkers Recco 6, Rari 1904 Firenze 4, Worker's Bogliasco 3, Nervi 2, Lazio 2.

Prossimo turno: Worker's Bogliasco-Rari 1904 Firenze, Arco Camogli-Master Bunkers Recco, Posillipo Parmacotto-Canottieri Napoli, Rari Nantes Savona-Ortigia, Nervi-Lazio.

Prima categoria: due recuperi in Valle Bormida

La volta stimola il Calizzano

Con il turno riposo, oggi in Prima categoria sono di scena i recuperi, guarda caso, però, ancora sotto la minaccia del maltempo. Il quarto propone Calizzano (20)-Albisola (15) e Millesimo (9)-Borghetto S.S. (10).

Calizzano, togli le maschere ufficialmente tra i pretendenti promozione, il Calizzano di Bruno Perio ha però l'occasione di portarsi ad un solo punto dalla capolista Bastia. «Non c'è mai dispiaciuto questo ruolo di non protagonisti — spiega Perio — perché ci permette di poter giornata. In cercheremo incantare anche questi due punti, Albisola permettendo. Alla fine faremo i conti. Speriamo che Buscaglia si riposta ancora, perché è un giocatore che ci permette di fare quel salto di qualità che serve per diventare veri protagonisti».

Purtroppo i guai non mancheranno. Con Badano e Schiera squalificati, il centrocampo sarà tutto da inventare.

Millesimo: Il problema è l'attacco — Per Spata e soci le lodi si sono a volte sprecate, ma, vista l'angusta cronaca dell'attacco, i punti scarseggiano. «Contiamo molto sul rientro Picco (la mazzi-squalifica terminerà a fine febbraio: ndr) — spiega Giorgio Finocchio, segretario del Millesimo — e nel frattempo, senza sottovalutare il pericoloso Borghetto, speriamo di cogliere questi due importanti punti».

Crisi al Priamar — Dopo la sconfitta di Celle, mister Castello era proprio demoralizzato. Nessuno in campo aveva seguito le sue disposizioni tattiche, e in queste condizioni sono venute inevitabili le dimissioni. Un fulmine a ciel sereno che tutti nella società savonese sperano sia dettato solo dall'amarezza del momento. In attesa di sviluppi, l'allenamento è stato intanto affidato ai giocatori anziani della squadra.

Novara: in attivo il commercio estero

Un export d'oro nell'84 con cinquecento miliardi

I maggiori scambi con l'Asia e il Nord America - Casalinghi ed elettrodomestici a New York - Novanta milioni per promuovere il turismo

NOVARA — Le esportazioni della provincia hanno raggiunto, lo scorso anno, il tetto dei mille miliardi. Una cifra record alla quale si oppone una spesa di 500 miliardi per le importazioni. La bilancia dei pagamenti è dunque largamente attiva.

Un risultato decisamente positivo conseguito con il contributo della Camera di Commercio che ha mantenuto sempre più viva nel mondo l'immagine di «Novara produce».

Come ha sostenuto il presidente della Cciaa Guglielmo Quaglia quella della promozione è l'iniziativa primaria anche nel programma di quest'anno. I maggiori sforzi saranno indirizzati verso due tipi di mercato: Sud Est asiatico e Nord America.

Afferma Quaglia: «*Cina, Malesia e Stati Uniti sono le aree emergenti. Qui si concentreranno i nostri sforzi con le partecipazioni alla fiera internazionale di Pechino, in aprile, e al Marbex di Kuala Lumpur (Malesia) a giugno, dove esporranno le industrie tessili del settore costruzioni. Nel Nord America saremo presenti alla mostra del casalingo e piccoli elettrodomestici di New York, Gourmet Shoio di San Francisco e Fancy Food di Atlanta. Ciò non significa che si trascureranno le presenze in Europa*».

Se l'impegno per l'esportazione con una spesa complessiva prevista di oltre 350 milioni e tra i più rilevanti, non è tuttavia l'unico settore d'intervento della Camera di Commercio. Su un bilancio complessivo di 10,7 miliardi per il 1985 è stata stabilita una disponibilità di 1,5 miliardi per interventi in favore dell'economia provinciale. Tra i più significativi 370 milioni previsti come contributi e agevolazioni creditizie a piccole e medie aziende produttive di beni e servizi.

Per la promozione turistica in Italia e all'estero spenderanno 90 milioni (partecipazione a mostre e fiere di operatori turistici).

Nel bilancio di quest'anno è stato anche inserito un primo finanziamento di milioni per la ristrutturazione di Villa Fedora, il complesso di Baveno che la Camera di Commercio ha acquistato dalla Provincia, anni fa. Il recupero di questo stabile di quattro piani (sotterraneo e tre fuori terra), con superficie utile di 1.163 metri quadrati, comporterà una spesa complessiva di circa tre miliardi. Questa senza tener conto del parco (35 mila metri quadrati) dato in prestito al Comune di Baveno.

F. B.

Per irregolarità edilizie

Inchiesta a Bee case abusive?

Dopo esposto contro il Consiglio

VERBANIA — Si allarga la tempesta edilizia anche nella zona di Verbano. L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta per accertare se esistono irregolarità. Il procedimento dopo un esposto presentato dal geometra Roberto Caretti, contro il sindaco di Bee, Luigi Zucchi, e contro alcuni consiglieri e il tecnico del Comune Sergio Balletto.

Si tratterebbe di opere di ristrutturazione, ampliamento e innalzamento di edifici già esistenti, e dell'autorizzazione di un nuovo edificio. Secondo l'esposto una delle concessioni «*palesemente in contrasto con le leggi vigenti*» favorirebbe alcune persone.

La magistratura ha già provveduto tramite i carabinieri alla raccolta dei documenti che trattano i casi segnalati. Dal canto suo il Consiglio comunale di Bee, dopo aver esaminato la situazione determinatasi dopo il sequestro da parte della Magistratura di delle pratiche edilizie, ha deliberato sette voti favorevoli e due schede bianche di nominare un altro tecnico comunale

M. C.

A Oleggio, come in tutta la provincia, oggi il clou dell'allegria

Un esercito di 600 maschere scorterà la festa di «Pirin»

Presenta Daniele Piombi - Il discorso di Re Biscottino a Novara - Carnevale e gastronomia

OLEGGIO — Sulla cittadina incombe un freddo da neve mentre sta per aprirsi il sipario sulla seconda domenica della XXXV Carnevale oleggese.

Dopo l'insediamento di Pirin e Malin (Claudio Magistretti e Anna Lisa Ceffa), avvenuto domenica il «clou» del ciclo di manifestazioni alle 14.30 con la presentazione di Daniele Piombi e gruppi di notevole livello spettacolare, come «I los peones» di Quarona Sesia, majorettes con Banda di Trecate, i Malanugn di Oleggio, il Can Can del Moulin Rouge Borgosesia, majorettes di Corbetta, oltre ad altri gruppi mascherati tra cui spicca il gruppo de «Gli scozzesi».

Solo i gruppi in maschera sono oltre personaggi abbigliati nelle fogge strane e divertenti che lungo Corso. E' confermato che migliaia e migliaia di spettatori arriveranno nella cittadina, distribuendosi lungo i viali dell'Allea, per ammirare i grandiosi carri allegorici secondi per dimensione e pregevolezza a Viareggio.

M. G.

NOVARA — Atteso da migliaia di persone, grande percentuale di giovanissimi, è arrivato ieri pomeriggio in piazza Cavour il monarca di «Biscottinopoli»: Re Biscottino XVII e la Regina Cuneta.

La popolare maschera del carnevale novarese è salita con la consorte sulla carrozza che, preceduta dalla banda musicale cittadina e dalle majorettes, ha poi percorso le vie del centro per andare al municipio per la cerimonia della consegna delle chiavi della città stati i discorsi ufficiali con l'atteso «proclama» di Biscottino che ha messo in mostra la nota arguzia di Enrico Tacchini che anche quest'anno dà vita al personaggio.

Il Carnevale Gozzano, organizzato dalla Pro Loco, annuncia il ritorno della tradizionale maschera del «babeciu» cartapesta, il quale faranno contorno allegorici e mascherate a piedi che vedono impegnati nell'allestimento i comitati rionali e le associazioni.

10, squadre esperti cuochi fuoco sotto le pentole del «minestron e salamiti» che nel pomeriggio, alla chiusura della sfilata, sarà distribuito in abbondanti e fumanti razioni nella storica piazza San Giuliano.

Il programma prevede altre manifestazioni di contorno dedicate ai ragazzi, ieri pomeriggio svolte all'oratorio e martedì al Teatro Sociale. Qui, sera, a conclusione del Carnevale, il comitato assegnerà i premi ai carri allegorici e alle maschere.

L. L.

Carnevale oleggese è al centro delle feste in provincia. Un'immagine della sfilata domenica

Teatro Gianrico Tedeschi a la Valeri

Caro bugiardo a Intra

VERBANIA — Per la stagione di prosa '84-85, ma fuori abbonamento, domani alle 21, al Teatro Vip, Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri presentano la commedia di George Bernard Shaw «Caro bugiardo» per la regia di Jerome Kilty. Le musiche sono di Paolo Gatti, le scene di Romeo Liecardo, i costumi di Vittorio Izzi. Il testo è stato curato da Emilio Cecchi.

I biglietti sono in vendita al botteghino del teatro durante le proiezioni cinematografiche e il giorno dello spettacolo dalle 15 alle 18.

I prezzi: primi posti 12 mila (per gli abbonati 10 mila); secondi posti 10 mila (per gli abbonati 8000); giovani fino ai 20 anni e pensionati 5000. Le agevolazioni per gli abbonati alla stagione teatrale saranno praticate dietro presentazione della tessera d'abbonamento.

Comunicato del personale viaggiante che minaccia uno sciopero tra 10 giorni

Ossola: ferrovieri chiedono una scorta troppi i furti e le aggressioni sui treni

DOMODOSSOLA — Il personale viaggiante della stazione di Domodossola ha proclamato lo stato di agitazione. «*Se non si pone freno alla delinquenza sui treni arriveremo allo sciopero*», è stato detto nell'assemblea dei ferrovieri che lamentano scippi, furti episodi di teppismo. «*Senza scorta delle Polfer sui treni a lungo percorso non ce la sentiamo più di viaggiare: se la situazione non migliora entro dieci giorni, sciopereremo coinvolgendo i colleghi di altri compartimenti*».

Il problema, salvo interventi di emergenza, sembra difficile a risolversi. La Polfer è «sotto organico» dappertutto. Sulla linea per Milano sono rimasti due soli posti di polizia ferroviaria a Domodossola e a Gallarate, quello di Arona è stato soppresso anni. Quando aumentano le proteste dei ferrovieri che assistono impotenti ai furti e alla disperazione dei derubati vengono attivati servizi volanti di scorta con agenti divisa o borghese. Poi tutto ritorna al punto di partenza e l'insicurezza cresce.

Particolarmente presi mira i viaggiatori stranieri («*che giurano di non rimettere più piede in Italia per le loro vacanze*» dicono i ferrovieri) e quelli dei lunghi percorsi, in genere nostri connazionali emigrati.

Malgrado le esortazioni del personale ferroviario a restare svegli, stanchezza delle lunghe ore di viaggio fa abbassare la guardia. Chi si addormenta, può svegliarsi senza valigia e il portafogli sfilato giacca. I ferrovieri hanno una ricca casistica di misfatti: borsette e macchine fotografiche sparite addirittura strappate con la forza. Il ritrovamento in un gabinetto documenti personali di un avvocato di Roma a cui era stato rubato il danaro, un collega tentava di reagire immobilizzato e percosso, coltelli a serramanico impugnati da gente decisa a tutto.

C'è un tipo che viaggia sui treni a lungo percorso, l'hanno soprannominato «lo slavo il pazzo», è alto e biondo e sembra inafferrabile. Con lui, assaltano i treni gruppi organizzati. Sono teppisti italiani, ma spesso slavi o albanesi. Arrivano magari in taxi a Domodossola, salgono sui treni sfidando la sorveglianza della polizia, poi durante il percorso avvelenano i viaggiatori. Prima di arrivare a Gallarate abbandonano il convoglio azionando l'allarme: strada c'è spesso un'auto e un pulmino che e li vede. Sino alla prossima volta.

Paolo Bologna

Spettacoli oggi

NOVARA

ASTRA: Confessioni di Emanuelle.
COCCIA: Phenomena.
ELDORADO: Ghostbusters.
FARAGGIANA: Fenomeni paranormali incontrollabili.
VITTORIA: Genitori nel sposa.
S. Broadway Danny Rose.
ARALDO: Serva

MODERNO: un'.
: Cuori nella tempesta.
S. Totò e Marcellino.

BORGOMANERO

MODERNO: Kiss games.
NUOVO: La storia infinita.

CAMERI

: Stesso spiaggia stesso mare.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il ragazzo di
CINEUNO: Bolero estasy.

GHEMME

ITALIA: A per tu.

OMEGNA

SOCIALE: C'era una volta in America.
30,15 cadute di New York.

TRECATE

VITTORIA: L'allenatore nel pallone.

VERBANIA

APOLLO: Josephine n. 4.
ARISTON: Alba rossa.
VIP: La rivincita del Nerd.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia.
SOCIALE: Terminator.

VIGEVANO

Le avventure di Bianca e Bernie.
ARTORIA: Amarti un po'.
CAGNONE: Non si vuole che piangere.
MARCONI: Terminator.

Alle tv

21,40 Film Cinisero senza pace, di R. Hossain, con M. Vlady — *Maria assolda un pistolero per vendicare il marito* (1958)
23,15 Film Corte Marziale, di O. Preminger, con D. Cooper — *Alto ufficiale americano sposa la causa dell'alcolismo* (1955)

RETE A

20,25 Film La banda del Gobbo, di U. Lenzi, con T. Milian — *Storia di banditi di borgata detto «Il Gobbo»* (1977)
22,30 Telefilm
23,30 Superproposte

Manifestazione oggi a Megolo

Giornata partigiana ricorderà Beltrami

OMEGNA — Nella ricorrenza della Battaglia di Megolo, (febbraio dove morirono il capitano Beltrami e altri 11 giovani, questa mattina in si svolgeranno le celebrazioni della «Giornata della Resistenza Europea». Interverranno: il ministro dell'Interno on. Scalfaro, i picchetti armati delle divisioni «Legnano», «Centauro» ed «Acqui» in rappresentanza dell'esercito, gonfaloni molte città e delegazioni dei paesi che più hanno dato alla Resistenza Europea: Polonia, Francia, Israele, Jugoslavia, Grecia, Unione Sovietica.

Dopo la messa, nella Collegiata di Sant'Ambrogio, da piazza XXIV Aprile partirà il corteo per l'omaggio al Monumento al «partigiano». Quindi, al centro sportivo di Bagnella, i cori «Montealben» di Lodi, città gemellata con Omegna, e «Mottarone» eseguiranno canti partigiani.

Al termine il min. dell'interno terrà l'orazione ufficiale.

La manifestazione si concluderà nel pomeriggio a Megolo, il piccolo della Bassa Ossola, dove si è svolto l'epico scontro, in cui persero la vita il leggendario «capitano» Filippo Maria Beltrami e undici giovani che erano con lui, assurto a simbolo della Resistenza dell'Alto Novarese.

Le delegazioni estere riporteranno in Patria un pugno di terra di Megolo a. m.

Per la prima volta la carovana considera il capoluogo

Il Giro fa tappa a Domodossola

DOMODOSSOLA — Il Giro d'Italia farà tappa a Domodossola. Indiscrezioni circolano in città da qualche giorno la conferma ufficiale è avuta ieri pomeriggio con la presentazione ufficiale del percorso della sessantottesima edizione del Giro parte del «patron» Vincenzo Torriani. E la prima volta che la più importante e seguita manifestazione ciclistica si terrà nel capoluogo ossolano. E si tratterà di una tappa particolarmente importante, che potrebbe rivelarsi addirittura decisiva per le sorti del Giro.

«La carovana arriverà infatti il 5 giugno a Monza, attraversando la parte della provincia di Novara. Il giorno dopo i corridori riprenderanno il via da Domodossola per un tappone alpino che comprenderà la scalata del Sempione e del Gran San Bernardo. Questa tappa si concluderà a Saint Vincent.

La tappa ossolana è il frutto di un'iniziativa condotta dal presidente della Provincia, Franco Fornara, assieme al sindaco di Domodossola e alla Comunità Montana Valle Ossola. «*Ne abbiamo parlato con Torriani* — dice Fornara — *in occasione del Giro del Piemonte. L'idea originale era quella di una tappa che comprendesse anche la strada panoramica del Mottarone. Ma non è stato possibile perché il percorso risultava troppo impegnativo alla ripresa del tappone alpino del Sempione e del Gran San Bernardo. E' nata così l'idea di far approdare la carovana nel capoluogo ossolano*».

Entusiastici anche i commenti degli amministratori locali il sindaco della città Giovanni Fornaroli, detto che «*si tratta di un avvenimento sportivo di portata storica*». L'Assessore al Turismo della Comunità Montana Valle Ossola, Guido Prada, ha messo in rilievo la «*grossa opportunità che si offre alla nostra di valorizzare la sua immagine e far conoscere le sue incomparabili bellezze naturali a una platea di milioni di persone in tutta Europa*».

a. v.

Per altri servizi vedere le pagine dello sport

PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO

IL SINDACO

In della delibera della G.M. n. 256 del 10-11-1984

Che a iniziativa dell'Amministrazione Comunale, visto che sono state presentate richieste orali da parte di privati cittadini, venduare il piccolo immobile (63,17 mq) con annesso terreno di mq 427 sito in via S. Anna frazione Agrellango, un tempo adibito a scuola elementare, bene censito al N.C. terreni alla partita 269 - F. 32 mappale 89, are 5,70

Tutti gli interessati, a tre dall'aggiudicazione, a trattativa privata, che doveră sulla delle migliori offerte in aumento pervenute. presentare la stessa, redatta su carta da bollo, con l'indicazione del numero di codice fiscale degli offerenti e dovranno farla pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 10 aprile all'Ufficio Protocollo del Comune

Le offerte presentate non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale

Il pagamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e su un giornale quotidiano dopo l'esecutività della presente deliberazione

IL SINDACO
Toscani dr. Angelo

UN AFFARE

bisogna saperlo cogliere quando se ne presenta l'occasione che oggi la nostra società vi propone è senza dubbio di quelle occasioni che NON si presenteranno

MAI PIU'

Ma direte voi, oggigiorno di offerte ce ne a centinaia

SI', PERO'

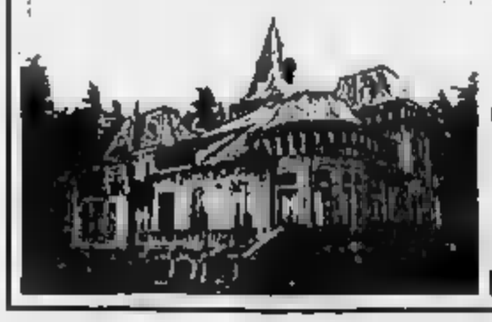
conviene sempre valutarle tutte personalmente. SOLO dopo averne confrontato i prezzi, qualità, condizioni pagamento, assistenza ecc... potrete realmente quale scartare e quale cogliere al volo.
Volendo potenziare un settore del antiquariato, che richiederà una ristrutturazione completa dell'intero piano esposizione, indiciamo una

Eccezionale campagna promozionale per la vendita di TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO

con SCONTI dal 10 al 40%

sui prezzi di listino, iva esclusa tutte qualità di nuova e vecchia manifattura, in particolare: Bucara Kashmere, Srinagar in lana, m.to seta e sete, Keysery, Ladik, Hereke, Muras, Ki Laver, Mud, ecc..., vecchi tappeti di Taspinar, Endimli, Anadol, antichi ani.

(Comunicaz. effett. il 12-2-1985 Comune Cossato)



Villa Katiuscia
Strada per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
LIBERA
TUTTI I GIORNI
FESTIVI COMPRESI

sorda? felice!

DIMOSTRAZIONI
DEI PIÙ MODERNI E "INVISIBILI"
APPARECCHI ACUSTICI

Novara, Baluardo Partigiani, 6
tel. (0321) 391231

il 19 e 20 febbraio 9-12,30; 14,30-19

amplifon
il secondo udito
amplifon La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

VERO AFFARE

NOVARA libero attico composto da: ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, servizi, cantina box auto terrazzo, mq 50, ottima esposizione. L. 50.000.000 trattabili. Tel. 0321 32.341.

OMEGNA

posizione villetta indipendente fronte lago p.t.: cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, lavanderia, autorimessa; 1° p.: cucina, sala pranzo, soggiorno, bagno, 2 camere, solaio, giardino, darsena.
Tel. 0323 61.313.

La signora Giusa Ongari vedova Pasquini ringrazia il personale medico e paramedico della Divisione di Urologia dell'Ospedale Maggiore di Novara per le cure e l'assistenza prestate al caro scomparso
ADRIANO PASQUINI
Un ringraziamento particolare al dottor Giuliano Pretti.

AFFITTASI

monolocale arredato zona Giulio Cesare.
Tel. ore ufficio 29.017 - 20.779.

Agenzia generale di Assicurazioni in Verbania cerca
PERSONE
del luogo preferibilmente in in seguenti settori. Alberghiere, Commerciale, Aziendale, Bancarie per collaborazione.
Telefonare al dal Martedì al Venerdì dalle 14,30 alle ore 17,30.

MUSIC HALL **Jamba**

Sarai protagonista in
VIDEO
Festivi pomeriggio divertiti con
SUPER JAM
Festivi sera **BALLO LISCIO**
DOM. 17-2
CARAVAN CENTER

EVEREST vende
NOVARA: via Antonelli vendesi appartamenti con ampia struttura. Richiedere particolari, recentemente autorimessa. Tipo A mq 300 per posizione e superficie interessante. Tipo B mq 105 4 vani + cucina + bagno. Tipo C mq 85 3 vani + servizi (piano rialzato possibilità ufficio). Prezzo da L. 1.000.000 mq. Tasse agevolate 2%.
Tel. Everest 0321 458.081

Cercasi
RAGAZZO o RAGAZZA
esperti asciugatura phon
Tel. 0322 44.286

impresa di pulizie e imbiancatura artigiana, a livello familiare
esegue lavori
(scale uffici ecc.)
anche con ponteggi per Novara e fuori.
Prezzi convenienti.
Tel. 0321 474.755 - 459.076.

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 -
ORFENGO CAMERANO

Domenica sera 17
DISCO ROLLER MUSIC
BALLETTO CON I PATTINI
Martedì FEBBRAIO
Veglione mascherato
Si balla venerdì sera, sabato sera e domenica pomeriggio sera

Per tenuta contabilità normale forfettaria
IVA E
commercianti artigiani piccole e medie aziende rivolgersi
0321 392.627 ore

FINANZIARIA CONCEDE
a dipendenti statali parastatali aziendali commercianti artigiani ecc. prestiti fino a 16.000.000
Mutui ipotecari per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
ITALIANZA, c.so Zanitello 7 (Lungo Lago - Tel. 0323 502.961
NOVARA, c.so Trieste 136 - Tel. 0321 35.204 - 22.712
BORGOSESIA, via Fra Dolcino 3 - Tel. 0163 21.540

CEDESI
causa trasferimento
NEGOZIO
di rosticceria-gastronomia
anni attività
in zona centrale
DOMODOSSOLA
Tel.

CASA DISCOUNT NOVARA

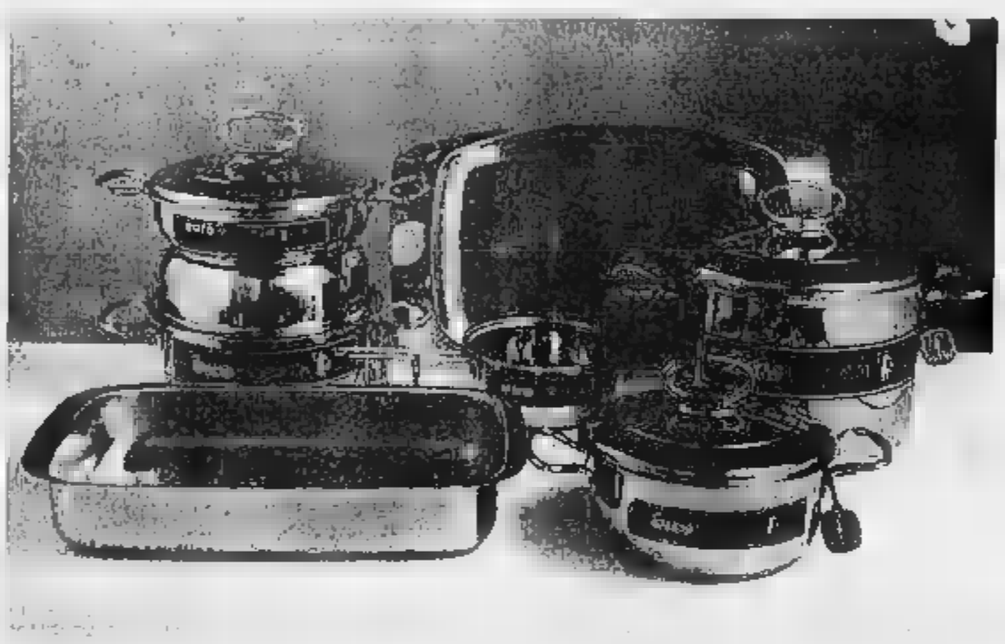
CASA DISCOUNT NOVARA

CASA DISCOUNT NOVARA

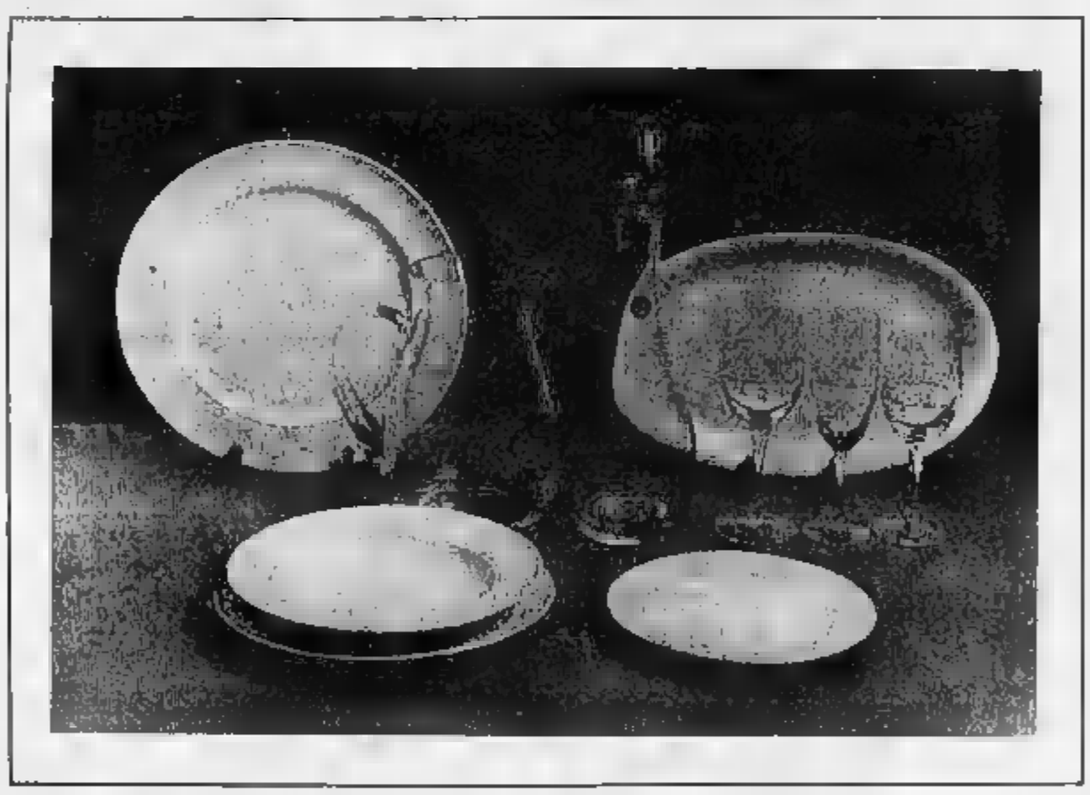
30 GIORNI DI PROPOSTE

e

ALL'INTERNO DEL NEGOZIO UNA FAVOLOSA SORPRESA



Batteria pentolame EURO-AETERNUM per cucina dietetica, assolutamente antiaderente, prodotta in [redacted] inox 18/10 con fondo triplo e manici atermici. **Tutto a L. 295.000.**



Servizio piatti porcellana per 12: pezzi 40. Servizio calici cristallo per 12: pezzi 36. Una brocca, una bottiglia. Tutto a L. 295.000.

Servizio piatti porcellana per 12: pezzi 41. Servizio porcellana caffè per 12: pezzi 15. Servizio porcellana per 12 pezzi 15. Servizio calici per 12: pezzi 36. Un cestello pane Silver plate. Tutto a L. 295.000.

NOVARA - VIA A. COSTA ANG. VIA PERAZZI

La seconda sfida sui campi di serie C

Oggi derby «numero 2» con Novara-Pro Vercelli

Momento delicato per gli azzurri - In gran forma i bianchi - Maroso ha portato la squadra in ritiro ad Arona - Un rigore contestato all'andata

Flavio Gioria il calciatore azzurro che rientra oggi (Finotti)

NOVARA — E' [illegible] derby, Ire Novara e Pro Vercelli: il quarto della stagione. Dopo che le sfide calde si erano concluse in parità con risultati in bianco, all'andata gli azzurri s'imposero con un calcio di rigore trasformato da Balacich e contestatissimo dai vercellesi.

Le [illegible] rivali [illegible] nuovo appuntamento con stati d'animo diametralmente opposti. Il Novara, reduce dalla sconfitta di Venezia, ha bisogno di riprendersi (un solo punto nelle [illegible] tre partite [illegible] è [illegible] il primato), tanto che Maroso ha ritenuto [illegible] opportuno portare la squadra in ritiro ad Arona da venerdì scorso.

La Pro, al contrario, vive [illegible] momento magico. Partiti [illegible] l'obiettivo minimo della salvezza i «bianchi» si trovano [illegible] lottare [illegible] traguardi ben più ambiziosi se [illegible] staccati di un solo punto [illegible] gli azzurri [illegible] oggi mediano addirittura il sorpasso.

In questa situazione è chiaro che il Novara ha tutto da perdere: una vittoria rientrerebbe [illegible] normalità delle cose, [illegible] mezzo passo falso, o peggio [illegible] una sconfitta, significherebbe l'apertura di una crisi dagli sviluppi difficilmente prevedibili.

Maroso non vuol neppure prendere in considerazione l'ipotesi [illegible] pessimistica. «*La nostra è solo una crisi di risultati*, [illegible] di gioco. *Non dobbiamo* [illegible] *da* [illegible] *tunnel. Certo, dobbiamo vincere questa partita importante* [illegible] *dimostrare all'esterno, prima che a noi stessi,* [illegible] *essere all'altezza* [illegible] *situazione. Dopo la gara d'andata poi,* [illegible] *discusse molto* [illegible] *ler[illegible]* [illegible] *quel calcio di rigore. Bene, oggi vogliamo prenderci una rivincita anche su quelle polemiche*».

L'allenatore non [illegible] le [illegible] [illegible] avversario scorbutico che contro le grandi riesce a esaltarsi. «*La Pro* [illegible] *affrontata con grinta e determinazione a* [illegible] *campo, senza concederci respiro. Sarà* [illegible] *partita ex livelli agonistici molto elevati e dovremo stare attenti a mantenere la calma. Solo così riusciremo ad esprimere* il nostro gioco più tecnico».

Maroso oltre allo squalificato Catena, deve rinunciare anche a Grossi e Arrighi, infortunati. Il difensore ha rimediato a Venezia la frattura di un alluce. Per la sua sostituzione sono in ballottaggio Gioria e [illegible]. Molto dipenderà anche dallo schieramento [illegible] Pro.

Sacco deve sciogliere il dubbio se affidarsi a una [illegible] punta, Cino, o affiancargli Cusano.

Il Novara dovrebbe presentare [illegible] nel seguente schieramento: Marchese; Pioletti, Gioria; Volpi, Cuccureddu, Serami; Scienza, Di Marzio, Masuero, Balacich, Maffioletti. 12' De Giorgi 13' De Lorenzi 14' Zardi 15' Conton 16' Fumagalli. Pro Vercelli: Bidese, Cristiano, Barbero; Piccini, Fait, Tumelero; Riberto, Frigerio, Cusano, Ricardino, Cino. 12' Passaretta 13' Re 14' Leone 15' Confalonieri 16' Taschieri.

Renato Ambiel

Rossoneri contro Pievigina

Omegna ferita ma attaccherà

Tassiero ha guai muscolari - Assente [illegible] - Una formazione rivoluzionata

OMEGNA — Dopo la vittoria molto sofferta, ma di estrema importanza, ai danni del Gorizia i rossoneri affrontano oggi l'ennesima trasferta in Veneto.

I cusiani saranno infatti di [illegible] a Pieve [illegible] Soligo di fronte [illegible] una Pievigina che, dopo un avvio di stagione promettente, ha poi avuto qualche battuta a vuoto e ora scavalca i rossoneri di [illegible] due lunghezze.

Per infortunio [illegible] sicuramente assente Colla che nei [illegible] ultimi minuti della [illegible] il Gorizia ha accusato [illegible] contrattura muscolare [illegible] seria tanto [illegible] metterne in forse anche la partecipazione [illegible] derby [illegible] il Novara. Il capitano rossonero [illegible] [illegible] da mettere facilmente, ma questa volta pare che il medico sociale, Beltrami, non gli [illegible] alternative.

Anche Tassiero non appare in buone condizioni a causa di guai muscolari, ma al massimo potrebbe saltare la gara di Pieve [illegible] essere poi in campo nel derby. Per questa trasferta Bergamasco dovrà perciò rivoluzionare la formazione inserendo Tagliente ed Arosio. Il primo potrebbe vestire la maglia di Colla, come già aveva fatto lo scorso anno all'inizio di stagione, mentre Arosio, sia pure con compiti diversi, potrebbe rile[illegible].

Nel [illegible] che [illegible] Tassiero fosse costretto a rinunciare per motivi precauzionali, gli subentrerebbe Bani. Quella [illegible] oggi sarà dunque una formazione particolare che potrebbe tuttavia dare utili informazioni [illegible] vista [illegible] prossima stagione quando molto probabilmente l'Omegna non potrà più [illegible] sulle esperienza [illegible] Colla che [illegible] dovrà decidere se dare fiducia [illegible] un Tagliente potenzialmente valido, ma discontinuo, o cambiare [illegible] radicalmente rotta.

Probabile formazione: Pellini; Federico, Arosio; Tagliente, Vianello, Casalino; Falsettini, Biffi, Farina, Tassi[illegible] (Boni), Antelmi. 12 Tosoni, 13 Livorno, 14 Marcoccioli, 15 Zanni.

a. m.

Eccellenza, i biancorossi incontrano la Caratese, l'Iris va ad Acqui

Trecate: i punti valgono doppio

TRECATE — La sconfitta di domenica scorsa a Rovereto e i contemporanei risultati positivi di quasi tutte le altre pericolanti hanno complicato notevolmente la situazione di classifica dei biancorossi che hanno adesso solo tre punti di vantaggio sulla coppia delle penultime (Benacense e Caratese), che hanno anche una partita da recuperare.

Proprio una di queste squadre, la Caratese, è ospite oggi del Trecate e il confronto come è facile capire ha un'importanza notevole. I punti in palio valgono il doppio e Portunato e compagni devono assolutamente conquistarli per allontanare una delle avversarie dirette nella corsa alla permanenza.

Purtroppo per [illegible] decisivo match l'allenatore Quaglino dovrà farà a [illegible] di [illegible] titolari della difesa: Broglia, in non perfette condizioni fisiche, e Nasta, squalificato per [illegible] ammonizioni. Ma il peso maggiore della gara dovrebbe ricadere [illegible] centrocampo e attacco e i problemi di [illegible] potrebbero [illegible] influire sul risultato. La Caratese quasi certamente imposterà la partita in chiave difensiva e toccherà [illegible] biancorossi [illegible].

Il probabile schieramento: Parisi: Cagnin, [illegible]; Mino Ticozzelli, Ballio, [illegible]cagnan; Spinelli, Portunato, Rosso, Landonio, Beppe Ticozzelli.

m. s.

BOROTICINO — Trasferta dura e insidiosa quella che attende [illegible] l'Iris Borgoticino, che va ad Acqui nella quarta di ritorno.

Borgosesia-Indy rinviata per gelo

NOVARA — Il tabellone del calcio minore è ricco di rinvii, non sarà giocata in Promozione Borgosesia-Indy Gravellona, mentre per quanto riguarda la Prima Categoria sono solo due i match in programma: Crevolese-Cavaglio e Romagnano-Domodossola; tutti gli altri confronti sono stati rinviati perché i terreni di gioco sono ancora ricoperti di neve gelata.

Programma ridotto anche in Seconda Categoria. Nel girone «A» domenica scorsa è saltata per intero la prima giornata di ritorno. Oggi sono in programma quattro gare su sette: Sattorese-Briga, Intra-Nebbiunese, Vicontese-Mercurago e Pievese-Ornavasso.

Nel girone «B» si giocheranno solo tre partite: Ghemmese-Sriona, Olimpia-Casalvolone e [illegible] Veveri-Maranese, derby delle ultime.

m. s.

È mancato a soli cari

Paolo Pozzi

Lo annunciano la moglie Gabriella, i figli Edoardo e Annalisa, il padre Giulio. I funerali avranno luogo lunedì 18 alle ore 15,45 partendo dalla chiesa di [illegible]
← Novara, 16 febbraio 1985

Partecipano alla scomparsa del genitore

Paolo Pozzi

gli impiegati del condominio Bip 71.
— Novara, 16 febbraio 1985

Si uniscono affettuosamente al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Paolo Pozzi

i colleghi Bip dell'agenzia di Novara
— Novara, 16 febbraio 1985

ECONOMICI

Aziende, negozi

NOVARA cedesi licenza tabella XIV. Telefonare ore pasti 0321/452 604.

5 Locali e negozi

A [illegible] (Novara) ottimo [illegible] avviatissimo negozio con annessa abitazione con possibilità pergolato esterno. Ottimo per ogni tipo di specializzazione. Prezzo interessante. Studio Casa Novara 20755

6 Domande lavoro e impiego

DONNA media età di Domodossola referenziata con molta esperienza ricerca da impegno famiglia senza lavoro come cuoca privata in casa signorile impegno lavori domestici bilingue disposta a viaggiare all'estero. Omnigest Tel. 0324 36 624

CUOCO stesso stagionale o fisso Tel 0323 848 886

RAGAZZE cercano lavoro di qualsiasi genere in Novara Tel 0321 32 6 112

TERMOTECNICO 23enne esperienza installazione condizione impianti termici idraulici cerca lavoro Scrivere Gazzetta popolo 44 - 28041 Arona (NT).

VENTICINQUENNE maturità classica, patente, buona conoscenza inglese, diploma corso turismo Università Bocconi Milano, seminario esperienza ufficio accetta anche lontano

Oggi a Vercelli corteo 34 carri gruppi allegorici

Novanta maschere dal Sud per la prima grande sfilata

Arrivano da Abruzzo, Calabria e Sicilia - I festeggiamenti negli altri centri della provincia

VERCELLI — Il Carnevale della città vivrà oggi uno dei momenti più significativi della festa: il primo dei due cortei mascherati (ore d'inizio 14,30) a cui parteciperanno 34 tra carri e gruppi allegorici. Alla sfilata hanno assicurato la loro presenza maschere degli Abruzzi, della Calabria e della Sicilia: 90 persone, che mostreranno i costumi tradizionali delle tre regioni, contribuiranno ad animare il corso mascherato.

Ecco il percorso, che ripeterà poi martedì, a conclusione delle manifestazioni: viale Garibaldi, largo D'Azeglio, via XX Settembre, De Gregori, piazza Solferino, corso Palestro, piazza Cugnolio, corso Libertà, viale Garibaldi.

La festa si trasferirà al Teatro Civico, dove le maschere del Sud daranno vita ad uno spettacolo folkloristico.

Gli impegni delle maschere vercellesi, guidate dal Bicciolano e dalla Béla Majin, cominceranno oggi alle 8,15 con le consuete visite nei rioni e programma le tradizionali fagiolate: rione Canadà, Billiemme, Aravecchia, Porta Torino ed a Corcagnolo.

La festa proseguirà anche negli altri centri Vercellese. A Crescentino oggi pomeriggio è in programma una sfilata allegorica. Oltre al Conte ed alla Regina Papetta, i protagonisti del Carnevale crescentinese saranno i rioni del paese che cercheranno di aggiudicarsi il premio per il miglior carro edizione.

Il rione Prafol presenterà «La grande abbuffata», la Barca per il battello a va sul fiume Mississippi», il Bcc «La piovra nucleare», Rac «Folklore siciliano» e la Campagna parteciperà con «Mare di festa».

Tutto è pronto anche a Trino per dare il via alla prima sfilata di carri e gruppi allegorici. Salvo variazioni dell'ultima ora, il mascherato oggi si preannuncia comunque particolarmente I trinesi avranno infatti l'occasione di ammirare 5 carri e 6 gruppi mascherati: i temi trattati spaziano dal circo «puffata all'italiana», «pumpata» a Tangentopoli, vicenda a «Radici 2000». Molte saranno le maschere isolate, i tradizionali e caratteristici «pievisori», che seguiranno la sfilata improvvisando esibizioni estemporanee.

Il corso mascherato partirà alle ore 14,30 da piazza don Bosco per raggiungere Cavour, via Pavullo, via Ortigara, corso Italia, via Roma e Ferraris per terminare in piazza Garibaldi.

Anche a Santhià oggi è in programma la prima sfilata dei carri allegorici, che ripeterà martedì. Stamane da Torino arriverà Gianduia per partecipare ai festeggiamenti. Domani è in programma una fagiolata.

I fuochi della festa ardono anche nei centri minori. A Cigliano, alle 10,30, sarà distribuita la fagiolata.

dei fagioli e del salamini è durata una: i calderoni sono stati messi sui fornelli ieri sera, ed i cuochi si avvicendati per garantire riuscita del tradizionale piatto.

Immancabile fagiolata anche a Livorno Ferraris, ultimo appuntamento del Carnevale e ultime ore di festa con le maschere «Lola» e «Lolu» e i «Lolini». A Bianzè, la «Bela Rusin-a» e il «Pinutin» presenzieranno alla sfilata dei carri e dei gruppi allegorici.

A Sant'Antonino Salug- la festa del Carnevale ha avuto ieri il suo culmine con il mascherato che ha avuto inizio alle 14,30. r. a.

Nella sarabanda di carnevale

Il breve regno della fantasia

Due giorni di gala, tumultuosa letizia, una domenica un martedì ultra grassi, se il tempo clemente, festeggeranno a Vercelli quella matta di sonnolenta città invernale dandole animazione con dei carri allegorici ed i cortei mascherati che i rioni cittadini, la consueta inventiva, realizzano ogni anno. Così, anche con la giocondà conclusione Carnevale, che cresce in sontuosità e fantasia ogni anno, Vercelli allinea alle grandi manifestazioni nazionali, con qualche numero in più di quelli definiti «storici», ai quali la stampa regionale limita le sue cronache con la convinzione che, a Vercelli ad esempio, si faccia un carnevale quarta categoria. Vengano a vedere, e si convinceranno del contrario.

Come di consueto, da tempo immemorabile ormai, il volano della manifestazione carnevalesca è stata la «Famija Vaselejsa», ed maestro del rituale il genio. Carlo Ranghino, che alcune settimane quasi dimentica la sua professione per dedicarsi interamente ai dettagli una parata che apparentemente il fatuo, carnevalesca, goliardica. Domenica e martedì pomeriggio ci sarà sfarzo costumi, ironica inventiva nelle mascherate, gran battaglia di coriandoli e stelle filanti, lanci di caramelle e manciate di riso, ma nell'intenzione degli organizzatori, il Carnevale di Vercelli deve distinguersi dagli altri per gli scopi che si propone.

Da oltre una settimana, munsù Bicciolano e tota Béla Majin, avute in affidamento le chiavi della città dal sindaco Elio Robotti, compiono la loro opera umanitaria visitando i luoghi della sofferenza, gli ospedali, i cronicari, ospiti sopravvivono pressoché dimenticati e donne che l'età emargina famiglie. Basti una cifra: nel volgere di pochi giorni, Bicciolano e Béla Majin hanno distribuito tremila pacchi-dono ai tremila ospiti delle di riposo, agli ospiti dei poveri, ai ospiti Sant'Eusebio. Hanno persino fatto visita alle Clarisse, le monache, ormai pochine, vivono in strettissima clausura nel convento posto nel antico della città.

Esaurita la parte di carnevale benefico, le due maschere che impersonano Vercelli guideranno nei due giorni di il gran corteo delle maschere che sfileranno per le vie ed i cittadini. Bicciolano e, e lo chissà per quanto tempo Franco Fornara, che pare nato già rivestito del prestigioso costume parrucca e tricorno in e Béla Majin Roberta Occhi, leggiadra veronese, aspetto avvenente, dolcissimo.

Dietro a loro, scatenerà la gran baldoria carri e cortei allegorici, per i quali tutti i rioni cittadini si sono da fare durante quasi un anno. La giuria dei quattro «sconosciuti» che dovrà pronunciare il verdetto per la premiazione martedì prossimo, al termine della sfila non avrà compito facile.

Elencarli tutti è impossibile, trentaquattro fra carri e mascherate di gruppo sono troppi per contenerli che righe: citiamo i più noti, quelli che ogni si dan battaglia per i primi premi. Billiemme, ad esempio, alludendo alla bella tenuta della Pro Vercelli, ha intitolato il suo carro allegorico «Risveglio del leone bianco, bianchissimo». La Lea Pupon, nome di Viale Garibaldi, presenta il «Carnevale a Venezia»; il Brit Fond, fa pensare antenne selvaggia ed il suo carro si intitola «Antenna... in ...crociata»; attualissimo, il rione Porta Milano sfilerà col carro «Dollari... che dolori» ed il rione Sellaria ironizza sui «Modifiglioni» carro «Modi... di far arte alla Bellaria»; il rione Torino ha «Tutti gli anni la stessa storia»; il rione Canadà è presente con «Fantasia canadese» ed i Cappuccini sfileranno con «Cloterità made in Usa», velata allusione a recenti disavventure giovani Vercelli bene.

Poi, coriandoli, stelle filanti, stride, canti e, come conclusione, una fagiolata pantagruelica, duecento quintali di fagioli arricchiti di cotechini, salamini, frattaglie, tutti gratis, anche il bicchiere vino. Con le ultime manciate di coriandoli, caramelle, stelle filanti, non mancheranno le sventagliate di bâton, a ricordare che le Ceneri della Quaresima sono già in agguato.

Francesco Rosso

Quattrocento partecipanti al raduno, scontri alla Camera di commercio

Poca gente, incidenti e polemiche alla manifestazione antinucleare

I sindacati: «Un'iniziativa di stampo corporativo» - Il pci: «Opposizione sterile e qualunquistica»

Vercelli. Un momento della manifestazione antinucleare svoltasi in piazza Zumaglino

VERCELLI — E tiepida la risposta della città alla manifestazione antinucleare indetta l'altro giorno dal «Comitati intercomunali di informazione».

Fra esponenti del mondo agricolo, studenti (erano presenti alcune classi dell'Itis), «verdi», demoproletari, movimento per la pace (di provenienza torinese), non erano presenti in piazza Zumaglini più di quattrocento persone. Una risposta nettamente al di sotto delle aspettative, al punto che i responsabili dei Comitati hanno parlato a posteriori di «prova generale».

La manifestazione ha vissuto momenti di tensione quando il corteo dei dimostranti ha tentato di entrare in Camera di commercio (c'erano con scritte: «Frignani, dell'Enel») per distribuire volantini. Un gruppo di poliziotti in borghese ha sbarrato loro il passo, sfoderando i nelli e alcuni agricoltori stati colpiti: a subire il peggio è stato Domenico Bobba, di Lamporo, uscito sanguinante viso dal tumulto. Anche un funzionario della questura, il dottor Domenico Privitera, lamentava contusione alla fronte.

La polizia ha fermato. accertamenti, un giovane rappresentante del «Comitato piemontese per il controllo popolare sulle scelte nucleari», Vernetti, Torino.

I dimostranti hanno ascoltato un intervento sul pericolo dell'inquinamento nucleare svolto dal dell'università di Roma, Gianni Mattioli, quindi, in corteo, hanno raggiunto via Cristoforo dove hanno consegnato un documento di protesta contro di Leri-Cavour prefetto.

La manifestazione è stata Confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil dal responsabile dei problemi energetici della federazione comunista, Angelo Fragiacomo.

Scrivono i sindacalisti: «Le posizioni fin qui assunte movimento sindacale piemontese e vercellese non hanno mai avuto il carattere pretestuosità, del referendario, hanno sempre avuto privilegiate che favorire l'intera collettività, senza voler penalizzare nessuno, ma ricercando garanzie sicurezza. Per queste motivazioni, non ci sentiamo di condividere posizioni di chi, partendo da interessi certo corporativi, mette in cantiere manifestazioni quella del 15 febbraio».

Pragiacomo mette in luce il taglio «qualunquistico» dell'iniziativa ed il carattere «sterile» di questo tipo di opposizione alla centrale.

e. d. m.

Le elezioni del Distretto scolastico

VERCELLI — I trentatre Comuni del Distretto scolastico eletto i loro rappresentanti nel Consiglio scolastico provinciale.

Due le liste presentate per la nomina degli undici delegati che, insieme ai presidi, ai direttori, agli insegnanti e ai genitori, affronteranno per il prossimo triennio i problemi scolastici locali.

Questi gli eletti. Lista 1: Lucia Pigino, Luciano Ardissone Vicentini, Ferdinando D'Auria, Paolo Radovani, Anna Maria Quarta, Umberto Barberis, Pier Giuseppe Biava, Carla Margara e Bruno Casalino. Lista 2: Claudia Suman Pietropaolo e Luigino Ghisio.

(d. b.)

Giocatori, tecnici e dirigenti dell'A.C. Trino partecipano con viva dolore l'improvvisa scomparsa di

Gian Mario Rondano

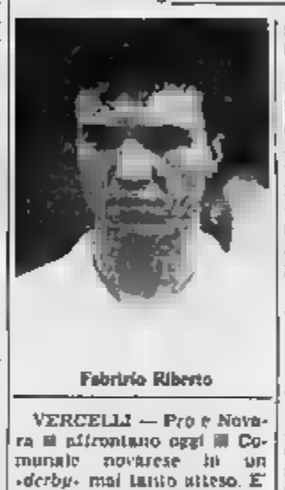
Sorgente valorosissimo della Società

— Trino, 17 febbraio 1985

CALCIO - Mentre si affrontano le capolista Ospitaletto e Mantova

Fra Novara e Pro «derby» di vertice nel ricordo di un rigore contestato

All'andata gli azzurri s'imposero con un dubbio «penalty» - Posteggio sorvegliato per le auto vercellesi



Fabrizio Riberto

VERCELLI — Pro e Novara affrontano oggi Comunale novarese in un «derby» mai tanto atteso. E' in tutto e per tutto uno scontro al vertice, fra la seconda e la quarta in classifica, separate da un solo punto e immediatamente a ridosso dell'Ospitaletto e Mantova.

La Pro vuole vendicare sconfitta dell'andata, quando i vercellesi furono superati 1 a 0 dai tradizionali rivali azzurri grazie ad un contestatissimo calcio di rigore trasformato da Balarich. Il ricordo dell'unica sconfitta interna della Pro brucia ancora e nell'ambiente vercellese si respira aria di riscatto.

La Pro Vercelli presenta al «derby» in piena salute: domenica scorsa ha fatto il pieno punti la Pro Patria e ora squadra vincendo a Novara (impresa che è riuscita a nessun'altra squadra sinora si candiderebbe fra favorite per il salto C1.

Sacco è tranquillo e ridu-. Afferma: «Sarebbe bello vincere a Novara, ci illudiamo. La squadra Marono dopo ritrovare le ultime, deludenti prestazioni (un punto nelle ultime tre partite - n.d.r.) e quindi è fiduciosi- Noi comunque andiamo sereni e concentrati a Novara per fare il nostro match».

squadra vercellese dovrebbero rientrare sia Gino sia Riberto, mentre il Novara dovrà fare a meno dello squalificato Caiena dell'infortunato Arrighi. O'erano timori per i tifosi vercellesi seguito, anche nel calcio, Vercelli e Novara non sono mai state ai ferri corti, ma il Novara ha predisposto un piano di sicurezza curato nei dettagli: tutte le auto provenienti da Vercelli saranno incanalate dalla polizia un parcheggio, in viale Marmo, che sarà costantemente controllato durante la gara.

Novara e Pro Vercelli potrebbero approfittare scontro al vertice fra Mantova e Ospitaletto, altra partitissima della giornata.

f. l.

Pro Vercelli: Aldese: Orsinano, Barbero (Re); Piccini, Fall, Tumelero, Riberto, Frigerio, Cusano, Riccardino, Gina.

Novara: Marchese; Pioletti, Oloria; Volpi, Cuccureddu, Serami; Scienza, Di Marzio, Masuero, Balarich, Maffioletti.

Trino Mathi impegno

TRINO — Un Trino Young Club profondamente colpito dall'improvvisa scomparsa del suo segretario Gian Mario Rondano, avvenuta venerdì mattina, si appresta riprendere il cammino verso la salvezza.

Il calendario vede gli azzurri di Luciano Carumaschi, che rispetto alle altre formazioni hanno una partita in meno, impegnati difficile trasferta di Mathi.

Il pronostico non certo favorevole ai trinesi contro un avversario come il Mathi, impegnato nella corsa per il primato. (g. g.)

Crescentino ospita il Cafasse

CRESCENTINO — Primo incontro interno del Crescentino Allara Arredamenti nel girone ritorno del campionato di Promozione. I granata ospitano oggi l'Aree Cafasse, formazione che occupa una posizione di bassa classifica, intenzionata a risalire più presto la graduatoria. Non è dunque un avversario da sottovalutare.

Per i ragazzi del presidente Minelli non vi è comunque altra alternativa che quella di vincere se non vogliono perdere terreno con le altre pretendenti agli spareggi per l'Eccellenza. (l. g.)

CITTA' DI

PROVINCIA DI VERCELLI

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

La Giunta Municipale con atto n 1231 del 27-11-1984 ha bandito un concorso di idee inteso ad identificare la migliore sistemazione e utilizzo dell'area del fabbricato «Ex mercato coperto», in via Combattenti, nell'ambito di destinazioni esclusivamente pubbliche.
Il concorso è riservato agli Architetti ed Ingegneri iscritti ai rispettivi professionali del Piemonte.
L'Ufficio Tecnico Comunale è a disposizione per informazioni e chiarimenti
Borgosesia, 4-2-1985
IL SINDACO
Conti Giuseppe

DANCING IL FARO BRUSNENGO

DOMENICA 17 pomeriggio
GRAN BALLO DEI BAMBINI
GIANCARLO BASSI presenta
MISTE ALEX
Clown del circo di Moira Orfei
GLI SCAFANDRI
In una parodia di imitazioni divertentissima
FAVOLOSI PREMI alle maschere più belle
DOMENICA SERA serata di ballo moderno con I COMPANI
MARTEDI' 19
Gran finale di Carnevale mascherato
Cavalieri 8.000 - Dame 7.000

VENDITA ALL'ASTA

ANTICHI dal '500 all'800: credenze, ribalte, sedie, cassettoni Bottega Maggiolini ed altri
DIPINTI ANTICHI dell'800: C. Maggi, Fontanesi, T. Cremona, Caprile, Fornara, R. Ruysch, G. Netscher, G. M. Crespi ed altri
TAPPETI ed argenti antichi europei
SMALTI, avori, sculture lignee europee dal '500 all'800
ANTICHI vari e curiosità d'epoca
ESPOSIZIONE: ore 10-12,30 - 15-19,30 - 21-23
ASTA: venerdì 22 a martedì febbraio
CATALOGO IN
IFIR
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9
(vicino Stazione) - NOVARA
Tel. 0321 28.676

Cinema Fiamma
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.166
ORFENGO CAMERIANO
Domenica 17
DISCO ROLLER MUSIC
BALLETTO CON I PATTINI
19 FEBBRAIO
Vogliana mascherata
Si balla venerdì sera, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

BELLI CASA DELLA MUSICA
VERCELLI - c.so Libertà 122
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE SU:
IMPIANTI HI-FI sc. 15% 20%
Marantz, Luxman, Rotel, Yamaha, Esb, Jensen, ecc.
STRUMENTI MUSICALI sc. 30% 40%
Eko, Farfisa, Gem, Hammond, Casio, Bontempi, Mozzani, Yamaha
(pagamenti sino a mesi)
SI AFFITTANO IMPIANTI VOCE E LUCE
Ert. com. legge

gioca con
FRANCONE
Il giocattolaio
maschere - giochi - scherzi - coriandoli - stelle filanti e abiti il carnevale per adulti e bambini
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
NOVARA - C.so dei Vittoria 31/A - Tel. (0321) 472327 - 476018

La mostra organizzata dal Comune per Renzo Roncarolo

«Pimpi» pittore Santa Chiara con i suoi quadri autobiografici

Vercelli. Renzo Roncarolo illustra ai visitatori e alle autorità le sue opere (Foto Greppi)

VERCELLI — La personale autobiografica di Renzo Roncarolo sta ottenendo un grande Ogni giorno, l'auditorio di Santa Chiara ospita folla di visitatori e la critica di tutto il Piemonte è occupata, termini lusinghieri, di questo avvenimento che, per la città, ha i caratteri dell'eccezione.

Roncarolo, più conosciuto come «Pimpi», è un artista poliedrico: pittore, scultore, cantante. Vercelli è conosciuto al punto che, verso la metà degli Anni Settanta, quando la Famija Vaselèisa aveva deciso rilanciare in grande stile il Carnevale, fu chiesto proprio a lui di ricoprire la carica Bice Il «Pimpi» con entusiasmo.

Uomo pubblico, sempre disposto a dare una mano soprattutto alle iniziative benefiche, Renzo Roncarolo aveva mai esposto il tesoro dei suoi quadri ha circa 12.000) alla cittadinanza. Lo ha convinto il Comune allestendogli personale autobiografica in cui il «Pimpi» concentrato i suoi cinquant'anni di attività pittorica.

E anche nel campo puramente artistico, Roncarolo ha dimostrato, stavolta pubblicamente, la sua poliedricità, sfoggiando quadri e ritratti che testimoniano la sua continua ricerca, tutta personale, condotta anche sulle esperienze più traumatiche.

La mostra di Roncarolo si concluderà domenica prossima.

e. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Body (Vietato ai minori di 18 anni)
BELVEDERE: Fratelli nella notte (drammatico) Apertura ore 15 Spettacoli ore Primo spettacolo ore 22
NUOVO ITALIA: e domani Ghostbusters (Acchiappafantasmi) con Billy Murray, Dan Aykroid, Sigourney (fantastico)
PRINCIPE: (commedia) Corinne Clery, Fabio Testi, Mario Cavallaro
VIOTTI: Phenomena di Dario Argento con Jennifer Connelly, Nina Nicolodi, Dalila Di

CIGLIANO

SPLENDOR: Vacanze in America (comico).

GATTINARA

ITALIA: pomeriggio Le avventure di Bianca e Bernie (cartoni animati) di Walt Disney; sera Una donna allo specchio (vietato ai minori di 18 anni), domani Marina hard-core (vietato ai minori di 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Voglia d'amore.
SPLENDOR: Dimensione violenza (horror)

TRONZANO

LUX: Non uccidete Jennifer (comico)

FARMACIE

Comunale Marcello Prestinari. La farmacia di turno domani: Bonzano, via Restano 66.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050, Croce Rossa (0161) 52.277; Alberto (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470, Ivrano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 642.855; (0163) 833.777, Crese (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.688; Trino (0161) 829.555.

Oggi a Vercelli corteo con 34 carri e gruppi allegorici

Novanta maschere dal Sud per la prima grande sfilata

Arrivano da Abruzzo, Calabria e Sicilia - I festeggiamenti negli altri centri della provincia

Nella sarabanda di carnevale

Il breve regno della fantasia

Due giorni di gaia, tumultuosa letizia, una domenica ed un martedì ultra grassi, se il tempo sarà clemente, tolgieranno a Vercelli quella mutria di sonnolenta città invernale dandole animazione con la sfilata dei carri allegorici ed i cortei mascherati che i rioni cittadini, con la consueta inventiva, realizzano ogni anno. Così, anche con la gioconda conclusione del Carnevale, che cresce in spontaneità e fantasia ogni anno, Vercelli si allinea alle grandi manifestazioni nazionali, con qualche numero in più di quelli definiti «storici», ai quali la stampa regionale limita le sue cronache con la convinzione che, a Vercelli ad esempio, si faccia un carnevale di quarta categoria. Vengano a vedere, e si convinceranno del contrario.

Come di consueto, da tempo immemorabile ormai, il volano della manifestazione carnevalesca è stata la «*Famija Varsleisa*», ed attento gran maestro del rituale il prof. Carlo Ranghino, che per alcune settimane quasi dimentica la sua professione per dedicarsi interamente ai dettagli di una parata che solo apparentemente è fatua, carnevalesca, goliardica. Domenica e martedì pomeriggio ci sarà sfarzo di costumi, ironica inventiva nelle mascherate, gran battaglia di coriandoli e stelle filanti, lanci di caramelle e manciate di riso, ma nell'intenzione degli organizzatori, il Carnevale di Vercelli deve distinguersi dagli altri per gli scopi benefici che si propone.

Da oltre una settimana, *munsù Bicciolano* e *tota Bela Majin*, avute in affidamento le chiavi della città dal sindaco Ezio Robotti, compiono la loro opera umanitaria visitando i luoghi della sofferenza, gli ospedali, i cronicari, gli ospizi in cui sopravvivono pressoché dimenticati uomini e donne che l'età emargina dalle famiglie. Basti una cifra: nel volgere di pochi giorni, Bicciolano e Bela Majin hanno distribuito tremila pacchi-dono ai trenulla ospiti delle case di riposo, agli ospizi dei poveri, ai tristi ospiti del Sant'Eusebio. Hanno persino fatto visita alle Clarisse, le monache, ormai pochine, che vivono in strettissima clausura nel convento posto nel cuore antico della città.

Esaurita la parte di carnevale benefico, le due maschere che impersonano Vercelli guideranno nei due giorni di festosa sarabanda il gran corteo delle maschere che sfileranno per le vie ed i cortili cittadini. Bicciolano è, e lo sarà chissà per quanto tempo ancora, Franco Ferrara, che pare nato già rivestito del prestigioso costume con parrucca e tricorno in capo, e Bela Majin è Roberta Occhi, leggiadra ventenne, di aspetto avvenente, dolcissimo.

Dietro a loro, si scatenerà la gran baldoria di carri e cortei allegorici, per i quali tutti i rioni cittadini si sono dati da fare durante quasi un anno. La giuria dei quattro «sconosciuti» che dovrà pronunciare il verdetto per la premiazione martedì prossimo, al termine della sfilata, non avrà un compito facile.

Elencarli tutti è impossibile, trentaquattro fra carri e mascherate di gruppo sono troppi per contenerli in poche righe: citiamo i più noti, quelli che ogni anno si danno battaglia per i primi premi. Billiemme, ad esempio, alludendo alla bella tenuta della Pro Vercelli, ha intitolato il suo carro allegorico «*Rinaglio del leone bianco, bianchizinio*». La Lea del Pupon, antico nome di Viale Garibaldi, presenta il «*Carnevale a Venezia*»; il Brût Fond, ha pensato ad antenna selvaggia ed il suo carro si intitola «*Antenne... in ...crociate*»; attualissimo, il rione di Porta Milano sfilerà col carro «*Dollari... che dolori*» ed il rione Bellaria ironizza sul «*caso Modigliani*» col carro «*Modi... gli fur arte alla Bellaria*»; il rione Torino ha «*Tutti gli anni la stessa storia*»; il rione Canada il presente con «*Fantasia canadese*» ed i Cappuccini sfileranno con «*Gioventù made in Usa*», velata allusione a recenti disavventure di alcuni giovani della Vercelli bene.

Poi, coriandoli, stelle filanti, strida, canti e, come conclusione, una fagiolata pantagruelica, duecento quintali di fagioli arricchiti di cotechini, salamini, frattaglie, tutto gratis, anche il bicchiere di vino. Con le ultime manciate di coriandoli, caramelle, stelle filanti, non mancheranno le aventagliate di *bulon*, come a ricordare che le Ceneri della Quaresima sono già in agguato.

Francesco Rosso

VERCELLI — *Il Carnevale della città vivrà oggi uno dei momenti più significativi della festa: il primo dei due cortei mascherati (ora d'inizio 14,30) a cui parteciperanno 34 tra carri e gruppi allegorici. Alla sfilata hanno assicurato la loro presenza le maschere degli Abruzzi, della Calabria e della Sicilia: 90 persone, che vestiranno i costumi tradizionali delle tre regioni, contribuiranno ad animare il corso mascherato.*

Ecco il percorso, che sarà ripetuto poi martedì, a conclusione delle manifestazioni: viale Garibaldi, largo D'Acco, via XX Settembre, corso De Gregori, piazza Solferino, corso Palestro, piazza Cagnola, corso Libertà, viale Garibaldi.

La festa si trasferirà al Teatro Civico, dove le maschere del Sud daranno vita ad uno spettacolo folkloristico.

Gli impegni delle maschere vercellesi, guidate dal Bicciolano e dalla Bela Majin, nominceranno oggi alle 9,15 con le consuete visite ai rioni dove sono in programma le tradizionali fagiolate: rione Canada, Billiemme, Arzecchia, Porta Torino ed a Carresanabial.

La festa prosegue anche negli altri centri del Vercellese. Il Crescentino oggi pomeriggio è in programma una sfilata allegorica. Oltre al Conte Tizzoni ed alla Regina Papetta, i protagonisti del Carnevale crescentinese saranno i rioni del paese che cercheranno di aggiudicarsi il premio per il miglior carro edizione 1985.

Il rione Projet presenterà «La grande abbuffata», la Barca 'd fer «Il battello a vapore sul fiume Mississippi», il Bec «La piovra nucleare», San Bue «Folklore siciliano» e la Campagna parteciperà con «Mare in festa».

Tutto è pronto anche a Trino per dare il via alla prima sfilata di carri e gruppi allegorici. Salvo nuove iscrizioni dell'ultima ora, il corso mascherato oggi si preannuncia comunque particolarmente ricco. I trinesi avranno infatti l'occasione di ammirare 5 carri e 6 gruppi mascherati: i temi trattati spaziano dal circo alla «pulizia all'italiana», dal «pumpista» a Trinelandia, dai clowns e «Radici 3000». Molte saranno le maschere isolate, i tradizionali e caratteristici «pievison», che seguiranno la sfilata improvvisando esibizioni estemporanee.

Il corso mascherato partirà alle ore 14,30 da piazza don Bosco per raggiungere corso Cavour, via Paruzzo, via Ortigara, corso Italia, via Roma e corso Ferraris per terminare in piazza Garibaldi.

Anche a Santhià oggi è in programma la prima sfilata dei carri allegorici, che si ripeterà martedì. Stamane da Torino arriverà Ciandula per partecipare ai festeggiamenti. Domani è in programma una fagiolata.

I fuochi della festa ardono anche nei centri minori. A Cigliano, alle 10,30, sarà distribuita la fagiolata.

La cottura dei fagioli e dei salamini è durata una notte: i calderoni sono stati messi sui fornelli ieri sera, ed i cuochi si sono avvicendati per garantire la riuscita del tradizionale piatto.

Immancabile fagiolata anche a Livorno Ferraris, ultimo appuntamento del Carnevale e ultima ora di festa con le maschere «Lola» e «Lolu» e i «Lolini». A Biarzè, la «Bela Rusin-a» e il «Pinutin» presenteranno alla sfilata dei carri e dei gruppi allegorici.

A Sant'Antonino di Saluggia la festa del Carnevale ha avuto ieri il suo culmine con il corso mascherato che ha avuto inizio alle 14,30.

r. a.

Quattrocento partecipanti al raduno, scontri alla Camera di commercio

Poca gente, incidenti e polemiche alla manifestazione antinucleare

I sindacati: «Un'iniziativa di stampo corporativo» - Il pci: «Opposizione sterile e qualunquistica»

Vercelli. Un momento della manifestazione antinucleare svoltasi in piazza Zumaglini

VERCELLI — E' stata tiepida la risposta della città alla manifestazione antinucleare indetta l'altro giorno dai «*Comitati intercomunali di informazione*».

Fra esponenti del mondo agricolo, studenti (erano presenti alcune classi dell'Itis), «verdi», demoproletari, movimenti per la pace (di provenienza torinese), non erano presenti in piazza Zumaglini più di quattrocento persone. Una risposta nettamente al di sotto delle aspettative, al punto che i responsabili dei Comitati hanno parlato a posteriori di «prova generale».

La manifestazione ha vissuto momenti di tensione quando il corteo dei dimostranti ha tentato di entrare alla Camera di commercio (c'erano cartelli con la scritta: «*Frignani, servo dell'Enel*») per distribuire volantini. Un gruppo di poliziotti in borghese ha sbarrato loro il passo, sfoderando i manganelli e alcuni agricoltori sono stati colpiti: a subire il peggio è stato Domenico Bobba, di Lamporo, uscito sanguinante al viso dal tumulto. Anche un funzionario della questura, il dottor Domenico Privitera, lamentava una contusione alla fronte.

La polizia ha fermato, per accertamenti, un giovane rappresentante del «*Comitato piemontese per il controllo popolare sulle scelte nucleari*», Gianni Vernetti, di Torino.

I dimostranti hanno ascoltato un intervento sul pericoli dell'inquinamento nucleare svolto dal fisico dell'università di Roma, Gianni Mattioli, quindi, in corteo, hanno raggiunto via San Cristoforo dove hanno consegnato un documento di protesta contro la scelta di Leri-Cavour al prefetto.

La manifestazione è stata criticata dalla Confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil e dal responsabile dei problemi energetici della federazione comunista, Angelo Pragiacomo.

Scrivono i sindacalisti: «*Le posizioni fin qui assunte dal movimento sindacale piemontese e vercellese non hanno mai avuto il carattere della pretestuosità, del corporativismo, ma hanno sempre voluto privilegiare scelte che possano favorire l'intera collettività, senza voler penalizzare nessuno, ma ricercando garanzie di sicurezza. Per queste motivazioni, non ci sentiamo di condividere le posizioni di chi, partendo da interessi certo corporativi, mette in cantiere manifestazioni come quella del 15 febbraio*».

Pragiacomo mette in luce il taglio «qualunquistico» dell'iniziativa ed il carattere «sterile» di questo tipo di opposizione alla centrale.

e. d. m.

Le elezioni del Distretto scolastico

VERCELLI — I trentatré Comuni del Distretto scolastico hanno eletto i loro rappresentanti nel Consiglio scolastico provinciale.

Due le liste presentate per la nomina degli undici delegati che, insieme ai presidi, ai direttori, agli insegnanti e ai genitori, affronteranno per il prossimo triennio i problemi scolastici locali.

Questi gli eletti. Lista 1: Lucia Pighi, Luciana Ardizzone Vicentini, Ferdinando D'Auria, Paolo Radovani, Anna Maria Quarta, Umberto Barberis, Pier Giuseppe Biava, Daria Margara e Bruno Casalino. Lista 2: Claudia Suman Pietropaolo e Luisino Ottria.

(d. b.)

CALCIO - Mentre si affrontano le capolista Ospitaletto e Mantova

Fra Novara e Pro «derby» di vertice nel ricordo di un rigore contestato

All'andata gli azzurri s'imposero con un dubbio «penalty» - Posteggio sorvegliato per le auto vercellesi

Fabrizio Riberto

VERCELLI — Pro e Novara si affrontano oggi al Comunale novarese in un «derby» mai tanto atteso. E' in tutto e per tutto uno scontro al vertice, fra la seconda e la quarta in classifica, separate da un solo punto e immediatamente a ridosso dell'Ospitaletto e del Mantova.

La Pro vuole vendicare la sconfitta dell'andata, quando i vercellesi furono superati 1 a 0 dai tradizionali rivali azzurri grazie ad un contestatissimo calcio di rigore trasformato da Balacich. Il ricordo dell'unica sconfitta interna della Pro brucia ancora e nell'ambiente vercellese si respira aria di riscatto.

La Pro Vercelli si presenta al «derby» in piena salute: domenica scorsa ha fatto il pieno di punti contro la Pro Patria e ora la squadra di Bacco vincendo a Novara (impresa che non è riuscita a nessun'altra squadra sinora) si candiderebbe fra le favorite per il salto in C1.

Bacco è tranquillo e fiducioso. Afferma: «*Sarebbe bello vincere a Novara, ma non ci illudiamo. La squadra di Marosio deve ricattare le ultime, deludenti prestazioni (un punto nelle ultime tre partite - n.d.r.) e quindi è temibilissima. Noi comunque andiamo sereni e concentrati a Novara per fare il nostro match*».

Nella squadra vercellese dovrebbero rientrare sia Gino sia Riberto, mentre il Novara dovrà fare a meno dello squalificato Catena e dell'infortunato Arrighi. C'erano timori per i tifosi vercellesi, ma il Novara ha predisposto un piano di sicurezza curato nei dettagli: tutte le auto provenienti da Vercelli saranno incanalate dalla polizia verso un parcheggio, in viale Marmo, che sarà costantemente controllato durante la gara.

Novara e Pro Vercelli potrebbero approfittare dello scontro al vertice fra Mantova e Ospitaletto, altra partitissima della giornata.

r. l.

Pro Vercelli: Bidese; Cristiano, Barbero (Re); Piccini, Fali, Tunielero; Riberto, Prigerio, Cusano, Riccardino, Gino.

Novara: Marchese; Pioletti, Gloria; Volpi, Cuccureddu, Serami; Scienza, Di Marzio, Masuero, Balacich, Maffioletti.

Trino a Mathi impegno difficile

TRINO — Un Trino Young Club profondamente colpito dall'improvvisa scomparsa del suo segretario Gian Mario Rondano, avvenuta venerdì mattina, si appresta a riprendere il cammino verso la salvezza.

Il calendario vede gli azzurri di Luciano Caramaschi, che rispetto alle altre formazioni hanno una partita in mano, impegnati nella difficile trasferta di Mathi.

Il pronostico non è certo favorevole ai trinesi contro un avversario come il Mathi, impegnato nella corsa per il primato.

(g. g.)

Il Crescentino ospita il Cafasse

CRESCENTINO — Primo incontro interno del Crescentino Allara Arredamenti nel girone di ritorno del campionato di Promozione. I granata ospitano oggi l'Arec Cafasse, formazione che occupa una posizione di bassa classifica, intenzionata a risalire al più presto la graduatoria. Non è dunque un avversario da sottovalutare.

Per i ragazzi del presidente Minoli non vi è comunque altra alternativa che quella di vincere se non vogliono perdere terreno con le altre pretendenti agli «spareggi per l'Eccellenza».

(l. p.)

CITTA' DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI

BANDO DI CONCORSO DI IDEE

La Giunta Municipale con atto n. 1231 del 27-11-1984 ha bandito un concorso di idee inteso ad identificare la migliore sistemazione e utilizzo dell'area del fabbricato «Ex mercato coperto», in via Combattenti, nell'ambito di destinazioni esclusivamente pubbliche.
Il concorso è riservato agli Architetti ed Ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini professionali del Piemonte.
L'Ufficio Tecnico Comunale è a disposizione per informazioni e chiarimenti.
Borgosesia, 4-2-1985.

IL SINDACO
Conti geom. Giuseppe

DANCING IL FARO
BRUSNENGO

DOMENICA 17
pomeriggio
GRAN BALLO MASCHERATO DEI BAMBINI
GIANCARLO BASSI
presenta
MISTE ALEX
Clown del circo di Moira Orfei
GLI SCAFANDRI
in una parodia di imitazioni divertentissime
FAVOLOSI PREMI alle maschere più belle
DOMENICA SERA
serata di ballo moderno
con **I COMPANI**
MARTEDI' 19
Gran finale di Carnevale mascherato
Cavalieri 8.000 - Dame 7.000

VENDITA ALL'ASTA
ARREDI ANTICHI dal '500 all'800: credenze, ribalte, sedie, cassettoni Bottega Maggiolini ed altri
DIPINTI ANTICHI e dell'800: C. Maggi, Fontanesi, T. Cremona, Caprile, Fornara, R. Ruysch, G. Netscher, G. M. Crespi ed altri
TAPPETI ed argenti antichi europei
SMALTI, avori, sculture lignee europee dal '500 all'800
OGGETTI ANTICHI vari e curiosità d'epoca
OGGI ESPOSIZIONE:
ore 10-12,30 - 15-19,30 - 21-23
ASTA:
da venerdì 22 a martedì 26 febbraio
CATALOGO IN SEDE
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9
(vicino Stazione) - NOVARA
Tel. 0321 28.676

La mostra organizzata dal Comune per Renzo Roncarolo

«Pimpi» pittore a Santa Chiara con i suoi quadri autobiografici

Vercelli. Renzo Roncarolo illustra ai visitatori e alle autorità le sue opere (Foto Greppi)

VERCELLI — La personale autobiografica di Renzo Roncarolo sta ottenendo un grande successo. Ogni giorno, l'auditorio di Santa Chiara ospita una folla di visitatori e la critica di tutto il Piemonte si è occupata, in termini lusinghieri, di questo avvenimento che, per la città, ha i caratteri dell'eccezione.

Renzo Roncarolo, più conosciuto come «Pimpi», è un artista poliedrico: pittore, musicista, cantante. A Vercelli è conosciuto al punto che, verso la metà degli Anni Settanta, quando la Famija Varsleisa aveva deciso di rilanciare in grande stile il Carnevale, fu affidato proprio a lui di ricoprire la carica di Bicciolano. Il «Pimpi» accettò con entusiasmo.

Ormai pubblico, sempre disposto a dare una mano soprattutto alle iniziative benefiche, Renzo Roncarolo non aveva mai esposto il tesoro dei suoi quadri (ne ha circa 12.000) alla cittadinanza. Lo ha convinto il Comune allestendogli una personale autobiografica in cui il «Pimpi» ha concentrato i suoi cinquant'anni di attività pittorica.

E anche nel campo paramente artistico, Roncarolo ha dimostrato, stavolta pubblicamente, la sua poliedricità, sfoggiando quadri e ritratti che testimoniano la sua continua ricerca, tutta personale, condotta anche sulle esperienze più traumatiche.

La mostra di Roncarolo si concluderà domenica prossima.

e. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Body talk (viet. min. 18 anni).
BELVEDERE: Fratelli nella notte (drammatico). Apertura ore 15. Spettacoli continuati. Ultimo spettacolo ore 22.
NUOVO ITALIA: oggi e domani **Ghostbusters** (Acchiappafantasmi) con Billy Murray, Don Aykroid, S. Weaver (fantastico).
PRINCIPE: Giochi d'estate (commedia) con Corinne Clery, Fabio Testi, Mario Cavarro.
VIOTTI: Phenomena di Dario Argento con Jennifer Connelly, Daria Nicolodi, Patrizia Di Lazzaro.

CIGLIANO

SPLENDOR: Vacanze in America (comico).

GATTINARA

ITALIA: pomeriggio **Le avventure di Bianca e Bernie** (cartoni animati) di Walt Disney; sera **Una donna allo specchio** (viet. min. 18 anni); domani **Marine hard-core** (viet. min. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Veglia denzanie.
SPLENDOR: Dimensione violenza (orrore).

TRONZANO

LUX: Non uccidete Jennifer (orrore).

FARMACIE

Comunale 2, corso Marcello Prestinari 150. La farmacia di turno domani: **Bozzano,** via Restano 68.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.304; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.024; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

Piranha
(NO) S.S. 11
Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO

Domenica sera 17 FEBBRAIO
DISCO ROLLER MUSIC
BALLETTO CON I PATTINI
Martedì sera 19 FEBBRAIO
Veglione mascherato
Si balla venerdì sera, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

BELLI CASA DELLA MUSICA
VERCELLI - c.so Libertà 122
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE SU:
IMPIANTI HI-FI sc. 15% 20%
Marantz, Luxman, Rotel, Yamaha, Esb, Jensen, ecc.
STRUMENTI MUSICALI sc. 30% 40%
Eko, Farfisa, Gem, Hammond, Casio, Bontempi, Mozzani, Yamaha
(pagamenti sino a 60 mesi)
SI AFFITTANO IMPIANTI VOCE E LUCE
Ent. com. legge 80

gioca con
FRANCONE
Il tuo giocattolaio
maschere - giochi - scherzi - coriandoli - stelle filanti e abiti per il carnevale per adulti e bambini
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
NOVARA - C.so della Vittoria 31/A - Tel. (0321) 472327 - 474016

Direttori, vicedirettori e dirigenti dell'A.C. Trino partecipano con vivo dolore l'improvvisa scomparsa di

Gian Mario Rondano

Segretario valdese della Società

— Trino, 17 febbraio 1985

ECONOMICI

REFERENZIATISSIMA sola diventa piacevole cercare posto comodamente seduta/o anche in Crescentino. Vitto alloggio stipendio. Tel. 0161 84.51.36 ore pasti

REGISTRATORI DI CASSA OBBLIGATORI IN TUTTI I NEGOZI

Lo scontrino elettronico

Dal 1° marzo dovranno installarli anche i commercianti con volume d'affari compreso fra i 60 e i 100 milioni. Tra due anni l'obbligo riguarderà tutti. Molti i modelli sul mercato, con prezzi che variano dai 2 ai 7 milioni. Tre mesi di tempo per mettersi in regola con la legge. Il contributo dello Stato

Conto alla rovescia per i registratori di cassa: dal 1° marzo scatterà la terza fase del provvedimento che impone ai commercianti di dotarsi di questo strumento. L'obbligo del registratore riguarda quei negozianti che nel 1983 hanno registrato un volume d'affari, al netto dell'Iva, tra i 60 ed i 100 milioni. Come è già avvenuto negli anni scorsi, le associazioni di categoria della provincia hanno indetto riunioni per illustrare la legge. Dopo le roventi polemiche che ne avevano accolto l'entrata in vigore, l'acquisto del registratore di cassa è ormai una normale incombenza fra le molte che caratterizzano l'attività commerciale.

Per chiarire ancora i dubbi sull'applicazione del provvedimento legislativo, a soccorrere i negozianti non ci sono solamente gli esperti delle Associazioni di categoria. Gli stessi rivenditori assicurano al negoziante una esauriente consulenza per affrontare l'impatto con l'apparecchio. Accanto alle istruzioni per il suo funzionamento, il tecnico è in grado di fornire all'acquirente i chiarimenti necessari per evitare noie col fisco.

E' stato superato, almeno in parte, lo scoglio del costo del registratore: la spesa si aggira attorno ai 2 milioni. Facilitazioni si possono ottenere in sede di compilazione della denuncia dei redditi detraendo una quota sulla spesa di acquisto, pari al 40 per cento. E' il contributo dello Stato all'acquisto dell'apparecchio.

I primi registratori di cassa hanno fatto la loro comparsa nei negozi nell'estate del 1983. Successivamente il provvedimento ha coinvolto lo scorso anno una seconda fascia di commercianti. Alla terza fase, appunto quella attuale, ne seguiranno altre due, con cadenze annuali: il 1° marzo del 1986 e del 1987. Riguarderanno rispettivamente commercianti con volume d'affari fra i 60 ed i 30 milioni e quelli con volume d'affari inferiore ai 30.

Alcuni lo hanno acquistato con un margine di anticipo sufficiente per apprenderne le funzioni. Nella voce «*tempi di applicazione*», il regolamento della legge stabilisce che il registratore di cassa deve poter funzionare dal 1° marzo, ma il commerciante ha 90 giorni di tempo per mettersi in regola. Questo intervallo di tempo era giustificato negli anni scorsi, quando sul mercato c'era carenza di apparecchi, e cassa dell'elevata richiesta. Ora i concessionari delle case costruttrici sono in grado di consegnare i registratori in breve tempo.

Spiegano alla «*Sosma*» di Biella: «*Ritardi se ne potranno avere per le ainologhe da parte dell'Uff. ma sul fronte dei rivenditori non ci dovrebbero essere problemi. Potranno eventualmente accumularsi delle consegne, ma si tratterà di attendere pochi giorni prima di ricevere il registratore*».

L'utilizzo dello strumento impone alcuni obblighi al commerciante. Ad esempio deve comunicare l'avvenuta installazione all'Ufficio Iva; deve avere il libretto di dotazione, che costituisce la carta d'identità del registratore; in caso di guasti può intervenire solo un tecnico abilitato e nel frattempo tutte le operazioni devono essere riportate su un apposito registro di emergenza.

Come detto, la maggior parte degli apparecchi in commercio costano attorno ai 2 milioni. Ve ne sono alcuni il cui prezzo varia dai 6 ai 7: oltre alle normali funzioni, questi tipi possono facilitare operazioni particolari. E' il caso degli alimentaristi, che possono acquistare strumenti che calcolano il peso netto (sono in pratica delle bilance stampanti); altri ancora, utilizzati soprattutto nei ristoranti, emettono pure la ricevuta fiscale.

L'utilizzo del registratore di cassa dopo l'entrata in vigore delle nuove norme (decreto Visentini) è passato in secondo piano: non è stata infatti accolta la proposta della categoria che voleva il riconoscimento della probatorietà dell'incasso dimostrato dalle battute registrate dall'apparecchio. I commercianti, in sintesi, sostenevano che gli accertamenti fiscali avrebbero dovuto basarsi sui dati indicati dal registratore.

Il ministro Visentini, invece, non ha accolto il suggerimento: il registratore di cassa continua ad essere un obbligo, ma il suo ruolo, nel complesso meccanismo dell'accertamento fiscale, non è più quello che la legge aveva stabilito in origine. Anche gli esperti rimane comunque un valido strumento per la gestione interna dell'azienda commerciale, agevolando alcune operazioni: ad esempio, in un negozio di abbigliamento, dividere le vendite dei capi di maglieria esterna dagli altri, per consentire più razionali controlli.

Daniele Cabras

SWEDA E TOTALCASSA

Due aziende leader nella gestione del punto vendita

Quando entrò in vigore la tanto discussa legge del 26 agosto 1981 che impose l'uso del registratore di cassa (che di lì a poco trasmutò la propria definizione in un più aggressivo e intimidatorio «Misuratore Fiscale») a tutti, o quasi, gli esercenti di commercio, la Sweda non fu certo colta impreparata. Quarant'anni di progettazione, produzione e vendita di registratori di cassa lasciano il segno, prova ne è che la tecnologia Sweda è all'avanguardia per questo tipo di apparecchiature e la penetrazione Sweda nel mercato dei registratori di cassa è tra le più alte in assoluto nei negozi (25%) e certamente la più alta nel settore alberghiero (il 50% di alberghi, hotel e ristoranti dispone di un registratore di cassa Sweda).

Tuttavia le passioni acquisite ed il bagaglio tecnico non sono sufficienti, oggi, a tenere testa ad un mercato che chiede sempre di più, con tempi sempre più rapidi e con una consistente ristrutturazione alla tradizionale commerciale. Ecco perché la «macchina» Sweda, proprio sul problema «Misuratore Fiscale» è da molto da parecchio tempo su due fronti: sul fronte dello sviluppo tecnologico e sul fronte del servizio all'utente.

Sul piano tecnologico possiamo dire che già oggi esistono le soluzioni del domani: il domani di chi non si accontenta più di avere un aggeggio sul bancone che gli batte su un pezzo di carta chiamato scontrino tanti numeretti che un giorno, chissà, potrebbero essere oggetto di contestazione, ma che desidera ricavare da questo computer (perché proprio di questo si tratta, anche se di modeste dimensioni) tutti quei dati che gli servono per gestire correttamente la propria attività vendite, totali e parziali, spese di gestione, resa dei vari reparti, gestione del magazzino delle scorte, e così via. Naturalmente tutto questo, e altre funzioni, a seconda della loro complessità possono essere svolte direttamente in macchina oppure decentrate a veri e propri computer più potenti, collegabili direttamente al misuratore fiscale. Insomma, lo avrete capito: l'elettronica è entrata a spron battuto anche in questo settore, e certamente, mentre scriviamo, qualcuno, magari alla Sweda stessa, sta sperimentando nuovissime e soluzioni che, depotenziando l'elemento il lavoro e la gestione dei dati ancora più semplice e veloce di quanto non lo sia già oggi.

Sul piano del servizio al cliente, invece, l'evoluzione è meno rapida della tecnologia, ma, diciamocelo almeno una volta senza falsi pudori, ha un ritmo più umano, più a portata d'uomo. E poi tuttavia è proprio questo piano, il piano del contatto umano con il cliente, che permette il trasferimento della tecnologia dall'asettico laboratorio al frenetico, spumeggiante, e a volte caotico mercato dell'utilizzatore finale. Ecco quindi che si inserisce, in questa fase, quella parola fondamentale che è la rete di vendita e di assistenza per la quale la Sweda non ha lesinato né tempo né attenzione. Ben consapevole della funzione fondamentale che questa centrata riveste nella strategia aziendale. Una trentina di filiali, 500 distributori regionali e provinciali, circa duecento persone tra venditori e tecnici autorizzati costituiscono l'Armata Sweda al servizio dell'utente, tra di essi la TOTALCASSA, che opera su tutta la provincia di Vercelli con propri venditori e tecnici autorizzati e che ha sede in Biella, via Repubblica 33, tel. 015-28020. La Totalcassa, così come la Sweda, tratta solo registratori di cassa e misuratori fiscali, con una specifica specializzazione nella gestione delle problematiche inerenti il punto vendita. E' quindi in grado di offrire macchine e soluzioni personalizzate, con diversi livelli di spesa e con diverse possibilità di configurazione finale.

Per concludere il «Misuratore Fiscale» e chi lo vorrebbe vissuti all'inizio un pò con fastidio e sospetto dai negozianti che vedevano in essi uno strumento di forzoso controllo fiscale, si stanno a poco a poco rivalutando, perché da un rapporto umano conflittuale si sta gradualmente scoprendo che la macchina è un grande aiuto contabile e gestionale, ed il venditore può essere considerato, più ormai, come un consulente ed un amico.

GOLD G-888

è una proposta RCH TEAM NEI SISTEMI DI CASSA

GOLMU

SOCIETA' ORGANIZZATA SERVIZI MACCHINE UFFICIO

VIA TORINO 39 - BIELLA - TEL. 33.711 - 33.720

Carola R. & Figlio

C.so Garibaldi 99-101 - GATTINARA (VC)

tel. 0163/833.367

ditta specializzata da oltre 20 anni

Dal 1959 Registratori di Cassa

Dal 1983 Misuratori fiscali

Assistenza tecnica affidata con aut. min. n. 344607/83 per le province di NO e VC

Franco Remondino

via Roma 5 - BORGOSESIA - Tel. 0163/23.139

registratori di cassa

SWEDA

Distribuzione Prodotti Elettronici Registratori di cassa Sweda S.p.A.

assistenza tecnica diretta

REGISTRATORE DI CASSA OLIVETTI. IL PIU' VICINO AL VOSTRO NEGOZIO.

CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA OLIVETTI REGISTRATORI DI CASSA

essebisystem

BIELLA Via Valle d'Aosta 1 Tel. 015 355.032 - 31.070

COSSATO Via XXV Aprile 2/A Tel. 015 93.064 - 93.116

NOVARA Corso della Vittoria 35/E Tel. 0321 476.650

ANKER DATA SISTEMA RS 18

MISURATORE FISCALE

omologato con D.M. 396942 del 7.5.1984

autorizzato all'uso del marchio IMQ

Lo installi oggi e lo usi fino al 1999

La legge impone il registratore di cassa, ma tu puoi scegliere!
Scegli bene affidandoti ad R.C.B.: il concessionario esclusivo della **ANKER DATA SISTEMA** per la Provincia di Vercelli, che ti offre i registratori di cassa con oltre **12 anni di Memoria Fiscale.**
Scegli bene, affidandoti ad R.C.B., potrai contare su di un'organizzazione veramente qualificata.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA ANKER DATA SISTEMA REGISTRATORI DI CASSA VERCELLI

R.C.B. di Bernuzzo, Tiora & C. s.n.c. Piazza S. Paolo, 1 - BIELLA - Tel. (015) 24.181

Fiducia fra gli imprenditori

Per il tessile 85 in crescita

Barberis Canonico riconfermato presidente

BIELLA — Il Consiglio generale della Unione industriale biellese ha confermato Giulio Barberis Canonico alla presidenza della Associazione degli imprenditori, cui aderiscono le maggiori aziende della zona, per il prossimo biennio. Barberis Canonico (48 anni, titolare della «Manifattura di Ponzone»), è subentrato nell'83 a Paolo Botto Poala.

La giunta esecutiva è formata, inoltre, da Paolo Bracco, Roberto Pagani, Paolo Panchetto, Giovanni Piacenza, Cesare Ranotto e Remo Roj. Devono ancora essere designati alcuni componenti. I revisori dei conti effettivi sono Corrado Bozzo, Luigi Cantono, e Renato Occoferri; supplenti Giampaolo Chiorino, e Alberto Piana.

All'indomani della conferma, Giulio Barberis Canonico ha tenuto la consueta conferenza stampa trimestrale, caratterizzata dal consuntivo del periodo precedente e dalle previsioni per quello successivo. Lo affiancavano il direttore Alberto Brocco, Arnaldo Carlotto (responsabile del Centro studi della Unione industriale) e Orazio Scanalo in rappresentanza del Collegio dei costruttori edili, organismo di categoria aderente alla stessa associazione degli imprenditori.

Il 1984 si è chiuso con risultati che il presidente Barberis Canonico ha definito «complessivamente soddisfacenti». Fra i dati più significativi spicca il «saldo attivo» nel campo della occupazione: globalmente, i nuovi assunti sono stati circa 500 in più, rispetto ai lavoratori che per vari motivi hanno dovuto lasciare le fabbriche. La differenza costituisce soltanto l'1% della «forza del lavoro», però va tenuto conto che in campo nazionale si è registrato un -5%.

Per quanto riguarda l'anno in corso, «i giudizi sono abbastanza positivi», almeno per i prossimi mesi. Il presidente ha fatto rilevare che in campo tessile «l'unica nota negativa riguarda le prospettive di acquisizioni di ordini dall'estero». Anche nel settore laniero e, in particolare, meccanotessile (caratteristico del Biellese), le previsioni sono ottimistiche, però con maggiore cautela.

Perdura invece la crisi nel campo dell'edilizia. «Permangono fattori fortemente negativi, che purtroppo non consentono di sperare a medio termine in una inversione di tendenza», ha precisato Orazio Scanzio.

p. m.

TACCUINO E CINEMA

BIELLA

APOLLO: Kim per adulti.
IMPERO: Casablanca, Casablanca.
MAZZINI: Histoire d'O, Riomo e Roissy (domani circolo culturale Star '80).
ODEON: Cheerleaders (Acchiappafantasmi).
SOCIALE: Mi tocca cassa.

BORGOSESIA

LUX: Orwell 1984.
SCELLE: Il ragazzo di campagna.

CANDELO

VERDI: A tu per tu.

COGGIOLA

ENNIO: Estar, dolce signora.
ITALIA: Gismo rosso sangue.
RADAR: Beat Street.

COSSATO

MICHELETTI: Tutti dentro.
PRIMAVERA: Hard Barbies.

SERRAVALLE

CORSO: Emmanuelle 4.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo, via Ivrea 81, tel. 401.681; (domani Gamborova, via Italia 61). **Pralungo:** Berdarolo; **Cerrione.**
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 510.211; **Mottalciata:** Ponzone (domani **Cossato:** Viana; **Strona:** Mosso Santa Maria; **Coggiola**).
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Varallo 2, tel. 22.268 (domani Clerici, piazza Mazzini); **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.264.

In Valsesia e nel Biellese weekend con i colori del Carnevale

A Borgo si assegna il Palio Biella, catturato il «Babi»

Nel centro valligiano oggi ultima sfilata dei carri - Corso floreale in onore di Gipin

BORGOSESIA — Impazza il Carnevale in Valsesia: i centri principali si colorano oggi con le tinte forti delle manifestazioni inserite nei rispettivi programmi cittadini.

Borgosesia e Varallo si tuffano nella tradizione e nel folclore proponendo due dei pezzi da novanta previsti dal cartellone dei festeggiamenti mascherati.

Il Perù e la Cina apriranno alle 14,30 la terza ed ultima sfilata che presenterà i carri e le mascherate in lizza per la conquista del Palio dei rioni mentre il Marcantonio e la Cecca saranno gli ospiti d'onore delle paniere che profumeranno per l'intera giornata le vie e le piazze del comune ai piedi del Sacro Monte.

Dice Sergio Canuto, presidente del Carnevale borgosesiano: «Oggi si saprà chi sarà il vincitore dell'edizione '85 dei tradizionali cori. Il mantepremi, che prevede 50 milioni, andrà suddiviso fra i partecipanti che a giudizio della giuria hanno meglio interpretato e rappresentato lo spirito del nostro Carnevale».

Alla manifestazione prenderanno parte il corpo musicale ed il gruppo folcloristico di Borgosesia. Dopo un giro dell'anello formato dalle vie centrali, ci sarà la battaglia dei mandarini, nella quale si affronteranno i carri maggiori allestiti da Aranco, Bettole, Valbusaga e Montrigone e quelli minori del Comitato «dei Purcell», di Piello e Serravalle.

Varallo, il cui Carnevale sarà oggi alle 13 ospite di TG l'una, la trasmissione in onda sulla Rete 1, si ispirerà ai ricordi con il grande carosello dei pentoloni, nei quali verrà cotto il tipico piatto.

Spiega Marco Valle, presidente del Comitato varallino: «Mentre l'aroma e il profumo dei menù di giornata stuzzicherà l'appetito di molti, la telecronaca metterà in onda le riprese effettuate al Sacro Monte da Romano Battaglio, durante il raduno nazionale delle mascherе. I personaggi che hanno aperto il sipario sul Carnevale varallese riapparteranno su una passerella nazionale, degna del loro valore».

Sia per Varallo che Borgosesia, è quello di oggi l'ultimo appuntamento domenicale con le maschere. Domani, nel secondo centro valsesiano, si terrà il tradizionalissimo «Bal dal lum» e il cartellone si chiuderà martedì con la raccolta della legna e il rogo del Marcantonio.

Borgosesia spegnerà invece le luci sul suo programma mercoledì con l'unpareggiabile Mercu scurot.

E. B. V.

Biella. Dopo una lunghissima caccia il «Babi» è stato catturato

BIELLA — Le condizioni meteorologiche sono peggiorate e le previsioni dell'osservatorio Quintino Sella sono improntate al pessimismo. Tuttavia, gli organizzatori delle manifestazioni carnevalesche in cartellone per la giornata odierna nel Biellese sono solo moderatamente preoccupati: le sfilate dei carri allegorici e dei gruppi mascherati si svolgeranno con qualsiasi tempo. Nella peggiore delle ipotesi, ci sarà meno gente per le strade.

In città ieri pomeriggio Gipin e Catlin-a hanno accolto calorosamente il Perù Magnella e la Gin, le maschere valsesiane. La coppia biellese era stata a Borgosesia due settimane fa. La duplice visita è valsa a cementare un'amicizia che darà certo frutti copiosi nelle prossime edizioni del carnevale delle rispettive città.

Poco prima dell'arrivo degli ospiti valsesiani è stato finalmente catturato il Babi, al quale gli studenti davano la caccia da lunedì. Il rospo maleficio, nemico giurato di Gipin e Catlin-a, stava tentando di evadere clandestinamente nel palazzo municipale, per mandare a monte l'incontro con le maschere valsesiane. Bloccato nei pressi del monumento a Mosè, in piazza del Duomo, è stato subito incarcerato.

Il processo al Babi si svolgerà dopodomani in piazza 1 Maggio, con la regia di Beppe Pellitteri; seguirà l'esecuzione della sentenza: il rospo scontera le sue malefatte su un altissimo rogo. Domani Radio Biella trasmetterà un'altra interpretazione del momento conclusivo del Carnevale (è l'iniziativa autonoma di un gruppo di filodrammatici: avrà inizio alle 11 e sarà replicata alle 16).

Oggi è in programma il corteo carnevalesco, che si muoverà alle 14,30 da viale Macallè per giungere nel piazzale di fronte ai giardini Zumaglini, percorrendo via Torino e via Lamarmora (qui, all'incrocio con via Pietro Micca, invertirà la marcia e ripercorrerà la stessa strada, fino al parco pubblico). Alle 21, nel teatrino del Circolo Familiare, da sempre centro logistico del Carnevale, terrà concerto l'orchestra Filarmonica Biellese, diretta dal maestro Straudi.

Domani, appuntamento con il teatro. La Compagnia Atecnici rappresenterà alle 21 al Sociale: «Arlecchino, professione servitore», ispirato alla commedia dell'arte. Lo spettacolo sarà preceduto dalla proclamazione dei vincitori del corteo mascherato.

Anche a Vallemosso oggi sfilano i carri, le maschere e le bande musicali (inizio alle 14, dal piazzale della stazione). Alle 16,30 verrà distribuita la fagiolata. Domani il Fiorito e la Fiorita, accompagnati dalle altre maschere, andranno a portare un po' di allegria agli anziani di Casa Reda e ai bimbi dell'asilo. Alle 21, nel salone del cinema, tradizionale «Bal dal lum-ea». Il Carnevale si concluderà martedì.

p. m.

Uomini & Cose della vecchia Biella

Ma che fa il cuoco? «Cramola la pasta»

Una proposta di lingua alternativa del filologo biellese dell'800 Agostino Fecia in sostituzione dello «sguaiato linguaggio piemontese»

BIELLA — «Mentre il cuoco cramola la pasta per preparare lasagne e pappardelle, e sfrisaggia pani lisciati per fare panatti, appresta ingredienti each fare fasanelli, maciai e toppelini, e sula alla stamigna broda consumeti, il giuttaro fa assise in ogni sua bisogna e porta alla mucunela i carriaggi spaccati e inciotti e qui parte da vial guardia da tacchini delle macine».

E' un esempio di lingua alternativa, in sostituzione dello «sguaiato linguaggio piemontese». La definizione e la proposta sono entrambe di Agostino Fecia, filologo e pedagogista biellese dell'800. L'anno: il 1847. Quando, cioè, le regioni d'Italia erano ancora «gli Stati italiani».

Preoccupava Agostino Fecia che nelle terre di Sua Maestà sarda proprio non si riuscisse a convincere i fedeli sudditi a parlare «finalmente italiano e cogliere una dell'altrudine, vivo dell'antipatia che si hanno i più alle nostre case».

L'esempio veniva dall'alto. Sua Maestà parlava unicamente francese, la corte e le autorità alternavano al francese lo «sguaiato linguaggio piemontese».

Individuate le cause, il Fecia passò a indicarne i rimedi con una intuizione di glottodidattica in eccezionale anticipo su formule che solo un secolo dopo (oggi) verranno smerciate con l'etichetta turlupinatoria di «sperimentazione» o la pensato e riprensato a quata bisogna, sapeti che...». Scopri che si poteva insegnare una seconda lingua solo applicandola e riferendola al contesto socio-culturale della prima, della lingua-madre, cioè del dialetto (ultimo di applicare le parole della lingua italiana nel astrattezze, invece che la mente per entro alle cose ed conversari regardano e che sono da allievi ignoranti»).

Straordinario il libro, straordinario il titolo (e come non essere grato a Blue Mosca che fortunatamente l'introvabile volumetto mi consente di spigolare su questo tasto?). Titolo, dunque: «Antunello — a parlare fumiliarmente italiano. Di Agostino Fecia da Biella — Autore del metodo pratico progressivo e di altre opere pedagogiche — Data in Biella, presso Ignazio Viola, anno 1847».

Ogni capitolo è dedicato ad una tipologia di classe umana (di quelle classi, cioè, che non avevamo nemmeno il francese come alternativa al linguaggio sguaiato). Ogni capitolo, un'autentica, inedita fotografia (diagherotipo) di vita quotidiana sulla metà dell'800. Un tentativo di un realismo su giornate che neppure i romanzieri sociali si sono sbrazati (si sono cuciti) di tramandarci fedelmente. Il giorno della fanesca (di città, di campagna), della domella o cameriera, della nutrice, del cuoco, del guattero, del cavallo, del cocchiere, del negoziante, della scolaresca, un Cesto dopo gesto, col vocabolo appropriato e ampio corredo di sinonimi.

Sono giornate descritte minuziosamente dal primo sbadiglio del risveglio all'ultimo sbadiglio prima del sonno. Da quando «l'uomo era sull'alleggiare o adormenta, stanchia le rattrappite membra, distende le cuoia, si pettenade, scarpella le palpebre, sbadiglia, starnuta, esce nel letto, prende il mandolone, o pezzuola, si soffia il naso a mucaia, le spurga strugando le prime ai lati delle narici» avanti di questo passo fino a quando «si una inoltrata, sbadigliosa, sfibbia le testimenta, si sutica, si corca nel letto, s'indormenta, dormichia, sonnacchia, sonnecchia, tallar si ringegna e per si raddarmenta, sogna, russa». Questo per gli uomini. La donna, invece, «nasce cigna, assegna le gonna sotto la pannuccia, rimbocca le maneche fino all'ancone e co».

Storie di vita scomparsa, scritte in un italiano scomparso. Su un libricino fino a ieri scomparso. Anzi, disperso, spurgato, svaporato, rinvilito.

Pier F. Gasparetto

«Trenta giorni» nuovo mensile di Biella

BIELLA — E' in edicola «Trenta giorni Biella», un mensile di attualità, politica, economia e sport edito dalla Aerre e redatto da Mario Pozzo, che ne è il direttore, Marco Conti e Roberto Sparagio. Hanno collaborato al primo numero una decina tra pubblicisti e scrittori biellesi.

Stampato su carta patinata, ha oltre 80 pagine, con numerose fotografie a colori.

La pubblicazione si presenta con un taglio agile e un po' scanzonato, soprattutto nei confronti degli amministratori pubblici.

L'obiettivo del periodico è di «mantenere la massima indipendenza ed apertura nei confronti di tutte le opinioni e i punti di vista».

I bianconeri sconfitti (1-0) nell'anticipo di Ivrea

Biellese al tappeto

Tradizione rispettata - Maruzzo si fa parare il rigore del pareggio

NOSTRO SERVIZIO

IVREA — Meritata vittoria dell'Ivrea che con l'umiltà di chi naviga in fondo alla classifica, ha superato per grinta e volontà la Biellese. I bianconeri sono apparsi in piena crisi, ombra della squadra che ha dominato il girone di andata.

Privi di idee, subito in soggezione per il gioco duro messo in atto dagli arancioni, i ragazzi di Caligaris non sono mai riusciti a avere in mano le redini dell'incontro. L'Ivrea così è cresciuta con il trascorrere dei minuti, ha preso coraggio ed è riuscita a segnare un bel gol con Buglione, che con una fiondata da fuori area ha centrato l'angolo all'incrocio dei pali, beffando l'incolpevole Morone.

La Biellese ha cercato di reagire, ma senza lucidità, e non è riuscita a trovare il pareggio neanche su calcio di rigore, concesso dall'arbitro per un atterramento di Grosso, a due minuti dalla fine. Ha tirato Maruzzo, ma Tabbia ha fatto il miracolo deviando il tiro del bianconero, non molto angolato e poco potente.

Fin dalle prime battute di gioco si era capito che la Biellese non era ancora uscita dal tunnel della crisi. Infatti la prima occasione da rete l'ha avuta l'Ivrea, al 9' con Bargelli, che con un forte tiro in diagonale ha costretto Morone ad una grande parata. Ancora al 22' su cross di Bernardi, per l'accorrente Comotto, Morone ha dovuto uscire coraggiosamente in tuffo per sbrogliare la situazione.

La prima vera azione della Biellese è giunta al 39': Maruzzo su punizione ha pescato Libero Martini. La deviazione di testa del centravanti ha trovato pronto Tabbia alla parata.

Il gol dell'Ivrea è giunto nella ripresa. Prima Comotto ha costretto Morone ad un difficile intervento. Poi, al 48' Buglione, servito da Comotto, ha tirato da fuori centrando l'angolino all'incrocio dei pali, alla destra del portiere Morone.

Da segnalare prima del rigore mancato da Maruzzo ancora due occasioni da rete per i bianconeri sciupate da Peroni e Biagetti. Negli ultimi istanti di gara l'Ivrea ha avuto anche la possibilità di raddoppiare prima con Giordana e poi con Rocci.

Maurizio Atfisi

Ivrea. Tabbia; Regis, Tarello; Giordana, Mangherini, Zottola; Comotto, Bernardi (65' Di Bernardo), Zoppo, Buglione (64' Rocci), Bargelli.

Biellese. Morone; Duò, Baruffa; Scaramuzzi, Capozucca, Biagetti; Peroni, Franceschini, Martini, Maruzzo, Isenero (56' Grosso).

Arbitro: Bossi.

Rete: 48' Buglione.

«Combinata» ad Oropa sci e trial

BIELLA — Sci e trial (competizione motociclistica che richiede particolari capacità, anche sul piano dell'equilibrismo) uniti a braccetto ad Oropa. Il Team Monteferrario, il locale gruppo sportivo e il Moto Club Pettazzone, hanno organizzato la «Prima gran combinata Biellese».

La gara è suddivisa in tre prove: alle 9,30 avrà inizio lo slalom gigante, alle 12 il «super-trial», alle 15 lo «slalom time trial». La premiazione avverrà alle 18.

La gara di super-trial è valida per il titolo di campione provinciale.

Gattinara a Borgomanero con in palio l'Eccellenza

Rinviata d'ufficio Borgosesia-Grenzellona per l'impraticabilità del campo M.L.B., tutti gli occhi sono puntati sul bigmatch di Borgomanero, dove sono di scena le prime due della classe.

Borgomanero (p.35)-Gattinara (26). *Ci siamo. Oggi è il giorno della verità per i ragazzi del presidente Graziano Sottile e di mister Ettore Bertelotti. Il Gattinara Roby Sport, tornato a guardare il campionato dall'alto in basso, difende l'imbattuto fresco primato dagli assalti del «grande» Borgomanero, la squadra superfavorita nella corsa alla promozione.*

La gara odierna fa tornare alla memoria il duello tra Davide e Golia. Il piccolo club che sfida l'indiscusso «Re» dei tornei dilettantistici, con i suoi 22 anni consecutivi di Eccellenza e il titolo di Campione d'Italia conquistato nel 1961.

Ma i bianchi non temono i rossoblù, anche perché la squadra nel confronto di domenica con lo Stresa ha dimostrato di attraversare un buon periodo di forma. Oggi in campo scenderà l'undici di sette giorni fa: Sole; Crevola, Trada; Francese, Patriarca, Iaschi, Stampini; Giorcelli, Lunardi, Marangon, Pellerey, Lanfranchi.

Cossatese (15)-Villadossola (15). *Grossa occasione per l'undici di Sollier di scavalcare gli ossolani e conquistare la settima piazza in classifica. Il ricordo del pesante 0-4 dell'andata sarà un pungolo in più per la Cossatese Autogestione San Maurizio, che promette gioco e gol.*

Roberto Eynard

Sandro Bono 7° ai Mondiali

BORGOSESIA - Splendida prova di Sandro Bono ai campionati del mondo di ciclocross disputati ieri a Monaco di Baviera. Il neo-campione d'Italia, nonostante una incerta partenza, ha conquistato un eccellente settimo posto.

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Dorando 25 - BIELLA - Tel. 011 20270

AL CENTRO ACQUISTI
S. GIACOMO di MASSERANO
I.T.O. TAPPETI
CON LE SUE OFFERTE:
Dis. KURDISTAN 160x230 Pura lana vergine L. 143.000
Dis. ELITE 200x290 Pura lana vergine L. 286.000
Dis. BERBERINA 170x240 Lavorez. a mano pura lana L. 198.000
Parure 3 pezzi dis. orientale L. 65.000
ASSORTIMENTO - PREZZO - QUALITA'

caravel COSSATO

Oggi domenica 17: REMO GERMANI
Martedì 19 serata finale del CARNEVALE
con MAMA FOLK

MARTEDI' 19
ore 21
Teatro Micheletti
COSSATO
CARO BUGIARDO
di G. B. Shaw
con
Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri
Ingresso L. 10.000
Pensionati e minori L. 8000

AVIS
BIELLA
Viale Macallè, 19 - Tel. 28322

BALDACCI
CONCESSIONARIA
Audi
esposizione
in VIALE MACALLÈ 14
Telefoni 21344 - 24905 - 403907
troverete l'usato di ogni tipo
con garanzia
Valutazione massima del ritiro
LUNGHE RATEAZIONI
da Baldacci "2"
con fiducia

bi & bi
COME ARREDARE
ARREDARE NECESSE EST
E
bi & bi
TI ARREDA CON SIMPATIA
Biella: via Torino ang. via Asmara - tel. 015/351177

VE·BI
ELETTRODOMESTICI
e
CUCINE COMPONIBILI
Via Milano 51 - BIELLA - CHIAVAZZA - Tel. 20.525
Le nostre superofferte:
Lavatrici Castor 5 kg a L. 270.000 + Iva
Frigoriferi lt. 140 da L. 190.000 + Iva
Cucina 4 fuochi con forno e portabombola da L. 190.000 + Iva
TV color Philips e Seleco 20" con telecomando da L. 670.000 + Iva
Pagamenti rateali senza cambiali

Novara: è in attivo il commercio estero

Un export d'oro nell'84 con cinquecento miliardi

I maggiori scambi con l'Asia e il Nord America - Casalinghi ed elettrodomestici a New York - Novanta milioni per promuovere il turismo

NOVARA — Le esportazioni della provincia hanno raggiunto, lo scorso anno, il tetto dei [illegible] miliardi. Una cifra record alla quale si oppone una spesa di 500 miliardi per le importazioni. La bilancia dei pagamenti è dunque largamente in attivo.

Un risultato decisamente positivo conseguito con il contributo della Camera di Commercio che ha mantenuto sempre più viva nel mondo l'immagine di «Novara produce».

Come ha sostenuto il presidente della Cciaa Guglielmo Quaglia quella della promozione è l'iniziativa primaria anche nel programma di quest'anno. I maggiori sforzi saranno indirizzati verso due tipi di mercato: Sud Est asiatico e Nord America.

Afferma Quaglia: «*Cina, Malesia e Stati Uniti sono le aree emergenti. Qui si concentreranno i nostri sforzi con le partecipazioni alla fiera internazionale di Pechino, in aprile, e al Macbex di Kuala Lumpur (Malesia) a giugno, dove esporranno le industrie novaresi del settore costruzioni. Nel Nord America saremo presenti alla mostra del casalingo e piccoli elettrodomestici di New York, al Gourmet Show di San Francisco e al Fancy Food di Atlanta. Ciò non significa che si trascureranno le presenze in Europa*».

Se l'impegno per l'esportazione con una spesa complessiva prevista di oltre 350 milioni è fra i più rilevanti, non è tuttavia l'unico settore d'intervento della Camera di Commercio. Su un bilancio complessivo di 10,7 miliardi per il 1985 è stata stabilita una disponibilità di 1,6 miliardi per interventi in favore dell'economia provinciale. Tra i più significativi 370 milioni sono previsti come contributi e agevolazioni creditizie a piccole e medie aziende produttive di beni e servizi.

Per la promozione del turismo in Italia e all'estero si spenderanno 90 milioni (partecipazione a mostre e fiere di operatori turistici).

Nel bilancio di quest'anno è stato anche inserito un primo finanziamento di 700 milioni per la ristrutturazione di Villa Fedora, il complesso di Baveno che la Camera di Commercio ha acquistato dalla Provincia, tre anni fa. Il recupero di questo stabile che consta di quattro piani (sotterraneo e tre fuori terra), con una superficie utile di 1.163 metri quadrati, comporterà una spesa complessiva di circa tre miliardi. Questo senza tener conto del parco (23 mila metri quadrati) dato in presitito al Comune di Baveno.

r. a.

Per irregolarità edilizie

Inchiesta a Bee case abusive?

Dopo un esposto contro il Consiglio

VERBANIA — Si allarga la tempesta edilizia anche nella zona del Verbano. L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta per accertare se esistano irregolarità. Il procedimento dopo un esposto presentato dal geometra Roberto Caretti, contro il sindaco di Bee, Luigi Zucchi, e contro alcuni consiglieri comunali e il tecnico del Comune Sergio Ballotto.

Si tratterebbe di opere di ristrutturazione, ampliamento e innalzamento di edifici già esistenti, e dell'autorizzazione di un nuovo edificio. Secondo l'esposto una delle concessioni «*palesemente in contrasto con le leggi vigenti*» favorirebbe alcune persone.

La magistratura ha già provveduto tramite i carabinieri alla raccolta dei documenti che trattano i casi segnalati. Dal canto suo il Consiglio comunale di Bee, dopo aver esaminato la situazione determinatasi dopo il sequestro da parte della Magistratura di una delle pratiche edilizie, ha deliberato con sette voti favorevoli e due schede bianche di nominare un altro tecnico comunale.

a. c.

A Oleggio, come in tutta la provincia, oggi il clou dell'allegria

Un esercito di 600 maschere scorterà la festa di «Pirin»

Presenta Daniele Piombi - Il discorso di Re Biscottino a Novara - Carnevale e gastronomia

OLEGGIO — Sulla cittadina incombe un freddo da neve mentre sta per aprirsi il sipario sulla seconda domenica della XXXV edizione del Carnevale oleggese.

Dopo l'insediamento di Pirin e Malin (Claudio Magistretti e Anna Lisa Ceffa), avvenuto domenica scorsa, il «clou» del ciclo di manifestazioni ci sarà oggi alle 14,30 con la presentazione di Daniele Piombi e gruppi di notevole livello spettacolare, come «I los peones» di Quarona Sesia, le majorettes con Banda di Trecorre Comasco, i Matanugu di Oleggio, il Can Can del Moulin Rouge di Borgosesia, le majorettes con Banda di Corbetta, oltre ad altri gruppi mascherati tra cui spicca il gruppo de «Oli scorzesi».

Solo i gruppi in maschera sono oltre 600 personaggi abbigliati nelle fogge più strane e divertenti che sfilano lungo il circuito. E' confermato che migliaia e migliaia di spettatori arriveranno nella cittadina, distribuendosi lungo i viali dell'Allea, per ammirare i grandiosi carri allegorici secondi per dimensione e pregevolezza solo a Viareggio.

u. g.

NOVARA — Atteso da migliaia di persone, con una grande percentuale di giovanissimi, è arrivato ieri pomeriggio in piazza Cavour il re burlesco di «Biscottinopoli»: Re Biscottino XVII e la Regina Cuneta.

La popolare maschera del carnevale novarese è salita con la consorte sulla carrozza che, preceduta dalla banda musicale cittadina e dalle majorettes, ha poi percorso le vie del centro per andare al Broletto per la cerimonia della consegna delle chiavi della città. Ci sono stati i discorsi ufficiali con l'atteso «proclama» di Re Biscottino che ha messo in mostra la nota arguzia di Enrico Tachini che anche quest'anno dà vita al personaggio.

Il Carnevale di Gozzano, organizzato dalla Pro Loco, annuncia il ritorno della tradizionale maschera del «babaciu» di cartapesta, al quale faranno contorno carri allegorici e mascherate a piedi che vedono impegnati nell'allestimento i comitati rionali e le associazioni.

Oggi alle 10, una squadra di esperti cuochi farà fuoco sotto le pentole dei «ministron e salamitt» che nel pomeriggio, alla chiusura della sfilata, sarà distribuito in abbondanti e fumanti razioni nella storica piazza San Giuliano.

Il programma prevede altre manifestazioni di contorno dedicate ai ragazzi, ieri pomeriggio si sono svolte all'oratorio e martedì grasso al Teatro Sociale. Qui, in serata, a conclusione del Carnevale, il comitato assegnerà i premi ai carri allegorici e alle maschere.

l. l.

Il Carnevale oleggese è al centro delle feste in provincia. Un'immagine della sfilata di domenica

Teatro con Gianrico Tedeschi e la Valeri

Caro bugiardo a Intra

VERBANIA — Per la stagione di prosa '84-85, ma fuori abbonamento, domani alle 21, al Teatro Vip, Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri presentano la commedia di George Bernard Shaw «Caro bugiardo» per la regia di Jerome Kilty. Le musiche sono di Paolo Gatti, le scene di Romeo Liccardo, i costumi di Vittorio Izzi. Il testo è stato curato da Emilio Cecchi.

I biglietti sono in vendita al botteghino del teatro durante le proiezioni cinematografiche e il giorno dello spettacolo dalle 15 alle 18.

I prezzi: primi posti 12 mila (per gli abbonati 10 mila); secondi posti 10 mila (per gli abbonati 6000); giovani fino ai 26 anni e pensionati 5000. Le agevolazioni per gli abbonati alla stagione teatrale saranno praticate dietro presentazione della tessera d'abbonamento.

Comunicato del personale viaggiante che minaccia uno sciopero tra 10 giorni

Ossola: ferrovieri chiedono una scorta troppi i furti e le aggressioni sui treni

DOMODOSSOLA — Il personale viaggiante della stazione di Domodossola ha proclamato lo stato di agitazione. «*Se non si pone freno alla delinquenza sui treni arriveremo allo sciopero*», è stato detto nell'assemblea dei ferrovieri, che lamentano scippi, furti ed episodi di teppismo. «*Senza scorta della Polfer sui treni a lungo percorso non ce la sentiamo più di viaggiare: se la situazione non migliora entro dieci giorni, scioperemo coinvolgendo i colleghi di altri compartimenti*».

Il problema, salvo interventi di emergenza, sembra difficile a risolversi. La Polfer è «sotto organico» dapperlutto. Sulla linea per Milano sono rimasti due scarni posti di polizia ferroviaria a Domodossola e a Gallarate, quello di Arona è stato soppresso da anni. Quando aumentano le proteste dei ferrovieri che restano impotenti di fronte ai furti e alla disperazione dei derubati vengono attivati servizi volanti di scorta con agenti in divisa o in borghese. Poi tutto ritorna al punto di partenza e l'insicurezza cresce.

Particolarmente presi di mira i viaggiatori stranieri (*«che giurano di non rimettere più piede in Italia per le loro vacanze»*, dicono i ferrovieri) e quelli dei lunghi percorsi, in genere nostri connazionali emigrati.

Malgrado le esortazioni del personale ferroviario a restare svegli, la stanchezza delle lunghe ore di viaggio fa abbassare la guardia. Chi si addormenta, può svegliarsi senza valigia o con il portafogli sfilato dalla giacca. I ferrovieri hanno una ricca casistica di misfatti: borsette e macchine fotografiche sparite o addirittura strappate con la forza, il ritrovamento in un gabinetto dei documenti personali di un avvocato di Roma a cui era stato rubato il danaro, un collega che tentava di reagire immobilizzato e percosso, coltelli a serramanico impugnati da gente decisa a tutto.

C'è un tipo che viaggia sui treni a lungo percorso, l'hanno soprannominato «lo slavo il pazzo», è alto e biondo e sembra inafferrabile. Con lui, assalitano i treni gruppi organizzati. Sono teppisti italiani, ma spesso slavi o libanesi. Arrivano magari in taxi a Domodossola, salgono sui treni eludendo la sorveglianza della polizia, poi durante il percorso svaligiano i viaggiatori. Prima di arrivare a Gallarate abbandonano il convoglio azionando l'allarme: sulla strada c'è spesso un'auto o un pulmino che li attende e nessuno li vede più. Sino alla prossima volta.

Paolo Bologna

Spettacoli oggi

NOVARA

ASTRA: Confessioni di Emanuelle.
COCCIA: Phenomena.
ELDORADO: Ghostbusters.
FARAGGIANA: Fenomeni paranormali incontrollabili.
VITTORIA: Domani mi sposo.
S. CUORE: Broadway Danny Rose.
ARALDO: Servo di scena.

ARONA

MODERNO: Amarsi un po'.
ROMA: Cuori nella tormenta.
S. CARLO: Totò e Marcellino.

BORGOMANERO

MODERNO: Kiss games.
NUOVO: La storia infinita.

CAMERI

ORATORIO: Stessa spiaggia stesso mare.

DOMODOSSOLA

CORSO: Il ragazzo di campagna.
CINEJAVO: Bolero erotico.

GHEMME

ITALIA: A tu per tu.

OMEGNA

SOCIALE: C'era una volta in America.
ORATORIO: 20,15 La caduta di New York.

TRECATE

VITTORIA: L'alienatore nel pallone.

VERBANIA

APOLLO: Josephine n. 4.
ARISTON: Alba rossa.
VIP: La rivincita dei Nerds.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia.
SOCIALE: Terminator.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Le avventure di Bianca e Bernie.
ASTORIA: Amarsi un po'.
CAGNONI: Non ci resta che piangere.
MARCONI: Terminator.

Alle tv

ANTENNA 3

21,40 Film **Cimitero senza croci**, di R. Hossein, con M. Vitold — *Marie assolda un pistolero per vendicare il marito* (1968)
23,15 Film **Corte Marziale**, di O. Preminger, con G. Cooper — *Alto ufficiale americano sposa la causa dell'aviazione* (1955)

RETE 4

20,25 Film **La banda del Gobbo**, di U. Lenzi, con T. Milian — *Storia di bandito di borgata detto «il Gobbo»* (1977)
22,30 Telefilm
23,30 Superproposta

Manifestazione oggi a Megolo

Giornata partigiana ricorderà Beltrami

OMEGNA — Nella ricorrenza della Battaglia di Megolo, (febbraio 1944), dove morirono il capitano Beltrami e altri 11 giovani, questa mattina in città si svolgeranno le celebrazioni della «Giornata della Resistenza Europea». Interverranno: il ministro dell'Interno Scalfaro, i picchetti militari armati delle divisioni «Legnano», «Centauro» ed «Acqui» in rappresentanza dell'esercito, gonfaloni di molte città e delegazioni dei paesi che più hanno dato alla Resistenza Europea: Polonia, Francia, Israele, Jugoslavia, Grecia, Unione Sovietica.

Dopo la messa, nella Collegiata di Sant'Ambrogio, da piazza XXIV Aprile partirà il corteo per l'omaggio al Monumento al «partigiano». Quindi, al centro sportivo di Bagnella, i cori «Montealbano» di Lodi, città gemellata con Omegna, e «Mottarone» eseguiranno canti partigiani. Al termine il min. Scalfaro terrà l'orazione ufficiale.

La manifestazione si concluderà nel pomeriggio a Megolo, il piccolo centro della Bassa Ossola, dove si è svolto l'epico scontro, in cui persero la vita il leggendario «capitano» Filippo Maria Beltrami e undici giovani che erano con lui, assurto a simbolo della Resistenza dell'Alto Novarese.

Le delegazioni estere riporteranno in Patria un pugno di terra di Megolo.

a. m.

Per la prima volta la carovana considera il capoluogo

Il Giro fa tappa a Domodossola

DOMODOSSOLA — Il Giro d'Italia farà tappa a Domodossola. Indiscrezioni circolavano in città da qualche giorno ma la conferma ufficiale si è avuta ieri pomeriggio con la presentazione ufficiale del percorso della sessantottesima edizione del Giro da parte del «patron» Vincenzo Torriani. E' la prima volta che la più importante e seguita manifestazione ciclistica nazionale si ferma nel capoluogo ossolano. E si tratterà di una tappa particolarmente importante, che potrebbe rivelarsi addirittura decisiva per le sorti del Giro.

La carovana arriverà infatti a Domodossola il 5 giugno da Monza, attraversando la parte alta della provincia di Novara. Il giorno dopo i corridori riprenderanno il via da Domodossola per un tappone alpino che comprenderà la scalata del Sempione e del Gran San Bernardo. Questa frazione si concluderà a Saint Vincent.

La tappa ossolana è il frutto di un'iniziativa condotta dal presidente della Provincia, Franco Fornara, assieme al sindaco di Domodossola e alla Comunità Montana Valle Ossola. «*Ne avevo parlato con Torriani* — dice Fornara — *in occasione del Giro del Piemonte. L'idea originale era quella di una tappa che comprendesse anche la nuova strada panoramica del Mottarone. Ma non è stato possibile perché il percorso risultava troppo impegnativo alla vigilia del tappone alpino del Sempione e del Gran San Bernardo. E' nata così l'idea di far approdare la carovana nel capoluogo ossolano*».

Entusiastici anche i commenti degli amministratori locali. Il sindaco della città, Giovanni Fornaroli, ha detto che «*si tratta di un avvenimento sportivo di portata storica*». L'Assessore al Turismo della Comunità Montana Valle Ossola, Guido Prada, ha messo in rilievo la «*grossa opportunità che si offre alla nostra zona di proiettare la sua immagine e di far conoscere le sue incomparabili bellezze naturali a una platea di milioni di persone in tutta Europa*».

a. v.

(Per altri servizi vedere le pagine dello sport).

COMUNE DI MOMO
PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO

IL SINDACO

In esecuzione della delibera della G.M. n. 257 del 10-11-1984

RENDE NOTO

Che è intenzione dell'Amministrazione Comunale, visto che non vi sono state presentate richieste orali da parte di privati cittadini, vendere il piccolo immobile (93,17 mq) con annesso terreno di mq 427 sito in via S. Anna Nanone Agnellengo, un tempo adibito a scuola elementare, bene censito al N.C. terreni alla partita 259 - F. 32 mappale 89, are 5,20.

Tutti gli interessati, ai fini dell'aggiudicazione, a trattativa privata, che avverrà sulla base delle migliori offerte in aumento pervenute, dovranno presentare le stesse, redatte su carta da bollo, con l'indicazione del numero di codice fiscale degli offerenti e dovranno fare pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 10 aprile 1985 all'Ufficio Protocollo del Comune.

Le offerte presentate non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e su un giornale quotidiano dopo l'esecutività della presente deliberazione.

IL SINDACO
Toscani dr. Angelo

UN AFFARE
bisogna saperlo cogliere quando se ne presenta l'occasione e ciò che oggi la nostra società vi propone è senza dubbio una di quelle occasioni che NON si presenteranno

MAI PIU'

Ma direte voi, oggigiorno di offerte ce ne sono a centinaia

SI', PERO'

conviene sempre valutarle tutte personalmente. SOLO dopo averne confrontato i prezzi, qualità, condizioni di pagamento, assistenza ecc... potrete realmente decidere quale scartare e quale cogliere al volo.
Volendo potenziare un settore del ramo antiquariato, che richiederà una ristrutturazione completa dell'intero piano di esposizione, indiciamo una

Eccezionale campagna promozionale per la vendita di TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO

con SCONTI dal 10 al 40%

sui prezzi di listino, Iva esclusa su tutte le qualità di nuova e vecchia manifattura, in particolare: Bucara Kashmere, Srinagar in lana, m.lo seta e seta, Keysery, Ladik, Hereke, Mures, Kirman Laver, Mud, Kaiin ecc..., vecchi tappeti di Taspinar, Endrimit, Anadol, antichi persiani.

(Comunicaz. effett. il 12-2-1985 al Comune di Cossato)

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 991.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

sorda? felice!

DIMOSTRAZIONI GRATIS
DEI PIÙ MODERNI E "INVISIBILI"
APPARECCHI ACUSTICI

Novara, Baluardo Partigiani, 5
tel. (0321) 391231

il 19 e 20 febbraio 9-12,30; 14,30-19

amplifon
il secondo udito

amplifon — La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

VERO AFFARE
NOVARA libero attico composto da: ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, servizi, cantina box auto terrazzo, mq 50, ottima esposizione. L. 50.000.000 trattabili. Tel. 0321 32.341.

OMEGNA
ottima posizione villetta indipendente fronte lago p.t.: cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, lavanderia, autorimessa; 1° p.: cucina, sala pranzo, soggiorno, bagno, 2 camere, solaio, giardino, darsena.
Tel. 0323 61.313.

La signora Giusa Ongari vedova Pasquini ringrazia il personale medico e paramedico della Divisione di Urologia dell'Ospedale Maggiore di Novara per le cure e l'assistenza prestate al caro scomparso
ADRIANO PASQUINI
Un ringraziamento particolare al dottor Giuliano Pretti.

AFFITTASI
monolocale
arredato zona
Giulio Cesare.
Tel. ore ufficio
0321 23.017 - 20.779.

Agenzia generale di Assicurazioni in Verbania cerca
PERSONE
del luogo preferibilmente introdotte in uno dei seguenti settori: Alberghiero, Commerciale, Aziendale, Bancario per collaborazione.
Telefonare al 0323 503.902 dal Martedì al Venerdì dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

MUSIC HALL **Jambo**
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
Sarai protagonista in
VIDEO
Festivi pomeriggio divertiti con il
SUPER JAM
Festivi sera **BALLO LISCIO**
DOM. 17-2 **CARAVAN CENTER**

Everest vende
NOVARA: via Antonelli vendonsi prestigiosi appartamenti con ottima rendita, soluzioni panoramiche, riscaldamento autonomo. Tipo A mq 300 con possibilità di divisione bilocale. Tipo B mq 120 4 vani + cucina + bagno. Tipo C mq 95 3 vani + bagno (piano rialzato possibilità ufficio). Prezzi da L. 1.000.000 mq. Tasse acquisto 2%.
Tel. Everest 0321 458.085

Cercasi
RAGAZZO o RAGAZZA
esperti
asciugatura phon
Tel. 0322 44.296

impresa di pulizia e imbiancatura artigiana, a livello familiare
esegue lavori
(scale uffici ecc.)
anche con ponteggi per Novara e fuori.
Prezzi convenienti.
Tel. 0321 474.785 - 459.578.

CEDESI
causa trasferimento
NEGOZIO
di rosticceria-gastronomia
7 anni attività
in zona centrale
DOMODOSSOLA
Tel. 0324 44.469

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
Domenica sera 17 FEBBRAIO
DISCO ROLLER MUSIC
BALLETTO CON I PATTINI
Martedì sera 19 FEBBRAIO
Veglione mascherato
Si balla venerdì sera, sabato sera e domenica pomeriggio e sera

Per tenuta contabilità normale forfettaria
IVA E REDDITI
a commercianti artigiani piccole e medie aziende rivolgersi allo:
0321 392.627 ore serali.

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
a dipendenti statali parastatali aziendali commercianti artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000
Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA, c.so Zanitello 7, (Lungo Lago - Tel. 0323 502.951
NOVARA, c.so Trieste 130 - Tel. 0321 35.204 - 22.712.
BORGOSESIA, via Frà Dolcino 3 - Tel. 0163 21.540